LA STAMPA

ANNO 125. N. 176 •• SABATO 3 AGOSTO 1991 •• SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 314/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 524.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2,20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FR. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2,25); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO £ P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; *FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,60; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 0,95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 6.000; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2,25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 700.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITÀ ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDÌ 730.000 (876.000), IL VENERDÌ • LA DOMENICA 950.000. FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il governo costretto a rinviare a mercoledì la decisione sul progetto Marini

Pensioni, tempesta sul vertice

Amato: al psi questa riforma non piace

Il ministro Marini

ROMA. Sul governo cade la tegola della riforma delle pensioni. Un impiccio non da poco, destinato a creare molte difficoltà, forse addirittura la crisi.

Ieri mattina la soluzione sembrava vicina: il Consiglio dei ministri aveva quasi raggiunto un compromesso con il rinvio dell'approvazione del provvedimento-Marini a mercoledì prossimo. Qualche ora dopo, però, la situazione cambiava radicalmente: il psi insisteva per uno slittamento a settembre: «Su quanto ha deciso o pre-deciso il Consiglio dei ministri in materia pensionistica - precisava il vicesegretario Giuliano Amato - i ministri socialisti hanno mantenuto una chiara riserva. Se ne riparlerà lunedì al vertice».

Nella riunione di governo c'erano stati momenti di notevole tensione. Martelli e il ministro delle Finanze, Formica, insistevano per una pausa di riflessione fino a settembre, mentre Andreotti, il ministro del Tesoro Carli e, naturalmente, Marini avevano fatto quadrato sulla necessità di varare la riforma al più presto.

Andreotti getta acqua sul fuoco, ma il timore di una crisi è forte negli stessi partiti di governo: «Vediamo addensarsi - avverte il segretario del pli Altissimo - le nubi di un temporale col rischio di tempesta, mentre molti sono già con le valigie in mano, pronti a godersi il sole estivo. Martelli sostiene che solo i cretini non cambiano idea. E' vero, ma non si può cambiare opinione ogni quindici giorni, perché altrimenti diventa un fatto patologico».

Intanto, anche all'interno della dc cresce la polemica. Dopo la bocciatura di Carlo Sammarco alla Consob, i forlaniani protestano per la gestione delle nomine, definita «una questione personale di Andreotti». La scelta di tempo non è casuale. Nei prossimi giorni c'è in palio un corposo pacchetto di nomine: il rinnovo dei vertici di 40 banche di prima grandezza, e la possibile assegnazione «a tempo pieno» di due ministeri che Giulio Andreotti tiene ad interim da quasi quattro mesi, le Partecipazioni statali e i Beni culturali.

G. .C. Fossi e F. Martini A PAGINA 2

SICA E GLI IPPOPOTAMI

L'HOBBY preferito di Domenico Sica è di collezionare ippopotamini di tutte le fogge, ne possiede qualche centinaio, di ogni tipo: di legno, di vetro, di carta, di pelle, di plastica, di porcellana.

Ad un amico che qualche giorno fa gli aveva chiesto perché ha un debole per questo animale, l'ex commissario Antimafia aveva sorriso e si era portato le mani aperte ai lati del viso. Poi, muovendo le dita, aveva mimato le orecchie del grande mammifero che, muovendosi a pelo d'acqua, ascolta, osserva e memorizza. E procede nella sua navigazione discreta e silenziosa. Una metafora azzeccata e divertente detta dal capo di una «intelligence».

Erano i primi di luglio e Sica aveva appena letto la prefazione di Gerardo Chiaromonte, presidente della Commissione parlamentare antimafia, al libro di Francesco Misiani («Fatti di mafia»), uno dei magistrati che tra il 1989 e il 1990 aveva collaborato con l'alto commissario.

Chiaromonte aveva scritto che Sica non era riuscito ad assolvere ai suoi compiti ed aveva interferito nelle competenze e nell'attività della magistratura.

La risposta era stata immediata e telegrafica. Sica aveva rotto un silenzio che da più di un anno si era imposto, aveva respinto le critiche e ribadito la necessità di stabilire per legge un coordinamento investigativo ed operativo tra le forze di polizia.

Alle accuse di Chiaromonte di avere interferito con l'attività della magistratura, Sica aveva replicato in modo ancor più lapidario: «Lo nego. Non c'è stata alcuna interferenza, né un fatto del genere mi è stato contestato in Commissione antimafia».

Era stata una risposta diplomatica ed abile perché l'alto commissario sapeva di essere entrato più volte in rotta di collisione con i suoi ex colleghi che non gli hanno mai perdonato i poteri eccezionali che la legge gli attribuisce.

Filippo Mancuso, procuratore generale della Corte d'appello di Roma, era stato il primo a contestargli «attività antigiuridiche», «comportamenti illegittimi», «intrusioni pianificate». Nel gennaio dell'anno scorso gli dedicò 16 delle 60 pagine della sua relazione all'apertura dell'anno giudiziario per sostenere che aveva operato intercettazioni telefoniche preventive a suo dire abusive. La polemica che seguì si sovrappose a quella, appena sopita, dell'estate dei veleni di Palermo che aveva visto Sica protagonista di un'altra vicenda che in qualche modo l'aveva contrapposto ad un altro ex collega, il giudice Alberto Di Pisa, già componente del pool dei magistrati antimafia.

Un altro segnale negativo era arrivato a giugno dalla moltiplicazione dei superprefetti nella lotta alla criminalità e dalla nomina di Angelo Finocchiaro, prefetto di Napoli, a coordinatore delle Forze dell'ordine nell'intera Campania. Analoghi provvedimenti, programmati per Calabria e Sicilia, avrebbero inevitabilmente finito per ridimensionare i poteri dell'alto commissario. Sica aveva capito che in quel momento la quotazione delle sue azioni non era altissima.

Ed aveva preparato una relazione in cui evidenziava le attività svolte dalla sua «intelligence»: aveva rivendicato la scoperta dei voti truccati a Catania, la denuncia del tentativo della ca-

Roberto Martinelli

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Quattro ore di colloqui a Gerusalemme

I palestinesi a Baker Sì, con qualche riserva

Parteciperanno alla Conferenza di pace se Israele fermerà i nuovi insediamenti

Il segretario di Stato americano James Baker (FOTO EPA)

GERUSALEMME. Quattro ore di colloqui ieri a Gerusalemme non sono bastate al segretario di Stato James Baker per ottenere dai delegati palestinesi dei territori occupati un esplicito assenso al progetto di negoziati diretti arabo-israeliani da tenersi il prossimo ottobre, probabilmente a Ginevra. A Baker i tre delegati dei territori hanno espresso a nome dell'Olp solo una generica disponibilità ad avviare negoziati con Israele, condizionata però da una serie di richieste in gran parte inaccettabili per il premier Yitzhak Shamir, come ad esempio la sospensione della colonizzazione dei territori.

F. Donati A PAGINA 8

Ancora una strage mentre la troika Cee è a Zagabria per cercare di imporre l'ultimo cessate il fuoco

Massacro in Croazia, uccise ottanta guardie

I serbi assaltano una caserma, sparano anche i tank dell'Armata

Prigionieri torturati in Iraq

Cresce la rabbia in Usa, il Senato riconcede a Bush l'uso della forza

di Franco Pantarelli A PAGINA 7

Bologna: «Cossiga sa tutto»

Accuse dei parenti delle vittime Ma il Presidente replica: falsità

di O. Guerrieri e M. Ostolani A PAGINA 9

Gli squali adesso sono due

Nuovi avvistamenti in Liguria Le autorità sconsigliano i bagni

Cervone, Pozzo, Ravizza e Sapegno A PAGINA 11

Una delle vittime degli scontri tra croati e serbi (FOTO EPA)

BELGRADO. Immagini di devastazione e morte nella cittadina di Dalj, in Slavonia, sono state mostrate ieri dalle tv jugoslave: cadaveri di giovani in uniforme giacevano ovunque all'interno e intorno all'edificio della caserma della guardia nazionale croata in mezzo a mucchi di macerie: 80 uomini della guardia nazionale e della polizia croata sono stati uccisi nei combattimenti di ieri e molte decine di agenti e di civili sono rimaste ferite.

Dalj è ora una città morta. Inavvicinabile, perché l'armata federale ha vietato a chiunque l'accesso. Di sicuro si sa soltanto che qui è stato compiuto un massacro, il più feroce da quando sono cominciati gli scontri tra la guardia nazionale croata e le bande armate dei ribelli serbi di Croazia.

A Zagabria, intanto, è arrivata ieri la troika della Cee per cercare di imporre un cessate il fuoco.

T. Sansa e I. Badurina A PAG. 8

Buco di 149 mila miliardi dopo la riunificazione, il nostro è di 140 mila

Deficit, la Germania ci scavalca

L'Italia rischia di perdere un primato (negativo)

ROMA. L'Italia rischia di perdere un record. Un record negativo: quello del maggior deficit pubblico d'Europa, e del secondo nel mondo dopo gli Usa. Nel '91, afferma un documento riservato del ministero delle Finanze di Bonn, la Germania potrebbe superarci. La previsione è di 200 miliardi di marchi, 149.000 miliardi di lire al cambio attuale. Il deficit italiano del '91, secondo le ultime stime indipendenti, potrebbe aggirarsi sui 140.000 miliardi. La cifra di 200 miliardi di marchi riguarda il fabbisogno finanziario consolidato di tutto il settore pubblico: governo centrale, 16 Stati federali, le amministrazioni locali, il Fondo per l'Unità tedesca che si è accollato i debiti della ex-Ddr, le due aziende ferroviarie, le Poste e l'ente che gestisce le aziende di Stato ex-Ddr. Escludendo ferrovie, poste e aziende ex-Ddr il deficit equivarrebbe a 116.500 miliardi di lire.

Controlli severi: espulsione con il farmaco «Azt» in valigia. Gli scienziati: provvedimento inutile

L'America chiude le frontiere ai sieropositivi

Polemiche per il divieto di accesso agli stranieri malati di Aids

Per gli Stati Uniti i sieropositivi tornano ad essere considerati alla stregua di «appestati». Il Paese «più liberale del mondo» ha infatti richiuso le porte in faccia ai malati di Aids: così hanno deciso, dopo mesi di riflessione, le autorità sanitarie americane. E' dal 1987 che l'Aids è nella lista delle malattie contagiose per le quali viene negato l'ingresso negli Usa. Ma nel gennaio scorso era stato depennato insieme a tutte le altre, tranne la lebbra.

Il provvedimento non era piaciuto a una larga fetta del Paese, che aveva fatto sentire la sua voce in maniera tanto minacciosa da far immediatamente reinserire l'Aids nel libro nero. I progressisti avevano però chiesto - e ottenuto - che la decisione non fosse definitiva: il governo prendesse ancora del tempo per riflettere, magari sulla base dei nuovi dati che sarebbero stati portati alla Conferenza mondiale dell'Aids di giugno, a Firenze.

In quell'occasione la comunità scientifica internazionale e tutti i gruppi di opinione fecero enormi pressioni sui due dipartimenti competenti - Giustizia e Sanità - perché revocassero un divieto considerato inutile e brutale, ma le presidenziali del 92 evidentemente hanno consigliato a Bush di non prendere un provvedimento sgradito ai suoi sostenitori.

Che si tratti di un'operazione di vetrina e non di prevenzione sanitaria è dimostrato dalle cifre: negli Stati Uniti i sieropositivi attualmente denunciati sono più di un milione (ma le previsioni più pessimistiche battono sui venti milioni per il 2000). Le diagnosi di Aids, dall'81 a oggi, sono state oltre 130 mila. Metà di questi malati sono già morti. Quanto rischio possono davvero aggiungere poche centinaia di sieropositivi stranieri? Nessuno scienziato ritiene che la loro messa al bando sia di qualche utilità pratica. E infatti la ragione ufficiale è di ordine economico: i nuovi venuti potrebbero diventare un peso per i contribuenti.

Per attuare un provvedimento così elusivo (quando mai a un viaggiatore viene richiesto un certificato di malattia?), la polizia di frontiera dei tre aeroporti considerati a rischio - New York, Los Angeles e San Francisco - è stata addestrata a riconoscere a colpo d'occhio, dal pallore e dalla magrezza, gli individui sospetti. Il loro bagaglio viene frugato in maniera particolarmente coscienziosa, alla ricerca dell'indizio che li inchioderà, nonostante le proteste di innocenza: le scatolette di «Azt», l'unico farmaco oggi a disposizione. Nessuno può partire senza averne una buona scorta, perché nelle farmacie americane non potrà acquistarlo senza ricetta, e nessun medico rischierà la sua carriera per farne una.

Sconfitta, la comunità scientifica internazionale attuerà probabilmente la rappresaglia annunciata da tempo: annullerà l'ottava Conferenza sull'Aids, in programma a Boston per il giugno 1992.

Marina Verna

di Guido Ceronetti

«La società ha senza dubbio il diritto di proteggersi contro i protoplasmi antisociali; ma è pur necessario che sappia che, quando crede di punire un uomo, non punisce altro che un uovo o delle circostanze».

Jean Rostand
Pensées d'un biologiste, 1939

Momenti di tensione al Consiglio dei ministri, i socialisti bloccano la riforma di Marini

Scontro nel governo sulle pensioni

Altissimo: vedo in arrivo una tempesta sul vertice

ROMA. La riforma delle pensioni rischia di creare grosse difficoltà al governo, forse di scatenare una crisi. Sembrava che ieri mattina fosse stato raggiunto un compromesso in Consiglio dei ministri con il rinvio dell'approvazione del provvedimento-Marini a mercoledì, ma di lì a qualche ora la situazione si è notevolmente complicata e sono partiti i primi segnali di allarme per la sorte della compagine ministeriale. I socialisti insistono per uno slittamento a settembre: ci sono tre «macigni», secondo il responsabile economico Forte, che vanno eliminati. Quindi le pensioni saranno al centro del vertice di maggioranza fissato per lunedì.

«Vediamo addensarsi - ha avvertito il segretario del pli Altissimo - le nubi di un temporale col rischio di tempeste, mentre molti sono già con le valigie in mano, pronti a godersi il sole estivo. Martelli sostiene che solo i cretini non cambiano idea. E' vero, ma non si può cambiare opinione ogni quindici giorni, perché altrimenti diventa un fatto patologico». Altissimo è stato poi rassicurato dal presidente del Consiglio Andreotti nel corso di un breve colloquio a Palazzo Chigi, ma l'odore della polvere da sparo è nell'aria. Anche il ministro degli Interni Scotti è subito intervenuto per gettare acqua sul fuoco, ma con esito dubbio. «Non credo - ha dichiarato - allo scoppio, ora, di un temporale politico sulle pensioni, che costituiscono un terreno prevalentemente sociale e che, in fondo, nonostante le divergenze, registra la sensibilità di tutti. Sono convinto che si troverà un'intesa». Dal psi, invece, una nuova doccia scozzese. «Su quanto ha deciso o predeciso il Consiglio dei ministri in materia pensionistica - ha precisato il vicesegretario Amato - i ministri socialisti hanno mantenuto una chiara riserva. Se ne riparlerà lunedì al vertice».

Prevarrà il desiderio di andare in vacanza o la tentazione, forte in casa socialista, di far saltare tutto in aria?. Il compromesso della mattina a Palazzo Chigi potrebbe essere rimesso in discussione ed allora sarebbe scontro durissimo.

In sostanza, il Consiglio dei ministri aveva deliberato di non approvare la riforma-Marini per «motivi tecnici» (era stata presentata solo nel pomeriggio di mercoledì), ma di vararla il 31 luglio nell'ultima riunione prima delle vacanze. Si guardava già con preoccupazione al vertice di lunedì tra i partiti della maggioranza, convocato per cercare di superare i contrasti sempre più accesi tra dc e psi. Ed era diffusa la sensazione che un eventuale fallimento dell'incontro avrebbe potuto avere immediati contraccolpi, anche se è evidente come non sia in gioco il progetto predisposto dal ministro del Lavoro (che, peraltro, dovrà essere discusso lungamente in Parlamento), ma il progressivo logoramento dei rapporti tra i due partiti, che il psi ha negli ultimi giorni esteso dal tema principale delle riforme istituzionali ai problemi della casa, del costo del lavoro, del riordinamento previdenziale. Sembrava più per alzare il peso della bilancia e creare confusione, in vista del vertice, che non per motivi specifici di dissenso, soprattutto per quanto riguarda le pensioni.

In Consiglio dei ministri c'erano stati momenti di notevole tensione. Il vicepresidente Martelli e il ministro delle Finanze Formica avevano chiesto ed insistito per una pausa di riflessione fino a settembre, mentre Andreotti, il ministro del Tesoro Carli e, naturalmente, Marini avevano fatto quadrato sulla necessità di varare la riforma al più presto, dato che già registrava un ritardo sui tempi fissati. Si era così concordato il breve slittamento e il sottosegretario alla presidenza Cristofori si era affrettato a dare una versione rassicurante. «Il governo - ha annunciato ai giornalisti - ha deciso di approvare il provvedimento nella prossima riunione fissata per mercoledì. Il presidente Andreotti ha ribadito il preciso impegno del governo a varare la riforma della previdenza prima delle ferie, e così sarà. Su questo c'è stato l'accordo di tutti i ministri». Il sottosegretario ha aggiunto: «Le pensioni non saranno argomento di discussione al vertice di maggioranza».

Il vicesegretario del psi, Giuliano Amato: manteniamo la riserva

Invece, l'accordo non c'è e le pensioni saranno di scena al vertice, con ripercussioni non lievi anche tra i socialisti, divisi (soprattutto in campo sindacale) sulla opportunità di bloccare la riforma Marini. Da una parte, il leader della Uil Benvenuto insiste nella guerra senza quartiere al progetto; dall'altra, nella Cgil, il segretario generale aggiunto Del Turco e il segretario confederale Cazzola sono favorevoli alla presentazione della riforma al Parlamento, salvo poi affrontare i punti controversi, ciascuno con le proprie armi. «Mi sembra assurdo pensare - afferma Cazzola - che in Italia si possa trovare un accordo al 100% quando in tutto il mondo da sempre ci sono stati contrasti su questa materia tra governo e sindacati».

Gian Carlo Fossi

Stop alle spese facili

Costituzione, primo passo per modificare l'articolo 81

ROMA. Scrivere nella Costituzione che bisogna farla finita con il deficit pubblico, che governo e Parlamento non possono spendere e spandere senza porsi il problema di chi pagherà domani: è questo lo scopo del disegno di legge di riforma costituzionale approvato ieri dal consiglio dei ministri. Sulla carta, si tratta di norme molto severe: supponendo per assurdo che andassero in vigore subito, a settembre occorrerebbe una «stangata» feroce di quasi centomila miliardi, invece dei 60 mila annunciati.

«E nei giorni scorsi sarebbero state utili per raffreddare l'entusiasmo estivo verso le leggi di spesa, che solo tra mercoledì e giovedì ha fatto approvare in Senato stanziamenti per 3400 miliardi», commenta Nino Andreatta, presidente della commissione Bilancio di Palazzo Madama, che di questa proposta di riforma dell'articolo 81 è un po' il padre. Il disegno di legge varato ieri su proposta del ministro per le Riforme istituzionali, Mino Martinazzoli, contiene molte delle proposte di Andreatta e del ministro del Tesoro Guido Carli, e ricalca la rigorosa Costituzione tedesca.

Naturalmente lo scetticismo è diffuso. Il Parlamento dovrebbe approvare norme che per il futuro gli legherebbero le mani. In più la riforma dell'articolo 81 deve percorrere la strada faticosa segnata dall'art. 138 della stessa Costituzione (la cui revisione è al centro dei contrasti nella maggioranza): due successive votazioni in ciascuna Camera a distanza di 3 mesi, con la maggioranza qualificata nella seconda. Senza un forte impegno del governo, l'insabbiamento è probabile.

Il testo di riforma approvato ieri limita enormemente la capacità delle Camere di approvare nuove spese. Uno degli effetti minori sarebbe la scomparsa della legge finanziaria, unificata con la legge di bilancio. Tutti gli emendamenti di iniziativa parlamentare alla «nuova legge di bilancio «sostanziale» non solo dovrebbero essere «compensativi» (cioè non aumentare il deficit complessivo, come già stabiliscono i regolamenti) ma richiederebbero la maggioranza qualificata. Non basterebbe per approvarli la metà più uno dei presenti, occorrerebbe la metà più uno di tutti i membri di quel ramo del Parlamento.

Inoltre il governo avrebbe il potere di bloccare per due mesi tutte le leggi di spesa (nella Costituzione tedesca sono 6); al termine del periodo, il Parlamento potrebbe approvarle senza il consenso del governo a patto di raggiungere la maggioranza qualificata. E' stata accantonata, rivela Martinazzoli, una ipotesi più dura: maggioranza qualificata da subito su ogni emendamento a cui il governo sia contrario. Scettico il commento dell'indipendente di sinistra Franco Bassanini: «La riforma è utile, ma prima di rivendicare nuovi poteri il governo dovrebbe usare quelli che ha. Poteva richiamare in aula in questi giorni, e non l'ha fatto, le decine di leggi approvate in commissione, che per circa la metà sono senza copertura».

Nella proposta di riforma approvata ieri si legge poi che ogni legge dovrà indicare «i mezzi per far fronte» alle nuove spese «durante l'intero periodo di applicazione». Oggi non è chiaro per quanti anni le leggi debbano recare la copertura finanziaria, comodo trucco per rinviare al futuro oneri crescenti. «Anzi, mi pare di ricordare - commenta Andreatta - che proprio il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino abbia sostenuto, nel caso delle pensioni d'annata, che la copertura non doveva andare oltre i 3 anni. Destò scandalo che al Senato la indicassimo anche per il quarto».

La norma di gran lunga più importante, ha spiegato ieri il ministro Martinazzoli, è però quella che stabilisce un severo obbligo anche per il governo: nel bilancio dello Stato «le entrate provenienti dall'accensione di prestiti e non destinate ai rimborsi sono impiegate per finanziare spese in conto capitale». Si tratta di una norma severissima (di origine tedesca anch'essa), inapplicabile allo stato presente delle cose: il deficit dello Stato non potrebbe superare le spese di investimento (le quali nel '91 sono di 76 mila miliardi, mentre l'effettivo «saldo netto da finanziare» è di circa 60 mila miliardi più alto).

Spiega Martinazzoli che «se questa norma troverà successo nel confronto parlamentare» si dovrà con legge ordinaria stabilire un graduale calendario per attuarla, «in un arco di 4 o 5 anni». Pochi anni più in là, l'equivalenza tra deficit e spese di investimento sarebbe comunque resa necessaria dall'Unione monetaria europea: meglio che l'Italia provveda da sé invece di piegarsi a un obbligo esterno. In una prima e più severa stesura, la durata del periodo transitorio sarebbe stata inserita direttamente nella Costituzione.

Stefano Lepri

Dc, i forlaniani sfidano Andreotti

«Basta con la gestione personale delle nomine»

ROMA. La miccia, a mezzogiorno, la accende «il braccio violento di Forlani», il ministro bresciano Gianni Prandini. A Palazzo Chigi la riunione del governo è finita da pochi minuti, ma prima di risalire in macchina Prandini, che è ministro democristiano dei Lavori pubblici, sorride e lancia la fialetta di veleno: «Consentitemi di sorridere anche a me, qualche volta, anche perché Pomicino non può sempre aver ragione lui...».

Il che, tradotto in linguaggio corrente, significa questo: ben gli sta a Pomicino e agli andreottiani, che vogliono occupare tutte le poltrone disponibili, compresa quella della Consob. Il «divo Giulio» ci voleva Carlo Sammarco, ma si sa come è finita: con Sammarco, silurato a sorpresa dai democristiani insofferenti per lo strapotere andreottiano. E se esce allo scoperto Prandini, l'uomo più potente del gruppo forlaniano, è segno che nella dc si è riaperta la stagione delle sabbie mobili, dei siluri sottotraccia, della lotta intestina. Per due mesi l'incerta sorte del governo Andreotti e l'ennesima offensiva craxiana avevano rinchiuso a riccio la dc. Come sempre nell'ora del pericolo. Ma ora, nonostante l'indecifrabile minapensioni dell'ultima ora, la vita del governo Andreotti sembra di nuovo allungarsi. E puntuale si riapre la giostra democristiana: dopo lo squillo di tromba di mezzogiorno lanciato da Prandini, si è aperta subito la sarabanda delle battutine e degli avvertimenti.

E si capisce bene perché. Nei prossimi giorni c'è in palio un corposo pacchetto di nomine: il rinnovo dei vertici di 40 banche di prima grandezza (tra le altre San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, molte Casse di Risparmio) e la possibile assegnazione a «tempo pieno» di due ministeri che Giulio Andreotti tiene ad interim da quasi quattro mesi, le Partecipazioni statali e i Beni culturali. E proprio negli ultimi 12 mesi la squadra andreottiana ha consolidato a dismisura il proprio potere: Pazzi alla presidenza della Consob, Valori al vertice della Sme, Silvano amministratore delegato alla Stet, Zappi alla Sip. E così, mentre Andreotti sostiene che con la bocciatura di Sammarco «sono avvenute cose spiacevoli e anche i democristiani non si sono comportati bene», una nuova sferzata al «sistema andreottiano» arriva da Pierferdinando Casini, una delle «punte» della squadra forlaniana. «Andreotti non si discute - dice il trentacinquenne deputato bolognese - ma di là della sua volontà, lui non può certo seguire in prima persona le nomine, si avverte un eccesso di zelo da parte di chi gli sta vicino».

Casini allude forse al ministro del Bilancio Pomicino e al sottosegretario Cristofori? Proprio la coppia che il socialista Franco Piro indica come l'artefice del peggior sottogoverno? Ecco il presidente dei deputati democristiani Antonio Gava: «La risposta data in Parlamento dal governo ha dimostrato quanto siano infondate le accuse di Piro. Spero che la distensione delle vacanze ne calmi le inaccettabili intemperanze».

Eppure in casa dc la febbre cresce. C'era grande effervescenza tre sere fa ad una cena dei big del Grande centro democristiano. E' stato Prandini ad attaccare pesante: «Non ha senso che il presidente del Consiglio mantenga due interim. La sua componente controlla già il bilancio e il Tesoro, che controlli anche le Partecipazioni statali è troppo». Lapidaria la conclusione: «Un controllo assoluto quello degli andreottiani, visto che le nomine non sono mai decise d'intesa e sono frutto di un potere quasi personale». Gli ha risposto Franco Maria Malfatti, capo della segreteria di Forlani: «Sì, bisogna trovare nuove regole, altrimenti ognuno fa quello che gli pare...».

Andreotti alla fine cederà gli interim? L'ultima voce dal Palazzo suggerisce una rotazione di questo tipo: il socialista Capria lascerebbe la Protezione civile per andare alle Partecipazioni Statali, mentre ai democristiani andrebbero i Beni culturali e la Protezione civile. Mentre Forlani tranquillizza i socialisti («La proposta di riforma dc non è una pregiudiziale»), Cristofori, braccio destro di Andreotti, smorza così gli attacchi degli amici dc: «La bocciatura di Sammarco in Parlamento? Molte nomine sono fatte nonostante il no delle commissioni parlamentari. No, non c'è urgenza, ne riparleremo in autunno...».

Fabio Martini

FLASH

Messina, 40 miliardi per lo Stretto

ROMA. Quaranta miliardi per lo Stretto di Messina. Il Consiglio dei ministri ha infatti approvato, su proposta del ministro dei Trasporti, Carlo Bernini, un disegno di legge che prevede un contributo in favore della società «Stretto di Messina spa» per il completamento del progetto di massima della realizzazione del ponte. Il provvedimento consente, inoltre, alla società di affidare anche la progettazione esecutiva all'impresa che effettuerà i lavori di costruzione. L'impresa dovrà inoltre riferire periodicamente sullo stato progettuale e su quello di realizzazione dell'opera. Recentemente il presidente dell'Iri (che controlla la società), Franco Nobili, nel corso di un'audizione in Parlamento, aveva ribadito che il piano messo a punto dai tecnici della società prevede il «ponte sospeso a campata unica». [Ansa-Agi]

Mutui agevolati a cooperative agricole

ROMA. Il governo ha varato una serie di provvedimenti riguardanti il settore agricolo. Su proposta del ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge per la realizzazione di impianti di irrigazione e per la concessione di mutui integrativi a tasso agevolato, a sostegno della cooperazione agricola. [Agi]

Direttive comunitarie su medici e ambiente

ROMA. Il Consiglio dei ministri, nella seduta di ieri ha approvato, su proposta del ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie, Romita, alcuni decreti legislativi che recepiscono numerose direttive comunitarie per quanto riguarda la formazione dei medici di medicina generale; le misure di sicurezza negli ambienti di lavoro contro i rischi di esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici; le procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici; la formazione dei medici specialisti; la sicurezza dei giocattoli. [Agi]

Per gli extracomunitari diciotto miliardi

ROMA. Il ministro per il Coordinamento della protezione civile, Capria, emanerà un'ordinanza per integrare il fondo per la protezione civile con 18 miliardi, trasferiti dal bilancio del ministero dell'Interno, sulla base dell'intesa raggiunta con i ministri Scotti e Boniver per fronteggiare l'afflusso di immigrati extracomunitari. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

SICA E GLI IPPOPOTAMI

morra di conquistare i casinò, lo smascheramento del riciclaggio dei boss di Cosa Nostra in mezza Europa, aveva cominciato a scoprire la pentola degli appalti.

Ed aveva annunciato nuovi elementi per arrivare al probabile scioglimento di altri Consigli comunali, dopo quello di Taurianova.

Sica era uno dei candidati alla direzione del Sisde e, comunque, qualcuno glielo aveva fatto sperare. Il suo nome era stato fatto girare anche a livello politico.

E invece è accaduto quello che egli, per un momento, aveva temuto quando nell'agosto del 1988, all'atto della nomina ad alto commissario, chiese se al termine del suo mandato avrebbe potuto tornare in magistratura.

Gli fu risposto che non era possibile perché la nomina ad alto commissario presupponeva l'uscita dal ruolo della magistratura. Per Sica fu un duro colpo e, probabilmente, se l'avesse saputo prima, avrebbe rinunciato. Ma ormai il governo aveva deciso e fu così che, un po' a malincuore, il neo alto commissario traslocò i suoi ippopotamini dal quarto piano del Palazzo di Giustizia di Roma al suo nuovo ufficio di piazza della Libertà. Con loro cominciò la difficile navigazione a pelo d'acqua.

Sica ha saputo che sarebbe diventato prefetto di Bologna mercoledì mattina. Il trasferimento gli è stato presentato come un normale avvicendamento in una regione dove negli ultimi tempi la criminalità ha lanciato una sfida sfrontata contro lo Stato.

In più gli è stato fatto notare che prenderà il posto di un prefetto che è entrato in rotta di collisione con il sindaco di una città nella quale è invece auspicabile ripristinare un clima di collaborazione e di perfetta intesa tra le istituzioni. E' stato a questo punto del colloquio che a Sica è tornata in mente la metafora degli ippopotamini che tutto vedono, tutto sentono, fanno finta di niente e vanno avanti nell'apparente immobilità dell'acqua stagnante. Ha capito però che è stata una tattica perdente, per una volta almeno.

Perché? Qualcuno si è accorto che l'ippopotamo prendeva una direzione sbagliata? O invece rischiava di dar fastidio a qualche abitante dello stagno che non voleva essere disturbato?

Sica stava puntando sui legami tra criminalità organizzata e colletti bianchi. Ma lo stagno sul quale si muoveva il suo piccolo esercito di ippopotami ha un fatturato di 40 mila miliardi l'anno. Tanto è stato calcolato il movimento di affari dell'Antistato. Troppo grande per un uomo solo che ha voluto fare di testa sua e senza neppure l'appoggio dei suoi ex colleghi magistrati.

Roberto Martinelli

Bramardo direttore di «Stampa Sera»

TORINO. L'Editrice La Stampa comunica che Carlo Rossella lascia la direzione di Stampa Sera per andare a ricoprire l'incarico di vicedirettore vicario di Panorama.

Alla direzione di Stampa Sera è stato chiamato Carlo Bramardo, già vicedirettore del giornale nel quale entrò tredici anni fa come capo redattore, dopo una brillante esperienza giornalistica in altre testate.

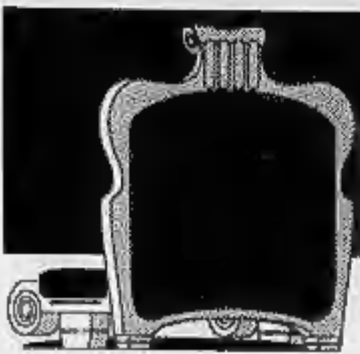
Al nuovo direttore e ai giornalisti di Stampa Sera il più cordiale augurio di buon lavoro da parte dei colleghi di La Stampa.

Presentate 45 leggi

Donne del pds bilancio in rosa dopo quattro anni

ROMA. Le quarantacinque leggi presentate per «esplorare» le varie realtà delle donne, dalla famiglia al mondo del lavoro: dopo quattro anni di lavoro il «Gid», (gruppo interparlamentare donne al quale aderiscono deputate e senatrici del pds e della sinistra indipendente) fa un bilancio della propria attività. In una conferenza stampa sono stati illustrati da una delegazione del Gid problemi e prospettive raccolti in un libretto dal titolo «Le riforme al femminile». Delle proposte presentate sei sono diventate leggi ma per le altre, fra cui quella sulla violenza sessuale, c'è ancora da lavorare. Anna Serafini, coordinatrice del Gid alla Camera, ha ricordato che a Montecitorio le donne costituiscono l'11 per cento del totale. Una delegazione del Gid, guidata dalla senatrice Isa Ferraguti, ha consegnato al presidente del Senato, Giovanni Spadolini, il volume sulle riforme. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.361
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali vedi annunci economici)

Certificato n. [illegible] del 14/12/1990
La tiratura di Venerdì 2 agosto 1991 è stata di [illegible] copie

I complimenti di Cossiga e Scotti non bastano a mitigare l'amarezza per il trasferimento

«Sica è il migliore», ma arriva lo sfratto

L'alto commissario antimafia diventa prefetto di Bologna
Ma avrebbe preferito dirigere il Sisde o andare a Venezia

ROMA. Il presidente della Repubblica Cossiga lo riceve al Quirinale e lo ringrazia «per l'intelligente e preziosa opera svolta», il ministro dell'Interno Scotti lo definisce «il migliore», il sottosegretario alla presidenza del consiglio Cristofori dice che «ha svolto molto bene il suo compito, ma è un lavoro improbo»: l'unico, nonostante i tanti complimenti, a rimanere con l'amaro in bocca è proprio lui, Domenico Sica, per tre anni superprefetto per la lotta alla mafia, sfrattato dalla palazzina liberty di piazza della Libertà, sede dell'Alto commissariato, con tre mesi di anticipo.

Andrà a Bologna, come prefetto, «a ricoprire - sostiene il ministro Scotti - un incarico delicato, in una regione diventata zona di frontiera per le organizzazioni criminali che dal Sud vogliono estendersi nelle regioni settentrionali». Il suo posto sarà preso da Angelo Finocchiaro, prefetto prima a Caltanissetta, poi a Palermo e da ultimo a Napoli, «un uomo discreto ma efficace - dice Scotti -, profondo conoscitore delle realtà meridionali».

Nominato Alto commissario nell'agosto del 1988, dopo la clamorosa denuncia del procuratore di Marsala, Paolo Borsellino, sulle inadempienze dello Stato nella lotta contro la mafia, a Sica l'allora ministro dell'Interno Antonio Gava concesse poteri ampi, superiori a quelli dei suoi predecessori De Francesco, Boccia e Verga. La legge fu approvata dal Parlamento quasi all'unanimità, con soli nove voti contrari.

Oggi, a distanza di tre anni esatti, è inutile chiedere a Sica un bilancio della sua attività che pure ha avuto nel tempo diversi incidenti di percorso. L'alto commissario, neo-prefetto di Bologna, non rilascia dichiarazioni, si limita a dire che «Bologna gli è cara», ma i suoi collaboratori sono unanimi nel riferire che l'ha presa male. Fuori dalla magistratura, perché messo fuori ruolo dal Consiglio superiore della magistratura dopo la sua nomina ad Alto commissario, a Sica non è rimasto altro da fare che accettare il nuovo incarico.

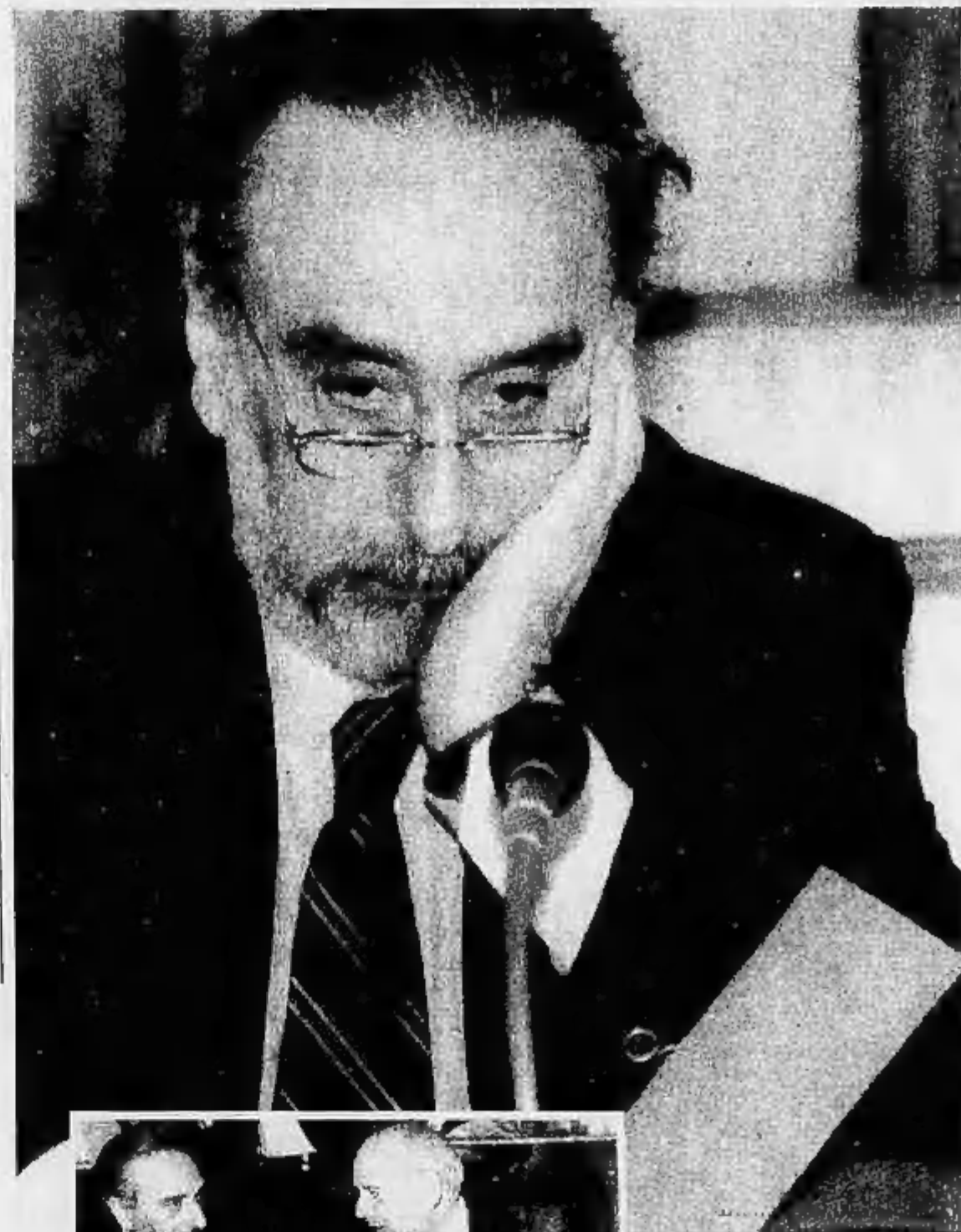
«Un incarico - sottolinea Scotti - di alto prestigio. Le capacità investigative e di intelligence, oltre all'abnegazione, dimostrate da Sica mi hanno convinto che è l'uomo giusto al posto giusto». Ma l'Alto commissario, protagonista per anni nella procura di Roma delle più scottanti inchieste sul terrorismo e la criminalità organizzata, vedeva per sé un futuro diverso: una scadenza in autunno del suo mandato e la nomina, inseguita da anni, ai vertici del Sisde, il servizio segreto civile, che invece il democristiano Scotti ha assegnato al prefetto di Roma, Alessandro Voci.

Sica, dicono sempre i suoi collaboratori, si sarebbe accontentato anche della prefettura di Venezia. «Mi piace la sede, che è in un bel palazzo sul Canal Grande», era solito scherzare. Invece gli toccherà Bologna, sede che pure aveva richiesto, ma invano, al Consiglio superiore della magistratura anni fa quando da capo di quella procura fu trasferito a Roma Ugo Giudiceandrea.

Ma, al di là del personaggio, che pure molti contrasti aveva creato nel giudizio sul suo operato fra le diverse forze politiche, rimane il dubbio che con l'allontanamento di Sica si voglia dare un nuovo profilo all'ufficio dell'Alto commissario. Il pds, con in testa il presidente della commissione antimafia, Gerardo Chiaromonte, ha sempre sostenuto che troppi poteri erano stati concentrati nelle mani di Sica. Il personaggio, poi, attraverso altri episodi, giudicati da più parti dei veri e propri incidenti di percorso, aveva via via perso l'iniziale popolarità. Era divenuto per molti, insomma, un personaggio scomodo, uno che aveva interpretato il ruolo in maniera forse troppo attiva o comunque in maniera meno cloroformizzata di quanto non avessero fatto i suoi predecessori del dopo Dalla Chiesa.

E man mano che si susseguivano gli episodi «incresciosi» si allontanava probabilmente la fiducia dei politici, anche di quelli che lo avevano sponsorizzato. La prima spallata alla sua popolarità era stata data dal procuratore generale di Roma, Filippo Mancuso, che aveva contestato la sua facoltà di predisporre intercettazioni telefoniche senza il consenso del magistrato. Poi, con molto clamore, Sica si era trovato al centro del caso del Corvo di Palermo e protagonista nella vicenda delle impronte del giudice siciliano Alberto Di Pisa. In quella occasione gli fu assegnato l'insolito ruolo di «anti-Falcone», per via degli scontri continui col giudice palermitano. Da ultimo non poche critiche aveva sollevato la sua dichiarazione secondo cui da una indagine svolta dal suo ufficio 17 mila amministratori pubblici erano risultati inquisiti (molti però per qualche multa non pagata).

Si è voluto allora punire Sica o ridimensionare le funzioni dell'Alto commissariato? Né l'uno né l'altro, sostiene Scotti. «Sica è il migliore e l'Alto commissariato è strumento insostituibile nella lotta alla criminalità, anche se sono stati dati più poteri ai prefetti».

Ruggero Conteduca

L'alto commissario per la lotta alla mafia Domenico Sica lascia l'incarico dopo tre anni. Al suo posto è stato nominato Angelo Finocchiaro, che era prefetto a Napoli (insieme nella foto piccola)

LA CARRIERA

UNO SLALOM TRA I NEMICI

Dai super poteri allo scivolone sul Corvo

NESSUNO ha avuto più poteri di lui. Domenico Sica poteva ottenere tutti i rapporti di polizia che riguardassero direttamente o indirettamente la mafia, informazioni sugli appalti pubblici, disporre intercettazioni telefoniche, accedere a banche dati (compresa quella del Viminale), convocare e interrogare chiunque come un poliziotto.

Se nel corso dei suoi colloqui e contatti veniva a conoscenza di un reato, poteva ritardarne la comunicazione all'autorità giudiziaria (sia pure dopo aver informato il ministro dell'Interno), convocare e interrogare i pentiti informandone soltanto i magistrati titolari delle relative inchieste.

E nessuno ha mai avuto tanti mezzi e tanti uomini. Quindici miliardi di fondi ogni anno, cinque dei quali per spese «riservate»; trecento uomini tra Roma, Napoli, Palermo, Catania e Reggio Calabria, una cinquantina dei quali organizzati in un miniservizio segreto a disposizione esclusiva dell'Alto commissario, un vecchio «pallino» di Sica che notoriamente aspirava alla direzione di un servizio informativo più che all'Alto commissariato.

E inoltre poteva ottenere da ditte e società impegnate in appalti pubblici tutte le notizie di carattere organizzativo, finanziario e tecnico sulla propria attività, ogni indicazione utile a individuare gli effettivi titolari e azionisti. Poteva cercare in amministrazioni ed enti pubblici, istituti di credito pubblici e privati, società fiduciarie e finanziarie le tracce dell'infiltrazione mafiosa.

Da magistrato a coordinatore delle conoscenze che sulla mafia emergevano dalle diverse inchieste, Domenico Sica (con il consenso di quasi l'unanimità del Parlamento) tre anni fa è diventato per legge il contraltare istituzionale di quell'agenzia nazionale del crimine di cui ha teorizzato l'esistenza, ma che da inquirente non è mai riuscito a provarne l'esistenza. E ugualmente da Alto commissario non è riuscito a «coordinare», tant'è vero che già nell'aprile del '90 in un memoriale inviato al presidente del Consiglio Andreotti e al ministro dell'Interno Gava lamentava la scarsa collaborazione degli ex colleghi magistrati: non ci danno nulla se non lo chiediamo noi e, poiché spesso non sappiamo neanche quali inchieste siano in corso, è difficile chiedere cose di cui si ignora l'esistenza.

Super magistrato, super poliziotto, super tutto, Domenico Sica si è presto trovato ad aver contro soprattutto i magistrati, proprio quelli che nelle intenzioni e nella logica della sua nomina avrebbero dovuto dialogare di più con lui, dando finalmente all'Alto commissario quella pienezza di coordinamento delle conoscenze sulla mafia che nessuno dei suoi predecessori aveva avuto. Ma è stato lo scontro - di competenze e di iniziative - con i giudici a segnare il suo lavoro e probabilmente a chiudere (o modificare) la figura dell'Alto commissario a partire già dal suo successore.

Prima l'incriminazione per usurpazione di funzioni pubbliche e omissione di rapporto da parte del procuratore generale di Roma Filippo Mancuso che lo accusava di eccessiva disinvoltura nell'uso delle intercettazioni telefoniche. Poi l'ingresso da telefilm nella velenosa estate palermitana del 1989 quando la procura siciliana è stata attraversata dalle lettere del «corvo»: Sica si era incaricato di attrarre in una trappola il maggiore indiziato, il giudice Alberto Di Pisa, per catturare le sue impronte digitali e consentire una perizia sulle lettere.

Alla vicenda del «corvo» è legata l'ultima sua sconfitta pubblica che porta la data del 23 maggio scorso, quando nell'aule del tribunale di Caltanissetta l'Alto commissario è stato smentito da Giovanni Falcone su chi dei due avesse per primo fatto il nome di Di Pisa: «E' stato lui», ha detto l'ex giudice di Palermo, ora collaboratore del ministro della Giustizia.

Proprio in quei giorni il ministro dell'Interno Scotti cominciava lo smantellamento sostanziale del ruolo di coordinamento dell'Alto commissario affidando ai prefetti delle province più calde funzioni di coordinamento delle polizie. Per primo ne è stato investito Domenico Salazar a Catanzaro, poi Angelo Finocchiaro a Napoli, in seguito altri ancora e non solo al Sud. E proprio Finocchiaro ora è stato inviato al posto di Sica.

Ma di questi tre anni all'Alto commissariato non resteranno solo i ricordi di polemiche e veleni. Certamente il centro di raccolta dati organizzato da Sica con un computer (da magistrato è stato uno dei primi ad usarlo) è zeppo di informazioni che il suo successore potrà usare per tentare di realizzare almeno quel coordinamento di conoscenze sulla mafia che può fornire a giudici e polizie uno strumento di lavoro, allo Stato i mezzi per organizzare meglio il contrasto alla malavita organizzata.

Cesare Martinetti

Un burocrate di ferro

Finocchiaro sulla sedia che scotta
«Continuo la guerra alle cosche»

NAPOLI. Chi lo conosce bene lo descrive come «un burocrate di ferro con un grande merito: l'aver saputo fare carriera in punta di piedi». Nato 61 anni fa a Giarre, sposato, un figlio, il prefetto Angelo Finocchiaro non smentisce la sua fama di uomo pronto a tutto, pur di non attirare l'attenzione. Non si smentisce neanche ora che ha ottenuto la nomina ad alto commissario. Anzi: si mostra ancora più schivo e prudente. Fin quando è possibile dribbla le domande, altrimenti le risposte sono precedute da lunghi, imbarazzati silenzi. Si infervora solo quando rivolge «un caldo ringraziamento al ministro Scotti e al governo per la fiducia che mi hanno voluto accordare».

Laureato in giurisprudenza, da 38 anni nell'amministrazione, Finocchiaro ha percorso in silenzio tutta la trafila dell'apparato statale: capo di gabinetto e vice prefetto a Firenze, vice commissario del governo per la Toscana, prefetto a Caltanissetta (2 anni), Palermo (4 anni) e, dall'89, Napoli, «una città di cui serberò un buon ricordo, malgrado i problemi che mi ha dato». La notizia del nuovo incarico l'ha avuta mentre era in vacanza a Capri. «Appena tornato in ufficio ho parlato con Scotti, poi con Sica, che ringrazio per aver collaborato con lui in questi anni. Mi hanno telefonato in tanti, anche Falcone».

Cosa le ha detto Sica?

Ci siamo scambiati gli auguri. Naturalmente lo incontrerò ancora, prima di assumere il nuovo incarico, a settembre.

C'è chi dice che lei avrebbe voluto la direzione del Sisde, più che l'alto commissariato antimafia.

Non ho mai avuto preferenze. Mi ritengo più che soddisfatto.

Il suo predecessore proveniva dai ranghi della magistratura. Che esperienza ha lei nella lotta alla criminalità organizzata?

In passato più di un prefetto è stato alto commissario. Io servo lo Stato da 40 anni, e non credo sia poco. L'attività inquirente è un compito della magistratura che, ne sono certo, mi offrirà piena collaborazione. Inoltre conosco bene il fenomeno della criminalità: ho lavorato in Sicilia e a Napoli, dove ho coordinato il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Credo che il mio lavoro debba essere svolto con discrezione, e in piena intesa con le forze dell'ordine e con la Commissione antimafia.

E con i pubblici amministratori?

Ognuno deve fare la sua parte.

Ma capita spesso che loro non la facciano. L'intreccio fra criminalità e politica non è un problema di oggi.

Non sono abituato a dare valutazioni, non è il mio compito. Se sarà necessario approfondirò questi fenomeni.

Casi di collusione tra amministratori locali e camorristi sono frequenti anche a Napoli.

Quando si sono verificati, mi sono mosso con tempestività. L'ultimo esempio è lo scioglimento del consiglio comunale di Casandrino. Io l'ho proposto, e il Consiglio dei ministri l'ha approvato quasi contestualmente alla mia nomina. Ho segnalato anche altre situazioni anomale: tocca a Roma decidere, e credo che lo farà senza esitazioni.

Come definirebbe la mafia?

Un'organizzazione ferrea, piramidale, piuttosto oppressiva. Sicuramente più della camorra, frantumata in una miriade di bande. Insomma: un nemico difficile da battere. Le basta?

Fulvio Milone

Bologna

Per Imbeni «scelta giusta»

BOLOGNA. La nomina di Domenico Sica a prefetto è stata accolta con favore a Bologna. Quella che occuperà è una poltrona che il suo predecessore Giacomo Rossano, promosso prefetto a Milano, ha reso calda con le numerose polemiche contro l'operato del sindaco Renzo Imbeni (pds). Una poltrona un tempo tranquilla, ora diventata assai impegnativa dopo l'impressionante escalation di criminalità. Un dato per tutti: nel primo semestre del '91 i morti ammazzati sono stati 18, nel '90 erano 5.

Nomadi, extracomunitari, impiego dei vigili come poliziotti: Rossano non ha risparmiato critiche alla giunta. Ora smorza i toni: «Vado dove mi mandano, sono un servitore dello Stato». Imbeni si limita a dire: «Le polemiche di palazzo aumentano la sfiducia dei cittadini». E prosegue: «Nella nostra città ci sono vicende che richiedono un forte impegno. La scelta di Sica è conseguente, gli assicuriamo totale collaborazione». [m. o.]

Fra i politici pochi rimpianti

Lo difendono i ministri con cui ha lavorato e i liberali

ROMA. Sica commissario antimafia non è mai piaciuto troppo ai politici. E' vero che soltanto 15 deputati votarono contro la sua nomina. Ma presto in tanti cambiarono idea. Né piaceva al Consiglio superiore della magistratura la sua idea di un'agenzia unica del crimine che avrebbe imposto la riorganizzazione radicale di tutte le procure d'Italia. Per non parlare dei vertici di polizia e carabinieri recalcitranti al coordinamento.

«Troppa autonomia», dicevano di lui nei corridoi. La commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia, ad esempio, lo aveva invitato spesso nei primi tempi della sua esperienza. Poi basta. I contatti si erano raffreddati via via, fino a congelarsi. E da molto tempo ormai l'alto commissario non varcava più il portone di palazzo San Macuto dove hanno sede le commissioni parlamentari d'nchiesta. E il presidente di quella commissione, il sen. Gerardo Chiaromonte, pds, recentemente aveva liquidato la sua esperienza con una battuta: «Sica ha fallito».

Ma Chiaromonte non è il solo a criticare Sica. «Io sono tra quelli che aveva detto da subito che l'alto commissario non funzionava», dice Luciano Violante, ex magistrato e vicepresidente dei deputati pds. Violante, due anni fa, pubblicò uno sferzante articolo dal titolo: «Il gatto che non prende topi».

Adesso elenca quelli che a suo parere sono stati i difetti: «Sica si comportava ancora come un magistrato. Anzi, come un super-magistrato. E gli uffici giudiziari lamentavano le sue interferenze. L'alto commissariato, secondo noi, invece doveva essere una struttura di supporto che interveniva su richiesta dei giudici. Ma Sica l'aveva trasformata in una forma di magistratura speciale, ricchissima di fondi, di uomini e di mezzi. E lui, poi, faceva di testa sua. Ma al massimo dei mezzi corrispondeva un minimo di risultati». Comunque - conclude Violante - l'alto commissariato dovrebbe confluire nel ministero dell'Interno, diventando una struttura autonoma come è adesso l'antidroga.

Molto critico con Sica è anche il sen. Maurizio Calvi, socialista, vicepresidente della commissione antimafia. Come Violante, vorrebbe far chiudere i battenti all'ufficio. Ma la destinazione finale, secondo Calvi, sarebbe diversa. Il senatore socialista propone infatti che l'alto commissariato venga fuso nei servizi segreti civili del Sisde. Dice di aver avuto un assenso di massima anche da Andreotti. «Ormai - spiega - la criminalità organizzata ha caratteri eversivi, specie sul versante delle autonomie locali». E poi la mafia si va estendendo per tutto il Paese. Serve una struttura nazionale come il Sisde. Tanto più che già l'alto commissariato sta aprendo uffici-doppioni.

Calvi non è tenero con il direttore uscente. «L'alto commissariato - commenta il senatore socialista - non ha dato i risultati che ci attendevamo anche e soprattutto per l'attività di Sica. Un'attività anomala, fuori dai canoni, senza la riservatezza necessaria. Hanno giocato molto la sua formazione di giudice e le sue attitudini d'indagine».

Domenico Sica, insomma, incassa ben pochi ringraziamenti. Il dc Pierferdinando Casini, vicepresidente della commissione d'inchiesta sulle stragi, è lapidario nel commentarene l'arrivo a Bologna: «Sica viene da lontano. Speriamo che ci porti avanti, non indietro». Schierati a sua difesa restano soltanto i ministri che hanno lavorato con lui. E tra le forze politiche, i liberali. Dice il vicesegretario Roberto Savasta: «E' stato un personaggio scomodo che è entrato anche nei santuari più protetti e ha rappresentato un modo diverso di svolgere un difficile incarico. Per questo è stato attaccato in passato e gli sono stati sottratti tre valenti collaboratori».

Francesco Grignetti

La rivoluzione decisa dal governo coinvolge il 50 per cento dei capoluoghi di provincia

Terremoto sull'esercito anticrimine

Prefetti e questori, record di nomine

ROMA. C'è chi l'ha già chiamata la «rete» di Scotti per la battaglia d'autunno. Quella che il governo si appresta a combattere per «ristabilire la legalità» in gran parte del territorio nazionale. Ma gli spostamenti di prefetti e questori, comunicati ieri dal ministro dell'Interno e dal capo della polizia, hanno forse più affinità con un vero e proprio «terremoto». Un rimescolamento di queste dimensioni non si era mai visto: i trasferimenti, decisi dal governo e dal consiglio d'amministrazione del ministero dell'Interno, riguardano tutta l'Italia. Sono coinvolte 43 prefetture, circa il 50% dei capoluoghi di provincia, e 17 questure. Numerosi i nomi di personaggi noti, nel «valzer delle poltrone»: da Sica a Improta, da Pastorelli al superprefetto Salazar.

La regione che, più delle altre, è stata investita dal «ciclone» è la Sicilia. Nella terra della «mafia più pericolosa», per dirla con il giudice Giovanni Falcone, l'avvicendamento riguarda ben sei prefetture su nove: Catania, Ragusa, Trapani, Enna, Caltanissetta e Siracusa. Cambiano i questori a Palermo, Caltanissetta, Ragusa e Catania. «Il criterio dell'alternanza nelle posizioni chiave per contrastare la criminalità organizzata - spiega Scotti - è fondamentale».

Il ministro, insomma, lascia intendere che, in vista della «campagna d'autunno» e anche dei nuovi poteri assegnati ai prefetti sul versante del coordinamento delle indagini antimafia, bisognava dare una «registrata» alla mappa dell'apparato di contrasto alla criminalità organizzata. L'importanza delle prefetture, dunque, è stata definita non con criteri tradizionali, ma tenendo conto della posizione che gli uffici occupano nel territorio e nella strategia della lotta alla mafia. «In questo momento - dice Scotti - contano assai di più piccole prefetture a rischio, come Taranto o Lecce, che sedi tradizionalmente importanti, ma abbastanza tranquille».

Il ministro ha anche fatto riferimento al ruolo che, nella lotta alla mafia, potrà assumere il Sisde (servizio segreto civile), affidato ad Alessandro Voci, che lascia la prefettura di Roma. In nessun modo potrà sovrapporsi ai compiti dell'alto commissariato. Ciò non esclude che potrà essere chiamato a collaborare tutte le volte che i prefetti lo richiederanno. Non a caso il ministro ha delegato ai prefetti dei capoluoghi di regione alcuni poteri propri del ministro. Ieri sono stati nominati anche i commissari del governo in Lombardia, Emilia Romagna, Campania, Piemonte e Calabria.

In un certo senso, com'è osservato da più parti, l'operazione varata dal ministero dell'Interno, con l'allargamento dei poteri prefettizi e l'invio di «funzionari di fiducia» nelle sedi calde, può essere interpretata come una sorta di riappropriazione, da parte della polizia, della leadership dell'azione investigativa e repressiva nella lotta alla criminalità organizzata. Una vittoria, ancora una volta, dei «ministeriali» sui fautori della necessità di attribuire poteri di coordinamento a organismi esterni al Viminale. Si vuol creare una task-force che avrà il difficile compito di ridimensionare lo strapotere delle cosche mafiose, che hanno superato ogni limite, arrivando ad aggredire le forze economiche e gli apparati politici locali.

In questa chiave si può leggere, per esempio, la nomina a prefetto di Napoli di Umberto Improta. Lascia Roma, dove ha costruito tutta la sua carriera, passando per incarichi delicati, come gli uffici politici, la Digos e l'antiterrorismo, ma inciampando in qualche «incidente». Specialmente nella difficile arte di gestire i rapporti con gli altri organismi investigativi e con i media. L'episodio più recente riguarda l'inchiesta su via Poma e l'intervento, in diretta tv, volto a «convincere» Pietro Vanacore, il portinaio finito sui giornali come il «mostro», a confessare il delitto. Il più antico è l'infortunio di via Gradoli. Improta bussò a una porta, non rispose nessuno e gli agenti non fecero irruzione. Poi si seppe che quello era uno dei covi del br Moretti. Un «ritorno» è quello dell'ing. Elveno Pastorelli: di nuovo alla Protezione civile, dopo lo scandalo dell'Irpiniagate che lo vide coinvolto.

Francesco La Licata

E' la Sicilia la più coinvolta Molta attenzione ai piccoli centri

Improta dopo le polemiche su via Poma va a Napoli

Elveno Pastorelli: tornerà alla Protezione Civile dopo lo scandalo dell'Irpiniagate in cui era coinvolto

I CAMBI AL VERTICE

	VECCHIO INCARICO	NUOVO INCARICO
DOMENICO SICA	ALTO COMMISSARIO ANTIMAFIA	PREFETTO DI BOLOGNA
ANGELO FINOCCHIARO	PREFETTO DI NAPOLI	ALTO COMMISSARIO ANTIMAFIA
UMBERTO IMPROTA	QUESTORE DI ROMA	PREFETTO DI NAPOLI
FERNANDO MASONE	QUESTORE DI PALERMO	QUESTORE DI ROMA
UMBERTO LUCCHESE	QUESTORE DI MILANO	ISPETTORE CAPO DELL'ITALIA SETTENTRIONALE
VITO NICOLA PLANTONE	QUESTORE DI BRESCIA	QUESTORE DI PALERMO
EMILIO DEL MESE	DIRETTORE ISTITUTI DI ISTRUZIONE DELLA POLIZIA	VICE CAPO DELLA POLIZIA
GIACOMO ROSSANO	PREFETTO DI BOLOGNA	PREFETTO DI MILANO
CARMELO CARUSO	PREFETTO DI MILANO	PREFETTO DI ROMA
ALESSANDRO VOCI	PREFETTO DI ROMA	DIRETTORE DEL SISDE
DOMENICO SALAZAR	PREFETTO DI CATANZARO	PREFETTO DI CATANIA
ROBERTO SORGE	PREFETTO DI UDINE	PREFETTO DI CATANZARO
RICCARDO MALPICA	DIRETTORE DEL SISDE	DIREZIONE DEI SERVIZI CIVILI DEL MINISTERO DELL'INTERNO
ELVENO PASTORELLI	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	DIRETTORE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Carmelo Caruso (in alto) ha lasciato la prefettura di Milano per insediarsi in quella della capitale

Umberto Improta (nella foto sotto) lascia la questura di Roma ed è promosso prefetto di Napoli al posto di Finocchiaro

Fernando Masone (foto sopra) guiderà la polizia a Roma dopo la difficile esperienza a capo della questura di Palermo

Giacomo Rossano (nella foto sotto) lascia la prefettura di Bologna per far posto a Domenico Sica Diventerà prefetto di Milano

Alessandro Voci, prefetto di Roma, dirigerà gli 007 del ministero dell'Interno

Un decisionista al Sisde

Voci, a Roma «sgridava» i politici

ROMA. E' un prefetto moderno, attento alla pubblica opinione e anche «decisionista» quando serve, quell'Alessandro Voci che il governo ieri ha messo a capo degli agenti segreti del ministero degli Interni (Sisde) per sostituire il direttore uscente Riccardo Malpica. Voci, nato in provincia di Catanzaro nel febbraio 1926, prefetto di prima classe dal 1981, è stato vicecapo di polizia alla fine degli Anni Settanta e da quattro anni sedeva sulla poltrona di prefetto di Roma, la prefettura più importante d'Italia.

Nella Capitale, Voci si era messo in luce per alcune decisioni controcorrente. Era stato nominato prefetto da poco tempo, e si accorse che la gente e i giornali protestavano soprattutto per il traffico impazzito. Allora scende in campo. Prima osserva a lungo, attendendo le decisioni che il Campidoglio prometteva ai romani. Poi ammonisce pubblicamente gli amministratori. Infine scrive una lettera al sindaco Signorello chiedendo di farla finita con le perdite di tempo e di istituire un super-assessorato al Traffico. L'iniziativa scatena un diluvio di critiche tra gli amministratori comunali. Ma poi Voci e Signorello fanno pace. Il prefetto sale le scale del Campidoglio il 10 giugno 1988.

La seconda iniziativa è del novembre '89. Il traffico è sempre più impazzito. Si mettono sotto accusa i cortei che quotidianamente attraversano Roma, bloccando la città. Voci riesce a mettere tutti intorno ad un tavolo e ne esce un protocollo d'intesa tra prefettura e sindacati. Risultato: le sfilate devono attraversare le vie della periferia e non del centro. L'automobilista romano ringrazia. Ma i partiti non ci stanno. Le manifestazioni di piazza vogliono continuare a farle nel centro storico. E oggi Voci dice: «La mia idea era di vietarli tutti, i cortei. Ma le forze politiche non accettarono il protocollo. Peccato. Ci penseranno i miei successori».

Infine gli sfratti. Emette un'ordinanza, nel marzo '90, dove si vieta di sfrattare un inquilino se non è pronta un'abitazione di riserva. Contemporaneamente si impone alle società di mettere a disposizione della prefettura una buona parte del patrimonio immobiliare. Anche questa volta l'iniziativa è accolta con polemiche. E l'ordinanza naufraga per le resistenze delle società private.

Ma questo è il passato. Ora Voci va a dirigere un servizio segreto che lo allontanerà dai riflettori della cronaca. «Prima di fare programmi - commenta dal suo ufficio alle spalle di piazza Venezia - devo andare a vedere. Il Sisde è un'azienda che produce sicurezza. E io la devo far fruttare al meglio». I problemi che affronterà li conosce bene. Ma intanto si ripara in parole d'ordine di circostanza: «Faremo - dice - coordinamento tra polizie, con i nuclei di polizia giudiziaria, con l'attività processuale e con l'azione penale. Faremo prevenzione. Il pericolo maggiore? Secondo me la criminalità organizzata è ancora il più grave. Più del terrorismo, che non è ancora spento, ma presenta piccoli focolai che si controllano bene». **[fra. gri.]**

GLI AMMINISTRATORI SOTTO INCHIESTA

E nella città calabrese l'ex sindaco Olga Macrì attacca il ministro: «Un misfatto politico e umano»

Scotti scioglie due Consigli in odore di mafia

A Taurianova e in Campania arrivano i commissari straordinari

ROMA. Il blitz doveva scattare a settembre. Soltanto allora si sarebbero concluse tutte le istruttorie e sul tavolo del ministro sarebbero arrivati i risultati di indagini che riguardano più di un Consiglio comunale del Sud in odore di mafia. «Ma i tempi tecnici non ci permettevano di aspettare tanto» ha spiegato Vincenzo Scotti, responsabile del dicastero dell'Interno. E così ieri mattina il Consiglio dei ministri, su sua proposta, ha approvato lo scioglimento delle amministrazioni comunali di Taurianova e di Casandrino, la prima in Calabria, l'altra in Campania.

Per tutti e due i Consigli «è stata constatata l'esistenza di condizionamenti degli amministratori da parte della criminalità organizzata».

Così, per la prima volta, la procedura prevista dalla legge n. 221 del 1991 per «rimuovere le cause di inquinamento delle amministrazioni locali e di ripristinare i principi democratici e la sicurezza dei cittadini» è diventata esecutiva.

Il Consiglio dei ministri ha provveduto anche alla nomina delle commissioni che dovranno gestire l'amministrazione ordinaria nei due paesi, fino alle nuove elezioni.

A Taurianova andrà Pietro Scutari, per Casandrino è stato scelto Modesto Caputo (tutti e due sono magistrati in pensione). Nella stessa seduta è stato scelto anche il commissario straordinario per Pantelleria: è Umberto Genovese.

«Sciogliere i Consigli comunali non significa criminalizzarne i componenti. Il giudizio negativo sull'assemblea non riguarda assolutamente tutti gli amministratori ma, dopo l'istruttoria della magistratura, lo scioglimento opera esclusivamente per impedire le capacità funzionale del consiglio stesso» ha precisato il ministro Scotti.

Ma intanto dalla Calabria è arrivata una dichiarazione di fuoco. L'ha fatta Olga Macrì, democristiana, ex sindaco di Taurianova: «Il Consiglio dei ministri ha voluto consumare il misfatto politico ed umano già iniziato 60 giorni fa con la sospensione del Consiglio comunale di Taurianova. Tutti, in città, nella Calabria sanno che i Macrì e la dc di Taurianova si erano sempre distinti, a differenza di tantissimi altri amministratori, nel tenere la mafia lontana dalle pubbliche istituzioni opponendosi ad essa con convinzione, presentando anche serie e dettagliate denunce perfino all'alto commissario per la lotta alla mafia». Poi ha concluso: «Il tempo e le regole dell'ordinamento giuridico sapranno fare giustizia».

Ma non è stato quello dello scioglimento dei due Consigli comunali in odore di mafia l'unico provvedimento contro la criminalità approvato. Il Consiglio dei ministri ha detto sì anche all'istituzione di presidi nei quartieri più pericolosi delle grandi città, all'arruolamento di diciassettemila mila nuovi uomini, tra poliziotti e carabinieri, al dimezzamento delle scorte ai politici.

«Non si può che guardare con fiducia ai provvedimenti annunciati dal ministro dell'Interno in materia di ordine pubblico» ha commentato Carmelo Morgano, segretario del Lisipo, il libero sindacato di polizia. Poi ha aggiunto: «Riteniamo però indispensabile, per quanto concerne il controllo dei quartieri e per poter debellare definitivamente il cancro della malavita, meno garantismo verso i delinquenti e la certezza dell'espiazione della pena». **[r. cri.]**

Il sindaco del Comune alla periferia di Napoli è nel mirino dei giudici

Un paese in mano alla camorra

A Casandrino le riunioni di giunta con il boss

NAPOLI. Anche Napoli ha la sua Taurianova. E' Casandrino, un paesone dell'hinterland dove per troppi anni la camorra l'ha fatta da padrona. A tal punto da entrare per la porta principale nel palazzo municipale.

Ieri il Consiglio comunale è stato sciolto su proposta del ministro Scotti: proprio come nella cittadina calabrese, dove comanda la famiglia Macrì.

A Casandrino cambia solo il nome della cosca che manovrava a suo piacimento la giunta, un monocolore dc: qui è il clan dei fratelli Puca che dettava legge.

La storia dell'infiltrazione camorrista nella stanza dei bottoni del Comune di Casandrino ebbe il suo culmine dell'87. Erano gli anni della grande guerra tra due gruppi rivali della malavita che prospera all'ombra del Vesuvio: quelli capeggiati dai Puca e dalla famiglia Verde. I primi ebbero la meglio, e non esitarono a mettere le mani sull'amministrazione pubblica, che grazie alla ricostruzione post-terremoto e alla realizzazione di importanti infrastrutture maneggiava decine di miliardi. Appalti e nomine furono decisi secondo i voleri del boss, che una volta non esitò a far sequestrare l'intera giunta comunale, costretta a riunirsi con tanto di segretario nell'abitazione dei Puca: una riunione con tutti i crismi dell'ufficialità, tenuta dinanzi a spettatori tutt'altro che disinteressati e durante la quale furono decise le concessioni di appalti d'oro.

Sindaco di Casandrino è il dc Alfredo Di Lorenzo, geometra, 36 anni, sotto inchiesta per associazione a delinquere di stampo mafioso. All'epoca delle riunioni in casa Puca era assessore ai lavori pubblici.

Lo scandalo gli procurò non pochi problemi: interrogato dal magistrato, rispose con tono implorante: «Signor giudice, cosa vuole che le dica? Mi vuole mandare davanti al plotone di esecuzione?».

Alle elezioni amministrative tenutesi l'anno scorso, la dc ha ottenuto il 49,5 per cento dei voti, con un incremento del 9,6 per cento rispetto alle consultazioni precedenti.

«Se io sono un camorrista, allora devono essere definiti tali anche i 1787 elettori che mi hanno accordato la preferenza», fu il commento del sindaco Di Lorenzo, che ha appreso la notizia dello scioglimento del Consiglio comunale in una località balneare, dove sta trascorrendo le vacanze con la famiglia. Il Municipio sarà retto temporaneamente da una commissione composta da magistrati e funzionari dello Stato. **[f. mil.]**

Documento di 104 deputati: le esternazioni sono indegne del Capo dello Stato

E' guerra aperta tra pds e Quirinale

Il Presidente: da voi solo insulti

ROMA. Il pds attacca il Capo dello Stato. I deputati della Quercia che ieri pomeriggio erano presenti a Montecitorio (104 in tutto) hanno sottoscritto un documento sulle «esternazioni» di Francesco Cossiga. «Il succedersi di dichiarazioni del Presidente della Repubblica difficilmente compatibili con la dignità della carica ci impongono di richiamare l'ormai inderogabile esigenza - dice il documento - che il Presidente osservi nelle sue manifestazioni il massimo rispetto per tutti i cittadini, per le proprie funzioni e per i doveri che gli derivano dalla Costituzione».

Le prime firme del documento sono quelle del capogruppo Giulio Quercini, dei tre vice presidenti Luciano Violante, Giorgio Macciotta e Anna Pedrazzi e della segretaria del gruppo Maria Taddei. Mancano, tra le altre, le firme di Achille Occhetto, Giorgio Napolitano e Massimo D'Alema, tutti e tre assenti.

Secca e immediata la replica del Presidente. Il Gr2 delle 19,30, infatti, ha riferito di aver appreso che «il documento dei 104 deputati del pds è oggetto di attenta valutazione, in parallelo con le accuse ed insulti che in questi anni uomini del pds o ad esso collegati hanno rivolto al Capo dello Stato». [r. i.]

Stefano Rodotà colpito dall'ironia di Cossiga per un errore su Adlai Stevenson (a destra)

E Cossiga torna su Rodotà

«Un emerito professore che sbaglia su Stevenson»

ROMA. Per il gusto di una battuta il Presidente della Repubblica ha violato un giuramento. «Di Rodotà, qualunque cosa dica, non mi occuperò più», questo il giuramento che Francesco Cossiga aveva pronunciato mercoledì scorso ai microfoni del Gr1. Ma subito dopo il Capo dello Stato non ha resistito alla tentazione di ironizzare prendendo ancora una volta a bersaglio il giurista ex capogruppo della Sinistra indipendente e attuale presidente del pds.

L'occasione per la nuova punzecchiatura l'ha offerta un'intervista concessa da Stefano Rodotà a Carmine Fotia de *il manifesto*. In due pagine diverse, la prima e la settima, il quotidiano di estrema sinistra ha riportato queste parole di Rodotà: «Dedico al Presidente della Repubblica questa frase di un ex presidente degli Stati Uniti, dotato lui sì di vero senso dell'ironia: "Propongo un patto al mio avversario: la smetta di dire falsità sul mio conto e io smetterò di dire la verità sul suo"». Stevenson ex presidente degli Stati Uniti? Errore. Stevenson, come ha notato per primo l'ex corrispondente dagli Stati Uniti dell'*Espresso* Giancesare Flesca leggendo nella notte al Tg3 le pagine dei giornali dell'indomani, fu in corsa sì, come candidato del partito democratico, per la Casa Bianca, ma per ben due volte fu sonoramente battuto da Eisenhower. E quando ci provò ancora, nel 1960, a sconfiggerlo fu Kennedy.

Ed ecco pronto, con una lettera a *il manifesto* pubblicata ieri, il nuovo sfottò di Cossiga: «Gentile direttore, mi permetta di esprimerle profonda indignazione per l'attentato che un Suo dipendente ha portato alla Costituzione, nella persona del forse più insigne difensore: il Rodotà Prof. Avv. Stefano, giurista, parlamentare, umanista e molte altre cose ancora. Come il Suo dipendente, il "compositore" del testo del giornale, nell'intervista "Sì, attenta alla Costituzione", può aver attribuito al giurista, all'uomo coltissimo in ogni disciplina, la cui stoffa del difensore della Repubblica è intessuta dal filo aureo della cultura e della scienza, la baggianata di un Adlai Stevenson Presidente degli Stati Uniti? E' possibile ipotizzare che l'autore di più di duecento pubblicazioni, l'invitato a tutti i congressi internazionali, compresi quelli di ittologia, il giurista, l'umanista - lo lasci dire a me che, caso mai, ho per lui motivi di ostilità - il Sommo possa dire una tale enormità?

E' un complotto! Un complotto del "Lumpenproletariat" contro uno dei leader del proletariato mondiale, un campione imperituro del marxismo-leninismo! Intende fare qualcosa per difendere la "causa"?».

Piccata la replica de *il manifesto*, che ha scagionato Rodotà imputando la svista a errori di sbobinatura della conversazione e, con un giro di parole, ha rimproverato a Cossiga mancanza di stile.

MARCO PANNELLA

Caro Francesco, perché non ti autodenunci?

IO so che il Presidente Cossiga ha *deliberatamente* attentato alla Costituzione. Anzi: *alle Costituzioni*; a quella scritta, legittima, vera ed a quella «materiale», partitocratica, usurpatrice.

Io so che il Presidente Cossiga dà letteralmente, umanissimamente, corpo, voce, volto, mano - come nessun altro, fino in fondo, temo - alla disperata e forse letale schizofrenia della storia civile e politica di questa seconda metà del secolo italiano. Egli è - in questo senso -*immagine* senza precedenti della Italia reale, e *testimone* dell'*identità* partitocratica; non solamente democristiana (tutt'altro) ma di *tutte* le forze politiche che lo hanno scelto ed «eletto» a ministro dell'Interno, a presidente del Senato, a Presidente della Repubblica.

Io so quel che il Presidente Cossiga cerca di dirci; e non vi riesce, perché quasi indicibile, e perché tutto gli si muta, appena emesso, in clamore e in silenzio. Io non sono medico, ma cittadino della Repubblica, di questo mondo, di questo secolo, sì. So quindi che questa schizofrenia è malattia sociale e che come tale può essere letta, compresa, superata, oltre che così motivata e causata. Il popolo lo sente, lo comprende, lo rispetta; prima d'esser guidato alla paura ed al dileggio. Ha meno cura delle sue manifestazioni che della sincerità ed integrità di chi le compie.

Io so che il Presidente Cossiga ha passione civile, e umana. Le condivido forse poco, ma fin troppo spesso. Ho, quindi, com-passione. Ma la passione acceca. E' altro dall'amore e dalla saggezza, anche dalla saggezza della follia, della fantasia.

Il Presidente della Repubblica ha sempre più chiarezza di tutto questo. E, quindi, del non esservi quasi, nella situazione nella quale si è e ci ha cacciati, o trovati, via d'uscita. Ci dice, attraverso Guzzanti: «Ho voluto dimostrare che "il re è nudo"». Ancora questa ambizione, questo errore: contemporaneamente essere il re, essere «il pazzariello» morantiano, essere il popolo. Echi, ci pare, della tragedia greca, di quella shakespeariana. Chissà, persino del romanticismo di un Büchner nella «Morte di Danton». Meglio, comunque, della recita squallida, plebea di tanti comprimari.

So, anche, che un re che mostri o dichiari d'esser nudo è re «impossibile», ha da dimettersi subito, ha da lasciare il trono; e il potere, e gli ori, e gli orpelli e le uniformi (che restano, attorno); altrimenti divenire, essere un «eversore» repubblicano, o anarchico. Un «traditore». Per amore, magari; così come molti di noi sono apparsi, o stati. Ma pur sempre e pienamente traditore.

Ma tutto questo Francesco Cossiga lo sa bene.

Egli è il più illustre (colui che meglio illustra) degli uomini di questo regime. Egli ne è l'eletto. Questo regime è stato ed è, esso stesso, la Contro-riforma alla Riforma antifascista e liberaldemocratica, scritta nella Costituzione. La sua cifra è o è stata il *monopartitismo imperfetto della partitocrazia*, della Costituzione materiale, che impone ragion di Stato (e di parte) contro il senso dello Stato, una politica «emergenziale» contro lo Stato di Diritto.

La Costituzione materiale, il monopartitismo imperfetto, hanno esatto «segreto», «segretezza», servizi segreti. Delitti a non finire, se non si fa salva l'«autonomia» (cattolica e comunista, non machiavellica) della politica. Cossiga è stato sempre al centro di questo cammino, dove Berlinguer lo ha raggiunto nelle ore più drammatiche, tragiche. Ma i loro due mondi erano già divenuti coessenziali da tempo e sembrano restarlo, pur nella rissa.

Il leader radicale Marco Pannella

Io so, per finire, che il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha scoperto in sé il filo d'acciaio che non può non legare, ormai, il (cattolico) liberale con il socratico, gandhiano, radicale imperativo della verità e della nonviolenza.

Quando urgono riforme profonde e vitali, occorre saper percorrere la via del rispetto fino in fondo della legge, quanto più la si ritenga ingiusta, o ingiusta la sua interpretazione o la sua applicazione. Violarla, perché la legge sia; e sia forte e rispettata e rispettabile da tutti.

Il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga si *autodenunci*, dunque e subito, formalmente, per aver attentato, come ha attentato, da almeno un anno, con tanti e più atti e parole volti ad un unico disegno «criminoso», contro la Costituzione della Repubblica.

Spieghi come e perché, non solamente a Guzzanti, ai mass media, egli ha *voluto* ossessivamente travolgere ogni regola, pur minima, ogni consuetudine, ogni protocollo, ogni buona maniera, ogni equilibrio istituzionale, ogni «*rispetto*» per sé e per gli altri.

Imponga lui questo processo, che forse, in tal modo, con il suo concorso, dirà, farà «giustizia». Con maggior probabilità che su nostra sola denuncia.

Marco Pannella

Sì del Senato al magistrato onorario: si occuperà di cause civili fino a 5 milioni

Giudice di pace anche in Italia

Esperienza legale e un'età fra i 50 e i 71 anni

ROMA. Una nuova figura di magistrato si affaccia alla giustizia: il giudice di pace. L'assemblea del Senato ha approvato ieri il decreto legge che istituisce questo giudice onorario, che opererà in cause civili e penali alleviando il carico enorme dei magistrati «togati».

Saranno di sua competenza cause civili relative ai beni mobili di valore non superiore a 5 milioni; i risarcimenti per danni derivanti da incidenti stradali o nautici fino a 30 milioni; le questioni riguardanti i confini, l'uso dei servizi di condominio, i rapporti fra condomini e coinquilini per fumo o rumori che superano la normale tollerabilità.

Inoltre il giudice di pace potrà gestire cause che riguardano le sanzioni amministrative previste per i reati di droga. Il governo si riserba ancora di stabilire le competenze penali e le relative procedure, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, prevista per il 27 settembre 1992.

Requisiti fondamentali per assumere questo incarico sono la laurea in giurisprudenza, la professione di giudice, avvocato o insegnante di materie giuridiche alle spalle, un'età compresa fra i 50 e i 71 anni. Durante i quattro anni di attività, il giudice di pace dovrà rinunciare ad esercitare la sua professione e trasferirsi in un Comune della circoscrizione del tribunale dove ha sede l'ufficio.

Esclusi dalla rosa dei candidati saranno i membri del Parlamento, i consiglieri regionali, provinciali, comunali, i componenti dei comitati di controllo sugli enti locali e gli ecclesiastici.

Le nomine saranno 4700 e sarà un decreto del Presidente della Repubblica a renderle effettive, previa delibera del Consiglio superiore della magistratura.

A favore della legge hanno votato i quattro partiti della maggioranza, il pds, la Sinistra indipendente e il msi. Tutti molto soddisfatti e speranzosi che questa innovazione possa consentire al processo civile riformato e al nuovo processo penale una maggiore efficienza e rapidità.

Ma non sono mancati i contrasti e le polemiche. Soprattutto sulle norme introdotte dalla Camera che riguardano l'assunzione da parte dei Comuni di 1091 precari - che dovrebbero svolgere le funzioni di addetti alle notifiche - e sulla copertura finanziaria. I costi della legge previsti per il 1991 sono infatti di 60 miliardi, per il 1992 e 1993 di 348 miliardi e 386 a partire dal 1994.

Due giorni fa il senatore democristiano Michele Pinto si era dimesso da relatore chiedendo che la norma venisse discussa dopo la pausa estiva in un incontro informale delle commissioni della Camera e del Senato.

L'ostacolo è stato aggirato con un parere favorevole della commissione Bilancio, che però non è stato votato dal presidente, il democristiano Nino Andreatta. «Il modello culturale della pubblica amministrazione - ha detto in aula Andreatta - tende a far prevalere sulle esigenze della buona amministrazione quelle della piena occupazione, operazione frutto di ben poco commendevoli considerazioni elettoralistiche».

E ancora il capogruppo democristiano Michele Mancino si è dichiarato «rammaricato per l'insistenza della Camera per questa sorta di sanatoria che non rappresenta una delle pagine belle scritte dal Parlamento nazionale».

A difendere la corsa è intervenuto Nereo Battello del pds che, dichiarando il voto favorevole del proprio gruppo, parla di «problemi di moralità» che «potranno essere risolti solo attraverso l'approvazione di riforme incisive, a cominciare dalla distinzione dei compiti di utilizzo del denaro pubblico da quelli di definizione delle linee di intervento».

Alessandra Tolloy

Le nuove norme sulla leva votate dalla Commissione Difesa del Senato

Quando lo studente non va soldato

Chiamata nulla se arriva un anno dopo il rinvio

ROMA. Gli studenti che non verranno richiamati entro un anno dallo scadere del rinvio del servizio militare potranno considerarsi esonerati. Questa è solo una delle nuove norme per la dispensa del servizio militare appena approvate in via definitiva dalla commissione Difesa del Senato, sulla base di un disegno di legge già votato alla Camera.

Le norme, che entreranno in vigore il giorno in cui saranno pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, prevedono l'esonero per i fratelli dei militari che hanno perso la vita durante il servizio di leva; per i primogeniti o per i figli unici di genitori caduti sul lavoro o invalidi per servizio; per i primogeniti o figli unici che hanno un genitore affetto da infermità permanente; per i componenti di una famiglia in cui altri due figli hanno già prestato il servizio militare.

Quanto ai giovani che chiedono il rinvio per motivi di studio, dovranno essere chiamati a prestare servizio militare entro un anno dallo scadere dell'ultimo rinvio presentato, dopo di che potranno considerarsi esonerati. Infine, una delle norme riguarda gli handicappati gravi che avranno il diritto di chiedere una visita medica di leva a domicilio.

«E' una legge - ha commentato il sottosegretario alla Difesa Giuseppe Fassino, liberale - che viene incontro sia alle esigenze di revisione del corpo di leva che a quelle delle famiglie particolarmente bisognose. Il provvedimento si inquadra nel progetto di riforma della leva, che il ministero sta mettendo a punto e che sarà presentato dopo la pausa estiva».

Queste norme sugli esoneri sono in linea con i criteri che il ministero si era dato a febbraio scorso per selezionare i giovani di leva. Fu stabilito allora di tenere presente non solo la valutazione fisico-psichica del giovane ma anche la realtà familiare e sociale nella quale viveva, e di esonerare dal militare quei ragazzi che avessero una famiglia in qualche modo in difficoltà e bisognosa del loro aiuto.

Il progetto complessivo di revisione del servizio di leva, che il ministero della Difesa sta elaborando ormai da anni, è stato sollecitato dalle esigenze sorte durante la guerra del Golfo. Una situazione di emergenza in cui è emersa la necessità di disporre di un esercito di professionisti e di non lasciare a ragazzi che hanno solo qualche mese di addestramento azioni militari importanti e pericolose. Così è nata l'idea di accorciare il periodo di leva a dieci mesi, in verità già prospettata nel luglio del '90 dal Senato e mai ratificata dalla Camera.

[al. tol.]

E Gava replica: «Speriamo che la distensione delle vacanze calmi un po' le intemperanze»

Piro: «Cirino e Cristofori, protervi e arroganti»

Il presidente della commissione Finanze (psi) rincara la dose

ROMA. Dalle parole intende passare ai fatti. Franco Piro, socialista, presidente della commissione Finanze, ha annunciato di voler inviare alla Procura della Repubblica di Roma gli atti parlamentari da cui risultano le sue accuse nei confronti del ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino e del sottosegretario alla Presidenza, Nino Cristofori. «Ritengo giusto farlo», ha scritto ieri in una lettera aperta inviata alla presidente della Camera, Nilde Iotti, sottolineando di avere un dubbio: «se Pomicino, Cristofori ed altri siano ladri, mariuoli e amici dei camorristi o se siano espressioni del Governo che noi italiani meritiamo».

Accuse pesanti, che Piro ripete da tempo. Proprio per questo chiede l'intervento della Iotti: «se attribuisse la stanchezza, il caldo e la pazzia solo a me, formalizzerò le mie dimissioni. Preferisco vivere. Ma se le verrà un dubbio sul fatto che questa legislatura è ormai marcia e che nemmeno Lei riesce a leggere gli atti parlamentari dai quali si evince che ormai i decreti non si contano più, allora, potrò restare fino allo scioglimento. Dopo, glielo garantisco, nessun medico mi ha ordinato questo mestiere». Quello di ieri è solo l'ultimo della lunga serie di attacchi che Piro sta lanciando da mesi ormai nei confronti del ministro del Bilancio e degli andreottiani. Interpellanze, interrogazioni, interventi-fiume in aula, Piro sta «esternando» su quelle che lui definisce le «malefatte» del duo Pomicino-Cristofori. E cita nomi, date, fatti e, soprattutto, cifre, soldi che i due avrebbero intascato. Accuse che il governo, a nome del ministro Sterpa, aveva respinto l'altro ieri in aula.

Mancava la presa di posizione ufficiale dei partiti sulla vicenda. Ieri, invece, per la dc ha risposto con una breve dichiarazione Antonio Gava, presidente dei deputati dello scudocrociato. La condanna di Piro è stata netta: «Speriamo che la distensione delle vacanze ne calmi le non accettabili intemperanze». Quelle contro Pomicino e Cristofori sono «accuse infondate», ha proseguito il capo del Grande Centro, e lo dimostra «anche la risposta data in Parlamento dal governo». Letta la dichiarazione di Gava, Piro gli ha immediatamente inviato una nuova lettera aperta, la seconda della giornata, in cui conferma tutte le accuse nei confronti di Pomicino e Cristofori, definiti «protervi, ignoranti e arroganti». «La misura è ormai colma», spiega il presidente della commissione Finanze, aggiungendo che a queste condizioni non può «senza sostenere» il governo. Comunque, annuncia Piro a Gava, attendo le decisioni del magistrato «che nel frattempo avrà certamente preso visione delle notizie di reato contenute» nelle interpellanze e nelle repliche «che annunciano nuovi fatti gravi».

Non è finita qui, dunque: Piro va avanti. Ha intenzione di fornire altri particolari sulle attività dei due politici andreottiani. L'unico partito che per ora si è apertamente schierato in sua difesa è il pri. Ieri la *Voce Repubblicana* ha sottolineato la gravità della vicenda: «qui in gioco ci sono ipotesi di reato, non contrasti politici. L'on. Piro è il presidente della commissione Finanze, espresso dalla maggioranza di cui si deve ritenere abbia la fiducia». «Si tratta di una faida personale, di barbari regolamenti di conti della maggioranza o di che altro?», si chiede *La Voce*. «Una cosa è certa - conclude - dopo che tali rilievi sono stati pronunciati in Parlamento non possono restare senza risposta e senza conseguenze».

Flavia Amabile

L'esercito jugoslavo si giustifica: hanno innalzato bandiera bianca poi ci hanno mitragliato

Anche i tank hanno colpito i croati

Ancora sangue in Slavonia

Una delle guardie croate ferite durante i sanguinosi combattimenti di Dalj, sul Danubio (FOTO ANSA)

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

Immagini orripilanti di devastazione e di morte nella cittadina di Dalj, in Slavonia, sono state mostrate iersera dalle televisioni jugoslave e hanno gettato lo sgomento in tutto il Paese. Cadaveri di giovani in uniforme, straziati e sbudellati giacevano ovunque all'interno e intorno all'edificio semidistrutto della caserma della guardia nazionale croata in mezzo a mucchi di macerie.

«Almeno cinquanta uomini della guardia nazionale e poliziotti croati hanno perduto la vita nei combattimenti di ieri - ha detto Kramaric, il sindaco di Osijek, la città più vicina ai luoghi degli scontri - e molte diecine di agenti e di civili sono feriti. Giovedì sera avevamo creduto che i morti fossero solo tre e i feriti una ventina. Ma adesso temo che le vittime possono essere anche di più». Alcune agenzie di notizie riferivano iersera che le vittime sarebbero addirittura una ottantina, ma non c'è alcuna conferma a questa cifra.

Dalj, che si trova sulla sponda croata del Danubio, laddove il fiume segna il confine con la Vojvodina serba, è una città morta. Inavvicinabile, perché l'armata federale ha vietato a chiunque l'accesso alla cittadina e a quelle di Erdut e Borovo Selo, anch'esse al centro di violenti combattimenti. Di sicuro si sa soltanto che a Dalj è stato compiuto un massacro, il più feroce da quando sono cominciati gli scontri tra la guardia nazionale croata e le bande armate dei ribelli serbi di Croazia. Sulla dinamica degli avvenimenti vi sono - come sempre - versioni contrastanti.

Fonti croate avevano riferito giovedì sera di un improvviso attacco dei «terroristi cetnici» appoggiati dai cannoni dell'armata. Sarebbero stati questi ultimi a provocare l'alto numero di vittime. Ma oggi un inviato di guerra del quotidiano Borba (serbo, ma meno fazioso di altri) informa che circa trecento mup della guardia nazionale croata hanno attaccato per riconquistare le località perdute nei giorni scorsi. Gli abitanti avrebbero chiesto aiuto all'armata. Ma prima che questa si muovesse sono arrivati i «civili serbi» con un poderoso armamento, hanno cannoneggiato la caserma dei mup.

L'esercito federale si sarebbe mosso soltanto quando qualcuno ha alzato bandiera bianca aprendo poi il fuoco contro i carri armati. Questi - riferisce sempre l'inviato - hanno risposto con tutta la loro potenza.

Sia contro la prima che contro la seconda delle due versioni ha energicamente protestato ieri pomeriggio l'ufficiale delle informazioni dell'armata federale a Tuzla. Ha smentito, definendole «infondate», tutte le notizie circa un intervento di forza dell'armata, la quale si è invece impegnata per mettere in salvo le popolazioni. Circa il massacro a Dalj il portavoce non si è espresso.

Ancora una volta bisogna porsi la domanda: a chi credere? L'unica verità è che altri cinquanta, forse più, ragazzi croati hanno perduto la vita. E altri moriranno negli scontri tra fratelli che, pur parlando la stessa lingua, sono pronti a sbudellarsi a vicenda.

I croati comunque si stanno riorganizzando, si preparano, concentrando truppe intorno alle città di Ilok e Vukovar, nella Slavonia orientale, dove si aspettano un massiccio attacco dei «terroristi» per questo fine settimana. Ieri, hanno riconquistato una piccola parte del terreno perduto.

Kostajnica, la cittadina al confine tra Croazia e Bosnia conquistata due giorni fa dai partigiani nazionalisti serbi della Krajna, è di nuovo occupata dalla guardia nazionale di Zagabria. «Kostajnica città spettrale» avevano titolato ieri mattina i giornali e la televisione aveva mostrato strade deserte percorse solo da un cucciolo smarrito. Secondo fonti croate i mup hanno attaccato e i «terroristi» si sono ritirati sulle colline; secondo l'agenzia Tanjug, la cittadina è stata rioccupata perché la «milizia» serba l'aveva abbandonata. E l'armata federale, cosa ha fatto? A quanto riferiscono si è ritirata.

Ieri notte poi, con un ardito colpo di mano, un gruppo di uomini ha disarmato le sentinelle a un deposito di munizioni a Bregana, a 25 chilometri da Zagabria, riuscendo ad allontanarsi con un autocarro carico di armamenti.

La Croazia infatti, colta impreparata dall'insurrezione dei serbi della Krajna, ha bisogno di armarsi per prepararsi alla guerra. Lo ha detto ier l'altro il presidente croato Tudjman, lamentando la difficoltà di procurarsi armi sul mercato internazionale. E il giornale dell'esercito, Narodna Armija, pubblica le rivelazioni di un ufficiale croato, secondo cui Zagabria avrebbe acquistato illegalmente enormi quantitativi di armi e munizioni.

Guerra o non guerra dunque? Il settimanale Nin (che ha perduto lo smalto di un tempo) ha fatto un sondaggio demoscopico tra la popolazione della Serbia. «E' possibile la pace, oppure la guerra è inevitabile?» era la domanda principale. Il 57 per cento degli interrogati ha risposto di credere ancora nella pace, il 40 per cento ritiene la guerra inevitabile.

Tito Sansa

Zagabria, vacilla il leader

Rissa e caos in Parlamento «Tudjman ha sbagliato tutto»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Quarta missione della troika europea in Jugoslavia, tornata ieri sera a Zagabria per cercare una soluzione alla grave crisi della Croazia. «Prima di tutto dobbiamo stabilire se le dirigenze della Croazia e della Jugoslavia rispettano la dichiarazione di Brioni», ha dichiarato il ministro degli Esteri olandese Van den Broeke, annunciando un certo pessimismo per quanto riguarda il successo della missione. Tutt'altro che comprensibile visti gli ultimi sviluppi della situazione.

Mentre un terzo del territorio della Croazia è lacerato ormai da una vera guerra, in seno al Parlamento di Zagabria, il Sabor, sta divampando da due giorni una durissima battaglia politica. La riunione straordinaria del Sabor, iniziata giovedì mattina, e convocata per la prima volta dal presidente croato Franjo Tudjman, ieri non è continuata. Rimandata per ben tre volte nel corso della giornata, la seduta generale è stata fissata stamane alle 9. Ufficialmente per permettere ai partiti di portare a termine le consultazioni politiche sul nuovo governo proposto dallo stesso Presidente. In realtà, vista la gravità e l'urgenza delle decisioni da prendere, questo appare come una conferma più che evidente che l'attuale dirigenza croata sta perdendo il suo potere politico. Come scrive il quotidiano di Spalato «Slobodna Dalmacija», sta perfino «vacillando il carisma di Tudjman». Il Presidente che fino a poco tempo fa godeva dell'appoggio incondizionato dei croati sta diventando sempre più oggetto degli attacchi per via della sua politica di pacificazione, giudicata insostenibile nello stato di guerra in cui si trova oggi la Croazia. Anche il suo lungo discorso di apertura di fronte al Sabor è apparso a molti come una difesa contro le accuse che gli vengono rivolte e ha deluso quelli che si aspettavano che il Presidente avrebbe dichiarato lo stato di guerra, ordinato la mobilitazione generale, interrotto i rapporti con la Serbia e accusato l'esercito federale di occupare la Croazia.

Benché in linea di massima abbiano appoggiato il nuovo governo, definito da Tudjman come un governo di esperti che rispecchia l'unità democratica, fin dai primi interventi parlamentari di Zagabria, quelli dell'opposizione ma ancor più i falchi dello stesso partito di Tudjman, hanno tempestato di critiche la politica dei dirigenti croati. L'attuale governo è stato accusato di non aver saputo né prevenire né tantomeno reagire alla drammatica situazione della Croazia. Tra i più agguerriti critici nelle file della Comunità democratica croata, il partito di Tudjman, l'ultimo ministro della Difesa, Sime Djodan, che viene sostituito dopo poco più di un mese.

Ma anche i leader dell'opposizione non hanno risparmiato nulla alla dirigenza. «E' più che chiaro che siamo in guerra, è altrettanto chiaro che l'aggressore è l'attuale dirigenza serba, che strumentalizza i reparti cetnici, con l'aiuto dell'esercito federale. Lo scopo di questa aggressione è l'amputazione della Croazia» ha dichiarato Savka Dabcevic Kucar, presidente del partito popolare croato, condannando gli errori del partito al potere. «La Croazia non può essere difesa da Zagabria, ma sui posti dove è attaccata, per questo bisogna riattivare la difesa territoriale».

Le proposte più radicali sono giunte dai consiglieri comunali di Zagabria, tutti del partito di Tudjman, che propongono al Sabor (il Parlamento) di dichiarare immediatamente lo stato di guerra e la secessione della Croazia dalla Jugoslavia.

La crisi di potere nonché gli attacchi continui dei ribelli serbi, che ieri hanno nuovamente sparato in Slavonia, ma anche nell'entroterra dalmato, occupando il paese di Krusevo, tengono col fiato sospeso la popolazione della Croazia che ormai teme il peggio.

Ingrid Badurina

Fini

I serbi pronti a darci l'Istria

BELGRADO. L'onorevole Gianfranco Fini, segretario del msi-dn, ha concluso ieri una visita a Belgrado durante la quale, ha detto, ha riscontrato da parte di esponenti del governo e del Parlamento della Serbia una disponibilità a discutere il tema di «un'eventuale richiesta dell'Italia per la restituzione dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia», che oggi fanno parte di Slovenia e Croazia.

Il segretario del msi-dn ha affermato che ormai «il quadro uscito dagli accordi successivi alla fine della seconda guerra mondiale è cambiato» e che il trattato di Osimo che ha definito il contenzioso teritoriale fra Roma e Belgrado non vale più se la Jugoslavia si smembra in più stati.

In una conferenza-stampa Fini ha spiegato di aver deciso la sua visita dopo che il msi-dn ne aveva boicottata una compiuta di recente dalla Commissione esteri della Camera, poiché il presidente di quella, Flaminio Piccoli, «non aveva voluto porre in agenda i temi dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia». Fini ha detto che «secondo l'on. Piccoli non vi era disponibilità - in Jugoslavia - a parlare di quei temi, invece noi l'abbiamo trovata» negli incontri con i dirigenti serbi. Esponenti del «Movimento di rinascita serbo» hanno esplicitamente detto alla delegazione del msi-dn di trovare legittima una richiesta italiana sull'Istria e sulla Dalmazia.

Fini ha detto di aver espresso il suo appoggio alla Repubblica serba nel confronto che la oppone alla Croazia sul tema dei confini. [Ansa]

MOSCA

Ma l'Ucraina deciderà se aderire solo fra qualche settimana

La nuova Urss tra 20 giorni

Gorbaciov annuncia la firma del Trattato

MOSCA. Le Repubbliche sovietiche cominceranno a firmare, una per una, il nuovo Trattato dell'Unione dal 20 agosto prossimo. Lo ha annunciato ieri sera il presidente sovietico Michail Gorbaciov in un messaggio televisivo.

Sottolineando l'importanza dell'evento per la vita del Paese, Gorbaciov ha detto di aver inviato ieri una lettera ai capi delle delegazioni autorizzati dalle Repubbliche, proponendo di «aprire le procedure per la firma il 20 agosto prossimo».

Le delegazioni della Federazione russa, del Kazakhstan e dell'Uzbekistan, ha aggiunto Gorbaciov, sono le prime che firmeranno il trattato. In seguito firmeranno le altre Repubbliche che hanno preso parte attiva alla definizione del testo del trattato, e che dunque hanno già deciso di aderire alla nuova Unione. Fra le nove Repubbliche (su quindici) che rientrano in questo gruppo, l'Ucraina, la più incerta, firmerà per ultima, «così da permettere al Soviet supremo di Kiev di completare le sue considerazioni sul documento» ha detto Gorbaciov.

«Nel frattempo - ha aggiunto - l'Armenia terrà un referendum sul Trattato, la Moldavia prenderà una decisione sul suo atteggiamento e anche i popoli di Georgia, Lettonia, Lituania ed Estonia potranno determinare la loro posizione su questo argomento vitale». Il Presidente sovietico conta insomma di riaggregare alla nuova Urss anche le sei Repubbliche separatiste.

Il trattato, ha detto il Presidente, «è la manifestazione della volontà popolare espressa nel referendum del 17 marzo scorso» (quando il 70% della popolazione di 9 delle 15 Repubbliche sovietiche si dichiarò per una federazione rinnovata di repubbliche sovrane) e «garantisce l'effettiva indipendenza delle Repubbliche». Gorbaciov ha inoltre detto che il nuovo trattato «riflette un ragionevole equilibrio di interessi» fra centro e Repubbliche, e ha auspicato la fine dell'attuale «guerra delle leggi» fra autorità centrali e repubblicane, affermando che «la firma del trattato rimuoverà la causa principale di questa situazione, perché ognuno conoscerà chiaramente le sue sfere di competenza». Ponendo l'accento su quanto di positivo consentirà il nuovo trattato anche per la soluzione dei problemi economici, Gorbaciov ha detto che il documento che verrà firmato «favorisce lo sviluppo del Paese». [e. st.]

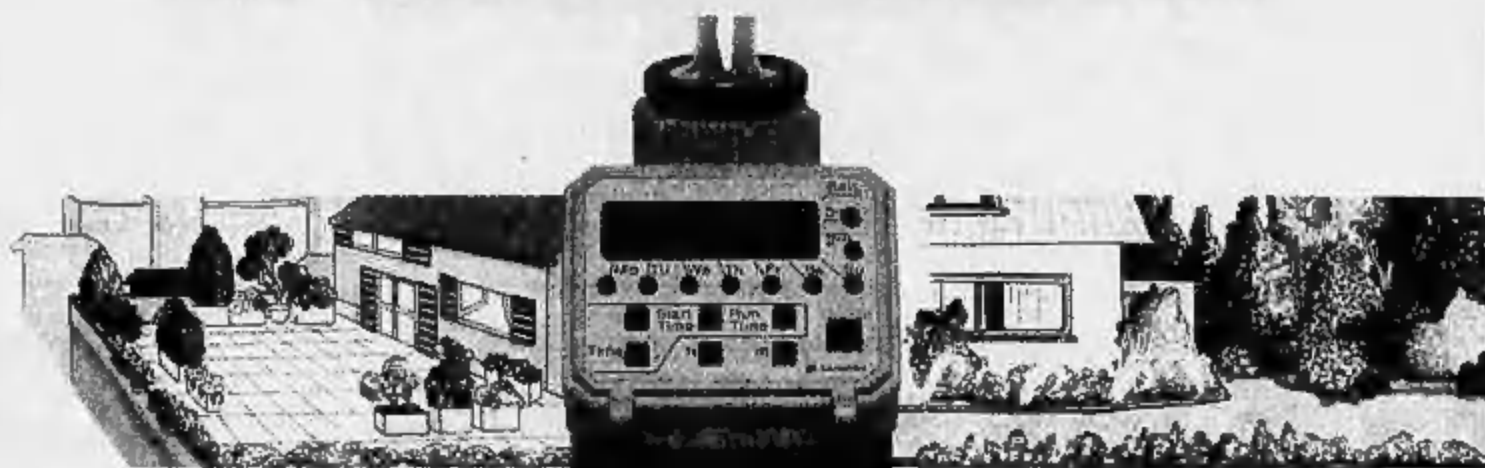
Voci di scissione al prossimo Congresso del pcus

Nascono in Russia i comunisti democratici

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In Russia ormai ci sono due partiti comunisti. Quello ortodosso, dominato dai conservatori, e quello democratico che è nato ieri e che è deciso a dare battaglia in nome della perestrojka. Un partito rinnovatore, ma comunista: non un «altro» partito della galassia politica che si sta formando in Urss. Anzi, il nuovo pc democratico russo vuole rimanere nel seno del pcus, il partito comunista dell'Unione Sovietica, che Michail Gorbaciov spera di spostare su posizioni socialdemocratiche nel Congresso straordinario previsto entro la fine dell'anno.

Il pc democratico russo vuole essere un'alternativa all'attuale pc repubblicano guidato dal conservatore Ivan Polozkov. «I comunisti della Russia hanno imboccato una strada suicida, rifiutano la perestrojka, sabotano le riforme economiche, difendono un regime già condannato dalla storia», ha detto il generale Alexandr Rutskoi tra gli applausi degli 800 partecipanti alla conferenza di fondazione del partito. Rutskoi, eroe della guerra in Afghanistan, è il vice presidente della Repubblica russa, guidata da Eltsin.

La convizione dei comunisti democratici è che il pcus finirà per spaccarsi al prossimo Congresso e che le forze progressiste devono organizzarsi adesso per evitare quella che è stata definita «una Cernobil politica». Alla conferenza di fondazione erano presenti come ospiti anche l'ex ministro degli Esteri, Eduard Shevardnadze, e l'ex consigliere di Gorbaciov, Alexandr Yakovlev, che sono gli animatori del «Movimento democratico per le riforme». Anche Shevardnadze si è detto convinto della spaccatura del pcus al Congresso. [e. s.]

Dall'Onu un duro diktat nucleare, il Senato riconcede a Bush l'uso della forza

Baghdad torturava i nostri eroi

Cresce la rabbia negli Usa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

A uno sono state praticate scariche elettriche nella bocca, tanto che a un certo punto gli è saltato un dente; altri sono stati picchiati con tubi di gomma; ad altri veniva puntata una pistola alla tempia e poi veniva premuto il grilletto, ma la pistola era scarica; altri ancora venivano minacciati: «Vi spacchiamo le dita»; ai feriti è stata negata ogni cura, fosse pure un rudimentale pronto soccorso. Tutti i soldati americani (ma arrivano testimonianze analoghe anche dalla Gran Bretagna) finiti nelle mani degli iracheni durante la guerra del Golfo, ventuno uomini e due donne, hanno subito abusi fisici e psicologici, che rientrano a seconda della gravità nella nozione di maltrattamento o di tortura. La cosa è diventata pubblica ieri, anniversario dell'invasione del Kuwait da parte dell'Iraq, e sembra fatta apposta per alimentare il diffuso senso di delusione e di rabbia per il fatto che quella guerra, man mano che il tempo dalla sua conclusione passa, risulta avere lasciato il lavoro a metà. Saddam Hussein è infatti sempre al suo posto, e agli occhi di una buona parte di americani ciò è intollerabile. Se poi su questo sentimento piombano notizie come quelle di ieri, che aggiungono nefandezze nuove alle tante di Saddam Hussein già note, la voglia di una «nuova lezione» aumenta. Il Senato ha già votato, ieri, a stragrande maggioranza il suo appoggio a un nuovo eventuale uso della forza americana nel Golfo.

E questo malgrado il segretario alla Difesa Dick Cheney, in una tranquilla e pacata intervista televisiva rilasciata proprio per ricordare l'anniversario, abbia ricordato la funzione «catartica» che la guerra del Golfo ha avuto sulla psicologia collettiva americana, per anni bloccata dal senso di colpa per la vicenda vietnamita.

Cheney ha anche detto che Saddam Hussein, comunque, ha i giorni contati, che la pressione costantemente esercitata a tutti i livelli possibili contro di lui finirà per avere ragione del suo apparentemente granitico regime. Ma intanto gli americani - sollecitati in questo dai giornali e dalle tv - apprendono le notizie delle torture e sentono la loro pazienza scemare. A far venire fuori le cose è stata un'udienza organizzata dalla commissione Diritti Umani della Camera, per valutare la possibilità di denunciare l'Iraq davanti alle istanze giudiziarie internazionali.

Sull'esistenza dei maltrattamenti un po' tutti erano sicuri dopo aver visto le famose scene dei piloti che parlavano davanti alle telecamere irachene. Ma i racconti dettagliati fatti ai deputati hanno comportato una scossa ulteriore, una rabbia più forte, proprio nel momento in cui la possibilità di una «nuova lezione» da impartire a Saddam Hussein sembra sfuggire di mano. Ieri infatti è stato presentato al Consiglio di Sicurezza dell'Onu un piano della Aiea, l'agenzia internazionale per l'energia nucleare, che se adottato costituirebbe l'intervento più restrittivo mai deciso nei confronti di nessun Paese «una sorta di consacrazione della sovranità limitata» (lo ha definito un diplomatico al Palazzo di Vetro), ma che in qualche modo è destinato proprio a evitare l'ipotesi di un nuovo attacco armato contro l'Iraq.

Fra le norme che il piano prevede c'è quella che l'Iraq dovrebbe fornire un completo inventario delle sue attrezzature nucleari a scopo pacifico e che qualsiasi cambiamento di quell'inventario dovrebbe essere notificato agli uomini della Aiea un mese prima; quella che per costruire un nuovo impianto dovrebbe fornire tutti i disegni del progetto almeno sei mesi prima che la costruzione abbia inizio; e quella che per apportare un cambiamento ai propri piani generali dovrebbe notificarlo un anno prima. Per garantire che questi obblighi vengano rispettati, la Aiea chiede che ai suoi uomini venga riconosciuto il diritto di accesso, in ogni momento, a tutte le fonti - «luoghi, persone, informazioni» - che loro reputino necessarie; venga consentito di fare qualsiasi ispezione senza alcun preannuncio e di bloccare qualsiasi spostamento di materiale che gli appaia sospetto. Inoltre, chiedono di poter entrare e uscire dall'Iraq liberamente, senza necessità di visto, di disporre di propri mezzi di trasporto, compresi aerei e elicotteri, nonché di un sistema di comunicazione con l'esterno indipendente da quello iracheno. I primi commenti sono che si tratta di un provvedimento durissimo, ma che comunque una nuova guerra sarebbe peggio.

Franco Pantarelli

I primi piani di due piloti alleati in mano agli iracheni. Ora è ufficiale: i prigionieri sono stati torturati

Rapporto alla Camera americana «A un top-gun hanno applicato scariche elettriche al volto fino a fargli saltare un dente»

Perseguitati dal regime, vendono tutto convinti di trovare rifugio nella «terra del Papa e della Fede»

«Fratello italiano, fammi fuggire da Saddam»

Tra i cristiani dell'Iraq che ora chiedono un visto per Roma

BAGHDAD
DAL NOSTRO INVIATO

Aiutami, fratello cristiano. L'invocazione la portano scritta negli occhi, ma più spesso su indecifrabili documenti con croci e sigilli delle Chiese caldea, cattolico-siriana, siriana-ortodossa che testimoniano una condizione di martiri. Sono stati perseguitati, ora vengono discriminati: sono quasi 1 milione 200 mila. Fuggono. Vengono da noi.

«Ho una lettera per l'episcopato caldeo di Roma, ho messo assieme 6 mila dollari, ad Amman c'è già chi ha comprato i biglietti aerei per me e la mia famiglia. Lei pensa che adesso potrò partire?». Siamo in una casa che un tempo doveva essere agiata, ma adesso mostra l'aspetto di un palcoscenico quando lo spettacolo è finito.

Nella grande sala sono rimasti solo un divano e un tavolo intorno al quale è riunita la famiglia. Il padre, un dignitoso signore che parla tentando di mascherare l'apprensione, ha venduto letteralmente tutto per mettere assieme il denaro necessario a raggiungere il Paese che sogna. Quello della gente che crede nel suo stesso Dio, il luogo in cui sarà accolto, consolato e protetto, dove nessuno avrà il coraggio di dirgli di no. L'Italia. Come si fa a spiegargli che per lui questa è solo l'ultima illusione?

Siamo diventati improvvisamente importanti, noi italiani, a Baghdad. Fino a tre mesi fa quasi sopportati come piccole, fastidiose appendici dei grandi «network» americani, adesso ci scopriamo attesi, riveriti. L'impressione è che negli alberghi di Baghdad, almeno nei più grandi, sia nata una legione di miserevoli guide pagate per creare il contatto col Fratello Italiano.

Rappresentano la terza comunità dopo sciiti e sunniti, i cristiani dell'Iraq: quasi l'8 per cento del Paese. Una forza importante, molto ben rappresentata (cristiano è l'ex ministro degli Esteri, Tarek Aziz, oggi vice-primo ministro; cristiano è il direttore della Banca Centrale; cristiano anche il medico personale di Saddam Hussein), con cui fino a pochi mesi fa il regime aveva cercato di convivere. Ma il rapporto si è incrinato con la guerra, è precipitato con la rivolta scoppiata alla fine di marzo. Molti iracheni li vedevano già come «amici dell'Occidente»; ora li considerano traditori.

E' uno stato d'animo che nasce da situazioni complesse. Dal relativo benessere dei cristiani e dunque dall'invidia, se non dall'odio di molti. Poi c'è stata la rivolta curda, ed è accaduto che proprio nel Curdistan la più importante fra le tre Chiese cristiane contasse la maggior parte dei fedeli. Sono 750 mila i caldei nel regno di Saddam: fra loro molti si erano uniti alla sollevazione del Nord e oggi vegetano nei campi profughi, altri sono stati massacrati dai ribelli curdi perché cercavano di tenersi fuori. In ogni caso per l'agonizzante Iraq di oggi questa minoranza rappresenta ormai un corpo estraneo. E quando si è ai limiti della sopravvivenza, emarginazione significa catastrofe.

Non c'è bisogno di una forca, per ammazzare. Le storie che ci hanno raccontato parlano di cose molto più banali. Una pensione di guerra negata al cristiano che in nome di Saddam, combattendo l'Iran aveva perso una gamba. Tessere annonarie che alle famiglie dei caldei non arrivano mai. L'improvvisa, totale eclissi di ogni risorsa, di qualsiasi possibilità di approvvigionamento. La scelta, per molti cristiani, adesso è un progressivo affondare nel disastro o la fuga. Ed è a questo punto che arriviamo noi. «Voi siete cristiani, noi lo siamo. Voi vivete liberi, noi no. Noi siamo perseguitati, vittime... Come si dice? Apostoli. Come potreste non accoglierci?».

Già, come potremmo?

Fra i cristiani dell'Iraq comincia a verificarsi qualcosa di simile a quanto era accaduto fra gli albanesi, ma di una qualità infinitamente diversa. I «cugini dell'altra sponda» varcavano il mare convinti che l'Italia fosse quella che vedevano in televisione, certi che le loro antiche comunità li avrebbero sostenuti ed accolti. Questi, tentano di arrivare sostenuti dall'idea che l'Italia sia ancora e soprattutto il Paese del Papa, dei Santi, della Fede. Sono granitici, in questa certezza: «Le comunità dei nostri esuli sono sparse fra Stati Uniti e Canada, un giorno ci riuniremo a loro. Ma intanto i fratelli italiani ci accoglieranno, ci apriranno le loro chiese, celebreranno assieme a noi la grandezza del Signore...». In meno di un mese, quelli che sono riusciti a varcare la frontiera con la Giordania e aspettano un visto per l'aeroporto di Fiumicino sono già intorno ai 4 mila. Gli altri, tutti gli altri, ti chiedono di portare a Roma (alla Chiesa cattolica e a quella siriana, alla siriano-cattolica, alla greco-ortodossa, in Vaticano) lettere che equivalgono ad altrettanti certificati di martirio. Forse, siamo ai prodromi della prima, massiccia richiesta d'asilo religioso dei tempi moderni. Sicuramente, i capi delle tre Chiese cristiane dell'Iraq (Raphael Bidawid, patriarca caldeo; Ghiwarguis Sliwa, metropolita assiro e Avak Assadourian, l'arcivescovo ortodosso) sono introvabili. Asserragliati nei loro conventi, resistono come possono alle richieste di «lasciapassare» dei fedeli e tentano di mantenere col regime una parvenza di rapporto. Sanno bene che se mai l'Italia dovesse aprire le frontiere alla prima ondata di fuggiaschi, subito dopo chiuderebbe la porta in faccia agli altri. Ma paiono i soli a rendersene conto. Tutti gli altri, preti e laici, borghesi e non, anziani, donne, ex uomini d'affari e ragazzini sorridenti, ribadiscono incrollabili la stessa certezza: «Siete fratelli nella fede: come potreste dire di no?».

Potremmo?

Giuseppe Zaccaria

FESTA E LUTTO IN KUWAIT

Il Paese liberato piange i morti

KUWAIT CITY. Per commemorare il primo anniversario dell'invasione irachena, ieri per le vie di Kuwait City si sono formati cortei di auto mentre molta gente saliva sui tetti delle case a gridare «Il Kuwait è libero» e «Allah è grande». In molti quartieri, come quello di Rumaithiya, nucleo della resistenza anti-irachena, si sono sentite echeggiare raffiche di mitragliatori, mentre il cielo era attraversato dalla scia rossa dei bengala; molti, evidentemente, hanno conservato le armi rubate agli invasori, nonostante il governo abbia intimato alla popolazione di riconsegnarle tutte. Decine di bandiere rosso sangue sventolavano ieri sul cimitero di Sulaibikhat, davanti alle tombe degli «shuhada», i martiri dell'occupazione (nella foto, una donna piange un congiunto caduto).

Londra

«I piloti alleati dissero basta»

LONDRA. Se Saddam Hussein è ancora al suo posto, lo deve in parte anche ai piloti alleati, americani e britannici, restii a continuare gli attacchi contro le truppe irachene in ritirata e ormai indifese. Lo ha detto ieri in un'intervista al Times il ministro degli Esteri britannico, Douglas Hurd. Polemizzando con chi sostiene che le truppe alleate dovevano arrivare fino a Baghdad e deporre Saddam, Hurd ha detto che «in realtà, una volta che le forze irachene avevano effettivamente perso la loro capacità di difendersi, molti piloti furono riluttanti a proseguire i combattimenti».

Nella polemica sulla «fine frettolosa» delle operazioni militari contro l'Iraq è intervenuta anche l'ex primo ministro Margaret Thatcher. In un'intervista alla televisione kuwaitiana, la «Signora di ferro» ha detto che è stato un errore non includere fra le condizioni del cessate il fuoco la destituzione di Saddam Hussein. [Ansa]

Appello di Bush a israeliani e rappresentanti dei territori: superate gli ultimi ostacoli

«Palestinesi, date prova di coraggio»

Baker è soddisfatto solo a metà

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Quattro ore di colloqui ieri a Gerusalemme non sono bastate al segretario di Stato James Baker per ottenere dai delegati dei territori occupati un esplicito assenso al progetto di negoziati diretti arabo-israeliani da tenersi il prossimo ottobre, probabilmente a Ginevra. Ieri sera, dunque, mentre Baker proseguiva ad Amman la sua opera di mediazione, il presidente Usa George Bush ha lanciato un appello a israeliani e palestinesi perché «superino gli ultimi ostacoli» che ancora impediscono il raggiungimento di un «accordo totale» sulla procedura e sugli obiettivi dei negoziati.

A Baker i tre delegati dei territori (Faisal Husseini, Zacharia El Agha e la signora Hanan Ashrawi) hanno espresso a nome dell'Olp solo una generica disponibilità ad avviare negoziati con Israele, condizionata però a una serie di richieste in gran parte inaccettabili per il premier Yitzhak Shamir, come ad esempio la sospensione della colonizzazione dei territori.

«Baker ha risposto in modo soddisfacente ad alcuni dei nostri quesiti» ha detto Husseini. «Ma su altri punti non abbiamo raggiunto un accordo e si rendono necessarie ulteriori conversazioni». Un alto funzionario del Dipartimento di Stato (forse Baker in persona) ha poi commentato che «occorre grande coraggio personale per i palestinesi per accettare le proposte americane». Esse restano però sempre la speranza più concreta per uscire finalmente dalla «disperata situazione in cui versano».

In sostanza, il segretario è andato incontro alle richieste palestinesi su un punto qualificante: così come per gli arabi, anche per gli Usa le risoluzioni dell'Onu 242 e 338 equivalgono al principio della «pace in cambio dei territori». Ne discende che non riconoscono né l'annessione israeliana di Gerusalemme Est (1967), né quella del Golan (1981), né la legittimità degli insediamenti ebraici nei territori.

Dove non risulta siano stati compiuti progressi, invece, è sul ruolo dell'Olp nei negoziati (Israele si oppone a priori, gli Usa e i Paesi arabi potrebbero considerare l'inclusione della centrale palestinese fra tre anni, quando i negoziati entreranno nella fase sostanziale) e sulla partecipazione alle trattative di esponenti arabi di Gerusalemme Est (Israele si oppone, i palestinesi sostengono che è una condizione indispensabile per la loro partecipazione).

Ad Amman, Baker ha cercato con re Hussein di trovare una via d'uscita alla questione, ipotizzando l'inclusione nella delegazione giordano-palestinese di sudditi del monarca che abbiano risieduto a Gerusalemme Est o che vi mantengano notevoli proprietà. Uno dei nomi emersi è quello di Muhi-A-Din Al Husseini, membro del Parlamento giordano e nipote dell'ex Mufti di Gerusalemme.

Nei prossimi giorni Baker visiterà la Tunisia, dove si aggiornerà sugli ultimi sviluppi della posizione dell'Olp, e in Marocco. Re Hassan può contribuire agli sforzi diplomatici Usa nella sua qualità di presidente della «Commissione sullo Stato di Gerusalemme» dei Paesi arabi.

Mentre i vertici dell'Olp stanno elaborando la loro posizione sulla conferenza, nei territori si fa sempre più acceso il dibattito fra i pragmatici (che hanno stravinto le importanti elezioni all'Associazione dei giornalisti palestinesi) e i massimalisti marxisti e islamici, che stanno inasprendo l'Intifada.

E' stato proprio quest'ultimo sviluppo a far sbottare il principale rivale di Shamir, il ministro Ariel Sharon: «Una volta condizionavamo la nostra disposizione a negoziati alla sospensione dell'Intifada. E invece, proprio ora che i palestinesi cominciano a sparare noi andiamo alla tanto aborrita conferenza internazionale». Sharon ha aggiunto che domenica voterà contro il Piano Baker (ma per Shamir la maggioranza è già scontata).

Ma, sia Shamir, sia i ministri Arens (Difesa) e Levy (Esteri) hanno respinto queste critiche, sostenendo che «Israele ha già conseguito uno strepitoso successo diplomatico». E' riuscito a ottenere negoziati diretti separati con ciascun Paese arabo e a restringere la trattativa con i palestinesi a un negoziato sul progetto di autonomia amministrativa nei territori. «E non abbiamo pagato alcun prezzo», ha notato Arens.

Filippo Donati

L'incontro di Baker con i palestinesi Faisal Husseini e Hanan Ashrawi [FOTO AP]

A settembre i colloqui per discutere l'unificazione dell'isola, divisa ormai da diciassette anni

La Casa Bianca convoca la pace anche per Cipro

I leader greco e turco tratteranno a Washington, sotto l'egida Onu

WASHINGTON. Grecia e Turchia faccia a faccia per risolvere il problema di Cipro diviso: il primo ministro greco Constantin Mitsotakis e il presidente turco Turgut Ozal si recheranno a settembre negli Stati Uniti per partecipare a una conferenza per la riunificazione dell'isola, patrocinata dalle Nazioni Unite.

L'annuncio è stato dato ieri dal presidente americano George Bush nel corso di un incontro con i giornalisti nel «giardino delle rose» della Casa Bianca, in occasione del primo anniversario dell'invasione irachena del Kuwait.

Definendo la conferenza su Cipro e gli ultimi sviluppi per una conferenza di pace per il Medio Oriente «conseguenze indirette» della campagna internazionale contro i «soprusi» iracheni nel Golfo, Bush ha annunciato che Mitsotakis e Ozal hanno accettato di incontrarsi sotto gli auspici del Segretario generale dell'Onu Javier Perez De Cuéllar per discutere la riunificazione dell'isola, divisa da 17 anni tra le comunità greca e turca.

«L'incontro sarà ben preparato e sarà convocato e presieduto dal Segretario generale dell'Onu in conformità con il mandato conferitogli dal Consiglio di sicurezza», ha dichiarato Bush.

Il capo della Casa Bianca ha poi precisato che i leader dei governi di Atene e Ankara collaboreranno ai preparativi e che la conferenza avrà luogo a settembre, «se saranno compiuti progressi per colmare le divergenze tra le parti prima di quella data».

Bush si era recato in Grecia e in Turchia il mese scorso, affermando di voler fungere da «catalizzatore» per un accordo che ponesse fine alle tensioni tra i due alleati della Nato sulla questione cipriota.

E proprio in coincidenza con l'annuncio di Bush, l'inviato del dipartimento di Stato americano per Cipro, Nelson Ledsky, sta conducendo una serie di visite ad Atene e ad Ankara. Qui, ieri, Ledsky ha detto che l'iniziativa di Washington ha «l'appoggio attivo» dei governi greco e turco, nonché delle due comunità di Cipro.

L'inviato di Washington ha aggiunto che una missione dell'Onu dovrebbe recarsi nella regione nelle prossime settimane e, entro la fine di agosto, dovrebbe riferire al Consiglio di sicurezza il risultato dei suoi incontri. Se i risultati saranno positivi, il Consiglio convocherà la conferenza a settembre. [Ansa]

DAL **MONDO**

«I rapporti Urss-Cuba non riguardano Bush»

MOSCA. «Nessuno ha il diritto di immischiarsi nei nostri rapporti bilaterali con Cuba, tanto meno nelle relazioni economiche»: lo ha detto ieri il premier sovietico Valentin Pavlov, riferendosi alle pressioni americane durante il vertice di Mosca affinché l'Urss riduca l'appoggio economico all'Avana. [Ansa]

Ausiliarie incinte su nave britannica

LONDRA. «Basta con le donne marinaio, imbarcate sulle navi da guerra insieme ai nostri mariti»: la protesta viene dalle mogli dei marinai di Sua Maestà, diventate ancora più gelose dopo che sulla nave da guerra «Battleaxe» è stato scoperto che due ausiliarie, ancora nubili, sono incinte. Le donne sono state esonerate dai loro doveri militari per «ragioni mediche», ma potranno ritornare a bordo non appena saranno nati i bambini. [Ansa]

In orbita la navetta «Atlantis»

WASHINGTON. La navetta spaziale Usa «Atlantis» è stata lanciata ieri in orbita con cinque astronauti a bordo. Lo shuttle porta un satellite per telecomunicazioni che potenzierà la rete «Nasa» nello spazio. Il lancio era stato rinviato tre volte nelle scorse due settimane per inconvenienti tecnici e per il maltempo. [Agi]

Figlio di un rabbino fugge con 85 miliardi

LONDRA. Il figlio di un rabbino è sparito con 40 milioni di sterline (85 miliardi di lire) che aveva raccolto fra la comunità degli ebrei ortodossi londinesi. David Rubin avrebbe messo insieme l'enorme cifra proponendo ai suoi compagni di fede, tutti aderenti alla comunità ultra-ortodossa hassidim, un piano d'investimento a brevissimo termine con utili del 40%. [Ansa]

La cattiva salute, ha detto il Presidente, è l'unica cosa che può fermarmi

«Sono in forma e mi ricandido»

Bush scende in lizza per il secondo mandato

WASHINGTON. Solo problemi di salute, che «al momento non esistono», potrebbero impedire a George Bush di ricandidarsi a un secondo quadriennio alla Casa Bianca. E' stato lo stesso Presidente a confermare ieri quello che tutti danno già per certo: non ci sono motivi, al di là di oggi imprevedibili peggioramenti delle sue condizioni fisiche, che possano indurlo a non entrare in lizza per un secondo mandato.

«I medici - ha detto Bush in una conferenza stampa sul prato della Casa Bianca - tengono costantemente sotto controllo la situazione e continueranno a farlo, ma tutto va bene: ho di fronte a me alcuni giorni di vacanza, e mi sento come se avessi in tasca un milione di dollari».

Proprio durante il week-end a Camp David, il Presidente incontrerà una trentina di consiglieri ed esperti per una discussione a tutto campo sulle possibili strategie elettorali del '92.

«I problemi su cui lavorare - ha aggiunto Bush - non mi mancano: non sarebbe giusto nei confronti del popolo americano se rinunciassi a tentare di risolverli».

Il Presidente non ha anticipato quando prevede di annunciare ufficialmente la sua ricandidatura: «Potrei dire a gennaio - ha osservato rivolgendosi ai giornalisti - ma poi voi lo scrivereste. Non c'è ancora un calendario preciso: forse gennaio, o febbraio, o marzo...».

Reduce da due viaggi in Europa nel giro di 16 giorni (prima per il G7 londinese e le visite in Grecia e Turchia, poi per il vertice con Michail Gorbaciov), Bush non ha nascosto di vedere con sollievo l'arrivo di un periodo di riposo.

Ma a giudicare dalle sue parole, il campanello d'allarme suonato in aprile per gli effetti di una disfunzione tiroidea è rientrato. Durante una delle sue quotidiane sedute di jogging, il Presidente aveva accusato un forte affaticamento e un notevole aumento dei battiti cardiaci. Il suo malessere aveva innescato un serrato dibattito sulla adeguatezza del vicepresidente Dan Quayle ad assumere le responsabilità presidenziali.

La serie ininterrotta di successi internazionali sembra garantire a Bush la rielezione. [Ansa]

Diluvio su Salisburgo

Centro Europa Emergenza per le piogge

VIENNA. L'ondata di maltempo abbattutasi su Europa orientale e Germania interessa anche l'Austria, con piogge torrenziali e fiumi in piena. Salisburgo, la città natale di Mozart, è stata dichiarata zona disastrata in seguito alla piena del fiume Salzach, uscito dagli argini in alcune zone della città. Inondazioni anche a Braunau, la città natale di Hitler, per la piena del fiume Inn.

Anche il Danubio e l'Enns hanno tracimato in più punti, danneggiando case e ponti e travolgendo decine di automobili. La navigazione sul Danubio è sospesa fra Vienna e Linz. In Germania, il bilancio del maltempo è salito a tre morti. I meteorologi prevedono un miglioramento solo dopo il fine settimana, quando gli effetti di un fronte di alta pressione attualmente situato sulla Francia dovrebbero cominciare a farsi sentire più a Est. [Agi]

Alla tv colombiana

García Márquez nel '92 condurrà un telegionale

BOGOTA'. Lo scrittore Gabriel García Márquez, premio Nobel della letteratura, ritornerà all'attività giornalistica, in qualità di conduttore di un telegiornale che andrà in onda, a partire dal primo gennaio 1992, in uno dei due canali statali della Colombia.

L'autore di «Cent'anni di solitudine», si è infatti aggiudicato uno spazio commerciale messo in appalto dal governo nella fascia oraria serale, dopo le 21,30. L'attività di giornalista di García Márquez risale agli anni cinquanta, anche se per lo più lo ha visto impegnato nella stampa, mentre ora ha acquisito anche esperienza come sceneggiatore cinematografico e televisivo.

Lo scrittore, che risiede stabilmente in Colombia già da tre mesi, avrà al suo fianco altri tre conduttori televisivi, già molto noti al pubblico colombiano. [Ansa]

Dai curdi in Turchia

Sequestrati dieci turisti tedeschi

ANKARA. Dieci turisti tedeschi, fra i quali quattro bambini, sono stati rapiti da un gruppo di guerriglieri curdi vicino al villaggio di Serinbag, in Turchia.

Lo ha reso noto un funzionario dell'ambasciata tedesca ad Ankara, sulla scorta delle informazioni fornite da cinque turisti che sono riusciti a sfuggire all'agguato.

Otto uomini armati, qualificatisi come militanti del partito laburista curdo, hanno aperto il fuoco contro le automobili a bordo delle quali si trovavano i tedeschi. Non è dato sapere se fra i sequestrati qualcuno sia rimasto ferito.

Dal 1984 la formazione curda, dichiarata fuori legge dalle autorità turche, si batte per l'indipendenza del Kurdistan. Nelle azioni di guerriglia condotte nell'area hanno finora trovato la morte circa 3 mila persone. [Agi]

Stato civile di Torino

1 AGOSTO 1991

NATI — **Triumbari** Elizabeth Kathrine Ann; **Rabuffo** Alessia; **Giardina** Alessia; **Berti** Fabio.

MORTI — **Luetto** Ines, di anni 71, nata a Leini, pensionata, abitante in piazza Zara 1; **Perosino** Mario, a. 78, Montechiaro, pens., v. Fegnano 13; **Marconi** Luigia v. Morassutti, a. 91, Mantova, pens., v. Villa della Regina 19; **D'Alri** Carmela in Falcone, a. 58, Foggia, casal., c. Molise 57; **Ughetto** Pampaschiena Carlo, a. 88, Torino, pens., St. S. Margherita 132; **Raineri** Maria, a. 75, Vercelli, pens., Cottolengo; **Salamone** Maria v. Ramona, a. 79, Torino, pens., v. Pio VII 124; **Sena** Antonino, a. 57, Gerocarne, operaio, c. Grosseto 377.

Deceduti in ospedale: **Lattaruolo** Francesco, a. 70, Cerignola, pens., G. Bosco; **D'Ascoli** Renata, a. 87, Bari, pens., c. Casale 56; **Vicedomini** Giovanni, a. 86, Firenze, pens., M. Vittoria; **Greta** Lucia, a. 92, Salcedo, c. Casale 56; **Rossi** Rosina v. Grillo, a. 83, Gimona, pens., Molinette; **Stano** Giuseppe, a. 73, Cerignola, pens., Molinette; **Gallo** Giulio, a. 62, Torino, pens., Martini; **Marioni** Marta in Fiorinolo, a. 47, Pontremoli, impiegata, Mauriziano; **Tedesco** Antonietta v. Guaragna, a. 80, Cerchiara di Calabria, pens., A. di Savoia; **Manescardo** Federico, a. 80, Torino, pens., c. Casale 56; **Beccaria** Riccardo, a. 78, Coazzolo, pens., Martini; **Camerano** Giovanni, a. 70, Torino, pens., Vecchia Astanteria; **Orcellotto** Dalia in Inglese, a. 47, Canale, casalinga, Molinette; **Revelant** Adele v. Torino, a. 91, Povoletto, pens., G. Bosco; **Pignataro** Vincenzo, a. 81, Cerignola, pens., Mauriziano; **Regis** Irene v. Marocco, a. 87, Rio de Janeiro, pens., c. Toricne 6/D; **Alessio** Pietro, a. 75, Caramagna P.te, pens., Molinette; **Clementi** Francesco, a. 56, Iesolo, operaio, Molinette; **Re** Mario, a. 75 Torino, pens., S. Vito; **Grassino** Maddalena v. Gassera, a. 80, Candia C.se, pens., Mauriziano.

Nati 4 - Morti 26

E' mancata
Giulitta Picco ved. Calizzano
A funerali avvenuti lo annunciano con dolore il figlio **Dario**, con la moglie **Bruna Molino**, gli adorati nipoti **Luca** ed **Elisa**, la cognata **Enrica** con la figlia **Anna**, parenti tutti. La presente per ringraziamento.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Sorelle e fratelli **Molino** con le famiglie partecipano al dolore di Dario.

E' tornata a Dio l'anima buona di
Maria Leo ved. Saragaglia
di anni 93
Ne danno l'annuncio con infinita tristezza i figli **Michele**, **Gino**, **Lidia**, **Lina** con famiglie e parenti tutti. Funerali oggi 3 agosto ore 10 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 1 agosto 1991.

La famiglia **Lentini** - **Vantero** partecipano al dolore.

E' mancato
Mario Pipino
Pasticciere
di anni 85
L'annunciano la moglie **Teresina**, la figlia **Alida** con il marito e l'adorata **Elisa**. Un particolare ringraziamento al dr. Di Stasi e all'amico carissimo Luigi per le assidue e premurose cure. I funerali si svolgeranno sabato 3 agosto alle ore 8,15 nella parrocchia di Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 2 agosto 1991.

All'età di 94 anni serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Evasio Pia
Addolorati lo piangono il suo caro **Paolo**, la nuora **Sandra** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 3 agosto alle ore 16 nella cattedrale di Casale Monferrato (Al).
— **Casale Monferrato**, 2 agosto 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari mamma
Elisa Angeli
anni 83
La piangono i figli **Antonio**, **Ivana**, **Giorgio** e familiari. La cara salma partirà sabato 3 agosto alle ore 9,15 dall'ospedale Martini via Tofane - Torino, indi proseguirà per Fossalta di Portogruaro (Ve) ove alle 17 si svolgeranno i funerali nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 1 agosto 1991.

I **Dipendenti della Fiat srl** sono affettuosamente vicini ai sigg. Selva, alle loro famiglie e partecipano al dolore per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Elena, Livio e Ferruccio Berardo si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia Selva.

Famiglia **Trivero** partecipa al dolore di Antonio e Giorgio Selva per la perdita della loro cara **MAMMA**.

Amici e Soci della Società Sportiva Olimpia di Collegno partecipano al dolore della famiglia Selva.

La famiglia **Ferrara Salvatore** partecipa al dolore della famiglia Selva.

Serenamente è mancato
Umberto Varetto
mugnaio
Lo piangono la moglie **Caterina**, la figlia **Anna** con **Alberto** e **Luisa**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 3, ore 15,30, via Berruti 23.
— **Chivasso**, 3 agosto 1991.

«L'amore che ci ha unito rimarrà sempre nei nostri cuori»
Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Lattanzio
di anni 51
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Annamaria**, le figlie **Silvia** e **Mariapaola**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e cugini. Santo Rosario nella chiesa parrocchiale di Reano domenica 4 corr. alle ore 20,30. Funerali lunedì 5 corr. partendo dalla piazza del Municipio alle ore 10. Non fiori ma eventuali offerte alla parrocchia.
— **Reano**, 2 agosto 1991.

Ciao **PAOLO Piera, Franco, Stefania, Luca, Anna, Germano, Mario, Loretta, Barbara, Andrea, Ursula, Piero, Andrea, Chiara, Rinaldo, Lella, Roky, Silvia, Beppe Carpegna.**

La zia **Giovanna Lattanzio** ved. **Ricci** ed i figli **Carlo, Luciano, Giorgio** ed **Edoardo**, con rispettive famiglie, sono vicini ad Anna, Maria Silvia e Maria Paola.

Direzione e Maestranze della Società E.M.A.T. Nord Spa partecipano al dolore per la scomparsa del loro amministratore sig.
Paolo Lattanzio
— **Bruino**, 2 agosto 1991.

Direzione e Personale vetreria Hirtz SpA partecipano al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del signor
Paolo Lattanzio
— **Cafasse**, 2 agosto 1991.

Mario, Annamaria e **Simone** partecipano al dolore.

E' tornata al Padre
Giovanna Ladetto ved. Bonino
di anni 91
Lo annunciano i figli **Mario, don Guido, Fiorenza**, nuora, nipoti, pronipoti e cognati. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco Salomone, a coloro che l'hanno seguita affettuosamente in casa, a coloro che l'hanno accompagnata con le preghiere. Funerali nella parrocchia di Leumann oggi alle ore 9,30 e tumulazione in Druento alle ore 11.
— **Leumann**, 3 agosto 1991.

Savina ricorda la cara amica
Rosetta Badiani
— **Torino**, 1 agosto 1991.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Porro
dipendente dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 2 agosto 1991.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente sig. Franco Bozzello Verole per la scomparsa della madre sig.ra
Delfina Bozzello Verole
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Maria e Anna Magnetto, Vincenzo e Aurora Perris partecipano addolorati alla scomparsa dell'amico
Giovanni Pol
— **Almese**, 3 agosto 1991.

E' mancato il
cav. Carlo Rubiotti
Lo annunciano la figlia **Carla**, parenti tutti. Funerali lunedì 5 agosto, ore 8,15, parrocchia Santa Maria Goretti.
— **Torino**, 2 agosto 1991

E' tornato alla casa del Padre
Tommaso Ruzzetti
anni 77
Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Cecilia**, la figlia **Domenica** con **Massimo** e **Bruna**, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Marco Bosso, al cugino dottor Gianni Bertano. Funerali in Collegno oggi, ore 15,45, da via Foscolo 8.
— **Collegno**, 3 agosto 1991

Anna e Aldo Trevisan partecipano addolorati al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del caro
Alfredo Mura
— **Rivoli**, 2 agosto 1991.

RINGRAZIAMENTI

Le sorelle **Conta** ringraziano per la partecipazione al dolore della perdita di
Paolina Conta
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Gino Mariottidas con **Orsella** commossi ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro
Michele Mussa Croveri
— **Torino**, 2 agosto 1991.

L'annuncio della grazia suscita polemiche. I repubblicani: non si riapre il giudizio politico

«Curcio è cambiato, lo dimostrerò»

Martelli: la sua lettera è un'autocritica

ROMA. Renato Curcio non è più lo stesso di quando fondò, quasi vent'anni fa, le Brigate rosse. Il ministro della Giustizia Claudio Martelli ne è convinto. «Presto - ha detto ieri in una trasmissione radiofonica - renderò pubblica la lettera che mi ha scritto, in modo che appaia in tutta la sua evidenza qual è la distanza morale ed intellettuale che si è prodotta dopo 16 anni di carcere in quello che è stato il capo delle Br».

Ma che cosa c'è di così «toccante» in quelle cinque pagine scritte dall'ex-terrorista? «Sono riflessioni su alcuni punti che gli avevo sollecitato durante la mia visita al carcere di Rebibbia - ha risposto il ministro -. Si parla della fine del terrorismo, un'autocritica su tutto questo fenomeno, riflessioni relative al dolore dei parenti delle vittime e considerazioni su quello che si può fare oggi che l'emergenza sembra alle nostre spalle».

Cioè la «soluzione politica» auspicata da Curcio per tutti gli ex-terroristi. Intanto però, sponsorizzata dallo stesso ministro Guardasigilli, la pratica per la grazia al fondatore delle Br è giunta quasi in porto. «La domanda di grazia è stata presentata da sua madre - ha spiegato ancora Martelli -; cosa diversa è la richiesta di un atto politico e legislativo che superi quelle norme eccezionali che erano giustificate negli anni di piombo e oggi non lo sono più».

Tuttavia, secondo il ministro, un collegamento tra le due iniziative esiste: «Tra la grazia e questa richiesta di modifica della legislazione di emergenza c'è un nesso, dato dalla posizione di quanti sono nella stessa situazione di Curcio: terroristi che hanno certamente enormi responsabilità politiche e morali, ma che non si sono macchiati di reati di sangue. Questo è un punto di distinzione che dev'essere tenuto ben presente dal legislatore quando, se ci sarà un consenso adeguato, potremo affrontare questa materia. Ma c'è un altro aspetto da tenere in considerazione: bisogna evitare, superando l'emergenza anti-terrorismo, che si commettano errori nel senso di abbassare la guardia rispetto alla vera emergenza di oggi che è il crimine organizzato».

Dunque per Martelli è giunto il momento di chiudere definitivamente la stagione dell'emergenza terroristica anche eliminando quelle leggi eccezionali «che oggi non sono più giustificate», perché la lotta armata è finita. «Anche se - aggiunge - non si può escludere, come si vede da singoli episodi, che ci siano delle fiammate di terrorismo magari diversissimo da quello tracotante che abbiamo conosciuto tra la fine degli Anni Settanta e l'inizio degli Anni Ottanta».

Il ministro ha già delle soluzioni pronte da proporre, ma dovrà fare i conti con le posizioni degli altri partiti. «E' un tema da affrontare pacatamente - scrive la *Voce repubblicana* in risposta a Martelli -. E' quanto meno opinabile che fra un'eventuale grazia a Curcio e un provvedimento generale di attenuazione delle pene vi sia un nesso oggettivo. Noi non intendiamo avallare una sorta di riapertura del giudizio politico su ciò che è stato il fenomeno terroristico nel nostro Paese, e su come esso è stato affrontato da parte del vasto arco di forze che trovarono l'accordo in una linea di fermezza».

I missini si sono schierati decisamente contro grazia e soluzione politica, mentre il settimanale *L'Espresso* ha fatto un sondaggio per sapere che cosa pensano gli italiani del «caso Curcio». Ne viene fuori un pollice verso per il fondatore delle Br: per il 61 per cento degli intervistati Curcio è responsabile dei delitti commessi dai brigatisti ed è quindi giusto che resti in carcere fino al termine della pena, cioè nell'anno 2002. Più in generale, il 64 per cento degli intervistati ritiene che «bisogna essere severi» con i brigatisti, mentre solo il 6 per cento è per la clemenza.

Nonostante ciò, al ministero della Giustizia continuano ad arrivare le domande di grazia degli ex-terroristi. Una ne ha presentata Fulvia Miglietta, brigatista della colonna genovese e dissociata dal 1983. Ieri mattina, durante la trasmissione radiofonica, ha telefonato a Martelli denunciando le disparità di trattamento e di sentenze nei confronti degli ex-terroristi tra il Nord e il Sud dell'Italia.

Giovanni Bianconi

LA MADRE

«E' la fine di una tortura psicologica»

ROMA. Per Iolanda Curcio s'è riaccesa la speranza: «Sì, mi auguro che il presidente Cossiga e il ministro Martelli risolvano la situazione di mio figlio». Una speranza che appena sette giorni fa, dopo il verdetto di Cagliari, era quasi scomparsa: «Ho avuto un momento di rabbia e di sconforto. Quei giudici che hanno negato a Renato ciò che aveva chiesto e che probabilmente gli spettava, avrebbero potuto avere un po' più di umanità».

La signora Iolanda vive a Londra da quasi trent'anni, «da quando se n'è andato Renato». Da mesi segue col cuore in gola ogni notizia che riguarda il fondatore delle Br, ogni spiraglio che si apre per la sua uscita dal carcere e ogni chiusura. «Sono tre anni - dice - che c'è questo tira e molla, una specie di tortura psicologica. Non è umano. Adesso spero proprio che siamo arrivati alla fine».

E' stata lei a chiedere la grazia per suo figlio, lui non voleva chiedere niente, aspetta la soluzione politica. «Ho domandato al presidente Cossiga di fare qualcosa, perché credo sinceramente che Renato abbia pagato profumatamente, durante tutti questi anni, per quello in cui credeva una volta». E' per questo che si aspettava «più umanità» dai giudici di Cagliari? «Sì, perché Renato è stato condannato per ogni fatto che succedeva, ed ha accumulato un numero di anni di carcere superiore a quello di tanti altri». [gio. bia.]

Iolanda Curcio (a sin.) madre del fondatore delle Brigate rosse (sopra) ha chiesto la grazia per il figlio in carcere da 16 anni

Ambasciatori

Biancheri da Londra agli Usa

ROMA. Sarà Boris Biancheri-Chiappori il nuovo ambasciatore italiano negli Stati Uniti.

Ieri il Consiglio dei ministri avrebbe infatti indicato il suo nome come quello del successore di Rinaldo Petrignani, l'ambasciatore dimissionario che da dieci anni era in carica alla sede diplomatica di Washington.

L'annuncio della nomina di Biancheri dovrebbe essere dato dal ministero degli Esteri nei prossimi giorni.

Negli ambienti della Farnesina si fa la previsione che Boris Biancheri-Chiappori rimarrà in carica come ambasciatore negli Usa per due anni.

Nel 1993, infatti, l'ambasciatore dovrebbe tornare in Italia con l'incarico di Segretario generale del ministero degli Esteri, carica che attualmente è occupata dall'ambasciatore Bruno Bottai.

Boris Biancheri-Chiappori, sessant'anni, è dal 1987 ambasciatore d'Italia a Londra e presidente onorario della Camera di Commercio italiana per la Gran Bretagna.

In precedenza era stato ambasciatore nella sede diplomatica di Tokyo.

Per la sostituzione di Biancheri all'ambasciata di Londra, al ministero degli Esteri si fanno sempre più insistenti le voci sul nome di Sergio Berlinguer, attualmente Segretario generale della Presidenza della Repubblica. [r. r.]

DALL'**ITALIA**

La Malfa sul Quirinale: Spadolini Presidente

ROMA. Il segretario repubblicano Giorgio La Malfa candida Giovanni Spadolini al Quirinale. In una intervista al Gr1, il leader del pri ha chiesto l'applicazione della regola dell'alternanza. «Pensa ad un laico in particolare?», gli è stato chiesto. «Sarebbe il momento - ha risposto - che la tradizione rappresentata dal partito repubblicano avesse un suo esponente al Quirinale. Io ho detto molte volte che noi abbiamo molti uomini, ma il nome che viene più facilmente alla mente è il nome di Spadolini, che farebbe benissimo». [Adn-Kronos]

Costa torna all'attacco contro gli sperperi

ROMA. E' uscito ieri il terzo fascicolo dell'enciclopedia degli sprechi, l'antologia degli sperperi del denaro pubblico «inadatta ai sofferenti di fegato che potrebbero arrabbiarsi» pubblicata dal *Duemila*, il settimanale diretto dal deputato liberale Raffaele Costa. Tra i bersagli di questo fascicolo ministeri, aziende pubbliche, Regioni, enti locali. «Si tratta di esborsi spesso del tutto immotivati - ha detto Costa - come le decine di milioni mensili date ad un responsabile di un ufficio stampa municipale o le auto blu acquistate con facilità, il turismo assessorile all'estero mascherato da viaggi di studio». [Agi]

Poste, 4 mila assunti Calano gli straordinari

ROMA. Rivoluzione in vista al ministero delle Poste. Con un accordo raggiunto ieri tra le federazioni di categoria Cgil, Cisl e Uil e il ministro Vizzini, gli organici passeranno da 272.698 a 252.190 posti, con una diminuzione di 20.508 unità (-7,52%). Non si tratta di una diminuzione di personale, ma dell'eliminazione di posti di lavoro attualmente scoperti. Questo comporterà una diminuzione degli straordinari. Il risparmio così ottenuto, quantificabile in 90 miliardi, sarà destinato all'assunzione di quattromila nuovi dipendenti. [Agi]

Tassa sugli aerei si paga entro il 12

ROMA. Il 12 agosto scade il termine per pagare la tassa di stazionamento sugli aeromobili privati. Questi gli importi: peso al decollo fino a 1000 kg, 1700 lire al kg. Fino a 2000 kg, 2750 lire al kg. Fino a 4000 kg, 4800 lire al Kg. Fino a 6000 kg, 6500 lire al Kg. Fino a 8000 kg, 7500 lire al Kg. fino a 10.000 kg, 8000 lire al kg. Oltre 10.000 kg, 8500 lire al kg. [Ansa]

BOLOGNA 11 ANNI DOPO

Torquato Secci, presidente dell'associazione parenti, accusa giudici, magistratura e Capo dello Stato

I familiari delle vittime: Cossiga sa la verità

Replica del Presidente: accuse ingiuste, il dolore vi acceca

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora polemiche, rabbia e accuse, nella giornata dedicata al ricordo della strage di undici anni fa. Cossiga è stato chiamato in causa da Torquato Secci, presidente dell'associazione familiari delle vittime, e in serata il Quirinale ha replicato con una nota.

E' stata una giornata di dolore. Lo squarcio nella sala d'aspetto di seconda classe della stazione è una ferita ancora aperta per tutta la città. Ancora più lacerante, ora che si avvicina l'udienza in Cassazione, che potrebbe essere l'ultimo appuntamento con la giustizia, se venisse confermata la sentenza della corte d'assise d'appello che, un anno fa, ha mandato assolti tutti gli imputati, lasciando impunita la strage.

Torquato Secci, 74 anni, dal palco di fianco alla stazione, davanti a migliaia di cittadini, grida la sua verità. «Quella sentenza - accusa a nome dei familiari delle vittime dello scoppio - risponde più a sporche ragioni di Stato che alle esigenze della giustizia». Rivolge accuse pesanti ai giudici e a tutta la magistratura: «Nei processi per strage - dice quest'uomo al quale la bomba ha portato via l'unico figlio - assistiamo ancora una volta ad un balletto di sentenze contrastanti pronunciate da giudici che non sempre applicano le norme di diritto». La gente applaude, mentre sul palco delle autorità alcuni volti si rabbuiano. Ma le accuse più imbarazzanti devono ancora arrivare.

Secci, che da undici anni presiede l'associazione tra i congiunti degli 85 morti e dei 200 feriti della strage, chiama in causa il Capo dello Stato. Ricorda che il 25 giugno dell'84 l'associazione presentò all'onorevole Cossiga, allora presidente del Senato, la proposta di legge di iniziativa popolare per l'abolizione del segreto di Stato. «Dopo aver dormito per sette anni nei cassetti del Senato, la proposta di legge - urla Secci - è passata alla Camera modificata e resa peggiore di quella che desideravamo migliorare. Pensiamo che non si voglia che vengano alla luce le radici dell'eversione».

«Dopo la scoperta di Gladio, delle ragioni della sua esistenza, del suo scopo e del suo collegamento con i nostri servizi segreti e con la Cia - incalza Secci tra gli applausi - siamo convinti che i documenti già resi noti sono idonei a stabilire da chi, come e perché il 2 agosto 1980 sono stati condannati a diventare fantasmi 85 cittadini innocenti. Alle 10,25 del 2 agosto 1980, presidente del Consiglio era l'onorevole Francesco Cossiga: egli a motivo del suo incarico istituzionale certamente sapeva e sa la verità sulla strage di Bologna».

Parole durissime. Poco dopo le venti di ieri, arriva la replica del Quirinale. Poche righe di dichiarazione diffuse dall'ufficio stampa e diramate dall'agenzia Ansa. Il riferimento al discorso di Secci è preciso. «Il Presidente della Repubblica comprende lo stato d'animo di un uomo così duramente colpito. Ho - afferma Cossiga - troppo rispetto per le vittime e per i loro familiari per polemizzare con chi usa parole che sono certo false, ingiuste, dure, offensive e al limite del vilipendio ma che sono, pur sempre, espressione di sentimenti di dolore esacerbato e di sete di giustizia. Non è però con l'inventiva - conclude Cossiga - e con l'arma della calunnia che si potrà giungere alla verità».

Ma già nel pomeriggio il discorso di Secci aveva provocato reazioni contrarie. Il vicepresidente della commissione stragi, il democristiano Pierferdinando Casini, commenta a caldo: «Solo il rispetto umano, che è grandissimo, per Secci ci impedisce di dire doverosamente quello che pensiamo. Non si può dire che il Presidente della Repubblica sa la verità sulla strage di Bologna».

«L'umana comprensione per il dolore di chi ha personalmente pagato e continua a pagare in questi anni con grande impegno civile, ci ha spinto - dichiarano Paolo Pasquali e Gianluigi Magri, esponenti di primo piano della dc cittadina - ad evitare ogni forma di pubblica dissociazione che pure sarebbe stata giustificata davanti alle frasi pronunciate da Secci».

Il presidente della giunta regionale, il socialista Enrico Boselli, appare visibilmente contrariato. Ai giornalisti annuncia una nota nel pomeriggio, che non arriverà. Erano state le parole del sindaco Renzo Imbeni a rappresentare tutta la città: «Senza la verità - aveva ripetuto - è come se la strage si ripetesse ogni anno. Senza verità ognuno si tiene la sua verità; senza giustizia e con l'impunità per i colpevoli ognuno si sente meno sicuro».

Marisa Ostolani

Corteo con le fiaccole per le vie di Bologna: anche così la città ha ricordato la strage del due agosto di undici anni fa

L'Osservatore

«I parenti attendono risposta»

ROMA. «Potrebbe essere l'ultimo appuntamento con la giustizia» quello fissato il 25 novembre prossimo in cassazione per la strage di Bologna, su cui sinora «non si è fatta giustizia». Lo ricorda in una nota *L'Osservatore Romano*, rilevando che la strage dell'agosto del 1980 «resta avvolta nel mistero, senza colpevoli, senza mandanti, senza sicari». *L'Osservatore* sottolinea come, «dopo anni d'indagini», dei 19 imputati solo 4 sono stati condannati all'ergastolo in primo grado per essere prosciolti in appello «non più tardi di un anno fa». «Tra condanne, assoluzioni e tentativi di depistaggio la lotta dei familiari delle vittime e la richiesta di chiarezza di tutti i cittadini sono rimaste sinora senza esito», prosegue la nota, richiamandosi poi al «dovere morale irrinunciabile» dello Stato di «dare una risposta» ai cittadini e ai familiari delle vittime, dovere senza il quale «la democrazia rischia di soccombere sotto il peso del silenzio». [Adnkronos]

E alla stazione disperate poesie

Un recital itinerante con diecimila persone

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Pietre per indignarsi e pietre per sperare. L'altra notte è stata la pietra la grande protagonista di «Antigone delle città», la rappresentazione progettata da Valerio Festi per commemorare gli undici anni della strage alla stazione di Bologna. Non meno di diecimila persone hanno partecipato a questa «via crucis» laica interpretata da centodieci attori diretti da Marco Baliani e irrobustita dai testi poetici di Franco Fortini, Gianni D'Elia e Franco Loi. Per tre ore, fino all'una di notte, spettatori e attori si sono stretti in un rito comune che, sempre più chiaramente, si rivelava come l'autodramma di chi non intende dimenticare.

Divisa in tre nuclei, «Antigone delle città» si è svolta dapprima in dieci piazze del centro, dove, simultaneamente, è stata inscenata «La lamentazione»; quindi attori e spettatori sono confluiti in piazza Maggiore, dove si dava corpo e voce all'«Indignazione»; infine il corteo si è diretto verso la Stazione. Qui si celebrava «La memoria» con i nomi delle vittime proiettati sul muro, l'immagine dell'orologio fermo sull'ora dell'esplosione e il mezzosoprano israeliano Esti Kenan Ofri che, dalla terrazza sul portico, interpretava il «Grido» di Berio.

Per iniziare il nostro viaggio dentro la memoria di una tragedia, abbiamo scelto piazza S. Domenico, severa nelle sue linee gotiche e guardata dalle duecentesche Tombe dei Glossatori. Al centro della piazza s'innalzava un tumulo di sassi. Il vento, a tratti impetuoso, portava intorno una cipria rossastra. C'erano valigie al suolo, aperte e chiuse. E i viaggiatori? Eccoli: ragazzi e ragazze vestiti di bianco e con scarpe nere. Uno di loro scala le macerie con lo sguardo perso. Si lamenta, compie i gesti inutili di chi non sa cosa fare. Intanto una ragazza sorridente porge la mano ad un'altra ragazza. Dice: «Pensa che sui giornali il giorno dopo c'era scritto: Questa volta bisogna prenderli subito».

Dunque tutto è già avvenuto. Coloro che vediamo, così bianchi e leggeri, forse sono angeli che sciamano allegri come passeri, sistemano i loro oggetti come per ricostruire un pezzo di casa, mostrano le proprie fotografie.

In girotondo, dietro una lamentosa fisarmonica presto muta, la schiera bianca è ormai un gruppo cieco. S'arrampica sulle macerie, parla d'amore, di morte, scava fra le pietre, cita l'«Antigone» di Sofocle, atti dell'inchiesta giudiziaria, ricorda con furia infiltrati, servizi segreti e piduisti, fa per lanciare la pietra che stringe in pugno, mentre una voce parla di città antiche costruite sui corpi degli antenati, e quei corpi davano cibo alle mura, che crescevano robuste, sane e belle. Ma «che razza di città, quale stato, quale nuova repubblica può essere mai costruita su questi morti inquieti?». La pietra che stava per essere lanciata viene offerta con gentilezza allo spettatore. Tutti, alla fine, ne hanno una e con quella pietra, guidati da una struggente Ninna Nanna, s'avviano in piazza Maggiore.

Qui si erge una piramide tronca alla cui base gli attori (tutti i centodieci) recitano i versi dei poeti in un crescendo che diviene un fascio di suono altissimo. Dopo di loro, per attore solista, ecco i versi indignati di Fortini, il loro acre sarcasmo sui vivissimi che hanno sostituito i morti, «tutti i morti vivissimi immortali del niente».

Ogni parola è una rasoiata. Neppure i canti e le musiche attenuano la sua forza erosiva; ha un suono duro, così simile al cupo rotolare delle pietre giù per i fianchi della piramide. Pietre, ancora pietre: raccolte, offerte, portate come un misterioso scrigno fino alla Stazione, dove termina uno spettacolo interpretato più con le viscere che con la mente.

Osvaldo Guerrieri

Le modifiche di Martelli alla legge saranno presentate mercoledì: a giudicare sarà il pretore

Droga, si volta pagina

L'arresto sarà deciso caso per caso

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli

ROMA. Cambierà subito la legge sulla droga. Il disegno di legge, o decreto, che contiene le nuove modifiche sarà presentato al Consiglio dei ministri di mercoledì. Ad annunciarlo è lo stesso ministro della Giustizia Claudio Martelli che già nei giorni scorsi aveva manifestato l'intenzione di fornire una «interpretazione autentica» del provvedimento, in modo da escludere l'arresto obbligatorio per chi è colto con in tasca droga in quantità lievemente superiori alla dose per uso personale o «dose media giornaliera». Come dire che il consumatore non dovrebbe più essere equiparato allo spacciatore. A decidere sarà, caso per caso, il giudice.

Due soli gli articoli del nuovo disegno-decreto. Nel primo si dirà proprio questo: che l'«interpretazione autentica» della legge, nel caso di persona colta in possesso di droga superiore in «lieve entità» rispetto alla «dose media giornaliera» indica che sia il giudice a valutare caso per caso. Il secondo sposta le competenze, specificando che a giudicare sarà il pretore e non più il tribunale, oberato dalle cause.

Norme nuove o una rilettura delle vecchie? Al ministero di Grazia e Giustizia insistono che sempre della legge 162 si tratta e che per fornire l'«interpretazione autentica» è comunque necessario un provvedimento nuovo. Una generica «raccomandazione ai giudici» non è sufficiente, così come non basta un semplice atto amministrativo.

Nessuna ritrattazione, nessuna marcia indietro, come molti ora dicono. Anche ieri il radicale Mellini ha accusato Martelli di essere «un pentito» mentre 5 senatori dc (fra cui Cabras, Granelli e Rosati) che avevano votato contro la 162 ricordano quando il psi li aveva definiti «amici della modica quantità». Al di là delle dispute formal-politiche, la modifica apportata dal nuovo disegno di legge è significativa e lo stesso Martelli non nasconde che si tratti di una «correzione di rotta», sollecitata del resto dallo stesso ministro degli Affari Sociali Rosa Russo Jervolino cofirmataria, insieme all'ex ministro Vassalli, del testo unico presentato un anno fa. Un provvedimento discusso, intorno al quale nei giorni scorsi si erano riaccese le polemiche dopo che ben tre giovani, arrestati con pochi grammi di droga, erano stati trovati suicidi in carcere.

Il punto - secondo i due ministri - era correggere l'ambiguità dell'articolo 73, comma quinto. Là dove si parla appunto di «lieve entità superiore alla dose media». Una dizione assai vaga. Che non rendeva obbligatorio l'arresto ma di fatto lo autorizzava, specialmente alla luce dell'articolo 380 del nuovo codice di procedura penale che stabilisce l'obbligo dell'arresto per chiunque sia colto in flagranza di delitto concernente sostanze stupefacenti. «La combinazione delle due norme in molti casi ha effettivamente determinato interpretazioni molto restrittive che hanno portato in carcere non solo tossicodipendenti ma anche consumatori e non spacciatori», ha spiegato ieri mattina Martelli dai microfoni di «Telefono rosso», la trasmissione di Radio Uno.

La stessa Corte Costituzionale del resto aveva invitato a un'applicazione «flessibile» della legge, dopo che la corte di Cassazione aveva chiarito che effettivamente, così come era formulata la norma, anche la «lieve entità» autorizzava all'arresto.

Basteranno i due nuovi articoli a «cambiare rotta» evitando di accomunare spacciatori e consumatori? Non tutti ne sono convinti, a cominciare da don Ciotti, il fondatore del gruppo Abele, il quale, pur plaudendo le nuove correzioni, continua a criticare l'impostazione della legge.

Maria Grazia Bruzzone

Mega sequestro a Verona

Recuperati cento chili di eroina Sgominata banda di stranieri

VERONA. Sono quasi cento i chili di eroina pura del tipo «brown sugar» sequestrati dai carabinieri nell'ambito di un'operazione antidroga nel Veronese che si è conclusa con l'arresto di due persone e il fermo di altre tre, tutte straniere.

E' il sequestro più ingente compiuto finora nel Triveneto e il secondo in Italia, (due anni fa i carabinieri di Monza recuperarono 120 chilogrammi di «brown sugar»). La droga, proveniente dalle coltivazioni di oppio della valle del Bekam in Libano, avrebbe consentito ai trafficanti di confezionare almeno cinque milioni di dosi da 100 milligrammi ciascuna per un valore sul mercato non inferiore ai 50 miliardi. Allo stato puro la merce è stata valutata sugli otto miliardi. I circa 100 chilogrammi di eroina, destinati al Nord Italia, in particolare al mercato lombardo-veneto, sono stati recuperati l'altra notte, nascosti nelle ruote posteriori di un autoarticolato turco in sosta in un piazzale a poca distanza dal casello autostradale di Soave (Verona). Il camionista turco, Hilmi Ahmet Durgunyuz, 49 anni, di Kilis, è stato sorpreso dai carabinieri mentre con un complice, lo jugoslavo Nuo Berisa, 26 anni, stava estraendo i 191 pani di eroina. I due sono stati arrestati per introduzione nel territorio nazionale di stupefacenti e associazione finalizzata al traffico di droga. Con le stesse imputazioni sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria altri tre stranieri, bloccati dai militari in un'area di servizio, dopo che il terzetto si era allontanato dal luogo del primo appuntamento con il camionista turco.

Il provvedimento è scattato nei confronti di Cazim Seidi (35), cittadino jugoslavo, Yousef Al Masalmeh Hasan-Hasan (30), di nazionalità giordana, e Mohamed El Omri (28), originario di Casablanca, in Marocco, e residente a Pradalunga, nel Bresciano.

«La nazionalità dei cinque stranieri - ha detto il colonnello Ganzer - apre la strada per una ipotesi di lavoro sulle finalità del traffico: non si esclude che esso possa essere stato ideato per finanziare il terrorismo internazionale». Due degli arrestati apparterrebbero alla stessa organizzazione indagata nel 1980 dal giudice Carlo Palermo nell'ambito delle inchieste sul traffico di eroina che passava attraverso il Brennero e i valichi triestini. [Ansa]

Preso in Sardegna

Fuga dorata del killer americano

CAGLIARI. Per nascondersi aveva scelto le spiagge dei vip, le coste dorate della Sardegna, il paradiso della Costa Smeralda. Viaggiava su di un catamarano rosso, dal nome significativo «Carpe diem». Aveva tanti soldi da spendere e si spacciava per un supermiliardario.

E' stato arrestato dai carabinieri di Olbia, in collaborazione con la polizia americana. John Barret Hawkins, 28 anni, di Glendale (California) era ricercato per omicidio, associazione per delinquere, furto aggravato e truffa a una società di assicurazioni.

E' stato bloccato la scorsa notte, mentre dormiva sul suo catamarano battente bandiera olandese, ormeggiato nel porto di Cannigione, sulla Costa Smeralda.

Secondo l'accusa, assieme a due complici, Eric Desando Aka e Jerry Antony Greene, reclusi in un carcere Usa, avrebbe ucciso il 14 aprile del 1988 il proprio socio in affari, Ellis Greene, per poter incassare il premio dell'assicurazione sulla vita, un milione di dollari. Il killer, sempre secondo l'accusa, sarebbe il mandante dell' omicidio: avrebbe fatto uccidere il socio per coprire un furto di un altro milione di dollari.

Successivamente, dopo avere dimostrato che Greene era morto per cause naturali, Hawkins aveva incassato il premio assicurativo, facendo poi cremare il corpo del socio.

L'America divisa: anche gli show-men difendono il mito dei ragazzi

«Ridateci l'eroe dei bambini Usa»

Comitati a favore di Pee-wee, fermato per atti osceni

Era stato arrestato in un cinema a luci rosse della Florida

I due volti di Pee-wee, eroe dei bambini americani. Nella foto in alto, faccia da tenerone, capelli corti, bocca sottile, come appariva sugli schermi. A fianco, con i capelli lunghi e il pizzo che portava al momento dell'arresto in un cinema a luci rosse della Florida

NEW YORK. Sulle pagine dei giornali americani c'è un volto che nei giorni scorsi ha occupato lo stesso spazio di quelli dedicati al vertice Bush-Gorbaciov, al mostro di Milwaukee o alla «guerra di secessione» jugoslava. E, apparentemente, per un fattaccio di cronaca di secondo piano.

Il volto, o meglio i due volti sono quelli di Paul Reubens, nome che dice poco in sé ma che assume grande rilevanza negli Stati Uniti se viene seguito da quello d'arte: Pee-wee Herman.

Pee-wee, con quell'espressione furbetta e al tempo stesso ingenua, il capello corto, la bocca sottile e il naso un po' appuntito, è, o forse era, una superstar della tv per bambini americana. Tutti i sabati mattina andava in onda con record di ascolto.

A 38 anni, quell'uomo che in video ricorda un po' Macario è finito in galera venerdì della scorsa settimana (anche se subito rilasciato dietro il pagamento di una cauzione di 219 dollari) per essere stato pescato in un cinema luci rosse di Sarasota (Florida) mentre si masturbava in pubblico.

Nessuno si era accorto di chi era quell'uomo subito ammanettato, tanto meno lo sceriffo James Stevens che lo ha accompagnato in guardina. E, del resto, chi avrebbe potuto scorgere l'eroe di tanti bambini americani sotto quei lunghi capelli mossi, quei baffi con pizzo non curati e gli occhialini: un look da nostalgico figlio dei fiori.

La notizia che i due volti apparentemente tanto diversi appartenevano a un solo uomo, Pee-wee Herman appunto, l'ha data la polizia domenica mattina. Tra lo sconcerto, l'indignazione e la levata di scudi in difesa, l'America ha quasi dimenticato il suo Presidente che a Mosca abbracciava Gorbaciov per schierarsi a favore o contro quel dottor Jakyll e Mister Hyde da fumetto.

L'attore Robert Klein, qualche sera fa, passeggiando sul palcoscenico, ad un certo punto ha urlato: «Pee-wee libero», attirando l'applauso dei suoi fans. Poco dopo è tornato al pubblico per dare un fraterno consiglio, sdrammatizzando: «Pee-wee, comprati un videoregistratore».

Sui giornali scandalistici, Paul Reubens è stato fatto passare ai raggi X: la sua vita, da quando portava i pannolini all'ascesa dell'Olimpo infantile. Flagellato da ogni parte, dai giornali scandalistici in particolare che non vedevano l'ora di abbracciare l'ennesimo scandalo dell'estate, Pee-wee è stato crocifisso ai suoi vizi privati baldanzosamente svelati al pubblico.

La sua fama, che l'aveva portato sui giornali di tutti gli Stati Uniti, è stata immediatamente bruciata dal famigerato episodio. Il network televisivo «Cbs» e la Walt Disney hanno stracciato qualsiasi foglio che li vincolava a questo personaggio dall'imbarazzante vizio.

Ma quando Pee-wee sembrava ormai un mostro da nascondere in un remoto cassetto della memoria, in suo aiuto sono giunte folle di sostenitori. Tra questi, tre big dello spettacolo americano: Bill Crosby, Joan Rivers e Cyndi Lauper. La loro iniziativa ha risvegliato quanti, in silenzio, soffrivano per i maltrattamenti subiti da quello che non riescono a dimenticare nelle vesti di personaggio più amato dai bambini americani. «Condannatelo per quello che ha fatto ma non distruggetelo per quello che è», è la parola d'ordine lanciata dai tre attori.

Contro la campagna dei giornali che ha trasformato il «tenero» amico dei bambini in un mostro, soprattutto sbattendo gigantesche foto in prima pagina, in più città stanno nascendo comitati di difesa. Il più agguerrito è quello impiantato senza economia di risorse a San Francisco da venticinque amici di Pee-wee: presiedente David Burke. Loro dicono di combattere questa isteria tipicamente americana: è un po' come nel Far West quando la gente godeva nel veder linciare qualcuno senza sentire il bisogno di fargli un processo. Tra l'altro, «questo è tutto un complotto della Cbs - si infiamma Burke -, ma noi boicotteremo chi vuol far del male a Pee-wee».

Anche nei giornali si è discusso se la foto da pubblicare dovesse essere quella dell'uomo solitario che si lascia andare a spettacoli sicuramente scandalosi in un cinema per soli adulti o quella dell'amato e invidiato attore per ragazzi. Ma la necessità di attirare l'attenzione della gente con un volto ben noto ha dovuto cedere il posto all'etica professionale.

Per Pee-wee il futuro è segnato, prima ancora della condanna. Sarà quindi superflua la parola che pronuncerà la Corte il 9 agosto, quando sarà chiamata a giudicare il «maniaco» più amato dai bambini americani. [p. l. v]

I dubbi da una perizia, i pescicani sarebbero due. La Capitaneria: non fate i bagni

La [illegible] ha moltiplicato gli squali

Continua la caccia, nuovi avvistamenti nel Mar Ligure

S. MARGHERITA [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Attenti agli squali. In cielo vola basso un aereo. Volteggia un elicottero sul golfo e i bagnini alzano il naso in su. Davanti al pontile, beccheggia il motoscafo [illegible] [illegible] prua puntata verso il largo. Giovanni Costa accende il motore. Fra [illegible] po' si parte, il mare è appena increspato. E chissà dove sono finiti i pescecani, perché adesso c'è [illegible] sospetto che [illegible] almeno due quelli avvistati dai turisti più scalognati. «L'hanno visto di nuovo a Camogli», ripete la gente, di fronte al molo. Alla Capitaneria, il comandante, Giuseppe Tarzia, scuote [illegible] testa: «Non ci risulta, e stiamo controllando [illegible] stamattina». Anche [illegible] Lerici segnalano altri pescecani, come fossero tonni. Uno alla Caletta, e l'altro a Tellaro, ma sono squali elefanti, tanto grandi quanto inoffensivi. Vatti a fidare, però, di questi tempi, di fronte a un bestione lungo anche dieci metri. I pescatori della Coop Ombrina raccontano che erano fuori sulla barca, «un gozzo di sette metri, e ce [illegible] siamo trovati accanto, ed era più lungo dello scafo, un gigante del mare. Nessun pericolo, solo un po' di emozione». Sulle spiagge, sventolano bandiere rosse, e i turisti [illegible] limitano a bagnarsi giusto i piedi. In Capitaneria continuano a segnalare di tutto. I delfini, da queste parti, non devono mai aver avuto tanta attenzione. Cinque motovedette della Guardia costiera sono fuori al largo, è partita la grande caccia, come in un film. Una pilotina della polizia che va in giro dall'alba. E due elicotteri della Marina e della Protezione civile non finiscono più di ronzare da una parte all'altra del Golfo. Povero squalo, come farà a scappare. Però, ai bagni Margherita, la signora Silvana, piccola [illegible] abbronzatissima, non [illegible] lo dimentica più: «Io ero sul pedalò con mio marito e mio figlio. Ho sentito gridare aiuto, ho fatto segnali al motoscafo che era lì vicino, ma quello non ha capito [illegible] non [illegible] che. Avesse visto la gente scappare dalla spiaggia, le urla, la fuga. Io ho scorto il pescecane che passava accanto al pedalò, [illegible] c'era mio figlio che urlava. L'ho visto bene, [illegible] la testa grigioverde».

Adesso, anche Giovanni [illegible] esce al largo, con il Riva Aquarama. Due ali di spruzzi, davanti a prua, e una scia che si perde lontano, dietro la poppa. Il motoscafo sembra picchiare sulle onde, [illegible] ogni volta rialza la prua. «Di squali ne abbiamo sempre sentito parlare da queste parti, e non ci avevano mai spaventato», dice Giovanni. «Ma stavolta ha attaccato, è diverso». Il golfo del Tigullio è come una cartolina, [illegible] i colori forti e luminosi. Non c'è un wind surf, nessuno che faccia il bagno. Meglio non rischiare. Fuori, [illegible] sono i pescatori, che vanno a cercare i [illegible]; una motovedetta della guardia costiera, che fa controlli sulle barche, nella rada di Portofino; una goletta della Lega per l'ambiente che ripulisce i porti: è partita il [illegible] luglio da Viareggio e arriverà a Ventimiglia per ferragosto. I marinai stanno sdraiati sul ponte, in calzoncini corti: «Lo squalo non ci interessa», dicono. Anche fra i pescatori c'è chi la pensa come loro: «Signori, di pesci è pieno il [illegible] e il mare è fatto per loro». Ma gli elicotteri continuano a girare sopra [illegible] testa, un'ossessione. E [illegible] ci sono molte barche in giro. Sarà che ieri, dalle motovedette, invitavano con l'altoparlante gli yacht ad allontanarsi dalle zone dove cercavano il pescecane.

Alla fine [illegible] rientra, quando il sole comincia ad abbassarsi. Nessuno squalo. Eppure, giura il marinaio della Capitaneria Michele Masciandaro, 19 anni, da Matera, «l'ho visto anch'io, e non [illegible] posso sbagliare. Davanti [illegible] Miramare, a trenta metri dalle boe, l'altra sera, alle 18. Ero di poppa al gommone che controllavamo, c'è passato di fianco ed era più lungo del gommone, sarà stato di [illegible] metri». Michele ha gli occhi chiari di [illegible] bambino: «Certo che [illegible] avuto paura. Io spero di non rivederlo più».

Non [illegible] il solo, Michele. Dopo Ivana Iacaccia, la prima turista sfortunata, gli avvistamenti [illegible] susseguono numerosi. Sarà che forse c'è più di uno squalo in giro per il golfo? Il Tenente di vascello Giuseppe Tarzia [illegible] conferma né smentisce. Però, fa presente come le due testimonianze principali divergano fra loro. Ivana Iacaccia, la signora assalita nella canoa, ha detto che [illegible] pescecane [illegible] [illegible] bocca molto ovoidale». Alessandro Ferrari, di Milano, ha parlato invece di «un muso affusolato». Almeno due squali, allora? Anche il professor Fabio Fiorentino, del laboratorio di biologia marina dell'Università di Genova, per ora non si pronuncia. Non ci sono certezze, quasi su niente. [illegible] sulla specie, come spiega il comunicato della capitaneria che sconsiglia i bagni e raccomanda prudenza, «per la presenza anomala di uno squalo del quale non [illegible] conosce la specie e che potrebbe appartenere [illegible] ad una pericolosa per l'uomo». E il professor Fiorentino aggiunge: «possiamo fare solo ipotesi, in base [illegible] racconto della signora. Tutto induce [illegible] pensare che possa trattarsi [illegible] una carcharion carcharias. E' pericoloso per l'uomo perché è grosso e carnivoro». Spiegazione: «La pericolosità è dimostrata dal fatto che lui ha portato l'attacco allo scafo bianco che deve aver scambiato per [illegible] preda. Questo pescecane si nutre [illegible] foche e forse avrà scambiato lo scafo per una foca». Davvero? Giacomo Pelotti ora sta appoggiato agli scalini, al bagno Margherita: «Io [illegible] so che dire. Non l'ho visto lo squalo. [illegible] ho visto la canoa con i segni, ho visto la gente scappare [illegible] dall'acqua, me lo ricordo e mi è bastato». Solo Camillo Sassano, 22 anni, di Monza, [illegible] ride sopra. S'è fatto una tuta nera [illegible] una pinna dietro la schiena. E ha scritto: «Sono io lo squalo».

Pierangelo Sapegno

Un marinaio «Ha sfiorato il mio gommone Temevo di cadere»

Sulle spiagge sventolano le bandiere rosse di pericolo

Per la [illegible] dello squalo a Santa Margherita Ligure ieri [illegible] ha fatto il bagno. In alto Ivana Iacaccia, la turista che per prima [illegible] avvistato il pescecane (FOTO [illegible])

«E io sto dalla parte dei turisti»

L'ammiraglio Alati: caro Rutelli, il rischio c'è

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Io capisco gli ambientalisti e rispetto le loro idee. [illegible] in questo momento dobbiamo pensare soprattutto all'opinione pubblica e quindi tutelare l'incolumità dei turisti che affollano le spiagge della Riviera ligure. Mi spiace, ma devo stare dalla parte dei bagnanti».

L'ammiraglio Antonio Alati, comandante della Capitaneria di porto [illegible] Genova, l'uomo che dirige la grande caccia allo squalo, risponde al leader [illegible] Verdi Francesco Rutelli, difensore del pescecane: «Vale la pena di sdrammatizzare quello che un dramma non è, se non per la povera signora che ha visto [illegible] propria canoa rovesciata nelle acque del Tigullio», ha scritto Rutelli su «La Stampa». [illegible] ha aggiunto: «Contrariamente alla diffusa opinione alimentata da sensazionali reportages e dalla mentalità tipica del film Lo squalo, il pericolo che viene da questi animali è piccolissimo».

Ammiraglio Alati, che tipo di pescecane [illegible] quello avvistato?

Si tratta di uno squalo che effettivamente può essere pericoloso per l'uomo. Se si avvicina alla costa non abbiamo scelta, dobbiamo abbatterlo.

Non ci sono altre soluzioni?

«Entro duecento metri dalla spiaggia la sua presenza può essere una minaccia per i turisti. I miei uomini hanno l'ordine di essere pronti ad ucciderlo con le armi in dotazione a bordo delle cinque motovedette che stanno perlustrando il mare con l'ausilio di un nostro elicottero e di un aereo della Guardia Costiera. Ma [illegible] primo obiettivo è quello di fotografare il pesce e capire se è quello che stiamo cercando, [illegible] se è una specie pericolosa per l'uomo. In caso affermativo non [illegible] esitazioni. Sui nostri mezzi c'è personale altamente specializzato che conosce bene gli animali che popolano [illegible] Mar Ligure. Per tutti i dubbi che possono emergere in circostanze del genere, a bordo [illegible] una delle vedette viaggia sempre il professor Fabio Fiorentino.

Fino a quando proseguirete le ricerche?

La vigilanza [illegible] [illegible] sarà mantenuta [illegible] almeno una settimana. Vogliamo essere sicuri che lo squalo si è allontanato. Naturalmente speriamo ancora di poterlo avvistare. Noi [illegible] molliamo e chiederemo ancora l'appoggio dell'elicottero e del pattugliatore costiero.

Ma [illegible] ammiraglio ama gli animali?

Faccio [illegible] mio mestiere e non gradisco le polemiche. Ricordo soltanto che abbiamo abbandonato l'ipotesi alternativa a quella dell'abbattimento. Prevedeva [illegible] chiedere l'aiuto dei pescatori della Riviera [illegible] Levante ed effettuare una grossa battuta con le reti a strascico. Ci siamo resi conto, però, che c'era il rischio di rovinare i fondali e l'habitat sottomarino, specie davanti [illegible] promontorio di Portofino, particolarmente ricco [illegible] pesci. L'unica speranza è che lo squalo vada a finire nella tonnara [illegible] Punta Chiappa, a Camogli, e rimanga [illegible] trappola magari inseguendo un branco di acciughe. Ai [illegible]tori chiediamo soltanto di collaborare. Al resto pensiamo noi.

Pier Paolo Cervone

[illegible] L'ammiraglio Alati, a sinistra, e il leader dei Verdi, Francesco Rutelli: fra i due botta e risposta a distanza sullo squalo [illegible] [illegible] [illegible] paura a tutta la Liguria

Una imbarcazione della guardia costiera im[illegible] nella caccia allo squalo

Così sferra [illegible]

Assale l'uomo scambiandolo per una foca o un delfino

COME INDIVIDUA LA VITTIMA

Si è pensato per molto tempo che gli squali avessero una pessima vista; recentemente è stato accertato che [illegible] ci vedono piuttosto bene; l'unica difficoltà è rappresentata dalla posizione laterale degli occhi, che li obbliga a girare intorno alla propria preda per inquadrarla. Ma in un ambiente [illegible] spesso torbido e senza punti di riferimento come [illegible] il mare la vista interviene solo nell'ultima fase dell'attacco; [illegible] squalo individua la preda grazie all'udito, sensibile soprattutto alle basse frequenze, all'odorato (avverte [illegible] presenza di sangue [illegible] centinaia di metri di distanza) e soprattutto alle cosiddette ampolle di Lorenzini, organi posti sotto la pelle del capo, con i quali capta campi elettrici anche debolissimi.

UNA VORACITA' SENZA LIMITI

Lo squalo è cannibale ed attacca i propri simili feriti o che, per esempio, siano rimasti agganciati ad un amo; squali feriti divorano le loro stesse interiora e in alcune specie i piccoli ancora nell'utero divorano le uova non [illegible] fecondate.

LA [illegible] DI ATTACCO

Secondo uno studio del Department [illegible] of Fish and Game della California su 26 attacchi a sub, lo squalo di solito compie alcuni giri intorno alla preda poi attacca all'improvviso da dietro o su un fianco, dal basso verso l'alto dalla distanza di circa 10 metri. A circa un metro apre la bocca mentre la mascella superiore [illegible] spinta in avanti per poi serrarsi di [illegible] [illegible] quella inferiore. La pressione del morso di un grosso squalo [illegible] stata calcolata in 3 tonnellate per centimetro quadrato, tale la lasciare i segni persino sull'acciaio.

QUALI PUNTI MORDE

Una ricerca fatta dallo Shark Research Panel della Marina militare Usa (1652 casi) vengono azzannate le gambe (30% dei casi), le cosce (17), le braccia (14), i piedi (12), [illegible] [illegible] (9), i fianchi (7), le natiche (4), testa, spalle, torace [illegible] ciascuno). In generale lo squalo morde una sola volta poi si allontana ed attende che la vittima muoia per dissanguamento o per shock prima di divorarla.

PERCHE' ATTACCA [illegible]

Per difendere [illegible] proprio territorio, dicono alcuni; per saziare la [illegible] inesauribile fame, secondo altri. Secondo l'opinione più diffusa lo scambia per una delle due prede abituali (foca, delfino, ecc.). Ma secondo molti studiosi la carne umana non piace particolarmente agli squali: infatti di solito i corpi delle vittime sono stati ritrovati.

LE [illegible]

Sempre secondo la citata ricerca della Marina [illegible] le persone attaccate nuotavano in superficie (55%), camminavano o erano fermi in piedi nell'acqua (22%), stavano pescando (11), facevano pesca subaquea (6), galleggiavano sostenute da un salvagente (4), facevano «il morto» (2%).

Vittorio Ravizza

[illegible] rivive il giallo

Subacqueo scomparve in mare I giudici: è stato divorato

LIVORNO. L'allarme è scattato anche qui. Motovedette e mezzi della Capitaneria sono all'erta, e dovranno segnalare eventuali avvistamenti «sospetti». Maggiore attenzione viene riservata alla [illegible] del canale dell'Elba, vicino Piombino, dove il [illegible] febbraio 1989 il sub Luciano Co[illegible] fu azzannato [illegible] uno squalo bianco. Alla scena assi[illegible] impotenti il figlio Giampaolo, 18 [illegible], e Paolo Baader, un anziano ingegnere che si [illegible]cupa di cavi elettrici sottomarini [illegible] per conto del quale stava lavorando [illegible] sub. Costanzo accennò qualche bracciata, ma la «tigre del mare» [illegible] addentò trascinandolo sul fondale che nella zona, chiamata Punta del Mulino di Baratti, è profondo 40 [illegible]. All'indomani i sub dei pompieri recuperarono sul fondo le pinne del sub e la cintura piombata, su cui erano evidenti i segni [illegible] terribile stretta del pescecane.

La vicenda scatenò polemiche. Si mise in dubbio anche la versione del figlio della vittima e dall'ing. Baader, che avevano assistito alla [illegible]na. Baader, [illegible] lunga esperienza di subacqueo e di tecnica specialistica nella posa dei cavi sottomarini e quindi esperto di fondali e degli incontri sempre possibili a grandi profondità, ricostruì la scena [illegible] una drammatica trasmissione tv che fugò ogni dubbio sull'accaduto.

L'inchiesta dell'autorità giudiziaria, poi archiviata, [illegible] fermò che Luciano Costanzo era stato ucciso e divorato dalla «tigre del mare». Questi accertamenti furono fatti sulla base di una serie di perizie sui reperti ed esclusero anche l'ipotesi di un'esplosione sottomarina. Sempre nel 1989, fra Monte Argentario e l'isola d'Elba, furono registrati 7-8 avvistamenti di grandi squali. Furono catturati due squali elefante e un enorme squalo volpe. A Marina di Pisa, proprio in quei giorni alcuni pescatori dilettanti furono [illegible] in fuga [illegible] presenza di [illegible] squalo che compiva giri concentrici [illegible] alle loro barche. **(o. m.)**

La [illegible]

Allarme anche a Civitavecchia

S. MARGHERITA. L'allarme adesso si sposta anche a Civitavecchia. La Capitaneria di porto ha predisposto una serie minuziosi controlli da Montalto di Castro [illegible] Ladispoli [illegible] l'aiuto anche delle motovedette della guardia [illegible] finanza [illegible] della polmare.

«Nessun allarmismo - ha detto un ufficiale della capitaneria di porto - ma è bene che i bagnanti prestino la massima attenzione. Abbiamo rafforzato la vigilanza a mare con tutte le unità impegnate ventiquattro ore su ventiquattro».

Il rischio [illegible] infatti che lo squalo o gli squali, seguendo le rotte delle petroliere, possano giungere [illegible] paraggi di Civitavecchia. Per questo la Capitaneria ha preso queste precauzioni.

[illegible] Franco Salmoiraghi, istruttore del Club [illegible] nautico di S. Margherita, è pronto a giurare che lo squalo che ha infestato nei giorni [illegible] le acque di S. Margherita abbia fatto rotta verso altri lidi.

Dice: «Non deve stupire. Chi [illegible] dimestichezza [illegible] questo mare lo sa. Ogni anno esemplari della grande famiglia degli squali vengono a figliare nelle acque antistanti il promontorio di Portofino, punta Mesco o punta Manara. Cercano una 'tana' sicura, acque tranquille. Se li si lascia stare, non creano problemi».

L'istruttore di sci nautico ha una spiegazione anche per l'episodio di martedì scorso, quello della canoa-surf «azzannata» [illegible] grosso pesce: «Si vede che la canoa si è trovata nella zona prescelta dallo squalo per figliare. Gli ha dato [illegible] spallata per allontanarla».

Franco Salmoiraghi non ha dubbi. Anche perché lui lo squalo lo ha visto.

«Ero sulla spiaggia dei bagni Margherita - dice ancora Franco Salmoiraghi - martedì scorso, quando lo squalo ha speronato la canoa-surf di quella bagnante di Rapallo. Sono uscito in mare con il mio motoscafo e mi sono avvicinato alla barca di un amico, Alessandro Palluvidini, che [illegible] pescando. Quest'ultimo ha richiamato la mia attenzione. Mi ha gridato, [illegible] tutto [illegible] fiato che avo in gola: 'Hai visto che grosso pesce?'. Sulle prime non [illegible] capito, poi l'ho visto. Apparteneva sicuramente alla grande famiglia degli squali. Forse uno Smeriglio. Certo non uno squalo bianco, come qualcuno ha detto. Ma ormai, davvero, questa è una cosa passata».

Fabio Pozzo

Lecce, boss della Sacra Corona Unita si nasconde in un armadio ma i sicari gli sparano in testa

Massacrato davanti alle [illegible] figlie

I killer entrano in casa, la moglie salva le bimbe

LECCE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I killer [illegible] entrati nella notte in casa, lo hanno cercato mentre [illegible] assonnato, resosi conto di quanto stava succedendo, tentava di fuggire e lo hanno ucciso con sei colpi di pistola. Angelo Grassi, 25 [illegible], pregiudicato è un'altra vittima nella lotta tra [illegible] rivali nel Salento. Grassi era agli arresti domiciliari dopo [illegible] [illegible] condannato a 4 anni e 6 [illegible] [illegible] [illegible] maxiprocesso alla «Sacra Corona Unita».

Anche questo omicidio (il ventunesimo dall'inizio dell'anno) sembra si debba inquadrare nell'ambito della guerra tra nuovi e vecchi clan della malavita locale. E conferma agli inquirenti che ormai anche questa parte della Puglia è [illegible] ritenere una zona ad alta densità criminale.

Nella giornata [illegible] ieri, infatti, numerosi episodi hanno [illegible] impegnato le forze dell'ordine che hanno fermato molte persone e operato alcuni arresti.

L'uccisione del Grassi è avvenuta nell'abitazione del pregiudicato alla periferia di Surbo, centro a una quindicina di chilometri dal capoluogo salentino. Alle 5,45 due uomini armati e mascherati hanno fatto irruzione nell'appartamento [illegible] pregiudicato, dove in quel momento si trovavano anche la giovane moglie e le tre figlie, giovanissime di 1, 2 e 4 anni, sorprendendolo nella notte.

I killer hanno sparato alcuni colpi di arma da fuoco contro la porta d'ingresso e sono entrati nell'appartamento. Al rumore degli spari Angelo Grassi ha capito di essere vittima di una aggressione ed ha cercato scampo nella fuga. Ma è stato raggiunto dai malviventi nel corridoio [illegible] colpito da alcune pallottole. Poi il Grassi ha cercato scampo nella stanza da letto, si è nascosto ancora sanguinante in [illegible] armadio, ma i suoi assassini lo hanno ripreso e colpito nuovamente, questa volta mortalmente. La moglie ha protetto le bimbe.

Da un primo [illegible] i colpi che hanno ucciso Grassi [illegible] stati sei, due dei quali alla testa, come ha confermato l'autopsia effettuata nella serata di ieri. I due killer dopo l'agguato sono fuggiti a bordo di un'auto. La squadra mobile di Lecce [illegible] i carabinieri [illegible] Surbo non hanno ancora raccolto elementi rilevanti per far luce [illegible] questo [illegible]cidio, [illegible] killer poi [illegible] treccia. Gli ambienti della mala, comunque, continuano a es[illegible] setacciati dagli inquirenti.

L'ennesimo fatto di sangue è [illegible] argomento [illegible] discussione e analisi da parte dei sindaci dei centri della provincia leccese maggiormente colpiti dal feno[illegible] criminoso, invitati da Giorgio Costa presidente dell'amministrazione provinciale insieme ai sindacalisti di Cgil-Cisl-Uil a un incontro svoltosi ieri mattina a Nardò [illegible] Valdo Spini, sottosegretario all'Inter[illegible]. [illegible] proposito del summit [illegible] senatrice Maria Rosaria Manieri (psi) ha affermato che «occorre reagire allo strano clima di incomprensibile rassegnazione e di impotenza che serpeggia in giro».

Tra questi [illegible] l'attentato dall'altro ieri alla questura [illegible] Lecce, con una bomba rudimentale di media potenza fatta esplodere davanti all'entrata secondaria. Un episodio non isolato, seguito [illegible] notte scorsa dall'esplosione di due ordigni a scopo intimidatorio: il primo contro il negozio di [illegible] commerciante [illegible] Squinzano, l'altro nel giardino della villetta del sindaco di Veglie, Elio Spagnolo (sino [illegible] qualche mese fa segretario provinciale della democrazia cristiana), già vittima un anno fa di un altro episodio, l'incendio della sua auto.

Alle 6 di ieri mattina, per finire, alcuni giovani [illegible] [illegible] sono fermati all'alt [illegible] un posto di blocco a Torre dell'Orso. I carabinieri, in borghese, hanno sparato ed è rimasto ferito Roberto Bruni, 22 anni. Il giovane è stato colpito alla schiena, rischia la paralisi.

Salvatore Gentile

Era titolare di un piccolo laboratorio di oreficeria. La polizia accusa alcuni sbandati della zona

Sorprende i ladri in cucina: ammazzato

Giovane [illegible] Milano, ferito si trascina verso la madre: sto morendo

MILANO
DALLA REDAZIONE

Un artigiano orafo [illegible] trent'an[illegible] [illegible] stato ucciso [illegible] tre ladri che aveva scoperto mentre stavano rubando nel suo modesto appartamento. Si chiamava Luca Ghioni, abitava in via Montanari 7, nel quartiere della Bovisa.

L'omicidio è avvenuto sotto gli occhi atterriti della madre. I malviventi [illegible] fuggiti, ricostruire i fatti [illegible] stato possibile grazie [illegible] racconti dell'anziana donna e di [illegible] immigrato extracomunitario, [illegible] sul luogo perché richiamato dalle urla della donna. Le indagini sembrano privilegiare l'ipotesi che gli assassini siano dei drogati della [illegible]; [illegible] [illegible] una rapina condotta e finita in quel modo non è, dicono in questura, opera di «professio[illegible]ti».

Verso le 4 di ieri mattina, Luca Ghioni si è svegliato sentendo strani rumori, si è alzato e si [illegible] avviato a vedere [illegible] stava succedendo. Proprio [illegible] fianco alla [illegible] c'è il piccolo laboratorio di oreficeria [illegible] cui il giovane era titolare, insieme con la sorella Cristina. [illegible] padre, che aveva fondato la piccola impresa, era morto un paio di anni fa. Qui, altre volte c'erano stati tentativi di furto; nell'82 l'intera famiglia fu addirittura sequestrata, per qualche ora, da malviventi che razziarono tutto. I rumori sembravano provenire dalla cucina, e Luca ha aperto la porta di questa sta[illegible] [illegible] esitazioni: subito due spari so[illegible] echeggiati, uno lo ha raggiunto [illegible] cuore. E' crollato mormorando: «Sto morendo, mamma, mi hanno ammazzato» alla madre che [illegible] quell'attimo era sopraggiunta.

I tre ladri, che erano incappucciati, sono fuggiti saltando dalla finestra, la stessa via attraverso la quale era[illegible] entrati [illegible] casa. La donna ha cominciato a urlare disperata.

Una persona è acc[illegible] un extracomunitario che, insieme con altri immigrati, dorme [illegible] ruderi di alcune fatiscenti costruzioni proprio di fronte allo stabile. Anche lui ha visto fuggire, [illegible] piedi, per strada, i tre malviventi incappucciati. L'arrivo, pochi minuti dopo, dell'autoambulanza [illegible] [illegible] inutile: Luca Ghioni [illegible] già [illegible].

Presumibilmente, l'intento dei ladri [illegible] [illegible] [illegible] al laboratorio, nella cucina dell'appartamento sono finiti per sbaglio. Un particolare, questo, che, unito [illegible] livello modesto dell'azienda e agli spari, conferma che gli autori della rapina apparterrebbero a quei gruppi di sbandati, generalmente tossicodipendenti [illegible] ex, per i quali i furti rappresentano l'unico modo per procurarsi i soldi necessari all'acquisto della droga. E nella zona [illegible] ne sono parecchi.

L'appello conferma 4 ergastoli [illegible] 6

Palermo, cala il sipario sui maxiprocessi Cupola [illegible] assolta

PALERMO. L'aula bunker del carcere dell'Ucciardone [illegible] Palermo chiude i battenti. Ieri i giudici (e i pochi imputati rimasti) sono entrati in aula per l'ultima volta, per ascoltare la lettura [illegible] sentenza d'appello [illegible] terzo grande processo alle cosche mafiose siciliane. In tono pacato, davanti a una decina di avvocati, il presidente della seconda sezione della Corte d'Assise d'Appello Francesco D'Antoni ha sostanzialmente riconfermato [illegible] verdetto [illegible] primo grado. Con una [illegible] ecce[illegible]: gli ergastoli da s[illegible] [illegible] passati a quattro. La posizione [illegible] Filippo Marchese era [illegible] già stralciata perché si ritiene che il boss di corso dei Mille sia rimasto vittima della «lupara bianca», mentre [illegible] stata annullata la pena a vite che era stata comminata in primo grado ad Antonino Sinagra - indicato dai pentiti come uno dei torturatori della camera della morte e accusato della strage di Bagheria [illegible] dicembre 1981, nella quale furono uccisi Biagio Pitarresi, Giovanni Di Peri e Onofrio Valvola. Antonino Sinagra è stato assolto con formula ampia; dall'accusa di aver partecipato alla strage [illegible] Bagheria [illegible] [illegible] assolto anche [illegible] fratello Vincenzo, per il quale però è stato confermato l'ergastolo per gli omicidi Pedone e Manzella.

Pene ridotte anche ad alcuni boss di prima grandezza come Giuseppe Giacomo Gambino, esponente di spicco della famiglia [illegible] San Lorenzo, la cui pena [illegible] stata ridotta a due anni [illegible] mesi e a cui è stato annullato il divieto di frequentare i pubblici uffici. O Vincenzo Milazzo, ritenuto «uomo d'onore» della mafia trapanese, che è stato condannato [illegible] 17 [illegible] [illegible] reclusione. Assolti, com'era accaduto [illegible] in Corte d'assise, tutti i componenti della cupola: Michele Greco «il Papa», [illegible] fratello Salvatore «il Senatore», Totò Riina e i [illegible] fedelissimi Bernardo Provenzano e Bernardo Brusca, Pippo Calò «il cassiere delle cosche», Salvatore Geraci, [illegible] [illegible] boss scomparsi, presumibilmente vittime della «lupara bianca», Rosario Riccobono, Salvatore Scaglione e Pino Greco «Scarpuzzedda». Per loro in appello sembra essere invalso il principio seguito dai giudici che martedì hanno depositato nella cancelleria [illegible] tribunale le motivazioni della sentenza di appello del «maxi-uno». La responsabilità della cupola è fuori causa, non così la presenza [illegible] singoli boss al tavolo dell'organo di autogoverno di Cosa nostra, mentre venivano assunte le singole decisioni (di morte).

Il dibattimento del maxi-ter si [illegible] aperto il 10 ottobre dello scorso anno. [illegible] [illegible] gennaio la Corte si era trasferita negli Stati Uniti per interrogare il pentito Francesco Marino Mannoia, la cui audizione era stata chiesta dall'accusa per ampliare il quadro probatorio. Mannoia ribadì il contenuto delle sue precedenti rivelazioni ma per molti imputati la Corte non [illegible] mai riuscita a trovare «riscontri». I giudici erano entrati in camera di consiglio il 20 luglio scorso, e ne sono usciti dopo 13 giorni.

La sentenza di ieri fa dunque calare il sipario e chiude la controversa stagione dei maxiprocessi alla mafia. Il [illegible] febbraio del 1987, giorno in [illegible] il teatro del bunker si illuminò per la prima volta, sembra lontano, lontano. Quel clima e quelle sfide [illegible] acqua passata, oggi che Sica è prefetto di Bologna.

Fabio Nuccio

Chaterine Destivelle ha aperto una nuova via in solitaria restando dieci giorni in parete

La miss delle rocce ha sedotto il Bianco

Alpinista diventa stella di Francia

Ci innamorammo un po' tutti di lei, quando la conoscemmo. Fino ad allora, neppure dieci anni fa, fascino muliebre e alpinismo [illegible] si erano coniugati.

Ma arrivò questa parigina, Chaterine Destivelle, a portare un po' di luce fra le rocce: un fisico molto gradevole (un metro [illegible] per 56 chili), due occhi di sogno [illegible] finalmente calzoncini e magliettine stretti stretti invece di pantalonacci alla zuava e maglioni siberiani.

E oltretutto era brava, bravissima. Se nel 1985 a Bardonecchia molti italiani cominciarono ad appassionarsi all'arrampicata sportiva, il merito fu anche della sua grazia, della sua vittoria smagliante: si cominciò a capire [illegible] questo sport che stava nascendo fosse un esercizio atletico sovrumano, ma, oltre che scevro di ogni pericolo, fosse anche l'apoteosi dell'eleganza, del bel gesto in parete.

Ora, [illegible] trentun anni, la Destivelle può ambire al titolo (e in Francia lo otterrà senz'altro) di «donna dell'estate»: ha spostato i suoi orizzonti dalle pareti iperdifficili, dai muri artificiali dove si corrono le gare di arrampicata alla grande montagna e, con un'impresa che un tempo si sarebbe definita «impossibile», ha aperto una [illegible] nuova sulla parete Ovest del Petit Dru (3733 metri nel versante francese del Monte Bianco), restando dieci giorni in parete fra il 26 giugno e il 4 luglio. E in solitaria.

Come tanti parigini (anche [illegible] può parere un controsenso), Catherine cominciò prestissimo ad arrampicare.

«Già da bambina - ricordava l'ultima volta che la incontrammo - andavo con i genitori nella foresta [illegible] Fontainebleau e mi divertivo a salire sui massi; sempre [illegible] più, sempre meglio, il gioco dell'arrampicata mi appassionò completamente: eravamo un gruppo [illegible] giovani zingari che, nelle gole del Verdon, allora faceva veramente scandalizzare i benpensanti con le esibizioni in verticale e magari [illegible] assicurazione».

Intorno ai vent'anni grande [illegible] [illegible] rigetto: la Destivelle nel frattempo si è diplomata fisioterapista ma non va più in parete. Alterna il lavoro alle notti passate giocando a poker, beve e fuma a profusione. L'interesse per l'arrampicata in Francia però sta esplodendo, sull'onda di personaggi come Berhault ed Edlinger e un fotografo si ricorda che quattro [illegible] cinque anni prima una ragazzina di città batteva tutte le altre.

«Mi [illegible] lasciata convincere - ricorda Catherine - a girare un film nel Verdon. Che paura: ero fuori allenamento, sovrappeso, [illegible] poco fiato. Poi il gioco ha ricominciato a piacermi e da Bardonecchia in poi ho fatto delle competizioni la mia unica attività».

La Destivelle continua a vincere anche [illegible] piazza ormai molto più allargata sono arrivate altre campionesse come l'americana Lyn Hill o la francese Isabelle Patissier (anche lei niente male a vedersi); gira alcuni film interessanti, scrive un libro.

Poi sente il richiamo della grande montagna, si allena coscienziosamente ed esplode con una salita che resterà nella storia dell'alpinismo.

Le due vette dei Drus hanno sempre avuto posto nel cuore e nei sogni degli scalatori. Per il loro ardito profilo, perché sono ben visibili dalla valle di Chamonix, per quei grandi lastroni di granito [illegible] è possibile salire ricorrendo a tecniche esasperate. Qui nel 1955 Walter Bonatti, sul «pilier» Sud-Ovest aprì [illegible] solitaria [illegible] valore eccelso; qui nel 1973 Cecchinel [illegible] Jager spostarono molto in avanti il confine dell'alpinismo invernale vincendo il «couloir» Nord tra le due vette.

Dieci giorni [illegible] bivacchi in parete sono in ogni caso un «exploit» esaltante, specie se vissuti al femminile, ma le incognite, i rischi, [illegible] fatiche su una via nuova di quasi 700 metri di dislivello [illegible] innumerevoli. A parte le difficoltà estreme [illegible] le necessità di ricorrere spesso ai chiodi ad espansione, c'è il lavoro forzato di trascinarsi [illegible] chili, cioè aprire un tratto di via, attrezzarlo, ridiscendere, legare quel corpo morto a una corda e tirarlo su. Poi una valanga la sfiora e solo il sistema di autoassicurazione la salva da [illegible] «volo» di dieci metri [illegible] cui tre ancoraggi cedono.

L'ultima sera, già in vista del confortevole bivacco sulla spalla del Dru dove l'attendono i compagni, Catherine è talmente fuori di [illegible] non abbandonare il sacco e continua [illegible] trascinarlo, imprecando perché si impiglia, scendendo a liberarlo.

Alle ventitré la via è ultimata, [illegible] un gi[illegible] per realizzare il sogno sibaritico di un bagno caldo.

Poi gli onori, i premi, i complimenti di Edith Cresson, [illegible] vacanza forse in Canada, forse sulle spiagge delle Antille. E sapere che forse già domani qualcuno tenterà la prima ripetizione della via Destivelle. Niente male per un'ex giocatrice [illegible] poker.

Gigi Mattana

Sulle spalle aveva un sacco di ottanta chilogrammi
Edith Cresson l'ha ringraziata
Ora le arrivano proposte di film

Chaterine Destivelle, 31 anni, parigina, durante un'arrampicata libera

---

Accuse al provvedimento del ministro: «I limiti stanno diventando troppi». Un mercato da 150 miliardi

«Il nuovo proibizionismo ucciderà gli spot»

Pubblicitari in rivolta: riabilitate sigarette e whisky in tv

MILANO. L'hanno già chiamato il «nuovo proibizionismo». Il regolamento sugli spot del ministro Vizzini, da alcuni giorni all'esame del Consiglio di Stato, è caduto come un sasso nella piccionaia dorata della pubblicità. Qualcuno indora la pillola parlando di «sfida costruttiva», ma è chiaro che ai creativi italiani le [illegible] non piacciono affatto.

Vizzini, in realtà, [illegible] ha fatto altro che applicare le direttive della Cee: basta con le vacanze esotiche e le magliette sportive vendute con lo stesso marchio delle sigarette più conosciute; basta con le pubblicità che ammiccano ai poteri sociali [illegible] superalcolici (con i vari «Michele» che assaggiano whisky trasudando successo e ricchezza); basta con gli spot che si rivolgono direttamente ai bambini.

Una griglia piuttosto rigida, specie per quanto riguarda gli alcolici, che costringerà le agenzie a cambiare radicalmente il modo di porsi di fronte al pubblico: «Non c'è dubbio che avremo qualche difficoltà - dice Aldo Biasi, direttore dell'Art Director Club, l'associazione che riunisce i migliori pubblicitari italiani -. In fondo un whisky non offre niente di particolare, non [illegible] benefici di alcun genere. Quindi [illegible] necessario lavorare sul [illegible]rget dei potenziali consumatori, insistendo sul loro status sociale. Ora dovremo trovare idee diverse: quando i binari si fanno più stretti, per continuare a viaggiare bisogna diventare più bravi».

In ogni caso non sarà soltanto una sfida intellettuale tra i cervelli più creativi d'Italia: in gioco c'è un bel pacco [illegible] miliardi. Alcol [illegible] f[illegible] valgono quasi 15 mila milioni l'anno: stando ai dati ufficiali della Nielsen, infatti, [illegible] costo degli spot «proibiti» messi in onda nel '90 da Rai, Berlusconi e Montecarlo ammontava a 148 miliardi [illegible] 567 milioni, al netto degli sconti.

«I limiti stanno diventando troppi - dice Silvano Guidone, direttore creativo [illegible] Armando Testa, la più grande agenzia italiana per fatturato -. In questo modo si rischia di "limitare" anche [illegible] sviluppo economi[illegible] delle nostre aziende. E' vero, tuttavia, che il pubblicitario accorto lavorava già all'interno [illegible] nuovi confini, rispettando le regole di buon gusto e misura. Negli ultimi tempi, il modo di reclamizzare gli alcolici [illegible] già cambiato: gli slogan che [illegible] normali dieci anni fa oggi apparirebbero un po' grossolani...».

Gli addetti [illegible] lavori, insomma, sono perplessi. «Non conosco ancora i particolari [illegible] nuovo regolamento - dice Annamaria Testa -. Tuttavia non mi spaventerei più di tanto: all'estero [illegible] regole molto restrittive, ma la pubblicità va bene lo [illegible] I vincoli possono frenare la creatività, ma possono anche stimolarla. In fondo, far vedere [illegible] persona "arrivata" che rilassata [illegible] contenta si beve un bicchiere è la [illegible] più banale del mondo».

Sulle nuove norme per i minori, poi, lo scetticismo è generale. [illegible] restrizioni assurde ed offensive per gli stessi bambini - commenta Biasi -. I giovanissimi sono i maggiori consumatori di tv, e non sono affatto stupidi. C[illegible] il linguaggio televisivo molto meglio del signor Vizzini e dei suoi collaboratori. Prendiamo l'horror: noi [illegible] terrorizzati dall'uomo nero, questi ridono a vedere i [illegible] più schifosi. Perché [illegible]no che [illegible] il frutto di un trucco cinematografico. Sono tutti limiti inutili - conclude -. Ma d'altra parte in Italia viviamo ormai sulla cultura del divieto. Sono tutti convinti che per risolvere qualsiasi problema basti vietare le pubblicità».

Guido Tiberga

Una delle pubblicità che il regolamento sugli spot del ministro Vizzini dovrebbe proibire

---

IN BREVE

Casella: [illegible] il presunto basista

PAVIA. Salvatore Romeo, 43 anni, presunto telefonista nel rapimento [illegible] Cesare Casella, ha lasciato [illegible] di Piacenza dove [illegible] detenuto dal 7 gennaio. L'ha deciso il gip, Lombardi, sulla base [illegible] risultati di una perizia fonica che avrebbe escluso corrispondenze tra [illegible] telefonate simulate del detenuto e la registrazione dei vari contatti [illegible] i familiari di Casella. [Ansa]

Trapianto record [illegible] un bimbo

PADOVA. Ha solo diciannove mesi e pesa sette chili. Andrea, di Novara, [illegible] il più piccolo paziente d'Italia, e tra i primi d'Europa, ad aver subito un trapianto di rene, donato da un bimbo di Novara. L'intervento [illegible] avvenuto a Padova.

A Milano nasce la banca delle ossa

MILANO. Una «banca delle ossa», dove verranno custoditi, fi[illegible] al momento del trapianto, femori [illegible] altre ossa, sarà realizzata a settembre all'Istituto ortopedico Gaetano Pini di Milano. Le ossa saranno disponibili per i trapianti, soprattutto per i molti casi di forme tumorali, in cui è necessaria l'amputazione delle parti malate. Oggi [illegible] specie [illegible] banca delle [illegible] esiste a Bologna, [illegible] non custodisce le ossa: si limita [illegible] chiederle all'estero.

Ancona, [illegible] miliardi per un [illegible] strada

ANCONA. Le strade previste dal piano di [illegible] di Ancona, il cui concessionario Edoardo Longarini ha ricevuto un avviso di garanzia per truffa ai danni dello Stato, sarebbero costate 20 miliardi al chilometro. Questo secondo la perizia di 300 pagine presentata dai periti al giudice Luzi. [Ansa]

[illegible]

BELLUNO. Accusato di essersi appropriato di 340 milioni, che sarebbero spettati a 80 lavoratori per i quali aveva concluso le vertenze con le aziende, un sindacalista Cisl, Luigi Tormen, è stato espulso e denunciato per furto. Era responsabile dell'ufficio vertenze. [Ansa]

[illegible] grosso, Eolie [illegible] pane [illegible]

STROMBOLI. A Ginostra scarseggiano i generi di prima necessità. Da due settimane [illegible] traghetto, per le avverse condizioni meteorologiche, non riesce a viaggiare, e così non si possono trasbordare pane e latte. [Agi]

Diventa [illegible] [illegible] trapiantata

CAGLIARI. Record invidiabile per una giovane donna sarda. Flavia Meloni, 23 anni, di Ortueri (Nuoro), sottoposta a trapianto [illegible] fegato nel settembre del 1989 [illegible] Roma, ha dato alla luce una bimba. E' il primo caso del genere. Il parto è avvenuto mercoledì a mezzanotte all'ospedale San Giovanni [illegible] Dio. La mamma e la piccola Giulia Maria stanno bene.

«L'isola è di tutti»

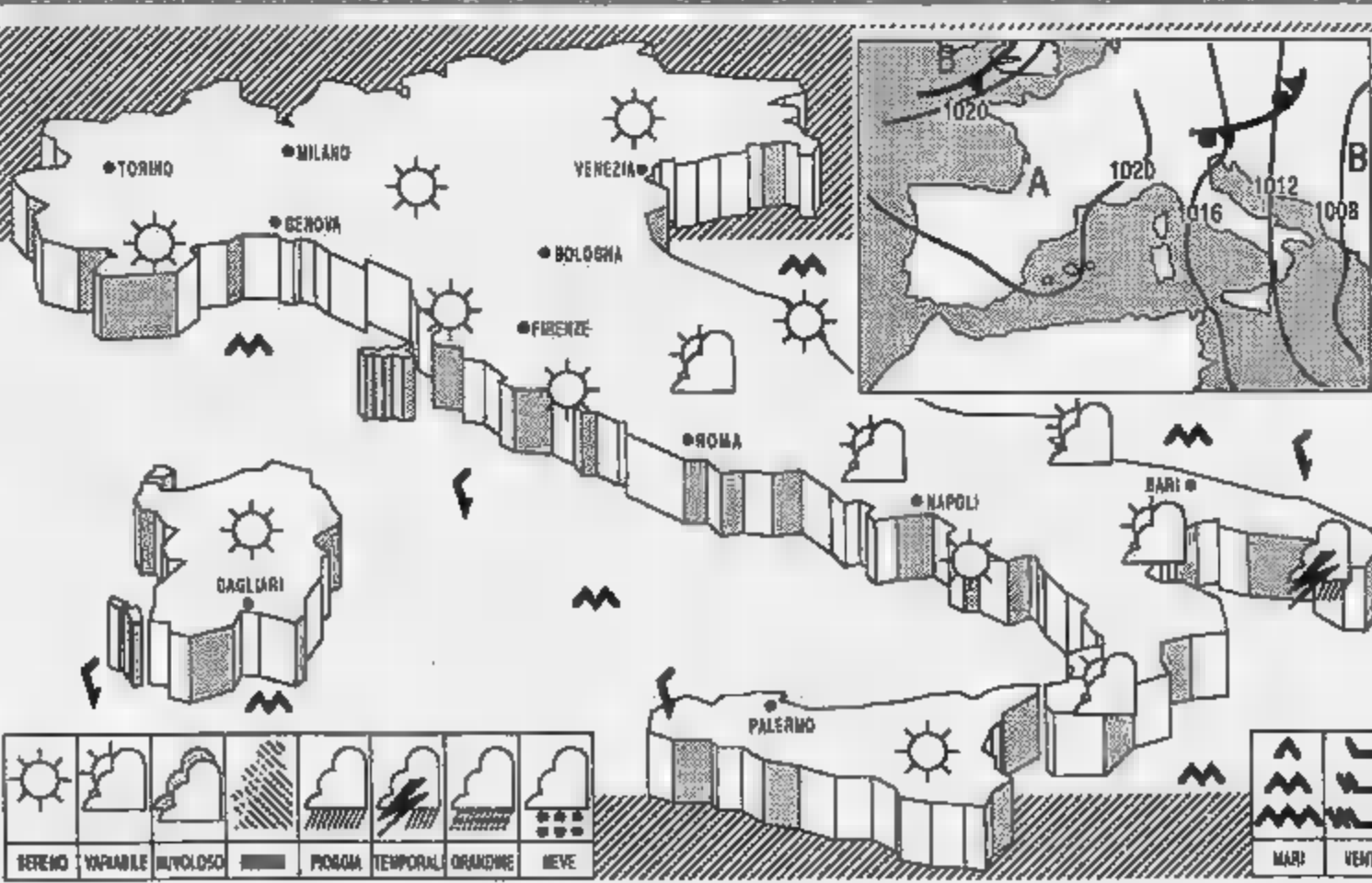
Capri: il parroco contro il sindaco sul numero chiuso

CAPRI. «Niente divieti, niente targhe alterne in mare, Capri de[illegible] di tutti». E' quanto sostiene, [illegible] piglio deciso, don Antonio Esposito, [illegible] dei due parroci [illegible] Capri, in contrasto col sindaco, il dc Federico Costantino, secondo il quale invece [illegible]vrebbe tramontare l'era del turi[illegible] di massa. Il primo cittadino, nei mesi scorsi, aveva prima vietato le pubblicità luminose nei negozi della piazzetta e, [illegible] recente, suggerito l'introduzione delle «targhe alterne» per i natanti dei turisti. «Capri deve poter essere [illegible] tutti - ha detto don Antonio Esposito - anche [illegible] quest'anno nell'isola non ci sono tanti turisti. Non è giusto che diventi un'isola elitaria». Immediata la replica del sindaco: «Capri deve [illegible] di tutti, [illegible] deve esserlo nelle condizioni migliori per permettere che questi possa[illegible] godere nelle migliori condizioni [illegible] bellezze che offre». [AdnKronos]

IL TEMPO

TORINO · MILANO · VENEZIA · GENOVA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

A · B · 1020 · 1016 · 1012 · 1008

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALI · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

[illegible] sull'Italia la pressione è in graduale aumento. Moderate condizioni di instabilità permangono comunque sulle regioni del versante orientale [illegible] la penisola.

TEMPO [illegible] su tutte le regioni condizioni di cielo generalmente [illegible] o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti [illegible] regioni adriatiche meridionali e sulla Calabria ionica, [illegible] possibilità [illegible] qualche [illegible] temporale pomeridiano sulle zone interne e tendenza a miglioramento.

[illegible] stazionaria, su valori di poco inferiori alla media stagionale.

[illegible] ovunque da Settentrione: deboli o moderati [illegible] Nord; moderati con rinforzi al Centro-Sud, localmente forti sulla Sardegna meridionale e sulla Sicilia.

[illegible] mossi i bacini settentrionali; mossi a molto mossi quelli Centro-meridionali.

[illegible] DOMANI: [illegible] tutte le regioni condizioni di cielo general[illegible] sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio si potrà avere un moderato sviluppo di nubi ad evoluzione diurna sulle zone alpine Nord-orientali e sull'Appennino Centro-meridionale con possibilità di [illegible] temporali [illegible] durata. La temperatura si manterrà stazionaria.

CITTA' ITALIANE

Città			Città			Città		
Bolzano	—	—	Firenze	18	28	Bari	19	30
Verona	16	27	Pisa	17	26	Napoli	19	27
Trieste	20	24	Ancona	15	27	Potenza	14	23
Venezia	19	25	Perugia	15	24	S.M. Leuca	21	27
Milano	17	29	Pescara	15	29	R. Calabria	23	30
Torino	14	29	L'Aquila	11	24	Palermo	24	28
Cuneo	15	27	Roma Urbe	19	30	Catania	20	32
Genova	18	26	Roma Fium.	16	28	Alghero	20	27
Bologna	17	29	Campobasso	16	25	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE

Città				Città			
Amsterdam	16	25	variabile	Lisbona	17	33	sereno
Atene	23	37	sereno	Londra	18	24	sereno
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	16	27	sereno
Berlino	15	27	nuvoloso	Madrid	17	34	sereno
Bruxelles	7	25	sereno	Montreal	19	27	variabile
Buenos Aires	2	18	sereno	Mosca	15	24	sereno
Copenaghen	18	24	nuvoloso	New York	26	32	nuvoloso
Dublino	12	20	nuvoloso	Parigi	13	24	sereno
Francoforte	15	22	pioggia	Pechino	23	33	sereno
Gerusalemme	17	29	sereno	Rio de Janeiro	18	32	[illegible]
Ginevra	14	23	variabile	Sydney	8	19	sereno
Helsinki	15	23	variabile	Tokyo	27	35	sereno
Honolulu	23	32	sereno	Varsavia	16	25	nuvoloso
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	12	18	pioggia

125 anni della nostra storia

Accadde quell'anno - A Milano Mussolini annuncia l'«asse Roma-Berlino». Nasce la Fiat 500 subito chiamata Topolino. Esce il «Bertoldo», giornale [illegible] di Mosca e Guareschi. Bartali vince il suo primo Giro d'Italia. Il poeta Garcia Lorca fucilato dai nazionalisti. Altri lutti: Pirandello, Kipling e Gorki.

TORINO
Anno 70 - Num. [illegible]
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal N. 40-843 al N. 40-948
Ogni numero 20 centesimi

LA STAMPA

VENERDI'
11 Dicembre 1936
Anno XV
UFFICI: VIA ROMA - VIA [illegible] (GALLERIA DE «LA STAMPA»)

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunci mortuari L. 7 - Finanziari L. 7 - Avvisi commerciali pagina di testo L. 6, ultima pagina L. 4 - Per piccoli avvisi, condizioni in testa alle rubriche. Nel testo del giornale [illegible] - Arte Cinematografica - [illegible] [illegible] ABBONAMENTI: Italia e Colonie [illegible] Estero [illegible] [illegible] L'importo può essere versato al nostro Conto Corrente Postale: N. 2/1350

EDOARDO VIII HA ABDICATO

La comunicazione al Parlamento - Un commosso discorso del Primo Ministro - Una legge per privare il Re di tutti i titoli e privilegi reali ed escludere la sua discendenza da qualsiasi diritto di successione - Un messaggio radiofonico del Re abdicatario

Sabato avverrà la proclamazione a Sovrano del Duca di York

Londra, 10 notte.

Re Edoardo VIII di Gran Bretagna e Irlanda e dei Dominii al di là dei mari, Re, Imperatore dell'India è stasera niente di più e niente di meno che il signor Edoardo Windsor in procinto di abbandonare la sua patria e l'Impero, e di cercar rifugio e tranquillità in qualche contrada [illegible] vecchio o [illegible] nuovo mondo. Non in Francia perchè secondo alcune voci correnti questa sera il governo fr[illegible] lasciato comprendere a Londra che certamente le porte della Francia sono aperte al signor Windsor ma che si preferirebbe a Parigi non assumere [illegible] responsabilità le quali potrebbero un giorno tornare dannose alla [illegible] intesa anglo-francese.

Dieci mesi e ventun giorni di regno

Con l'abdicazione di Edoardo VIII si [illegible] il regno più corto che l'Inghilterra [illegible] avuto negli ultimi 450 anni. Re Edoardo infatti è rimasto sul trono 10 mesi e 21 giorni. Solo nel 1483 Edoardo V [illegible] [illegible] in compagnia di suo fratello Duca di York nella Torre di Londra dopo [illegible] rimasto sul trono appena due mesi. Quantunque la storia d'Inghilterra non registri un solo caso di abdicazione volontaria di un Sovrano e quindi Edoardo VIII non abbia avuto modo di riferirsi a precedenti, egli sembra non avere ignorato il suo remoto predecessore Riccardo II il quale nel 1399 dichiarava, perchè forzato a vero dire, di rinunciare al trono riconoscendosi e insufficiente e inutile. Edoardo VIII nel suo proclama al Parlamento ha dichiarato di non poter più adempiere il suo grave compito e con efficienza e con soddisfazione come egli vorrebbe.

Così termina uno dei più strani episodi della storia d'Inghilterra e [illegible] un episodio puramente dinastico potrebbe essere [illegible] qualora Inghilterra e Impero non [illegible], proprio in questo periodo così acuto, il senso della instabilità dell'Europa e della loro propria vulnerabilità. La crisi dinastica ha distratto l'attenzione [illegible] masse dai gravi problemi internazionali dell'ora. Da domani l'Inghilterra riprenderà la strada più quieta e con animo fidente cercherà di circoscrivere l'episodio ad una parentesi da dimenticare al più presto.

Ciò non toglie che l'avvenire dell'Inghilterra non appaia oscuro. La crisi ha tracciato un solco profondo nell'Impero ed ha profondamente scosso dai suoi cardini il pilastro attorno al quale gravitavano i Dominî imperiali al di là dei mari. E per quanto riguarda la situazione interna della Gran Bretagna assisteremo quasi certamente a una reazione violenta contro la tendenza che, partita dalle sfere altissime, stava conquistando gli strati medi e bassi della popolazione. La tendenza all'amoralismo, alla derisione dei principi e delle convenzioni che pur hanno accompagnato l'affermazione di questo paese. Quella che condusse Edoardo VIII all'orlo dell'abisso e al crollo del suo regno è stata forse la reazione al persistente vittorianismo di questa gente, ma l'avvento al potere del Duca di York sembra preannunciare un ritorno al punto di partenza. Se gli eventi europei non precipiteranno imponendo al corso della vita britannica un ritmo accelerato e spasmodico, se a questo paese sarà permesso di godere qualche decennio di concentrazione su se stesso, di ricerca di prosperità e di maggior benessere, l'Inghilterra del prossimo futuro riprenderà le antiche tradizioni e quegli innumerevoli convenzionalismi i quali, pur essendo frutto di ipocrisia collettiva, hanno dimostrato la loro utilità e la loro capacità di guidare un popolo verso grandi destini. Una seconda èra vittoriana forse si apre nella quale il nome di Edoardo VIII sarà o totalmente dimenticato o finanche deprecato.

Il nuovo monarca

Il nuovo Re, che sabato riceverà il giuramento di lealtà dei ministri e dei deputati e delle altre notabilità dello Stato rappresenta infatti tutte quelle virtù profonde di un popolo, di salute morale di buon senso di vita ordinata e capacità di lavoro, che sono quelle in fondo che il popolo esige da colui che occupa il trono. E' per questo che se la scomparsa dalla scena dinastica e imperiale di Edoardo VIII desta costernazione in Inghilterra si può prevedere che fra giorni quest'ultimo accoglierà Re Giorgio VI con un senso di sollievo e anche con la sensazione di un provvidenziale ritorno al buon senso e alle buone norme. Tutto lo snobismo di Edoardo VIII era forse ammirevole, ma non vi è che dire: le sue gite in pantofole e camicia per le cittadine e i villaggi dell'[illegible]tico, le sue visite notturne anche se del tutto innocenti nei luoghi di notturni ritrovi dovevano presto o [illegible] causare [illegible]tà alla Corona. L'ingresso sulla scena della signora Simpson può quindi considerarsi la goccia che ha fatto traboccare il vaso. E' indubitabile però che l'Impero britannico perde con Edoardo VIII colui che forse fra tutti i suoi monarchi ebbe una personalità più definita, un carattere più intraprendente e un cervello più sveglio. La popolarità di Re Edoardo VIII era enorme [illegible] azzardo a pensare che su questo punto il [illegible] Re possa [illegible].

Il duca di York infatti è poco noto al pubblico. Ha rarissimamente parlato in cerimonie e riunioni, ha fatto tutto il possibile perchè [illegible] a lui non fossero cr[illegible] leggende; e ciò da un lato per una nativa timidezza e dall'altro per l'i[illegible] affetto che lo legava a Edoardo. Si prevede che i primi anni del suo regno saranno duri ma anche che egli riuscirà metodicamente con l'esempio del rispetto alla costituzione, con la profondità dei suoi sentimenti religiosi e con l'esempio di una famiglia addirittura esemplare a salire piano piano i gradini della popolarità, del rispetto e poi della venerazione e che fra qualche tempo l'Inghilterra si accorgerà che il miracolo di Re Giorgio V si è ripetuto. Le inquietudini che dopo la morte di quest'ultimo hanno quasi ogni giorno turbato gli inglesi sembrano destinate a scomparire.

Non si sa e non è possibile dire per ora se la monarchia ritornerà all'altissimo livello di rispetto al quale Giorgio V la condusse ma tutto fa prevedere che il miracolo si ripeterà.

Dalla crisi, in ogni caso, esce rafforzato immensamente il regime e oggetto di universale ammirazione il Primo ministro. Amici o nemici, sostenitori e avversari accaniti di Baldwin riconoscono questa sera infatti, specie dopo il suo discorso così profondamente umano pronunciato alla Camera dei Comuni, che egli col suo fatto e con la sua duplice lealtà alla Corona e al Parlamento ha tratto in salvo l'una e l'altra e ha reso alla nazione un servizio che difficilmente sarà dimenticato. Se nelle parole dette oggi da lui la monarchia ha perso buona parte del suo prestigio astratto ne ha acquistato un altro più concreto e tangibile, il prestigio cioè delle cose che brillano di luce propria stando poste a terra anziche essere situate nelle nuvole. La monarchia è scesa al suolo. Ciò obbligherà monarca e principi a tener più conto della pubblica opinione la quale ormai si è svegliata e seguirà forse con qualche attenzione gli atti della loro vita, ma ciò tornerà a tutto vantaggio della Corona.

[illegible] passiamo alla cronaca.

L'annuncio ai Comuni

Dopo una notte insonne passata quasi per [illegible] in consulti [illegible] amici intimi e fidati e con consulenti legali Re Edoardo riceveva stamane, da lui convocati a Forte Belvedere, il duca di York e il duca di Kent. [illegible] minuti dopo giungeva anche in automobile alla [illegible] del Sovrano il duca di Gloucester, il quale [illegible] la prima volta si trovava di fronte al fratello da quando era scoppiata la crisi. Essi erano stati convocati per firmare in qualità di testi l'atto di abdicazione. Alle 12,55 giungevano a Forte Belvedere sir John Simon e Monckton, procura[illegible] [illegible] ducato di Cornovaglia. Le formalità ultime della rinuncia al trono erano completate e il ministro degli Interni partiva poco dopo recando a Baldwin il docu[illegible] [illegible] abdicazione.

Mentre questi eventi si svolgevano a Fort Belvedere, la Regina Maria si recava a visitare la duchessa di Kent e rimaneva con lei fino al cadere della notte. Pri[illegible] [illegible] partire dalla sua residenza di Marlborough House la Regina aveva ricevuto in udienza il Pri[illegible] Ministro Baldwin e il [illegible] più fidato consigliere lord Salisbury.

La Camera si radunava verso le 15, e, esaurite le interpellanze all'ordine del giorno, attendeva in un silenzio religioso e in una atmosfera di ansia e di inquietudine l'arrivo del Primo Ministro. [illegible]no presenti quasi al completo i membri del Parlamento e un numero eccezionale di lordi aveva occupato non solo le tribune riservate ai membri della Camera [illegible]a ma fin anche quelle del pubblico.

Quando il [illegible] Ministro è entrato nell'aula i deputati [illegible] applaudito durante [illegible] minuti. Egli si è immediatamente recato verso il seggio [illegible] speaker, si è inchinato [illegible] a lui [illegible] volte, poi gli ha consegnato una pergamena dicendo:

— Un messaggio di S. M. il Re firmato [illegible] mano di S. M.

La lettera di Edoardo VIII

[illegible] speaker si è alzato ed ha dato lettura dell'atto di abdicazione che dice:

«Dopo lunga e ansiosa considerazione ho deciso di rinunciare al Trono sul quale [illegible] succeduto a mio padre alla sua [illegible]; e comunico [illegible] [illegible] mia [illegible] finale ed irrevocabile.

[illegible] conto, come faccio, della gravità di questo atto, posso soltanto sperare che avrò la comprensione dei miei popoli sulla decisione che [illegible] [illegible] e [illegible] ragioni che mi hanno gui[illegible] a prenderla. Non entrerò, ora, nei miei sentimenti privati; ma vorrei [illegible] [illegible] fosse ricordato che l'onere che è costantemente sulle spalle di un Sovrano è così pesante che può essere portato soltanto in circo[illegible] d[illegible]ti da quelle nelle quali ora io mi trovo.

Ritengo di non trascurare i doveri che mi incombono di anteporre il pubblico interesse, dichiarando che sono cosciente di non poter più a lungo assolvere questo compito ponderoso con efficienza e mia soddisfazione. Conseguentemente, stamane ho perfezionato l'istrumento d'abdicazione in questi termini:

«Io, [illegible] VIII d'Inghilterra e Irlanda e dei Domini britannici al di là dei mari, Re e Imperatore delle Indie, qui dichiaro la mia irrevocabile determinazione di rinunciare al Trono per me e per i miei [illegible] discendenti e il mio desiderio che a questo mio istrumento d'abdicazione sia [illegible]o effetto immediato. In fede di che io sottoscrivo di mia mano questo giorno 10 dicembre 1936, alla pre[illegible] dei testimoni le cui firme [illegible] qui in calce. - Firmato: EDOARDO RE IMPERATORE».

«Al perfezionamento di questo istrumento — continua il messaggio — hanno testimoniato i miei tre fratelli, le LL. AA. il Duca di York, il Duca di Gloucester e il Duca di Kent.

Io apprezzo profondamente lo spirito che ha motivato [illegible] [illegible] pelli che [illegible] sono stati fatti [illegible] prendere [illegible] d[illegible] di[illegible] prima di giungere a questa mia d[illegible] [illegible] li ho pienissimamente ponderati. Ma la decisione è presa. Per di più, ulteriori indugi non possono che essere pregiudizievolissimi ai popoli che ho cercato di servire come Principe di Galles e [illegible] Re e della cui futura felicità e prosperità ho il costante desiderio nel mio cuore.

[illegible] da essi congedo, [illegible] fiduciosa speranza che la via che ho ritenuto giusto di seguire sia la migliore per la stabilità del Trono e dell'Impero e per la felicità dei miei popoli.

Sono profondamente sensibile [illegible] considerazione che mi è stata sempre tributata prima e dopo la mia ascesa al Trono e che ora sarà tributata in piena misura al mio successore.

Sono molto ansioso che non vi sia alcun indugio di qualsiasi genere nel dare effetto all'istrumento che ho perfezionato e che tutte le misure necessarie siano prese immediatamente per assicurare che il mio legale successore [illegible] mio fratello, S. A. R. il Duca di York ascenda al Trono. Firmato:

EDOARDO RE [illegible]».

Parla Baldwin

Terminata la lettura Baldwin ha chiesto allo speaker di poter riferire alla Camera gli eventi che hanno condotto alla drammatica e irrevocabile decisione del [illegible] vrano.

[illegible] [illegible] cominciato col dire che mai compito più difficile e [illegible] può dire anche «ripugnante» è toccato a un Primo Ministro. Egli ha quindi fatto la storia degli eventi delle ultime settimane avvertendo però la Camera che il suo discorso doveva essere necessariamente improvvisato dato che la rapidità con la quale si è svolta la crisi gli ha impedito di preparare una documentata dichiarazione.

«Debbo dire fin da principio che S. M. quale principe di Galles mi ha onorato durante [illegible] anni di una amicizia che ho apprezzato e so che mi permetterebbe di dire a voi che questa è stata non solo una amicizia fra uomo e uomo ma una amicizia di affetto. Desidererei anche dire alla Camera che quando ci [illegible] arrivederci la notte di martedì a Fort Belvedere l'uno e l'altro sapevamo e sentivamo e anche dicemmo che questa amicizia lungi dall'essere danneggiata dalle discussioni di queste ultime settimane ci aveva uniti più intimamente che mai e sarebbe durata per tutta la vita (*applausi*).

Baldwin ha quindi [illegible] come egli, di ritorno dalla v[illegible], avesse trovato a Downing Street una [illegible] quantità di lettere di concittadini residenti nei Dominions e in America che, protestando, lo informavano di ciò che la stampa americana andava pubblicando sui rapporti fra il Re e la signora Simpson. Fu allora che Baldwin sentì essere suo dovere di informare Edoardo VIII dello scandalo crescente e del pericolo che esso non potesse più rimanere confinato di là dall'Oceano. Il 20 ottobre Baldwin fu ricevuto dietro sua domanda a Fort Belvedere e riferì al Re le sue inquietudini e quelle del Governo. L'intervista fu tenuta segretissima e di essa infatti non vennero nemmeno informati i membri del gabinetto. Nulla venne nascosto al Re ed egli, ben lungi dal sentirsi offeso di ciò che Baldwin aveva detto, fece comprendere al Primo Ministro che la delicata conversazione aveva accresciuto il suo rispetto per Baldwin e rafforzati i loro mutui legami di amicizia. Baldwin esposta la situazione ricordò a Re Edoardo che la monarchia britannica è una istituzione unica.

«La Corona in questo paese — ha detto Baldwin — è stata privata attraverso i secoli di molte delle sue prerogative ma oggi rappresenta ben di più di quanto rappresentò durante la sua storia. Perciò deve essere protetta da qualsiasi critica e da qualsiasi scandalo».

Re Edoardo pregò Baldwin di tener segreto il colloquio e a ciò il Primo Ministro si impegnò facendo tuttavia osservare come una soluzione dovesse rapidamente essere trovata per evitare divisioni di atteggiamenti fra il pubblico e [illegible] di passioni. Un secondo incontro fra Baldwin e il Re avvenne alla Reggia, quando la signora Simpson aveva ottenuto una sentenza provvisoriamente favorevole di divorzio. Fu allora che Baldwin si sentì in dovere di informare il Sovrano come il matrimonio con la signora Simpson non potesse ottenere l'approvazione del [illegible] (applausi).

«Io feci osservare al Re — ha detto Baldwin — che la posizione della consorte del Sovrano era diversa da quella della moglie di un qualsiasi [illegible] suddito. Questa differenza era parte del [illegible] [illegible] il Re deve [illegible]. La moglie del Sovrano è regina e quindi nella scelta della regina deve essere ascoltata la voce del popolo (*vivissimi applausi*). Fu allora che S. M. mi disse, e io ho la sua autorizzazione a ripeterlo, che aveva qualche cosa di importante da annunziare. Egli disse: «Ho deciso di sposare la signora Simpson e sono pronto ad andarmene». Io [illegible]: «Sire, questa è la più [illegible] notizia e mi è impossibile commentarla oggi». Quella stessa notte il Re comunicava questa sua decisione alla Regina, al Duca di York e ai fratelli».

Un altro incontro avvenne il 25 [illegible] e in quella occasione Re [illegible] propose [illegible] [illegible] di compromesso mediante un atto del Parlamento che autorizzasse la signora Simpson ad essere consorte del Re ma non regina d'Inghilterra. Baldwin dovette avvertire il Sovrano che il Parlamento non avrebbe mai approvato una soluzione di questa sorta (applausi da tutti i banchi). Ma Re Edoardo chiese al Primo Ministro che egli sottoponesse la questione al [illegible]to e gli comunicasse la decisione di quest'ultimo. Il 2 dicembre Re Edoardo chiamò alla Reggia Baldwin e apprese così il responso negativo del Gabinetto. Non ne fu affatto sorpreso, non disse una parola e «si condusse come un [illegible] gentiluomo». La questione [illegible] [illegible] [illegible] chiusa e [illegible] allora il Re non disse più una parola sull'argomento.

Giornate drammatiche

Passando poi agli ultimi più dramm[illegible] giorni della crisi Baldwin ha ricordato alla Camera che Re [illegible] è persona virtuosa, di volontà decisa, di grande esperienza della vita e del [illegible]. Egli ha avuto sempre presente dinanzi a sè in tutto questo episodio alcuni principi direttivi: uno era che se avesse dovuto partire sarebbe partito con dignità e non avrebbe permesso il sorgere di una situazione nella quale gli fosse impossibile realizzare questo suo proposito. Egli inoltre desiderava andarsene creando il minimo disturbo ai suoi [illegible] e al suo popolo e andarsene in circostanze che rendessero la successione di suo fratello la meno difficile possibile.

«Posso ancora aggiungere che egli abborriva da una qualsiasi idea di quello che si potrebbe chiamare partito del Re. Egli volle rimanere a Fort Belvedere perchè, [illegible] [illegible] disse, non intendeva venire a Londra durante la crisi causa gli app[illegible] [illegible] folla. Io lo onoro e lo rispetto per il modo con [illegible] si è condotto in questa oc[illegible]».

A questo punto, profondamente commosso, in una Camera in preda all'emozione vivissima, il Primo Ministro ha preso in mano un semplice foglietto di carta e ha detto:

— Ho qui una [illegible] scritta a matita dal Re, una nota che egli ha mandato stamane con l'autorizzazione di leggerla alla Camera. E' buttata giù rapidamente; essa dice: «Il duca di York e il Re sono stati sempre nei migliori rapporti come fratelli e il Re nutre fiducia che il Duca meriterà e riceverà l'appoggio dell'Impero intero» (*applausi vivissimi*).

«Non [illegible] giudici»

Baldwin ha quindi detto che il Re aveva preso la decisione di sposare la signora Simpson e [illegible] questa decisione non si è mai mosso. Non vi è stato mai conflitto fra il Governo e il Sovrano. Tutti gli sforzi di Baldwin sono stati diretti ad aiutare il Re a fare una scelta che egli poi non ha fatto. Baldwin ha quindi detto che è stato per lui un grande conforto apprendere dagli stessi amici del Sovrano che erano a Fort Belvedere nella notte di martedì che egli aveva effettivamente fatto tutto quello che era umanamente possibile per indurre il Re a rinunciare alla decisione da lui presa.

— Mentre non vi è uno solo fra noi che non rimpiangerà profondamente la scelta, non vi è uno di noi il quale desideri oggi ergersi a giudice: non siamo giudici (*applausi*). [illegible]tà ha annunziato la sua decisione. Egli ci ha detto ciò che desidera fare e io ritengo che non vi sia altro da fare e obbedire».

Baldwin ha poi narrato come il Gabinetto, radunatosi ieri, fosse stato da lui informato della deci-

IL DUCA DI YORK [illegible] SALIRA' [illegible] SUL TR[illegible] INGLESE

[illegible] Bowes-Lyon [illegible] [illegible] di Strathmore e Kinghorne nuova Regina d'Inghilterra.

La folla adunata [illegible] presso Westminster in attesa del passaggio dei personaggi che si recano alla storica seduta. (Telefoto)

Los Angeles: per caso, un nuovo fenomeno di massa

Sport sulle antiche scale

Al tramonto, di corsa, 189 gradini

LOS ANGELES

LA scalinata parte [illegible] Entrada Drive, proprio al confine tra Santa Moni[illegible] e Malibu, e porta su ad Aledaide Street. E' una tranquilla stradina chiusa e quando arriva l'ora del tramonto e il sole cala nel Pacifico, [illegible] facile dimenticare che si è nel mezzo di una delle più estese aree metropolitane del Pianeta.

[illegible] anche oggi, a giudicare dal traffico di gente che va su e giù per i suoi [illegible] gradini, questi potrebbero essere i gradini di Grand Central a [illegible] York o quelli di Piazza di Spagna [illegible] una sera di luglio.

C'è chi li affronta camminando, chi correndo, chi facendone due alla volta. Le gambe si fanno sempre più dure, il male ai polpacci diventa quasi insopportabile. [illegible] ecco l'ultimo gradino. Una breve pausa [illegible] si scende. E poi si risale. E si riscende. E si risale ancora. E così via. Tornando alla base di partenza, qualcuno dà un sorso alla bottiglia lasciata sulla veranda. C'è anche chi, a ogni passaggio, aggiunge un [illegible]lino. In un mucchietto ce n'è tre, in [illegible] altro sette. Un signo[illegible] sui 40 con una bella pancetta e fradicio di sudore aggiunge il decimo e annuncia ansi[illegible]te: «Oggi [illegible] faccio 15». Moltiplicato per 189, fa 5670 gradini.

Mentre palestre [illegible] campi [illegible] tennis sono sempre più pieni, mentre [illegible] difficile inventare altri sport che possano dare un minimo di emozioni, l'America scopre quello che le massaie che vivono nelle case di ringhiera sanno da generazioni: andare su e giù per le scale costa una bella fatica. «Step climbing» han[illegible] chiamato la nuova moda, [illegible] le variazioni di «step training» e «bench areobics».

La scalinata di Santa Monica, frequentata inizialmente dagli sciatori in stagione presciistica, attrae ormai [illegible] tutto: giovani e vecchi, gli abitanti [illegible] rione e quelli che si fanno apposta 15 chilometri (in macchina). C'è anche una ragazza che va all'indietro e un vecchio cinese che fa tai chi. Ed ecco, ce l'ha fatta anche Max, [illegible] bambino che [illegible] ha ancora due anni [illegible] che con disperazione della [illegible] si [illegible] intestardito anche lui.

«Step climbing» ha avuto la benedizione di medici e fisiologi, che lo raccomandano come esercizio cardiovascolare. Sicuramente tonifica gambe e sedere e l'impatto è basso, perché un piede è sempre in un gradino. In [illegible] studio condotto dalla San Diego State University, i ricercatori hanno scoperto che esercitarsi [illegible] rit[illegible] di 120 gradini al minuto equivale a una corsa a 10 chilometri all'ora, [illegible] con l'impatto di quando si [illegible] a 4. Alla University of Pittsburgh hanno invece stabilito che [illegible] 60 gradini al minuto si bruciano in mezz'ora 300 calorie. Naturalmente, ci sono anche le controindicazioni: la «Wellness Letter» della Barkeley University raccomanda di stare attenti alle ginocchia, che rischiano strappi [illegible] danni al menisco.

La nuova disciplina può venire esercitata nel terrazzo di casa [illegible] una comunissima panca [illegible] plastica o di legno. Nelle palestre è stata ribattezzata «step aerobics» e ormai ci [illegible] macchine [illegible] le quali si può restare a corto [illegible] fiato ma non di gradini. Volendo, c[illegible]o anche i maestri, che insegnano tecniche e coordinazione (mai sui tacchi, mai piegare [illegible] ginocchio più di 90 gradi). [illegible] qui, a Entrada Drive, è un'altra cosa. Questa [illegible] la culla dello «step climbing».

E poi, oltre alla combinazione di aria, mare, odori, veduta, ci sono questi scambi di occhiate, come se i «climbers» facessero parte di un club esclusivo. O volessero confessarsi [illegible] vicenda: ma sì, sono un po' matto anche io.

Maryam Askari, un'agente immobiliare, è [illegible] di loro. In palestra, dice, [illegible] sentiva claustrofobica. E così, da due anni, quasi ogni giorno sale in macchina e viene qua. Il suo regi[illegible] [illegible] prudente: dieci scalinate camminando e nell'arco di [illegible] minuti.

Ma vede tutta questa gente salire, e poi scendere, e non può fare a meno di borbottare: «Era stupendo, non c'era nessuno. Ora è un po' come essere tornati in palestra».

Lorenzo Soria

Interno della metropolitana di Parigi. [illegible] da tempo, alle 17, la prima classe si trasformava in seconda per accogliere i pendolari.

Poco pubblico, troppi teppisti: abolito il vagone

Parigi, addio prima classe aristocrazia del metrò

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Requiem per gli aristocratici del metrò. Da venerdì la prima classe [illegible] soppressa. Era un «lusso povero» introdotto nel 1901 per impreziosire [illegible] mezzo di trasporto proletario per eccellenza. Oggi, spiegano gli amministratori della Rapt, non ha senso alcuno. Quindi tutti in seconda, obbligatoriamente, visto che la terza classe fu abolita già parecchi anni fa come discriminatoria. Per consolare i nostalgici, comunque - ironizzano i parigini - la tariffa unica rincara, avvicinandosi con 5,50 franchi al biglietto [illegible] prima, che ne costava 7,80.

Tramonta uno scampolo di vita parigina. Anche se ormai solo un viaggiatore su 100 ne faceva uso, quell'unica carrozza piazzata a metà di ogni convoglio manteneva un certo fascino: g[illegible] anziana, quasi [illegible] turisti, rari banlieusards. Insomma, una vecchia Francia di habitués, piccolo-borghese e manierosa. Compartimento stagno, si può ben dire. Sentiamo che cosa racconta a *Libération* Jeanne, 70 anni, istitutrice in pensione: «La prima clas[illegible] ha un po' deciso la mia vita. Da giovane, i miei genitori non mi avrebbero mai permesso [illegible] trovare lavoro se non fosse esi[illegible]lita. Mia madre m'accompagnava fin sui binari, vietandomi di sedere accanto a un uomo. Era convinta che nella categoria superiore nessuno m'avrebbe mancato di rispetto. Un signore che faceva tutti i giorni il viaggio con me, mi chiese persino in sposa. Stavo per accettare, fino a quando non mi spiegò che esigeva smettessi di lavorare e - sopra tutto - di prendere la metropolitana. Durante la guerra, un uomo ancora giovane s'infilò correndo nel nostro vagone. Pochi attimi dopo, i tedeschi bloccavano il convoglio per rastrellarlo. Giunti fra noi, si resero [illegible]nto d'essere in Prima. Uscirono subito, dopo aver chiesto scusa. No, adesso non prenderò più il metrò. Meglio i bus».

Ma il privilegio, ultimamente, era già a termine. Scoccate le 17, [illegible] una Cenerentola di mezzanotte la nostra [illegible] perdeva ogni blasone, trasformandosi in II per accogliere i pendolari: nelle ore di punta l'egualitarismo dettava legge. Tale misura ha scoraggiato molti fruitori, che trovavano assurdo l'interrompere [illegible] servizio giustificato dal suo comfort quando più serviva per fuggire la calca.

Altro disincentivo: pur costando quasi [illegible] doppio, la prima classe veniva ospitata in vagoni assolutamente identici alle II. Anziché essere [illegible] miglior agio a determinare il prezzo - come ovunque -, era il prezzo che sfoltiva i clienti, migliorando la vivibilità. [illegible] solo: i «taggers» con la loro mania [illegible] scritte spray non se ne lasciavano sfuggire uno di quegli scompartimenti «per ricchi». [illegible] spesso i teppisti completavano l'opera sventrando i sedili in finta-pelle. Risultato: i vagoni di «prima» oltre a non essere migliori, erano volentieri più sozzi e cadenti degli altri.

Viste tali premesse non c'è da stupire che raccogliessero ormai una trascurabile porzione [illegible] pubblico, facendo lievita[illegible] i costi (biglietti ad hoc, contabilità differenziata, ispettori supplementari). Adesso sarà tutto più facile. E' u[illegible] ventennio che la Rapt taglia e semplifica: nel '72 eliminò i capista[illegible] che sedevano in una guardiola lungo il binario, poi fu la volta [illegible] bigliettai-vidimatori, quindi del capo-treno che vegliavano sulla chiusura-porte (1983). Ridotti gli uomini, ora tocca ai servizi. In compenso, partito l'ultimo metrò, la I classe continuerà a sopravvivere sulla rete Rer, i trenini di banlieue. Per ora.

Enrico Benedetto

LA [illegible]

Pautasso e De Rienzo

Letteratura intrighi e mass [illegible]

PIETRASANTA

FRA letteratura, critica e mass media: [illegible] tema della conversazione che si [illegible] svolta ieri al Caffè della Versiliana con i critici Sergio Pautasso e Giorgio De Rienzo. Dopo una lunga esperienza editoriale, Pautasso è passato all'insegnamento universitario. Il suo ultimo libro, *Ottanta e la letteratura* (Rizzoli), analizza la crisi che pare aver colpito la creatività e l'invenzione nella narrativa. De Rienzo, docente all'Università di Torino, [illegible] esordito quest'anno come romanziere con *Caccia al ladro in Casa Savoia* (Mondadori), un intrigo poliziesco-politico nella Torino dell'800.

[illegible] AL GIORNALE

Il Papa sui luoghi dell'Olocausto; i toreri di Strasburgo

[illegible] per i morti di [illegible]

V[illegible] sottolineare alcune perplessità [illegible] proposito del prossimo pellegrinaggio del Papa in Polonia in occasione della VI Giornata mondiale della gioventù.

Si tratta certamente di un'occasione eccezionale per migliaia di giovani nella quale è prevista una giornata al paese di Auschwitz, programmata per i giovani italiani.

In quella occasione verranno raccolti i fondi per l'edificazione di [illegible] chiesa a nome di S. Giuseppe, che commemorerà «gli oltre 8000 italiani morti nei campi di sterminio».

[illegible]a quanti di loro sono morti solo perché ebrei?

[illegible]lo dall'Italia ne vennero deportati 5951, [illegible] cui 5595 furono sterminati. Gli ebrei costituiscono oltre i 3/4 delle vittime del campo di Auschwitz: non vorrei che ripetessimo, come cattolici, la «gaffe» del Carmelo, dando [illegible] volta di più l'impressione di volerci appropriare di un dramma che non è esclusivamente nostro.

Il termine Shoah (in ebraico catastrofe, tragedia) non appare mai nel testo; anche più avanti, la [illegible] di milioni di ebrei passa sotto silenzio. [illegible] usano, è vero, i termini «genocidio», «campi di sterminio», ma si omette sempre di spiegare l'identità delle vittime, anche quando si rileva che esse arrivarono ad essere più di «20 mila al giorno».

Parlando delle vittime del campo di Auschwitz, anzi, i principali «protagonisti» sembrano essere «attivisti sociali e politici polacchi»; si dimentica così [illegible] precisare che gli unici anziani, donne, bambini, malati «passati per il camino» [illegible] di cui i visitatori possono ritrovare agghiaccianti documenti furono solamente ebrei in quanto tali (oltre ad una minoranza zingara).

Trovo altresì poco delicato e poco ecumenico organizzare una Via Crucis in un luogo tanto significativo per il popolo [illegible].

In questo contesto mi sembrano molto significative le parole del card. A. Decourtray, arcivescovo di Lione, allora presidente della Conferenza episcopale francese (Strasburgo, 10/2/1988): «Dimenticare le cause della Shoah è molto grave. Non bisogna permettere che la memoria della Shoah si dissoci dalla memoria delle sue cause... Bisogna conservare la memoria delle forme e delle trappole dell'antisemitismo che condusse al disprezzo, al rigetto, al crimine... Non basta rendere omaggio ai morti. Occorre fare memoria dei morti, riconoscere finalmente tutti insieme... perché, a [illegible] che [illegible] morti... Non sono morti per caso. Questa sepoltura morale è il solo monumento degno di Auschwitz...».

Maria Pia Caforio, Verona

Lorenzetti [illegible] la Mondadori

In relazione a quanto apparso sul Vostro giornale di lunedì [illegible] luglio, con la presente Vi do formale smentita circa le mie avvenute dimissioni dal Gruppo Arnoldo Mondadori Editore [illegible] in particolare dal Gruppo Auguri di Mondadori.

Brizio Lorenzetti, Milano
amministratore delegato
Gruppo Auguri Mondadori

Il partito pro-corrida al Parlamento europeo

[illegible] sig. Pietro Brosio, nella sua lettera a *La Stampa* del 24 luglio, auspica che il Parlamento europeo imponga alla Spagna di abolire [illegible] corrida, pena l'espulsione dalla Comunità. Non credo che il Parlamento di Strasburgo abbia questo potere. Comunque, un'iniziativa contro la crudeltà sugli animali, specie negli spettacoli e negli sport, era stata presa dall'eurodeputato inglese Richard Cottrell. Poco dopo l'entrata di Spagna e Portogallo, precisamente il [illegible] febbraio '86, egli aveva presentata, assieme ad altri membri - inglesi, francesi ed olandesi - una proposta, affinché il Parlamento esprimesse, almeno, una condanna di tali manifestazioni, non solo in Spagna, ma in Europa. La cosa seguì un «iter» lunghissimo. La proposta fu accolta [illegible] «commissione per la tutela dell'ambiente» e - dopo tre rinvii - doveva, finalmente, essere votata dall'intero Parlamento, [illegible] 14 febbraio 1989. La votazione fu bloccata [illegible] sagace [illegible] dei membri spagnoli - quasi tutti cointeressati all'affare corrida - che [illegible] presentarono compatti all'appuntamento, mentre i rappresentanti degli altri Paesi europei brillarono per la loro assenza. Conserviamo una lettera della signora Lilo Seibel Emmerling (allora presidente della «commissione per l'ambiente») che deplora quest'ultimo fatto.

Poco dopo, la legislatura terminava. Fu votato un nuovo Pa[illegible]o in [illegible] Cottrell non fu rieletto. Lo scrittore animalista, Jorge Roos, di Madrid, in una lettera, del giugno '89, a Simone Veil così si esprimeva: «Sarebbe ipocrita negare che la sopravvivenza di questa ignobile campagna, a favore della corrida è dipesa, da qualche anno, da un sostegno politico e da uno scambio di concessioni prodottosi [illegible] fuori delle nostre frontiere... Solo i personaggi spagnoli che controllano questa sinistra manovra sono ricevuti e glorificati nelle alte sfere accademiche [illegible] politiche dei Paesi comunitari considerati i più potenti in rapporto alla strutturazione dell'Europa unita».

Il suo pessimismo non era eccessivo; infatti, qualche mese fa, alcuni eurodeputati spagnoli, francesi e portoghesi hanno istituito, in seno al Parlamento europeo, il cosiddetto Intergruppo Tauromachia, per diffondere la corrida in tutta Europa.

Vito Galofaro, Vicenza

RISPONDE O.d.B.

> Egregio Del Buono, leggo su *La Stampa* del 1° agosto un editoriale di Sergio Romano dedicato ai pacifisti come lei che trovavano inutile la guerra del Golfo. La guerra ha avuto tre risultati positivi: 1) ha lanciato alla società internazionale un allarme sulla rapacità di certi leader; 2) ha confermato che arabi e occidentali possono lavorare insieme; 3) ha rafforzato il ruolo degli Stati Uniti nella regione favorendo, forse, la pace di Israele. Lei non si pente di tutte le chiacchiere con cui ci ha afflitti?
>
> **Marcello Masullo**
> Avella (Avellino)

Una guerra tra fornitori e clienti

GENTILE signor Masullo, ha proprio bisogno di un pentito in più? Non ce ne sono già abbastanza a far confusione in questo Paese pronto a cambiar colore a ogni sospiro della Storia? Cosa le verrebbe in tasca se mi cospargessi il capo di cenere [illegible] chiedessi pubblicamente scusa? Non me lo sogno neppure, anche perché lei [illegible] mi pare aver letto con l'attenzione che meritava l'articolo di Sergio Romano scritto nella ricorrenza dell'invasione del Kuwait.

L'editoriale è tutto a difesa e a giustificazione dell'intervento che poi seguì, ma parte da constatazioni abbastanza amare, quali quelle che il «Kuwait è libero, ma l'Iraq è ancora nella morsa spietata della tirannia di Saddam. Il dittatore ha rivelato [illegible] parte dei suoi segreti nucleari, [illegible] nasconde le ultime carte e gioca d'azzardo con la vita dei suoi sudditi. Siamo giunti [illegible] al punto cruciale in cui le sanzioni decretate dall'Onu colpiscono il popolo iracheno [illegible] più di quanto colpiscano il regime».

La pace di Israele è ancora appena una speranza. Le cifre sono sempre di difficile accertamento, ma le perdite dell'Iraq per [illegible] vengono calcolate in: 100-120.000 soldati e 5-15.000 civili [illegible] durante il conflitto, 20.000 civili uccisi durante la guerra civile con i curdi, 4-16.000 civili deceduti per denutrizione e malattie susseguenti al conflitto. Tra i curdi, pur sempre dell'Iraq, insorti su speranze suscitate dagli alleati, si sono avuti, [illegible] repressione irachena e maltrattamenti turchi, 15-30.000 morti. E gli iracheni hanno ucciso d[illegible] 2 [illegible] 5000 civili kuwaitiani. Molto meno numerose le perdite alleate e, per la maggior parte, dovute al cosiddetto «fuoco amico» o a incidenti sul lavoro. Il peggiore risultato della guerra del Golfo (prima puntata?) è l'accertamento che l'Occidente ha fornito l'Iraq del suo armamentario chimico e nucleare. La lotta, insomma, è stata tra fornitori e clienti.

Oreste del Buono

I mezzi dell'esercito [illegible] guerra del Golfo

E' da poco terminata la missione in Iraq ed [illegible] Reparto di Sanità Aviotrasportabile di Rivoli torna in patria accolto da fanfare festose e da generalissimi irreprensibili, da fidanzate felici [illegible] genitori commossi.

Una missione durata più di due mesi, con un forte impegno [illegible] uomini [illegible] mezzi che ha consentito di portare soccorso ad una parte delle popolazioni colpite dall'infamia di Saddam. Purtroppo alla positività dei risultati raggiunti si contrappongono alcune situazioni alquanto imbarazzanti per l'esercito italiano. Premetto che ho svolto il servizio di leva presso il reparto suddetto, non partecipando alla missione [illegible] Iraq in quanto prossimo al congedo.

Durante la guerra nel Golfo l'esercito [illegible] terra italiano [illegible] rimasto escluso dalla competizione belligerante, poiché non do[illegible] di forze sufficientemente preparate per [illegible] simile eventualità. In effetti mandare militari di leva a combattere nel deserto, anche di un reparto «operativo» come [illegible] Rsa., si sarebbe rivelato una enorme facezia.

Nonostante questa palese verità un generale comandante, [illegible] un messaggio alle forze armate della nostra brigata esprime il suo disappunto per l'esclusione dei militari coscritti dal conflitto, indicando alcuni reparti (tra i quali il nostro!) sicuramente in grado di assicurare una buona collaborazione alle forze alleate anti-Saddam.

Il desiderio [illegible] protagonismo dei generali viene finalmente accolto nella missione di assisten[illegible] alle vittime della guerra [illegible] Saddam, non è sicuramente glorioso come combattere in un conflitto, ma si tratta pur sempre di mostrare «torri e greche» in terra straniera.

Ho rilevato davvero poco spirito di carità in ufficiali e sottufficiali partenti. Le uniche eccezioni sono state quelle degli ufficiali medici, che si sono prodigati al meglio delle loro possibilità. Oltre ai militari di leva, sempre disposti ad aiutare qualcuno in difficoltà.

Stefano Triberti
Suna di Verbania (Novara)

Non è necessario [illegible] per essere eroi

Anche in occasione delle nozze del capitano Cocciolone si è fatta molta ironia sui due piloti italiani che durante la guerra del Gol[illegible] non riuscirono [illegible] immolarsi in un'azione di combattimento. Ma se è vero che oggi vivere è un atto [illegible] eroismo, mi pare giusto salutare Cocciolone e Bellini come eroi della sopravvivenza. [illegible] morti senza gloria, per droga e incidenti, ce ne [illegible] fin troppi.

Franco Ravetta, Torino

Equivoci linguistici, che guai

L'altro disastro di Ustica

LE guerre possono scoppiare anche a causa di una manipolazione linguistica. Quando, nel luglio del 1870, l'ambasciatore francese conte Benedetti chiese a Guglielmo I, re di Prussia, di impegnarsi a non sostenere una candidatura del Principe Leopoldo Hohenzollern al trono di Spagna, il re lo congedò abbastanza bruscamente, [illegible] rifiutò di riceverlo ancora avvertendolo comunque per mezzo di un aiutante che la candidatura era stata ritirata. Ma Bismark, cui era stata data facoltà di servirsi del dispaccio con i particolari dell'episodio, ne cancellò una frase. Di conseguenza, nel testo [illegible] pubblico si parlava solo del netto rifiuto da parte di Guglielmo di ricevere l'ambasciatore francese, con il risultato di offendere gravemente Napoleone III. Il «dispaccio di Ems» fornì alla Francia, grazie a un piccolo gioco linguistico di sottrazione, il pretesto per dichiarare guerra alla Prussia.

L'«engin» diventa missile

L'ignoranza vera e propria di una lingua può portare a complicazioni insieme serie e grottesche, come accadde a Vittorio Emanuele Orlando che pare scoppiasse in lacrime durante una delle sedute per la pace di Versailles, in quanto non capiva il francese, lingua ufficiale della conferenza, né riusciva a farsi capire.

Questi episodi mi sono tornati alla mente in coincidenza con due fatti. Uno è la decisione di introdurre l'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole elementari. Bene. Come si suol dire, non è mai troppo tardi. L'altro episodio [illegible] riconduce [illegible] sempre più tormentato caso di Ustica, ora che si completa finalmente il recupero dei resti del DC-9 dell'Itavia. Si viene dunque a sapere che i supposti lacerti di missile identificati sul fondo marino, e sulla cui natura si è sviluppato per settimane un dibattito puramente induttivo, non hanno nulla a che fare con missili: sono delle boe di segnalazione.

Anche qui abbiamo assistito a un'incredibile discussione fondata su equivoci linguistici che, ove non si trattasse di un caso autenticamente tragico, sarebbe lecito definire comico-grottesca. Nel brogliaccio della sospetta società francese Ifremer, dunque, si parlava di *engin militaire*: ohibò, ecco l'ombra dei missili.

Ne è derivato un balletto terminologico di pura schizofrenia. Intanto: quasi tutti i giornali italiani hanno scritto *engine* anziché *engin*, e secondo tale grafia la parola è stata costantemente pronunciata in tutti [illegible] quasi i telegiornali della Rai.

Secondo punto: nessuno sembra essersi ricordato che sono facilmente disponibili sia il Larousse, sia [illegible] Petit Robert, eccellenti dizionari monolingui francesi, o ottimi vocabolari bilingui italiano-francesi.

Chi si fosse preso la pena di consultarli, avrebbe scoperto che la parola francese *engin*, derivata dal latino *ingenium*, significa congegno, apparecchiatura, e via discorrendo. L'aggiunta dell'aggettivo *militaire* non implica affatto che [illegible] tratti di un sistema d'arma, come si è dato per scontato. Esiste un'infinita varietà di apparecchiature militari che non sono affatto armi.

Ecco allora che una singolare negligenza, [illegible] ignoranza linguistica, ha contribuito a imbastire una serie di accuse [illegible] di discettazioni del tutto prive di fondamento. Nessuno, a differenza dell'onesto V. E. Orlando, ci piange sopra. Ma i francesi ci hanno insegnato che il ridicolo uccide.

La verità è che, di fronte alla crescente egemonia dell'inglese, il francese sta subendo una sensibile marginalizzazione in Italia. Da un lato, tutti pensano che non sia il caso di studiarlo perché, a somiglianza dello spagnolo, con una lingua romanza uno se la cava sempre. Ricordo un uomo d'affari italiano che, molto compuntamente, spiegava in mia (imbarazzata) presenza [illegible] un interlocutore francese come sin da ragazzo egli si recasse a *chier* a Monginevro.

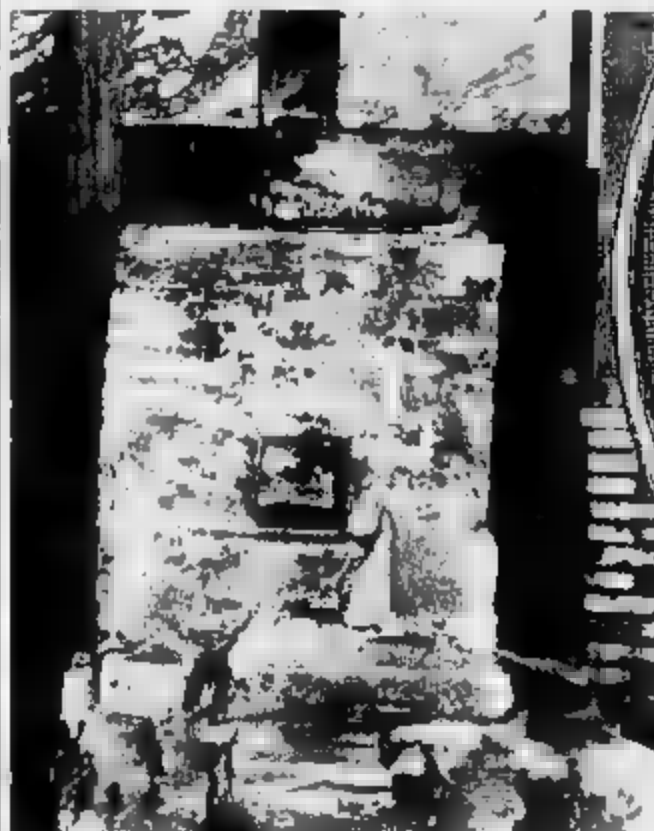
Il francese non serve più?

Va da sé che avrebbe dovuto dire *skier*, e che il verbo da lui usato con disinvolta imprudenza indica in francese non la pratica dello sci, ma la poco elegante funzione defecatoria. Dall'altro lato, si pensa che il francese non serva ormai più a nulla, onde molti genitori si agitano quando scoprono che i loro figli sono stati iscritti a una sezione scolastica dove si insegna il francese e non l'inglese.

Dobbiamo naturalmente riconoscere che i nostri cugini transalpini, di cui il sottoscritto ha la ventura di portare un nome spesso storpiato in Italia, [illegible] fanno complimenti. Ritengono ad esempio di usare con finezza *merde*, onde il campione Alain Prost, avendola appioppata recentemente ai giornalisti italiani, [illegible] stupisce del loro risentimento, salvo a offendersi quando gli si dà del furbo, termine ben più blando del francese *fourbe*. Dovremmo darci tutti una regolata. In vista dell'unità europea, [illegible] deficit linguistico non è meno grave di quello finanziario.

Claudio Gorlier

Ivan Steiger

In una guida turistica di Roma il cardinale Poupard nega validità scientifica all'attribuzione delle reliquie

San Pietro [illegible] un'antica [illegible]. A sinistra, la tomba dell'apostolo, scoperta negli Anni 40 durante gli [illegible] avviati da Pio XII. Sotto, Margherita Guarducci e, in basso, il card. Paul Poupard

Si riaccende la polemica. Di chi sono i resti trovati nella tomba dell'Apostolo?

Le ossa di Pietro, giallo vaticano

Abbagli, gelosie e ripicche: studiosi in guerra

ROMA

L'INGENUO pellegrino che [illegible] visitando [illegible] devota trepidazione la Basilica Vaticana non sa ancora che in quell'illustratissima *Guida [illegible] Roma* appena acquistata in una delle librerie religiose di via della Conciliazione si cela un dettaglio che seminerà discordia nel mondo cattolico. Ma se leggerà con attenzione [illegible] pagina 2[illegible] di quella *Guida* pubblicata da pochi giorni dalle Edizioni Piemme [illegible] scritta non da un cicerone qualunque, [illegible] dal cardinale Paul Poupard, presidente del Pontificio consiglio della cultura e uomo molto influente nella curia romana, sarà colpito [illegible] una frase lapidaria ma destinata a riattizzare un'annosa e, sembrerebbe, interminabile controversia: «Le [illegible] umane ritrovate sotto le fondamenta del Muro rosso non hanno rivelato, all'esame [illegible] scientifico, alcun rapporto [illegible] l'apostolo Pietro».

Ma come, non era stato proprio Paolo VI, il 26 giugno 1968, ad annunciare solennemente che «le reliquie di San Pietro [illegible] stato identificate in modo che possiamo ritenere convincente», aggiungendo poi che «da parte nostra ci sembra doveroso dare a voi [illegible] alla Chiesa questo annuncio felice, obbligati come siamo ad onorare [illegible] sacre reliquie, suffragate da una seria prova della loro autenticità»? E con quell'annuncio papa Montini [illegible] aveva forse messo d'autorità la parola fine ad uno dei più aggrovigliati «gialli» vaticani con tutto il [illegible] saporito contorno [illegible] prove manomesse, scavi contestati, messaggi misteriosi da decifrare, gesuiti che nascondono decisivi frammenti d'intonaco e depistatori di professione assoldati da ignoti mandanti? Adesso le affermazioni di un autorevole [illegible] riaprono la questione delle [illegible] di Pietro» conservate dentro il plexiglas in un loculo del Vaticano. Con toni [illegible] modalità che Margherita Guarducci, [illegible] studiosa che con i risultati delle sue ricerche condotte per anni nei sotterranei vaticani ha accumulato le prove che stanno alla base dell'annuncio di Paolo VI, definisce «inauditi e miserevoli».

«Quella dell'autenticità delle [illegible] di Pietro [illegible] è una semplice querelle culturale, ma una questione di importanza vitale per la Chiesa cattolica», prosegue [illegible] Guarducci. Che ricorda [illegible] la storia del pescatore di Galilea, del principe degli apostoli che si [illegible] [illegible] Roma e, durante [illegible] regno di Nerone, subisce il martirio per poi [illegible] sepolto in Vaticano [illegible] pochi metri dal luogo della sua crocifissione, sia parte costitutiva [illegible] della tradizione cristiana: «Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò [illegible] mia Chiesa». Commenta [illegible] Margherita Guarducci: «Il magistero dei Papi non sarebbe concepibile se non fondato a Roma, sull'apostolo al quale [illegible] Redentore affidò, secondo la testimonianza evangelica, le chiavi del Regno dei Cieli».

Margherita Guarducci, fautrice dell'autenticità, parla di giudizi «inauditi e miserevoli»

«Fondato», in [illegible] letterale. Ecco perché, pur [illegible] [illegible] la [illegible] fisica che i resti del martire fossero sepolti sotto [illegible] Vaticano, tuttavia nel mondo cristiano la localizzazione delle spoglie dell'apostolo è destinata a suscitare profonde risonanze emotive. E' [illegible] sin da quando Costantino, primo imperatore cristiano, [illegible] [illegible] 322 volle erigere sul sepolcro di Pietro la prima [illegible] Basilica Vaticana. Ed è stato così quando Martin Lutero, per contestare il primato [illegible] Roma, negò appassionatamente che in Vaticano di Pietro esistesse persino [illegible] tomba, «fondamento in[illegible] della Chiesa» [illegible].

Ma dopo secoli e secoli in cui l'ipotetica presenza di Pietro in Vaticano ha rappresentato per innumerevoli generazioni un articolo di fede, [illegible] esplodere, negli Anni Quaranta di questo [illegible]colo, il «giallo» delle ossa di Pietro. Tutto comincia nel luglio del 1940 quando, per soddisfare il desiderio espresso dal suo predecessore Pio XI di essere sepolto «ad caput Sancti Petri», papa Pacelli decide di intraprendere i lavori di scavo nelle Grotte vaticane. Il cantiere rimane aperto per nove anni [illegible] attraverso gli scavi viene portata [illegible] luce una necropoli pagana del II secolo dopo Cristo. [illegible] [illegible] anche, dentro [illegible] monumento che Costantino aveva fatto costruire in onore dell'apostolo, la tomba di Pietro. Ma per quanto riguarda le spoglie, nulla da fare.

E' proprio Pio XII ad annunciare, a chiusura dell'Anno Santo del 1950, i risultati dei lavori: «E' [illegible] veramente trovata [illegible] tomba [illegible] di San Pietro? Sì». [illegible] per quanto riguarda le reliquie del Santo: «Sono state esse rinvenute? Al margine del sepolcro furono trovati resti di ossa umane; dei quali però [illegible] è possibile provare con certezza che appartennero alla spoglia mortale dell'apostolo». Capitolo chiuso, dunque? No, perché [illegible] seguito si scoprirà quanti errori, quanti abbagli [illegible] quante leggerezze fossero state compiute durante i lavori [illegible] un'équipe profondamente divisa [illegible] suo interno, dilaniata [illegible] gelosie, ripicche [illegible] rivalità feroci. Solo [illegible] in quell'atmosfera satura di sospetti poteva accadere che al gesuita padre Antonio Ferrua [illegible] in mente di portarsi [illegible] casa, «avvolto in [illegible] straccio», [illegible] frammento d'intonaco della tomba su cui era inciso, in greco, il nome di Pietro. O che un altro degli scavatori riponesse [illegible] [illegible] abbandonasse [illegible] una cassetta di legno detriti mescolati a frammenti ossei che le indagini successive avrebbero appurato, sempre che non abbia ragione il cardinale Poupard nel libro che [illegible] riaprendo il caso, essere proprio dell'apostolo.

Anche Federico Zeri è convinto che le prove a favore siano fondate

[illegible] [illegible] [illegible] la seconda parte del «giallo», quella che ha per protagonista Margherita Guarducci. Dopo anni di indagini iniziate nel 1953 [illegible] Guarducci, tutti i giorni «in ginocchio, tenendo una lampada nella mano sinistra [illegible] [illegible] lente d'ingrandimento nella destra», prima riesce a decrittare i graffiti del cosiddetto «muro g» che sta dentro [illegible] loculo. Poi accumula [illegible] le prove a sostegno della [illegible] che vuole quei frammenti ossei appartenere [illegible] Pietro: l'esame antropologico delle ossa, il drappo [illegible] porpora intessuto d'oro nel quale erano avvolte, [illegible] terra incrostata [illegible] quei resti, di qualità diversa dall'argilla azzurra [illegible] dalla [illegible] sabbia gialla delle altre [illegible] del Vaticano.

Eppure, nonostante l'autorevole avallo di Paolo VI, un muro di ostilità continua a circondare Margherita Guarducci. E dal '78, [illegible] della morte di papa Montini, alla studiosa sono state persino sottratte [illegible] chiavi che portano al loculo. «Malevolenze» prodotte dalla rivalità dei primi scavatori, «invidiosi» dei risultati raggiunti nelle indagini [illegible], spiega la studiosa. A sostegno delle cui tesi interviene oggi, proprio quando il libro del cardinale Poupard sembra riaprire il «giallo» di Pietro, Federico Zeri, che [illegible] dice «convinto della scientificità delle indagini svolte da Margherita Guarducci». E ricorda, [illegible] riprova delle «malevolenze» maturate [illegible] alcuni settori del Vaticano, un episodio che risale [illegible] 1953 quando, «per screditare le scoperte della Guarducci, qualcuno sguinzagliò per Roma [illegible] finto esperto allo scopo di contrabbandare per autentica l'improvvisa scoperta di epigrafi cristiane che poi si sarebbero rivelate false».

Veleno, trappole, sequestro [illegible] chiavi. La riapertura del «giallo» delle ossa di Pietro è l'inizio di una [illegible] guerra tra studiosi? La Guarducci, che dopo anni [illegible] silenzio tentò già l'anno [illegible] con un'intervista [illegible] Pina Baglioni del *Sabato*, di denunciare la sua «emarginazione» dal luogo dove [illegible] custodite le ossa, dichiara che intende passare alla controffensiva [illegible] una meticolosa «messa [illegible] punto» che [illegible] pubblicata dal mensile vicino a Comunione e liberazione *30Giorni*. E adesso, dopo gli attacchi del cardinale, chiede che Giovanni Paolo II [illegible] dal silenzio, dice, «per non mancare [illegible] [illegible] dovere». La polemica si riaccende, [illegible] lo stesso veleno di prima.

Pierluigi [illegible]

Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri dopo gli appelli a favore del poeta ottantenne

A Rebora il soccorso della legge Bacchelli

Aiuti anche a Diana Torrieri, Manlio Ciardo e Carlo Treves

ROMA

IL Consiglio dei ministri ha assegnato ieri il vitalizio previsto dalla legge Bacchelli [illegible] poeta Roberto Rebora, al filosofo Manlio Ciardo, all'attrice [illegible] prosa Diana Torrieri e al pittore [illegible] Carlo Treves. I quattro beneficiari vivono in condizioni economiche difficili.

Roberto Rebora, 81 anni, autore di raccolte poetiche quali *Angioletti* (1944), *Non altro* (1977), *Per il momento* (1983) [illegible] *Parole cose* (1987), [illegible] stato anche critico d'arte e collaboratore di numerosi quotidiani e riviste. Abita a Milano, solo [illegible] semiparalizzato, all'ultimo piano di [illegible] palazzo [illegible] ascensore. Finora ha vissuto col sostegno di amici e parenti in quanto non percepisce la pensione. I diritti d'autore gli hanno fruttato soltanto 6 milioni e ottocentomila lire dall'88 al '90.

Manlio Ciardo, [illegible] anni, filosofo teoretico, ha insegnato a Bologna. E' noto per aver pubblicato un monumentale studio in 13 volumi sullo storicismo da Marx a Croce.

Diana Torrieri, 78 anni, debuttò sulle scene nel '38. Nel '39 entrò al Teatro delle arti di Roma, di cui divenne prima attrice.

Negli Anni Quaranta la Torrieri divenne una star del palcoscenico. Dopo il 1943 passò all'Eti e quindi, sempre [illegible] prima attrice, alla compagnia del Teatro nuovo di Milano. Ha lavorato al fianco di Sergio Tofano, [illegible] Tino Carraro [illegible] di Vittorio Gassman, con il quale è andata in tournée in Sudamerica. Oggi vive [illegible] il figlio, disoccupato. Deve ancora finire di pagare il mutuo per la [illegible] e vive con una pensione Enpals di un milione e mezzo al [illegible].

Carlo Treves, nato [illegible] Roma nel 1934, [illegible] un noto pittore e illustratore di copertine. Molto apprezzato anche come orafo e incisore, ha dipinto affreschi, vetrate e ritratti. E' stato tecnico editoriale e ha pubblicato numerosi racconti su *Paese Sera*, che egli stesso ha illustrato con incisioni; [illegible] stato autore di inchieste giornalistiche di costume.

Roberto [illegible]

L'artista, che soffre di cirrosi epatica ed è costretto a trascorrere lunghi periodi in ospedale, è stato sostenuto da un comitato di solidarietà istituito da alcuni colleghi. Non può più lavorare, né contare su una pensione di invalidità.

Anche Paolo Volponi, vincitore dell'ultima edizione del Premio Strega, aveva sollecitato [illegible] giorni scorsi un provvedimento a favore di Rebora con una lettera ad Andreotti. In fa[illegible] dell'assegnazione del vitalizio al poeta erano intervenuti i senatori Gerosa, Granelli e Arfè.

«E' meraviglioso che Rebora, uno dei più gra[illegible] lirici del nostro tempo, abbia ricevuto il soccorso della legge Bacchelli», ha commentato Gerosa. «Sono lieto - ha concluso Granelli - che sia stata sostenuta questa giusta causa».

Modugno alla Carnegie Hall

Domenico Modugno torna a cantare negli Stati Uniti: dopo oltre 7 anni di assenza, dovuti all'ictus che lo ha costretto a rinunciare alle scene, il «Mimmo» nazionale torna in America. L'ultima esibizione oltre Oceano risale al 1984, quando fu applaudito sui palcoscenici di Broadway. In settembre Modugno sbarcherà negli Stati Uniti per una serie [illegible] spettacoli alla Carnegie Hall di New York, Chicago, Boston, Philadelphia, San Francisco e Los Angeles. Dopo [illegible] pausa [illegible] esibirà a Città del Messico per cantare quindi in Venezuela, Perù, Argentina e Brasile. La tournée americana di Modugno avrà un prologo europeo il 9, 10 e 11 agosto allo Sporting Club di Montecarlo, dove quest'estate si esibiranno Harry Belafonte, Jerry Lewis, Donna Summer, Whitney Huston, i Gipsy Kings ed i Manhattan Transfer. A organizzare l'«avventura canora» è il vecchio manager di Modugno, Adriano Aragozzini.

De Vito, pinguino in Batman

Danny De Vito, l'attore-regista popolare soprattutto per i film insieme con Michael Douglas e Kathleen Turner, sarà il pinguino [illegible] cattivo [illegible] «Batman II» accanto a Michael Keaton. Risolto lo scoglio costituito da Catwoman, la donna gatto, al cui ruolo Annette Benning aveva dovuto rinunciare perché aspetta un figlio da Warren Beatty (dopo un lungo braccio di ferro con Sigourney Weaver ed Ellen Burkin, [illegible] ruolo è andato a Michelle Pfeiffer), i produttori del seguito del popolarissimo «Batman» di Tim Burton hanno risolto [illegible] altro scoglio notevole del casting. Con De Vito, del resto, non hanno avuto problemi: l'attore italo-americano non ha voluto nemmeno prendere visione del copione, perché moriva dalla voglia [illegible] lavorare nel film. In particolare [illegible] un regista [illegible] Tim Burton che dice di stimare molto. E di subentrare, nella parte [illegible] cattivo, nel ruolo del perfido Joker-Jack Nicholson.

Il programma

UNA SCELTA SNOB E COATTA

L'IMPORTANTE in un festival di cinema sono i film, [illegible] quelli potranno essere orrendi e stupendi, mai visti o polverosi, stupefacenti o soliti, meravigliosi: si vedrà. Ma tanti nomi di registi scelti in concorso o fuori concorso per la rassegna principale di Venezia dicono già qualcosa, indicano una linea: all'ultimo anno del suo incarico, il direttore Guglielmo Biraghi pare voler ribadire con rigore il [illegible] rattere [illegible] Mostra d'Arte del festival veneziano, voler riconfermare con tenacia quella «politica degli autori» battezzata dai francesi oltre trent'anni fa, voler rivendicare con orgoglio il cinema classico, della cultura e dell'impegno.

Fuori della Media-Modernità eccitante che mescola i generi, frammenta le storie, ama gli eccessi e l'oltranza, salda gli estremi della volgarità e dello chic, molti degli autori annunciati a Venezia (pochissimi americani perlopiù indipendenti, Terzo Mondo quanto basta, parecchi ultracinquantenni) compongono [illegible] pattuglia tipica, magari un poco accademica, di quelli chiamati un tempo «registi da festival». Godard, De Oliveira, Oshima, Ray, Reggio, Greenaway, Szabo, Herzog, Monicelli, Boorman, Nichols, Maselli, Ackerman, Michalkov, Carpi, Skolimowski, Jarman sono tra i cineasti che hanno fatto il cinema contemporaneo, innovato lo stile, appassionato generazioni di cinefili universitari e non, nutrito l'editoria specializzata, conquistato premi internazionali: registi per i quali chi ama [illegible] cinema [illegible] di provare ammirazione, rispetto, gratitudine. Registi che hanno già dato quanto avevano da dare: sarebbe bello se riservassero ancora delle sorprese.

Volerli tutti a Venezia è una scelta abilmente snob e insieme irrimediabilmente coatta. Non è una cattiva idea che almeno un festival, quello nato per primo e di maggior tradizione, sia diverso dagli altri. Tutte le infinite manifestazioni cinematografiche europee s'affannano nell'identico modo a rincorrere Julia Roberts e Madonna, vanno a caccia di ragazzi terribili americani, di Topolini d'epoca e portaborse di sempre, di soap operas d'annata, di superhorror: distinguersi, opporre il glamour culturale alla frenesia co[illegible] ciale e dell'audience, può essere una trovata elitaria, [illegible] estro elegante. Per la Mostra di Venezia poi, con i pochi soldi, i pochi mezzi e [illegible] poca forza che le impediscono di competere davvero con i festival di Can[illegible] [illegible] di Berlino e forse di Deauville e di Montreal, la coerenza culturale è pure [illegible] necessità: piuttosto che tentare mix patetici e velleitari, meglio riconoscerla e assumerla, finalmente, con chiarezza.

Lietta Tornabuoni

La quarantottesima edizione della Mostra del Cinema, l'ultima con il direttore Biraghi

Venezia: un'arena per Leoni di razza

Apre «Anima mundi» di Reggio

VENEZIA. Ventuno film in concorso, 14 fuori concorso, [illegible] per [illegible] Settimana della Critica e [illegible] per le Mattinate del cinema italiano, [illegible] nella retrospettiva, si comincia il 3 settembre e si co[illegible] il 14: sono i numeri della quarantottesima Mostra del Cinema. Il direttore Guglielmo Bi[illegible] è soddisfatto: «Molti film competitivi, di ottimo livello, ce ne sono cinque o sei che possono giustamente aspirare al Leone. Il mio preferito? No, sono tutti miei figli: se un padre preferisce uno all'altro, i figli si ribellano».

E i figli di classe qui sono tanti; in concorso c'è il genio tede[illegible] Herzog con «Grido di pietra», il [illegible] francese Godard con «Allemagne neuf zéro», l'inglese Greenaway con «Prospero's books», l'americano Gilliam con «The Fisher King», il russo Michalkov con «Urga», la belga Chantal Ak[illegible] con «Nuit et jour», l'ungherese István Szábo con «Meeting Venus». E poi gli italiani «più meritevoli»: Emidio Greco, Fabio Carpi e Marco Risi.

Gli italiani, anzi, si sono guadagnati queste Mattinate, oltre ai film nella sezione principale, proprio perché «sono molti i giovani registi interessanti e anche all'estero c'è una grande curiosità di vedere il loro lavoro».

I grandi, insomma, per la contesa del Leone [illegible] assicurati. Qualche rimpianto? Certo, Wim Wenders, ancora al montaggio, e Fernando Solanas, in ritardo perché è [illegible] gambizzato. [illegible] gli amatissimi, i preferiti che Biraghi non vuole ammettere, forse stanno altrove: per esempio l'indiano Satyajit Ray, fuori con[illegible] con «Agantuk»; e come il [illegible]tino» Silvano Agosti, collocato in testa alle Mattinate. E ancora, fuori concorso, nomi di primo piano [illegible] l'americano Mike Nichols con «Rigarding Henry», il polacco Jerzy Skolimowski [illegible] «Ferdydurke», il francese Besson con «Atlantis», l'inglese John Boorman con «I dreamt I woke up» e il giapponese Oshima con «Kyoto, my mother's place», due film televisivi di 50 minuti da una serie della Bbc sulla solitudine [illegible] grandi città; e infine [illegible] italiani Maselli con «L'alba» e Monicelli con «Rossini, Rossini», che sembra[illegible] dovesse inaugurare la Mostra. Sullo schermo della prima serata sarà proiettato invece un film «ecologico», «Anima mundi» di Godfrey Reggio con musiche di Philip Glass: un film finanziato dal Wwf e girato sugli occhi degli animali.

Guglielmo Biraghi dice: «Cinque o sei film meriterebbero di vincere il Leone d'oro, perché il livello generale è ottimo»

E' un filo che collega [illegible] la rassegna: «Molti film dipingono l'individuo all'interno [illegible] società e anche nell'ambiente in senso ecologico», conferma Biraghi. Lo studio dell'individuo contro i problemi [illegible] [illegible] [illegible]biente: orizzonti vasti, dunque, quasi a completare il quadro che due anni fa ritraeva piuttosto situazioni di gruppo all'interno di orizzonti chiusi.

Anche i critici sembrano soddisfatti: «Le polemiche - osserva il direttore - sono sempre arrivate sulla scelta della giuria, più che sulle mie». La rassegna della Settimana della critica comprende la famosa pellicola su Stalin «Resluchnica» del [illegible] Amir Karakulov, un altro film russo, uno statunitense, uno australiano, due francesi, [illegible] messicano, un portoghese e un italiano, «Vito e gli altri» di Antonio Capuano.

La retrospettiva è dedicata al tema «Prima dei codici - Prima [illegible] moralismo Hays»: raccoglie pellicole dei primi Anni 30, precedenti all'entrata in vigore del codice di autocensura che influenzò fortemente la produzione cinematografica americana. Ci sono film dei principali registi dell'epoca: Mamoulian, Hughes, Cukor, Walsh, Griffith, De Mille.

Quest'anno le sale capaci, utilizzabili a tutte le ore del giorno, [illegible] due: oltre alla Sala Grande, l'Arena, che è s[illegible] coperta, con duemila posti. I lavori sono ancora in corso, [illegible] saranno ultimati - giurano - per tempo. Fervono anche i preparativi della nuova facciata posticcia del Palazzo del Cinema, colore dominante il blu.

La serata finale avrà [illegible] stile quasi [illegible] Oscar: scenario piazza San Marco; riprese in mondovisione di Raiuno; circolano i nomi dei presentatori in lizza (Baudo, Fabrizio Frizzi, e poi, meno probabili, Arbore e Benigni); madri[illegible] Sofia Loren. La Lollo si era impappinata sul nome del sindaco: Casellotti invece che Casellati. Oggi c'è un Bergamo: la Loren prenderà papere? Biraghi ride: «Questa non sbaglia mai niente».

Mario Lollo

Sofia Loren madrina della mostra. In uno scenario da Oscar in piazza San Marco consegnerà i premi ai vincitori

I FILM DELLA RASSEGNA

Regista	Film
CHANTAL AKERMAN	**NUIT ET JOUR**, Belgio/Francia, in concorso
PETER BACSO	**SZTALIN [illegible]** (La fidanzata di Stalin), Ungheria, fuori [illegible]
LUC BESSON	**ATLANTIS**, Francia, fuori concorso
JOHN BOORMAN	**I DREAMT I [illegible] UP**, Gran Bretagna, fuori concorso
FABIO CARPI	**L'AMORE NECESSARIO**, Italia, in concorso
JILALI FERHATI	**LA PLAGE DES ENFANTS PERDUS**, Marocco, in concorso
PHILIPPE GARREL	**J'ENTENDUS PLUS LA GUITARE**, Francia, in concorso
TERRY GILLIAM	**THE FISHER KING**, Usa, in concorso
JEAN-LUC GODARD	**ALLEMAGNE NEUF ZERO**, Svizzera/Francia, in concorso
EMIDIO GRECO	**UNA STORIA SEMPLICE**, Italia, in concorso
PETER GREENAWAY	**PROSPERO'S BOOKS**, Gran B[illegible]/Olanda, in concorso
WERNER HERZOG	**SCHREI AUS STEIN** (Grido di pietra), Germania, in concorso
DEREK JARMAN	**EDWARD II**, Gran Bretagna, in concorso
OMER KAVUR	**GIZLI YUZ** (Il volto segreto), Turchia, in concorso
MAS'UD KIMIYAI	**GORUHBAN**, Iran, fuori concorso
JAN ZOMBICKI	**JESZCZE TYLKO TEN LAS** (Proprio dietro questa foresta), Polonia, in concorso
FRANCESCO MASELLI	**L'ALBA**, Italia, fuori concorso
NIKITA MICHALKOV	**URGA** (Fantasma di Mongolia), Urss, in concorso
MARIO MONICELLI	**ROSSINI, ROSSINI**, Italia, fuori concorso
MIRA NAIR	**MISSISSIPPI MASALA**, India/Usa, in concorso
MIKE NICHOLS	**REGARDING HENRY**, Usa, fuori concorso
MANOEL DE OLIVEIRA	**A DIVINA COMEDIA**, Portogallo, in concorso
NAGISA OSHIMA	**KYOTO, MY MOTHER'S PLACE**, Giappone/ G. B., fuori concorso
NICO PAPATAKIS	**LES EQUILIBRISTES**, Grecia/Francia, in concorso
TRISTAM POWEL	**AMERICAN FRIENDS**, Gran Bretagna, fuori concorso
SATYAJIT RAY	**AGANTUK** (Lo straniero), India, fuori concorso
GODFREY REGGIO E PHILIP GLASS	**ANIMA MUNDI**, WWF, fuori concorso
[illegible] RIKLIS	**GMAR GAVIA** (Cup Final), Israele, fuori concorso
MARCO RISI	**IL MURO DI [illegible]**, Italia, in concorso
FELIX ROTAETA	**CHATARRA**, Spagna, in concorso
RANDA CHAHAL SABBAG	**[illegible]**, Libano/Tunisia, fuori concorso
JERZY SKOLIMOWSKI	**FERDYDURKE**, Polonia, fuori concorso
[illegible]	**[illegible] VENUS**, Unghe[illegible] Bretagna, in concorso
GUS VAN SANT	**MY OWN PRIVATE IDAHO**, Usa, in concorso
ZHANG YIMOU	**DAHONG DENGLONG GAO GAO GUA**, (La lanterna rossa), Cina, in concorso

(Se di un film sono indicate due nazionalità, la prima si riferisce al regista, e la seconda alla produzione principale).

Regista e attore raccontano l'esperienza in Patagonia per «Grido di pietra», in concorso

Herzog e Mezzogiorno soli sulla montagna

Un'epopea dedicata ai grandi scalatori, da Maestri a Messner

Il regista Herzog ha rischiato la morte per assideramento, è rimasto isolato nella tempesta di neve per cinquanta ore. A destra Mezzogiorno. «Il Cerro Torre è un ago di granito [illegible] quale neanche [illegible] alpinisti più esperti [illegible] prevedere gli sviluppi»

GIFFONI. «La montagna? No, [illegible]. [illegible] è proprio il mio elemento: soprattutto dopo questo film. Altrimenti "Grido di pietra" diventò io». Ha così esordito Vittorio Mezzogiorno, [illegible] al pubblico televisivo quale interprete della «Piovra», per spiegare il difficile rapporto che ha avuto con il [illegible]ciato durante le riprese di «Grido di pietra», in concorso al Festival di Venezia, l'ultima fatica [illegible] regista tedesco Werner Herzog (autore di «Aguirre, furore di Dio» e «Fitzcarraldo»), [illegible]ratore dell'assoluto naturale al cinema. Ispirato da grandi scalatori [illegible] Reinhold Messner e Cesare Maestri e girato in Patagonia, [illegible] Argentina, sulla vetta del Cerro Torre, uno dei picchi più imprevedibili del [illegible]do per l'asprezza delle condizioni climatiche, il film racconta la storia [illegible] una sfida, a causa [illegible] una donna, tra due scalatori di tecniche diverse, un alpinista e un free-climber, ma soprattutto narra di un confronto estremo dell'uomo con se stesso e con la morte. Interpreti Vittorio Mezzogiorno nella parte di Roccia e Stefan Glowatz, campione mondiale di free-climbing nella parte di Martin, accanto a Donald Sutherland e Matilda May.

«Vittorio Mezzogiorno - ha insistito Herzog - è stato veramente convincente nella parte, e non si è servito di controfigure: solo in alcuni punti, per brevissimi tratti, talmente difficili che solo cinque atleti al mondo vi potevano arrivare, è s[illegible] sostituito». L'uomo Herzog ha l'aspetto di un instancabile lavoratore dalla corporatura solida e nerboruta di chi è esigente soprattutto con [illegible] stesso, un insaziabile curioso [illegible] stranezze, delle diversità, forse alla ricerca di una chiave di lettura sempre nuova della realtà: un idealista invincibile che nega di essere andato in Patagonia spinto dall'ossessione di confrontarsi c[illegible] obiettivi sempre più difficili: «Ho deciso di girare quel film perché si trattava di una bella storia e mi attiravano quei luoghi meravigliosi, unici, [illegible] spettacolari. E poi lavoro sempre bene se riesco ad [illegible] un coinvolgimento fisico ed atletico. Ho sempre pensato di essere la persona giusta per questo film: se l'avessero fatto gli americani avrebbero girato più della metà in studio, mentre anche un bambino si accorgerebbe che il mio film è autentico». E in nome dell'autenticità Herzog ha rischiato di rimanere sepolto vivo [illegible] ghiacciaio. E ne parla quasi a malincuore, [illegible] il giusto orgoglio di chi sa di aver compiuto [illegible] prodezza: «Sono rimasto con l'operatore quasi sepolto nella neve, in condizioni veramente difficili. Il vento soffiava a duecento chilometri [illegible]ri, la temperatura era di meno 30 gradi, l'acqua era ghiacciata, n[illegible] avevamo né tenda né generi di conforto, nessuno dei collaboratori ci poteva raggiungere in alcun modo e abbiamo dovuto resistere per 50 ore con un principio di congelamento».

«Si tratta [illegible] montagne - ha spiegato Vittorio Mezzogiorno - interamente formate dai venti che provengono dal Pacifico: in particolare il Cerro Torre è un ago di granito del quale neanche gli alpinisti più esperti [illegible] prevedere gli sviluppi. Mi [illegible] spinto due volte molto vicino alla cima: il posto dove ero già stato, la seconda volta, non c'era più. Ci sono dei motivi profondissimi che portano ad intraprendere questo genere di imprese, motivi che non trovano una spiegazione razionale. Io ero paralizzato dalla paura e forse si nota nell'inquadratura finale».

Herzog non è nuovo a questo genere di imprese [illegible] quando, per girare un documentario, «Terremoto», rimase [illegible] solo [illegible] un operatore su un'isola, mentre [illegible] vulcano stava per esplodere: «Un rischio alla cieca in quanto mi avevano detto che se fosse esploso avrebbe avuto la potenza [illegible] [illegible] cinque bombe di Hiroshima. Ma avevo letto su un giornale che erano st[illegible] evacuati [illegible] gli abitanti meno un contadino: [illegible] curioso di vedere il rapporto del contadin[illegible] la morte».

Werner Herzog è ospite al Festival [illegible] Giffoni dei film per ragazzi, insieme con Vittorio Mezzogiorno, anche per promuovere una rassegna di dieci film di Giffoni che si terrà a Vienna, in ottobre. Ha appena finito di girare, in India, «L'eccentrico teatro privato del Maraja Udaipur», protagonista una collettività di maghi, danzatori, incantatori di serpenti e simili, che [illegible]irà a Natale.

Cosa si aspetta Herzog da Venezia? «Alcuni Festival rivestono un ruolo importante per capire [illegible] i film funzionano ed anche perché, per la prima volta, vengono presentati ad un pubblico internazionale. Venezia rientra in quei due o tre Festival ai quali voglio partecipare».

Daniela Bisogni

Presentata ieri [illegible] Roma, la trasmissione di Raiuno si avvarrà anche di Cutugno

Pippo, paladino di Domenica in

Baudo in studio, con Cutugno i collegamenti esterni
Giordani: «Un programma nato fra difficoltà e contrasti»

Una scelta per fronteggiare l'audience dei concorrenti

Foto grande: Pippo Baudo alfiere [illegible] domenica e di Raiuno
Nella piccola: Toto Cutugno

ROMA. Paladino dell'audience Rai, amante delle nobili sfide e delle polemiche sanguigne, ex «mandarino» accusato di essere portatore di cultura nazional-popolare, baluardo insostituibile contro i pericoli della concorrenza, della frammentazione dell'ascolto, della ripetitività delle ricette tv: chi se non lui, il Pippo Baudo delle grandi platee teledipendenti, poteva prendere in mano le difficili sorti delle domeniche di Raiuno nel prossimo inverno? La presentazione del nuovo ciclo di Domenica in, ieri mattina in Viale Mazzini, è stata anche una celebrazione: del teledivo [illegible] nuovo in sella, [illegible] in testa contro i [illegible]nici di Raiuno.

La storia del suo ritorno [illegible] domenica (l'ottava della carriera, ha precisato lui stesso) è nota: dopo la dipartita di Boncompagni, di fronte all'agguerrirsi della concorrenza, in casa e fuori, il direttore [illegible] Raiuno, Fuscagni, ha deciso a sorpresa, all'inizio dell'estate, di sconvolgere i piani già fatti. Durante la passata stagione era già successo che nel pomeriggio domenicale, Raidue, grazie alla verve della Carrà, riu[illegible] spesso a scavalcare Raiuno: non [illegible] il caso di [illegible] altri rischi, deve aver pensato Fuscagni, stavolta andiamo sul sicuro. Così, travolti gli ostacoli che in [illegible] primo momento sembravano frapporsi alla marcia di Baudo sulla domenica, congedati senza troppi rimpianti la Marchini e Badaloni, gli sforzi [illegible] stati [illegible] [illegible] nuova formula che mantenendo in campo Toto Cutugno potesse far spazio a un divo come Baudo, abituato all'autogestione quasi totale dei [illegible] programmi. «La [illegible] veste dello spettacolo - ha [illegible] il capostruttura Brando Giordani - è nata tra difficoltà e contrasti, come sempre quando si fanno delle rivoluzioni, anche piccole. Dopo i quattro [illegible] della Domenica in di Boncompagni, e soprattutto dopo l'ultima esperienza che era stata un po' segnata dalla stanchezza, sentivamo proprio il bisogno di cambia[illegible]. Il risultato è una trasmissione che unisce due idee diverse: da [illegible] parte Baudo fisso, negli studi romani della Rai, dall'altra Cutugno viaggiante nella provincia italiana».

[illegible] non è un compromesso, avverte Pippo: «La nuova idea del programma è davvero felice: tiene conto delle mie ragioni e dell'esperienza di Cutugno. Una fusione perfetta: una tv-realtà in progress, una Domenica in, che senza scomodare Stendhal, realizza [illegible] "Viaggio in Italia" di puntata in puntata, evitando la tendenza romano-centrica di molte trasmissioni Rai e offrendo spazi d'espressione al Paese intero». Sulla b[illegible] di queste cer[illegible] la domenica di Raiuno (in onda dal 27 ottobre al 31 maggio, per 32 pomeriggi lunghi circa [illegible] ore ciascuno; sponsor Berloni e Golden Lady; [illegible] Bardotti, Broccoli, Crocetti e Taggi) fronteggerà più [illegible] la squadra dei nemici. Baudo ha una parola per tutti: «Alla Cuccarini che con Columbro farà la prima domenica in diretta di Canale 5 auguro per [illegible] volta di [illegible] ottenere il successo che l'ha sempre giustamente accompagnata; per quanto riguarda Magalli [illegible] Raidue spero che il suo programma finisca presto e ci lasci spazio; quanto a Barbato su Raitre, mi andrebbe bene che gli restasse l'ascolto che aveva prima».

Nella guerra fra telestar Baudo si è accollato [illegible] responsabilità più pesanti: se Cutugno sarà mattatore per 50 minuti complessivi [illegible] programma, interpreterà la sigla intitolata «Viva la domenica», presenterà i brani del suo nuovo disco e soprattutto animerà i collegamenti con le città, a Baudo toccheranno gli spazi dedicati al cinema, al teatro, [illegible] libri, ai fatti di cronaca, alle interviste. «Me ne occupo [illegible] perché penso [illegible] saperlo fare - ha dichiarato Baudo liberando il campo da ogni possibile obiezio[illegible] -. D'altra parte qui [illegible] Rai mi hanno sempre utilizzato nei momenti difficili: c'era da affrontare Mike il giovedì sera? Ho fatto il giovedì per tre anni e ho battu[illegible] la concorrenza. Bisognava risollevare le sorti di Fantastico, dopo un'edizione non proprio fortunata? Sono arrivato io e lo show ha realizzato oltre 9 milioni di spettatori di media. Forse si spera che, prima o poi, sbatta la faccia da qualche parte, [illegible] io sono pronto a vincere anche in questa nuova [illegible]».

E di vincere parla pure il direttore Fuscagni che su Domenica in («luogo di incontro tradizionale della famiglia italiana»), punta davvero molto: «Raiuno affermerà anche stavolta la [illegible] supremazia, perché è una rete abituata a vincere e soprattutto [illegible] [illegible] coerente, senza preoccuparsi di fare controprogrammazione».

Fulvia Caprara

IL VIAGGIO

Di corsa fino a Roma

Da Mantova, prima città italiana dal punto di vista [illegible] reddito economico, [illegible] cinematografico per il film «Il portaborse», collegio elettorale dell'onorevole socialista Claudio Martelli, prenderà il via il giro d'Italia che caratterizza la prossima edizione di Domenica in. Il concorrente di turno, affiancato da una viaggiatrice esperta, che avrà il compito di commentare e illustrare le tappe della traversata, dovrà raggiungere gli studi romani da cui [illegible] in onda il programma entro le ore 19. Il percorso, studiato dall'équipe di Domenica in, sarà punteggiato di prove e trabocchetti e una clessidra segnerà il tempo impiegato a superarli. I telespettatori seguiranno l'arrivo [illegible] concorrente che, negli studi Rai, dovrà vedersela con una specie di castello incantato disseminato di enigmi. Piacenza, Carrara, Verona, Pescara e Napoli [illegible] le città di partenza delle prime puntate. [f. c.]

L'attrice del primo nudo al cinema

Hedy Lamarr arrestata per furto da 28.000 lire

E' stata poi rimessa in libertà
Dovrà comparire in giudizio il 20

L'attrice Hedy Lamarr

MIAMI. Hedy Lamarr, stella di hollywood negli Anni Trenta e Quaranta, [illegible] quasi [illegible]ne, è [illegible] arrestata per aver rubato merci per [illegible] valore di 21 dollari (28 mila lire) in un negozio di Casselberry, in Florida: la signora, che dovrà comparire in tribunale il 20 agosto, è stata posta in libertà dopo il fermo, [illegible] è tornata nella sua casa [illegible] Altamonte Springs, vici[illegible] ad Orlando. Non è la prima volta: già nel [illegible] l'attrice fu accusata di furto in [illegible] grande magazzino. Il valore della merce [illegible] superava gli 86 dollari e in borsa Hedy Lamarr [illegible]va assegni per 14 mila dollari e lei fu assolta perché «non [illegible] assolutamente intenzione di rubare», [illegible] [illegible] «confusa».

Di Hedy Lamarr, protagoni[illegible] del «Sansone e Dalila» di De Mille, sono passate alle cronache due affermazioni: «Ogni ragazza può essere affascinante, basta che stia ferma e assuma un'aria stupida» e «I valori fondamentali della vita sono la salute, il sesso e i soldi». Hedy Kiesler nasce a Vienna nel 1914 (secondo alcuni biografi l'anno prima, secondo la [illegible] scheda ufficiale nel 1915). Nell'Europa meno puritana rispetto agli Usa gira il film cecoslovacco «Estasi», diretto da Gustav Machaty e diventa famosa per una lunga scena in cui nuota, corre in [illegible] bosco e [illegible] uno stallone bianco, [illegible] tutto completamente nuda. Nel 1932, è ufficialmente [illegible] primo nudo integrale della storia del cinema. Il marito, il miliardario austriaco Fritz Mandel, [illegible] di comprare tutte le copie disponibili del film p[illegible] non dividere la moglie [illegible] il resto del mondo. Dopo il divorzio e 250 mila dollari di liquidazione, Hedy Kiesler decide di [illegible] l'avventura a Hollywood. Entra nelle grazie del produttore Mayer che la ricicla come Hedy Lamarr, regalandole il nome di quella che [illegible] stata [illegible] «ragazza troppo bella» di Hollywood, Barbara La Marr, diva degli Anni Venti stroncata dalla droga e dagli [illegible].

Capelli scuri e occhi azzurri, glacialmente bella e altera sullo schermo, uno stile costantemente sottolineato dagli abiti bianchi e neri, Hedy Lamarr è stata per anni [illegible] le protagoni[illegible] delle turbolenze hollywoodiane: sette matrimoni, divorzi, figli tolti e poi riaffidati, un'accusa di violenza carnale nei confronti di un conoscente, in seguito la cecità e poi il «miracolo» di un intervento chirurgico che le restituisce [illegible] vista. Meno memorabili le sue tappe artistiche. Tra i film interpretati da Hedy Lamarr si ricordano «Disonorata» [illegible] Stevenson, «Schiava del male» di Tourneur, «I cospiratori» di Negule[illegible], «Vieni a vivere con [illegible]» di Clarence Brown, «Corrispondente X» [illegible] Vidor fino all'«Animale femmina» di Keller, girato nel 1958. [a. p.]

La star è questa sera [illegible] Vignale per la chiusura del Festival

Savignano, magica luna

Un raffinato spettacolo che mescola la danza [illegible] poesie e grandi musiche
Belle le scene di Lele Luzzati; ottima prestazione di Pierin e Acosta

Luciana Savignano

MILANO. Metti una sera d'estate una monumentale villa con immenso parco all'italiana e due lune che si affacciano [illegible] migliaia di spettatori convenuti: quella vera annebbiata dalla calura e quella scenografica poeticamente disegnata da Emanuele Luzzati. [illegible] gli ingredienti per un raffinato progetto teatrale prodotto dal Festival di Villa Arconati, alle porte di Milano, su un'idea di Gian Mesturino con regia di Girolamo Angione e coreografie di vari autori, parten[illegible] da Béjart, che ha offerto lo spunto con il meraviglioso assolo approntato per Luciana Savignano.

«Lo spettacolo della luna» mescola testi poetici dedicati all'astro notturno, da Saffo a Borges, [illegible] Lorca a Leopardi naturalmente, recitati da Nando Gazzolo [illegible] musiche [illegible] altrettanti geni. La prima parte è di impronta romantica, non per niente traduce in uno struggente passo a due una delle pagine musicali maggiormente frequentate dal sentimentalismo ottocentesco, il «Chiaro di luna» di Beethoven. Il giovane coreografo Orazio Messina, al quale dobbiamo molte squisite [illegible] di questo spettacolo, ha cucito su [illegible] per la Savignano e il suo partner Marco Pierin un appassionato duetto d'amore. I due hanno interpretato altrettanto incisivamente «Notte trasfigurata» di Schoenberg, coreografia di Ljuba Dobrievitch. Ancora a Messina dobbiamo un assolo per la Savignano sulla «Casta diva» [illegible] l'emozionante voce della Callas.

L'identificazione totale della nostra grande ballerina con la simbolica sigla della serata è stata infine raggiunta [illegible] la pagina che Béjart ha scritto a [illegible] esclusiva destinazione, appunto «La luna», sulla nitida musica di Bach. Ma Luciana ha fatto veramente la parte del leone nello spettacolo, eseguendo l'omaggio mozartiano per lei pensato [illegible] coreografo Gheorghe Iancu. «La regina della notte», con un suggestivo costume di Luisa Spinatelli [illegible] richiamava l'esoterismo del «Flauto magico».

Infine la Savignano ha applicato il suo eclettismo interpretativo nella pagina finale dedicata [illegible] «musical» nella quale si è trasformata in una sorta di altera soubrette, circondata da due «boys» di l[illegible] come Marco Pierin e Carlos Acosta. Quest'ultimo, straordinario danzatore cubano, [illegible] finisce [illegible] sbalordire per la rapida [illegible] percorsa subito dopo aver trionfato nel Premio [illegible] Losanna, primo assoluto in campo mondiale. Accanto ad una tecnica eccezionale ed acrobatica, il diciottenne ballerino caraibico dimostra già una maturità scenica non comune che il pubblico apprezza. Acosta ha interpretato «Lullaby» di Robert North, «Il funambolo e la luna» [illegible] Austin Hartel e «Orfeo» di Massimo Moricone. Pierin, [illegible] canto suo, è intervenuto [illegible] efficacia tra gli attori Maria Teresa Giarratano, Mario Nosengo, Marco Pejrolo e [illegible] Valente in una drammatica [illegible] [illegible] «Nozze di sangue» di Lorca.

Anche i solisti del Teatro [illegible]vo, ed in particolare Marisa Milanese e Lorenzo Casorelli, hanno contribuito alla ricchezza del vario collage collegato con un ritmo teatrale assoluto e [illegible] un momento di stanchezza o di sbavatura, accolto [illegible] entusia[illegible] [illegible] numeroso pubblico.

«Lo spettacolo della luna», esaurite le recite in questo incantevole spazio barocco lombardo, si trasferisce questa [illegible] nel Monferrato per chiudere il Festival Vignaledanza.

Luigi [illegible]

Per sei anni esclusiva della tv di Stato sulle manifestazioni del Comune

Consacrate le nozze Rai-Sanremo

Fuscagni: finalmente sceglieremo l'organizzatore

ROMA. «La firma della convenzione tra Rai e Sanremo ha grande significato per il servizio pubblico: potremo programmare [illegible] tramissioni se[illegible] [illegible] ogni anno l'incubo di un nuovo accordo, finalmente al riparo dalle voci [illegible] eventuali passaggi del Festival alla concorrenza. Potremo valorizzare al meglio sia la canzone italiana che le manifestazioni che si svolgono a Sanremo». Così ha esordito il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni annunciando la firma della convenzione che lega per sei anni, a partire dal '92, la Rai al Comune di Sanremo e di cui naturalmente fa parte il Festival.

La firma è stata apposta dal direttore generale della Rai Gianni Pasquarelli e per il comune di Sanremo [illegible] al turismo Nino Sindoni, [illegible] delega del sindaco e [illegible] giunta. Parlando delle principali novità dell'accordo, [illegible] direttore [illegible] Raiuno ne ha sottolineato le innovazioni sostanziali: la prima riguarda la designazione dell'organizzatore del Festival. Sarà fatta non più [illegible] Comune, bensì [illegible] una commissione di otto membri di cui fanno parte quattro rappresentanti della [illegible] e quattro [illegible] Comune. La commissione proporrà [illegible] il 30 settembre [illegible] consiglio la scelta dell'organizzatore.

«Naturalmente [illegible] indiremo alcun concorso - ha detto Fuscagni - ma valuteremo sulla base delle professionalità. La formazione della commissione rappresenta davvero [illegible] novità importante, perché gli organizzatori del festival saranno scelti [illegible] comune accordo, mentre prima era il Comune che ci sottoponeva il nome dell'organizzatore».

Un'altra delle innovazioni importanti è quella che prevede che ogni [illegible] il 75% degli introiti [illegible] sponsor realizzati [illegible] Comune di Sanremo sarà destinato [illegible] costruzione di [illegible] struttura permanente in cui saranno ospitati il Festival, le principali manifestazioni del Comune, [illegible] archivio della musica italiana e un mercato discografico internazionale. Tutto questo per contribuire a fare [illegible] Sanremo la capitale della musica. «Sanremo infatti - sottolinea Fuscagni - [illegible] vuol dire solo Festival della canzone ma anche Sanremo Blues, il festival jazz o [illegible] premio Tenco, la più importante rassegna dedicata [illegible] musica d'autore, che merita di essere valorizzata».

Secondo Fuscagni l'accordo permetterà di consolidare le esperienze già acquisite, inventare e [illegible] [illegible] [illegible] all'interno di un quadro di certezze. «E soprattutto - ha concluso - esistono tutte le condizioni per [illegible] più serenità ad un ambiente molto turbato da fatti che [illegible] fanno giustizia di [illegible] città che è tra le più vive d'Italia». (Ansa)

STASERA [illegible]

«Arancia meccanica» [illegible] Padula Neville unica data, De Andrè al via

Teatro

Alla Certosa di **Padula** per il festival «Luci della ribalta», «Arancia meccanica», [illegible] Geppy Glejeses e la compagnia Doppio gioco. Musiche originali degli U2. A **Fondi** «Quarantasette [illegible] piede» di Cesare Legge, regia di Timoteo Sposito. Ad **Agrigento**, Settimana Pirandelliana: Elton Group in «L'ul[illegible] viaggio [illegible] Pirandello» di Biagio Belfiore. Con Arnoldo Foà e Mariano Rigillo, regia di Paolo Gazzara. Al Romano di **Fiesole**, 21,45, Glauco Mauri in «Tutto per bene» di Pirandello, con Silvana De Santis, regia Guido De Monticelli. **Trapani**: Villa Margherita, alle 21, il Music Hall di Leningrado: concerto, rivista e varietà. Ad **Apricale** il Teatro della Tosse in «Le notti degli arcani». **Taormina**: rassegna d'Arte 1991, a Palazzo Congressi «Il giardino delle delizie», testo e regia di Giorgio Barberio Corsetti, con Gabriele Benedetti, Milena Costanzo. **Siena**: Villa Comunale, «Gli ingannati», dell'Accademia degli Intronati, regia Giancarlo Sammartano. A **Borgio Verezzi**, ultima di «Il giorno della civetta» di Sciascia, con Castelnuovo e Gazzolo, musiche [illegible] Franco Battiato. A **Fàver** per «Se in Trentino d'Estate un Castello», «Il viaggio nel tempo». A **Sibari** «Medea» di Seneca, con Caterina Costantini, regia Pasquale De Cristofaro. A **Dro** cortile Benuzzi «Romeo e Giulietta», con Maira Gonzales e Cesar Brie. Ad **Aradeo** «Tanto pe' niente» del Gruppo operaio di Pomigliano d'arco «E zezi». Al Teatro Romano di **Nora**, alle 21,30, Mara Baronti in storie [illegible] «Le Mille e una notte». **Torre del Lago**: «Sberleffo d'autore», poesie e canzoni del primo '900 con Lucia Poli. **Aosta**, 21,30 «C'era [illegible] volta», fiabe della Valle d'Aosta. A **Portofino** «Offerta speciale», ore 22,30, sketches di Pinter. Per il **Teatro leggero**: a Marina di Pietrasanta (Lucca), per la Versiliana, Simona Marchini in «Dossier Trovatore», regia di Marco Mattolini. A Casola (Ravenna), in piazza Sasdelli, prima [illegible]le di «Concerto», di Aringa & Verdurini. Al Teatro Morlacchi di **Perugia**, «Nella Gabbia» [illegible] Henry James con Anna Maria Guarnieri, a cura di Luca Ronconi. A **Savignano** sul Rubicone Chris Lynam.

Opera

Macerata: Elisabetta Maschio dirige Butterfly. Interpreti Pacetti, De Mola, Malagnini, Servile, regia di Bolognini. **Verona**: alle 21, «Rigoletto», con Fischella, Nucci, Ferrarini, Luperi. Direttore Guadagno, regia di Bussotti. **Montepulciano**: al Poliziano, 21, ultima di «Greek», [illegible] Mark Anthony Turnage, [illegible] Stanislaw Daniel Kotlinski, Paola Romanò, Robert Porter. **Mantova**: piazza Castello, 21, [illegible] Paolo Washington, Gianni Raimondi e Katia Ricciarelli. Per l'**Operetta**: Villa Castelnuovo a **Palermo**, alle 21,15, «Cin-Ci-La», con Peppe Barra, Edoardo Borioli, Daniela Mazzuccato, Cristina Rubin e Max René Cosotti. Direttore Karl Martin, regista Crivelli.

Il soprano Daniela Mazzuccato canta «Cin-Cin-La» a Palermo

Danza

Roma: a Palazzo Brancaccio Nuovo Balletto, coreografie [illegible] Vittorio Biagi. **Vignale**: Chiude il Festival Internazionale: Compagnie di Danza Teatro Nuovo Torino con Luciana Savignano in «Lo Spettacolo [illegible] Luna», [illegible] Marco Pierin e Carlos Acosta. Con gli [illegible] Maria Teresa Giarratano, Mario Nosengo, regia Girolamo Angi[illegible]. A **Siracusa** Compagnie Balletto '90. A **Dro**, Teatro Del Parco, alle 21,30, «Eventos», coreografie di José Besprosvany.

[illegible]

Altomonte: Festival dei Due Mari, alle 21,15, «Caino e Abele», con Tony e Annalisa Cucchiara, Shaw Logan e Anna Dragoni.

[illegible]

Candia: Insieme Cameristico di Torino, Vivaldi e Bonantini. **Montepulciano**, [illegible] 18, il pianista Folco Vichi esegue Berio, Caldini, De Angelis. A **Chianciano**, alle 21,15 concerto dell'Orche[illegible] Filarmonica di Russe diretta da Alipi Naidenov. A **Salle** musiche di Vivaldi, Bartók, Ravel. A **Bologna**, Villa Aldini, alle 22,30 musiche [illegible] Malipiero, Rossini, Wolf, Gatti e Busoni dirette da Ravetti. A **Saludecio**, alle 21, musiche di Rossini, Bellini, Chopin con gli allievi dei Corsi Musicali. A **Erice**, l'Ensemble Perceval in «La processione della festa di Dio». [illegible] **Castelfranco Veneto**, gli allievi pianisti di Anatolj Vedernikov. Ad **Assisi**, in S. Francesco, concerto diretto da Moshe Atzmon. A **Cutigliano**, concerto da [illegible] con gli allievi [illegible] Scuola Chigiana. **Vicenza**: Villa Valmarana Nani, alle 21, i Sonatori della Gioiosa Marca in «Le quattro stagioni» di Vivaldi. A **Nicola** [illegible] **Ortonovo** (La Spezia) quattro ensemble per Mozart. A **Exilles** alle 17,30, concerto del duo pianistico Silic-Panciroli.

Tournée

Fabrizio De Andrè apre la tournée ad **Albenga**; Gianna Nannini a **Sulmona**; Mimmo Locasciulli a **Camaiore**; Lucio Dalla a **Olbia**; Patrizia Bulgari a **Petina**; The Neville Brothers a **Viareggio** (unica data italiana), con Dee Dee Bridgewater. Cernobyl tour a **Lecce**; Francesco De Gregori a **Caltanissetta**; Francesco Baccini a **Messina**; Pierangelo Bertoli a **Caorle** (Venezia); Roberto Murolo a **Lanciano**; Vasco Rossi a **S. Martino Valle Caudina**; Luis Rizzo Quartetto a **Carrara**.

«Cortina '91: un'estate tra le righe», 4 special su Canale 5

Gawronski, libri e Dolomiti

Da domani sera proporrà servizi naturalistici e cultural-mondani
Interviste ad Andreotti, Spadolini e Spinosa, stile Caffè letterario

ROMA. Tempo d'estate, tempo di vacanze. A chi ama l'impegno e la lettura anche sotto l'ombrellone e mentre si arrampica sui monti, Canale 5 offre un'insolita miscela di natura, cultura e mondanità. E' «Cortina '91: un'estate tra le righe», una serie di quattro speciali curati da Jas Gawronski che saranno proposti la domenica sera alle 23,30 su Canale 5 a partire da domani. Le puntate seguenti sono l'11, il 18 e il agosto.

Le trasmissioni proporranno servizi sugli aspetti naturalistici e cultural-mondani dell'estate ampezzana, con una particolare cura per la natura incontaminata sovrastata dalla punta delle Tofane. I servizi sono stati realizzati da una troupe di Canale 5 che si è stabilita al Grand Hotel Savoia, cuore delle manifestazioni letterarie.

In scaletta, oltre a servizi sulle bellezze paesaggistiche delle Dolomiti, le immagini della vita notturna a Cortina, classifiche dei libri più venduti e interviste a scrittori, uomini politici, giornalisti e personaggi dello spettacolo che trascorrono le loro vacanze nella nota località alpina. L'intento è quello di far rivivere sul piccolo schermo gli incontri in stile vecchi «caffès letterari.

Il giornalista Jas Gawronski

Tra gli altri, il presidente del Consiglio Giulio Andreotti in veste di autore di «Il potere logora...» e «presentatore» del libro di Antonio Spinosa su Vittorio Emanuele III e di Gianni Bisiach sul presidente Kennedy; il presidente del Senato Giovanni Spadolini e il ministro per l'Ambiente Giorgio Ruffolo, entrambi presenti con la loro opera.

Saranno anche presenti giornalisti e scrittori come Cesare Marchi, Corrado Augias, Indro Montanelli, Furio Colombo, Luciano De Crescenzo, Giorgio Montefoschi, Giulio Nascimbeni, Isabella Bossi Fedrigotti, Guido Vergani, Lina Sotis, Vittorio Sgarbi e Dominique Lapierre. Tutti o quasi animatori del festival librario cortinese.

Nella prima puntata il giornalista della prima rete Rai Fabrizio Del Noce illustrerà «Bagdad», l'instant book da lui scritto sulla guerra del Golfo. E poi ancora Alberto e Carlotta Guareschi, curatori di «Mondo Candido», libro del padre Giovanni; Rolly Marchi, conoscitore profondo di Cortina e dei suoi abitanti.

Concludono la puntata servizi sulla mondanità e sul costume realizzati da Guido Prussia; servizi sulla natura e sull'ambiente delle Dolomiti realizzati da Silvia Esposito e interviste realizzate girando per Cortina: un paese permeato, nel mese di agosto, non solo ma di cultura.

[s. n.]

IL FILM DI OGGI IN TV

Totò-Taranto lestofanti

TOTO' TRUFFA '62
1961, Rete 4 alle 20,35

E' la storia, diretta nel 1961 da Camillo Mastrocinque, degli espedienti quotidiani di due ladruncoli incalzati da un loro amico divenuto poliziotto. Accanto a Totò, Nino Taranto ed Estella Blain. Antonio (Totò) e Felice (Taranto) vivono di espedienti grazie all'abilità nel travestirsi. Con loro c'è Ernesto Calindri (commissario Malvasia), un vecchio compagno di Antonio, che segue però tutte le sue peripezie. Come se le cose non fossero difficili, Diana (Estella Blain), figlia di Antonio, s'innamora del figlio del commissario.

FICO D'INDIA
1981, Italia 1 alle 20,30; dur. 1,35'

Commedia all'italiana di Steno, con Renato Pozzetto, Diego Abatantuono e Gloria Guida. L'esile vicenda si svolge a Cavagnano, nel Varesotto. La delinquenza vi si è installata, gli abitanti sono costretti a rimanere chiusi in casa, soprattutto di sera. La squallida esistenza viene un po' movimentata dai pettegolezzi che circolano, in particolare, su Ghigo Buccilli (Aldo Maccione) detto «Fico d'India». L'uomo cerca con ogni mezzo di conquistare Lia (Gloria Guida), la moglie del sindaco Lorenzo Millozzi (Renato Pozzetto).

IO LA CONOSCEVO BENE
1966, Raidue alle 16,30; dur. 120'

Amaro e toccante film di Antonio Pietrangeli, con Stefania Sandrelli e Mario Adorf, Jean Claude de Brialy, Joachim Tuschberger, Nino Manfredi, Enrico Maria Salerno, Ugo Tognazzi. Un bel cast per il drammatico lavoro di Pietrangeli, che narra la storia di una ingenua ragazza di provincia che si adatta a tutti i mestieri in attesa della grande occasione che la porti nel mondo del cinema. Passa così da un'esperienza all'altra, dal letto di uno a quello dell'altro produttore, collezionando amarezze, fino a quando delusa e umiliata si uccide. Pietrangeli riesce ad analizzare la psicologia del personaggio, reso bene dalla Sandrelli.

Stefania Sandrelli in «Io la conoscevo bene» su Raidue

L'IDOLO DELLE DONNE
1970, su Rete 4 alle 22,40; dur. 115'

Commedia di e con Jerry Lewis, che ha accanto, tra gli attori, Helen Traubel, Pat Stanley, Kathleen Freman. La storia: uno studente è abbandonato dalla fidanzata e per questo odia tutte le donne. Trasferitosi in un'altra città si fa assumere in un pensionato per ragazze, dove ne combina di tutti i colori. Ormai deciso ad andarsene, rimarrà perché una delle ospiti, che si è presa una bella cotta per lui, comincia ad interessarlo.

OGGI SEGNALIAMO

Alle 10,15 su Radio 1

La musica newyorchese è la protagonista di «La grande mela - Suoni e suoni di New York» a cura di Dino De Palma. Le prime due puntate sono affidate a Giuseppe Balloris.

Alle 19,30 su Canale 5

In programma due performance del grande David Copperfield, il trentatreenne americano considerato il re degli illusionisti. Dagli Usa giungono due «imprese», quella di capottamento con auto (ben 16 giravolte) e quella di auto in verticale abbattuta da una macchina in corsa. Infine «Sei un fenomeno» propone filmati inediti

Alle 16,15 su Raiuno

Speciale dedicato interamente al compositore Franco Mannino. Il programma (dove anche lo stesso Mannino si esibisce eccezionalmente al pianoforte) è stato organizzato dall'Ente dello spettacolo con la collaborazione della Seat.

NAVARRO
Alle 20,30 su Raidue

Il commissario questa volta interviene a favore di un giovane poliziotto sfortunato, ma la vicenda avrà una fine tragica.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 24

- 7,30 **Canne al vento.** 1ª puntata
- **I concerti delle Orchestre** Da Napoli l'Orchestra A. Scarlatti che esegue: *Albeniz*
- 8,55 **Il cavaliere misterioso** (1946). Film d'avventura. Regia di Riccardo Con Vittorio Gassman, Maria Mercader
- 11,30 **Ciao Italia estate**
- 11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO

- 12,05 **d'estate.** Rassegna internazionale di danza. **Dance Crazy.** Di Hermes Pan. Con Fred Astaire, Rita Hayworth, Bob Fosse, Anne Miller, Cyd Charisse, Elizabeth Taylor
- 13,25 **Lotto**
- 13,55 **TG 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **I Barkleys di Broadway** (1949). Film musicale. Regia di Charles Walters. con Fred Astaire, Ginger Rogers
- 15,55 **Artisti d'oggi: Enrico Baj**
- 16,15 **Colonna sonora**
- 17,20 **I Speciale estate. Il dello Zecchino**

SERA

- 18,25 **Estrazioni del Lotto**
- 18,30 **Profilmmamente... non stop.** Di Bruno Voglino ed Enzo Trapani. 3ª puntata
- 19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica.** Commentato da Don Cesare Bissoli
- **Almanacco del giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 Raiuno e la Regione Campania presentano **Splash - Un'estate al massimo.** Conduce Massimo Ranieri con la partecipazione di Feliciana Iaccio, di Marcello Cesco e Gianni Williams, Orchestra Trombe di Massimo Nunzi. Da un'idea di Antonio Esposito. A cura di Nadia Fede. Regia di Riccardo Donna. 1ª trasmissione
- 23 — **Speciale Tg 1.** A cura di Romano Tamberlich
- club. **camera in città** (1983). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Jacques Demy. Con Dominique Sanda, Richard Berry, Danielle eux. Sottotitolato

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 23,15

- 7,30 **Mac e Mutley e i straordinari amici,** documentario; **Simpatiche canaglie,** telefilm; cartoni animati; **C'era una volta... fiabe famose da tutto il mondo,** *Il pifferaio magico*; **Appuntamento al circo; Momenti di magia: Raptus; Alf,** telefilm
- 10,55 **Una pianta al giorno**
- 11,15 **Al di qua del Paradiso,** telefilm
- 12 — **Sereno ,** conduce M. Medici con R. Rivieccio e A. Traverso
- 13,30 **TG 2 - Trentatré**
- 13,45 **Sereno variabile.** parte
- 14,40 Lo schermo in casa. **babbuini** (1974). Film commedia. Regia di Luigi Magni con Catherine Spaak, Pippo Franco
- 16,25 **Estrazioni del Lotto**
- 16,30 **bene** (1966). Film drammatico. Regia di Antonio Pietrangeli. Con Stefania Sandrelli, Mario Adorf, Jean-Claude Brialy, Nino Manfredi
- 18,35 **Hill Street giorno e notte.** Telefilm
- 19,20 **Cinemaragazzi.** Notiziario della 21ª edizione del Giffoni Filmfestival. Conduce Maurizio Nichetti. Regia di Gianfranco Gatta
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- **Commissario Navarro.** Telefilm. *Tiratore scelto.* Con Roger Hanin. Regia di Denis Granier Deferre. E con Sam Karmann, Christian Rauth, Jacques Martial
- 22,35 **La** . Con Ray Lovelock e Stefania Sandrelli e con Louis Ducreux, Giampiero Albertini, Kara Donati. Sceneggiatura di G. Avellino, A. Lado, L. Spagnol. Coprod.: Raidue-Rever Cinema. Regia di Aldo Lado. 4ª puntata: *La torre stregata*
- 23,40 **Bruno D'Arcevia e la «Nuova maniera italiana».** Di Gioia Raparelli
- 0,10 **Notte sport. Pallanuoto: play-off.** 1ª finale. Caserta: **Baseball: Campionato europeo**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19.30; 22,40

- 11 — **20 anni prima**
- 11,30 **I concerti di Raitre.** Dall'Auditorio della Rai di Torino. Concerto diretto da Aldo Ceccato
- 12,10 **I pascoli** (1941). Film western. Regia di Michael Curtiz. Con Errol Flynn, Olivia de Havilland, Ronald Reagan. Prod.: Warner Bros
- 14,10 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,20 **Ambiente Italia estate.** Una trasmissione di Rai Regione. A cura di Giampiero Baltotto, Fabrizio Binacchi e Sergio Borsi
- 15,05 San Marino: **Tennis: Torneo ATP**
- 18,45 **TG 3 - Derby**
- 19,40 **Videobox 2.** A cura di Beatrice Serani
- 20,30 **Il coraggio di Lassie** (1946). Film di guerra. Regia di Fred McLeod Wilcox. Con Elizabeth Taylor, Frank Morgan, Tom Drake. Prod.: Mgm. *Il celebre cane «collie» di scena sul fronte delle Aleutine durante la seconda guerra mondiale, ma soffre il distacco dalla sua affezionata padrona.*
- 22,05 **Sottotraccia.** Un programma pensato e da Ugo Gregoretti
- 23,30 **Rock Machine** (1980). Film musicale. Regia di Taylor Hackford. Con Ray Sharkey, Tovak Feldshuh, Gallagher. Prod.: Gene Kirkwood, Howard W. Kock jr. *Al centro della storia, un giovane, dotatissimo musicista, frenato nella scalata al successo dal suo fisico anonimo. Intrapresa la carriera di manager, sceglierà di provare comunque a sfondare come rocker.*

CANALE 5

- 7 — **La famiglia Bradford,** telefilm
- 8 — **Simon Templar,** telefilm
- 8,55 **Première estate**
- 9 — **Bonanza,**
- 10 — **Tale of two cities,** filmtv (prima parte) con Chris Sarandon, Barry Morse, Peter Cushing. Regia di Jim Goddard
- 11,55 **Première estate**
- 12 — **Rivediamoli estate**
- 12,30 **Estate 5,** condotto da Iva Zanicchi. All'interno gramma
- 12,55 **Canale 5**
- 13,45 **I Robinson,** *Helloween,* telefilm
- 14,15 **Estate 5**
- 14,25 **Première estate**
- 14,30 **Top secret,** *Operazione Possum*
- 15,25 **Première estate**
- 15,30 **Gannon in blue-jeans,** *La ragazza*
- 16 — **Bim Bum Bam,** cartoni
- 17,55 **Mai si,** *Il mistero dell'aquila,* telefilm
- 18,55 **La verità,** show condotto da Marco Balestri
- 19,25 **Canale 5 News,** news
- 19,30 **Sei un fenomeno,** show condotto da Paolo Bonolis 5ª puntata
- 20,25 **Tg delle vacanze,** conducono i Trettrè
- 20,40 **Bellezze al bagno,** show conducono: Claudio Lippi, Gigi e Andrea, Sabina Stilo. Regia di Mario Bianchi (sesta puntata)
- **Top**
- 23,40 **Anteprima «Il magistrato: tra film e verità»,**
- 0,10 **Première estate**
- 0,15 **L'ispettore tende la trappola,** film (V.M. 14) con Walter Matthau, Bruce Dern. Regia di Stuart Rosemberg. USA - 1974 - Poliziesco
- 2,30 **Tg delle vacanze,** replica
- 2,45 **Première estate**
- 2,50 **Tale of two cities,** filmtv (1ª parte) (replica)
- 4,45 **Missione impossibile,** *L'intrigo,* telefilm
- 5,30 **Agente speciale,** *Appuntamento a mezzogiorno,* telefilm
- 6,15 **Lou Grant,** *Il samaritano*

ITALIA 1

- 7 — **Ciao mattina,** cartoni
- 8,30 **Studio**
- 9 — **L'uomo da sei milioni di dollari,** telefilm
- 10 — **Super Vicky**
- 10,45 **Riptide,** telefilm
- 11,45 **aperto,**
- 12 — **Ciao ciao,** cartoni
- 13,30 **- verde,** conducono Federica Panicucci e Linus
- 14,15 Sport, **Calcio - «Torneo Makita»: Sampdoria-West Ham**
- 16,15 **Calcio - - Panathinaikos,** Torneo di Londra
- 18 — **Adam 12,** telefilm. *Il bandito senza pietà*
- 18,30 **Studio aperto,** news
- 19 — **A Team,** telefilm. *Il grande amore di Sberla*
- 20 — **luci nel bosco,** cartoni: *Il rospo magico*
- 20,30 Film. **Fico d'India,** con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Aldo Maccione, regia di Steno. *La delinquenza ha invaso la cittadina di Cavagnano e gli abitanti sono costretti ad un coprifuoco. La squallida esistenza viene movimentata dai pettegolezzi.*
- **Calcio d'estate** - Conduce Maurizio (6ª puntata)
- 23,30 **Playboy show,** replica
- **Studio aperto,** news
- **A Team,** film (replica)
- 1,45 **Calcio - «Torneo Makita»: Sampdoria - West Ham** (replica)
- 3,45 **Super Vicky,** replica
- 4,15 **Tarzan,** replica
- 5,15 **Riptide,** telefilm (replica)
- 6,15 **12,** replica

RETE 4

- 8 — **Riviera,** teleromanzo (replica)
- 8,50 **La valle dei pini,** teleromanzo (replica)
- 9,40 **Señorita Andrea,** telenovela
- 10,05 **Per Elisa,** telenovela
- 10,55 **Valeria,** telenovela
- 12 — **Riviera,** telenovela
- 12,50 **Buon pomeriggio**
- 13 — **Dallas,** telefilm. *La grande sfida*
- 13,55 **Buon pomeriggio**
- 14 — **Sentieri,** teleromanzo
- 14,50 **Buon pomeriggio**
- 14,55 **Piccola Cenerentola**
- 15,20 **Buon pomeriggio**
- 15,25 **Señora,** telenovela
- 15,50 **pomeriggio**
- 16,05 **Stellina,** telenovela
- 16,55 **pomeriggio**
- 17 — **La valle dei pini**
- 17,45 **Buon pomeriggio**
- 17,55 **Tg 4** news
- 18 — **General hospital**
- **Buon pomeriggio**
- 18,45 **Febbre d'amore... tre anni dopo,** teleromanzo
- 19,35 **Buon pomeriggio**
- 19,40 **Primavera,** telenovela con Gigi Zanchetta e Fernando
- 20,28 **Buon pomeriggio**
- 20,35 Ciclo Totò Estate, film **Totò truffa '62,** con Totò e Nino Taranto, regia Camillo Mastrocinque
- 22,40 Ultimo spettacolo: **Jerryssimo,** film: **L'idolo delle donne,** con Jerry Lewis, Helen Traubel, regia: Jerry Lewis
- 0,35 **Dallas,** replica
- 1,35 **Love boat,** *Crociera in Egitto*
- 2,35 **Quincy,** telefilm, *Vivo o morto?*
- 3,25 **Per la strada,** replica
- 3,45 (replica)
- 4,15 **Film,** replica
- 5,50 **Love ,** replica
- 6,40 **Quincy,** telefilm (replica)
- 7,30 **Help tutto per denaro,** gioco (replica)

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

7,40 GR 1 Scienze; **8,30** Note di piacere; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Week-end; **10,15** La grande mela; **11** Incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,25** Cochi Ponzoni e Gulliver; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Siesta (e domani) dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,33** «Habitat, l'uomo e l'ambiente»; **16** Week-end; **17,01** Musica del cuore; **17,13** Il cuore; **17,30** Autoradio: Studiare, dove, come, quando; **,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** La grande mela; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,01** Astri e disastri; **21,30** Dottore, buonasera; **22** Adesso musica 2; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,42; 19,30; 22,30

6,03 Titoli GR 2; **7,19** Parole di vita; **8,06** Radiodue presenta; **8,46** Un'aura amorosa; **9,33** Italian Magazzino S.r.l.; **11,03** Hit Parade; **12,10** regione; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** I suoni della «Piccola Vienna»; **15,38** Hit Parade; **16,33** Estrazioni del Lotto; **16,38** Mille e una canzone; **17,30** Invito a ro; **19,15** Insieme musicale; **19,55** Radiodue sera jazz; Concerto Sinfonico; **22,38** Insieme musicale; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,25

Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; Orione; **11,48** L'opera pianistica di Franz Schubert e la sua interpretazione; **12,50** Il senso e il suono; **13,20** Fantasia; **14** Antologia shakespeariana. La dodicesima notte; **16,15** La musica da camera di A. Dvorak; **16,45** Atlante sonoro; **17,15** Giugno Barocco; **18** La parola e la maschera; **19** Folkconcerto; **19,45** Intermezzo; **20** Forum internazionale; **21** Olimpia. Tragedia lirica; **23,58** coral.

MONTECARLO

Telegiornale: 20,10

- 13 — **Sport show**
- 16 — **Motociclismo: camp. Superbike**
- 17 — **volley: World Series**
- 18,30 **Atletica leggera: Grand Prix Iaaf**
- 20,30 **Atletica leggera: Grand Prix Iaaf**
- 22,15 **Frank Tate** (Usa) - **Lawe Davis**
- 23,15 **Come fregare un poliziotto e un mafioso**
- 01 — **: segreti e menzogne,** film di Ann L. Shanks con C. Damon, S. Fabares

ODEON TV

- 13 — **Rafting**
- 13,30 **Emozioni nel blu**
- 14,30 **Nautical Show**
- 15 — **Il ritratto della salute**
- 15,30 **Scandali al mare,** film
- 17,15 **Taxi di notte,** film
- 18,30 **Fiori di zucca**
- 19,30 **Ghostbuster,** cartoni animati
- 20 — **Trasformers,** cartoni animati
- 20,30 **Gli amici di Hazard,** film
- 22 — **Fiori di zucca**
- 22,30 **Il lungo giorno del massacro,** film

VIDEOMUSIC

Telegiornale: 20; 22,10

- 15,20 **Corteo della delle Genti**
- 17,20 **Pronto soccorso**
- 18,10 **Scacciapensieri**
- 18,40 **Il Vangelo di domani**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 **Camillo,** film di Julien Duvivier, con Fernandel, Gino Cervi
- 22,25 **Sabato Sport**
- 24 — **Lugano 1990,** con Sun Ra & His Omniverse Ultra 21st Century Arkestra (1ª parte)
- 0,45 **Teletext - Notte**

TELE + 1

- 15,30 **L'arcangelo,** film
- 17,30 **notte con Vostro Onore,** film
- 19,30 **Anteprima,** news
- 20,30 **She Devil, Lei il diavolo**
- 22 **Il replicante,** film
- 0,30 **La brillante carriera di un giovane vampiro**
- 2,30 **Vamp,** film
- 4,30 **Il fluido che uccide**

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **A piedi nudi nel parco,** film con Robert Redford, Jane Fonda, regia di Gene Saks

TELE + 2

- 12,30 **Campo base**
- 13,30 **Sport Parade**
- 14,30 **Wrestling spotlight**
- 15,30 **Pallavolo - mondiale per club - Mediolanum Milano-Banespa San Paolo,** replica
- 17,30 **Tennis - «ATP tour»,** replica
- **Campo base**
- **Wrestling spotlight**
- 20,30 **- Qualificazioni ai campionati Europei '92 gruppo 4: Jugoslavia-Austria,** replica
- 22,30 **Boxe d'estate**
- 23,30 **Eroi,** replica
- 24 — **Calcio,** replica

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 24

- 8 — **Cinquestelle in regione,** attualità
- 12 — **Stazione di servizio**
- 12,30 **Un'orchestra per le vie di Manhattan,** documentario
- 13 — **Il cavallo dagli occhi blu,** tv movie, con Ernest Borgnine
- 14,30 **Pomeriggio - Ciao ragazzi**
- 19,30 **Stazione di servizio,** telefilm
- 20,30 **Assassinio di fiducia,** film di Robert Dayy, con Alastair Day, G. Cole
- 22 — **Speciale Cinquestelle**

ITALIA 7

- 13,10 **Mod Squad,** telefilm
- 14 — **Aspettando il**
- 14,30 **Andrea Celeste**
- 15 — **USA Today,** telenovela
- 17,15 **Supersette,** cartoni
- 19,15 **USA Today,** news
- **Cannon,** telefilm
- 20,30 **Il coltello di ghiaccio,** film di Umberto Lenzi con Carroll Baker, Alan Scott
- 22,15 **Le altre - Analisi semiseria,** telefilm
- 22,45 **Catch,** sport
- 23,15 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
- 0,15 **Squad,** telefilm

RETE A

- 8 — **Teleclub,** programma del mattino
- 15 — **Il peccato di Oyuki,** teleromanzo
- 16 — **Ai grandi magazzini,** teleromanzo
- 17 — **Gloria e inferno,** teleromanzo
- 19,30 **Venti ribelli,** teleromanzo
- 20,30 **Il peccato di Oyuki,** teleromanzo con A. Martin
- 21,15 **grandi magazzini,** teleromanzo V. Castro
- 22 — **Gloria e inferno,** teleromanzo

DOLLARO 1319,950

Forte rialzo del dollaro [illegible] mercati italiani. Ieri [illegible] valuta americana è stata fissata a 1319,950 lire rispetto alle 1304,225 della vigilia, mentre a Francoforte vale 1,7653 marchi dai precedenti 1,7465.

MARCO 747,565

Anche il marco continua a salire, sull'onda degli acquisti di operatori che prevedono un rialzo dei tassi tedeschi. Ieri è stato quotato 747,565 lire rispetto alle 746,575 della seduta precedente.

COMIT +0,17%

Piazza Affari ancora debole, sebbene si registri [illegible] quarto rialzo consecutivo e l'indice salga a 578,4 punti. La seduta [illegible] durata anche ieri [illegible] più di tre ore, ma la domanda ha superato l'offerta.

RISTRETTO +0,75

Il Ristretto guadagna ancora e l'indice Ibi sale a quota 431,73. Ancora in progresso [illegible] Pop. Milano (+1,36%) affiancata dalla Novara (+1,87%) e anche da Pop. Lodi (+3,69%) e Creditwest (+6,51%).

Nel '90 fatturato e utili delle imprese private sono cresciuti al rallentatore. Esplode invece il terziario

Mediobanca conferma: «La festa è finita»

L'industria chiude un decennio d'oro e fa i conti con la crisi

MILANO. Non [illegible] buone le notizie che vengono dal mondo industriale italiano, passato alla lente di ingrandimento di Mediobanca attraverso i «Dati cumulativi [illegible] 1770 società italia[illegible] secondo i bilanci 1990. Millesettecentosettanta società che rappresentano il 40% dell'industria nazionale, e danno lavoro a 1.352.000 anime. Il che significa sfamare qualcosa come cinque milioni di italiani, quasi il 10% dell'intera popolazione.

La prima avvisaglia di crisi viene dal fatturato complessivo di questa schiera: 380.000 miliardi, con una crescita del 5,5%, contro l'11,8% del 1989, il 10,2% dell'88, il 7,4% dell'87. Ma il da[illegible] è ancora più preoccupante se si separano le imprese industriali da quelle dei servizi, un divario che in certo senso caratterizza tutti gli in[illegible]ci. Allora si vede che mentre il terziario ha continuato a svilupparsi con un valore positivo del 13,1% contro [illegible] 12,3% dell'anno prima, l'incremento [illegible] [illegible]re industria scende al 4,3%, il più basso del decennio.

CHI GUADAGNA, CHI PERDE	1990 Utili N. società	1990 Utili Miliardi di lire	1990 Perdite N. società	1990 Perdite Miliardi di lire	1989 Utili N. società	1989 Utili Miliardi di lire	1989 Perdite N. società	1989 Perdite Miliardi di lire	Variazioni 1990/1989 Utili Miliardi di lire	Variazioni 1990/1989 Perdite Miliardi di lire
1770 SOCIETA'	1.380	11.461	390	5.455	1.458	13.455	292	4.519	-1.994	+936
251 IMPRESE PUBBLICHE	169	3.331	82	3.041	166	3.382	75	3.478	-51	-437
1519 IMPRESE PRIVATE	1.211	8.130	308	2.414	1.292	10.073	217	1.041	-1.943	+1.373
440 MEDIE IMPRESE	367	335	73	149	386	384	51	61	-49	+88
1682 SOCIETA' INDUSTRIALI	1.321	9.813	361	4.461	1.398	11.893	286	3.309	-2.080	+1.152
88 SOCIETA' TERZIARIE	59	1.648	29	994	60	1.562	26	1.210	+86	-216

Se poi si considera che parte di questo aumento [illegible] dovuto al rialzo dei prezzi petroliferi per via della guerra [illegible] Golfo, [illegible] ne deduce che, in quantità, il fatturato industria [illegible] si è mosso. Una depressione ancora più vi[illegible] se si passa al dato sulle esportazioni, che non sono riuscite a spuntare nemmeno un incremento del 3% (contro il 10,8% precedente) con flessioni del 15% per la chimica, del 7% per le fibre, del 6% per la meccanica.

Sul mercato interno, tra gli andamenti più critici troviamo quelli della siderurgia (-15%) e dei mezzi di trasporto (-6,6%) i quali, per la prima volta da dieci anni a questa parte, denunciano una retrocessione. Clima disteso, viceversa, nel terziario dove, addirittura, i servizi pubblici (telefoni, autostrade, acqua, gas, trasporti, ecc.), hanno visto un progresso del 15,6%, il più alto degli ultimi sei anni.

Anche sul fronte dei risultati economici [illegible] piatto piange: 6000 miliardi, un terzo in meno degli utili 1989. Una buona notizia viene però dalle aziende pubbliche che, per la prima volta, chiudono con un utile, seppure modesto, di 290 miliardi. Oltre 5700 miliardi sono i profitti complessivi delle imprese private che, rispetto al 1989, denunciano un aumento delle perdite pari ad [illegible] volta [illegible] mezzo e una contrazione degli utili pari al 20%. Il divario tra pubblico e privato [illegible] alto: il rendimento per capitale investito è nell'area privata quasi triplo rispetto al settore pubblico.

L'utile industriale [illegible] peggiorato, scendendo per le imprese industriali al [illegible] sotto dei livelli del 1984, un deterioramento che rispetto al [illegible] (l'anno più positivo del decennio) si può valuta[illegible] non meno di 5600 miliardi. Diversa la situazione nel terziario, dove l'aumento [illegible] ricavi ha compensato la crescita dei costi, cosicché [illegible] margine operativo sale al 14,6 per cento sul fatturato.

Nonostante questi cattivi rapporti, [illegible] peso degli oneri finanziari resta stabile, per via dei molti aumenti di capitale e per maggiori entrate per dividendi. La crescita dell'indebitamento bancario (salito negli ultimi due anni di 20.000 miliardi) è stata in parte controbilanciata da [illegible] miliardi [illegible] rivalutazioni secondo la legge Formica, 10.000 [illegible] quali (imputabili a riorganizzazioni societarie) sono andati ad accrescere le riserve.

Positivo il dato degli investimenti; quelli fissi hanno raggiunto la punta più alta del decennio, rispetto al valore aggiunto: 31% contro il 29,5% dell'anno precedente. Nel [illegible] privato, gli investimenti sono stati coperti da autofinanziamento, ma nelle medie imprese il ciclo ha cominciato a rallentare, il che [illegible] presagire una caduta nel 1991. Sul fronte del lavoro, la produttività è diminuita, seppure in modo trascurabile, mentre i costi unitari per persona sono saliti del 7,6%.

Insomma gli Anni Ottanta, che contro ogni aspettativa si erano rivelati un decennio d'oro, chiudono su note di preoccupazione. E già alcuni dati contenuti nei bilanci 1990 (come il calo [illegible] dividendi erogati, scesi nelle società private da 4600 [illegible] 3600 miliardi) fanno [illegible] [illegible] [illegible] ancora in flessione. Ma per gli appassionati delle ricerche di Mediobanca, c'è invece una buona notizia: [illegible] quest'anno i «Dati delle 1770 società» si pos[illegible] [illegible] anche su dischetto magnetico

Valeria Sacchi

DEPOSITI-PRESTITI

La «cassa» è in pericolo

La Corte dei conti lancia l'allarme sulla situazione gestionale della Cassa depositi e prestiti: la stretta ai finanziamenti decisa per contenere la spesa pubblica sta [illegible] fatto strozzando la Cassa, mettendo in pericolo la sua autonomia e, di conseguenza, quella degli enti locali che [illegible] essa [illegible] affidano per sostenere i propri piani di sviluppo. La denuncia della magistratura contabile è contenuta nella relazione di accompagnamento alla dichiarazione di regolarità del rendiconto della gestione della Cassa depositi e prestiti per il 1990. Rendiconto che pure contiene dei dati positivi, evidenziando un risultato di esercizio di 1650,1 miliardi di lire. Per la Corte dei conti, si addensano però nere nubi [illegible] futuro della Cassa: questo sostanziale pessimismo «appare riferibile ad un quadro di scelte legislative, adottate in funzione [illegible] esigenze contingenti, che finirebbero col porre in discussione» la sua ragione d'essere.

Il '91 sarà nero

La Confindustria pessimista «Crollano gli investimenti»

MILANO. Fatturati stabili, costi di pro[illegible] [illegible] [illegible], profitti in discesa e forte crescita dell'indebitamento: questa, in sintesi, la fotografia dell'industria italiana che emerge dall'ind[illegible]ine 1990 di Mediobanca.

Una fotografia che corrisponde alla realtà o che pecca [illegible] pessimismo? «Purtroppo, un ritratto più che fedele di quanto è [illegible] all'industria italiana nel 1990», è la risposta di Innocenzo Cipolletta, economista, direttore generale della Confindustria.

Innocenzo Cipolletta

Non [illegible] caso si [illegible] parlato di stagnazione per [illegible] 1990...

Si [illegible] parlato di fatturati fermi e in molti casi in regresso, di costi intermedi - soprattutto quelli energetici - in aumento, di compressione dei profitti. Tutto quadra, purtroppo.

In un modo o nell'altro il 1990 è passato [illegible] il 1991, professor Cipolletta, come sarà per l'industria?

Sarà peggio, purtroppo. I costi hanno subito [illegible] [illegible]ti, a cominciare da quello del lavoro [illegible] per effetto dei rinnovi contrattuali. La lira è rimasta stabile. La produzione industriale nei primi sette [illegible] dell'anno è scesa del 3 per cento e mettendo [illegible] conto un recupero nella seconda parte del '91, il risultato finale potrebbe essere molto [illegible] a una riduzione del 2 per cento rispetto all'anno precedente. Inutile dire che anche i profitti sono ulteriormente in calo.

Indebitamento in crescita per tutto il settore industriale, sottolinea Mediobanca nel suo rapporto 1990...

Vero. Mentre nel 1991 il fenomeno più evidente è quello del crollo degli investimenti. Sono sicuro che tra un anno sarà questo uno dei dati del 1991 che verranno confermati da Mediobanca.

E l'occupazione?

Nel 1991 [illegible] è registrato un aumento della cassa integrazione, [illegible] le cose non cambieranno, è possibile che l'anno prossimo ci troveremo a commentare [illegible] crescita della disoccupazione.

Difficile non essere pessimisti, insomma. Ma non c'è proprio nulla [illegible] fare, secondo lei? Non c'è una ricetta?

Certo che c'è una ricetta, quella già adottata negli altri Paesi. Primo: alleggerire i costi riducendo la [illegible] pubblica e favorendo gli investimenti produttivi. Secondo: adottare una [illegible] politica dei redditi che faccia perno su una deindicizzazione di tutto il sistema per recuperare margini di profitto **[a. z.]**

A giugno l'aumento era stato del 6,9 per cento

Luglio, prezzi meno caldi l'inflazione passa al 6,7%

ROMA. Nel mese di luglio l'inflazione frena leggermente. [illegible] tasso annuo di incremento dell'indice dei prezzi al consumo calcolato dall'Istat è salito del 6,7 per cento [illegible] base annua, contro il 6,9 per cento di giugno.

Le rilevazioni condotte sulle città campione avevano dato un risultato leggermente superiore, [illegible] 6,8 per cento. Il dato è comunque in forte aumento rispetto al 5,7 per cento registrato nel luglio '90.

Su base mensile l'aumento è dello 0,2 per cento rispetto allo [illegible] giugno. In particolare il «capitolo» alimentazione è aumentato dello 0,4 per cento (0,2 per cento a causa della frutta fresca), quello dell'abbigliamento dello 0,2 per cento, le spese per l'elettricità e i combustibili [illegible] cresciute dello 0,3 per cento, [illegible] «capitolo» abitazione dello 0,7 per cento (la rilevazione è però trimestrale), gli articoli ad uso domestico ed i servizi sanitari costanti rispetto a un [illegible] fa [illegible] 0,1 per cento in più.

Su base annuale, invece, l'incremento [illegible] luglio 1991 è risultato pari al 6 per cento per l'insieme dei prezzi e servizi amministrati e al 6,8 per cento per gli altri prodotti.

Sempre su base annua gli incrementi sono stati del 7,3 per cento per l'alimentazione, del 5,7 per cento per l'abbigliamento, del 4,8 per cento per elettricità [illegible] combustibili, dell'8,2 per cento per le abitazioni, del 6,2 per cento per gli articoli per uso domestico ed i servizi per la casa, del 5,4 per cento per i servizi sanitari e le spese per la salute. Aumentano poi del 6,1 per cento i costi per i trasporti e le comunicazioni, del 7,4 per cento quelli per gli spettacoli, la cultura [illegible] l'istruzione e del 7,5% i prezzi di altri beni e servizi.

Il presidente della Fed Alan Greenspan anche Bush chiede la fine della stretta monetaria

Il calo dell'occupazione scuote la Borsa, Bush chiede una riduzione dei tassi

Venerdì di fuoco a Wall Street

Mentre Piazza Affari archivia una settimana ok

MILANO. Scossa dai nuovi dati sulla disoccupazione Usa, Wall Street ha vissuto un venerdì [illegible] fuoco, con una apertura mozzafiato: [illegible] pochi minuti l'indice Dow Jones è salito oltre il massimo storico posto [illegible] quota 3035,33. [illegible] galvanizzare il mercato è venuta la prospettiva di un calo dei tassi d'interesse statunitensi, dopo che i deludenti dati sull'occupazione di luglio, appena pubblicati dal dipartimento del lavoro, hanno dimostrato che la ripresa dell'econo[illegible] americana stenta a decollare. In luglio, l'occupazione non-agricola è diminuita di 51.000 unità contro l'aspettati[illegible] [illegible] una crescita [illegible] sessantamila.

Non appena diffusi, nel pri[illegible] pomeriggio, i dati hanno [illegible] le ali al reddito fisso, facendo rinascere le speranze [illegible] [illegible] allentamento della politica monetaria da parte della Riserva federale, cui si è detto favorevole lo [illegible] presidente [illegible] al [illegible] rientro da Mosca: «L'inflazione è sotto controllo», ha detto», aggiungendo che un'inasprimento della politica monetaria avrebbe «conseguenze disastrose» per l'econo[illegible] Usa. Non appena toccato il nuovo massimo storico il mercato ha però poi perso sicurezza e i realizzi h[illegible] lentamente guadagnato [illegible] sopravvento, confermando la tesi degli analisti di un mercato che per ora si limita a sfruttare le buone notizie per realizzare ai nuovi [illegible]simi e attende la fine dell'estate per avanzare con più convinzione sul terreno dei [illegible] punti.

Ben diversa la reazione del dollaro: appena diffusi i dati il biglietto verde [illegible] precipitato a 1,7445-55 marchi (contro un massimo in apertura [illegible] 1,7655 e 1,7653 al fixing di Francoforte) mentre [illegible] la lira [illegible] dollaro veniva scambiato a 1303,75-4,75 contro un massimo (prima della diffusione [illegible] dati) [illegible] 1319,50.

A quel punto però molte Borse europee, compresa quella italiana, avevano già chiuso i battenti, così l'incertezza [illegible] Wall Street ha avuto effetti molto contenuti. Per quanto riguarda Piazza Affari addirittura né il «caso Sammarco» («La Consob può andare avanti anche [illegible] un membro», [illegible] è limitato a dire il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori) né la voglia di vacanza hanno impedito alla Borsa di concludere un'altra seduta abbastanza vivace con il volume degli scambi in crescita (quasi 130 miliardi) rispetto alla vigilia. L'indice Comit, alla fine della riunione, ha fatto un piccolo passo avanti situandosi [illegible] quota 578,01 e rispecchiando il contrastato andamento del listino dei titoli guida.

Alcune delle «blue chips» che hanno fissato [illegible] valore durante la prima [illegible] di contrattazioni hanno registrato netti avanzamenti sulla scia di operazioni, in parte [illegible] ricoperture, impostate già ieri nel doplistino. E' il caso delle Fiat, su [illegible] son confluiti significativi ordini di [illegible]quisto che hanno portato il valore ad un rialzo dell'1,67% in chiusura (a 6200 lire), delle Generali che hanno messo a segno un rialzo un po' più consistente del solito (+0,72%) arrivando a 32280 lire, e inoltre delle Ifi priv., delle Cir, delle Ferfin [illegible] delle Montedison che [illegible] avanzate [illegible] poco più dell'1% a fronte di un volume di scambi ridotto.

Sugli altri valori principali trattati prevalentemente nella seconda parte della mattinata hanno avuto invece il sopravvento le vendite. [illegible] [illegible] infatti diverse variazioni negative che hanno contribuito a ridimensionare il progresso dell'indice Comit. A subire il peso dei realizzi [illegible] stati soprattutto i telefonici (Stet —1,01% e e Sip —0,5%), le Olivetti (—0,6% a 3901 lire) e i principali bancari principali: Comit (—1%), Credit (—0,79%) e Bancoroma (—1,79%), mentre le Mediobanca [illegible] rimaste invariate sul prezzo di 16.000 lire fissato la vigilia.

[r. e. s.]

I due gruppi di Ravenna preparano le strategie dell'autunno. Sono molti gli scenari che restano aperti

Dopo il divorzio, tutti in barca

Raul Gardini e i Ferruzzi contano le ferite

MILANO. E' tempo di ferie per i protagonisti del grande divorzio. Ferie in barca, ovviamente. Arturo Ferruzzi, il nuovo leader, sul «Puritan» insieme a Cristina Busi. Raul Gardini, ormai a tutti gli effetti un ex dopo la firma ufficiale del divorzio dalla Ferruzzi, in partenza per l'Inghilterra dove parteciperà al Fastnet a bordo del suo «Moro» prima [illegible] raggiungere la California e riprendere, tra una ventina di giorni, la preparazione alla sfida delle sfide: quella per la conquista della Coppa America, il trofeo più ambito tra i velisti.

E' tempo di ferie e di barche per i protagonisti della più clamorosa tra le «Dallas padane» giocata tra i palazzotti color mattone delle strette vie di Ravenna e le [illegible] dei consigli d'amministrazione delle varie società dell'impero Ferruzzi.

Il passato è passato con [illegible] 51 giorni di trattative, di polemiche, di tira e molla. Dalle 21 e trenta di [illegible] giovedì primo agosto neppure troppo caldo Gardini [illegible] Gardini [illegible] i Ferruzzi sono i Ferruzzi: due famiglie diverse, divise, non più legate da vincoli d'affari. Idina, la moglie di Raul, ha ceduto ai fratelli, ad Arturo, a Franca, ad Alessandra, il suo 23% della Serafi[illegible] Ferruzzi, la cassaforte di famiglia. Raul e il figlio Ivan han[illegible] lasciato ogni incarico nel gruppo. In cambio i Gardini hanno incassato [illegible] contanti 505 miliardi: [illegible] da Arturo, 151,5 [illegible] testa da Franca e da Alessandra. E così il divorzio si è celebrato con signorilità, senza quelle rotture che qualcuno forse temeva.

Certo, l'accordo non è stato facile. Ma i 51 giorni necessari per arrivare alla firma, [illegible] capire uno [illegible] consulenti coinvolti, sono stati tutti impegnati non solo per mettere d'accordo le richieste di Gardini [illegible] le offerte dei Ferruzzi, [illegible] anche per evitare onerosi esborsi fiscali. E, forse, per congeniare qualche marchingegno tenuto segreto tra i tanti capitolati (una dozzina) previsti nel lungo testo dell'accordo siglato giovedì [illegible] nella sala del consiglio Montedison, [illegible] [illegible] della fontana, presenti Raul, Idina, Arturo e Franca, unica assente Alessandra che aspetta un figlio.

Firmata la separazione, Gardini ieri ha trascorso gran parte della giornata a Ravenna a preparare le lettere di dimissioni formali che [illegible] spedite nelle prossime ore. E poi, dopo le ferie? Ecco il grande interrogativo: cosa farà dopo l'imprevedibile Raul, l'uomo dai tanti soprannomi, il «Contadino» ma anche il «Corsaro» o il «Giocatore di poker»? Batterà veramente [illegible] [illegible] diverse da quelle dei Ferruzzi come si è impegnato a fare sottoscrivendo un punto dell'accordo [illegible] separazione che prevede (per Gardini) di stare alla larga dal business della chimica e dell'agroindustria? Oppure, prima o poi, le rotte dell'ex leader e dei Ferruzzi [illegible] incroceranno di nuovo?

Per ora il grande impegno di Raul [illegible] più «Contadino» ma «Marinaio» è battersi con [illegible] le forze per vincere in quel di San Diego [illegible] Coppa America. Nell'accordo, il presidente del Consorzio Moro di Venezia è rimasto lui, Gardini. Le barche, i marchi e i diritti di sfruttamento [illegible] marchi più il Sistema Tencara (dove vengono costruiti i materiali avanzati tra cui le fibre usate per gli scafi delle barche) restano alla Montedison che nell'impresa Coppa America investirà altri 19 milioni di dollari. Ma lo sfidante sarà solo e sempre lui, Raul. [illegible] a lui [illegible] alla Compagnia della vela di Venezia andrà, se vinta, la prestigiosa Coppa. Poi, cosa farà Raul [illegible] «Marinaio» si vedrà. Forse comprerà il palaz[illegible] dell'Ara Coeli a Roma più la tenuta di Barbialla in Toscana per i quali ha in mano un'opzio[illegible]. Forse costituirà in Francia, con l'amico Jean Marc Vernes, una propria finanziaria di partecipazioni. O forse - questa l'ultima voce - se ne starà per un po' tranquillo in attesa [illegible] un ritorno alla grande in terra italica.

Tutto già deciso, invece, in casa Ferruzzi. Arturo, Franca e Alessandra si ripartiranno (con il 40,2% Arturo e un 29,9% cia[illegible] le due sorelle) il 100% della Serafino e in autunno, con calma, sigleranno un patto di sindacato per evitare sgambetti e tradimenti. Al resto, cioè alle società, alla Ferfin, alla Montedison, alla Beghin, all'Eridania, insomma all'impero, ci penseranno i quattro uomini che non [illegible] hanno sempre affiancato la famiglia nel divorzio da Raul: C[illegible] Sama, Giuseppe Garofano, Italo Trapasso e Renato Picco. Sama, marito di Alessandra, per forza di [illegible] l'uomo [illegible] collegamento tra il manage[illegible] [illegible] famiglia, si occuperà (come amministratore delegato di Montedison) di energia (Edison) e di farmaceutica. Trapasso curerà la chimica dei polimeri [illegible] dei materiali. Picco sarà sempre l'uomo dell'agribusiness. E Garofano, il presidente di Montedison, sarà il primus inter pares.

Armando Zeni

Giuseppe Garofano (a sinistra) guiderà i manager [illegible] Ravenna. Arturo Ferruzzi (a destra) ora [illegible] il sostituto [illegible] Raul

Quattro «uomini d'oro» affiancheranno Arturo

Se la famiglia si spacca

La fine amara di tante grandi dinastie

MILANO. Rizzoli, Mondadori, Ferruzzi. Una dopo l'altra le grandi famiglie si sfaldano e, sfaldandosi, sfaldano gli imperi. O comunque li perdono. Non è naturalmente [illegible] [illegible] dei Ferruzzi che hanno liquidato la quota di Idina in contanti, pur di non cedere [illegible] attività.

Ma pagare 500 miliardi cash [illegible] po' impoverisce, anche [illegible] difficile capire fino a che punto, dato che nessuno [illegible]ce il patrimonio personale degli eredi di Serafino. Così, soltanto il futuro dirà [illegible] anche per i Ferruzzi è cominciata, con la rottura interna, [illegible] perdita del potere.

[illegible] futuro ruolo della famiglia ai vertici del mondo industriale italiano [illegible] gioca solo [illegible] liquidazione pagata a Raul. Molto dipenderà dalle persone. Raul era un po' scavezzacollo, ma [illegible] an[illegible] [illegible] trascinatore. Rischiava, vedi il caso Enimont, ma alla fine chiudeva le partite a suo favore. Probabilmente è giusto che dopo dieci anni il timone passi a qualcuno meno impulsivo. A patto che questo qualcuno possieda doti da leader.

Leader potrebbe [illegible] Massimiliano, un giovanotto con buoni studi alle spalle e un'esperienza negli Usa presso una banca d'affari, [illegible] ogni erede che [illegible] rispetti. Perché stranamente, [illegible] casa Ferruzzi, almeno finora, la guida è saldamente maschile. Alessandra, che tutti dicono avere un ottimo cervello e un'ottima preparazione finanziaria, ha sempre scelto una strada all'ombra, prima del padre, poi di Raul, ora del suo compagno Carlo Sama. Anche adesso che Gardini è fuori gioco.

Soleva dire scherzando Renato Cantoni, consulente e amico di molte famiglie (Olivetti, Zanussi, Mondadori), grande esperto di Borsa [illegible] di finanza: «Se le famiglie non litigassero, i nipoti [illegible] Adamo sarebbero i padroni del mondo». Sia come sia, mai anni sono stati più fitti di rotture familiari come gli ultimi.

La parte del leone spetta agli editori. Basti pensare ai due grandi: Rizzoli e Mondadori che h[illegible] dovuto passare la mano: [illegible] commissari e alla Gemina i primi, a Silvio Berlusconi i secondi. Ma con finali assai diver[illegible]. Angelo Rizzoli ha perso il patrimonio nel fallimento del gruppo, i Mondadori non sono più al comando ma hanno conservato il patrimonio. Nell'editoria, gli unici che sono riusciti a trarre vantaggio [illegible] litigi interni sono i Laterza, i più poveri dei tre: [illegible] l'uscita dei cugini, Vito e il figlio Giovanni sono andati in maggioranza, ed hanno anche portato a [illegible] [illegible] po' di soldi.

E le battaglie degli editori [illegible] sono isolate. A Messina, la frattura tra i fratelli Rodriguez ha recentemente portato al comando dell'azienda i Cameli di Genova. A Imperia la lotta fra gli Agnesi è finita [illegible] il [illegible]ggio del pastificio ai francesi della Danone.

Per [illegible] gruppo Ferruzzi, comunque, il problema prioritario oggi è la leadership. E' vero che [illegible] squadra dei manager [illegible] eccellente, con alla guida un grande p[illegible] Giuseppe Garofano. Ma il gruppo è vasto, composito, e anche un grande manager, per [illegible] forte, ha bisogno di un forte azionista di riferimento. Altrimenti, prima [illegible] poi, l'universo si incrina [illegible] si indebolisce.

E' necessario, insomma, che Arturo, Sama e [illegible] giovane Massimiliano si sobbarchino [illegible] estenuanti riunioni e parecchi mal di [illegible]. Altrimenti finirà [illegible] la ruota delle fortune di Montedi[illegible] girerà [illegible] assisteremo all'en[illegible] passaggio di mano di [illegible]ro Bonaparte. E' sempre stata, quella [illegible] Montedison, [illegible] [illegible] di storia infinita. La società ha esercitato via via una «attrazione fatale» [illegible] sulla [illegible] soglia [illegible] sono schiantate le fortune (non finanziarie ma [illegible] carriera) [illegible] molti. Per citare solo due precedenti famosi, basti pensare a Eugenio Cefis e Mario Schimberni. Non c'è due senza tre: il terzo è Raul. [v. s.]

ECONOMIA FLASH

Usa, sotto accusa i vini italiani

Il governo Usa ha pubblicato una lista di vini che conterrebbero una percentuale [illegible] piombo superiore agli standard previsti per l'acqua. I valori più alti sarebbero stati riscontrati nei vini italiani. Il presidente dell'Italian Food and Wine Institute di New York, Lucio Caputo, ha energicamente protestato per la pubblicazione dei nomi delle aziende vinicole. «In assenza di una regolamentazione federale sul contenuto di piombo nei vini - ha detto - la pubblicazione del rapporto crea solo allarme ingiustificato».

Il Poligrafico controllerà Verres

Ilva, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e Regione Autonoma Valle d'Aosta hanno firmato l'accordo per il trasferimento di quote azionarie della Verres Spa. Il Poligrafico dello Stato diventa l'azionista di maggioranza nella Verres Spa, specializzata nella produzione di monete metalliche, fino ad oggi controllata dall'Ilva, mentre la Regione Valle d'Aosta assume, tramite la [illegible] Finanziaria Regionale, [illegible] 20% del pacchetto azionario.

Trattative tra Sony [illegible] Apple

Sony e Apple sono in trattative per produrre un computer grande quanto un'agenda da tavolo. Lo ha rivelato [illegible] quotidiano economico giapponese citando fonti industriali stando alle quali l'iniziativa congiunta Apple-Sony costituirebbe il primo passo [illegible] [illegible] più vasto piano [illegible] cooperazione fra le due aziende.

Nissan «esporta» in Giappone

Sono iniziate giovedì le esportazioni in Giappone di auto Nissan prodotte in Gran Bretagna. Lo hanno annunciato fonti della Nissan, precisando che l'azienda progetta di esportare [illegible] unità dall'Europa al Giappone entro la fine dell'anno.

Materiali, Snia si riorganizza

L'assemblea degli azionisti di Snia Tecnopolimeri, capofila del raggruppamento materiali [illegible] Snia Bpd (gruppo Fiat), ha approvato la fusione per incorporazione della Tecnoblends per razionalizzare la struttura operativa delle due società e renderne più incisiva l'azione sul mercato. L'operazione prevede l'annullamento, senza sostituzione, delle azioni Tecnoblends, il cui capitale è interamente detenuto dalla Snia Tecnopolimeri.

Zunino al vertice dell'Ipi

Giuseppe Alberto Zunino è il nuovo amministratore delegato della Ipi (Istituto piemontese immobiliare) - società controllata dalla Toro Assicurazioni (gruppo Fiat). Lo ha eletto [illegible] consiglio d'amministrazione, presieduto da Francesco Torri, in sostituzione di Antonio Guarnieri. Zunino manterrà la vice-presidenza.

La Merloni incorpora Finvit

La Merloni Elettrodomestici incorporerà la Finvit, una piccola finanziaria di famiglia, con capitale di [illegible] miliardi [illegible] sede [illegible] Fabriano. In seguito alla fusione i portatori di obbligazioni Merloni Elettrodomestici 7 % 1987-91 potranno dal 1 [illegible] 31 agosto convertire le obbligazioni in azioni [illegible] risparmio [illegible] convertibili Merloni Elettrodomestici in ragione di una azione [illegible] valore nominale [illegible] 1000 lire per ogni obbligazione del valore nominale di 1.500 lire.

Poltrona vacante all'Assitalia

Felice Emilio Santonastaso ha rifiutato ieri la nomina ad amministratore delegato [illegible] Assitalia. L'attuale presidente [illegible] Italstat ha dichiarato [illegible] essere impegnato per altri due o tre mesi dai suoi compiti [illegible] vertice della società Iri e che manterrà comunque la carica [illegible] consigliere d'amministrazione della compagnia assicurativa dell'Ina. Le nuove decisioni sulla nomina del secondo amministratore delegato sono state rinviate al [illegible] settembre.

Ma si annunciano resistenze in Parlamento

Rifinanziata la legge 64 24 mila miliardi al Sud

ROMA. Il consiglio dei ministri ha approvato [illegible] rifinanziamento, [illegible] [illegible] mila miliardi in tre anni, della legge 64 per gli investimenti nel Mezzogiorno. Gli stanziamenti, ha spiegato il ministro Calogero Mannino, verranno così suddivisi: 14 mila miliardi per l'incentivazione delle attività produttive (ad esempio quella Fiat); 10 mila miliardi per interventi strategici su acqua, ambiente, riassetto del territorio, turismo, beni culturali [illegible] ricerca. Per Mannino «va abbandonata [illegible] maniera definitiva [illegible] stagione dell'assistenzialismo. I 24 mila miliardi non possono [illegible] considerati eccessivi perché [illegible] 120 mila miliardi stanziati nel 1986 solo 62 mila sono stati utilizzati per l'intervento straordinario». Il ministro ha anche precisato che all'interno dell'intervento straordinario vanno riordinate «le agevolazioni fiscali, [illegible] fiscalizzazione degli oneri sociali [illegible] gli enti con [illegible] superamento dell'attuale condizione che motiva forti critiche».

Il pri [illegible] [illegible] già dichiarato perplesso su questo provvedimento del g[illegible] Per il responsabile dell'ufficio enti economici, Italico Santoro, manca «un'adeguata definizione [illegible] modalità d'impiego delle risorse». In Parlamento, ha pronosticato Santoro, il [illegible] non mancherà di incontrare resistenze: «Già alla commissione bicamerale per [illegible] Mezzogiorno l'intento di Mannino di procedere [illegible] rifinanziamento della legge 64, senza rivederne le procedure ed i meccanismi, era stato accolto con [illegible] certa freddezza».

A settembre un provvedimento del governo

Federconsorzi, ci sarà prepensione e «cassa»

ROMA. Il governo si [illegible] impegnato con i sindacati a varare un provvedimento (sarà [illegible] [illegible] punto in settembre) che permet[illegible] [illegible] estendere l'utilizzo [illegible] prepensionamenti e della cassa integrazione ai lavoratori della Federconsorzi. Le persone interessate saranno 1200-1300. Il ministro del Lavoro, Franco Marini, già all'inizio del prossimo [illegible] infatti, convocherà sia [illegible] Federconsorzi che le organizzazioni sindacali per l'esame dei problemi connessi all'utilizzo della [illegible] speciale. Parimenti il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, consegnerà ai sindacati il piano di dismissione delle società controllate.

Sono queste le conclusioni più rilevanti di una riunione tecnica svoltasi [illegible] Palazzo Chigi, sotto la presidenza del sottosegretario Nino Cristofori, alla quale hanno preso parte con il ministro Goria e quello del Lavoro, Marini, [illegible] che i rappresentanti sindacali, Morese per la Cisl, Cofferati per la Cgil [illegible] Veronese per la Uil.

Ieri [illegible] [illegible] anche presentata [illegible] Goria l'ipotesi di una nuova società nella quale Federconsorzi avrà, come primo compito, [illegible] più acquisto dall'industria [illegible] vendita ai consorzi agrari dei mezzi tecnici per l'agricoltura, ma semplice intermediazione. [illegible] progetto di una nuova struttura centrale al servizio del mondo agricolo, Goria accenna [illegible] fatto che la Federconsorzi ha già messo [illegible] disposizione un «contenitore», la Fedit-Agrisviluppo, che potrebbe essere la base di partenza della nuova Federconsorzi.

Quanto alla partecipazione societaria che dovrebbe riempi[illegible] il «contenitore», Goria ipotizza anche una «partecipazione azionaria simbolica» della vecchia Federconsorzi, che metterebbe a disposizione le esperien[illegible] acquisite [illegible] il personale specializzato.

[illegible] TORNA A [illegible]

BERGAMO. Il danese dell'Ariostea Rolf Sorensen (nella foto), costretto al ritiro al Tour de France quando era in maglia gialla per la frattura di una clavicola, torna in gara domani a Brighton, nella «Wincanton Classic», 6ª prova di Coppa del mondo. Al via tutti i migliori italiani, salvo Bugno.

BASEBALL, ITALIA OTTIMO ESORDIO

ROMA. Nella partita d'apertura della 22ª edizione dei campionati europei [illegible] baseball l'Italia ha esordito in modo decisamente positivo, battendo la Svezia per 26-6. La partita è stata sospesa al settimo inning per manifesta inferiorità degli scandinavi. Oggi gli azzurri contro la Francia.

OGGI IN TV

11,30	**Nautica.** Pianeta mare, [illegible]	Tmc
12,15	**Motori.** Crono, replica	[illegible]
12,30	Campo base, [illegible]	Tele+2
13,00	Sport Show, contenitore	Tmc
13,30	Sport parade, [illegible]	Tele+2
14,15	**Calcio.** Torneo di Londra, [illegible]pdoria-West Ham, [illegible]	Italia 1
14,30	**Wrestling.** I giganti [illegible] spettacolo, con Dan Peterson, replica	Tele+2
15,05	**Tennis.** Torneo Atp San Marino	Raitre
15,30	**Pallavolo.** Mediolanum-Benetton, Mond. interclub, rep.	Tele+2
[illegible]	[illegible] Misano, G.P. San Marino, [illegible] superbike	Tmc
16,15	**Calcio.** Panathinaikos-Arsenal	Italia 1
16,45	Sport parade, rep.	Tele+2
[illegible]	**Beach volley.** Five World Series; **Auto.** Rally d'Argentina	Tmc
17,30	**Tennis.** Atp Tour	Tele+2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Campo base	Tele+2
[illegible]	**Atletica.** Meeting Montecarlo	Tmc
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	Quotidiano sport	[illegible]
[illegible]	W[illegible], I giganti	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30	**Calcio.** Francia-Spagna qualificazioni europee, replica	[illegible]le+2
[illegible]	[illegible] Meeting [illegible]	Tmc
22,15	**Pugi[illegible]** Selvino, Frank Tate-Yawe Davis, camp. [illegible] dei mediomassimi	Tmc
22,25	[illegible] sport	Svizzera
[illegible]	**Pugilato.** Per[illegible]-Boxe [illegible]: La carriera di Mike Tyson	Tele+2
22,30	**Calcio.** Calcio d'estate	[illegible]
23,30	Eroi, profili di campioni, rep.	[illegible]
[illegible],00	**Calcio.** Francia-Spagna, rep.	Tele+2
0,45	**Calcio.** Sampdoria-W. Ham, [illegible]	Italia 1
0,10	P[illegible] De Chiesi, sintesi 1° [illegible] scudetto; **Baseball,** da Caserta camp. europei	Raidue

Il Napoli alla ricerca del leader perduto

La dura eredità di Careca

«Solo Maradona era capace di cambiare volto a una partita»

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

«Diego [illegible] stato tutto, ma adesso Diego non c'è più». Il punto viene messo dopo l'undicesima parola spesa a ricordare Maradona e il resta [illegible] uno [illegible] messo a proteggere una proprietà privata. Oppure, nel caso di Careca, a difendere un'amicizia. Ranieri può permettersi di dire la sola [illegible] intelligente in tutto questo battage sul ritorno in campo, oggi a Buenos Aires, del Divino Guitto: «Spero che [illegible] sia soltanto un'operazione pubblicitaria. Per quanto ne so non [illegible] si libera della cocaina in un paio di mesi [illegible] invece [illegible] sembra che gli argentini vogliano offrire un'immagine [illegible] Maradona già guarito. Purché [illegible] gli facciano del male». Ma Ranieri ha la «cabeza fria», come dicono i due brasil-napoletani: la [illegible] fredda di chi ragiona sul problema con il lucido distacco dello spettatore. Gli altri invece hanno convissuto [illegible] dramma [illegible] Diego. E Careca più di tutti.

Maradona lo [illegible] lasciato un po' più responsabile di questo Napoli che ha perso «l'unico giocatore al mondo che poteva cambiare da solo una partita». Dicono che ci fosse anche questo peso nella [illegible] voglia di andarsene, che ha riempito le pagine dell'estate. E poi il richiamo degli yen giapponesi, tanti da sistemarlo per tutta la vita. «A quelli - spiega Careca - non ho ancora rinunciato, prima o poi andrò in Giappone come ha fatto Zico. Mi piacciono le esperienze nuove, insolite. [illegible] non sono stato io [illegible] costruire tutta questa storia. I giornali sapevano che sarei tornato con due o tre giorni di ritardo sulla [illegible] del raduno e scrivevano che [illegible] sarei tornato più. I giornali conoscevano la mia intenzione di rispettare [illegible] [illegible] con il Napoli e riportavano le certezze dei giapponesi [illegible] avermi subito. Il mondo è pieno [illegible] imbecilli [illegible] tra i giornalisti la percentuale è piuttosto alta. Anzi, non è sempre imbecillità: spesso [illegible] malafede o impreparazione. [illegible] resto ogni categoria ha i suoi. Ce ne stanno molti, [illegible] cretini, anche tra i calciatori».

In questo generoso spaccato del mondo e del mestiere Careca non include naturalmente i giocatori furbastri, che gettano il [illegible] nello stagno e poi negano di averlo fatto. Dovrebbe spiegare perc[illegible] le incomprensioni danneggiano sempre i soliti. «Nel mio [illegible] - dice - si è sfruttato lo scandalismo che c'è in Brasile. Laggiù basta che [illegible] bambino racconti una sciocchezza su un personaggio e subito la riportano [illegible] [illegible] verità. Comunque l'argomento è chiuso. Io sono [illegible] e ci resto per altri due [illegible] Se mi vogliono».

Il punto, veramente, è capire se lo vuole lui. Questo Napoli che si è svestito di ogni grandeur, questo Napoli escluso [illegible] tutti i pronostici, questo Napoli operaio insomma può trascinarlo ad un fine carriera banale. Dice che [illegible] ci ha pensato. Anzi è allegro, quasi gioviale. Sprigiona entusiasmo. «Tutti pensano che non vinceremo nulla e [illegible] li lascio fare. Pesa, all'esterno, l'immagine della partenza [illegible] Diego e di una stagione disgraziata. Dall'interno vedo invece una buona squadra con un allenatore nuovo che ha portato nuove idee. Forse l'aria era un po' appesantita [illegible] vittorie e si doveva aprire la finestra. L'anno [illegible], nelle difficoltà, ci è mancata la forza per reagire subito, convinti che ci saremmo ripresi in fretta. [illegible] ci fossimo svegliati prima avremmo agganciato la zona Uefa, segno che il gruppo è ancora valido. Però manca il leader, il personaggio. Potrebbe esserlo lui, il brasiliano con il nome [illegible] un clown, ma l'ultima stagione non invita all'ottimismo. Se Careca fosse stato [illegible] [illegible] il Napoli avrebbe rimediato persino alle maradonate. Invece [illegible] andato a fondo come gli altri. «Non so cosa sia successo, non penso neppure che mi abbia rovinato il Mondiale. Sarà l'anno [illegible] rivincite per molta gente. Per Schillaci e Van Basten, per esempio. Hanno fallito, ma [illegible] mi chiedete con chi vorrei giocare vi risponderei [illegible] loro due, perché la gente di qualità sbaglia un [illegible] [illegible] [illegible] il secondo. Sono stati travolti dagli errori e dalla sfortuna della squadra, com'è stato per me. E nessuno [illegible] noi ha la forza sufficiente per [illegible] le partite da solo, come succedeva a Diego». Eccolo che si affaccia il Divino Guitto. Per andarsene via subito. «Oggi il 10 è Zola. E' bravo, ma non si faccia schiacciare dai paragoni. Dobbiamo, [illegible] dovete, capire che è un altro Napoli, però con la [illegible] voglia di vincere di qualche anno fa. Quel ciclo è finito, se [illegible] apre un altro». Dice di vedere favorito il Milan, perché ha cambiato meno di tutti, e la Samp per la qualità del gioco, per la simpatia e forse perché Mantovani rimane un suo grande ammiratore. Ma [illegible] sente sicuro di poter [illegible] vincere nei prossimi due anni. «Siamo nella condizione per fare bene subito. L'importante [illegible] restare sereni, il Napoli ha bisogno di tranquillità. Ritorneremo a fare un gruppo chiuso attorno a Ranieri: noi, lui e basta. Ecco cosa ci vuole. E tornerò a [illegible] [illegible] un uomo normale, anche se non [illegible] facile per un calciatore [illegible] Napoli. A trent'anni voglio uscire per [illegible] città, sorridere alla gente, [illegible] re l'uomo allegro di quando ci arrivai. Ho visto Diego chiudersi in se [illegible] per le troppe pressioni». Ed è l'ultima concessione al dramma di un amico.

Marco Ansaldo

«La sfiducia di tutti intorno [illegible] noi può trasformarsi in vantaggio»

«Fra due anni addio all'Italia e seguirò Zico in Giappone»

Careca, 31 anni, rifiuta paragoni [illegible] Maradona, elogia Zola e [illegible] [illegible] in guardia dai confronti pericolosi

Diego oggi giocherà per beneficenza e [illegible] dichiarato: «Il professionismo [illegible] m'interessa più»

Oggi i calendari

Per la Juve partenza in salita?

ROMA. Le società di serie A e B [illegible] stamane le tappe del campionato. L'appuntamento [illegible] per le 11 nel salone d'onore del Coni, quando sui monitor cominceranno a scorrere i calendari elaborati dal «cervellone». I due tornei inizieranno alle 16 del 1° settembre. La serie A terminerà il 24 maggio, la B il 14 giugno.

L'elaboratore elettronico, debitamente programmato, dovrà tener conto di [illegible] serie di vincoli. Prima di [illegible] dovrà rispettare l'alternanza fra squadre della stessa città. La medesima procedura sarà adottata da Bari [illegible] Foggia, Padova [illegible] Venezia, Bologna [illegible] Cesena, Modena e Reggiana, Lecce [illegible] Taranto per salvaguardare incassi e interesse in città separate da brevi distanze.

Le prime sei [illegible] campionato [illegible] (Sampdoria, Inter, Milan, Genoa, Torino e Parma), [illegible] teste di [illegible] [illegible] non potranno incontrarsi nelle prime giornate. Questo significa che la Juventus, contrariamente al passato, [illegible] una mina vagante che potrebbe già dar vita [illegible] una di queste formazioni a un bel match fin dal primo [illegible] (probabilmente sul proprio terreno, si dice forse tirando a indovinare). I derby saranno collocati nella fascia centrale del torneo, fra l'ottava [illegible] la dodicesima giornata. Le squadre che disputeranno le coppe [illegible] un occhio di riguardo. Il computer eviterà loro gare importanti a ridosso degli impegni europei. Fiorentina, Napoli, Bologna e Udinese hanno chiesto di giocare fuori [illegible] rispettivamente il 1° settembre, 26 aprile, [illegible] settembre e 3 maggio, a causa [illegible] concomitanti avvenimenti cittadini di grande rilevanza.

Queste le soste previste per la A: 13 ottobre (Urss-Italia), 10 novembre (Italia-Norvegia), [illegible] dicembre (Italia-Cipro), 29 dicembre (festività natalizie), 22 marzo (amichevole del 25 con la Germania). Per la B stop il [illegible] dicembre, 5 gennaio, 1° marzo e 26 aprile. Non [illegible] ripetuti i turni infrasettimanali resi necessari due anni fa dall'arrivo dei Mondiali.

[illegible]

Quaranta anni fa in A 11 squadre oggi affondate nelle serie minori

Il dio denaro cambia la geografia

Le grandi resistono, la provincia si alterna

E' il 1943, e il Livorno, oggi cancellato dalla C2, è secondo dietro al Toro. Passano gli anni, [illegible] arriva [illegible] '51/52, sembra trascorso un secolo. Il calcio non apparteneva più [illegible] pionieri ingenui e squattrinati, però conservava un'etichetta romantica, [illegible] i giocatori erano più cicale che formiche. La provincia era opulenta, spendacciona, in serie A [illegible]vano chiuso i cancelli a Casale e Pro Vercelli, gli atleti non mettevano più ginocchiere e retine da capelli, però sfoggiavano ancora pantaloncini svolazzanti e maglie di lana in ogni stagione.

Ecco la cartina geografica della [illegible] A di quella stagione. [illegible] provinciali sono in maggioranza, le metropoli [illegible] in tutt'altre faccende affaccendate, pen[illegible] a rimboccarsi le maniche, a produrre per tornare [illegible] galla, il calcio piace [illegible] è forse hobby marginale, e poi non girano an[illegible] abbastanza quattrini: Bologna, Como, Legnano, Lucchese, Novara, Padova, Palermo, Pro Patria, Spal, Triestina, Udinese, una cartina incredibile [illegible] leggerla [illegible]. Manca a quell'appello il Livorno, che tre anni prima era retrocesso in B e che con la cancellazione dell'altro ieri per ragioni economiche dalla mappa calcistica ha suggerito queste annotazioni. Undici su venti, la maggioranza, le grandi erano la Juventus di Boniperti e Parola, l'Inter di Nyers e Lorenzi, la Fiorentina di Costagliola e Cervato, [illegible] Lazio di Sentimenti IV e di Sukru, il Napoli di Amadei e Arce, la Sampdoria di Bassetto e Sabbatella, l'Atalanta [illegible] Angeleri e Cadè e [illegible] Torino di Carapellese e Amalfi, un club che doveva rialzarsi da una tragedia senza fine.

Sono trascorsi 40 anni, i calciatori [illegible] formiche, manager [illegible] se stessi teleguidati oltretutto [illegible] spregiudicati procuratori; è un pallone anabolizzato dai [illegible] media, dagli sponsor, dagli incassi siderali, dagli ingaggi faraonici, dagli introiti tv: il più debole soccombe, è la legge della giungla, la provincia regge [illegible] può, anche se non le mancano i mezzi, [illegible] [illegible] pallone e torna a dedicarsi innanzitutto alle proprie aziende tralasciando quella del pallone. Como, Lucca, Padova, Novara, Ferrara e Trieste non possono tenere il passo metropolitano. Bologna è [illegible] bella donna [illegible] lunatica e vive sull'altalena, [illegible] [illegible] Palermo è più complesso e profondo, Legnano rappresentava già allora una cittadella atipica, come Vercelli e Casale in epoche remote.

Alla regina di ogni epoca f[illegible] da damigelle d'onore Bergamo, Bari, Cagliari, Verona, sospinte dall'iniziativa di presidenti amanti che fanno bene i conti. Cremona e Foggia sono fuochi che si [illegible] e [illegible] spengono, Ascoli è il miracolo che appartiene al vulcanico Rozzi, [illegible] Parma è la creatura di un Paperone moderno, Callisto Tanzi.

Non è più l'era delle figurine che i ragazzini [illegible] scambiavano solo perché sopra c'erano stampate [illegible] immagini dei loro campioni; [illegible] Palermo che fu di Lanza [illegible] Trabia, il Bologna che faceva [illegible] il mondo, la Lucchese, il Padova e l'Udinese sono in B, la Triestina [illegible] il Como in C1, [illegible] Novara, la Spal [illegible] Legnano in C2, mentre la Pro Patria che esaltò Lello Antoniotti è sprofondata nell'Interregionale. Ma più malinconia provoca il ricordo di qual calcio livornese che mise i brividi perfino al Grande Torino nella primavera [illegible] '43. Oggi rischia tutto. La causa? Come sempre, il dio Denaro.

Angelo Caroli

CAMPIONATO SERIE A '51-'52	
SQUADRE	DOVE [illegible] [illegible]
JUVENTUS (Campione)	SERIE A
MILAN	SERIE A
INTER	SERIE A
FIORENTINA	SERIE A
LAZIO	[illegible]
NAPOLI	SERIE A
SAMPDORIA	SERIE A
NOVARA	SERIE C2/A
SPAL	[illegible]PROMOSSA IN C1
PRO PATRIA	INTERREGIONALE
PALERMO	NEOPROMOSSO IN B
ATALANTA	SERIE A
COMO	SERIE C1/A
UDINESE	SERIE B
TORINO	SERIE A
BOLOGNA	[illegible]
TRIESTINA	RETROCESSO IN C1
LUCCHESE	[illegible]
PADOVA	SERIE [illegible]
LEGNANO	[illegible] C2/B

[illegible] A '91-'92	
SQUADRE	[illegible] '51-'52
ASCOLI	IN IVª SERIE
ATALANTA	SERIE A
BARI	[illegible] C/GIRONE [illegible]
CAGLIARI	[illegible] C/GIRONE [illegible]
CREMONESE	[illegible] C/GIRONE B
FIORENTINA	SERIE [illegible]
FOGGIA	SERIE C/GIRONE D
GENOA	SERIE B
INTER	SERIE A
JUVENTUS	SERIE A
LAZIO	SERIE A
MILAN	SERIE A
NAPOLI	[illegible]
PARMA	SERIE C/GIRONE B
ROMA	[illegible]
SAMPDORIA	[illegible]
TORINO	SERIE A
VERONA	[illegible]

Livorno [illegible]

Il vicesindaco accusa la città
Per i tifosi colpa dei dirigenti

LIVORNO. La squadra di calcio amaranto [illegible] c'è più: la Federazione l'ha cancellata [illegible] campionato di C2. [illegible] [illegible] rischia di essere esclusa dalla mappa professionistica nella quale, anche con momenti di gloria, ha militato per [illegible] anni. Al termine del campionato 1942/43, il Livorno si classificò infatti secondo, dietro [illegible] Torino [illegible] Mazzola e Loik.

La crisi dirigenziale si [illegible] fatta più acuta nonostante le promesse e gli impegni (anche con le autorità cittadine) presi da Carlo Mantovani, un manager che da due stagioni aveva preso le redini della società. E' [illegible] giovedì la notizia che [illegible] c'erano i 420 milioni necessari per la fidejussione. Ora il Livorno può sperare soltanto in un ripescaggio nell'Interregionale.

Mantovani aveva continuato a promettere, ma oggi i tifosi, esasperati [illegible] amareggiati dall'epilogo della vicenda, lo accusano: «Ci ha preso in giro, diceva sempre tutto okay e guardate com'è finita».

Mantovani non si fa più trovare. Prende la parola [illegible] vice sindaco [illegible] Livorno, Massimo Bianchi: «Siamo di fronte ad una sconfitta della città, quan[illegible] è accaduto è sintomo [illegible] una decadenza per la quale [illegible] si vede per adesso alcuno [illegible] positivo».

Bianchi tocca altri argomenti, come [illegible] crisi delle aziende e del porto. «Siamo in un momento difficile, prevedo [illegible] futuro [illegible] A settembre comincia un [illegible] anno, Livorno deve rimboccarsi le maniche per riscoprire le proprie potenzialità [illegible] riemergere. Noi soffriamo dei tanti problemi nazionali, ma anche per mali che dipendono solo da noi». [o. m.]

Schillaci guarda verso il campionato e promuove il Milan di Capello

Van Basten-Serena, che coppia

«Casagrande non fallirà»

VIPITENO
DAL NOSTRO INVIATO

«Mi sto preparando con grande impegno a ripartire da zero, seguendo tutti i consigli di Trapattoni». Schillaci conserva in un angolo della memoria i sei gol realizzati l'estate scorsa al Mondiale e annulla il campionato seguente, fatto di delusioni. «La gente mi aspetta, io posso dire che segnare [illegible] allenamento è bello [illegible] [illegible] poco. Voglio ritrovare la condizione fisica, la rapidità, la velocità che mi permetterà di tornare a essere [illegible] degli attaccanti più temuti d'Italia. Ho avuto la fortuna di indossare [illegible] maglia azzurra nel mio momento migliore. La Nazionale mi ha dato tanto, io ho restituito molto alle attese dei tifosi italiani. Ora devo pensare solo alla Juventus, pronto a indossare nuovamente anche la casacca azzurra, se sarò convocato».

Questi è Totò Schillaci versione 1991-92, l'atleta che più di ogni altro è stato preso in consegna da Trapattoni per trasformare una squadra di grandi solisti in un'orchestra dal suono armonioso. «L'allenatore mi sta spiegando che cosa devo fare nella Juve che lui vuole. E dice di [illegible] preoccuparmi del gol, essere [illegible] egoisti può essere importante in una squadra che ha molti giocatori in grado [illegible] segnare. Da Casiraghi a Baggio, da Di Canio a Julio Cesar».

Casiraghi e Schillaci, alla fine, sapranno diventare la coppia più bella, quella che segnerà più gol. «Noi faremo di tutto, ma onestamente credo che ci piazzeremo anche alle spalle di Baggio, lui tira i rigori. I primi tre della classifica marcatori potrebbero [illegible] Van Basten, Vialli e Melli, nell'ordine. E attenti alle sorprese, dico due giovani tipo Baiano e Padovano».

Sarà un campionato [illegible] tanti gol? «Credo diminuiranno perché [illegible] le squadre si sono rinforzate in difesa, Juventus per prima. O hanno colmato le lacune con stranieri molto bravi, penso a Silas nella Sampdoria».

Dai nuovi stranieri si aspetta molto? «Tanto da quelli della Juventus. Quindi metto in fila la coppia del Torino Scifo-Casagrande. Con l'aiuto di Martin Vazquez anche il Toro può lottare per lo scudetto. Sulla carta è bella la coppia Haessler-Voeller». Quali le coppie di attaccanti meglio assortite, a parte Casiraghi-Schillaci? «Direi Van Basten-Serena per l'esperienza, poi Careca-Padovano».

La squadra rivelazione? «Forse il Foggia, con degli stranieri poco conosciuti e [illegible] allenatore bravissimo, lo [illegible] bene Zeman, mi allenò a Messina».

I giovani rivelazione? «Baiano, Padovano, Ciocci nell'ordine. Il cesenate ha giocato una buona stagione nonostante la retrocessione, nell'Inter avrà modo [illegible] mettersi in luce nonostante Klinsmann e Fontolan».

Chi poteva fare [illegible] salto in A, fra gli attaccanti della B? «Sicuramente Protti, del Messina».

[illegible] le nuove regole, però, gli attaccanti non potrebbero essere favoriti? «Alla fine le difese, anche se penalizzate, avranno la meglio. Guardate quella della Juventus, oppure il Napoli che ha Blanc, restano i reparti forti di squadre tra le migliori del mondo».

Un buon viatico per chi farà le Coppe. [illegible] ci sarà la Juventus, [illegible] fuori anche Milan e Napoli. Vinceremo ugualmente qualcosa. «Auguro alla Sampdoria di conquistare la Coppa Campioni, ha il compito più difficile. Genoa e Parma [illegible] all'esordio [illegible] passeranno il primo turno, poi il loro cammino si complicherà. Anche perché non va dimenticato che quest'anno ci sono quattro inglesi nelle Coppe. Vincere sarà più duro [illegible] darà maggior risalto ai nostri successi. Dagli inglesi dovremmo imparare il modo di stare in campo, così aggressivi, così concentrati su ogni pallone. Mi piacerebbe un confronto con una squadra inglese». Fra qualche giorno Schillaci sarà accontentato. Nel torneo [illegible] Catanzaro la Juventus potrebbe affrontare [illegible] Tottenham. Un po' d'Europa per la Juve che ricomincia da Schillaci.

Franco [illegible]

[illegible] nuovo Totò. Trapattoni [illegible] mette fretta a Schillaci

Ieri in campo

Per la Lazio [illegible] gol in Austria

Tre le squadre di Serie A impegnate ieri in partite amichevoli. Questi i risultati.

Napoli 10-0. A Rovereto, gli azzurri hanno dato spettacolo. Goleada come da pronostico, [illegible] soprattutto la possibilità per Ranieri di verificare se i nuovi schemi sono stati assimilati. E' stato Careca ad aprire al 16' le marcature, seguito in rapida successione da De Agostini, Pusceddu, Padovano (doppietta), Crippa, Zola (rigore), Silenzi (due gol) e Mauro.

Lazio 11-0. A Seefeld (Austria) ancora grappoli di gol per la Lazio di Zoff. Contro i locali sono andati a segno tre volte Capocchiano (un giovane acquistato in Germania da una squadra di seconda divisione), due volte Neri e quindi Doll, Riedle, Stroppa, Sosa, Marchegiani e Madonna. Da segnalare un risentimento inguinale per Doll. Continua la guerra tra Sergio e la Lazio. Il giocatore non [illegible] sceso in campo ma si dice a disposizione della società. Pronta replica della Lazio: «Non giocherà più per noi».

Bari 5-6. Ai calci di rigore pugliesi battuti dal Malines nel torneo di Carlstadt. I tempi regolamentari erano terminati 1-1, con gol di Eykelkamp e di Caccia, [illegible] migliore in [illegible]po. Il Bari giocherà domani la finale per il 3° posto.

Per quanto riguarda le squadre di serie B, il Palermo ha battuto per 7-0 in amichevole i dilettanti della Pontebbana.

Le amichevoli

Il West Ham collauda la Samp

Da Londra a Nocera Umbra, da Alessandria a Bressanone: il calendario delle amichevoli si allunga ogni giorno di più. Oggi saranno otto le formazioni di serie A (Sampdoria, Juventus, Napoli, Genoa, Foggia, Fiorentina, Inter e Parma) che scenderanno in campo.

La Sampdoria è partita ieri mattina dall'aeroporto di Nizza alla volta di Londra. Questo pomeriggio esordirà nello stadio di Highbury contro il West Ham nella prima partita del Trofeo Makita. La partita avrà inizio alle 15,30 ora italiana. In forte dubbio la presenza [illegible] Mancini, rimasto vittima di un incidente [illegible] piede destro nell'amichevole di mercoledì a Camaiore. La Sampdoria, che ha vinto la passata edizione del Trofeo Makita, se batterà il West Ham incontrerà domani in finale la vincente di Arsenal-Panathinaikos.

Le altre amichevoli: Trento-Juventus (ore 17); Ravenna-Napoli (20,30); Alessandria-Genoa (20,30); Millant Bressanone-Foggia (18); Fiorentina-Taranto (a Bolzano, [illegible] 18); Udinese-Inter (20,45); Parma-Parma Primavera (a Folgaria, ore 17,30).

Anche altre società di serie [illegible] (oltre a Taranto e Udinese) saranno in campo oggi. Brescia-Flavè (a S. Lorenzo in Banale, [illegible] 17,30); Cesena-Teramo (Sportilia, 17); Bologna-Spezia (Sestola, 16); Perugia-Casertana (Nocera Umbra, 17); Gualdo Tadino-Ancona (20,45); Padova-Real Madrid (20,30).

SPORT**FLASH**

[illegible]
Luis [illegible] [illegible] del Messico

CITTA' DEL MESSICO. Cesar Luis Menotti [illegible] stato designato ct del Messico. Lo ha annunciato il presidente della federazione [illegible]ana Francisco Iberra, il quale ha precisato che Menotti sarà responsabile di tutte le squadre nazionali e che forte di questa nomina [illegible] Messico punta a qualificarsi per i prossimi Mondiali

ARBITRI
Confermati Casarin e Agnolin

ROMA. Michele Pierro, neocommissario straordinario dell'Aia ha sottoposto al presidente Matarrese, le [illegible] nomine per i settori arbitrali. CAN A e B: commissario Paolo Casarin, vice Baciucchi, Francescon, Nicolosi, Mattei (nuovo). CAN C: commissario Luigi Agnolin, vice Novi, Paparesta, Vitali, Coppetelli (nuovo) CAN D: commissario Vittorio Benedetti, [illegible] Baldi, Bernardone, Catania, Celli, Cutti, Di Ronzo, Esposito, Pieroni, Polacco, Prato, Redini, Rocchi, Senna, Sauro, Dal Forno (nuovo), Di [illegible] (nuovo), Laporta (nuovo).

[illegible]
Pdm, non [illegible] doping [illegible] medicine infette

PARIGI. Non sarebbe dovuto al doping il ritiro dei corridori della Pdm dal Tour de France, ma a iniezioni infette e scadute. Secondo i risultati [illegible] analisi effettuate a Gand, a provocare i disturbi dei ciclisti della Pdm (Breukink, Kelly e Alcala) sarebbe stato la somministrazione di Intralipid, ricostituente che non figura nelle lista dei prodotti proibiti, alterato per [illegible] essere stato conservato alla temperatura adatta. Nel comunicare i risultati delle analisi, la direzione del Tour [illegible] precisato di «prendere atto del chiarimento, che scarterebbe l'ipotesi del doping e di considerare chiusa la vicenda».

PALLAVOLO
L'argentino Quiroga [illegible] Sisley

TREVISO. L'argentino Raul Quiroga, proveniente dalla Gabeca Montichiari, è stato acquistato dalla Sisley Treviso. Il ventinovenne schiacciatore, da otto [illegible] ormai [illegible] Italia dove ha giocato ad Asti, Modena, [illegible] Modena dopo una breve parentesi in patria e a Montichiari, sostituirà lo svedese Bengt Gustafsson.

MOTO
Morto per [illegible] ustioni Wilmer Marsigli

PARMA. E' deceduto [illegible] reparto grandi ustionati Wilmer Marsigli, il pilota bolognese [illegible] 23 anni, coinvolto in [illegible] incidente domenica 21 luglio all'autodromo di Monza durante la gara dello [illegible] Grand Prix. Era scivolato finendo contro un'altra moto che si era incendiata.

INGHILTERRA
Capirossi e Reggiani ok, [illegible]

DONINGTON. Capirossi e Reggiani (125 e 250 cc) hanno fatto segnare i tempi migliori dopo [illegible] prima sessione di prove ufficiali del Gp d'Inghilterra, in programma domani. Gresini, che ha riportato una frattura al pollice della mano e al malleolo della gamba destra, sarà comunque in pista. Spaan si è procurato una frattura ad una clavicola. Nella 500, Rainey (Yamaha) precede Schwantz.

VELA
America's Cup, [illegible] inglese

SAN DIEGO. Per la prima volta nella storia della competizione l'Inghilterra si ritira dall'America's Cup, che prenderà il via nel [illegible]. Lo ha comunicato, [illegible] una lettera al comitato organizzatore, il commodoro Dennis De Savary, precisando che la decisione è maturata per gli altissimi costi e per la mancanza di sponsor adeguati.

[illegible]
Torneo di Kitzbuehel, Pistolesi [illegible]

Claudio Pistolesi è stato eliminato nell'Open di tennis austriaco in corso a Kitzbuehel dallo spagnolo Sergi Bruguera che lo ha battuto per 3-6, 6-2-6-1. A Los Angeles, Mansdorf-Pozzi 6-4, 6-3.

COPPA [illegible]
Ivanisevic vuol giocare la [illegible]

Il croato Ivanisevic ha dichiarato di voler giocare in Coppa Davis la semifinale con la Francia: «Non intendo mischiare sport e politica».

JUVENTUS

Oggi a Trento

Trapattoni non [illegible] formazione

TRENTO. Oggi pomeriggio (ore 17) terza amichevole per la Juventus, di scena a Trento (C2). Trapattoni ha annunciato di voler proseguire con la [illegible] formazione di Bolzano e Vipiteno. Recupera Tacconi (assente domenica scorsa) e conferma quindi Carrera e De Agostini terzini, Julio Cesar libero, Kohler stopper, Reuter e Marocchi a centrocampo, Baggio rifinitore, Di Canio tornante, Casiraghi e Schillaci di punta.

Trapattoni spiega che i ruoli dei rincalzi, da Luppi a Galia, da Corini ad Alessio, [illegible] ben definiti. Luppi è in grado di sostituire all'occorrenza uno dei due terzini. Galia è l'eclettico del gruppo, Corini è l'alternativa a Marocchi o allo stesso Reuter nel [illegible] che il tedesco fosse provato [illegible] laterale [illegible] posto [illegible] Di Canio che ha in Alessio un'ottima controfigura. «Questa Juventus - dice il Trap - ha sia la fantasia che le doti tecniche. Bisogna trovare gli equilibri, la personalità e l'identità che sono mancati l'anno scorso». [f. bad.]

[illegible] AFFOLLATA

Mondonico ancora una volta non potrà schierare in partita la formazione tipo

Il Torino per forza in maschera

Martin Vazquez: con Scifo non ci pesteremo i piedi

PINZOLO. Torino-Rappresentativa Val Rendena domenica ore 17, annuncia [illegible] cartello affisso vicino [illegible] campo di allenamento. Qualcuno con [illegible] pennarello [illegible] ironicamente aggiunto davanti alla parola Torino [illegible] scritta «Rappresentativa». L'ignoto [illegible]tore non ha tutti i torti. Anche domani Mondonico dovrà imba[illegible] una formazione d'emergenza. Indisponibili oltre a Sordo e Sinigaglia anche Casagrande, Cravero e Benedetti mentre Vincenzino Scifo ha saltato la seduta pomeridiana per superaffaticamento. Ieri mattina Mondonico ha fatto la conta. «C'è qualcosa che [illegible] quadra, [illegible] vedo Casagrande, Cravero, Benedetti: qualcuno di voi [illegible] ha visti?» ha chiesto ironicamente l'allenatore [illegible] cronisti. Nulla da eccepire [illegible] non il dietrofront verbale del medico sociale [illegible] Torino, dottor Bianciardi. Proprio Bianciardi giovedì mattina aveva indotto l'ambiente all'ottimismo: «Casagrande riprenderà con Cravero domattina (venerdì, n.d.r.), entrambi stanno molto meglio, il ginocchio è ormai sgonfiato. Ad eccezione di Casagrande, Cravero, Benedetti e Mussi saranno disponibili per l'amichevole di domenica».

Ieri mattina nuovo referto, l'opposto del giorno precedente. «Casagrande resterà a riposo anche sabato, dovrebbe riprendere domenica la preparazione. Il ginocchio è ancora gonfio, caldo ed infiammato. Meglio [illegible] affaticare l'arto. La causa? Ha lavorato troppo [illegible] ha pagato [illegible] tipo [illegible] preparazione, la velocità, le ripetute corse in salita [illegible] [illegible] discesa. Cravero riprenderà nelle prossime [illegible] [illegible] [illegible] tendinite [illegible] cui soffre sarà lunga da guarire». Fermo fino a lunedì Benedetti per [illegible] distorsione ed una tendinite alla caviglia destra.

Preparazione sbagliata come avrebbe adombrato il dottor Bianciardi? Provate a riferirlo a Mondonico e lo vedrete andare su tutte le furie. «A chi tocca fermare un giocatore o suggerire chi è adatto per un tipo di preparazione e chi no?». Da notare in aggiunta che fin dal primo giorno i granata a rischio, da Sordo a Bresciani a Casagrande, a Benedetti, Mussi e Scifo hanno lavorato a parte. Casagrande, fermo ormai da una settimana, avrebbe forse dovuto [illegible] i sanitari visto che [illegible] problema non è nuovo, oppure qualcuno avrebbe dovuto consultare le cartelle cliniche ed intuire [illegible] vari inter[illegible] chirurgici subiti dal brasiliano quale preparazione sarebbe stata più idonea.

Maretta [illegible] [illegible] tecnico e medico, problemi di formazione e di conseguenza di verifica per Mondonico di quello che dovrebbe essere l'«undici» titolare fino ad oggi [illegible] oggetto del desiderio, mentre il dualismo Scifo-Vazquez rischia di ritorcersi contro quest'ultimo, definito per via della lenta carburazione d'inizio stagione dallo stesso allenatore un «diesel».

«Premesso che diesel sarà una macchina ed io non mi ritengo tale - ha commentato piuttosto scocciato Vazquez - [illegible] credo di [illegible] indietro nella preparazione. Mi sono posto [illegible] termine, una data, l'inizio [illegible] campionato. Per i primi di settembre sarò pronto: [illegible] vittorie [illegible] giocatori bravi ad agosto non fanno tanta strada».

E' in [illegible] una trasformazione nel gioco del Torino rispetto alla passata stagione e nel ruolo dello spagnolo non più padrone del campo.

«E' arrivato Scifo e adesso gioco di più sulla fascia destra [illegible] [illegible] è [illegible] problema di coesistenza, se è questo che volete: non ci pestiamo i piedi né ci siamo ancora scontrati in campo. Non c'è più Ciccio Romano, lo scorso anno era lui ad organizzare il gioco in difesa e spero proprio che Mondonico confermi [illegible] noi tre stranieri, Bresciani e Lentini, un Toro d'attacco. Non sarà facile arginare squadre come il Milan o la Juventus ma contro la maggior parte degli avversari potremo tentare il pressing negli ultimi trenta metri del campo, come il gioco [illegible] Milan: ma per fare questo dovremo [illegible] [illegible] undici pronti ad attaccare come a difendere. Se è per giocare così sono pronto a qualsiasi sacrificio tattico, in fondo sarebbe come tornare a giocare nel Real Madrid». [c. p.]

Ma le società già contestano il nuovo piano

Coppacampioni, all'Uefa monopolio dei diritti tv

[illegible] L'Uefa ha dichiarato guerra ai magnati del calcio: da Berlusconi, presidente del Milan, a Tapie, padrone dell'Olympique Marsiglia. In pratica, rivendica per sé il monopolio di gestione dei diritti televisivi e di marketing della Coppa Campioni, a partire dalla stagione '92-'93. E' un pacchetto di 24 partite, del valore complessivo di 60-100 milioni di franchi svizzeri (50-85 miliardi di lire).

Il piano, che sarà esaminato in settembre, è stato esposto dal vicepresidente Fredy Rumo, in un'intervista a un settimanale svizzero. L'Uefa intenderebbe riservarsi la vendita dei diritti di tutti gli incontri della Coppa Campioni nella nuova [illegible]: girone finale con le squadre divise in due gruppi [illegible] quattro, incontri di andata e ritorno e finalissima tra i vincitori di gruppo. Le società, finora libere di gestire in proprio i diritti, conserverebbero [illegible] controllo solo dei guadagni delle vendite dei biglietti.

E' prevista la spartizione degli introiti dei diritti tv [illegible] queste percentuali: 55% alle squadre in campo, [illegible] suddiviso tra le altre 24 partecipanti ai gironi di qualificazione e agli organismi del calcio europeo. L'Uefa incasserebbe il restante 10% da destinare al calcio giovanile.

Rumo ha aggiunto che alle squadre viene offerta l'alternativa di gestire direttamente i diritti tv, purché si impegnino a versarne una congrua fetta all'Uefa.

Secondo [illegible] settimanale, però, il progetto rappresenta un «rischio mortale» per la Coppa Campioni. I club potrebbero essere spinti a disertare e a formare una «super Lega» in proprio. Per Rumo, invece, l'operazione comporterebbe alti costi di lancio e gestione da indurre i club a rinunciare. Per quest'anno l'Uefa ha chiesto il 25% della vendita dei diritti tv, contro il 10% in vigore fino alla scorsa stagione.

La madre in partenza per la Cecoslovacchia

Skuhravy oggi operato [illegible] volerà a Praga

GENOVA. Giornata densa di avvenimenti, oggi, per Tomas Skuhravy. Lo sfortunato centravanti del Genoa sarà operato stamane alle 10 dal professor Perugia. Gli verrà asportato in artroscopia il menisco [illegible] del ginocchio destro. All'intervento assisterà il professor Pierluigi Gatto, capo dello staff medico rossoblù.

Quasi alla stessa ora, a bordo di un aereo privato, la madre del giocatore, Jaroslava, con il padre, la moglie e la figlioletta, voleranno da Genova alla volta di Praga. La partenza della famiglia Skuhravy è stata anticipata di qualche giorno proprio per non creare dei sovraccarichi di tensione emotiva per il giocatore, che avrebbe voluto partire con la madre nei primi giorni della settimana prossima.

Skuhravy, comunque, raggiungerà Praga martedì o al più tardi mercoledì. Le condizioni della signora Jaroslava sono sempre gravissime. La donna, 46 anni, è affetta da un tumore al fegato. Il giocatore è sempre intenzionato ad assisterla in patria e il presidente Spinelli ha mantenuto la promessa di [illegible] contrastare la sua decisione. Fra qualche giorno, quindi, l'attaccante sarà a Praga dove verrà seguito dal dottor Casaleggio e dal preparatore atletico Valente che imposteranno il lavoro di ripresa della preparazione.

A Bagnoli [illegible] resta che sostituirlo con Pacione. L'attaccante già stasera (ore 20.30) ad Alessandria indosserà la maglia numero 10 cara a Skuhravy contro i grigi neopromossi in serie C1. Non ci [illegible] neppure il giovane terzino Fortunato, colpito da un attacco influenzale. Al [illegible] posto giocherà Ferroni. Sempre per oggi è atteso Branco, che ha usufruito di un periodo di ferie supplementari [illegible] in Brasile per aver partecipato alla Coppa America. [r. c.]

TOTIP

Scheda di routine, con tutte corse di modesta levatura. Tre i segni forti: alla quarta il 2 (con il forte tandem Caffè e Latte-Imposimato), alla quinta l'1 (con Isherman in pole position), alla sesta il 2 (con la coppia Anglian Home-Abracadabra). [illegible] corsa meno chiara, invece, è la seconda a Montecatini dove sono particolarmente consigliate varianti ma con attenzione al segno 2, che è comunque [illegible] considerare valido in tutte le corse della schedina.

CONCORSO N. 31

PRIMA CORSA	1 2
Roma (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	2 1 2
Montecatini (trotto)	1 2 x
TERZA [illegible]	2 1
Treviso (trotto)	1 2
[illegible] CORSA	2 2
Taranto (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	1 1
Trieste (trotto)	2 x
SESTA CORSA	2 2
Livorno (galoppo)	1 x

Pallanuoto: Savona può vincere lo scudetto e rinnovare le glorie di Recco

La Liguria ritrova il suo amore

Stasera la prima finale col Pescara Un pubblico record per la squadra

SAVONA. Lo sportivo [illegible] telecomando s'innamorò della pallanuoto una sera d'estate del 1986: finale mondiale Italia-Jugoslavia in diretta sulla Rai, l'infinita e sfortunata battaglia persa dopo [illegible] tempi supplementari. Da allora, però, questa disciplina non ha più saputo [illegible]r breccia nel cuore dei tifosi. Stasera alle 21 nella piccola piscina di Chieti si gioca la prima delle due finali (o tre, se sarà necessaria [illegible] bella) per lo scudetto '91 tra Pescara e Savona, e la Tv di Stato si è impegnata solo per una sintesi differita, a notte fonda.

Sport durissimo, esaltazione del collettivo eppure capace di produrre notevoli prodezze individuali, la pallanuoto potrebbe [illegible] oggi riprendere la strada verso la [illegible] antica culla, la Liguria, sull'altra Riviera però, a Ponente, mentre per tradizione la gloria aveva sempre [illegible]so al Levante. I pronostici sono a [illegible] unico: il Savona di Estiarte, Ferretti, Averaimo, è netto favorito. Tenta [illegible] riportare al dialetto di Govi il coro tricolore.

La Pro Recco, la corazzata di Alberani e Ghibellini, Cevasco e Merello ma soprattutto del «Caimano» Pizzo, [illegible] una foto-ricordo sbiadita dal tempo. Il suo ultimo titolo data '84, ma quello non [illegible] già più il Settebello del mito. Poi sono arrivati i 4 titoli del glo[illegible] e nobile Circolo Posillipo, quello nell'87 del Pescara che oggi ci riprova, l'anno [illegible] di [illegible] altro «nome sacro», la Canottieri Napoli.

Savona, poca se non nessuna tradizione pallanuotistica alle spalle ma grandissimo ambiente, [illegible] e voglia di vincere, è [illegible] vera erede di quel Recco. L'autentico contrappeso a una pallanuoto che nel frattempo si è sbilanciata [illegible] Sud. Uno sport piccolo e poco noto che nel legame [illegible] la Federnuoto che [illegible] gestisce (male, qualche volta malissimo) ha probabilmente [illegible] fardello che ne impedisce il decollo. La spettacolarità, [illegible] forza, la tecnica, al servizio di piccole e scoraggianti liti di corridoio.

Savona può essere la svolta, non solo tecnica. Tutto o quasi ruota attorno all'allenatore Claudio Mistrangelo, creatore della squadra-miracolo, inventore di campioni, scopritore di talenti, che ha dato a questo collettivo un gioco forse unico. Il nucleo è di atleti locali: grazie a loro il club è salito dalle serie minori [illegible] A. Poi, dalla gestione affidata a padri-dirigenti, la società [illegible] passata all'attuale presidente Giuseppe Gervasio. Da 4 anni il giovane imprenditore è in sella, e di recente ha rinnovato l'impegno fino al '94.

Una squadra che [illegible] 7-800 milioni all'anno, una cifra nella [illegible] per il vertice pallanuotistico italiano. E che smuove [illegible] interesse [illegible] rilevabile altrove. Cinque anni fa, alla finale di Coppa Italia col Posillipo a Genova, c'erano cinquemila tifosi savonesi. Oggi, negli appuntamenti di primo piano, la vasca all'aperto di corso Colombo ne raccoglie oltre tremila. [illegible] solo perché non ce ne stanno di più: per il retour-match tricolore di martedì, ad esempio, servirebbe un impianto da 7-8 mila posti.

Il piccolo grande sogno [illegible] Savona sportiva, delusa da calcio, basket, pallavolo, poggia sulle robuste spalle dei suoi beniamini in calottina. Dopo aver dominato la stagione regolare (17 vittorie, 5 pari, nessuna sconfitta), i biancorossi han vinto tutte e 4 [illegible] gare dei playoff eliminando Salerno e Posillipo. Sono imbattuti in Italia da un anno, potrebbero scudettarsi a ritmo [illegible] record.

Cerca di impedirglielo un Pescara robusto e arcigno, che viene da una ribollente semifinale a Firenze. Vittoria esterna, ma anche rissa [illegible] saloon, inseguimenti, pugni e calci. Società piena di problemi (ha perso la splendida piscina delle Najadi a causa di una gestione, non sua, fallimentare). Squadra ricca [illegible] talenti (Attolico, D'Altrui, Pomilio, gli stranieri Meszaros e Smirnov). La pallanuoto rustica di [illegible] tempo che sfida quella del domani, quella del Savona. Il campo (pardon, la vasca) sceglierà il passato o il futuro?

Roberto Bagliatto

Lo spagnolo Estiarte (nella foto) leader della formazione [illegible] [illegible] frezza dall'anonimato al vertice

RECCO 18 TITOLI

1920 Rn Milano; 1921-22 A. Doria; 1923 Sturla; 1925-28 A. Doria; 1929 Triestina; 1930-31 A. Doria; 1932 Rn Milano; 1933-34 Florentia; 1935 Camogli; 1936-37-38 Florentia; 1939 Rn Napoli; [illegible] Florentia; 1941-42 Rn Napoli; 1946 Camogli; 1947 Olona; 1948 Florentia; 1949-50 Rn Napoli; 1951 Can. Napoli; 1952-[illegible] Camogli; 1954 Roma; 1955 Camogli; 1956 Lazio; 1957 Camogli; 1958 Can. Napoli; 1959-60-61-62 Pro Recco; 1963 Can. Napoli; 1964-72 Pro Recco; 1973 Can. Napoli; 1974 Pro Recco; 1975 Can. Napoli; 1976 Florentia; 1977 Can. Napoli; 1978 Pro Recco; 1979 Can. Napoli; 1980 Florentia; 1981 Bogliasco; 1982-83-84 Recco; [illegible] Posillipo; 1987 Pescara; 1988-89 Posillipo; 1990 Can. Napoli.

OLIMPIADI

Dopo Atlanta '96

Samaranch vuole sostituire alcune discipline

MADRID. «Dopo Atlanta 1996 occorrerà fare [illegible] rivoluzione e scartare tutti gli sport che vi[illegible]o solo perché sono olimpici». Lo ha detto il presidente [illegible] Cio, Juan Antonio Samaranch, in un'intervista a El País. «Al contrario - ha aggiunto - ci sono degli sport moderni che entusiasmano i giovani e meritano di fare parte del programma olimpico». Samaranch [illegible] ha voluto indicare le discipline «finite». Per quel che riguarda la riammissione del Sud Africa in seno al Cio, Samaranch ha osservato: «Abbiamo avuto ragio[illegible] precedendo gli uomini politici. Invece per i Paesi baltici dobbiamo avere prudenza».

Toni duri di Romanini con [illegible] tecnico La Mura

[illegible] accende la polemica attorno agli Abbagnale

ROMA. Decisa reazione da parte del presidente della Fic [illegible]an Antonio Romanini dopo il divorzio tra i fratelli pluricampioni Giuseppe e Carmine Abbagnale ed il loro allenatore Giuseppe La Mura. Questi ha infatti deciso d'occuparsi d'ora in poi non più degli Abbagnale ma dell'equipaggio composto dal figlio Carmine e da Gioacchino Cascone, peraltro deludenti a Duisburg e Lucerna ma a suo dire in grado di ripetere, a breve scadenza, le gesta degli Abbagnale.

I fratelloni, dirottati più volte da La Mura nel «due [illegible] continuano il loro silenzio, mentre il presidente Romanini [illegible] presente in un secco comunicato che, per il rispetto che si deve agli Abbagnale, solo a loro tocca la scelta della specialità in cui correre.

«Riteniamo quindi fazioso da parte [illegible] La Mura esprimere delusione e ritenere che [illegible] gli Abbagnale che la direzione dello Stabia non seguissero le sue direttive peraltro, in quest'ultimo periodo, incomprensibili».

«Il presidente Romanini - conclude il comunicato - e tutto il consiglio si vedono [illegible] volti da scelte che La Mura matura senza aver [illegible] trasmesso ufficialmente un progetto operativo realizzabile. Agli Abbagnale e al C.N. Stabia la nostra solidarietà e, come sempre, il nostro impegno concreto di aiuto».

COSI' PER SPORT

I Giochi di Castro scommessa o bluff

SONO cominciati ieri nell'isola di Cuba, all'A[illegible] e a Santiago, i Giochi Panamericani, cioè l'Olimpiade del [illegible] continente, disputata ogni quattro anni, nell'anno che precede i Giochi massimi. L'ultima edizione, [illegible] decima, è stata quella di Indianapolis, negli Stati Uniti. Cuba, primo Paese socialista ad ospitare i Giochi, ha ottenuto l'organizzazione nel 1986. Fidel Castro di recente ha detto che ora come ora non l'accetterebbe mai. Ma ha anche detto che il suo Paese deve farcela.

Ultimo posto di sociali[illegible] reale, a 90 miglia appena da Key West nella Florida, Cuba ospita 4641 atleti [illegible] 39 Paesi, spendendo 75 milioni di dollari. Nell'isola [illegible] sono problemi enormi di denaro, di cibo, [illegible] malcontento parente stretto della rabbia, i Panamericani p[illegible]sono essere un detonatore terribile. Castro lo sa, man[illegible] avanti una scommessa tremenda. Per avere tutto a posto nel giorno giusto hanno lavorato nei cantieri, negli uffici dell'organizzazione anche i più grandi campioni cubani, [illegible] Sotomayor e la Quirot. Sono stati costruiti uno stadio olimpico da 35.000 posti, uno stadio nautico, uno stadio del tennis, un velodromo.

L'evento è altamente politico. Nel nome dell'embargo Usa a Cuba la Abc non ha potuto [illegible] direttamente a Castro i 9 milioni di dollari del suo contratto televisivo. L'orgoglio nazionalistico comandato ai medici cubani, accompagnato dalla loro povertà di mezzi, ha rischiato di far saltare i Giochi per mancanza [illegible] controlli antidoping: alla fine Castro si è trovato costretto ad accettare medici spagnoli e messicani, e installazioni statunitensi.

Cuba parla [illegible] Giochi modesti e austeri. I suoi abitanti hanno carne, zucchero, uova razionati. Soltanto l'organizzazione [illegible] Giochi Panamericani e quella del prossimo congresso del partito comunista cubano sono state esentate da limitazioni relative al cibo. Ci saranno sicuramente clamorosi episodi di natura politica. Un certo tipo di partecipazione alle gare, alla vita del villaggio degli atleti (55 case, 1460 appartamenti) sarà inevitabilmente [illegible] provocazione. Molti sono sorpresi dal coraggio o dall'incoscienza di Fidel Castro. E c'è chi parla di suo bluff.

[illegible] Burrell [illegible] i 100 [illegible] 9"50 [illegible] se quel giorno un cubano salta [illegible] muretto [illegible] un metro e chiede rifugio presso la potente affollatissima delegazione statunitense, l'attenzione maggiore va alla seconda performance. Raramente lo sport è stato così guardato dal resto del mondo: a parte l'Italia, che ha le amichevoli di football.

HA chiuso «silenziosamente» le edizioni il 13 giugno scorso il «National», primo quotidiano sportivo degli Stati Uniti. Primo nel senso che mai l'esperimento [illegible] stato tentato prima, non che capeggiava una lista [illegible] confratelli. [illegible] un Paese strapieno di sport da vetrina, le sue [illegible] copie al giorno, da lunedì al venerdì, non [illegible] bastate. Licenziati, [illegible] due mesi di salario come indennizzo, 250 persone. Molti giornalisti hanno già trovato altro lavoro.

Viene accusata la distribuzione, debole. Si parla [illegible] una cordata per un rilancio. In diciassette mesi, il giornale ha perso 130 miliardi delle nostre lire. Eppure faceva le cose per bene, dava molto basket, molto football, molto baseball, aveva le grandi firme. In Italia ci sono tre quotidiani sportivi, di cui uno con due testate, e questa America del «National» che chiude proprio è difficile da capire.

Gian Paolo Ormezzano

LA STAMPA
TORINO
Sabato 3 Agosto 1991 n. 29
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Il grande esodo è cominciato, traffico in continuo aumento

Di corsa verso le ferie

A Villanova diecimila passaggi e coda di 6 ore alla barriera di Piacenza
La città si svuota, secondo i tecnici Italgas sono già partiti in 350 mila

L'esodo [illegible] cominciato, ieri mattina, in un crescendo costante fino a toccare la punta massima verso la mezzanotte. Anche se la grande fuga per [illegible] mare [illegible] la montagna è previsto per oggi, migliaia di auto cariche di bagagli, hanno [illegible] invaso le statali e [illegible] autostrade. A Villanova, sulla Torino-Piacenza, sono stati registrati 10 mila passaggi [illegible] code [illegible] chilometri [illegible] barriera [illegible] Piacenza per l'autostrada del Sole. Caos, confusione e purtroppo tanti incidenti che hanno rallentato la marcia verso le va[illegible]. Il più grave sulla Torino-Savona, bloccata per tre ore fra i caselli di Mondovì [illegible] Vicoforte: due morti e quattro feriti gravi.

La città [illegible] sta, dunque, [illegible]tando rapidamente. I torinesi non sembrano essersi messi d'accordo per una partenza intelligente [illegible] scaglionata. Lo prova pure il consumo di gas che ieri è [illegible] fino [illegible] mila [illegible] cubi (rilevazione delle ore 19). Un [illegible] dell'Italgas, Michele D'Imperio: «Se facciamo [illegible] confronto [illegible] i consumi [illegible] settimane scorse possiamo pensare che la popolazione [illegible] Torino si è ridotta [illegible] almeno 360 mila persone». [illegible] calo si è registrato in particolare negli ultimi quattro giorni.

Una riduzione della popolazione che si [illegible] accentuata in serata, quando le aziende del gruppo Fiat hanno chiuso i cancelli (65 mila dipendenti in ferie da ieri [illegible] a cui bisogna aggiungere i [illegible] mila già in vacanza dalla [illegible] settimana). Il traffico stradale è via via aumentato e [illegible] lo [illegible] ritmo è cresciuta la ressa a Porta Nuova, già affollata da sabato. Chi ha scelto il treno può contare sui [illegible] straordinari, previsti ogni giorno fino a lunedì, per Lecce, Bari, Napoli, Reggio Calabria e Palermo. «Partono sempre pieni, ogni [illegible]lio può trasportare un migliaio di passeggeri di cui 800 seduti», specifica Angelo Avola, capostazione. [illegible] per oggi e domani che ci aspettiamo l'assalto alle carrozze».

Le vittime Giuseppe Farina e [illegible] Polledro. Con loro viaggiava [illegible] Garosci, della famiglia di imprenditori (Mega; Vegé)

Domenica uccise il barbone, ieri voleva liberarsi del morto

Col cadavere sul carretto E' scoperto per la puzza

Con il cadavere sul carretto. Forse mai, [illegible] storia della malavi[illegible] torinese, un presunto assassi[illegible] è stato bloccato in [illegible] modo tanto plateale. Forse mai qualcuno aveva [illegible] sbarazzarsi di un corpo in modo tanto goffo. Il delitto, risolto ieri in meno di un'ora [illegible] carabinieri, [illegible] ha [illegible] «background» [illegible] tanti altri fatti di sangue. A scavare in questa storia, salta fuori [illegible] la povertà, la disperazione, l'emarginazione e l'etilismo.

Ore 17,10 di ieri. Squilla il 112. Una [illegible] cortese spiega all'ope[illegible] «Abito in via Maria Ausiliatrice. Qui sotto, in strada, due persone spingono [illegible] carretto con [illegible] baule verde. Non [illegible] come dire, ma da quel baule [illegible] un fetore incredibile. Non vorrei ci fosse un cadavere».

Una radiomobile arriva sul posto: il carretto con il baule, due uomini che lo spingono. I militari li bloccano. Chiedono cosa [illegible] sia in quel parallelepipedo verde e sgualcito, ma ottengono per risposta uno sguardo atterrito. Il brigadiere solleva il coperchio: c'è uno strato di maglioni, giacche, giubbotti e coperte. Ma subito sotto spunta il b[illegible] di un uomo, già in decomposizione. Via [illegible] la gaz[illegible] dà l'allarme: «Il morto c'è davvero. Mandate il nucleo operativo».

Pochi minuti ed ecco il capita[illegible] Polvani, con il capitano Ortolani della compagnia Oltredora: cominciano i rilievi, [illegible] corpo viene liberato dai capi di abbigliamenti che lo nascondono. I due uomini sono trasferiti in via Valfrè, mentre il sostituto procu[illegible] Prunas Tola chiede l'intervento del medico legale, professor Torre. L'esame del cadavere avviene nel cortile della caserma Cernaia. Sette nitidi fori, sull'emitorace sinistro, un altro paio al collo, il cranio fracassato.

Il magistrato, assistito dal capitano Mucciarelli, interroga i due fermati: [illegible] Andrea Pittaluga, [illegible] anni, originario di Sant'Antioco, residente [illegible] via Avel[illegible] e Gavino Marangi, [illegible] anni, di Porto Torres, dimorante sotto le pensiline di Porta Nuova. Entrambi pregiudicati per furto e altri piccoli reati, barboni [illegible] alcolizzati. Pittaluga ha tra[illegible] molti anni nel carcere delle Vallette: ha il corpo coperto di tatuaggi.

I due sardi [illegible] amici, sulle prime accampano qualche scu[illegible]. Poi Pittaluga si scioglie e confessa: «Sì, l'ho ucciso [illegible]. E' [illegible] cesso domenica pomeriggio, nel[illegible] mia casa [illegible] via Avellino. L'avevo incontrato in un bar, vicino a Porta Nuova. Gli ho proposto di salire da me, a bere qualcosa. Ci siamo ubriacati. Più lui, che io. Poi [illegible] perso la testa, [illegible] cercato di calmarlo. Tutto inutile. Ha cominciato ad insultarmi. Non ci ho visto più. Gli sono [illegible]tato addosso, ho cercato di strangolarlo. Lui è caduto, allora [illegible] corso a prendere uno stiletto e l'ho colpito, una decina [illegible] volte. [illegible] lui non moriva, si muoveva ancora. Allora l'ho finito a martellate».

Andrea Pittaluga, [illegible] anni, [illegible] confessato di [illegible] ucciso il barbone

Dopo il delitto l'orrore, la paura, la fuga da casa. Ieri il ritorno e la consapevolezza che quel nauseabondo odore avrebbe allarmato tutto il palazzo: «Allora l'ho [illegible] in un baule, l'ho [illegible]perto con dei vestiti, ed ho chiesto aiuto a Gavino. Volevo sbarazzarmi [illegible] tutto quanto. Dove? Non ci [illegible] pensato. Forse nella Dora». Pittaluga viene fermato per omicidio [illegible] occultamento di [illegible]. L'amico, denunciato solo per il secondo reato, è rimesso in libertà.

La confessione spazza molti dubbi. Ma chi è il morto? [illegible] chiama Gianni [illegible] bazzicava a Porta Nuova» spiega Pittaluga. Nella notte i carabinieri stanno cercando anche un cognome, ed una storia probabilmente molto simile [illegible] quella dell'assassino.

Angelo Conti

Sangue sulla strada delle vacanze

A Mondovì: due morti, ferito il figlio di Garosci

Due morti e quattro feriti gravi: questo [illegible] bilancio dell'incidente stradale che ha funestato la prima giornata dell'esodo. E' avvenuto ieri poco prima delle 16 sulla Torino-Savona, tra i caselli di Mondovì [illegible] Vicoforte. Hanno perso la vita Maria Linda Polledro, 65 anni, Torino, via Mazzè 15 e Giuseppe Farina, [illegible] guardia giurata, 61 anni, Nichelino, via Nazario Sauro 23. Ferito g[illegible]mente il nipotino della donna, Matteo Garosci di 4 [illegible]i, figlio [illegible] di Lello Garosci, uno dei proprietari dell'omonimo gruppo, leader della grande distribuzione in Piemonte.

Un fuoristrada Renault Cherokee, guidato da Giovanni Brignolio, [illegible]3 anni, Torino, via Servais 134, è [illegible] in autostrada [illegible] casello [illegible] Vicoforte. Dopo qualche chilometro, forse per l'eccessiva velocità o per un malore del guidatore ha sbandato e ha invaso la corsia opposta. In quel momento, in senso contra[illegible] proveniva [illegible] Delta blindata guidata da Giuseppe Farina e con [illegible] bordo Maria Linda Polledro, nonna materna del piccolo Matteo, abitante con i genitori a Pecetto. Andavano a Borghetto Santo Spirito, dove li aspettava il nonno Domenico.

Lo scontro è stato inevitabile. Il fuoristrada ha travolto la Del[illegible] blindata poi, proseguendo la corsa, s'è schiantato contro una Golf, sulla quale viaggiavano Umberto Merlo, [illegible] anni, di Villar Perosa, [illegible] Barbara Perelli, 20 anni, abitante a Pinerolo.

Giuseppe Farina, amico della famiglia Garosci, che, dopo [illegible] pensione, [illegible] accettato l'incarico di autista e guardia del corpo, e Maria Linda Polledro sono morti sul colpo, mentre il bimbo [illegible] stato proiettato fuori dall'abitacolo. All'arrivo [illegible] primi soccorritori la scena [illegible] presentava agghiacciante: i rottami delle tre [illegible] erano sparsi su tutta la carreggiata. Per evitarli, una The[illegible] è finita fuoristrada e un autocarro si è schiantato contro il guard-rail.

Pochi minuti dopo l'incidente, [illegible] intervenuta la polizia stradale di Carcare che ha bloccato il tratto tra Niella e Mondovì. [illegible] formata un'autombulanza della Croce rosa [illegible] Niella Tanaro, che stava trasferendo un malato da Ceva a Mondovì. I volontari [illegible] soccorso l'autista [illegible] fuoristrada: aveva contusioni su tutto il corpo ed era in stato confusionale. Per il piccolo Matteo scaraventato dal finestrino, invece, è stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso Aci che lo ha trasferito al Regina Margherita, dove è ricoverato in rianimazione [illegible] prognosi riservata. All'ospedale monregalese [illegible] stati portati i due giovani che viaggiava[illegible] sulla Golf: le loro condizioni [illegible] preoccupanti.

Per regolare il traffico stradale [illegible] intervenuti anche la polizia stradale di Cherasco e i carabinieri. L'«A6» è rimasta chiusa tra i due [illegible] fino alle [illegible] la auto [illegible] state deviate sulla Statale 28.

Hanno scelto di restare

Gabri: «Si trovano i buoni libri»
Zanalda: «Agosto qui è bello»

Fra i tanti che partono c'è anche chi sceglie di passare l'agosto in città. Gian Vittorio Gabri, presidente dell'Ordine degli avvocati spiega il perchè: «Non ho mai fatto le ferie in agosto. Progettare una vacanza e finire nella baraonda estiva, al mare [illegible] in montagna [illegible] importa, è l'ultimo modo per riposarsi. Agosto, [illegible] in modo particolare ferragosto, è [illegible] momento in cui la città [illegible] più vivibile. Non più traffico caotico, gente che [illegible]re, che [illegible] affanna, [illegible] facce tranquille e rilassate. Passeggiare per le [illegible] del centro di[illegible] un passatempo delizioso. Alzi gli occhi e scopri prospetti[illegible] inedite di palazzi, scorci [illegible] vie, vecchie insegne». [illegible] non è difficile la vita [illegible] città?. «C'è stato l'anno di serrande selvaggia — continua Gabri — [illegible] ora, con i turni, non c'è più nemmeno [illegible] disagio dei troppi negozi chiusi [illegible] riesci a trovare quel poco che cerchi: per esempio un buon libro».

Anche il neuropsichiatra Anselmo Zanalda non va mai in ferie ad agosto: «E perché mai dovrei farmi coinvolgere dalla confusione! Si sta così bene a Torino. Agosto è [illegible] magnifico».

Zanalda parla poi dei vantaggi del restare in città: «Si può lavorare benissimo in casa e te[illegible] una volta tanto le finestre aperte senza rischiare i timpani. Poi, contrariamente a quanto credono molti, in questo mese a Torino [illegible] caldo non è mai eccessivo. Senza dimenticare poi tutti gli altri vantaggi: parcheggiare [illegible] macchina senza rischiare arrabbiature, andare al ristorante [illegible] non trovare la fila. Perchè mai dovrei rinunciare a trenta giorni di pace, di tranquillità. Io in ferie vado nella seconda metà di settembre quando [illegible] è già alle spalle. I negozi chiusi? E' un problema che non mi tocca».

Il tempo che farà

Sereno su Piemonte e Liguria
Fresco ai monti, afa in città

Tempo sereno sulle strade delle vacanze dei torinesi. Le immagini [illegible] dal radiometro installato sul satellite meteorologico Meteosat 4 offrono le condizioni del tempo per i prossimi giorni.

Sul Piemonte si prevede tempo generalmente [illegible] ampie schiarite in pianura ed isolate foschie al mattino per il permanere di umidità stagnante. Sui rilievi alpini occidentali, sulle valli di Susa, di Lanzo e [illegible] Canavese sviluppo di nubi cumuliformi pomeridiane in dissolvimento nel [illegible]la giornata [illegible] possibili isolati temporali.

In Valle d'Aosta, alle tempe[illegible] in aumento sui fondovalle, si contrapporranno le brezze dai monti che porteranno un certo refrigerio. La for[illegible] di nubi a sviluppo verticale durante [illegible] giorno, specie lungo la dorsale di confine, non esclude la possibilità di qualche moderato temporale [illegible] localizzato [illegible] di breve durata. I [illegible]ti, deboli [illegible] moderati saranno variabili dai quadranti settentrionali [illegible] a prevalente regime di brezza.

La Liguria risentirà delle correnti calde africane, e la probabilità di cielo sereno o poco nuvoloso sarà maggiormente ga[illegible]tit[illegible] tutto il versante tirrenico. Sulle zone interne appenniniche vi sarà la possibilità di formazioni nuvolose termoconvettive che difficilmente produrranno fenomeni piovosi ma si dissolveranno al sopraggiungere delle brezze notturne. I mari saranno calmi o poco mossi. Le temperature subiranno un ulteriore [illegible] graduale aumento sia le minime sia le massime. Anche il tasso d'umidità è in [illegible] per cui si prevede una settimana afosa [illegible] poco ventilata.

Giorgio [illegible]

Le forze dell'ordine giudicano il piano Scotti per l'emergenza-criminalità

Vigile-sceriffo? Torino dice no

Ma servono più agenti e carabinieri
Il problema è la micro-delinquenza

I numeri: 16.839 furti d'auto, [illegible] furti in appartamento e 531 in esercizi commerciali. Il dato riguarda Torino città, è relativo ai primi sette mesi di quest'anno e comprende soltanto le denunce ai commissariati di polizia e in questura. E le rapine? Dal primo gennaio a fine luglio, 847 provincia compresa.

Mentre il ministro degli Interni Vincenzo Scotti a Roma presenta il suo piano per l'ordine pubblico, e annuncia che ventimila nuovi uomini e donne [illegible] schierati in Italia contro la macro e micro criminalità, Torino aspetta disposizioni precise e intanto fa i conti e riflette.

Riflettono il prefetto e il questore, il comandante del gruppo dei carabinieri e quello della Guardia di Finanza, tutti membri del Comitato provinciale per l'ordine e la [illegible]. Riflette il capo dei vigili urbani, che il piano del ministro vuole in campo [illegible] compiti rinnovati. La riflessione è un quadro rassicurante.

La nostra non è una città a rischio, dicono le massime autorità: [illegible] abbiamo fenomeni marcati di criminalità organizzata, la macrocriminalità caso mai è «riprodotta», non inserita in un tessuto mafioso. E se è vero che Torino ha vissuto in questo [illegible] momenti storici importanti, l'emergenza sembra finita. Dal confronto con Milano o Bologna, Palermo, Napoli o Roma, usciamo vincitori.

Altra storia è la delinquenza spicciola. Questa, secondo i dati della questura, produce una media quotidiana di [illegible] furti d'automobile, [illegible] rapine, 4 furti e mezzo negli appartamenti e [illegible] e mezzo nei negozi. Ma il problema, dicono ancora i tutori della sicurezza pubblica, è endemico in ogni metropoli. E i quartieri a rischio? Il piano di Scotti prevede «punti mobili», specie di nuceli d'intervento formati da rappresentanti di tutte le forze dell'ordine, vigili urbani compresi, sparsi nelle «periferie violente e nelle [illegible] più calde» e pronti a intervenire. Li avremo anche noi e le medie si abbasseranno?

Il questore Annino Barardino e il vicecomandante del gruppo carabinieri Pasquale Lavacca rispondono di [illegible] conoscere ancora in modo preciso la volontà del ministro: «Aspettiamo le disposizioni». Quanto agli organici [illegible] per realizzare il piano, non si dicono preoccupati. Spiega il questore che le condizioni per operare ci sono: le tabelle ministreriali prevedono numeri più alti, ma il ripianamento degli organici torinesi non è lontano. Taglierete le scorte [illegible] ha previsto Scotti? Per quanto riguarda carabinieri e polizia, «non sarà necessario»: a Torino le persone sotto protezione sono quasi ridotte a zero. Anche i servizi di «vigilanza alle abitazioni» sono stati ridimensionati in questi anni. Inoltre, per i «quartieri a rischio» Torino ha già un «piano coordinato di controllo del territorio con [illegible] su cui cooperano polizia e carabinieri».

Quali sono? I soliti: Porta Nuova o San Salvario, Murazzi e Porta Palazzo. [illegible] Torino non ha un Bronx. Lo dice anche Francesco Panzica, comandante dei vigili urbani: «Esistono situazioni da affrontare prima che degenerino, che vanno [illegible] vegliate: la realtà variegata di San Salvario per esempio potrebbe produrre connotazioni razziste, Porta Palazzo presenta aspetti che fanno temere il peggioramento. Poi c'è il problema dello spaccio, che è denominatore comune a tutta la città. E qui è necessario un intervento a ragnatela. Ma [illegible] facciamo dei determinismi».

E lei, dottor Panzica, come vede il piano? Avremo il vigile-sceriffo? «Il piano è un segnale forte ai cittadini, e forse lo avremo, quel "supervigile". Certo, tutto si potrà realizzare solo nella massima collaborazione delle forze dell'ordine, con un coordinamento che stabilisca i compiti. E con degli organici adeguati». Ha dei dubbi? «No. Spero solo che avremo strumenti reali».

[illegible]

6 MESI DI FURTI
(DENUNCIATI AI COMMISSARIATI DI POLIZIA)

[illegible] [illegible] IN ALLOGGIO, 92 [illegible] NEGOZI, [illegible] DI AUTO (DI CUI [illegible] RITROVATE)
[illegible] [illegible] IN ALLOGGIO, [illegible] IN NEGOZI, [illegible] DI AUTO (DI CUI [illegible] RITROVATE)
MARZO: [illegible] IN ALLOGGIO, 85 IN NEGOZI, [illegible] [illegible] AUTO (DI CUI 1054 RITROVATE)
APRILE: 104 [illegible] ALLOGGIO, 59 [illegible] NEGOZI, 2581 [illegible] AUTO (DI CUI [illegible] RITROVATE)
[illegible] [illegible] [illegible] ALLOGGIO, 81 IN NEGOZI, 2533 DI AUTO (DI CUI [illegible] RITROVATE)
GIUGNO: 82 IN ALLOGGIO, 71 IN NEGOZI, [illegible] DI AUTO (DI CUI 1843 RITROVATE)
LUGLIO: 81 [illegible] ALLOGGIO, [illegible] IN NEGOZI, 2983 [illegible] AUTO (DI CUI 911 RITROVATE)

La giunta approva il disegno di legge

Regione, le supertasse dal gennaio del '92

Quaranta lire in più il metano
Venti lire al litro per la benzina

E' fatta. Ieri la giunta regionale ha approvato il disegno di legge con il quale viene fissata una supertassazione del metano, della benzina e dell'imposta erariale di trascrizione dei veicoli al pubblico registro automobilistico (Pra).

Queste le aliquote che gli utenti dovranno pagare in più dal 1° gennaio 1992: 40 lire per ogni metro cubi di metano (sono esenti i consumi industriali); [illegible] lire al litro per la benzina; 30 per cento in più per l'imposta del Pra.

[illegible] [illegible] sofferta, annunciata, quindi, «per esigenze di bilancio», condotta in porto ieri, non [illegible] qualche timore. Una prima risposta l'hanno data a tamburo battente Cisl, Cgil e Uil protestando con il presidente della Regione, Gianpaolo Brizio. I sindacati sostengono che «i bilanci non si risanano con la semplice applicazione di nuovi aumenti fiscali». Risponde Brizio: «Sono argomenti che non hanno trovato udienza alla conferenza Stato-Regioni. Con l'assessore Gallarini ho chiesto che i trasferimenti dello Stato siano in rapporto diretto [illegible] il prelievo di Irpef e Iva effettuato nelle singole regioni [illegible] [illegible] proposta è caduta nel vuoto».

Il Piemonte, già nell'anno in corso ha applicato un prelievo pari al 30 per cento sul bollo di circolazione e la risposta dell'utenza collima con le previsioni: la Regione incasserà dalla manovra [illegible], 60 miliardi. Mentre l'applicazione delle addizionali ridotte su imposta del Pra e del metano, relative al 1991 daranno quasi certamente altri 20 miliardi alle [illegible] in secca. I prossimi aumenti contribuiranno a incrementare il gettito di altri [illegible] miliardi.

Sul traguardo della tassazione regionale il Piemonte si è presentato in testa: le Regioni del Centro Nord stanno ancora elaborando [illegible] e tariffe. Soltanto Campania e Puglia hanno deliberato applicando le aliquote al massimo consentito.

Spiega l'assessore Piergiorgio Gallarini (psdi): «Siamo anche tra i primi ad avere [illegible] bilancio assestato e il recupero della manovra impositiva si è reso necessario per ragioni contabili». In effetti il bilancio «piange» un buco di oltre [illegible] miliardi. Ancora Gallarini: «Certe misure decisamente impopolari sarebbero [illegible] se non fossero accompagnate dal rigore nella gestione finanziaria; posso dire che in dieci mesi abbiamo ridotto di un terzo il disavanzo e con il bilancio del '92 scenderemo sotto i cento miliardi».

Il disegno di legge verrà portato in Consiglio a ottobre (accompagnato dalla normativa per il pagamento delle nuove tasse) e, a [illegible] di una crisi di maggioranza, approvato. [p. p. b.]

Sparatoria, subito presi

Tre banditi assaltano la Popolare di Novara di corso Regina: un passante dà l'allarme, arriva [illegible] volante. Un ferito, un arrestato, il terzo in fuga

Ignazio Pecoraro, 37 anni, è rimasto ferito nel conflitto a fuoco con la polizia di fronte alla Banca popolare di Novara in corso Regina Margherita 195

Giuseppe Bruno, arrestato. Ha cercato di fermare un furgone e ha preso in ostaggio una donna

Sparatoria dopo la rapina in banca. Nel duello tra la polizia e i tre banditi, ieri mattina in corso Regina, è stato ferito gravemente un pregiudicato di 37 anni. Si chiama Ignazio Pecoraro, abitante a Racconigi, corso Principi di Piemonte 98/a: colpito all'addome e alle gambe da una raffica di mitraglietta, è ora ricoverato in fin di vita al Maria Vittoria. Uno dei due complici sequestra una donna, [illegible] di usarla come scudo per la fuga, ma si arrende quasi subito: è Giuseppe Bruno, 37 anni, via Servais 130 a Torino, un passato di rapinatore di banche e gioiellerie di Svizzera, Olanda, Lussemburgo. Si dilegua il [illegible] [illegible]: sulle sue tracce è da ieri mattina il capo della sezione furti e rapine della squadra mobile, Roberto Di Guida.

La rapina è delle 8,20, identica nella sua dinamica ad altri colpi [illegible] a segno negli ultimi mesi in istituti di credito torinesi. I banditi, parrucche e baffi finti, [illegible] i primi a entrare nella Banca popolare di Novara, agenzia 5 di corso Regina Margherita 195: passano dal retro, aprono la porta con una chiave falsa. Arriva il direttore: Gaetano Sidotti, 39 anni, viene colpito alla testa con il calcio di una pistola. Arriva la guardia giurata, subito immobilizzata e disarmata. E arrivano i dipendenti, una dozzina di impiegati: i rapinatori, armati di pistole P38 e Baretta calibro 9, li costringono a svuotare le cassette di sicurezza.

Alle 8 e mezzo scatta l'allarme. Un cliente vede da fuori che non c'è nessuno agli sportelli, si insospettisce e telefona al 113. La volante 3 è in zona, la centrale operativa la dirotta a sirene spente davanti all'ingresso. Dopo pochi istenti, in corso Regina Margherita è l'inferno. I banditi notano gli agenti, abbandonano a terra la borsa con i 56 milioni presi dalle cassette di sicurezza e scappano. Ripercorrono la via del retro, lasciano parrucche e baffi nell'androne del civico 127 e qui si dividono: Pecoraro e Bruno da un lato, il terzo uomo dall'altro.

Ignazio Pecoraro e Giuseppe Bruno attraversano correndo la strada. Fermano un furgone: vorrebbero proseguire la fuga con quello, ma il guidatore è un tipo dai riflessi pronti, accelera e si allontana. Gli agenti sono a due passi, [illegible] gli sono quasi addosso. Pecoraro si sente braccato e reagisce puntando la pistola contro un poliziotto: preme il grilletto, ma per fortuna non c'è colpo in [illegible]. Parte, quasi contemporaneamente, la sventagliata dell'agente: Pecoraro cade a terra, ferito in modo grave.

E' il momento della resa del complice. Giuseppe Bruno lascia andare la d[illegible] presa in ostaggio e butta la pistola: «Non sparate, mi arrendo». Perso il terzo uomo. La squadra mobile lo avrebbe indentificato: la sua cattura dovrebbe essere questione di ore. [g. a. p.]

IL CONTE VERDE

SONO SOLDI SPESI BENE

Una rapina è stata [illegible] ieri mattina con la cattura di due banditi perché una volante si trovava nei pressi. Un maggior numero di auto della polizia e dei carabinieri in servizio continuo per la città sarebbe utile nella lotta contro il crimine: già la loro presenza avrebbe un'azione dissuasiva, la loro frequenza ridurrebbe i tempi a disposizione dei malintenzionati. Oggi rubare, scippare, rapinare è troppo facile. Aumentare le forze dell'ordine è un [illegible] pe[illegible] per lo Stato, ma la spesa avrebbe un ritorno immediato. Anche a Torino, perché conforta poco apprendere dalle statistiche che altrove si sta peggio. La convivenza umana chiede un minimo di sicurezza per la persona e per i beni.

A Ivrea

[illegible] in cella la Procura indaga

Il rapporto della direzione del carcere di Ivrea sulla tragica fine di Stefano Ghirelli è da ieri sul tavolo del sostituto procuratore Paola Rava. Il magistrato ha ascoltato a lungo il compagno di cella del giovane arrestato per [illegible] grammi di hashish, Claudio Cannas, finito dietro le sbarre dopo un tentativo di estorsione: «Avevo preso un tranquillante, non mi [illegible] accorto di nulla».

Pare che non si sia neppure accorto degli agenti di custodia che entravano nella cella per tentare di soccorrere Stefano Ghirelli. «Vogliamo sapere che cos'è successo esattamente in quella cella - continuano a ripetere i familiari del giovane - [illegible] ragazzo di 18 anni non poteva fare una fine simile». Entro fine mese intanto si conosceranno gli esiti dell'autopsia eseguita sul ragazzo. Ancora i familiari: «Come possiamo [illegible] fiducia in [illegible] giustizia che ha voluto far ricadere su Stefano colpe di altri? Alla fine diranno che [illegible] no ha delle responsabilità, [illegible] noi vogliamo andare fino in fondo».

A Moncalieri

In arrivo una squadra antidroga

Sei nuovi vigili urbani per creare una squadra antidroga. Si tratta di [illegible] speciale sezione composta da agenti di polizia municipale che verranno [illegible] sunti tra breve dal Comune di Moncalieri.

I vigili della squadra antidroga seguiranno un particolare [illegible] di addestramento, quindi saranno impiegati nei punti strategici della città frequentati da tossicodipendenti e spacciatori. Anche davanti alle scuole sarà intensificata la sorveglianza, con la collaborazione degli insegnanti e dei [illegible]. Gli uomini della «squadra» saranno costantemente in contatto con il nucleo radiomobile della compagnia carabinieri di Moncalieri.

Spiega il sindaco Vincenzo Quattrocchi: «L'assunzione di questi vigili costituisce un notevole sforzo finanziario per Moncalieri: si tratta però di un servizio importante, utile soprattutto nel prevenire il diffondersi delle tossicodipendenze in [illegible] realtà complessa come la nostra». [r. sol.]

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 3 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, prevalenza di cielo sereno salvo temporanei addensamenti nel pomeriggio. Venti deboli e moderati da Nord. Visibilità buona. Temperatura stazionaria.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	33,8
MINIMA	16,3
MEDIA	25,2
[illegible] dei [illegible] ultimi 50 anni	
MASSIMA [illegible]	[illegible] 1954
MINIMA 6,8	30 agosto 1988
UN ANNO FA	
MASSIMA 35,1 [illegible]	20,8

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	31,0	MINIMA	13,6
PRESSIONE			1010 hPa
UMIDITA'			24%

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0
Normale in questo mese	87,1
Totale di questo anno	493,6

[illegible]

IL SOLE: [illegible] alle ore 6 e [illegible] [illegible]. [illegible] alle ore 20 e 54 minuti

[illegible] [illegible] levata ieri alle ore [illegible] minuti, cala alle ore 14 e 36 minuti

MERCURIO: passa [illegible] costellazione [illegible] Leone in quella del Sestante

[illegible] appare luminoso [illegible] la luce di una candela a 83 metri.

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un'ora e 20 minuti dopo il Sole

GIOVE: il suo disco appare 6 volte più ampio di quello di Marte

SATURNO: a 1399 milioni di km e 74 minuti-luce dalla [illegible]

[illegible] FENOMENO: la Luna calante, visibile nell'Ariete, passa [illegible] la fase di ultimo quarto alle 13 e 25 minuti, a 320 mila km dalla Terra.

- Ultimo quarto 3 agosto ore [illegible]
- Luna nuova 10 agosto ore 4
- Primo quarto 17 agosto ore 7
- Luna piena 25 agosto ore 11

Specchio dei tempi

Per i malati psichici funziona, 24 ore su 24, il «Sup» - Altri chiarimenti per l'esenzione dal ticket - «Per noi disabili troppe spiagge sono inaccessibili» - L'assessore alla casa: «Mai pensato di fare regali»

L'Associazione difesa ammalati psichici gravi ci scrive:

«Desideriamo rispondere ai "due vecchietti disperati", genitori di un malato mentale, che lamentano di esser abbandonati da tutti, anche dai medici dell'Ospedale e dei Centri di igiene mentale che "insistono nel lavarsene tranquillamente le mani". Non conosciamo il caso specifico, possiamo però far presente che ogni anno si rivolgono a noi centinaia di famiglie che denunciano situazioni analoghe. Per Torino da oltre un anno esiste il Servizio urgente psichiatrico in attività 24 ore su 24. [illegible] evidentemente nessuno ha informato dell'esistenza di questo servizio i due anziani genitori, che si sono ridotti a rivolgersi costantemente ai carabinieri, la cui solerte presenza [illegible] riesce a calmare quel malato. Tuttavia normalmente la loro benemerita ed umana presenza purtroppo risulta disastrosa. Questo servizio si chiama a qualunque ora componendo il 5747 (guardia medica), informando il telefonista della situazione che richiede l'intervento psichiatrico urgente. Uno psichiatra ed un infermiere giungono prontamente a domicilio per le cure del caso e contattano i medici responsabili dell'ambulatorio o del reparto ospedaliero. Solo in casi estremi dovrà intervenire anche la forza pubblica. Invitiamo quanti si trovano in analoghe situazioni a contattarci presso il Club Turati (v. Accademia delle Scienze 7, tel. 531.857 - 599.346)».

Segue la firma

L'Assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Due diverse categorie di cittadini possono beneficiare dell'esenzione dai tickets sanitari: l'una riguarda solo pensionati, l'altra indigenti (non [illegible] riamente pensionati).

«Per la prima la spesa è a carico dello Stato, per la seconda a carico del Comune di residenza. Nella prima categoria l'esenzione interessa cittadini titolari di pensione (con 55 [illegible] se donne, 60 se uomini) con reddito imponibile lordo fino a 16 milioni (incrementato fino a [illegible] milioni di reddito complessivo lordo in presenza del coniuge a carico e di un ulteriore milione per ogni figlio a carico). Non concorre alla determinazione del reddito l'unità immobiliare di proprietà adibita ad abitazione propria o posseduta come residenza secondaria o comunque a disposizione (se costituente l'unica unità immobiliare posseduta). Nella seconda categoria, l'esenzione interessa persone e nuclei familiari che siano titolari di reddito annuo (netto di imposta) di importo inferiore o pari a [illegible] milioni (aumentato di L. 600.000 per ogni persona costituente la famiglia anagrafica); che non siano proprietari di beni immobili (salvo di alloggio abitato dal nucleo stesso) e di beni mobili registrati (es. auto) che non siano strumenti di lavoro; che non abbiano parenti (tenuti agli alimenti) in grado di provvedere (sono obbligati agli alimenti coniuge, figli, genitori, generi e nuore, fratelli e sorelle)».

Beppe Lodi

Un lettore ci scrive:

«Sono vicepresidente dell'Associazione Handicappati Val[illegible] nel Biellese, da 3 anni trascorro le [illegible] a Diano Marina. Sono paraplegico, costretto su una sedia a rotelle. Il mio problema è la poca, o addirittura inesistente percorribilità, a [illegible] degli scalini, dei marciapiedi di questa cittadina.

«Vista la grande affluenza di gente che ogni [illegible] riscontro, certo il problema non è solo per chi, come me, è disabile; sono molti gli anziani e le mamme che con tanta rassegnazione debbono continuamente affrontare quei "su" e "giù".

«La legge si è pronunciata chiaramente circa l'obbligo da parte dei Comuni di provvedere all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel territorio. Ma tutto è fermo.

«Che dire poi circa l'accessibilità alle spiagge? Per noi [illegible] quasi sempre irraggiungibili».

Italo Marchi

L'assessore comunale all'edilizia ci scrive:

«Il 20 luglio un lettore criticava il Comune per la vendita in corso San Maurizio di [illegible] stabile a "un politico, dentisti, commercianti e industriali". Stamane lo stesso lettore, in un servizio della Cronaca, dichiara: "Come locatario dico grazie, come cittadino mi vergogno di accettare questo regalo". Ebbene, il Comune [illegible] ha mai pensato di vendere i negozi delle case in questione. Inoltre potranno acquistare gli alloggi solo gli affittuari in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi per l'Edilizia economica popolare. [illegible] abbia, quindi, il lettore, timore di doversi vergognare per un "regalo" che [illegible] nessuno ha pensato di fare né a lui, né ad altri».

Domenico Mercurio

Come la Regione utilizza i fondi della Comunità Europea

Miliardi per l'industria

Destinati alle piccole e medie aziende della provincia di Torino e dell'Alto Novarese. Le richieste entro il '91

CONTRIBUTI AGEVOLATI A FONDO PERDUTO	133 MIL.
RECUPERO SITI INDUSTRIALI	22 MIL.
AREE ATTREZZATE	40 MIL.
FONDI DI GARANZIA PER INDUSTRIA E ARTIGIANATO	20 MIL.

In tempi di disporre di 500 miliardi da investire nei vari settori produttivi, ed in particolare ad incentivazione della piccola e media , ha quasi del miracolistico. Ci è riuscito ieri l'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio con una raffica di deliberazioni mirate che raccolgono quattrini provenienti da fonti diverse: 85 miliardi dalla Cee, 57 miliardi dallo Stato, 23 miliardi dalla regione, 334 miliardi da enti locali e privati.

Sotto forme diverse questa indifferente massa di finanziamenti coprirà attività che spaziano dall'innovazione tecnologica, al recupero di fabbricati industriali dismessi, dall'incentivazione turistica, al potenziamento di una di aree attrezzate per attività industriali e artigianali. Vi è compresa anche l'agevolazione del credito ed finanziamento parte a fondo perduto per progetti che rino l'occupazione. Il tutto concentrato sulle aree in crisi: provincia di Torino (escluso il capoluogo); Alto Novarese (Verbano, Cusio, Ossola).

Nel dettaglio ecco sintesi delle prime deliberazioni approvate.

Recupero siti industriali - (27 miliardi). Finanziato di alcuni ex fabbricati: Lanificio Bona di Carignano, Montefibre a Ivrea, Remmert a Ciriè. In questo capitolo appare anche uno stanziamento di 5 miliardi per l'ampliamento dell'impianto smaltimento rifiuti Barricalla.

Centri servizi e agevolazioni al credito - (34 miliardi). Otto progetti riguardano l'istituzione di servizi di consulenza, mentre miliardi serviranno a favorire credito agevolato a piccole e medie industrie ed aziende artigianali. Uno motivi crisi del settore è la difficoltà di disporre di danaro a basso costo.

Borsa con istituti di credito - La Regione, sempre per favorire l'accesso credito, ha approvato la bozza di convenzione da sottoporre agli istituti di credito per agevolare finanziamenti a nelle imprese che entro fine anno sono in grado di avviare progetti di riconversione, di risparmio energetico, miglioramenti processi produttivi. questa iniziativa la Regione potrà incentivare investimenti per 134 miliardi garantiti dal ministero dell'Industria.

garanzia - (20 miliardi). finanziamento va a Consorzi già operanti sia settore industriale che artigianale. E' un'ulteriore fonte di disponibilità di danaro a costo contenuto. - (41 miliardi). Sono interventi finalizzati alla creazione o allo sviluppo di aree attrezzate per insediamenti di piccole attività industriali e artigianali, 19 provincia di Torino e 5 nell'Alto Novarese.

parte resta definire con l'assessore Daniele Cantore, serie degli interventi a favore dell'attività turistica tuttavia mirati a potenziare impianti e strutture in Val di Susa e nelle località di Bognanco, Macugnaga, S. Domenico Varzo e Verbania.

I progetti per ottenere agevolazioni e finanziamenti devono essere appaltati il '91.

Pier Paolo Benedetto

A Moncalieri

Assessore ospita 5 albanesi

Gli albanesi? A casa dell'assessore. Succede a Moncalieri, dove vivono 5 profughi assegnati al comune dalla Regione. Non saranno rimpatriati: mercoledì scaduto il termine ultimo concesso dallo Stato per regolarizzare la loro posizione in Italia, ma per tutti e cinque è stata trovata una sistemazione. E un tetto sicuro.

«I cittadini albanesi - spiega l'assessore al Lavoro Musera - assegnati al nostro territorio sono cinque: la coppia di coniugi Agim e Nadire Lulolli, 34 e 30 anni, ai quali è stato riconosciuto lo status di rifugiati politici; per gli altri tre - Edmund Sila, anni, Zenztian Zaisni, 19 anni, e Pelumb Sulmina, di 23, tutti di Durazzo - sembravano insormontabili le difficoltà per evitare loro rimpatrio. Ce l'abbiamo però fatta. All'ultimo momento i tre sono stati iscritti ai corsi professionali destinati agli extracomunitari della durata di settimanali e con un assegno di 2 mila lire all'ora».

Per ciò che riguarda l'alloggio, attualmente gli albanesi sono sistemati in cascina di strada Genova, in frazione Moriondo, di proprietà dell'as Ferrero e concessa loro in comodato gratuito sino al 30 settembre prossimo. Per il vitto, il Comune fornisce ai profughi buoni pasto da utilizzare alla mensa comunale, presso la Grotta Gino di Moncalieri.

Dalla giunta

Approvate le graduatorie dei buoni-casa

Buone notizie per chi aspetta trovare finanziamenti a tassi contenuti per acquistare casa un appartamento purché, naturalmente, si tratti della «prima casa».

La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Urbanistica Mario Carletto, ha approvato la graduatoria delle richieste di contributo relative ai «buoni casa» per il 1991.

L'elenco comprende i nominativi delle oltre mille persone che hanno inoltrato le domande i punteggi da ottenuti. Il prossimo 11 settembre verrà pubblicato sul bollettino ufficiale della regione.

Successivamente, giunta regionale provvederà, con le necessarie delibere, ad erogare i contributi per l'acquisto delle abitazioni.

L'investimento della Regione è in grado provocare un potere di acquisto di case pari ad oltre trenta miliardi. I «buoni rappresentano per molte famiglie l'unica strada possibile per poter realizzare il sogno di una casa.

Fiocco rosa a Montecarlo: bella bimba di 3 chili, con i capelli neri

E' nata Giulia, martedì l'intervento

Al Centro cardiotoracico il professor Quaekebeurg tenterà di eliminarle la malformazione vascolare

Marco e Martina Conti genitori di Giulia, il giorno in cui hanno chiesto aiuto per salvare la figlia in arrivo. Per loro si sono mobilitati in molti

E' nata Giulia. Al Centre Hospitalier Princesse Grace di Montecarlo, Conti ha tirato un respiro sollievo e ha appeso un fiocco rosa sulla porta della stanza in cui è ricoverata la moglie Martina.

A tre mesi dalla scoperta della gravissima malformazione cardiaca da cui neonata è affetta, e a 3 giorni dall'intervento che dovrebbe porvi rimedio, l'entusiasmo e la felicità per la nascita di questa bambina hanno preso il sopravvento sull'angoscia.

«Adesso che è nata - dice il padre - siamo più tranquilli, ma ci aspetta la prova più dura: l'intervento aperto, unica soluzione che potrà permettere a Giulia di vivere e crescere sana». Ancora emozionato, racconta la nascita della figlia: «Mia moglie è entrata in sala parto alle 7 e 50, i medici le hanno applicato flebo e hanno controllato l'andamento delle contrazioni e dei battiti della bambina su un monitor». Accanto a Martina, c'era pure lui, che non ha voluto rinunciare alla possibilità di seguire il parto, minuto per minuto.

Con mascherina, calzari e camice, si è sistemato a distanza di sicurezza, per intralciare i movimenti dell'équipe di pediatri e cardiologi e anestesisti coordinati dal primario Hardin, che seguivano il travaglio della moglie. «Giulia è nata 11 e 42, l'hanno appoggiata un attimo sulla pancia della mamma, poi via, in un'altra stanza, per la prima visita». Lui l'ha vista «proprio di sfuggita. Mi è sembrata bella, ha pianto un po', poi è sparita nelle braccia un'infermiera».

Un quarto d'ora dopo la nascita, bimba è stata trasportata a bordo di un'ambulanza attrezzata all'Hopital De Cimiez Nizza, specializzato in pediatria e rianimazione infantile. Marco Conti è andato a visitarla ieri pomeriggio: «Pesa 3 chili e 100 grammi. Sta bene, arriverà all'operazione di martedì in perfetta forma. Nera capelli, da ancora più tenerezza - racconta - tutta intubata, con 2 flebo nelle braccia e gli elettrodi sul cuore. Comunque, è bellissima».

Tra 3 giorni la bimba tornerà a Montecarlo, questa volta al Centro Cardiotoracico. Qui l'aspetta il professor Quaekebeurg, che eseguirà l'intervento per ovviare alla «trasposizione dei grossi vasi» e al difetto intraventricolare da cui la neonata è affetta. «Giulia ce la farà», dice la mamma Martina. Ieri sera ha potuto parlare con i genitori che abitano in Germania. E ha risposto alle telefonate di auguri e congratulazioni colleghi lavoro e degli amici di Grugliasco, che hanno saputo della nascita di Giulia quasi subito. La città si è mobilitata per raccogliere i soldi necessari all'intervento (un centinaio di milioni). I lettori de La Stampa continuano a inviare offerte a Specchio dei Tempi. La parrocchia, i vicini di casa e gli abitanti del quartiere hanno contattato i commercianti, la 4 banche cittadine, il Comune. «Le cifra è grossa - dicono - ma un po' alla volta ce la faremo, perché Giulia deve sana».

Brunella

Con altri 17 miliardi saranno ampliate sale e gates del nuovo Caselle

L'aerostazione ha 7000 metri in più

I lavori dovrebbero essere ultimati per il '93

Diciassette miliardi in più per Caselle, un aeroporto più grande sale d'arrivo e d'imbarco maggiormente spaziose e funzionali. Lo permetterà l'ultimo finanziamento deciso da Roma che si aggiunge ai 169 già stanziati e, in parte, spesi. Torino l'aveva richiesto da tempo: prima di tutto perché il numero dei passeggeri è aumentato molto sfondando ogni più rosea previsione, quindi perché il primo gennaio '93 lo scalo dovrà avere tutti i requisiti richiesti dalla Cee. Risultato? Un progetto a parziale modifica di quello originario, l'attesa, il sì del comitato interministeriale prezzi.

Le novità erano arrivate sul tavolo del presidente della Sagat (la società che gestisce scalo) Maurizio Bordon un anno fa. «Il ministero dei Trasporti comunicato che nel '93 tutti i voli tra Paesi della Comunità dovranno essere assimilati a quelli nazionali e conseguenza i passeggeri e i loro bagagli non saranno più sottoposti alle formalità di frontiera».

Cosa vuol dire per Caselle? Oggi all'aerostazione torinese il 65 per cento del traffico è nazionale, il per cento internazionale. Con l'apertura delle frontiere lo stesso movimento di aerei si trasformerà in 90 per cento «comunitario o nazionale» e 10 per cento «estero». Era indispensabile quindi modificare buona parte delle di imbarco e di arrivo.

A questo va aggiunto che il aeroporto dimensionato sulla base della evoluzione del traffico registrata a metà degli Anni 80, con livello massimo di milioni di passeggeri.

«Quell'obiettivo, se continua trend crescita - spiega Bordon - lo raggiungeremo già nel '93. Tanto vale quindi prevedere subito altro aumento di traffico». Di qui il progetto nuovo, cioè variazioni.

Ora cosa succede? L'aerostazione prevista su 28.550 metri quadrati crescerà di altri 7430 e sarà di 35.980. Tutto questo permetterà l'ampliamento e l'unificazione delle sale arrivi nazionali e internazionali: potranno quindi servire sia per i traffico «domestico» che per quello extra Cee. Naturalmente ci più sale arrivi e partenza, un numero maggiore di banchi accettazione e di gates d'uscita, un dei bridges (cioè i corridoi che portano agli aerei attraverso i mobil lounges.

«Una bella vittoria - dicono in Sagat - per un aeroporto che con i 186 miliardi previsti sarà presto grado di offrire un servizio sempre più europeo». [g. m. r.]

Fermati due presunti complici degli arrestati

In trappola la banda che rapinava i transex

Rapinavano per passatempo, nell'illusione dell'impunità. E' tutta in carcere la banda che per un mese ha terrorizzato i transessuali Crocetta con almeno una ventina di rapine a .

Ai due arresti di lunedì scorso (Raffaele Smaldone e Damiano Disalvatore) si sono ora aggiunti i fermi dei due presunti complici, Nicola Galantucci, 19 anni, corso Cincinnato 221, e Davide Zampollo, 19 anni, elettricista, via Forlì 20. Secondo i carabinieri, tutti insieme avrebbero compiuto lunga serie di rapine, tutte con stessa modalità: veniva rubata una vettura, quasi Uno (l'esperto di questi furti sarebbe il Galantucci), poi il quartetto avvicinava i travestiti, li minacciava con una pistola, e sottraeva loro l'incasso della serata.

La loro attività è stata però bloccata carabinieri del Nucleo operativo e Nucleo Radiomobile. Coordinati dal capitano Polvani hanno individuato, lunedì notte, l'auto dei rapinatori. Due sono stati subito bloccati (nell'auto c'era anche mina ed pistola con la matricola abrasa); agli altri si è invece risaliti grazie ad un meticoloso controllo delle amicizie degli arrestati. I militari hanno così accertato che Smaldone e Disalvatore facevano coppia fissa con Galantucci e Zampollo (che incontravano ai giardini di via Terni angolo via Forlì), ed altri elementi testimoniali hanno poi confortato questa indicazione. Sono così nuovamente scattate le manette. Galantucci ha pendenti per furto d'auto e nella sua abitazione sono state rinvenute numerose pistole giocattolo prive del tappo rosso, Zampollo è invece incensurato. Per loro si ipotizza, oltre alla rapina, anche il concorso in porto abusivo di pistola, furto d'auto e detenzione di stupefacenti. [a. com.]

Gruppi di pensionati trascorrono le giornate in locali angusti e malsani

Le lunghe battaglie per avere una sede

La stanza [illegible] piccola, ingombra di tavoli e sedie. Caldissima e piena di fumo. [illegible]ui si riuniscono ogni giorno da anni [illegible] anziani del comitato spontaneo pensionati. Durante l'inverno sono una sessantina stretti intorno ai tavolini dove si consumano interminabili partite a scopa. L'estate ha provvidenzialmente decimato le presenze; una fortuna perché nel locale, che si apre al 14 di via Capua, la temperatura è altissima.

«Siamo stufi di stare qui dentro [illegible] un filo d'aria, [illegible] l'ombra di un albero. Passiamo [illegible] bruttissima estate [illegible] molti di noi non fanno neppure un giorno di vacanza» si lamentano i pensionati. Spiega il loro rappresentante, Luigi Ricardi: «Avere un luogo di incontro è molto importante perché nella [illegible] ci sono poche occasioni di svago e il problema di come riempire il tempo libero è molto sentito».

Aggiunge: «Questo gruppo svolge una funzione anche [illegible] punto di vista sociale: ogni giorno alcune donne della zona passano [illegible] lasciano i mariti che non possono rimanere soli in casa perché [illegible] stanno bene, molti h[illegible] difficoltà [illegible] stare in piedi. Gli altri pensionati li coinvolgono nel gioco [illegible] carte, [illegible] accudiscono fino a quando le mogli, finite le commissioni, tornano [illegible] prenderli».

I pensionati del comitato hanno deciso [illegible] conquistarsi una sede migliore [illegible] stanno dando battaglia a colpi [illegible] domande, lettere, petizioni. Il loro obiettivo [illegible] preciso: vogliono i prefabbricati di piazza Umbria (fino [illegible] qualche anno fa servivano da succursale di [illegible] scuola elementare) dove sono ospitate da anni varie associazioni (Lipu, Wwf) che a settembre traslocheranno per sistemarsi [illegible] sedi più centrali. Hanno inscenato una manifestazione con cartelli e striscioni per far sentire la loro voce.

«Siamo disposti [illegible] fare i lavori necessari, a costruire un campo [illegible] bocce, [illegible] mettere sedie e panchine sotto gli alberi, [illegible] pulire il giardino tutto a nostre spese» assicurano e aggiungono: «Le mamme hanno paura a portare i bambini a giocare in piazza, è pieno di siringhe. La nostra presenza, anche la sera in estate, potrebbe rendere il luogo più sicuro».

Alla ricerca di una sede sono anche i pensionati del gruppo «Amici sereni» [illegible] largo Toscana. La loro situazione è opposta a quella degli anziani di via Capua; in estate hanno a disposizione un fazzoletto di terreno (coltivato a fiori vivaci [illegible] piccoli ortaggi colorati) vicino ai tre campi da bocce. Si proteggono dal sole all'ombra di un alto muro e trascorrono le calde giornate estive tra chiacchiere e tressette.

[illegible] in inverno la loro situa[illegible] si fa difficile: una baracca umida e [illegible] decrepito filobus blu sono gli unici ripari nei gelidi pomeriggi. I pensionati si ostinano a ritrovarsi nel mezzo ormai ridotto a un relitto, imbacuccati in maglioni e sciarpe, per non interrompere rapporti antichi, amicizie cementate nella noia della pensione. Devono difendersi da spifferi d'aria, infiltrazioni d'acqua. Nello [illegible] inverno, particolarmente gelido, hanno consumato [illegible] quintali di legna. «Abbiamo speso tutti i soldi che avevamo risparmiato. La quota [illegible] è bassa - spiega il presidente - e per molti l'acquisto della leg[illegible] [illegible] uno sforzo economico difficile [illegible] sostenere».

In via Capua e in largo Toscana gruppi di anziani sono costretti a trascorrere i pomeriggi [illegible] sedi degradate e troppo piccole

Ma adesso [illegible] decisi [illegible] [illegible] la sede di via Morelli da anni promessa. «Un altro inverno qui non lo possiamo trascorrere; [illegible] rischia [illegible] ammalarsi per freddo [illegible] umidità» dice il presidente Antonino Cutraro. Aggiung[illegible] «La sede di via Morelli [illegible] finita da tempo. Perché non ce la assegnano? Non ha senso lasciare un edificio vuoto a degradarsi. A noi è sufficiente un saloncino dove stare al caldo, per tutto il resto possono assegnarla [illegible] chi vogliono».

Per settembre annunciano nuove iniziative; andranno nuovamente in delegazione al quartiere, raccoglieranno altre f[illegible]. E forse, alla fine, occuperanno la sede. «Una cosa simbolica sia chiaro. Ma siamo stufi e determinati a risolvere i nostri problemi».

Aiuto per chi è solo in città

Due iniziative per denunciare i disservizi causati dalle ferie

«Agosto, nonno mio non ti conosco». Questo il titolo ironicamente accattivante per una iniziativa dedicata agli anziani dalla Fondazione «Oltre l'età» (nata nelle [illegible] settimane e presieduta dall'onorevole Gabriele Salerno) che si propone di raccogliere segnalazioni, denuncie e lamentele sui di[illegible]izi della «città chiusa per ferie» che aggravano in particolare le condizioni di vita di chi spesso, è già in difficoltà. Chi volesse mettersi in contatto con [illegible] Fondazione può rivolgersi [illegible] numero verde (significa che [illegible] chia[illegible] è [illegible] carico del destinatario) 1678-07033. Allo stesso numero si possono anche ottenere informazioni relative ai settori previdenziale, assistenziale, della salute, di cultura-sport o tempo libero. L'associazione ha in corso anche un'altra iniziati[illegible] tesa a stimolare [illegible] solidarietà: si tratta di un premio che sarà assegnato [illegible] ottobre a persone che abbiano aiutato du[illegible] l'estate [illegible] anziano. per le segnalazioni scrivere alla casella postale 670 di Torino.

«Emergenza [illegible] anziani - La città non può chiudere» è il titolo dell'iniziativa [illegible] sindacati pensionati di Cgil-Cisl-Uil [illegible] dal Movimento federativo democratico che hanno distribuito i città 10 mila pieghevoli per «tenere Torino sotto osserva[illegible] [illegible] consegnare [illegible] [illegible] segnalazioni [illegible] «diritti negati e di[illegible]».

I promotori sostengono che particolarmente in estate gli anzini subiscano situazioni «di abbandono, disagio, sofferenza inutile» a causa di disservizi causati dalle ferie (dai servizi [illegible]iali che funzionano a ritmi ridotti, alla chiusura dei negozi, alla contrazione di personale in ospedali e case di cura). I cittadini che intendano segnalare situazioni particolari possono telefonare nelle sedi degli enti promotori: Cgil, lunedì-venerdì, 9-12 e 15-18, telefono 43.66.976; Cisl, lunedì-venerdì, 9-12 e 15-18, 53.98.85; Uil, mercoledì-venerdì, 9-12 e 15-18, 52.14.616; Movimento federativo democratico, martedì e giovedì, 17-19, 81.22.381.

BIANCA & NERA

[illegible] in [illegible] giudice ordina perizia

Il pretore Clotilde Fierro, [illegible] quale il legale [illegible] ventiquattro inquilini ha presentato un ricorso urgente per fare cessare le rumorose esibizioni notturne del complesso musicale della birreria Francia, ha nominato un consulente tecnico per un sopralluogo e una verifica dei rilievi fonometrici. Il magistrato si [illegible] riservato di decidere entro il 22 agosto prossimo.

Bardonecchia, [illegible] i [illegible] funzionano

E' [illegible] esteso anche [illegible] Bardonecchia il servizio radiomobile a 900 Mhz. «Un'attivazione - spiegano alla Sip - realizzata [illegible] le non indifferenti difficoltà derivanti dall'orogra[illegible] del territorio».

[illegible] [illegible] tangenziale

E' ricoverato in prognosi riservata al Cto [illegible] Torino Gaetano Mosca, [illegible] [illegible], via Audello 35, Caselle, che ieri mattina a bordo della sua Yamaha 350 si è scontrato, [illegible] via Leinì, con la Croma di Giuseppe Alessiato, 51 anni, via 1° Maggio 38, Brandizzo. Illeso [illegible] conducente della Croma, che al momento dell'urto stava svoltando a sinistra.

Arrestato per furto in centro a Valperga

Bruno Porcaddo, 26 anni, via Palazzo di Città 14, [illegible] stato arrestato l'altra sera dai carabinieri di Cuorgnè. Aveva appena rubato l'impianto stereo da un'autovettura parcheggiata nel centro di Valperga.

Sfiora [illegible] [illegible] operaio illeso

Lorenzo Ferrara, 25 anni, ieri mattina, mentre manovrava una draga nel cantiere dell'impresa Mattioda fra Noasca e Ceresole, ha sfiorato i cavi dell'alta [illegible] E' rimasto miracolosamente illeso.

Castellamonte attende una visita

Il presidente Cossiga alla scoperta della ceramica d'arte

E' tutto pronto per la mostra della ceramica di Castellamonte, presentata ieri in Regione. Tra una settimana sarà proprio il presidente della giunta regionale Giampaolo Brizio a tagliare il nastro inaugurale della «Prima rassegna internazionale dell'arte ceramica». l'ospite d'eccezione della rassegna - cronologicamente doveva essere la 31ª - sarà il presidente della repubblica Cossiga. Bozzello, senatore questore e sindaco di Castellamonte, non si sbilancia: «Prima di rientrare a Roma da Courmayeur dovrebbe fare un salto da noi».

Nata tra molte incertezze, la rassegna vuole rivitalizzare l'artigianato, in crisi da diversi anni. Lo sforzo organizzativo è stato notevole: il budget sfiora i 300 milioni. Regione e Provincia hanno contribuito in modo massiccio a coprire i costi, stanziando finanziamenti per 150 milioni; un gruppo di sponsor privati ha garantito la copertura delle spese. Gli artisti che dal 10 agosto all'8 settembre esporranno le loro opere all'interno della Rotonda antonelliana sono una cinquantina, provengono da 10 nazioni. Gli artigiani, una ventina in tutto, avranno invece spazi espositivi studiati da un gruppo di architetti: le stufe presentate come «pezzi» d'arredamento, all'oggettistica è riservato un settore. I nostri propositi sono ambiziosi. Vogliamo ricostruire l'immagine della mostra per poi pensare a un effettivo rilancio della lavorazione della ceramica» spiega l'assessore alla Cultura di Castellamonte Roberto Favero. Nell'impresa è stata coinvolta tutta la città, l'Associazione ceramisti si è presentata unita alla mostra, i commercianti hanno aderito a tutte le iniziative del Comune. «Il progetto dello scorso ottobre era assai più ricco: se fossimo riusciti a realizzarlo, avremmo attirato in città migliaia di turisti provenienti da ogni parte d'Italia», dice Favero. Ma ci sono stati dei tagli. Sono saltate alcune mostre collaterali e numerosi appuntamenti musicali di grande richiamo, da tenersi nella suggestiva cornice della Rotonda antonelliana che, per un mese, sarà il cuore della mostra. La crisi di Giunta di metà luglio ha infatti provocato problemi organizzativi. Con un accordo a sorpresa, democristiani e pidiessini avevano tentato di escludere i socialisti dalla maggioranza e spodestare il senatore socialista Eugenio Bozzello dalla sedia di primo cittadino. I ceramisti si erano ribellati: «Abbiamo lavorato per dieci mesi assessore che conosce perfettamente la situazione. Non possiamo cambiare proprio adesso». Un appello a sorpresa di Bozzello («Rimandiamo le polemiche a dopo la mostra») era servito a fare rientrare la crisi e salvare la rassegna. Ma, per una settimana, la macchina organizzativa si è fermata.

Lodovico Poletto

Il tragico incidente di domenica: è morto anche il piccolo Francesco

Cinque le vittime di Chivasso

Era l'unico superstite della famiglia che viaggiava sulla Regata scontratasi con la Golf diretta a Torino

Sono saliti a cinque i morti della sciagura di domenica sulla superstrada Torino-Chivasso, in località Mezzi Po a Settimo. Francesco Gigliotti, anni, ricoverato nel reparto di rianimazione del Regina Margherita con la spina dorsale spezzata l'ha fatta: il suo cuore ha cessato di battere la notte scorsa. Nell'incidente, il bambino aveva perso il padre, Giuseppe, 36 anni, operaio, la madre, Margherita, 34 anni, casalinga, e il fratello Luca, 12 anni, tutti morti sul colpo. Erano rimasti incastrati fra le lamiere della Regata guidata da Giuseppe Gigliotti: abitavano a Torino in via Verolengo 184. Una famiglia completamente distrutta.

I funerali dei genitori e del fratello di Francesco svolti, contemporaneamente, giovedì nella parrocchia dei Ss. Bernardo e Brigida di via Lucento; le bare sono poi state tumulate, una accanto all'altra, nel cimitero di Torino. Nella stessa chiesa, stamane alle 8,30, avranno luogo i funerali di Francesco; poi anche lui andrà a riposare accanto a papà, mamma e al fratello Luca.

Mercoledì scorso, a Chivasso, è stato invece sepolto Angelo Gagliardi, 26 anni, impiegato Fiat, che abitava con i genitori in via Aima 6/30. Era al volante della Golf, diretto a Torino, che si è frontalmente con la Regata. La dinamica è stata accertata dalla polizia stradale di Chivasso, al comando del maresciallo Bruno Testa, dopo una serie di rilevamenti hanno permesso di ricostruire lo scontro.

In un primo tempo infatti alcuni automobilisti avevano riferito che la Regata viaggiava in direzione di Torino.

Nel terribile schianto rimasti coinvolti Fabrizio Belfiore, 24 anni, Torino, via Piave 3, al volante di una Golf, e Lorenzo De Maio, 28 anni, Grugliasco, via Moncalieri 154, che viaggiava su una A 112 con Lucia Pistillo, tutti rimasti lievemente feriti.

Diego Andrà

Francesco Gigliotti (a fianco) era sopravvissuto allo schianto di domenica dove morti i genitori Giuseppe e Margherita (in alto) il fratello Luca

I Verdi

«Fermate questa strage»

E' diventata, tristemente, la «superstrada della morte». quando è stata inaugurata, nel 1976, la variante alla statale 11, Chivasso-Torino, realizzata e gestita dall'Anas, ha registrato decine e decine di incidenti mortali: l'ultimo quello di domenica scorsa, in cui hanno perso la vita cinque persone. Un bilancio pesantissimo che apre numerosi interrogativi sulla sicurezza di questa arteria.

Una strada quasi rettilinea, che invoglia a premere sull'acceleratore: ma i pericoli tanti e le protezioni poche. L'avevano rilevato, nel gennaio scorso, i consiglieri Verdi di Chivasso, in un'interrogazione al sindaco in cui sollecitavano per garantire maggiori condizioni di sicurezza: «Bisogna fermare questa strage».

Tra le richieste più urgenti, la sistemazione di uno spartitraffico al centro delle carreggiate: «Un intervento che non può essere rinviato».

A Viverone

Recuperato il corpo nel lago

E' stato recuperato ieri mattina il corpo di Vincenzo Pascuzzi, il giovane di Banchette annegato giovedì pomeriggio nel lago di Viverone. Lo hanno trovato il gruppo sommozzatori dei carabinieri di Genova, dopo aver controllato il fondale nella in cui il ragazzo si inabissato. Il cadavere era impigliato nelle alghe, a una decina di metri di profondità. Intanto, questa mattina, sarà eseguita la perizia necroscopica per accertare con esattezza le del decesso. «Vincenzo era un nuotatore esperto, non ha commesso imprudenze, per noi è una tragedia inspiegabile» dicono i familiari. La disgrazia è avvenuta l'altro pomeriggio, poco dopo le 16, ad Anzasco di Piverone, in un punto dov'è vietata la balneazione. Il giovane studente di filosofia era andato al lago in compagnia di cinque amici per trascorrere un pomeriggio all'aria aperta. «Vincenzo stava nuotando a una ventina di metri dalla riva: improvvisamente lo abbiamo visto agitarsi, invocare aiuto: pensavamo che scherzasse e non ci siamo preoccupati» hanno raccontato gli amici. Soltanto quando il giovane è scomparso sott'acqua è scattato l'allarme. I vigili del fuoco di Ivrea e alcuni sommozzatori volontari lo hanno cercato fino a notte inoltrata. la fitta concentrazione di alghe e la poca luce avevano reso vano ogni tentativo.

[l. pol.]

Valli più vicine

A Pessinetto è caduta la strettoia

Sono stati sufficienti un paio d'ore alle ruspe dell'impresa «Calcostruzzi Piemonte» per abbattere le case, già di proprietà della famiglia Migliorero, sulla strettoia di Pessinetto, uno dei punti «neri» nella viabilità delle valli di Lanzo. La strada provinciale sarà allargata con una spesa di quasi 700 milioni, compreso l'acquisto dei tre fabbricati che sono stati abbattuti. Da almeno un decina di anni si parlava del progetto di eliminare la strettoia di Pessinetto: difficoltà di finanziamento hanno rallentato l'attuazione dell'opera, attesa non solo dagli abitanti della zona, ma anche da turisti e villeggianti che nei fine settimana affollano l'alta valle.

«Entro la fine dell'anno - spiegano in Provincia - sarà completamente risistemato il di strada in cui sorgevano le case abbattute». Con una nota di ottimismo gli assessori provinciali Astore e Grotto hanno sottolineato come «con l'eliminazione della strettoia si avrà un sicuro rilancio del turismo nelle valli di Lanzo».

Ad Avigliana, colto da infarto alla vigilia delle dimissioni

Morte in corsia, inchiesta

Aveva 26 anni, ricoverato per congestione
La moglie: «Forse me lo hanno trascurato»

Sarà l'autopsia a chiarire i dubbi sull'improvvisa morte di un ragazzo di 26 anni all'ospedale di Avigliana.

Ieri, il commissario straordinario dell'Usl 36 Vincenzo Femia ha convocato in direzione il personale medico e paramedico per continuare l'indagine sul decesso di Walter Regis, residente a Vaie, avvenuto nella notte di martedì scorso nel reparto di Medicina.

Walter Regis da anni lavorava alle acciaierie Ferrero di Bruzolo e da cinque era sposato con Loredana Collura, anni. Godeva di ottima salute, aveva un fisico da atleta. Mercoledì 24 luglio, al mattino, aveva bevuto acqua gelata era al lavoro; dopo alcune ore ha accusato gravi dolori allo stomaco, tanto che è dovuto tornare a prima del previsto.

Dopo la visita del medico di famiglia è stato curato per congestione poi, in serata, la moglie lo ha accompagnato all'ospedale di Avigliana dove è stato ricoverato. Ogni giorno era sottoposto a controlli e a elettrocardiogramma. Il professor Vaccarino, responsabile del reparto di Medicina, aveva diagnosticato un infarto e secondo i familiari gli enzimi erano saliti a livelli elevati.

Le condizioni del paziente sono migliorate, tanto che i medici pensavano di dimetterlo dopo alcuni giorni. Lunedì sera, Walter Regis era euforico perché il giorno successivo, dopo una visita cardiologica alle Molinette, sarebbe tornato a In base a indiscrezioni, il degente sarebbe rimasto sveglio fino a tarda notte a vedere la televisione. Verso le 4, l'infermiera di turno ha notato che nella cameretta era tutto regolare, ma al successivo passaggio, verso le 5, ha scoperto il giovane a terra, con le braccia distese in avanti alla ricerca di un soccorso che non è arrivato in tempo. Le luci erano accese.

L'esito dell'autopsia non è ancora noto, ma è probabile che la sia stata provocata da infarto. La moglie, disperata, è passata a vie legali. Secondo lei, il marito non sarebbe stato curato in modo adeguato, né avrebbe potuto chiedere aiuto per la mancanza del campanello nella Il responsabile dell'Usl vuole vedere chiaro sulla vicenda e afferma: «Se qualcuno ha sbagliato pagherà». In base alle dichiarazioni di Vincenzo Femia, la vicenda del campanello pare ormai chiarita. «In serata era stato tolto per un di emergenza e dopo tre ore rimesso nella camera».

[g. mar.]

Walter Regis, 26 anni

Dalle 20 alle 24

Niente auto nel viale di Venaria

Il divieto c'è, non si vede. Fino al 30 settembre, viale Buridani a Venaria è chiuso alle auto dalle 20 alle 24, l'istituzione della a traffico limitato, in vigore da metà luglio, non sta avendo i risultati sperati. Motivo: la cronica carenza di vigili, in numero insufficiente per scoraggiare i venariesi a percorrere in auto il centralissimo viale cittadino.

Franco Badulato, assessore alla Viabilità, scuote il capo: «Sapevo che sarebbe andata così: i residenti sul viale protestano per il rumore, ma l'organico dei vigili (sono 19) è dimezzato rispetto alle attuali necessità della città». E a completare il quadro di difficoltà: «Alla sera in servizio c'è una sola pattuglia: volevo rinunciare al provvedimento, poi ci ho ripensato. La metà degli automobilisti, infatti, rispetta i cartelli». Buone notizie per l'assessore vengono invece dopo la chiusura domenicale di via Mensa, diventata più vivibile, nonostante le proteste e le perplessità iniziali.

BIANCA & NERA

Droga nei pannolini, un arresto

Un pregiudicato di origine catanese, Francesco Mammano, 41 anni, via Barge, è stato arrestato dal gruppo operativo antidroga della Finanza. Nella sua mansarda, nascosti in una scatola di pannolini, i militari hanno sequestrato 60 grammi di eroina, di lattosio e un bilancino di precisione.

Rapinata donna

Rapina all'alba, ieri mattina, in via Bene Vagienna 27. Carmela Morabito, 37 anni, ferroviere, era appena uscita di casa quando è stata affrontata da un giovane, armato di pistola. La donna è stata costretta a consegnare la borsetta, contenente 70 mila lire e documenti. Il rapinatore è poi fuggito a bordo di una Uno, risultata rubata.

Le emittenti accese dal Tar

Anche Radio Flash, oltre a Radio Dee Jay e Radio Dimensione Suono, riprenderà a trasmettere. L'emittente era stata spenta, ad altre sei radio, ai primi di luglio da un'ordinanza del sindaco di Pecetto. Ora il Tar ha sospeso quel provvedimento in attesa di decidere nel merito la questione.

Domande per le supplenze

Gli insegnanti inclusi nelle graduatorie dei concorsi per titoli (del 1988 e aggiuntive) hanno la precedenza assoluta negli incarichi di supplenze annuali e temporanee. Lo ricorda il Provveditorato agli studi che afferma: «Gli interessati devono per presentare domanda entro il 20 agosto, termine improrogabile, utilizzando i moduli in distribuzione all'ufficio informazioni del Provveditorato agli studi o presso i sindacati».

Catturato topo d'alloggio

Mentre svaligiava un appartamento in via Piave 27 a Rivoli, Walter Cordero, 29 anni, di Villarbasso, pregiudicato, ha fatto cadere un vaso di cristallo a terra. Il rumore è sentito dai vicini di che hanno chiamato i carabinieri e il «topo» è stato colto con le mani nel sacco. Il complice, non ancora identificato, è riuscito a fuggire. Per il colpo, ieri mattina avevano rubato una Citroën Ax a Renata Carlo di Pinerolo. La scampata vittima del colpo è Rocco Cetani, che a quell'ora era fuori con la famiglia.

Nichelino, spacciatore arrestato

Bruno Ferraro, anni, pregiudicato, residente a Sassari, è stato arrestato dai carabinieri di Nichelino con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Addosso gli sono stati trovati 12 grammi di eroina pura.

Rivoli, i posti del Collocamento

Posti di lavoro al Collocamento di Rivoli, martedì alle 9, in chiamata pubblica al cinema Gioiello: un addetto ausiliario (td); tre addetti vendita (td). Posti pubblici (td): due coadiutori amministrativi.

a Settimo, polemiche

A Settimo anche Rifondazione Comunista prende posizione dopo la pubblicazione del libro nero sui presunti evasori dei tributi comunali. Ma a differenza del pds (che vuole l'immediata sospensione dei provvedimenti) il partito di Garavini e Cossutta con lo slogan «Pagare tutti per pagare di meno» chiede la riduzione del 25 per cento della tassa raccolta rifiuti per i lavoratori dipendenti, i piccoli artigiani e commercianti, e l'esenzione per i pensionati a basso reddito.

per bande musicali

La Regione stanzia, per il '90, 1200 milioni per sostenere e incentivare corsi di orientamento musicale, al fine di garantire un «vivaio» preparato e qualificato per le bande musicali e le corali polifoniche, «realtà viva e vitale del Piemonte che vede coinvolte decine di migliaia di persone». Spiega il relatore del provvedimento, il consigliere Foco, pci pds: «Potranno usufruire amministrazioni civiche, associazioni, scuole, istituti di musica che svolgono corsi organizzati nei diversi Comuni». E' prevista la costituzione di un albo regionale insegnanti, ai quali attingere docenti per i corsi, di durata triennale.

A Montanaro nasce un Comitato ambientale che si oppone ai progetti del nuovo piano regolatore

«Quei 40 tigli non devono sparire»

Il Comune li vuole tagliare per costruire una strada

Daniele Capirone presidente del Comitato di difesa ambientale di Montanaro si batte per proteggere 40 tigli

Il piano regolatore di Montanaro prevede una modifica alla viabilità interna, osteggiata da molti cittadini e dal Comitato di difesa ambientale, costituitosi l'8 luglio proprio per contestarlo. Tra i promotori figurano Daniele Capirone, Luigi Dionese, Adriano Ruzzante e Eros Sonvilla. Hanno subito iniziato raccolta di firme la gente, buono l'esito: ne hanno già un migliaio.

Afferma il Comitato di difesa ambientale per bocca del presidente Daniele Capirone: «Per realizzare l'opera sarebbe necessario abbattere oltre 40 tigli in corso Primo Maggio, anche perché si dovrebbe coprire la fognatura aperta del rio Fossasso, demolire in parte il Garden, abbattere i grossi alberi antistanti l'ingresso della stazione ferroviaria, attraversare il parco vicino della stazione e abbattere altri alberi secolari. Quindi proseguire in via Caluso fino a convogliare il traffico sulla strada verso Vallo e collegarlo alla provinciale per Foglizzo».

Ancora: «Nel momento in cui i centri urbani tendono a spostare il traffico fuori dell'abitato, dotandosi di una vera circonvallazione, a Montanaro si tenta di risolvere il problema con una soluzione adatta al traffico di almeno 25 anni fa. Inoltre, questa via di scorrimento veloce interna convoglierebbe il traffico le scuole medie, seguente disturbo delle lezioni e pericoli per i bambini durante le ore di entrata e uscita, e di fronte alla stazione ferroviaria».

Ribatte l'assessore ai Lavori pubblici, Ennio Bretto: «Il piano regolatore di Montanaro è stato approvato dal Consiglio comunale nel dicembre del 1987 e mai a tutt'oggi, ha contestato tale progetto di strada. In via Primo Maggio abbiamo previsto la fognatura sotto il rio Fossasso, la copertura del corso d'acqua, la costruzione di una pista ciclabile e del marciapiede. Per nessun motivo i tigli verranno abbattuti. In diversi tratti della strada collocheremo dissuasori di velocità. E' pure previsto un sottopasso davanti alla stazione e la recinzione dei giardini pubblici antistanti».

Via Primo Maggio andrebbe poi a collegarsi via Caluso, che a settembre verrà illuminata e poi asfaltata, dove sarà possibile collegarsi con la provinciale per Vallo e la circonvallazione per Foglizzo, quest'ultima già finanziata dalla Provincia, i cui lavori dovrebbero iniziarsi entro l'anno. L'assessore Bretto conclude: «Questa modifica alla viabilità interna è una soluzione provvisoria in quanto il piano regolatore prevede la circonvallazione che, dall'inizio del paese, andrà a collegarsi con le provinciali per Foglizzo e Vallo. Occorrono però i finanziamenti realizzarla».

(d. and.)

grand expó
torino esposizioni
19 - 27 ottobre 1991

DOVE [illegible]

Natale d'agosto

L'Arena Metropolis propone stasera (ore 21,45) il film di Enrico Oldoini «Vacanze di Natale 90». E' una pellicola d'evasione e di comicità all'italiana, giocata tutta sulla battuta facile. Sullo schermo sfilano tipi di varia umanità, che in [illegible] mostrano i loro lati peggiori: la smania di esibire lusso, donne e automobili, e naturalmente soldi, veri e sognati che siano. Tra le nevi di una stazione turistica ne succedono di tutti i colori: non mancano l'industriale varesotto, la moglie sudamerica[illegible] fedifraga, il mantenuto, il giocatore incallito, burattini ridicoli di una commedia [illegible] nostri giorni. Nel cast, Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio e Diego Abatantuono.

In seconda serata c'è «Miliardi» di Carlo Vanzina (1990), con Carol Alt, una storia [illegible] ricconi, eredità [illegible] tradimenti.

Appuntamento in viale Boiardo 24, tel. 650.32.03. Biglietti a 6 mila lire.

[illegible] in scena

A Savigliano l'attore Franco Cardellino ripropone il suo «Cattivi mestieri», un [illegible] man-show» comico e surreale che ha per protagonista un uomo in cerca di lavoro. In scena nel cortile della Scuola elementare [illegible] Savigliano, alle 21,30. Informazioni tel. 0172/22.322.

Musica sul [illegible]

[illegible] Candia primo appuntamento della rassegna musicale «Sere sul Lago» organizzata dall'As[illegible]lazione Contrattempo. Nella [illegible] di San Michele, in via Castiglione 30, c'è l'Insieme Cameristico di Torino, flauto [illegible] archi. Suona brani di Haydn, Mozart, Bach e Vivaldi. L'ingresso [illegible] gratuito, tel. 34.11.98 oppure 98.34.645. Orario 21,30.

Vignale: si chiude

Con «Lo spettacolo della luna» si conclude stasera [illegible] festival Vignaledanza '91. Protagonisti della serata, che si inizia alle 21,30, Luciana Savignano, Marco Pierin e Carlos Acosta, con [illegible] Compagnia di Danza Teatro Nuovo di Torino. Sul palcoscenico, una performance mista di danza, teatro [illegible] musica dedicata alla luna [illegible] ai suoi simboli, attraverso le opere di poeti, musicisti, letterati e drammaturghi. La regia è di Girolamo Angione, voce di Nando Gazzolo, scene di Lele Luzzati. Biglietti a 25 e 18 mila lire. Informazioni tel. 669.06.68.

I lettori eleggono i caffè torinesi preferiti

Così l'estate dei bar

Nelle prossime settimane si conclude il concorso. A settembre si pubblicheranno i più votati. Avanzano i locali del centro

Oggi pubblichiamo l'ultima scheda del [illegible] per i bar preferiti di Torino e provincia. I lettori potranno inviarci le loro schede nelle prossime settimane; all'inizio di settembre, quando ritornerà questa pagina, insieme con gli ultimi torinesi in vacanza, saranno pubblicati i risultati finali.

Ai primi trenta classificati verranno poi consegnate le targhe ricordo, agli altri segnalati andranno i diplomi [illegible] partecipazione.

Per il momento la graduatoria parziale vede salire notevolmente Beccuti, via Pietro Micca; Perotti, p. Perotti; Quickly, p. Solferino; e Coffee House, via Garibaldi, mentre consolidano le posizioni La Collina e l'Antica Enoteca del Borgo nella [illegible] della Gran Madre. Fuori città avanzano Seminara di Moncalieri e Pan Gel's [illegible] Castiglione. Ma ecco i commenti di alcuni titolari.

«Ai nostri clienti l'idea del concorso è piaciuta. Molti hanno spedito [illegible] schede e qualcuno, addirittura, scherzando sulla definizione della Stampa, ordina le «crêpes inventive» sostiene Aldo Tangorra del «Gianduja» di via Po, uno dei locali torinesi aperti anche in agosto.

Interesse per l'iniziativa, anche [illegible] vicino «Angelo [illegible] [illegible] locale, che anni fa fu teatro [illegible] un brutale atto terroristico (allora [illegible] una discoteca), oggi si ritrovano soprattutto giovani studenti, che mangiano e bevono in allegria, con poca spesa. «Sono proprio loro che mi hanno fatto notare gli articoli sul giornale» sostiene il gestore, Severino Sbardella.

Qualche riserva, ma solo sull'aspetto agonistico, [illegible] esprime invece Nicola Russo del «Faro» (anch'esso in via Po): «Comunque l'idea è ottima per mettere in luce molti locali».

Mentre il signor Franco, habitué del locale, aggiunge: «Speriamo che questa volta vinca il migliore, [illegible] che purtroppo [illegible] sempre accade nei concorsi».

Nessuna perplessità, invece, nei bar della centrale e affollata via Carlo Alberto, dove [illegible] concorso piace [illegible] incuriosisce. «Interessante, originale»: così lo giudica Tiziana Milani [illegible] «Les Chats» (al numero 28), grazioso locale, il cui cartoncino pubblicitario, che riproduce un felino stilizzato, recita: «Stuzzicheria bar».

Pareri positivi anche da parte dei gestori del «Doria» - dove il pubblico più abitudinario si ferma a far salotto durante il pomeriggio - [illegible] del piccolo bar «Corso», che accoglie molta clientela di passaggio.

Al «Giolitti» (sulla via omonima), gli itinerari giornalistici lungo i caffè cittadini vengono ritenuti interessanti perché «danno modo, anche [illegible] coloro che non vincono, di farsi conoscere» come sostiene uno dei proprietari di questo bar di linea ultramoderna [illegible] attrezzato per [illegible] «self-service».

Stessa voglia [illegible] notorietà anche all'Alexandra, meta, soprattutto all'ora dell'aperitivo, [illegible] un composito via vai di gioventù torinese.

Dai cocktail [illegible] long drink si passa ai panini in stile americano del vicino «Burgertime», che, da qualche tempo, ha diversificato il menù inserendovi diverse insalate, per esempio con polpa di granchio [illegible] gamberetti. «Anche qui si parla del concorso, [illegible] il nostro pubblico difficilmente vota, essendo composto per lo più di bambini [illegible] ragazzini», spiega il responsabile Luigi Ciocci Fasciglione.

Fuori città, invece, l'insolito «match» appassiona gli avventori che depositano sul bancone numerosissime schede, [illegible] al bar «Centro» di Chieri [illegible] «da Mario» e al «Baruccio degli artisti» di San Mauro.

Silvia Francia

Allegria attorno al tavolino di un bar cercando un po' di frescura

IL MIO [illegible] [illegible] E':

(NOME DEL BAR)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR SERVIZIO E' OFFERTO DA:

(NOME DEL BAR)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A [illegible] LA [illegible] - [illegible] - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO" [illegible] CONSEGNATELO DIRETTAMENTE [illegible] SALONE LA STAMPA IN VIA ROMA 80 [illegible] TORINO O ALLA SEDE DE "LA STAMPA" [illegible] VIA MARENCO 32. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNO [illegible] [illegible] I BAR CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI [illegible] IL MIGLIOR [illegible] E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTO [illegible] CLIENTI

Non [illegible] valide le fotocopie dei tagliandi

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Peace & Love

Si chiama «Peace & Love Concert» lo spettacolo che sarà ospitato stasera sul palco del Valentino, alle 21 circa.

E' di scena una band hip hop e ragamuffin, gli O.D.C., formata da francesi, americani, marocchini [illegible] antillani. Lo show è gratuito.

Café chantant

Al «Café chantant» di parco Michelotti stasera tiene banco la musica leggera.

Per la precisione, saranno [illegible] canzoni degli Anni Sessanta [illegible] Settanta [illegible] costituire la base dello spettacolo proposto - con inizio alle 21,30 - dal musicista torinese Alfredo Maugeri. Un revival [illegible] i motivi più [illegible] e amati di venti-trent'anni fa.

Altre celebri canzoni animeranno il palcoscenico del «Café chantant» venerdì prossimo, quando il Duo Drama presenterà il recital «Sanremo... e non».

Sempre in riva al Po, stasera la «Terrazza» di corso Moncalieri 18 propone [illegible] musica scelta dai deejay [illegible] Mad Dreams Syndicate.

Per Carena

Marco Carena, il cantautore torinese «esploso» l'anno [illegible] con la partecipazione al Festival di Sanremo, sarà mercoledì 7 agosto in concerto a San Giorio di Susa, nel teatro tenda di piazza Micellone, per la Festa dell'Unità.

Il biglietto [illegible] 15 mila lire: in prevendita da Radio Orizzonte [illegible] Luna Nuova (Avigliana), Big Crash (Sant'Antonino), La Grotta Azzurra (San Giorio), Kiwi Foto (Susa), Green Pub (Vaie).

Carena - oltre [illegible] presentare le canzoni del [illegible] primo, fortunato lp «Il meglio di...», e la recente «Serenata» proposta all'ultimo Sanremo - in occasione di questi concerti estivi esegue anche i nuovi brani, scritti per il prossimo album.

[illegible] [illegible] [illegible]

Sono in vendita alla Vetrina dell'assessorato (piazza San Carlo 161) i biglietti per gli ulti[illegible] due concerti [illegible] «Sere d'estate» all'Arena Metropolis, entrambi consacrati al blues: il [illegible] agosto ci sarà il chitarrista torinese Slep con i suoi Redhouse, mentre il [illegible] è di scena l'armonicista e cantante americano Andy Forest.

I biglietti per assistere ai due spettacoli, organizzati da [illegible]tropolis, costano 12 mila lire, e sono anche validi per assistere alla successiva proiezione cinematografica.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Alta Valle Grana

I [illegible] in una baita sulla roccia

Anni fa, questo posticino davvero caratteristico, fu conosciuto da Luigi Veronelli che ne parlò su un importante settimanale. Conseguenza: centinaia di prenotazioni da Milano [illegible] improvvisi arrivi nella minuscola trattoria di montagna con crisi di disperazione della signora Marie che non sapeva dove mettere tutta quella gente. Sì, perché il **Castel Verde** [illegible] la frazione Colletto di Castelma[illegible] in Valle Grana, sui 1300 metri, [illegible] un'antica baita [illegible] due stanze davvero micro. Neanche una decina di tavoli (per tutto agosto, tempo permettendo, funzionerà una sorta di terrazzino). Che magico posto questo Castel Verde: già nel [illegible] che nessuno sa, compresa la cuoca titolare, da dove arrivi. Nella minuscola cucina impera madama Marie, lì da quarant'anni a preparare polente, conigli in umido, e specialità occitane: come [illegible] frità di erbe e i ravioles lunghes che sono gnocchi di patate confezionati con il prestigioso formaggio Castelmagno, un doc di questi alti alpeggi.

Cara trattoria, una delle poche testimonianze genuine fra fast-food e ristoranti truccati con finto legno e fiori [illegible] plastica su tavoli in formica.

A **Castelmagno**
frazione Colletto
nel Cuneese
Cucina occitana
Sulle **25 mila** con vino
Aperto solo su prenot.

La tournée dell'Alfa Teatro in provincia

Ionesco, è Delirio per tutto il mese

Ionesco in scena per tutto agosto. **Alfa Teatro** propone a Torino e fuori porta numerose repliche di «Delirio a due», del drammaturgo francese. La regia [illegible] di Dala Destino, gli interpreti [illegible] Donato Sbodio e Alessandra Prandi.

«L'amore c'è, ma non è questo [illegible] punto - dice la Prandi, torinese, alla [illegible] prima esperien[illegible] da protagonista -. Il testo affronta l'esistenza in generale. Ed è un teatro di parola interessantissimo da interpretare». Sul palcoscenico, una coppia di amanti che vive insieme, in un luogo qualunque. Fuori c'è il mondo, in preda alla guerra fredda. Per l'uomo e per la donna, però, la realtà è lontana. Non h[illegible] contatti, e anche tra loro il rapporto [illegible] difficile: la vita sembra possibile solo attra[illegible] la parola, unica arma rimasta contro [illegible] nulla. I due se ne servono, non smettono mai [illegible] parlare, ma il loro [illegible] è un vero dialogo, perché [illegible] fatto di raffinatezze e giochi verbali [illegible] insieme ad arte, senza riguardo al contenuto. Il calendario delle recite è fitto. Tutti i giorni sino al 7, poi il 9, il 10 e il 12 agosto; [illegible] 18 al 21, [illegible] infine [illegible] 23 e il 25. la pièce [illegible] rappresentata nel teatro di via Casalborgone 16/I, sempre alle 21,30 (tel. 819.3529, biglietti 12 mila lire). Ancora a Torino, «Delirio a due» parteciperà al cartellone di Café Chantant, al Parco Michelotti, il 17 agosto.

Sono numerose anche le rappresentazioni fuori Torino. L'8 agosto «Delirio a due» sarà a Oulx, al Teatro Tenda [illegible] piazza Garambois, poi si sposterà a Salice il 13, nella chiesa [illegible] [illegible] Rocco. [illegible] 14 agosto è la volta di Cesana, che ospiterà l'allestimento nella Scuola elementare di viale IV Novembre. Pessinetto è [illegible] meta del 16: l'appuntamento è in piazza di Pessinetto fuori. Il 22 agosto la compagnia è a Mezzenile, in piazza Roma, poi, il 24, nel Salone comunale di piazza Statuto a Bollengo. Lauriano (piazza Europa) [illegible] 30 e Castelnuovo Don Bosco (piazza Antico Municipio) [illegible] 31, sono gli ultimi appuntamenti. Si inizia sempre alle 21,30. **(cr. c.)**

Sul Monte Bianco

Molti cani e una slitta fanno vacanza

La neve, le slitte [illegible] i cani: è lo **sled dog**, lo sport-avventura che arriva dal Nord e che per la quinta estate [illegible] sul Monte Bian[illegible] al Colle del Gigante. Lì la scuola «Sled dog Monte Bianco» [illegible] Dodo Perri offre la possibilità ad appassionati e principianti di praticare un'attività sportiva piuttosto inusuale [illegible] ricca di sorprese. Sono diverse le formule per partecipare: lo «Sled day», giornata teorica [illegible] pratica [illegible] un costo [illegible] 100 mila lire; lo «Sled weekend», due giorni di pratica [illegible] teoria per 180 mila lire; lo «Sled week», corso settimanale [illegible] preparazione escursionistica o agonistica per [illegible] mila lire; e il «Corso Pulka», [illegible] sci da fondo e a [illegible] costo di 30 mila all'ora. Chi si iscrive potrà pernottare ai rifugi Torino o [illegible] Pavillon, nei camping [illegible] alberghi di Courmayeur, oppure nelle tende sul ghiacciaio.

Al Colle del Gigante si può anche fare [illegible] estivo, snow board, arrampicata su roccia [illegible] ghiaccio, parapendio, e giù a valle rafting, trekking a cavallo. Tel. 0165/89.410. **(t. pl.)**

GLI [illegible]

Festa patronale

A Giaveno continuano i festeggiamenti patronali [illegible] San Lorenzo [illegible] [illegible] Banco di beneficenza, gestito dalla Croce Rossa, aperto sino al 12 agosto, mentre il 5 (alle 14) è previsto il ritrovo al «Bar Nepenthe» per la gara boccistica a coppie fisse trofeo «Città di Giaveno». Il [illegible] Trofeo ciclistico «Davide Capella» e il 7 e 8 (alle 21) «Portobello»: asta be[illegible]fica [illegible] favore della ricerca contro la sclerosi multipla (piazza San Lorenzo).

Danza

Domani alle 21,30 al festival Internazionale di Danza «Acqui [illegible] Palcoscenico» (piazza della Bollente ad Acqui), concerto di musica barocca. Ad organizzare la Compagnia di Danza Teatro di Torino. Informazioni allo 0144/57.251.

Musica jazz

Il 13 agosto alle 21,30 [illegible] «Phoebus Quartet», legato al Gruppo Artisti Associati San Filippo di Torino, terrà [illegible] concerto di im[illegible]provvisazione jazz ad Andora per l'Estate Musicale Andorese. I musicisti Stefano Maccagno, pianoforte, Alberto Mandarini, Tromba, Roberto Musso, basso, e Claudio Saveriano, batteria, suoneranno nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo.

Peperoni

Il 6 agosto alle 10, nella frazio[illegible] Motta di Costigliole d'Asti, si inaugura la 46ª «Sagra del peperone». Premiazioni alle 12,30.

Concerti

La Società Filarmonica [illegible] Bussoleno, in occasione del suo 175° anno di fondazione, sta preparando per il 10 agosto (alle 21) al Centro di Soggiorno di Prà Catinat a Fenestrelle, il «Concerto nel Parco». Saranno eseguiti brani [illegible] musica bandistica e classica.

Israele

Domani alle 22, all'«Ippopotamo Zoo Music Bar» (ex Giardino Zoologico), spettacolo con un gruppo di danze e musiche israeliane. Lo spazio e le iniziative [illegible] gestiti dall'Azimut e Jojo Club. Per informazioni telefonare allo 011/43.43.333.

[illegible]

Al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, si è conclusa la mostra «Torino Bella» di Lucia[illegible] Muzzarini, che riaprirà il 2 settembre all'Angolo Visivo del Centro fino alla fine del mese.

Esperanto

E' in preparazione il 62° Congresso Nazionale di Esperanto che si terrà a Torino il 20 agosto e che vedrà la partecipazione di oltre 400 delegati italiani e osservatori stranieri. In programma Tavola Rotonda sulla [illegible] delle lingue e delle culture etniche, corso intensivo di esperanto, mostra sulla comunicazione linguistica [illegible] prima mondiale de «La locandiera» [illegible] Goldoni, recitata in lingua esperanto. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi allo 011/67.67.40.

Recupero

Continuano per tutto agosto e settembre al «Centro Studi '90», via Madama Cristina 42, le lezioni di recupero per gli esami di riparazione: singole o a piccoli gruppi, [illegible] programma individuale. Informazioni allo 011/66.91.161.

Rassegna

Il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, via Ventimiglia 165, sta raccogliendo le adesioni delle aziende interessate a partecipare alla manifestazione «Interhospital», che si terrà ad Hannover dal primo al 4 giugno 1992. Una rassegna mondiale su tutte [illegible] novità del settore medico-ospedaliero. Per informazioni, telefonare allo 011/69.61.061.

Editoria

La Casa Editrice Csea (via Ventimiglia 201) sta preparando un corso di «Formazione al lavoro editoriale», che comincerà il 24 settembre e proseguirà fino al 15 novembre. Fra la didattica di approfondimento: la redazione, la grafica editoriale, l'editoria elettronica, la traduzione. Per iscriversi, telefonare allo 011/63.70.58.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Eliambulanza
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

[illegible] **medica,** [illegible] gratuito notturno (20-8), prefestivo o festivo 57.47
Croce [illegible] serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno; 54.25.78 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante [illegible] 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63951; Maria Vittoria, [illegible]. Mauriziano 50 801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.889
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98
[illegible]
Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldesoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.98 - 54.39.48
[illegible] 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
Cesed, inferm. 75.88.11.
Croce bianca 63.18.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscai, 53.39.62.
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce
Associazione contro l'epilessia, 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Cesed assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.685

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.87
Lega difesa cane, s. Germagnano 9, [illegible]
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

[illegible]

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.382 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, s. Inghilterra ang. s. V. Emanuele, 65.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 275. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Aria cond.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000; Agisco 6000
Turnè
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Aria cond.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000; Agisco 6000
Terminator
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton, M. Biehn (Usa '84) — Terminator uomo-robot spietato arriva dal futuro per uccidere la donna che può diventare pericolosa per la vita dei robot stessi. N. V. 1h 44' [illegible]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 287.167
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Arma non convenzionale
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore [illegible] che si nutre del cervello dei drogati [illegible]

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007.
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007.
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.180
CHIUSO PER FERIE

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30
CHIUSO PER FERIE

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540 110. Or.: 17,15 19; 20,45; 22,30
Ingr. 9000; Agisco 7000
Matilda
di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo con S. Orlando, B. Benedetti (Italia '90) — Matilda è una donna attraente che desidera sposarsi, ma non è facile trovare marito a Napoli dopo tre fidanzati morti. N.V. 1h 28' [illegible]

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 15,45 18; 20,15; 22,30
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
via Gollo 5
Tel. [illegible].7100. Or.: 15,25 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
CHIUSO PER FERIE

Doria
via Gramsci 9
Tel. 54[illegible] Or.15,30 17.15/19/20.45/22,30
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Aria cond.
Or.: pom. 16,30/sera 21,30
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Blu
piazza Sabotino
[illegible]. 447.5241. Aria cond.
[illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. [illegible],
Or.: 1[illegible]30/18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER FERIE

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 16,30 18,30; 20.30; 22,30
Ingr. 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 30' **Comm. dramm.**

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20,30; 22,30
CHIUSO PER FERIE

Etoile
(Ex Torino)
via B. Buozzi
Tel. 530.535
Chiusura per lavori di ristrutturazione ed ammodernamento. Riapertura il 3 settembre '91.

Faro
via Po 30
Tel. 832.214.
[illegible]: 20,30; film 20,45/22,30
CHIUSO PER FERIE

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 315.2057. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30
CHIUSO PER FERIE

Gioiello
v. C. Colombo 31 [illegible]
Tel. 500.700.
[illegible]

PRIME VISIONI

Ideal
corso Beccaria 4
Tel. 521.4316
CHIUSO PER FERIE

King Kong
via Po 21
Tel. 839.7502.
Or.: 21; 22,40
Ingr. 9000; rid. [illegible]
Boom Boom
di Rosa Vergés con Victor Lazlo, Sergi Mateu (Spagna '90) — Dopo molte delusioni d'amore, una bella dentista spagnola si trasforma in cacciatrice. Incontrerà un originale e disilluso venditore di scarpe. N. V. 1h 25 **Commedia**

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
Sua maestà viene da Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

Lux
[illegible]. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CHIUSO PER FERIE

Nazionale 1
via Pomba 7 Aria cond.
Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ingr. 9000
Whore (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27'. [illegible]

Nazionale 2
via Pomba 7 Aria cond.
Tel. 812.4173. Or.: 15,10 17; 18,50; 20,40; 22,30
Ingr. 9000
Reanimator 2
di B. Yuzna con B. Abbott, J. Combs (Usa '90) — Due dottori scoprono un nuovo siero in grado di riportare in vita le singole parti del corpo umano. Ben presto [illegible] mostri senza testa e senza corpo... V. M. 18 1h 32' **Horror**

Nuovo Odeon
via Vanchiglia 8
Tel. 749.2362.
Or.: 20,30; 22,30
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 532.448.
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448.
CHIUSO PER FERIE

Reposi
via XX Settembre [illegible]
Tel. 531.400. Or.: 17,30 19,20/20,50/22,30
Ingr. 6000
Week-end con il morto
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Or.: 16,15 17,50; 19,25; 21; 22,35
CHIUSO PER FERIE

Studio Ritz
via Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30
CHIUSO PER FERIE

Vittoria
via Roma 336
Tel. 511.789. Or.: 15,30 17.15; 19; 20,45; 22,30
CHIUSO PER FERIE

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,30; 22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] al [illegible]
di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, [illegible] di espedienti e truffe per continuare [illegible] bella vita. N.V. 1h 51' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 117
(tel. 612.136)
CHIUSURA ESTIVA

Araldo
via Chiomonte 3
(tel. 331.764)

Cuore
via Nizza 56
(tel. 687.668)
CHIUSURA ESTIVA

Drive In
via Sansovino ang. v. Venaria
(tel. 226.53.13)

Fregoli
piazza S. Giulia 2 bis
(tel. 812.2312)
Americano rosso
Or.: 18; 20[illegible] 22,30. Ingr. 6000; anziani 4000; C.U.T. 4000

Monsale Borghiere
v. C. Mussasia 104
(tel. 257.881)
RIPOSO

[illegible] d'[illegible]
corso Belgio 53
(tel. 874.171)
Omicidio allo specchio
Or.; 20,15; 22,30. Ing. 7000 Agisco 4000.

TEATRI

Teatro Regio
piazza Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
[illegible]
Mostra **L'Arcano Incanto**. Orario: 10-12; giovedì e sabato 10-23. Biglietti L. 6000-4000-2000. Inf. tel. 011 88.151. Causa lavori [illegible] la mostra è chiusa [illegible] al 19 agosto.

Piccolo Regio
piazza Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 51
RIPOSO

TEATRI

[illegible] Teatro
c. Casalborgone 16/1
Tel. 812.61.14
Bus 3/15/54/56/61/66 75/78
Stasera ore 21,30 la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua ultima produzione **Delirio a due** di E. Ionesco, coordinamento Osia Destino [illegible] Alessandra Prandi e Donato [illegible]

Alfieri
piazza Solferino 4
Tel. [illegible]
Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello
Biglietteria per rinnovo abbonamenti stagione 1991-92, tutti i giorni da lunedì a sabato 9-13, 15-19.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15 Bus 61
Teatro Stabile Torino
Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri per la Stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 49. Tel. 011-557.6246 - 544.562, orario 9/15, domenica riposo.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Torino
Stagione Teatrale 1991/92
Dal 2 settembre 1991, saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 1991/92. Otto spettacoli a posto fisso.

[illegible]
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547
RIPOSO

Garybaldi [illegible]
via Garibaldi 4
Settimo Torinese
RIPOSO

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67
Vignaledanza '91
A Vignale Monferrato stasera «Serata di gala». Compagnia di danza Teatro Nuovo Torino con Luciana Savignano in «Lo spettacolo della luna» con Marco Pierin e Carlos Acosta. Pren. e inf. tel. 0142/923.431

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
[illegible]
Spazio musica al Forte di [illegible]
Cortile del cavaliere oggi ore 17,30 Ingrid Silic-Mario Panciroli pianoforte a quattro mani. Musiche di Respighi, Casella, Ives, Ravel, Fauré. Inf. As.ne Pro Exilles tel. 0122 58.310 - 58.324

Parco [illegible]
(ex zoo)
Café chantant
Ore 21,30 Revival Anni 60-70 con Alfredo Mauger

Teatro di Torino
p. Massaua 9
Tel. 795,803
Bus 35/36/62/62a
Regione Piemonte Festival dei Laghi. Domenica 4 agosto ore 21,30 Arena villa Ponti (P.zza Del Popolo). Compagnia di Danza Teatro di Torino in «Jours tranquilles». Per inf. e prenot. Compagnia di Danza Teatro di Torino tel. 011/473.0189. A.P.T. del Lago Maggiore tel. 0323/30.150.

SERE D'ESTATE

Drive In
Via Sansovino
ang. via Venaria
Proiezione cinematografica
Ore 22/24
Atto di forza
di Paul Verhoeven con Schwarzenegger. Da domenica 4 a martedì 6 agosto: **Week end con il morto** di Ted Kotcheff

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Cortile viale Boiardo
angolo C. M. d'Azeglio
Tel. 650.32.03
Ore 21,45 **Vacanze di Natale 90** di Enrico Oldoini ([illegible] 1990) con Massimo Boldi ed Ezio Greggio. Ore 23,40 **Miliardi** di Carlo Vanzina (Italia 1990) [illegible] Carol Alt e Lauren [illegible]

Cascina Giaione
Via G. Reni 114
Tel. 308.14,44
Ore: 21,30
RIPOSO

Terrazza sul Po
Corso Moncalieri 18
(ingresso libero)
Fuori orario estate
Ore 21,30 **Foster's Dance** con il D.J. Mad Dreams Syndi[illegible]

[illegible]
Via Norberto Rosa 13/a
(ingresso libero)
RIPOSO

Cortile [illegible]
Via Stradella 192/d
Tel. 216.59.52
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
via Pomba 23
Tel. 545.538
CHIUSO PER FERIE

Massimo Uno
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 16
ingresso lire 6000
CHIUSO PER FERIE

Massimo Due
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram [illegible]
Ingresso lire 6000
CHIUSO PER FERIE

Massimo Tre
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 16
Ingresso lire 6000
CHIUSO PER FERIE

LUCI ROSSE

A[illegible] via Sacchi 18, tel. 511.293. **Mogli [illegible]**. Con Tracy Adams, Robert Malone. Colori. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Scontri erotici in Italia**. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] via Calandra 15. Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108, tel. 521.2365. **Delizie di Sodoma**. Col. Viet. 18. Non stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. [illegible] **Hostess da crociera**. Colori. Vietato 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **Hiper sexual**. Con Brooke Fields. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.79. Chiuso per ferie.

REGINA corso Regina Margherita 123, telefono 436.20.92. **Trasex**. Con Franck Mancini, Ingrid Tharpe. Colori. Vietato 18. Apertura ore 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Rambo la bella ingorda**. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Bizzarre noir**. Con Julian Shell, Michael Donato. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Ore disperate

BARDONECCHIA
SABRINA: Il portaborse

BUSSOLENO
NARCISO: CHIUSO PER FERIE

CARMAGNOLA
MARGHERITA: CHIUSO PER FERIE

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Senti chi parla 2

CHIVASSO
CINECITTA': Pretty woman
MODERNO: RIPOSO

[illegible]
PRINCIPE: La puttana
REGINA: CHIUSO PER FERIE
[illegible] RIPOSO
STUDIO LUCE: RIPOSO
NOTTI AL PARCO (parco Gen. Dalla Chiesa): A letto con il nemico

CUORGNE'
MARGHERITA: CHIUSURA ESTIVA
PERONA: Atto di forza

[illegible]
CINE TEATRO S. [illegible] RIPOSO

IVREA
ABCINEMA: CHIUSO PER FERIE
BOARO: CHIUSO PER FERIE

MONCALIERI
[illegible] CHIUSO PER FERIE

MONTANARO
VITTORIA: Vergognose

[illegible]
MOD[illegible]: CHIUSO PER FERIE
SALA COMUNITA': RIPOSO

PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): RIPOSO

[illegible]
HOLLYWOOD: Colpi proibiti
[illegible] viene da Las Vegas
RITZ: Pretty Woman

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Nikita

[illegible]
FRAITEVE: pom.: Il libro della Jungla; sera: Mamma ho perso l'aereo

SUSA
CENISIO: Io e zio Buck

[illegible]
[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Teledomani**, news
20 — **I gemelli Edison**, telefilm
20,30 **E' meraviglioso essere giovani**, film
[illegible] **Tv flash**
23 — **La grande barriera**, telefilm
23,30 **Barriere**, telefilm
24 — **Nella casa di Flambards**, telefilm
1 — **Doppio gioco**, telefilm

Telecupole
19,30 **TG4**
20 — **TG4 Settegiorni**
20,30 [illegible] di [illegible] film
22,30 **TG4**, notiziario
22,45 [illegible] sceneggiato
1 — **TG4**

Videogruppo
19,20 **Editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 **Capitan Blood**, film
22,30 **Videonotizie**
22,55 **Editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Il ladro di Bagdad**, film

Telecity
19.15 **Usa Today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il coltello di ghiaccio**, film
22,15 **Le altre notti**, telefilm
22,45 **Catch**, sport
23,15 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
0,15 **Mod Squad**, telefilm

Primantenna Supersix
15 — **Supermusic - Studio Rock «The best»**
17,30 **Teddo Joe**, film
20,30 **La rosa nera**, film
22 — **Superjazz** doc. musicale

Erreuno Tv
18,40 **Il Vangelo di domani**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,25 **Sabato sport**
24 — **New Orleans Lugano 1988**
0,45 **Telejazz notte**

Quinta Rete
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Enciclopedia Giramondo**, doc.
20,30 **La battaglia dell'Oder**, film
24 — **Un americano a Eton**

Telebiella
17 — **Film**
18,30 **Tg Biella**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella**
23 — **Sesso e... fascio**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
19 — **GRP monitor settimana**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Dottor Jeckill & Mister Hyde**, film
23,30 **GRP monitor settimana**
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **Accadde a Brooklin**, film

Rete Canavese
17,15 **Le auto della settimana**
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Gente e paesi**
21 — **La mafia lo chiamava il [illegible]**, film
22,45 **Iranian Loom**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
20,20 **Amandoti**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Bello di mamma**, film
0,30 **Fantasilandia**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sotto il campanile...**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Capoverde, aspettando la pioggia**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La bella e la bestia**, film
22,30 **Incontri ravvicinati - Intervista a Francesca Portonero**
23,30 **La famiglia Holvak**, telefilm

Telestudio
8 — **L'orsetto Misha**, cartoni animati
9 — **Bill Cosby Show**, telefilm
10 — **The Collaborators**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **L'orsetto Misha**, cartoni animati
19 — **Bill Cosby Show**, telefilm
1,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
2,30 **Film non stop**

Videouno
17 — **Hanna e Barbera**, cartoni animati
18 — **Gli insuperabili**, telefilm
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Tatort**, sceneggiato
22 — **Documentario**
23,15 [illegible] **in due**, telefilm
24 — [illegible] **sul fondo**, telefilm

Tieffe 9
18,05 **L'aragosta: gioco in diretta**
20 — **Tg 9 Estate**, notiziario
21 — **Case tradizionali**, documentario
21,15 **Documentario**
23,20 **Screensport**, programma
[illegible] — **Tg 9 Estate**, notiziario
1 — **Screensport**, sport

Tele Vox
16 — **Chicago Anni 30 via col piombo**
18 — **Scacco matto**, telefilm
19 — **Cristianesimo oggi**
22 — **Noi meridionali**, musicale
23 — **Mosaico**

[illegible] Rete
[illegible] **L'uomo di Shelford**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
23,30 **La rapina più scassata del secolo**, film

Teletime
18 — **Time 7 Piemonte**
19 — **Tg Valli**
19,30 **Napo Orso Capo**, cartoni
21 — **Time speciale**
21,30 **Detective in pantofole**, telefilm
22 — **Tg** [illegible]

Quarta Rete
13,30 **Stazione di polizia**, telefilm
20,30 **Luci della città**, film
22,30 **Rosso di sera**, varietà
24 — **Dolce notte**
0,30 **Aftermash**, telefilm
1,15 **Excelsior made in Italy**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible]00.063): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9.30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. [illegible] delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a sab. 9-14; dom. e lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. [illegible] 20, tel. 83,26,74): Dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). [illegible]: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; [illegible] e domenica 15-19. Ingresso Lire 200[illegible]

Museo [illegible] «Carlo Biscaretti di [illegible] (c.so Unità [illegible] 40, t. 011/677.668). [illegible] tutti i giorni, [illegible] presi i festivi, dalle 10 [illegible] 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. [illegible] 15-19; [illegible] mon. 9-13. Chiuso lun.

[illegible] Civico di [illegible] - [illegible]grafia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541,557) Fer.: 13,30-18,30. [illegible]: 9-12,30. Lunedì chiuso.

[illegible] Egizio (telefono 537.581): [illegible] i giorni (compresa domenica) [illegible] 9-14. [illegible]. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: **«Sguardo di Medusa»** sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 68.04.104): Orario; [illegible], domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don [illegible] (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

M[illegible] Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di [illegible] (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Orario: partenze lunedì-venerdì 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. [illegible] e festivi 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar, mer, ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 8-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino all'8 sett.

Rock Gatorade.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Niente come l'assolo di una chitarra acustica ti fa vibrare così.

Ti lasci trasportare dalle note assordanti in un ballo scatenato, senza freno...

...e allora solo i sali minerali di Gatorade, la bevanda non gassata, ti possono ridare lo slancio per rituffarti in pista.

One, two, three... Gatorade!

Vince la sete del sabato sera.

Gatorade® è prodotto e distribuito dalla Quaker · Chiari & Forti

Appello di Bush a israeliani e rappresentanti dei territori: superate gli ultimi ostacoli

«Palestinesi, date prova di coraggio»

Baker è soddisfatto a metà

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Quattro ore di colloqui ieri a Gerusalemme [illegible] bastate al segretario di Stato James Baker per ottenere dai delegati dei territori occupati un esplicito assenso al progetto di negoziati diretti arabo-israeliani da tenersi il prossimo ottobre, probabilmente a Ginevra. Ieri [illegible] dunque, mentre Baker proseguiva ad Amman la [illegible] opera di mediazione, il presidente Usa George Bush ha lanciato un appello a israeliani e palestinesi perché «superino gli ultimi ostacoli» che [illegible] impediscono il raggiungimento di un «accordo totale» sulla procedura e sugli obiettivi dei negoziati.

A Baker i tre delegati dei territori (Faisal Husseini, Zacharie El Agha e la signora Hanan Ashrawi) h[illegible] espresso a nome dell'Olp solo una generica disponibilità ad avviare negoziati con Israele, condizionata però a una serie di richieste in gran parte inaccettabili per il premier Yitzhak Shamir, [illegible] ad esempio la sospensione della colonizzazione dei territori.

«Baker ha risposto in modo soddisfacente ad alcuni dei nostri quesiti» ha detto Husseini. «Ma su altri punti non abbiamo raggiunto un accordo e si rendono necessarie ulteriori conversazioni». Un alto funzionario del Dipartimento di Stato (forse Baker in persona) ha poi commentato che «occorre grande coraggio personale per i palestinesi per accettare le proposte americane». Esse restano però sempre la speranza più concreta per uscire finalmente dalla «disperata situazione in cui versano».

In sostanza, il segretario è andato incontro alle richieste palestinesi su un punto qualificante: così come per gli arabi, anche per gli Usa le risoluzioni dell'Onu 242 e 338 equivalgono al principio della «pace in cambio dei territori». [illegible] discende che non riconoscono né l'annessione israeliana di Gerusalemme Est (1967), né quella del Golan (1981), né la legittimità degli insediamenti ebraici nei territori.

Dove [illegible] risulta siano stati compiuti progressi, invece, è sul ruolo dell'Olp nei negoziati (Israele si oppone a priori, gli Usa e i Paesi arabi potrebbero considerare l'inclusione della centrale palestinese fra tre anni, quando i negoziati entreranno nella fase sostanziale) e sulla partecipazione alle trattative di esponenti arabi di Gerusalemme Est (Israele si oppone, i palestinesi sostengono che è una condizione indispensabile per la loro partecipazione).

Ad Amman, Baker ha cercato con re Hussein di trovare una [illegible] d'uscita alla questione, ipotizzando l'inclusione nella delegazione giordano-palestinese di sudditi del monarca che abbiano risieduto a Gerusalemme [illegible] o che vi mantengano notevoli proprietà. Uno dei nomi emersi è quello di Muhi-A-Din Al Husseini, membro del Parlamento giordano e nipote dell'ex Mufti di Gerusalemme.

Nei prossimi giorni Baker visiterà la Tunisia, dove si aggiornerà sugli ultimi sviluppi della posizione dell'Olp, e in Marocco. [illegible] Hassan può contribuire agli sforzi diplomatici Usa nella sua qualità di presidente della «Commissione sullo Stato di Gerusalemme» dei Paesi arabi.

Mentre i vertici dell'Olp stanno elaborando la loro posizione sulla conferenza, nei territori si fa sempre più [illegible] il dibattito fra i pragmatici (che hanno stravinto le importanti elezioni all'Associazione dei giornalisti palestinesi) e i massimalisti marxisti e islamici, che stanno inasprendo l'Intifada.

E' stato proprio quest'ultimo sviluppo a far sbottare il principale rivale di Shamir, il ministro Ariel Sharon: «Una volta condizionavamo la nostra disposizione a negoziati alla sospensione dell'Intifada. E invece, proprio ora che i palestinesi cominciano a sparare noi andiamo [illegible] tanto aborrita conferenza internazionale». Sharon ha aggiunto che domenica voterà contro il Piano Baker (ma per Shamir la maggioranza è già scontata).

Ma, sia Shamir, sia i ministri Arens (Difesa) e Levy (Esteri) hanno respinto queste critiche, sostenendo che «Israele ha già conseguito uno strepitoso successo diplomatico». E' riuscito a ottenere negoziati diretti separati [illegible] ciascun Paese arabo e a restringere la trattativa [illegible] i palestinesi a un negoziato sul progetto di autonomia amministrativa nei territori. «E non abbiamo pagato alcun prezzo», ha notato Arens.

Filippo Donati

L'incontro di Baker con i palestinesi Faisal Husseini e Hanan Ashrawi [FOTO AP]

A settembre i colloqui per discutere l'unificazione dell'isola, divisa da 17 anni

La Casa Bianca convoca la pace anche per Cipro

I leader greco e turco tratteranno a Washington, sotto l'egida Onu

WASHINGTON. Grecia e Turchia faccia a faccia per risolvere il problema di Cipro diviso: il primo ministro greco Constantin Mitsotakis e il presidente turco Turgut Ozal si recheranno a settembre negli Stati Uniti per partecipare a una conferenza per la riunificazione dell'isola, patrocinata dalle Nazioni Unite.

L'annuncio è stato dato ieri dal presidente americano George Bush nel [illegible] di un incontro con i giornalisti nel «giardino delle rose» della Casa Bianca, in occasione del primo anniversario dell'invasione irachena del Kuwait.

Definendo la conferenza [illegible] Cipro e gli ultimi sviluppi per una [illegible] di pace per il Medio Oriente «conseguenze indirette» della campagna internazionale contro i «soprusi» iracheni nel Golfo, Bush ha annunciato che Mitsotakis e Ozal hanno accettato di incontrarsi sotto gli auspici del Segretario generale dell'Onu Javier Perez De Cuéllar per discutere la riunificazione dell'isola, divisa da 17 anni tra le comunità greca e turca.

«L'incontro sarà ben preparato e sarà convocato e presieduto dal Segretario generale dell'Onu in conformità [illegible] il mandato conferitogli dal Consiglio di sicurezza», ha dichiarato Bush.

Il capo della Casa Bianca ha poi precisato che i leader [illegible] g[illegible] di Atene e Ankara collaboreranno ai preparativi e che la conferenza avrà luogo a settembre, [illegible] saranno compiuti progressi per colmare le divergenze tra le parti prima di quella data».

Bush si era recato in Grecia e in Turchia il mese scorso, affermando di voler fungere da «catalizzatore» per un accordo che ponesse fine alle tensioni tra i due alleati della Nato sulla questione cipriota.

E proprio in coincidenza [illegible] l'annuncio di Bush, l'inviato del dipartimento di Stato americano per Cipro, Nelson Ledsky, sta conducendo una serie di visite ad Atene e ad Ankara. Qui, ieri, Ledsky ha detto che l'iniziativa di Washington ha «l'appoggio attivo» dei governi greco e turco, nonché delle due comunità di Cipro.

L'inviato di Washington ha aggiunto che una missione dell'Onu dovrebbe recarsi nella regione nelle prossime settimane e, entro la fine di agosto, dovrebbe riferire al Consiglio di sicurezza il risultato dei suoi incontri. Se i risultati saranno positivi, il Consiglio convocherà la conferenza a settembre.

[Ansa]

DAL **MONDO**

«I rapporti Urss-Cuba non riguardano Bush»

MOSCA. «Nessuno ha il diritto di immischiarsi nei nostri rapporti bilaterali con Cuba, tanto meno nelle relazioni economiche»: lo ha detto ieri il premier sovietico Valentin Pavlov, riferendosi alle pressioni americane durante il vertice di Mosca affinché l'Urss riduca l'appoggio economico all'Avana. [Ansa]

Ausiliarie incinte [illegible] britannica

LONDRA. «Basta [illegible] le donne marinaio, imbarcate sulle navi da guerra insieme ai nostri mariti»: la protesta viene dalle mogli dei marinai di Sua Maestà, diventate ancora più gelose dopo che sulla nave da guerra «Battleaxe» è stato scoperto che due ausiliarie, ancora nubili, [illegible] incinte. Le donne sono state [illegible] dai loro doveri militari per «ragioni mediche», ma potranno ritornare a bordo non appena saranno nati i bambini. [Ansa]

In orbita la navetta [illegible]

WASHINGTON. La navetta spaziale Usa «Atlantis» è stata lanciata ieri in orbita con cinque astronauti a bordo. Lo shuttle porta un satellite per telecomunicazioni che potenzierà la rete «Nasa» nello spazio. Il lancio era stato rinviato tre volte nelle scorse due settimane per inconvenienti tecnici e per il maltempo. [Agi]

Figlio di un rabbino fugge con 85 miliardi

LONDRA. Il figlio di un rabbino è sparito con 40 milioni di sterline ([illegible] miliardi di lire) che aveva raccolto fra la comunità degli ebrei ortodossi londinesi. David Rubin avrebbe messo insieme l'enorme cifra proponendo ai suoi compagni di fede, tutti aderenti alla comunità ultra-ortodossa hassidim, un piano d'investimento a brevissimo termine con utili del 40%. [Ansa]

La cattiva salute, ha detto il Presidente, è l'unica cosa che può fermarmi

«Sono in forma e mi ricandido»

Bush scende in lizza per il secondo mandato

WASHINGTON. Solo problemi di salute, che «al momento non esistono», potrebbero impedire a George Bush di ricandidarsi a un secondo quadriennio alla Casa Bianca. E' stato lo stesso Presidente a confermare ieri quello che tutti danno già per certo: [illegible] ci sono motivi, al di là di oggi imprevedibili peggioramenti delle [illegible] condizioni fisiche, che possano indurlo a non entrare in lizza per un secondo mandato.

«I medici - ha detto Bush in una conferenza stampa sul prato della Casa Bianca - tengono costantemente sotto controllo la situazione e continueranno a farlo, ma tutto va bene: ho di fronte a me alcuni giorni di vacanza, e mi sento come se avessi in tasca un milione di dollari».

Proprio durante il week-end a Camp David, il Presidente incontrerà una trentina di consiglieri ed esperti per una discussione a tutto campo sulle possibili strategie elettorali del '92.

«I problemi su cui lavorare - ha aggiunto Bush - non mi mancano; [illegible] sarebbe giusto nei confronti del popolo americano se rinunciassi a tentare di risolverli».

Il Presidente non ha anticipato quando preveda di annunciare ufficialmente la sua ricandidatura: «Potrei dire a gennaio - ha osservato rivolgendosi ai giornalisti - ma poi voi lo scrivereste. Non c'è ancora un calendario preciso: forse gennaio, o febbraio, o marzo...».

Reduce da due viaggi in Europa nel giro di 15 giorni (prima per il G7 londinese e le visite in Grecia e Turchia, poi per il vertice [illegible] Michail Gorbaciov), Bush non ha nascosto di vedere con sollievo l'arrivo di un periodo di riposo.

[illegible] a giudicare [illegible] parole, il campanello d'allarme suonato in aprile per gli effetti di una disfunzione tiroidea è rientrato. Durante [illegible] delle sue quotidiane sedute di jogging, il Presidente aveva accusato un forte affaticamento e un notevole aumento dei battiti cardiaci. Il suo malessere aveva innescato un serrato dibattito sulla adeguatezza del vicepresidente [illegible] Quayle ad assumere le responsabilità presidenziali.

La serie ininterrotta di successi internazionali sembra garantire a Bush la rielezione.

[Ansa]

Diluvio su Salisburgo

Centro Europa Emergenza per le piogge

VIENNA. L'ondata di maltempo abbattutasi su Europa orientale e Germania interessa anche l'Austria, con piogge torrenziali e fiumi in piena. Salisburgo, la città natale di Mozart, è stata dichiarata zona disastrata in seguito alla piena del fiume Salzach, uscito dagli argini in alcune zone della città. Inondazioni anche a Braunau, la città natale di Hitler, per la piena del fiume Inn.

Anche il Danubio e l'Enns hanno tracimato in più punti, danneggiando case e ponti e travolgendo decine di automobili. La navigazione sul Danubio è sospesa fra Vienna e Linz. In Germania, il bilancio del maltempo è salito a tre morti. I meteorologi prevedono un miglioramento solo dopo il fine settimana, quando gli effetti di un fronte di alta pressione attualmente situato sulla Francia dovrebbero cominciare a farsi sentire più a Est. [Agi]

Sentenza a Sydney

E' condannata per danni al [illegible] in un incidente

SYDNEY. I figli disabili a causa di negligenza della madre durante la gravidanza, potranno ora richiamarsi alla «storica» sentenza emessa l'altroieri dalla Corte suprema di Sydney per reclamare i danni. La madre che causa l'invalidità del figlio perché colpevole di negligenza in un incidente, o per abuso di tabacco, alcol, farmaci o droghe, in Australia è [illegible] legalmente responsabile.

Il giudice ha stabilito questo clamoroso precedente (nel sistema di «Common law», ogni sentenza crea giurisprudenza) con un risarcimento pari a tre miliardi di lire a Nicole Vanessa di 18 anni, ferita gravemente mentre era ancora nel ventre della madre, Patricia Lynch che, incinta di cinque mesi, perse il controllo del camioncino che guidava nella proprietà agricola di famiglia, vicino a Sydney, schiantandosi contro una scarpata. WS[Ansa]

Usa avara con la Cina

Solo 30 milioni per le vittime delle alluvioni

PECHINO. Severe critiche sono [illegible] rivolte agli Stati Uniti per aver offerto solo un contributo di 2[illegible] mila dollari pari a 30 milioni di lire) per le popolazioni della Cina, colpite nelle ultime settimane da gravi inondazioni.

Il «Wenweipo», il giornale in lingua cinese che riflette le posizioni del regime di Pechino ad Hong Kong, scrive che la risposta di Washington è alquanto «deludente». Per rafforzare le sue critiche il quotidiano elenca i contributi di altri paesi occidentali: il Giappone ha dato 300.000 dollari in denaro ed altrettanti in materiali, la Germania 500.000 marchi, riso, medicinali ed altri dieci milioni di marchi in crediti a tasso agevolato, l'Italia ha offerto 500 milioni di lire, la Gran Bretagna 100.000 dollari, il Canada 65.000 e la Francia 49.000. La lista è molto lunga e termina con la criticata offerta statunitense. [Ansa].

Stato civile di Torino

1 AGOSTO 1991

[illegible] — Trumbell Elizabeth Kathrine Ann, Roberto Alessia; Giardina Alessia; Barrò Fabio

MORTI — Luetto [illegible], di anni 71, nata a Leinì, pensionata, abitante in piazza Zara 1. Perolino Mario, a. 79, Montechiaro, pens., v. Fagnano 13; Meroni Luigia v. Morassutti, a. 91, Mantova, pens., v. Villa della Regina 19; D'Albi Carmela in Falcone, a. 57, Foggia, casal., c. Moisio 57; Ughetto Pampacchetto Carlo, a. 66, Torino, pens., St. S. Margherita 132; Raineri Maria, a. 76, Vercelli, pens., Cottolengo; Salomone Maria v. Ramona, a. 79, Torino, pens., v. Pio VII 124; Sono Antonino, [illegible] operaio, c. Grosseto 377.

Deceduti in ospedale: [illegible] Francesca, a. 70, Cerignola, pens., G. Bosco; D'Ascoli Renata, a. 87, Bari, pens., c. Casale 56; Vicedomini Giovanni, a. 66, Firenze, pens., M. Vittoria; Casale Lucia, a. 92, Salcedo, c. Casale 56; Rossi Rosina v. Grillo, a. 83, Gimona, pens., Molinette; Stano Giuseppe, a. 73, Cerignola, pens., Molinette; Gatto Giulio, a. 62, Torino, pens., Martini; Marioni Maria in Fiorindo, a. 47, Pontremoli, impiegata, Mauriziano; Tedesco Antonietta v. Guaragna, a. 90, Corchiano di Calabria, pens., A. di Savoia; Manescardo Federico, a. 80, Torino, pens., c. Casale 56; Beccaria Riccardo, a. 78, Costigliole, pens., Martini; Camerano Giovanni, a. 70, Torino, pens., Vecchia Astanteria; Grosletto Daria in Ingiese, a. 47, Canale, casalinga, Molinette; Revelant Adele v. Torino, a. 91, Povoletto, pens., G. Bosco; Pignataro Vincenzo, a. 61, Cerignola, pens., Mauriziano; Regis Irene v. Marocco, a. 87, Rio de Janeiro, pens., c. Tortona 6/D; Alessio Pietro, a. 75, Caramagna P.te, pens., Molinette; Clementi Francesco, a. 68, Isolabona, operaio, Molinette; Re Mario, a. 75 Torino, pens., S. Vito; Grassino Maddalena v. Gessaro, a. 80, Candia C.se, pens., Mauriziano

Nati 4 - Morti 28

E' mancata
Giulitta Picco ved. Calizzano
A funerali avvenuti lo annunciano con dolore il figlio Dario, con la moglie Bruna Molino, gli adorati nipoti Luca ed Elisa, la cognata Enrica con la figlia Anna, [illegible] tutti. La presente per ringraziamento.
— Torino, 3 agosto 1991

Sorelle e fratelli Molino con le famiglie partecipano al dolore di Dario.

E' tornata a Dio l'anima buona di
[illegible] Leo ved. Saragaglia
di anni 80
Ne danno l'annuncio con infinita tristezza i figli Michele, Gino, Lidia, Lina con famiglie e parenti tutti. Funerali oggi 3 agosto ore 10 parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 1 agosto 1991.

La famiglia Lanfranco - Vernero partecipano al dolore.

E' mancato
[illegible]rio Pipino
Pasticciere
di anni 85
L'annunciano la moglie Teresina, la figlia Alida con il marito e l'adorata Elisa. Un particolare ringraziamento al dr. Di Stasi e all'amico carissimo Luigi per le assidue e premurose cure. I funerali si svolgeranno [illegible] 3 agosto alle ore 8,15 nella parrocchia di Maria Ausiliatrice.
— Torino, 2 agosto 1991.

All'età di 94 anni serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Evasio Pia
Addolorati lo piangono il suo caro Paolo, la nuora Sandra e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 3 agosto alle ore 15 nella cattedrale di Casale Monferrato (Al)
— Casale Monferrato, 2 agosto 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari mamma
Elisa Angeli
anni 83
La piangono i figli Antonio, Ivana, Giorgio e familiari. La cara salma partirà sabato 3 agosto alle ore 9.15 dall'ospedale Martini via Tofane - Torino, indi proseguirà per Fossalta di Portogruaro (Ve) ove alle 17 si svolgeranno i funerali nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 1 agosto 1991

I Dipendenti della Pluri srl sono affettuosamente vicini ai sigg. Selva, alle loro famiglie e partecipano al dolore per la scomparsa della cara MAMMA.

Elena, Livio e Ferruccio Berardo si uniscono affettuosamente al [illegible] famiglia Selva.

Famiglia Trivero partecipa al dolore di Antonio e Giorgio Selva per la perdita della loro cara MAMMA.

Amici e Soci della Società Sportiva Olimpia di Collegno partecipano al dolore della famiglia Selva.

La famiglia Ferrara Salvatore partecipa al dolore della famiglia Selva.

Serenamente è mancato
Umberto [illegible]
Magistrato
Lo piangono la moglie Caterina, la figlia [illegible] con Alberto e Luisa, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 3, [illegible], via Bertoli 23.
— Chivasso, 3 agosto 1991

«L'amore che ci ha unito rimarrà sempre nei nostri cuori»
Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Lattanzio
di anni 61
Ne danno il triste annuncio, la moglie Annamaria, le figlie Silvia e Mariapaola, fratello, sorelle, cognati, nipoti e cugini. Santo Rosario nella chiesa parrocchiale di Reano domenica 4 corr. alle ore 20,30. Funerali lunedì 5 corr. partendo dalla piazza del Municipio alle ore 10. Non fiori ma eventuali offerte alla parrocchia.
— Reano, 2 agosto 1991.

Ciao PAOLO Piera, Franco, Stefania, Luca, Anna, Germano, Mario, Loretta, [illegible], Andrea, Ursula, Piero, Andrea, [illegible], Rinaldo, Lella, Roby, [illegible], Beppe Carpognà.

La zia Giovanna Lattanzio ved. Ricci ed i figli Carlo, Luciano, Giorgio ed Edoardo, con rispettive famiglie, sono vicini ad Anna Maria Silvia e Maria Paola.

Direzione e Maestranze della Società B.M.A.T. Nord Spa partecipano al dolore per la scomparsa del loro amministratore ing.
Paolo Lattanzio
— Bruino, 2 agosto 1991

Direzione e Personale vetreria Hirta SpA partecipano al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del signor
Paolo Lattanzio
— Cafasse, 2 agosto 1991

Mario, Annamaria e Simone partecipano al dolore.

E' tornata al Padre
Giovanna Ladetto ved. Bonino
di anni 91
Lo annunciano i figli Mario, don Guido, Fiorenzo, nuore, nipoti, pronipoti e cognati. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco Salomone, a coloro che l'hanno seguita affettuosamente in casa, a coloro che l'hanno accompagnata con la preghiera. Funerali nella parrocchia di Leumann oggi alle ore 9.30 e tumulazione in Druento alle ore 11.
— Leumann, 3 agosto 1991

Savina ricorda la cara amica
Rosetta Badiani
— Torino, 1 agosto 1991

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Porro
dipendente dell'Istituto in quiescenza
— Torino, 2 [illegible] 1991.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente sig. Franco Bozzello Verole per la scomparsa della madre signora
Delfina Bozzello Verole
— Torino, 3 agosto 1991.

Mario e Anna Magnetto, Vincenzo e Aurora Perrie partecipano addolorati alla scomparsa dell'amico
Giovanni Poi
— Almese, 3 agosto 1991.

E' [illegible]
cav. Carlo Rubietti
Lo annunciano la figlia Carla, parenti tutti. Funerali lunedì 5 agosto, ore 8.15 parrocchia Santa Maria Goretti
— Torino, 2 agosto 1991

E' tornato alla casa del Padre
Tommaso [illegible]
anni 77
Con infinita tristezza lo annunciano la moglie Cecilia, la figlia Domenica con Massimo e Bruno, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Marco Bosano, al cugino dottor Gianni Bersano. Funerali in Collegno oggi, ore 15,45, da via Foscolo 8
— Collegno, 3 agosto 1991

Anna e Aldo Trevisan partecipano addolorati al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del caro
[illegible] Mura
— Rivoli, 2 agosto 1991.

RINGRAZIAMENTI

Le sorelle Conte ringraziano per la partecipazione al dolore della perdita di
Paolina Conte
— Torino, 3 agosto 1991

Gino Marialuisa con Ornella commossi ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro
Michele M[illegible] Crovel[illegible]
— Torino, 2 agosto 1991.

Le modifiche di Martelli alla legge saranno presentate mercoledì: a giudicare sarà il pretore

Droga, si volta pagina

L'arresto sarà deciso caso per caso

ROMA. Cambierà subito la legge sulla droga. Il disegno di legge, [illegible] decreto, che contiene le nuove modifiche sarà presentato al Consiglio dei ministri di mercoledì. Ad annunciarlo [illegible] lo stesso ministro della Giustizia Claudio Martelli che già nei giorni scorsi aveva manifestato l'intenzione [illegible] fornire [illegible] «interpretazione autentica» del provvedimento, in modo [illegible] escludere l'arresto obbligatorio per chi è colto [illegible] [illegible] droga in quantità lievemente superiori alla dose per [illegible] personale [illegible] «dose media giornaliera». Come dire che [illegible] [illegible] non dovrebbe più essere equiparato allo spacciatore. A decidere sarà, caso per caso, il giudice.

Due soli [illegible] articoli del nuovo disegno-decreto. Nel primo si dirà proprio questo: che l'«interpretazione autentica» della legge, nel caso di persona colta in possesso di droga superiore in «lieve entità» rispetto alla «dose media giornaliera» indica che sia [illegible] giudice a valutare caso per caso. Il secondo sposta le competenze, specificando che a giudicare sarà [illegible] pretore e non più il tribunale, oberato dalle [illegible].

Norme nuove o una rilettura delle vecchie? Al ministero di Grazia [illegible] Giustizia insistono che sempre della legge 162 si tratta e che per fornire l'«interpretazione autentica» è comunque necessario un provvedimento nuovo. Una generica «raccomandazione [illegible] giudici» [illegible] è sufficiente, così come non basta un semplice atto amministrativo.

Nessuna ritrattazione, nessuna marcia indietro, come molti [illegible] dicono. Anche ieri [illegible] radicale Mellini ha accusato Martelli di [illegible] «un pentito» mentre 5 [illegible]natori dc (fra cui Cabras, Granelli e Rosati) che avevano votato contro [illegible] 162 ricordano quando il psi li aveva definiti «amici della modica quantità». Al di là delle dispute formal-politiche, la modifica apportata dal nuovo disegno di legge è significativa [illegible] lo stesso Martelli non nasconde che si tratti di una «correzione di rotta», sollecitata del [illegible] dallo stesso ministro degli Affari Sociali Rosa Russo Jervolino cofirmataria, insieme all'ex ministro Vassalli, del [illegible] [illegible] presentato [illegible] anno fa. Un provvedimento discusso, intorno al quale nei giorni scorsi si erano riaccese le polemiche dopo che ben tre giovani, arrestati con pochi grammi di droga, erano stati trovati suicidi in carcere.

Il punto - secondo i due ministri [illegible] - era correggere l'ambiguità dell'articolo 73, comma quinto. Là dove si parla appunto [illegible] «lieve entità superiore alla dose media». [illegible] dizione [illegible] vaga. Che [illegible] rendeva obbligatorio l'arresto ma di fatto lo autorizzava, specialmente alla luce dell'articolo 380 del nuovo codice di procedura penale che stabilisce l'obbligo dell'arresto per chiunque sia colto in flagranza di delitto concernente sostanze stupefacenti. «La combinazione delle due norme in molti casi ha effettivamente determinato interpretazioni molto restrittive che hanno portato [illegible] [illegible] non solo tossicodipendenti [illegible] anche consumatori e non spacciatori», ha spiegato ieri mattina Martelli dai microfoni di «Tele[illegible] rosso», la trasmissione [illegible] Radio Uno.

La stessa Corte Costituzionale del resto aveva invitato a un'applicazione «flessibile» della legge, dopo che la corte [illegible] Cassazione [illegible] aveva chiarito che effettivamente, così come era formulata la norma, anche la «lieve entità» autorizzava all'arresto.

Basteranno i due nuovi articoli a «cambiare rotta» evitando di accomunare spacciatori e consumatori? Non tutti ne sono convinti, [illegible] cominciare da don Ciotti, il fondatore del gruppo Abele, il quale, pur plaudendo le nuove correzioni, continua a criticare l'impostazione della legge.

Maria Grazia Bruzzone

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli

Mega sequestro [illegible] Verona

Recuperati cento chili di eroina *Sgominata banda di stranieri*

VERONA. Sono quasi cento i chili di eroina pura del tipo «brown sugar» sequestrati dai carabinieri nell'ambito di un'operazione antidroga nel Veronese che si è conclusa [illegible] l'arresto di due persone e il fermo di altre tre, tutte straniere.

E' [illegible] sequestro più ingente compiuto finora nel Triveneto e il secondo in Italia, (due anni fa i carabinieri di Monza recuperarono 120 chilogrammi [illegible] «brown sugar»). La droga, proveniente dalle coltivazioni di oppio della valle [illegible] Bekam [illegible] Libano, avrebbe consentito ai trafficanti di confezionare almeno cinque milioni di dosi da 100 milligrammi ciascuna per [illegible] valore sul mercato non inferiore [illegible] [illegible] miliardi. Allo [illegible] puro la merce è stata valutata sugli [illegible] miliardi. I circa 100 chilogrammi di eroina, destinati al Nord Italia, in particolare al mercato lombardo-veneto, sono stati recuperati l'altra notte, nascosti nelle ruote posteriori di un autoarticolato turco in sosta in un piazzale a poca distanza dal casello autostradale di Soave (Verona). Il camionista turco, Hilmi Ahmet Durgunyuz, 49 anni, di Kilis, è [illegible] sorpreso dai carabinieri mentre [illegible] un complice, lo jugoslavo Nuo Berisa, 28 anni, stava estraendo i 191 pani di eroina. I due sono stati arrestati per introduzione nel territorio nazionale di stupefacenti e associazione finalizzata al traffico di droga. Con le stesse imputazioni [illegible] stati sottoposti [illegible] fermo di polizia giudiziaria altri tre stranieri, bloccati [illegible] militari in un'area [illegible] servizio, dopo che il terzetto si era allontanato dal luogo del primo appuntamento con il camionista turco.

Il provvedimento è scattato nei confronti di Cazim Seidi (35), cittadino jugoslavo, Yousef Al Messimeh Hasan-Hasan (30), di nazionalità giordana, e Mohamed [illegible] Omri (28), originario di Casablanca, [illegible] Marocco, e residente a Pradalunga, nel Bresciano.

«La nazionalità dei cinque stranieri - ha detto il colonnello Ganzer - apre la strada per una ipotesi di lavoro sulle finalità del traffico: non si esclude che [illegible] possa [illegible] stato ideato per finanziare il terrorismo internazionale». Due degli arrestati apparterrebbero alla stessa [illegible] organizzazione indagata nel 1980 dal giudice Carlo Palermo nell'ambito delle inchieste sul traffico di eroina che passava attraverso il Brennero e i valichi triestini. [Ansa]

Ha solo 19 mesi

Trapianto record [illegible] un bimbo

PADOVA. Ha solo 19 mesi e pesa appena [illegible] chili: Andrea, dicono i medici, è il più piccolo paziente d'Italia, [illegible] forse tra i primi [illegible] Europa, ad [illegible] subito un trapianto di rene, donato da un altro bambino di Novara. Ora i chirurghi dell'ospedale di Padova, protagonisti dell'eccezionale intervento, sono ottimisti sulla ripresa del piccolo organo. Il trapiantato-baby fin dalla nascita, avvenuta prematuramente nel dicembre del 1989, aveva manifestato [illegible] gravissima insufficienza renale «tamponata» con [illegible] dialisi. Anche per questo è un paziente-record: [illegible] stato l'unico bambino d'Italia ad [illegible] sottoposto ad [illegible] trattamento con il rene artificiale.

Quando è cominciato il [illegible] calvario, Andrea aveva solo due giorni di vita e pesava poco più di [illegible] chili. In cura permanente presso il centro [illegible] nefrologia dell'Università, andava sempre peggiorando e qualche mese fa si era prospettata l'ipotesi del trapianto. Giovedì [illegible] mezzogiorno il centro di Milano - che «smista» in Nord Italia i nuovi [illegible] - ha chiamato Padova segnalando il caso di Novara. Tra il Veneto e [illegible] Piemonte è partita [illegible] staffetta della polizia stradale [illegible] nelle prime ore del pomeriggio [illegible] cominciato il lungo e complesso intervento. «Il nuovo [illegible] [illegible] comin[illegible] subito a funzionare alla perfezione e tutto lascia sperare in bene» dicono i medici. E ieri [illegible] il mini-paziente dava già segni [illegible] ripresa. (a. f.)

L'America divisa in due: anche gli show-men difendono il mito dei ragazzi

«Ridateci l'eroe [illegible] bambini Usa»

Comitati [illegible] favore di Pee-wee, fermato per atti osceni

Era stato arrestato in un cinema [illegible] luci rosse della Florida

I due volti di Pee-wee, eroe dei bambini americani. Nella foto in alto, faccia da tenerone, capelli corti, bocca sottile, [illegible] appariva sugli schermi. [illegible] fianco, con i capelli lunghi e il pizzo che portava al [illegible] dall'arresto in [illegible] cinema a luci rosse della Florida

NEW YORK. Sulle pagine dei giornali americani c'è un volto che nei giorni scorsi ha occupato lo [illegible] spazio di quelli dedicati al vertice Bush-Gorbaciov, al mostro [illegible] Milwaukee o alla «guerra di secessione» jugoslava. E, apparentemente, per un fattaccio di cronaca [illegible] secondo piano.

Il volto, [illegible] meglio i due volti sono quelli di Paul Reubens, nome che dice poco in sé ma che assume grande rilevanza negli Stati Uniti se viene seguito da quello d'arte: Pee-wee Herman.

Pee-wee, con quell'espressione furbetta [illegible] al tempo stesso ingenua, il capello corto, [illegible] bocca sottile e il naso un po' appuntito, è, [illegible] forse era, una superstar della tv per bambini americana. Tutti i sabati mattina andava in onda [illegible] record [illegible] ascolto.

A [illegible] anni, quell'uomo che in video ricorda un po' Macario è finito in galera venerdì della scorsa settimana (anche se subito rilasciato dietro [illegible] pagamento di una cauzione [illegible] 219 dollari) per essere stato pescato in un cinema luci rosse di Sarasota (Florida) mentre si masturbava in pubblico.

Nessuno si era accorto di chi era quell'uomo subito ammanettato, tanto meno lo sceriffo James Stevens che lo ha accompagnato in guardina. E, del resto, chi avrebbe potuto scorgere l'eroe di tanti bambini americani sotto quei lunghi capelli mossi, quei baffi con pizzetto [illegible] [illegible] curati [illegible] gli occhialini: un look da nostalgico figlio dei fiori.

La notizia che i due volti apparentemente tanto diversi appartenevano [illegible] un solo uomo, Pee-wee Herman appunto, l'ha data la polizia domenica mattina [illegible]. Tra lo sconcerto, l'indignazione [illegible] la levata di scudi in difesa, l'America ha quasi dimenticato il suo Presidente che [illegible] Mosca abbracciava Gorbaciov per schierarsi a favore [illegible] contro quel dottor Jakyll e Mister Hyde da fumetto.

L'attore Robert Klein, qualche sera fa, passeggiando sul palcoscenico, ad un [illegible] punto ha urlato: «Pee-wee libero», attirando l'applauso dei suoi fans. Poco dopo è tornato al pubblico per dare un fraterno consiglio, sdrammatizzando: «Pee-wee, comprati un videoregistratore».

Sui giornali scandalistici, Paul Reubens è stato fatto pas[illegible] [illegible] raggi X: la sua vita, da quando portava i pannolini all'ascesa dell'Olimpo infantile. Flagellato da ogni parte, dai giornali scandalistici in particolare che non vedevano l'ora [illegible] abbracciare l'ennesimo scandalo dell'estate, Pee-wee è stato crocifisso ai suoi vizi privati baldanzosamente svelati al pubblico.

La [illegible] fama, che l'aveva portato [illegible] giornali di tutti gli Stati Uniti, è stata immediatamente bruciata [illegible] famigerato episodio. Il network televisivo «Cbs» e la Walt Disney hanno stracciato qualsiasi foglio che li vincolava [illegible] questo personaggio dall'imbarazzante vizio.

Ma quando Pee-wee sembrava ormai un mostro da nascondere in [illegible] remoto cassetto della memoria, in suo aiuto sono giunte folle di sostenitori. Tra questi, tre big dello spettacolo americano: Bill Crosby, Joan Rivers e Cyndi Lauper. La loro iniziativa ha risvegli[illegible] quanti, in silenzio, soffrivano per i maltrattamenti subiti da quello che non riescono a dimenticare nelle vesti [illegible] personaggio più amato dai bambini americani. «Condannatelo per quello che ha fatto ma non distruggetelo per quello che è», è la parola d'ordine lanciata dai tre attori.

Contro la campagna dei giornali che ha trasformato il «tenero» amico dei bambini in un mostro, soprattutto sbattendo gigantesche foto in prima pagina, in più città stanno nascendo comitati [illegible] difesa. Il più agguerrito [illegible] quello impiantato senza economia di risorse [illegible] San Francisco da venticinque amici di Pee-wee: presidente David Burke. Loro dicono di combattere questa [illegible] tipicamente americana: è un po' [illegible] nel Far West quando [illegible] gente godeva nel veder linciare qualcuno senza sentire il bisogno di fargli un processo. Tra l'altro, «questo è tutto un complotto della Cbs - si infiamma Burke -, ma [illegible] boicotteremo chi vuol far del male [illegible] Pee-wee».

Anche nei giornali si è di[illegible] se la foto da pubblicare dovesse essere quella dell'uo[illegible] solitario che [illegible] lascia andare a spettacoli sicuramente scandalosi in un cinema per soli adulti o quella dell'amato e invidiato attore per ragazzi. Ma la necessità di attirare l'attenzione della gente con un volto ben noto ha dovuto cedere il posto all'etica professionale.

Per Pee-wee il futuro è segnato, prima ancora della condanna. Sarà quindi superflua la parola che pronuncerà la Corte il [illegible] agosto, quando sarà chiamata a giudicare il «maniaco» più amato dai bambini americani. [p. l. v]

Chaterine Destivelle ha aperto una nuova via in solitaria restando dieci giorni in parete

La miss delle rocce ha sedotto il Bianco

Alpinista diventa stella di Francia

Ci innamorammo [illegible] po' tutti di lei, quando la conoscemmo. Fino ad allora, neppure dieci anni fa, fascino muliebre e alpinismo raramente si erano coniugati.

Ma arrivò questa parigina, Chaterine Destivelle, [illegible] portare un po' di luce fra le rocce: [illegible] fisico molto gradevole (un metro [illegible] [illegible] per 55 chili), due occhi di sogno e finalmente calzoncini [illegible] magliettine stretti stretti invece di pantalonacci alla zuava e maglioni siberiani.

E oltretutto [illegible] brava, bravissima. Se nel 1986 [illegible] Bardonecchia molti italiani cominc[illegible] ad appassionarsi all'arrampicata sportiva, il merito fu anche della sua grazia, della sua vittoria smagliante: [illegible] cominciò a capire come questo sport che stava nascendo fosse [illegible] esercizio atletico sovrumano, ma, oltre che scevro di ogni pericolo, fosse anche l'apoteosi dell'eleganza, del bel gesto in parete.

Ora, a trentun anni, [illegible] Destivelle può ambire al titolo (e in Francia lo otterrà senz'altro) [illegible] «donna dell'estate»: ha spostato i suoi orizzonti dalle pareti iperdifficili, dai muri artificiali dove si corrono le gare di arrampicata alla grande montagna e, con un'impresa che [illegible] tempo si sarebbe definita «impossibile», ha aperto una via nuova sulla parete Ovest del Petit Dru (3733 metri nel versante francese del Monte Bianco), restando dieci giorni in parete fra il 25 giugno e il 4 luglio. E in solitaria.

Come tanti parigini (anche se può parere un controsenso), Catherine cominciò prestissimo ad arrampicare.

«Già da bambina - ricordava l'ultima volta che la incontrammo - andavo con i genitori nella foresta di Fontainebleau e mi divertivo a salire sui massi; sempre di più, sempre meglio. [illegible] gioco dell'arrampicata mi appassionò completamente: eravamo un gruppo di giovani zingari che, nelle gole del Verdon, allora faceva veramente scandalizzare i benpensanti con le esibizioni in verticale [illegible] magari [illegible] assicurazione».

Intorno ai vent'anni grande crisi [illegible] rigetto: la Destivelle nel frattempo si è diplomata fisioterapista [illegible] non [illegible] più in parete. Alterna il lavoro alle notti passate giocando [illegible] poker, beve [illegible] fuma a profusione. L'interesse per l'arrampicata in Francia però sta esplodendo, sull'onda di personaggi come Berhault ed Edlinger e un fotografo si ricorda che quattro [illegible] cinque anni prima una ragazzina [illegible] città batteva tutte le altre.

«Mi [illegible] lasciata convincere [illegible] - ricorda Catherine - a girare [illegible] film nel Verdon. Che paura: ero fuori allenamento, sovrappeso, con poco fiato. Poi il gioco ha ricominciato [illegible] piacermi e da Bardonecchia in poi ho fatto delle competizioni la mia unica attività».

La Destivelle continua a vincere anche se su una piazza ormai molto più allargata sono arrivate altre campionesse come l'americana Lyn Hill o la francese Isabelle Patissier (anche lei niente male a vedersi); gira alcuni film interessanti, scrive [illegible] libro.

Poi sente [illegible] richiamo della grande montagna, si allena coscienziosamente ed esplode con una salita che resterà nella storia dell'alpinismo.

Le due vette dei Drus hanno sempre avuto posto nel cuore e nei sogni degli scalatori. Per il loro ardito profilo, perché so[illegible] ben visibili dalla valle di Chamonix, per quei grandi lastroni [illegible] granito [illegible] su cui è possibile salire ricorrendo a tecniche esasperate. Qui nel 1955 Walter Bonatti, sul «pilier» Sud-Ovest aprì una via in solitaria di valore eccelso; qui nel 1973 Cecchinel [illegible] Jager spostarono [illegible] in avanti il confine dell'alpinismo invernale vincendo il «couloir» Nord tra le due vette.

Dieci giorni e nove bivacchi in parete [illegible] in ogni caso un «exploit» esaltante, specie [illegible] vissuti al femminile, ma le incognite, i rischi, le fatiche su una via [illegible] di quasi 700 metri di dislivello sono innumerevoli. A parte le difficoltà estreme con la necessità di ricorrere spesso [illegible] chiodi ad espansione, c'è il lavoro forzato di trascinarsi un sacco da 80 chili, cioè aprire un tratto di via, attrezzarlo, ridiscendere, legare quel corpo morto [illegible] una corda e tirarlo su. Poi una valanga la sfiora e solo [illegible] sistema [illegible] autoassicurazione la salva [illegible] un «volo» [illegible] dieci metri in cui tre ancoraggi cedono.

L'ultima sera, già in vista del confortevole bivacco sulla spalla del Dru dove l'attendono i compagni, Catherine è talmente fuori di testa da [illegible] abbandonare il sacco e continua a trascinarlo, imprecando perché si impiglia, scendendo a liberarlo.

Alle ventitré la via [illegible] ultimata, manca ancora un giorno per realizzare il sogno sibaritico di un bagno caldo.

Poi gli onori, i premi, i complimenti di Edith Cresson, una vacanza forse in Canada, forse sulle spiagge delle Antille. E sapere che forse già domani qualcuno tenterà la prima ripetizione della via Destivelle. Niente male per un'ex giocatrice di poker.

Gigi Mattana

Sulle spalle aveva un sacco di ottanta chilogrammi

Edith Cresson l'ha ringraziata Ora le arrivano proposte di film

Chaterine Destivelle, 31 anni, parigina, durante un'arrampicata libera

Accuse al provvedimento del ministro: «I limiti stanno diventando troppi». Un mercato da 150 miliardi

«Il nuovo proibizionismo ucciderà gli spot»

Pubblicitari in rivolta: riabilitate sigarette e whisky in tv

MILANO. L'hanno già chiamato [illegible] «nuovo proibizionismo». Il regolamento sugl[illegible] [illegible] [illegible] ministro Vizzini, da alcuni giorni all'esame [illegible] Consiglio [illegible] Stato, è caduto come un [illegible] nella piccionaia dorata della pubblicità. Qualcuno indora la pillola parlando di «sfida costruttiva», [illegible] è chiaro che [illegible] creativi italiani le nuove norme non piacciono affatto.

Vizzini, in realtà, non ha fatto altro che applicare [illegible] diretti[illegible] della Cee: basta con le va[illegible] esotiche e le magliette sportive vendute con lo stesso marchio delle sigarette più [illegible]nosciute; basta con le pubblicità che ammiccano ai poteri sociali dei superalcolici (con i vari «Michelo» che assaggiano whisky trasudando successo e ricchezza); basta con gli spot che si rivolgono direttamente ai bambini.

Una griglia piuttosto rigida, specie per quanto riguarda gli alcolici, che costringerà le agenzie a cambiare radicalmente il modo [illegible] porsi di fronte [illegible] pubblico: «Non c'è dubbio che avremo qualche difficoltà - dice Aldo Biasi, direttore [illegible]l'Art Director Club, l'associazione che riunisce i migliori pubblicitari italiani -. In fondo un whisky non offre niente di particolare, [illegible] [illegible] benefici di alcun genere. Quindi è necessario lavorare sul target dei potenziali consumatori, insistendo sul loro status sociale. Ora dovremo [illegible] idee diverse: quando i binari si fanno più stretti, per continuare [illegible] viaggiare bisogna diventare più bravi».

In ogni caso non sarà soltanto una sfida intellettuale tra i cervelli più creativi d'Italia: in gioco c'è un bel pacco di miliardi. Alcol [illegible] fumo valgono quasi 15 mila milioni l'anno: stando ai dati ufficiali della Nielsen, infatti, [illegible] costo degli [illegible] «proibiti» messi in onda nel '90 [illegible] Rai, Berlusconi e Montecarlo ammontava [illegible] 148 miliardi [illegible] 567 milioni, al netto degli sconti.

«I limiti [illegible] diventando troppi - dice Silvano Guidone, direttore creativo della Armando Testa, la più grande agenzia italiana per fatturato -. In questo modo si rischia di "limitare" anche lo sviluppo [illegible] [illegible] delle nostre aziende. E' vero, tuttavia, che il pubblicitario accorto lavorava già all'interno dei nuovi confini, rispettando le regole di buon gusto [illegible] misura. Negli ultimi tempi, il modo di reclamizzare gli alcolici era già cambiato: gli slogan che erano normali dieci anni fa oggi apparirebbero un po' grossolani...».

Gli addetti ai lavori, insomma, sono perplessi. «Non conosco ancora i particolari del nuo[illegible] regolamento - dice Annamaria Testa -. Tuttavia non mi spaventerei più di tanto: all'estero ci sono regole molto restrittive, ma la pubblicità va bene [illegible] stesso. I vincoli possono frenare la creatività, ma possono anche stimolarla. In fondo, far vedere una persona "arrivata" che rilassata [illegible] contenta si beve un bicchiere è la cosa più banale del mondo».

Sulle nuove norme per i minori, poi, lo scetticismo è generale. «Sono restrizioni assurde ed offensive per [illegible]li stessi bam[illegible]ini - commenta Biasi -. I giovanissimi sono i maggiori consumatori di tv, [illegible] non sono affatto stupidi. Conoscono il linguaggio televisivo molto meglio del signor Vizzini e dei suoi collaboratori. Prendiamo l'horror: noi eravamo terrorizzati dall'uomo nero, questi ridono a vedere i mostri più schifosi. Perché sanno che sono [illegible] frutto [illegible] un truc[illegible] cinematografico. Sono tutti limiti inutili - conclude -. [illegible] d'altra parte [illegible] Italia viviamo ormai sulla cultura del divieto. Sono tutti convinti che per risolvere qualsiasi problema basti vietare la pubblicità».

Guido Tiberga

Una delle pubblicità che il regolamento sugli spot del ministro Vizzini dovrebbe proibire

IN **BREVE**

Casella: libero [illegible] presunto basista

PAVIA. Salvatore Romeo, 43 anni, presunto telefonista nel rapimento [illegible]i Cesare Casella, ha lasciato il carcere di Piacenza dove era detenuto [illegible] 7 gennaio. L'ha deciso [illegible] gip, Lombardi, sulla base dei risultati [illegible] una perizia fonica che avrebbe escluso corrispondenze tra una telefonata simulata del detenu[illegible] e la registrazione [illegible] vari contatti con i Casella. [Ansa]

Ancona, [illegible] miliardi per un km [illegible]i [illegible]

ANCONA. Le strade previste dal piano di ricostruzione [illegible] Ancona, il cui [illegible] Edoardo Longarini ha ricevuto un avviso di garanzia per truffa ai danni dello Stato, sarebbero costate 20 miliardi [illegible] chilometro. Questo secondo la perizia di 300 pagine presentata dai periti al giudice Luzi. [Ansa]

Sindacalista cacciato «Rubava i contributi»

BELLUNO. Accusato di essersi appropriato di 340 milioni, che sarebbero spettati [illegible] 80 lavoratori per i quali aveva concluso le vertenze [illegible] le aziende, un sindacalista Cisl, Luigi Tormen, [illegible] [illegible] espulso e denunciato per furto. Era responsabile dell'ufficio vertenze. [Ansa]

[illegible] grosso, [illegible] senza pane e latte

STROMBOLI. A Ginostra scarseggiano i generi di prima necessità. Da due settimane [illegible] traghetto, per le avverse condizioni meteorologiche, [illegible] [illegible] a viaggiare, [illegible] così non si possono trasbordare pane e latte. [Agi]

Ingorgo a Bologna dopo [illegible] [illegible]

BOLOGNA. Un tamponamento fra due autotreni, uno carico di liquori, l'altro adibito al trasporto di cavalli, ha bloccato il traffico in di[illegible] Sud sulla A-14 Adriatica. E' avvenuto alle 4 presso Imola e solo alle 9,30 la Polstrada ha riattivato la circolazione sulle 3 corsie. Si era formata una coda [illegible] 30 km. [Agi]

[illegible] mamma una trapiantata

CAGLIARI. Record invidiabile per una giovane donna sarda. Flavia Meloni, 23 anni, di Ortueri (Nuoro), sottoposta a trapianto di fegato nel settembre del 1989 a Roma, ha dato alla luce una bimba. E' il primo caso del genere. Il parto è avvenuto mercoledì [illegible] mezzanotte all'ospedale San Giovanni di Dio. La [illegible] e la piccola Giulia Maria stanno bene.

A 15 anni cerca di vendere [illegible]

COMO. Una ragazza [illegible] 15 anni è stata sorpresa dagli agenti dell'Antinarcotici mentre [illegible] di vendere eroina nella strada dove abita, sotto gli occhi dei genitori. E' accaduto in Via Di Vittorio, zona periferica nota per la diffusione di stupefacenti. La rag[illegible]zza, R. F., non è tossicomane. I genitori l'hanno vista dal balcone attorniata da drogati, [illegible] sono allarmati e hanno così scoperto l'attività della figlia.

«L'isola è di tutti»

Capri: il parroco [illegible] il sindaco [illegible] [illegible] chiuso

CAPRI. «Niente divieti, niente targhe alterne [illegible] mare, Capri deve [illegible] [illegible] tutti». [illegible]' quanto sostiene, con piglio deciso, don Antonio Esposito, uno dei due parroci di Capri, in contrasto col sindaco, [illegible] dc Federico Costantino, secondo il quale invece dovrebbe tramontare l'era del turi[illegible] [illegible] massa. Il primo cittadino, nei mesi [illegible], aveva prima vietato [illegible] pubblicità luminose [illegible] negozi della piazzetta e, di recente, suggerito l'introduzione delle «targhe alterne» per i natanti dei turisti. «Capri deve poter essere di tutti - ha detto d[illegible] Antonio Esposito - anche se quest'anno nell'isola non ci sono tanti turisti. Non è giusto che diventi un'isola elitaria». Immediata la replica del sindaco: «Capri deve essere [illegible] tutti, [illegible] deve esserlo nelle condizioni migliori per permettere che questi possa[illegible] godere nelle migliori condi[illegible] le bellezze che offre». [AdnKronos]

[illegible]MPO

[illegible] sull'Italia la pressione è in graduale aumento. Moderate condizioni di instabilità permangono comunque sulle regioni [illegible] versante orientale della penisola

TEMPO [illegible] su tutte [illegible] regioni condizioni di cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti sulle regioni adriatiche meridionali e [illegible] Calabria ionica, con possibilità di qualche breve temporale pomeridiano sulle zone interne [illegible] tendenza [illegible] miglioramento.

[illegible] stazionaria, su valori di [illegible] inferiori [illegible] media stagionale.

[illegible] ovunque da Settentrione; deboli o moderati al [illegible]; moderati [illegible] rinforzi al Centro-Sud, localmente forti sulla Sardegna meridionale e sulla Sicilia.

MARI: mossi i [illegible] settentrionali, mossi o molto mossi quelli Centro-meridio[illegible].

[illegible] [illegible] **DOMANI:** su tutte [illegible] regioni condizioni [illegible] [illegible] generalmente sereno o [illegible] [illegible]. [illegible] pomeriggio si potrà avere [illegible] moderato sviluppo di nubi ad evoluzione diurna sulle zone alpine Nord-orientali e sull'Appennino Centro-meridionale con possibilità di occasionali temporali di breve durata. La temperatura si manterrà stazionaria.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	-	-	Firenze	18	26	Bari	19	30
Verona	15	27	[illegible]	17	28	Napoli	19	27
Trieste	20	24	[illegible]	15	27	Potenza	14	23
Venezia	19	25	Perugia	15	24	S.M. Leuca	21	27
Milano	17	29	Pescara	15	29	R. Calabria	23	30
Torino	14	29	[illegible]	11	24	Palermo	24	28
Cuneo	15	27	[illegible] Urbe	15	30	Catania	20	32
Genova	18	26	Roma Fium.	18	26	Alghero	20	27
Bologna	17	29	Campobasso	16	25	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE

Amsterdam	15	25	variabile	Lisbona	17	33	sereno
Atene	23	37	sereno	Londra	15	24	sereno
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	18	27	sereno
Berlino	15	27	nuvoloso	Madrid	17	34	sereno
Bruxelles	7	25	sereno	Montreal	19	27	variabile
Buenos Aires	2	16	sereno	Mosca	15	24	sereno
Copenaghen	18	24	nuvoloso	New York	20	32	nuvoloso
Dublino	12	20	nuvoloso	Parigi	13	24	sereno
Francoforte	15	22	pioggia	Pechino	23	33	sereno
Gerusalemme	17	29	[illegible]	Rio de Janeiro	18	32	pioggia
Ginevra	14	23	variabile	Sydney	8	19	sereno
Helsinki	15	23	variabile	Tokyo	27	35	sereno
Honolulu	[illegible]	32	sereno	Varsavia	16	25	nuvoloso
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	12	18	pioggia

Schillaci guarda verso il campionato e promuove il Milan di Capello

Van Basten-Serena, che coppia

«Casagrande non fallirà»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] sto preparando con grande impegno a ripartire da zero, seguendo tutti i consigli di Trapattoni». Schillaci conserva [illegible] un angolo della memoria i sei gol realizzati l'estate [illegible] al Mondiale e annulla il campionato seguente, fatto [illegible] delusioni. «La gente [illegible] aspetta, io posso dire che segnare in allenamento è bello ma conta poco. Voglio ritrovare la condizione fisica, la rapidità, la velocità che mi permetterà [illegible] tornare a essere uno degli attaccanti più temuti d'Italia. Ho avuto la fortuna di indos[illegible] la maglia azzurra nel [illegible] momento migliore. La Nazionale mi ha dato tanto, io ho [illegible]tuito molto alle attese dei tifosi italiani. Ora devo pensare solo alla Juventus, pronto a indossare nuovamente anche la casacca azzurra, se sarò convocato».

Questi è Totò Schillaci versione 1991-92, l'atleta che più di ogni altro è stato preso in consegna da Trapattoni per trasformare una squadra di grandi solisti in un'orchestra dal suono armonioso. «L'allenatore mi [illegible] spiegando che cosa devo fare nella Juve che lui vuole. E [illegible] di non preoccuparmi del gol, essere meno egoisti può essere importante in [illegible] squadra che ha molti giocatori in grado di segnare. Da Casiraghi a Baggio, da [illegible] Canio a Julio Cesar».

Casiraghi e Schillaci, alla fine, sapranno diventare la coppia più bella, quella che segnerà più gol. «Noi faremo di tutto, ma onestamente credo che [illegible] piazzeremo anche alle spalle di Baggio, lui tira i rigori. I primi tre della classifica marcatori potrebbero [illegible] Van Basten, Vialli e Melli, nell'ordine. [illegible] at[illegible] alle sorprese, dico due giovani tipo Baiano e Padovano».

Sarà un campionato con tanti gol? «Credo diminuiranno perché tutte [illegible] squadre [illegible] sono rinforzate in difesa, Juventus per prima. O hanno colmato le lacune con stranieri molto bravi, penso a Silas nella Sampdoria».

Dai nuovi stranieri si aspetta molto? «Tanto da quelli della Juventus. Quindi metto in fila la coppia del Torino Scifo-Casagrande. Con l'aiuto di Martin Vazquez anche il Toro p[illegible] lottare per lo scudetto. Sulla carta è bella la coppia Haessler-Voeller». Quali le coppie di attaccanti meglio assortite, a parte Casiraghi-Schillaci? «Direi Van Basten-Serena per l'esperienza, poi Careca-Padovano».

La squadra rivelazione? «Forse il Foggia, [illegible] degli stranieri poco conosciuti e un allenatore bravissimo, lo conosco bene Zeman, mi allenò a Messina».

I giovani rivelazione? «Baiano, Padovano, Ciocci nell'ordine. Il cesenate ha giocato una buona stagione nonostante la retrocessione, nell'Inter avrà modo di mettersi in luce nonostante Klinsmann e Fontolan».

Chi poteva fare il salto in A, fra gli attaccanti della B? «Sicuramente Protti, del Messina».

Con [illegible] regole, però, gli attaccanti non potrebbero essere [illegible] favoriti? «Alla fine le difese, anche [illegible] penalizzate, avranno la meglio. Guardate quella della Juventus, oppure il Napoli che ha Blanc, restano i reparti forti [illegible] squadre tra le migliori del [illegible]do».

Un buon viatico per chi farà le Coppe. Non ci sarà la Juventus, sono fuori anche Milan e Napoli. Vinceremo ugualmente qualcosa. «Auguro alla Sampdoria di conquistare la Coppa Campioni, ha [illegible] compito più difficile. Genoa e Parma sono all'esordio ma passe[illegible] il primo turno, poi il loro cammino si complicherà. Anche perché non va dimenticato che quest'anno ci [illegible] quattro inglesi nelle Coppe. Vincere sarà più duro ma darà maggior risalto ai nostri successi. Dagli inglesi dovremmo imparare [illegible] modo di stare in campo, così aggressivi, così concentrati su ogni pallone. [illegible] piacerebbe un confronto [illegible] una squadra inglese». Fra qualche giorno Schillaci sarà accontentato. Nel torneo di Catanzaro la Juventus potrebbe affrontare il Tottenham. Un po' d'Europa per la Juve [illegible] ricomincia da Schillaci.

Franco Badolato

Il nuovo Totò. Trapattoni non mette fretta a Schillaci

Ieri in campo

Per la Lazio undici gol in Austria

Tre le squadre di Serie A impegnate ieri in partite amichevoli. Questi i risultati.

Napoli 10-0. A Rovereto, gli azzurri hanno dato spettacolo. Goleada come da pronostico, ma soprattutto la possibilità per Ranieri di verificare se i nuovi schemi sono stati assimilati. E' stato Careca ad aprire al 15' le marcature, seguito in rapida successione da De Agostini, Fusceddu, Padovano (doppietta), Crippa, Zola (rigore), Silenzi (due gol) e Mauro.

Lazio 11-0. A Seefeld (Austria) [illegible] grappoli di gol per la Lazio [illegible] Zoff. Contro i locali [illegible] andati a segno tre volte Capocchiano (un giovane acquistato in Germania da una squadra [illegible] seconda divisione), due volte [illegible]i [illegible] quindi Doll, Riedle, Stroppa, Sosa, Marchegiani e Madonna. [illegible] segnalare un risentimento inguinale per Doll. Continua la guerra tra Sergio e la Lazio. Il giocatore non è sceso in campo m[illegible]i dice a disposizione [illegible] società. Pronta replica della Lazio: [illegible] giocherà più per noi».

Bari 5-6. Ai calci di rigore pugliesi battuti dal Malines nel torneo di Carlstadt. I tempi regolamentari erano terminati 1-1, [illegible] gol di Eykelkamp e [illegible] Caccia, [illegible] migliore in campo. Il Bari giocherà domani la finale per il 3° posto.

Per quanto riguarda le squadre di serie B, il Palermo ha battuto per 7-0 in amichevole i dilettanti della Pontebbana.

Le amichevoli

Il West Ham collauda la Samp

Da Londra a Nocera Umbra, da Alessandria a Bressanone: il calendario delle amichevoli si allunga ogni giorno di più. Oggi saranno otto le formazioni di serie A (Sampdoria, Juventus, Napoli, Genoa, Foggia, Fiorentina, Inter e Parma) che scenderanno in campo.

La Sampdoria è partita ieri mattina dall'aeroporto [illegible] Nizza alla volta di Londra. Questo pomeriggio esordirà nello stadio [illegible] Highbury contro [illegible] West Ham nella prima partita del Trofeo Makita. La partita avrà inizio alle 15,30 [illegible] italiana. In forte [illegible] [illegible] presenza di Mancini, rimasto vittima di [illegible] incidente [illegible] piede destro nell'amichevole di mercoledì a Camaiore. La Sampdoria, che ha vinto la passata edizione del Trofeo Makita, [illegible] batterà il West Ham incontrerà domani in finale [illegible] vincente di Arsenal-Panathinaikos.

Le altre amichevoli: Trento-Juventus (ore 17); Ravenna-Napoli (20,30); Alessandria-Genoa (20,30); Millant Bressanone-Foggia (18); Fiorentina-Taranto (a Bolzano, ore 18); Udinese-Inter (20,45); Parma-Parma Pri[illegible] (a Folgaria, [illegible] 17,30).

Anche altre società di serie B (oltre a Taranto e Udinese) saranno [illegible] campo oggi. Brescia-Flavè (a [illegible] Lorenzo in Banale, ore 17,30); Cesena-Teramo (Sportilia, 17); Bologna-Spezia (Sestola, 16); Perugia-Casertana (Nocera Umbra, 17); Gualdo Tadino-Ancona (20,45); Padova-Real Madrid (20,30).

SPORT**FLASH**

ARBITRI
Confermati Casarin e Agnolin

ROMA. Michele Pierro, neocommissario straordinario dell'Aia ha [illegible] al presidente Matarrese, le [illegible] nomine per i settori arbitrali. CAN A e B: commissario Paolo Casarin, vice Baciucchi, Francescon, Nicolosi, Mattei (nuovo). CAN C: commissario Luigi Agnolin, vice Novi, Paparesta, Vitali, Coppetelli (nuovo). CAN D: commissario Vittorio Benedetti, vice Baldi, Bernardone, Catania, Celli, Cutti, Di Ronzo, Esposito, Pieroni, Polacco, Prato, Redini, Rocchi, Sanna, Sauro, Dal Forno (nuovo), Di Cola (nuovo), Laporta (nuovo).

CALCIO
[illegible] ingaggiato [illegible] Marsiglia

MARSIGLIA. Il ventunenne attaccante dell'Hajduk Spalato Allen Boksic ha firmato un contratto triennale con il Marsiglia, che intenderebbe utilizzarlo nella stagione 1992-93. Il giovane jugoslavo che si è già allenato agli ordini di Ivic, resterà in Francia f[illegible] al 12 agosto, poi rientrerà in patria per cercare di ottenere l'autorizzazione al trasferimento da parte della federazione jugoslava. Il [illegible] caso [illegible] ora ad unirsi a quelli di Boban e Prosinecki, prenotati rispettivamente da Milan e [illegible] Madrid, ma [illegible] [illegible] autorizzati all'espatrio.

PALLAVOLO
L'argentino Quiroga alla Sisley

TREVISO. L'argentino Raul Quiroga, proveniente dalla Gabeca Montichiari, è stato acquistato dalla Sisley Treviso. Il ventinovenne schiacciatore, da otto anni ormai in Italia dove ha giocato ad Asti, Modena, ancora Modena dopo una breve parentesi in patria e a Montichiari, sostituirà lo svedese Bengt Gustafsson.

MOTO
Morto per [illegible] ustioni Wilmer Marsigli

[illegible] E' deceduto [illegible] reparto grandi ustionati Wilmer Marsigli, il pilota bolognese di 23 anni, coinvolto in un incidente domenica 21 luglio all'autodromo di Monza durante la gara delle 250 Grand Prix. Era scivolato finendo contro un'altra moto che si era incendiata.

INGHILTERRA
Capirossi e Reggiani ok, [illegible] ferito

[illegible] Loris Capirossi e Loris Reggiani, nelle 125 cc e nelle 250 hanno fatto segnare i tempi migliori al termine della prima sessione di prove ufficiali [illegible] Gran Premio d'Inghilterra, in programma domani. Fausto Gresini ha riportato una frattura al pollice della mano e ad un malleolo [illegible] gamba destra. L'imolese sarà comunque in pista. Hans Spaan si è procurato una frattura alla clavicola sinistra. Nella 500, Wayne Rainey (Yamaha) precede Kevin Schwantz.

PALLANUOTO
Per gli azzurri [illegible] torneo in Olanda

BORNE. Concluso il collegiale di Roma, la nazionale azzurra [illegible] pallanuoto rifinisce la preparazione in vista dei campionati europei di Atene partecipando ad un torneo internazionale in programma oggi e domani a Borne, in Olanda. In gara, oltre a Olanda e Italia, anche Grecia, Francia, Romania e Bulgaria.

VELA
America's Cup, forfait inglese

[illegible] [illegible]. Per la prima volta nella storia della competizione l'Inghilterra [illegible] ritira dall'America's Cup, che prenderà il via nel [illegible]. Lo ha comunicato, [illegible] una lettera al comitato organizzatore, il commodoro Dennis De Savary, precisando che la decisione è maturata per gli altissimi costi e per la mancanza di sponsor adeguati.

TENNIS
Torneo [illegible] Kitzbuehel, Pistolesi [illegible]

Claudio Pistolesi è [illegible] eliminato nell'Open di tennis austriaco in corso a Kitzbuehel dallo spagnolo Sergi Bruguera che lo ha battuto per 3-6, 6-2-6-1. A Los Angeles, Mansdorf-Pozzi 6-4, 6-3.

COPPA DAVIS
Ivanisevic vuol [illegible] la semifinale

Il croato Ivanisevic ha [illegible]etto di essere disposto a giocare in Coppa Davis [illegible] semifinale [illegible] la Francia il mese prossimo. «Non voglio mischiare sport e politica. Dunque se sarò [illegible] condizione giocherò».

JUVENTUS

Oggi a Trento

Trapattoni non cambia formazione

TRENTO. Oggi pomeriggio (ore 17) terza amichevole per la Juventus, [illegible] scena a Trento (C2). Trapattoni ha annunciato di voler proseguire con la stessa formazione di Bolzano e Vipiteno. Recupera Tacconi (assente domenica scorsa) e conferma quindi Carrera e De Agostini terzini, Julio Cesar libero, Kohler stopper, Reuter e Marocchi a centrocampo, Baggio rifinitore, Di Canio tornante, Casiraghi e Schillaci di punta.

Trapattoni spiega che i ruoli dei rincalzi, da Luppi a Galia, da Corini ad Alessio, s[illegible] ben definiti. Luppi è in grado di sostituire all'occorrenza [illegible] dei due terzini, Galia [illegible] l'eclettico [illegible] gruppo, Corini è l'alternativa a Marocchi e allo stesso Reuter nel caso che [illegible] tedesco fosse provato come laterale al posto [illegible] Di Canio che ha in Alessio un'ottima controfigura. «Questa Juventus - dice il Trap - ha sia la fantasia che le doti tecniche. Bisogna trovare gli equilibri, la personalità e l'identità che [illegible] mancati l'an[illegible] scorso». [f. bad.]

INFERMERIA AFFOLLATA

Mondonico ancora una volta non potrà schierare in partita la formazione tipo

Il Torino per forza in maschera

Martin Vazquez: con Scifo non ci pesteremo i piedi

PINZOLO. Torino-Rappresentativa Val Rendena domenica [illegible] 17, annuncia il cartello affisso vicino al campo di allenamento. Qualcuno [illegible] il pennarello ha ironicamente aggiunto davanti alla parola Torino [illegible] scritta «Rappresentativa». L'ignoto autore [illegible] ha tutti i torti. Anche domani Mondonico dovrà imbastire una formazione d'emergenza. Indisponibili oltre a Sordo e Sinigaglia anche Casagrande, Cravero e Benedetti mentre Vincenzino Scifo ha saltato la seduta pomeridiana per superaffaticamento. Ieri mattina Mondonico ha fatto la conta. «C'è qualcosa che non quadra, [illegible] vedo Casagrande, Cravero, Benedetti: qualcuno di voi li ha visti?» ha chiesto ironicamente l'allenatore ai cronisti. Nulla da eccepire se non [illegible] dietrofront verbale del medico sociale del Torino, dottor Bianciardi. Proprio Bianciardi giovedì mattina aveva indotto l'ambiente all'ottimismo: «Casagrande riprenderà con Cravero domattina (venerdì, n.d.r.), entrambi [illegible] molto meglio, il ginocchio è ormai sgonfiato. Ad eccezione di Casagrande, Cravero, Benedetti e Mussi [illegible] disponibili per l'amichevole di domenica».

Ieri mattina [illegible] referto, l'opposto del giorno precedente. «Casagrande resterà a riposo anche sabato, dovrebbe riprendere domenica la preparazione. Il ginocchio è ancora gonfio, caldo ed infiammato. Meglio non affaticare l'arto. Le cause? Ha lavorato troppo ed ha pagato il tipo di preparazione, la velocità, le ripetute corse in salita ed in di[illegible]. Cravero riprenderà nelle prossime ore ma la tendinite [illegible] cui soffre sarà lunga da guarire». Fermo fino a lunedì Benedetti per la distorsione ed una tendinite alla caviglia destra.

Preparazione sbagliata come avrebbe adombrato il dottor Bianciardi? Provate a riferirlo a Mondonico e lo vedrete andare su tutte le furie. «A chi tocca fermare un giocatore o suggerire chi è adatto per un tipo di prepa[illegible] e chi no?». [illegible] notare in aggiunta che fin dal primo giorno i granata a rischio, da Sordo a Bresciani a Casagrande, a Benedetti, Mussi e Scifo hanno lavorato a parte. Casagrande, fermo [illegible] da una settimana, avrebbe forse dovuto [illegible] i sanitari visto che il problema non è nuovo, oppure qualcuno avrebbe dovuto consultare le cartelle cliniche [illegible] intuire [illegible] vari interventi chirurgici subiti dal brasiliano quale preparazione sarebbe stata più idonea.

Maretta [illegible] settore tecnico e medico, problemi di formazione e di conseguenza [illegible] verifica per Mondonico di quello che dovrebbe essere l'«undici» titolare fino [illegible] oggi solamente oggetto [illegible] desiderio, mentre il dualismo Scifo-Vazquez rischia di ritorcersi contro quest'ultimo, definito per via della lenta carburazione d'inizio stagione [illegible] stesso allenatore [illegible] «diesel».

«Premesso che [illegible] sarà [illegible] macchina ed io non mi ritengo tale - ha [illegible] piuttosto scocciato Vazquez - non credo di essere indietro nella preparazione. Mi sono posto un termine, una data, l'inizio del campionato. Per i primi [illegible] settembre sarò pronto: le vittorie di giocatori bravi ad agosto non fanno tanta strada».

E' in [illegible] una trasformazione nel gioco del Torino rispetto alla passata stagione e nel ruolo [illegible] spagnolo [illegible] più padrone del campo.

«E' arrivato Scifo e adesso gioco di più sulla fascia destra [illegible] non è un problema di coesistenza, se è questo che volete: non ci pestiamo i piedi né ci siamo ancora scontrati in campo. Non c'è più Ciccio Romano, lo scorso anno era lui ad organizzare il gioco in difesa e spero proprio che Mondonico confermi con noi tre stranieri, Bresciani e Lentini, un Toro d'attacco. Non sarà facile arginare squadre come il Milan o la Juventus [illegible] contro la maggior parte degli avversari potremo tentare il pressing negli ultimi [illegible] metri del campo, come il gioco del Milan: ma per fare questo dovremo [illegible] in undici pronti ad attaccare come a difendere. Se è per giocare così sono pronto a qualsiasi sacrificio tattico, in fondo sarebbe come tornare a giocare nel Real Madrid». [c. p.]

IL [illegible]

Ma le società già contestano il nuovo piano

Coppacampioni, all'Uefa monopolio dei diritti tv

ZURIGO. L'Uefa ha dichiarato guerra ai magnati del calcio: da Berlusconi, presidente del Milan, a Tapie, padrone dell'Olympique Marsiglia. In pratica, rivendica per sé il monopolio di gestione dei diritti televisivi e [illegible] marketing della Coppa Campioni, a partire [illegible] stagione '92-'93. E' un pacchetto di [illegible] partite, del valore complessivo di 60-100 milioni di franchi svizzeri (50-85 miliardi [illegible] lire).

Il piano, che sarà esaminato in settembre, è [illegible] esposto dal vicepresidente Fredy Rumo, in un'intervista a un settimanale svizzero. L'Uefa intenderebbe riservarsi la vendita [illegible] diritti di tutti gli incontri della Coppa Campioni nella [illegible] versione: girone finale con le squadre divise in due gruppi di quattro, incontri di andata e ritorno e finalissima tra i vincitori di gruppo. Le società, finora libere di gestire in proprio i diritti, conserverebbero il controllo solo dei guadagni delle vendite dei biglietti.

E' prevista la spartizione degli introiti dei diritti [illegible] [illegible] queste percentuali: 55% alle squadre in campo, [illegible] suddiviso tra [illegible] altre 24 partecipanti ai gironi di qualificazione e agli organismi del calcio europeo. L'Uefa incasserebbe il restante 10% da desti[illegible] al calcio giovanile.

Rumo ha aggiunto che [illegible] squadre viene offerta l'alternativa di gestire direttamente i diritti tv, purché si impegnino a versarne una congrua fetta all'Uefa.

Secondo [illegible] settimanale, però, il progetto rappresenta un «rischio mortale» per la Coppa Campioni. I club potrebbero essere spinti a disertare e a formare una «super Lega» in proprio. Per Rumo, invece, l'operazione comporterebbe alti costi di lancio e gestione da indurre i club a rinunciare. Per quest'anno l'Uefa ha chiesto il 25% della vendita dei diritti tv, contro il 10% in vigore fino alla scorsa stagione.

La madre in partenza per la Cecoslovacchia

Skuhravy oggi operato martedì volerà a Praga

GENOVA. Giornata densa di avvenimenti, oggi, per Tomas Skuhravy. Lo sfortunato centravanti del Genoa sarà operato stamane alle 10 dal professor Perugia. Gli verrà asportato in artroscopia il menisco esterno del ginocchio destro. All'intervento assisterà il professor Pierluigi Gatto, capo dello staff medico rossoblù.

Quasi alla stessa ora, a bordo [illegible] un aereo privato, la madre [illegible] giocatore, Jaroslava, con [illegible] padre, la moglie e la figlioletta, voleranno da Genova alla volta di Praga. La partenza della famiglia Skuhravy è stata anticipata di qualche giorno proprio per non creare dei sovraccarichi di tensione [illegible] per [illegible] giocatore, che avrebbe voluto partire con la madre nei primi giorni della settimana prossima.

Skuhravy, [illegible] raggiungerà Praga martedì o [illegible] più tardi mercoledì. [illegible] condizioni della signora Jaroslava sono sempre gravissime. La donna, [illegible] anni, è affetta da un tumore al fegato. Il giocatore [illegible] sempre [illegible] ad assisterla in patria e il presidente Spinelli [illegible] mantenuto la promessa di non [illegible] la sua decisione. Fra qualche giorno, quindi, l'attac[illegible] sarà a Praga dove verrà seguito dal dottor Castoleggio e dal preparatore atletico Valente che imposteranno il lavoro di ripresa della preparazione.

A Bagnoli non resta che sostituirlo con Pacione. L'attaccante già stasera (ore 20,30) ad Alessandria indosserà la maglia numero 10 cara a Skuhravy contro i grigi neopromossi in serie C1. [illegible] ci sarà neppure il giovane terzino Fortunato, colpito da [illegible] influenzale. Al suo posto giocherà Ferroni. Sempre per oggi è atteso Branco, che ha usufruito di un periodo di ferie supplementari trascorso in Brasile per aver partecipato alla Coppa America. [r. c.]

TOTIP

Scheda di routine, [illegible] tutte [illegible] di modesta levatura. Tre i segni forti: alla quarta il 2 (con il forte tandem Caffè e Latte-Imposimato), alla quinta l'1 (con Isherman in pole position), alla sesta il 2 (con la coppia Anglian Home-Abracadabra). La [illegible] meno chiara, invece, è la seconda a Montecatini dove [illegible]no particolarmente consigliate varianti ma con attenzione [illegible] segno 2, che è comunque da considerare valido in tutte [illegible] corse della schedina.

[illegible]

Corsa			
[illegible] CORSA		1	2
Roma (trotto)		2	1
SECONDA CORSA	2	1	2
Montecatini (trotto)	1	2	x
TERZA CORSA		2	1
Treviso (trotto)		1	2
QUARTA CORSA		2	2
Taranto (trotto)		1	2
QUINTA [illegible]		1	1
Trieste (trotto)		2	x
SESTA CORSA		2	2
Livorno (galoppo)		1	1

Castellamonte attende una visita

Il presidente Cossiga alla scoperta della [illegible] d'arte

E' tutto pronto per la mostra della ceramica di Castellamonte, presentata ieri in Regione. Tra [illegible] settimana sarà proprio il presidente della giunta regionale Gianpaolo Brizio a tagliare il nastro inaugurale della «Prima [illegible] segna internazionale dell'arte ceramica». Ma l'ospite d'eccezione della rassegna - cronologicamente doveva essere la 31ª - sarà il presidente della repubblica Cossiga. Bozzello, senatore questore e sindaco di Castellamonte, non si sbilancia: «Prima di rientrare a Roma da Courmayeur dovrebbe fare un salto [illegible] noi».

Nata tra molte incertezze, la rassegna vuole rivitalizzare l'artigianato, in crisi da diversi anni. Lo sforzo organizzativo è stato notevole: il budget sfiora i 300 milioni. Regione e Provincia hanno contribuito in modo [illegible] siccio a coprire i costi, stanziando finanziamenti per quasi 150 milioni; un gruppo di sponsor privati ha garantito la copertura delle spese. Gli artisti che [illegible] 10 agosto all'8 settembre esporranno le loro opere all'interno della Rotonda antonelliana sono una cinquantina, provengono da 10 nazioni. Gli artigiani, una ventina in tutto, avranno invece spazi espositivi studiati da un gruppo di architetti: [illegible] stufe [illegible] presentate come «pezzi» d'arredamento, all'oggettistica è riservato un settore. «I nostri propositi sono ambiziosi. Vogliamo ricostruire l'immagine della mo[illegible] per poi pensare a un effettivo rilancio della lavorazione della [illegible] spiega l'assessore alla Cultura di Castellamonte Roberto Favero. Nell'impresa è stata coinvolta tutta la città, l'Associazione ceramisti si è presentata unita alla mostra, i commercianti hanno aderito a tutte le iniziative del Comune. «Il progetto dello scorso ottobre era assai più ricco: se fossimo riusciti a realizzarlo, avremmo attirato in città migliaia di turisti provenienti da ogni parte d'Italia», dice Favero. Ma ci [illegible] stati dei tagli. Sono saltate alcune [illegible] collaterali e numerosi appuntamenti musicali di grande richiamo, [illegible] tenersi nella suggestiva cornice della Rotonda antonelliana che, per un mese, sarà [illegible] cuore della mostra. La crisi di Giunta di metà luglio ha infatti provocato problemi organizzativi. Con un accordo a sorpresa, democristiani e pidiessini avevano tentato di escludere i socialisti dalla maggioranza e spodestare il senatore socialista Eugenio Bozzello dalla sedia di primo cittadino. I ceramisti si erano ribellati: «Abbiamo lavorato per dieci mesi [illegible] un assessore che [illegible] perfettamente la situazione. Non possiamo cambiare proprio adesso». Un appello a sorpresa di Bozzello («Rimandiamo le polemiche a dopo la mostra») era servito a fare rientrare la crisi e salvare la rassegna. Ma, per una settimana, [illegible] macchina organizzativa si è fermata.

Lodovico Poletto

Il tragico incidente di domenica: è morto anche il piccolo Francesco

Cinque le vittime [illegible] Chivasso

Era l'unico superstite della famiglia che viaggiava sulla Regata scontratasi con la Golf diretta a Torino

Sono saliti a cinque i morti della sciagura di domenica scorsa sulla superstrada Torino-Chivasso, in località Mezzi Po a Settimo. Francesco Gigliotti, 8 anni, ricoverato nel reparto di rianimazione del Regina Margherita con la spina dorsale spezzata non ce l'ha fatta: il suo cuore ha cessato di battere la notte scorsa. Nell'incidente, il bambino [illegible] perso il padre, Giuseppe, 35 anni, operaio, la madre, Margherita, 34 anni, casalinga, e il fratello Luca, 12 anni, tutti morti sul colpo. Erano rimasti incastrati fra le lamiere della Regata guidata da Giuseppe Gigliotti: abitavano a Torino in via Verolengo 184. Una famiglia completamente distrutta.

I funerali dei genitori e del fratello maggiore di Francesco [illegible] sono svolti, contemporaneamente, giovedì scorso nella parrocchia dei SS. Bernardo e Brigida di via Lucento; le bare sono poi state tumulate, [illegible] accanto all'altra, nel cimitero di Torino Sud. Nella stessa chiesa, stamane alle 8,30, avranno luogo i funerali di Francesco; [illegible] anche lui andrà a riposare ac[illegible] papà, mamma e al fratello Luca.

Mercoledì scorso, a Chivasso, è stato invece sepolto Angelo Gagliardi, 26 anni, impiegato Fiat, che abitava con i genitori in via Aime 6/30. Era [illegible] volante della Golf, diretto a Torino, che si è scontrata frontalmente con la Regata. La dinamica è stata accertata dalla polizia stradale di Chivasso, [illegible] comando del maresciallo Bruno Testa, dopo una serie di rilevamenti che hanno permesso [illegible] ricostruire lo scontro.

In un primo tempo infatti alcuni automobilisti avevano riferito che la Regata viaggiava in direzione di Torino.

Nel terribile schianto erano rimasti coinvolti Fabrizio Belfiore, 24 anni, Torino, via Piave 3, al volante di [illegible] Golf, e Lorenzo De Maio, 28 anni, Grugliasco, via Moncalieri 164, che viaggiava su una A 112 con Lucia Pistillo, tutti rimasti lievemente feriti.

Diego Andrè

Francesco Gigliotti (a fianco) era sopravvissuto allo schianto di domenica dove erano morti i genitori Giuseppe e Margherita (in alto) con il fratello Luca

I Verdi

«Fermate questa strage»

E' diventata, tristemente, la «superstrada della morte». Da quando è stata inaugurata, nel 1976, la variante alla statale 11, Chivasso-Torino, realizzata e gestita dall'Anas, ha registrato decine e decine [illegible] incidenti mortali: l'ultimo quello di domenica scorsa, in [illegible] hanno perso la vita cinque persone. Un bilancio pesantissimo che apre numerosi interrogativi sulla sicurezza di questa arteria.

Una strada quasi rettilinea, che invoglia a premere sull'acceleratore: ma i pericoli sono tanti e le protezioni poche. L'avevano rilevato, nel gennaio scorso, i consiglieri Verdi di Chivasso, in un'interrogazione al sindaco in cui sollecitavano interventi per garantire maggiori condizioni di sicurezza: «Bisogna fermare questa strage».

Tra le richieste più urgenti, la sistemazione di [illegible] spartitraffico al centro delle carreggiate: «Un intervento che [illegible] può essere rinviato».

A Viverone

Recuperato il corpo nel lago

E' [illegible] recuperato ieri mattina [illegible] corpo di Vincenzo Pascuzzi, il giovane di Banchette annegato giovedì pomeriggio nel lago di Viverone. Lo hanno trovato il gruppo sommozzatori dei carabinieri [illegible] Genova, dopo aver controllato il fondale nella zona in cui il ragazzo si era inabissato. Il cadavere era impigliato nelle alghe, a una decina di metri di profondità. Intanto, que[illegible] mattina, sarà eseguita la perizia necroscopica per accertare [illegible] esattezza [illegible] cause del decesso. «Vincenzo era un nuotatore esperto, [illegible] ha mai commesso imprudenze, per noi è una tragedia inspiegabile» dicono i familiari. La disgrazia [illegible] avvenuta l'altro pomeriggio, poco dopo le 16, ad Anzasco di Piverone, in un punto dov'è vietata la balneazione. Il giova[illegible] studente di filosofia era andato al lago in compagnia di cinque amici per trascorrere [illegible] pomeriggio all'aria aperta. «Vincenzo [illegible] nuotando a una ventina di metri dalla riva: improvvisamente lo abbiamo visto agitarsi, invocare aiuto; pensavamo che scherzasse e non ci siamo preoccupati» hanno raccontato gli amici. Soltanto quando il giovane è scomparso sott'acqua è scattato l'allarme. I vigili del fuoco di Ivrea e alcuni sommozzatori volontari lo hanno cercato fino a notte inoltrata. Ma la fitta concentrazione di alghe e la poca luce avevano [illegible] ogni tentativo.

[l. pol.]

Valli più vicine

A Pessinetto è [illegible] la strettoia

Sono stati sufficienti [illegible] paio d'ore alle ruspe dell'impresa «Calcestruzzi Piemonte» per abbattere le case, già di proprietà della famiglia Migliorero, sulla strettoia di Pessinetto, uno dei punti «neri» nella viabilità delle valli di Lanzo. La strada provinciale sarà allargata con una spesa di quasi 700 milioni, compre[illegible] l'acquisto dei tre fabbricati che sono stati abbattuti. [illegible] almeno un decina di anni si parlava del progetto di eliminare la strettoia di Pessinotto: difficoltà di finanziamento hanno rallentato l'attuazione dell'opera, attesa non solo dagli abitanti della zona, [illegible] anche da turisti e villeggianti che nei fine settimana affollano l'alta valle.

«Entro la fine dell'anno - spiegano in Provincia - sarà completam[illegible] il tratto [illegible] strada su cui sorgevano le case abbattute». Con una nota di otti[illegible] gli [illegible] provinciali Astore e Grotto hanno sottolineato come «con l'eliminazione della strettoia si avrà un sicuro rilancio del turismo nelle valli di Lanzo».

Ad Avigliana, colto da infarto alla vigilia delle dimissioni

Morte in corsia, inchiesta

Aveva 26 anni, ricoverato per congestione
La moglie: «Forse me lo hanno trascurato»

Sarà l'autopsia a chiarire i dubbi sull'improvvisa morte [illegible] un ragazzo di 26 anni all'ospedale di Avigliana.

Ieri, il commissario [illegible] nario dell'Usl 36 Vincenzo Femia ha convocato [illegible] direzione il personale medico e paramedico per continuare l'indagine sul decesso [illegible] Walter Regis, residente a Vaie, avvenuto nella notte di martedì scorso nel reparto di Medicina.

Walter Regis da anni lavorava alle acciaierie Ferrero di Bruzolo e da cinque era sposato con Loredana Collura, 25 anni. Godeva di ottima salute, aveva un fisico da atleta. Mercoledì 24 luglio, al mattino, aveva bevuto acqua gelata mentre [illegible] al lavoro; dopo alcune ore ha accusato gravi dolori allo stomaco, tanto che è dovuto tornare a [illegible] prima del previsto.

Dopo la visita del medico di famiglia è stato curato per congestione poi, in serata, la moglie lo ha accompagnato all'ospedale di Avigliana dove è stato ricoverato. Ogni giorno era sottoposto a controlli e a elettrocardiogramma. [illegible] professor Vaccarino, responsabile [illegible] reparto di Medicina, aveva diagnosticato un infarto e secondo i familiari gli enzimi erano saliti a livelli elevati.

Le condizioni del paziente sono migliorate, tanto che i medici pensavano [illegible] dimetterlo dopo alcuni giorni. Lunedì sera, Walter Regis era euforico perché il giorno successivo, dopo una visita cardiologica alle Molinette, sarebbe tornato a casa. In base a indiscrezioni, il degente sarebbe rimasto sveglio fino a tarda notte a vedere la televisione. Verso le 4, l'infermiera di turno ha notato che nella cameretta era tutto regolare, ma al successivo passaggio, verso le 5, ha scoperto il giovane a terra, con [illegible] braccia disteso in avanti alla ricerca di un soccorso che non è arrivato in tempo. Le luci erano accese.

L'esito dell'autopsia non è ancora noto, ma è probabile che la morte sia [illegible] provocata da infarto. La moglie, disperata, è passata a vie legali. Secondo lei, il marito non sarebbe stato cu[illegible] in modo adeguato, né avrebbe potuto chiedere aiuto per la mancanza del campanello nella camera. Il responsabile dell'Usl vuole vedere chiaro sulla vicenda e afferma: «Se qualcuno ha sbagliato pagherà». In base alle dichiarazioni [illegible] Vincenzo Femia, la vicenda del campanello pare ormai chiarita. «In serata era stato tolto per un caso di emergenza e dopo tre ore rimesso nella camera».

[g. mar.]

Walter Regis, 26 anni

Dalle 20 alle 24

Niente auto nel viale [illegible] Venaria

Il divieto c'è, ma non si vede. Fino al 30 settembre, viale Buridani a Venaria [illegible] chiuso alle auto dalle 20 alle 24, ma l'istituzione della zona a traffico limitato, in vigore da metà luglio, non sta avendo i risultati sperati. Motivo: la cronica carenza di vigili, in numero insufficiente per scoraggiare i venariesi a percorrere in auto il centralissimo viale cittadino.

Franco Badulato, assessore alla Viabilità, scuote il capo: «Sapevo che sarebbe andata così: i residenti sul viale protestano per il rumore, ma l'organico dei vigili (sono 19) [illegible] dimezzato rispetto alle attuali necessità della città». [illegible] a completare [illegible] quadro di difficoltà: «Alla sera in servizio c'è una sola pattuglia: volevo rinunciare al provvedimento, poi ci ho ripensato. La metà degli automobilisti, infatti, rispetta i cartelli». Buone notizie per l'assessore vengono invece dopo la chiusura domenicale di via Mensa, diventata più vivibile, nonostante le proteste e [illegible] perplessità iniziali.

PROVINCIA [illegible]

VOLPIANO
La Carrara & Matta cambia sede

Nuovo stabilimento per la Carrara & Matta, azienda specializzata nell'arredamento bagni, che lascia la sede originaria di via Vigliani a Torino per trasferisi a Volpiano. Il complesso, dove lavoreranno 180 dipendenti, ha richiesto investimenti per oltre 15 miliardi.

RIVAROLO
Aggredisce una ragazzina, [illegible]

Un marocchino ha aggredito, giovedì verso le 19, [illegible] ragazzina [illegible] dodici anni che passeggiava [illegible] corso Indipendenza a Rivarolo. Chambouni Azzouz, [illegible] anni, Cuorgnè, frazione Campore località Grange 5, vedendo che la giovane aveva [illegible] mila lire, l'ha avvicinata e le ha preso la banconota. Due carabinieri, che hanno seguito la scena, lo hanno subito bloccato.

[illegible]
Torna [illegible] Sagra degli Abbà

La Pro loco ha organizzato la tradizionale «Sagra degli Abbà». Il programma: ore 14, gara bocce; 15-23,30, mercatino delle pulci; 21, apertura mostre, esposizione e degustazione vini tipici locali, ballo liscio nelle scuole, spettacolo folkloristico nelle vie del paese. Domani (festa di San Donato): ore 8,30, [illegible] piazza Roma, consegna dei poteri simbolici agli Abbà; 10,30, messa; 11,30, sfilata storica; 12, rinfresco sotto l'Ala; 15, torn[illegible] di ping pong; 21, palio del Leone Nero sul prato del Viravol.

SALASSA
Incidente, muore una pensionata

Ilario Serena, 70 anni, piazza Marconi 6, è morta l'altra mattina in un incidente stradale alle porte [illegible] paese. E' stata travolta dalla Mercedes di Visto Caruso, 43 anni, di Valperga mentre andava a fare commissioni.

[illegible]
Condannato per [illegible] pistola

Giustino Consorte, 29 anni, di Rocca Canavese è stato condannato a 7 mesi di reclusione. I carabinieri di Ronco l'avevano sorpreso con una pistola calibro [illegible]

PRAGELATO
Mostra dell'artigianato

Artigianato in vetrina da questa sera (inaugurazione alle 21) all'11 agosto nella palestra comunale, frazione Ruà. Giunta alla 13ª edizione, presenta una selezione dei lavori [illegible] esperti nel campo di legno, rame, tessitura, ceramiche tipiche dipinte a mano.

CHIVASSO
[illegible]pre la piscina

Oggi riapre la piscina comunale scoperta di via Gerbido. Lo ha deciso la Giunta che, attraverso una trattativa privata, ne ha affidato la gestione alla Uisp fino al 30 settembre. Orario di apertura, tutti i giorni, [illegible] 14-19. Da oggi sono pure aperti i campi da tennis.

[illegible]
Obiezione fiscale, [illegible]

Alle [illegible] 16, nel salone parrocchiale di Lauriano, pubblico incontro per discutere di obiezione fiscale e di coscienza. L'iniziativa è dell'associazione Comunità Nuova.

[illegible]
Nuovo sportello [illegible]

S'inaugura lunedì, in via Truchetti 5, lo sportello Cassa di Risparmio a Forno. Nel corso del '91, l'istituto di credito intende aprire una ventina di nuovi sportelli, quasi tutti in Piemonte (Sestriere, Moncalieri, Valenza Po, Borgosesia, Verbania, Galliate, Torino).

BUTTIGLIERA ALTA
Si schianta contro un camion, grave

Dino Murdocco, 23 anni, di Sant'Ambrogio percorreva la strada Buttigliera Alta-Ferriera sulla [illegible] Fiat Uno. Nell'affrontare [illegible] curva si è scontrato frontalmente con un camion condotto da Angelo Simonetti di Avigliana. E' grave alle Molinette.

A Montanaro nasce un Comitato ambientale che si oppone ai progetti del nuovo piano regolatore

«Quei [illegible] tigli non devono sparire»

Il Comune li vuole tagliare per costruire una strada

Daniele Capirone presidente del Comitato di difesa ambientale di Montanaro [illegible] batte [illegible] proteggere [illegible] tigli

Il piano regolatore di Montanaro prevede una modifica alla viabilità interna, osteggiata da molti cittadini e dal Comitato di difesa ambientale, costituitosi l'8 luglio scorso proprio per contestarlo. Tra i promotori figurano Daniele Capirone, Luigi Dionese, Adriano Ruzzante e Eros Sonvilla. Hanno subito iniziato una raccolta [illegible] firme tra [illegible] gente, buono l'esito: ne hanno già un migliaio.

Afferma il Comitato di difesa ambientale [illegible] bocca del presidente Daniele Capirone: «Per realizzare l'opera sarebbe necessario abbattere oltre [illegible] tigli in corso Primo Maggio, anche perché si dovrebbe coprire la fognatura [illegible] del rio Fossasso, demolire in parte [illegible] Garden, abbattere i grossi alberi antistanti l'ingresso della stazione ferroviaria, attraversare il parco verde della stazione e abbattere altri alberi secolari. Quindi proseguire in via Caluso fino a convogliare il traffico sulla strada ver[illegible] Vallo e collegarlo alla provinciale per Foglizzo».

Ancora: «Nel momento in cui i centri urbani tendono a spostare il traffico fuori dell'abitato, dotandosi di una vera circonvallazione, a Montanaro si tenta di risolvere il problema [illegible] una soluzione adatta al traffico di al[illegible] 25 anni fa. Inoltre, questa [illegible] di scorrimento veloce interna convoglierebbe il traffico verso le scuole medie, con conseguente disturbo delle lezioni e pericoli per i bambini durante le [illegible] di entrata e uscita, e di fronte alla stazione ferroviaria».

Ribatte l'assessore ai Lavori pubblici, Ennio Bretto: «Il piano regolatore di Montanaro è stato approvato dal Consiglio comunale nel dicembre del 1987 e mai nessuno, a tutt'oggi, ha contestato tale progetto di strada. In [illegible] Primo Maggio abbiamo previsto la fognatura sotto il rio Fossasso, la copertura del corso d'acqua, la costruzione di una pista ciclabile e del marciapiede. Per nessun motivo i tigli verran[illegible] abbattuti. In diversi tratti della strada collocheremo dei dissuasori di velocità. E' pure previsto un sottopasso davanti alla stazione e la recinzione dei giardini pubblici antistanti».

Via Primo Maggio andrebbe poi a collegarsi con via Caluso, che a settembre verrà illuminata e poi asfaltata, da dove sarà possibile collegarsi con la provinciale per Vallo e [illegible] circonvallazione per Foglizzo, quest'ultima già finanziata dalla Provincia, i cui lavori dovrebbero iniziarsi entro l'anno. L'assessore Bretto conclude: «Questa modifica alla viabilità interna è una [illegible] provvisoria in quanto il piano regolatore prevede la circonvallazione che, dall'inizio del paese, andrà a collegarsi con [illegible] provinciali per Foglizzo e Vallo. Occorrono però i finanziamenti per realizzarla».

[d. and.]

Pavone, il corpo di Alessandro è stato scoperto da tre pescatori dilettanti

Annegato [illegible] pochi metri da riva

Probabilmente i calzoncini dello studente sono rimasti impigliati in uno spuntone sul fondo «E' una tragedia che poteva essere evitata», commentano i soccorritori. Domani i funerali

PAVONE. Era a soli dieci metri dalla riva il corpo di Alessandro Pareti annegato l'altro pomeriggio nel Tanaro, [illegible] Pavone. Avrebbe compiuto 15 anni il prossimo 19 agosto. Il ragazzo si era gettato in acqua perché aveva visto in difficoltà il fratello gemello Andrea e [illegible] amico, Marco Priora, 13 anni, [illegible] Alessandria. Erano scesi [illegible] fiume per pescare. I due erano poi riusciti a tornare a [illegible] a [illegible]. Alessandro era invece stato inghiottito dalle acque.

La salma è stata recuperata alle 10.30 [illegible] ieri mattina da tre pescatori dilettanti, amici della famiglia Pareti. Avevano da qualche ora cominciato [illegible] ricerche, insieme ai vigili del fuoco [illegible] e ai sommozzatori della Protezione civile. Sul posto c'erano anche i carabinieri [illegible] comando del capitano Diana. Una squadra di sommozzatori di Vercelli [illegible] per rituffarsi quando il corpo dello studente è stato scoperto e riportato a riva.

I pescatori sono Adriano Santi ed Ettore Saracco, [illegible] Pavone, e Bruno Culos, abitante ad Alessandria.

«Abbiamo scandagliato il fiume, che conosciamo perfettamente, dal momento in cui [illegible] stato dato l'allarme fino a notte fonda - raccontano, provati dalla fatica e dal dolore -. Alle 6 abbiamo ripreso le ricerche fino al momento del ritrovamento [illegible] del corpo. Alessandro, a nostro avviso, è rimasto impigliato con i calzoncini del costume da bagno allo spuntone di una grossa pietra che era sul fondo. Impossibilitato a liberarsi, è annegato in [illegible] metro e mezzo d'acqua. In quel punto, infatti, l'acqua è bassa, mentre poco più oltre arriva a [illegible] metri [illegible] profondità».

I tre pescatori sono in preda allo sconforto: «E' [illegible] morte che poteva essere evitata», dicono Santi e Saracco.

Alessandro Pareti era arrivato a Pavone, con la famiglia, nel 1978 ed in paese [illegible] conoscevano tutti. E tutti lo amavano. Lo dimostra la folla che ieri [illegible] si è assiepata nella chiesa parrocchiale (ma solo una parte della gente ha trovato posto) per pregare per lui.

«Avevo impartito ad Alessandro la prima Comunione e un paio d'anni fa l'avevo preparato alla Cresima, che gli [illegible] poi stata amministrata dal vicario monsignor Canestri», dice il parroco don Filippo Rava mentre sotto il sole di mezzogiorno, appena uscito da [illegible] Pareti, si avvia verso il fiume. Sulla riva c'è la salma, [illegible] attesa dell'esame del medico legale. Questi poi ha dato [illegible] proprio benestare per i funerali: [illegible] essendo stata riscontrata sul cadavere alcuna lesione, non è stato necessario il ricorso all'autopsia.

Dice don Rava: «Teresio, il padre del ragazzo, è disperato. Mamma Piera sembra più rassegnata e [illegible] ha detto [illegible] frase molto significativa, per chi ha fede. Ha balbettato, trattenendo [illegible] a stento le lacrime: "Io ho perso un figlio, forse la Madre che [illegible] nei cieli da oggi ne ha uno [illegible] più". Neppure io, sacerdote maturo [illegible] tanto spesso a contatto con il dolore, ho saputo cosa risponderle, mi sono limitato ad abbracciarla forte forte».

La famiglia Pareti è originaria di Sale: in questo grosso paese vicino [illegible] Tortona abitano alcuni fratelli [illegible] Teresio. Come lui sono proprietari terrieri. A Pavone vive [illegible] un'azienda agricola poco distante dalla «Masseria», dove abitava la giovane vittima, il fratello, Bruno. Un altro [illegible] morto qualche [illegible] fa in un incidente stradale avvenuto sulla Alessandria-Spinetta.

I funerali di Alessandro Pareti si svolgeranno domani mattina, alle 10: la cerimonia funebre sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pavone. Sarà don Filippo Rava [illegible] rievocare nell'omelia la breve vita del generoso giovane.

«La scomparsa di Alessandro è una tragedia, ma ora bisogna anche pensare ad Andrea», di[illegible] alcuni amici di famiglia. Il gemello superstite, che nessuno può avvicinare, è sconvolto da quanto è accaduto.

Emma Camagna

[illegible] UN RAGAZZO GENEROSO

ALESSANDRIA. «Ragazzi molto riflessivi, sorridenti, sempre disponibili verso i compagni, forse anche per la loro appar[illegible] ai boy scouts. Dopo un primo anno contraddistinto da qualche difficoltà, si [illegible] bene inseriti nel mondo scolasti[illegible] Maria Rosa Mortarino, insegnante di inglese e vicepreside della scuola «Cavour» [illegible] Alessandria, dove i due ragazzi avevano conseguito la licenza media, ha un ottimo ricordo [illegible] Andrea Pareti e del suo gemello Alessandro, annegato l'altro pomeriggio a Pavone.

Alessandro Pareti

«Non intendo assolutamente fare retorica, ma voglio elogiare il gesto altruistico del ragazzo, anche se [illegible] [illegible] che Andrea si sarebbe comportato allo stesso modo [illegible] fosse stato Alessandro a trovarsi in [illegible] situazione di pericolo. Riferisco solo dati di fatto (e la collega Gianna [illegible] Marinis concorda - ndr) e vorrei portare una testimonianza».

La vicepreside ricorda che in [illegible] di un compito in classe gli studenti furono invi[illegible] a descrivere un loro compagno: ed in molti citarono proprio i gemelli Alessandro e Andrea Pareti «allegri, simpatici, sorridenti, sempre pronti ad aiutare il prossimo». Conseguita la licenza media, al momento di iscriversi ad un istituto superiore, entrambi avevano scelto la scuola orafa «Cellini» [illegible] Valenza. «Chissà come [illegible] duro per Andrea non avere più a fianco Alessandro», mormora la professoressa Mortarino. [illegible]. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Poche gocce d'acqua e la luce [illegible]

Ci risiamo. Mercoledì, [illegible] bastati due fulmini e poche gocce d'acqua per provocare l'ennesima interruzione di corrente che è durata circa due ore.

Roba da età della pietra. Noi abitanti di San Salvatore, Lu e Castelletto Monferrato siamo arcistufi di questo stato di cose, che causa gravi disagi alle fabbriche e ai privati.

Possibile che non si possa porre rimedio a questa situazione? Quando si chiedono spiegazioni all'Enel, ci si [illegible] rispondere che non c'è niente da fare, perché i fili si reggono su una linea aerea.

A sentire quei signori, alle soglie del Duemila non ci sono alternative. Una decina [illegible] anni fa però, la situazione era diversa: [illegible] linea [illegible] sempre [illegible] ma [illegible] luce non mancava mai. Qual è la verità?

Oggi ci [illegible] più utenti, ma il servizio dovrebbe essere migliorato e [illegible] peggiorato. Attendiamo [illegible] [illegible] volta chiarimenti, avvisando che non ci accontenteremo delle solite scuse.

Seguono le firme, S. Salvatore

Un numero verde contro la droga

La Uil di Alessandria informa che, anche quest'anno, l'associazione «Droga che fare?» ha istituito un servizio di grande rilevanza sociale: si tratta di linee telefoniche collegate con città di tutte le regioni d'Italia attraverso una rete speciale di segretariato sociale.

P[illegible] collegarsi ai numeri telefonici suddetti basta un solo gettone; un costo simbolico per [illegible] una corretta informazione [illegible] consentire a quanti abbisognino di [illegible] speranza [illegible] parlare e [illegible] consigli utili.

[illegible] sindacato, come già l'anno scorso, intende appoggiare l'iniziativa in quanto ricca di contenuti positivi [illegible] decisamente volta al contatto [illegible] la gente che vive il problema droga sulla propria pelle.

I numeri telefonici collegati in Piemonte sono i seguenti: 56.11.111 e 56.11.109 (prefisso 011).

Occorre ricordare, inoltre, che su Raiuno vengono trasmessi in modo costante tutti i recapiti telefonici collegati sull'intero territorio nazionale.

Per ulteriori informazioni telefonare alla Uil di Alessandria (0131/53.646) [illegible] chiedere di Marco Emanuele.

Uil, Alessandria

Tortona, il parco è invaso [illegible]

In tutti questi [illegible] si è fatto [illegible] gran parlare, in ambito di [illegible] ministrazione comunale, sulla necessità di proteggere il parco [illegible] castello di Tortona, di attrezzarlo [illegible] parcheggi per [illegible] automobili, di limitare il transito delle [illegible] e [illegible] altre belle cose.

E' stato detto a lungo dagli ecologisti che addirittura al castello non si dovrebbe salire [illegible] le auto, ma solo a piedi. Si è sempre detto che l'auto doveva [illegible] proibita [illegible] quella zona della città.

E infatti insopportabile sta diventando la situazione attuale: la sera la discoteca Chalet entra [illegible] funzione, le auto [illegible] posteggiate e volte anche male lungo i due sensi di [illegible] della strade che si trovano attorno [illegible] locale.

Tutto questo reca disagio, [illegible] non di poco conto. Non [illegible] per gli abitanti della zona, ma [illegible]che per chi da quelle parti si trova a transitare sia a piedi, sia in macchina.

A piedi è pericoloso perché, essendo buio pesto, le persone sono [illegible] a [illegible] a centro strada, per cui potrebbe accadere di [illegible] investito da qualche automobilista in transito.

[illegible] per chi invece passa in automobile, posso assicurare che non è facile transitare tra due file di vetture posteggiate con il rischio di strisciarle.

E' una situazione che assolutamente non va; mi meraviglio che la giunta, già altre volte in[illegible] dallo [illegible] problema per proteste dei cittadini, ancora non abbia fatto nulla: non ha mosso un dito per mutare la situazione.

Marilena Pioggio, Tortona

Albanesi, lasciati soli [illegible] l'indifferenza

La vicenda albanesi si sta dimostrando sempre più il clas[illegible] pasticciaccio all'italiana. Sono scaduti i vari termini fissati dal governo e relativi [illegible] rimpatri e permesso [illegible] soggiorno. Ma i profughi vengono semplicemente lasciati a loro stessi.

Chi aveva guai giudiziari, parlo della situazione casalese, non risulta sia stato rimpatriato d'ufficio. E chi aveva bisogno [illegible] aiuto per inserirsi nella realtà locale della provincia pa[illegible] essere stato lasciato solo. Nell'indifferenza.

M. Patrucco, Casale

ACQUI, SENZA IL NUMERO LEGALE

ACQUI. La malforma situazione politico-amministrativa della città ha avuto il culmine du[illegible] [illegible] riunione del consiglio comunale di giovedì sera. Undici punti all'ordine del giorno sono stati votati all'unanimità da 14 consiglieri: sei dc (Cassinelli, Caria, Rigardo, Gelati, Bertero e Corsino); 4 di Rifondazione (Chiarlo, Astengo, Olia e Icardi); tre pds (Bresciano, Benazzo e Parodi); [illegible] verde, Archetti Maestri. Assenti Cervetti (pri), Grignaschi (pli), Buzio e Cavallo del psdi. Il gruppo psi con Balza, Poggio, Olivieri [illegible] Bistolfi e l'indipendente [illegible] pidiessino Colla hanno abbandonato l'aula dopo la discussione della mozione presentata da psi, verdi e Colla sulla crisi idrica. La mozione è stata respinta dalla maggioranza presente in aula.

La questione della validità della riunione quale continuazione della seduta di lunedì, sospesa per mancanza del nume[illegible] legale, è stata sostenuta da Enzo Balza. Il capogruppo psi ha detto che la riunione di lunedì [illegible] [illegible] esaurita: per la continuità «erano sufficienti più di 5 consiglieri», se invece [illegible] valida [illegible] tesi di una nuova riunione i 14 non sarebbero bastati e la seduta sarebbe stata nuovamente invalidata per mancanza del [illegible] legale. Balza ha anche affermato che «si può fare un consiglio anche con [illegible] persone, ma la maggioranza non esiste più: si impongono le dimissioni di sindaco e giunta».

Ad accendere la miccia [illegible] stato un comunicato diffuso dalle segreterie pri e pli in cui si affermava che i loro rappresentanti Grignaschi e Cervetti non avrebbero partecipato alla riunione «in segno di viva disapprovazione per le mancate [illegible]missioni dagli incarichi di giunta dei consiglieri Icardi e Olia dopo l'annunciata adesione degli stessi [illegible] Rifondazione comu[illegible]». Documento ritenuto «scorretto [illegible] farneticante» da Olia il quale ha ricordato [illegible] essere stato, con Icardi, [illegible] dei consiglieri che si era battuto per eleggere sindaco, a gennaio dello scorso anno, Cervetti. «Siamo noi che chiediamo le sue dimissioni», ha sottolineato [illegible] parlando di Cervetti. Conciliante la posizione del capogruppo del pds, Luciano Bresciano: «Non [illegible] può fare finta che non sia successo niente, bisogna esaminare serenamente la situazione e per il momento non [illegible] le dimissioni di nessuno». Le smagliature nella maggioranza sono evidenti: 3 dc non [illegible] presenteranno più in consiglio, seguiti dagli assessori del pri e del pli, da Colla, ex pds. Ma anche [illegible] psdi, se non ci sarà prima una verifica, non [illegible] ripresenterà più in consiglio comunale. [c. r.]

Commercianti contrari, il Comune: Non possiamo opporci

Ovada, sfida al maxi-market

Primo insediamento del genere in città. Dovrebbe sorgere alla Casa d'Oro In vendita anche i prodotti tipici della zona. Lunedì una nuova riunione

OVADA. Polemica per la prospettiva di un nuovo insediamento commerciale. A indispettire le associazioni (Confesercenti e Confcommercio) è stata la [illegible] della Commissione comunale [illegible] Commercio Fisso, convocata per martedì per discutere la richiesta da parte della Viale s.p.a. di Casa[illegible] [illegible] un insediamento [illegible] via Novi, nell'ex fabbricato della «Casa d'Oro»: 1490 mq. di superficie, di cui [illegible] di alimentari e [illegible] 1000 di abbigliamento e generi vari.

In un comunicato le due associazioni affermano: «Si ritiene che l'amministrazione comunale possa svolgere un ruolo decisivo per lo sviluppo futuro del commercio ovadese, pertanto si richiede una attenta valutazione dell'aspetto urbanistico degli insediamenti e del[illegible] esigenze e [illegible] aspirazioni degli operatori commerciali».

E' intervenuto il vicesindaco Gianmarco Bisio che ha precisato che, in base alla legge, era necessario portare tempestivamente tale richiesta in Commissione, di fronte al pericolo [illegible] silenzio-assenso.

«Comprendo le preoccupazioni, sono senz'altro condivisibili - aggiunge - [illegible] non c'è la possibilità di difendersi dalla grossa distribuzione destinata ad [illegible] anche nella nostra zona».

Secondo le intenzioni del vicesindaco, da lui stesso illustrate in un incontro-lampo con i rappresentanti delle Associazioni, l'arrivo della «pratica Viale» sul tavolo [illegible] commissione, al di là del fatto che si entrasse nel merito, aveva lo [illegible]po di aprire [illegible] discorso complessivo sulla grande distribuzione in città, anche per dare direttive agli estensori del nuovo piano commerciale, tenendo presente il nuovo insediamento [illegible] 3000 mq. deciso dalla Regione per l'area ex Ormig.

«E' risaputo - aggiunge Bisio - che queste [illegible] scelte che non [illegible] possono discutere, perché fanno parte di un processo di trasformazione in atto. Noi però [illegible] vogliamo solo subirlo ma riuscire a governarlo fissando termini, contenuti e tempi di attuazio[illegible]

Ora, in pratica, le intenzioni della amministrazione sarebbero di concedere questo insediamento, per poi stabilire con [illegible] nuovo piano soltanto l'insediamento [illegible] via Galliera (ex Ormig), attraverso il ricollocamento di supermercati già presenti in città.

Secondo quanto riferisce Bisio, il Gruppo Viale ha come programma la stipula di [illegible] convenzione per lo smercio dei prodotti locali (biscotti, vino ecc), attraverso un marchio [illegible] riconoscimento dei «Prodotti tipici dell'Ovadese». Ci sarebbe anche la prospettiva della acquisizione dell'area Robbiano Gentile per attivarla a verde e a parcheggio.

[illegible] discorso [illegible] ampio, ma [illegible] anche per i commercianti ovadesi la prospettiva non è [illegible] Ma [illegible] possono fare? Lunedì prossimo la situazione sarà [illegible] in una riunione [illegible] giunta delle due associazioni.

[illegible]

STATO CIVILE

[illegible]IA

[illegible] [illegible] Chiara Larizza, Paolo Ietto.

[illegible] Bernardina Siciliano, 63 anni; Almerina Zuccherato, di 63; Margherita Riposio, [illegible].

CASALE MONFERRATO

MORTI. Marco Fea, 41 anni, commerciante; Giuseppa D'Alessandro, di 68, casalinga; Emanuele Malz, di 69, pensionato; Luigi Negri [illegible] 58, pensionato.

SI SPOSERANNO. Franco Musso, 25 anni, agente di polizia, con Giulia Burroni, [illegible] impiegata; Giorgio [illegible]lato, 61 anni, pensionato, con Dorotea Maria Pigino, [illegible] 52, [illegible] Mauro Monzeglio, 28 anni, idraulico, con Anna Stelan, di 27, operaia; Maurizio Coppo, [illegible] anni, elettricista, con Silvia Costanzo, di 28, assistente tutelare; Spartaco Romaniso, 23 anni, decoratore, con Monica Brandino, di 20, casalinga; Rosario Farina, 24 anni, artigiano, con Angela Biancaniello, di 21, operaia; Marco Bicuti, 35 anni, commerciante, con Carla Tessarin, di 34, operatrice d'infanzia; Dante Secondin Bozzo, [illegible], operaio, con Marina Marcon, di 26, alimentarista; Roberto Pedrotti, 32 anni, impiegato, con Giovanna Riposo, di 38, segretaria; Davide Parovina, 25 anni, ferroviere, con Donatella Coppa, di 28, impiegata.

[illegible]

MORTI. Carlo Abrile, 79 anni.

[illegible] LIGURE

MORTI. Innocenza Milanese, 86 anni; Pierina Gragnolati, [illegible] 83; Ame[illegible] Orsini, [illegible].

VA' PENSIERO

La fontana ai giardini era «dell'Impero»

Mancano le aquile ma la fontana è la stessa [illegible] visibile ai giardini della stazione [ARCHIVIO TONY FRISINA]

E' inutile forse chiedersi a quale periodo risalga questa foto della «Fontana dell'Impero», come viene definita nella didascalia, che [illegible] oggi, anche se priva di aquile e opportunamente ripulita da scritte «datate», fa bella mostra [illegible] sé nei giardini pubblici, davanti alla stazione ferroviaria di Alessandria.

L'opera, realizzata negli Anni 30, è definita dagli addetti ai lavori di fattura assai modesta, ma ben si accompagna allo stile razionalista dell'antistante stazione, rifatta nel '37, esattamente [illegible] dove sorgeva la prima stazione, che era stata inaugurata nel 1854 e poteva sfoggiare un più accattivante «look» ottocentesco, con tanto di grande pensilina in ferro battuto.

Se la fontana è dei tardi Anni 30, la cartolina, però, è [illegible] spedita qualche tempo dopo. La data indicata sul retro è il 30 novembre 1943, quando l'«Impero» a cui [illegible] consacrata la fontana era [illegible] agli sgoccioli. [c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
[illegible] strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.981. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono [illegible] numero verde (1 gettone) (1678) [illegible]

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata [illegible] Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
[illegible]bella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Mon[illegible] Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.872
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.830
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.380
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.318
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.880
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 39.41
Castelnuovo S.: [illegible]
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Ales[illegible] 222.671 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (All 78)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

[illegible] *Brusa*, piazza Libertà (diurna); *Follini*, corso IV Novembre (diurna e notturna)
Acqui: *Caponnetto*, c. Bagni e *Centrale*, corso Italia
Casale: *Fabris*, via Sangiorgio
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi
[illegible] [illegible] corso [illegible]racco
Tortona: *Desiderio e Zerbo*, via Emilia
Valenza: *Comunale*, via Manzoni

CORPO FORESTALE DELLO [illegible]

[illegible] [illegible]
Acqui Terme: 312.374
[illegible] 81.[illegible]

[illegible]

Alessandria: piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, telefono 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 68.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: [illegible] Faccaro, 941.892; ag. [illegible], 953.186

La giovane castelnovese e il figlioletto tornavano dopo aver fatto spesa al market

Uno schianto, famiglia distrutta

La donna moglie di [illegible] carabiniere in servizio a Voghera. Il camion ha travolto l'auto sospingendola nel fosso
Inutile corsa all'ospedale di Alessandria per salvare il piccolo Alessandro. Provinciale chiusa per alcune ore

CASTELNUOVO SCRIVIA. Una famiglia è stata distrutta ieri mattina nello scontro frontale tra una macchina e un'autocisterna. Madre e bimbo di appena 13 mesi sono morti, la donna durante il trasferimento all'ospedale di Tortona, il bimbo qualche [illegible]ra dopo il ricovero all'ospedale di Alessandria.

La giovane madre si chiama[illegible] Daniela Cavalli, [illegible] anni, abitava a Castelnuovo Scrivia in via Lorenzo Perosi 21. Era moglie del carabiniere Mauro Moscatelli, [illegible] anni, in servizio alla Compagnia di Voghera. [illegible] bimbo, Alessandro, aveva un anno (era nato nel giugno 1990 a Varzi).

La macchina della giovane donna, dopo l'urto, è stata schiacciata dall'autocisterna. Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili [illegible] fuoco di Tortona che ha dovuto lavorare, con fatica per estrarre dalle lamiere la donna e il suo bambino. La polizia di Tortona cerca di accertare [illegible] responsabilità.

La provinciale Tortona-Castelnuovo, dove [illegible] avvenuto il sinistro, è stata chiusa per alcune ore per evitare ingorghi.

Erano le 11,30 quando è avvenuto il grave incidente, quasi all'altezza del [illegible] scolmatore sul torrente Grue. L'auto di Daniela Cavalli, una Fiat Regata Weekend, [illegible] Tortona [illegible] diretta verso casa. La donna aveva fatto compere all'Iper di Tortona. Aveva caricato gli acquisti sulla macchina [illegible] la giovane coppia aveva acquista[illegible] da poco tempo.

Con la donna c'era Alessandro, l'unico figlio dei Moscatelli. Il piccino [illegible] stato sistemato nel sedile posteriore sull'apposito seggiolino, saldamente legato. Madre e figlio avevano lasciato da pochi minuti il supermercato e avevano imboccato [illegible] provinciale per Castelnuovo Scrivia, un lungo rettilineo sufficientemente ampio.

Dalla direzione opposta, cioè [illegible] Tortona, nello stesso istante sopraggiungeva un'autocisterna della ditta «Vogherese Petroli». Alla guida del pesante mezzo si trovava Carlo Madama, di 60 anni, abitante a Voghera in via Moschini.

Secondo la versione che avrebbe fornito l'autista agli uomini della Polstrada, approfittando [illegible] lungo rettilineo, aveva superato un ciclomotore. Nella [illegible] di rientro però si sarebbe trovato all'improvvi[illegible] di fronte l'automobile.

Lo scontro è stato violentissimo [illegible] quasi senza frenata: dopo l'urto la cisterna ha trascinato dinanzi [illegible] sé per una decina di [illegible] la Regata fino a spingerla nel fosso di destra, dove poi è stata schiacciata dal pesante automezzo, che ha continuato la corsa incontrollata per qualche decina di metri in un campo di grano.

Aggiacciante lo spettacolo che si è presentato ai primi soccorritori, che hanno cercato invano di estrarre dai rottami la donna e il piccolo Alessandro, che davano [illegible]cora segni di vita.

Due autoambulanze della Croce Rossa di Tortona sono giunte sul posto e hanno poi iniziato la disperata corsa verso l'ospedale. Daniela Cavalli vi è giunta già morta.

Intanto iniziava una nuova disperata [illegible] contro il tempo all'ospedale di Alessandria, per tentare [illegible] salvare il bimbo. Purtroppo anche in questo caso gli sforzi si sono rivelati vani: Alessandro è morto qualche ora dopo il ricovero senza che i medici potessero fare nulla per salvarlo.

Enrico Regalzi

Schiacciata dall'autocisterna. Nel fosso a lato della strada i resti della «Regata» su cui viaggiavano madre e figlio

SI ERA SPOSATA TRE [illegible]

CASTELNUOVO SCRIVIA. Mauro Moscatelli ieri era a casa, in via Lorenzo Perosi, e attendeva il ritorno di Daniela e del piccolo Alessandro. In mattinata la donna con il bimbo aveva raggiunto Tortona [illegible] la Regata comperata da poco. Il rientro [illegible] previsto prima di mezzogiorno. Ma il tempo passava [illegible] i due non si vedevano.

Allora Moscatelli ha telefonato al padre, brigadiere dei carabinieri in pensione, dopo aver prestato servizio per diversi anni alla Compagnia di Tortona. [illegible] accertava che la donna e il piccolo erano partiti da tempo. Pensando che fosse accaduto un guasto all'auto, Moscatelli si è avviato lungo la provinciale.

Il primo sospetto è nato alla vista della lunga coda di auto ferme per un incidente. Tremendo è stato per Mauro scoprire che la macchina coinvolta nel grave scontro era quella di Daniela. La donna e il piccolo Alessandro però non erano più sul posto: erano stati portati a Tortona, Daniela, e ad Alessandria, il bimbo. Poco dopo, l'agghiacciante verità.

Mauro Moscatelli, che [illegible] carabiniere nel Nucleo Operativo della Compagnia di Voghera, e Daniela Cavalli si erano sposati tre anni fa; dopo [illegible] matrimoni[illegible] avevano deciso di andare ad abitare [illegible] Castelnuovo Scrivia con [illegible] padre [illegible] Daniela, rimasto vedovo. Lo scorso anno, nel mese di giugno, la loro unione [illegible] stata allietata dalla nascita del piccolo Alessandro.

La disgrazia ha suscitato [illegible] tra gli abitanti [illegible] Castelnuovo Scrivia per la tremenda disgrazia che ha colpito [illegible] famiglia di Mauro Moscatelli. Tutti hanno trepidato, quando [illegible]ra [illegible] sperava che almeno il piccolo, ricoverato all'ospedale [illegible] Alessandria, riuscisse a salvarsi.

Ora [illegible] mancheranno le polemiche riguardo la strada provinciale. All'inizio degli Anni 60, aveva una carreggiata stretta, [illegible] curve pericolose: nel periodo invernale, quando il fondo stradale [illegible] ghiacciato, si registravano molti incidenti. Per questo si pensò di eliminare quelle curve e di rendere più scorrevole il per[illegible]rso. Da 30 anni [illegible] strada è un rettilineo che invita gli automobilisti [illegible] correre [illegible] sovente accadono incidenti, specie scontri frontali, con conseguenze anche gravissime come è avvenuto ieri mattina. [e. r.]

Casale: disperato gesto di un pensionato di Coniolo, 66 anni

S'impicca in ospedale

Da tempo era malato di cancro. Ha lasciato accanto alle pantofole un biglietto: «Sono il numero 18». Il corpo scoperto da una guardia giurata

CASALE. «Sono il numero 18»: quattro parole scarabocchiate [illegible] un biglietto lasciato accanto alle pantofole da un pensionato di 66 anni che si [illegible] impiccato ieri notte in ospedale. Si chiamava Wilmo Leporati, abitava con la moglie a Coniolo, in via Casale 15. Era [illegible] tempo malato di cancro. Recentemente era stato sottoposto ad [illegible] intervento chirurgico, [illegible] la malattia, che [illegible] aveva colpito al fegato, stava estendendosi. Il pensionato [illegible] intuito [illegible] essere ormai prossimo alla fine e i dolori lo facevano soffrire moltissimo.

Il 28 luglio [illegible] stato ricoverato nella divisione medica dell'ospedale Santo Spirito: era in una camera con altri degenti [illegible] occupava il letto contrassegnato dal numero 18.

Per mettere in [illegible] il disperato gesto il pensionato ha aspettato che fossero le 23,30. Un paziente che [illegible] nella stessa camera [illegible] ha visto uscire, «ma - ha raccontato - non mi sono impensierito, perché non ave[illegible] nulla con sé. Ho pensato che andasse in bagno». Invece Leporati aveva già progettato tutto. Si [illegible] procurato chissà [illegible] una corda di nylon, che ha legato alla maniglia di una finestra affacciata [illegible] un cortile, lasciandola cadere di sotto. E' uscito, è salito su una sedia e si è infilato il cappio al collo.

Il cadavere è stato scoperto un'ora dopo dalla guardia giurata Giuseppe Manto in un giro di controllo. Vicino allo scantinato della [illegible] ha notato il corpo riverso a terra. Pensando che il pensionato fosse ancora in vita ha chiamato i medici del Pronto Soccorso. Ma i dottori Gianfranco Clemente e Carlo Cavalli non hanno potuto far altro che constatare il decesso.

Accanto alle ciabatte, il pensionato [illegible] lasciato il biglietto con il numero di letto.

La polizia, giunta sul posto, ha provveduto ad informare della disgrazia la moglie e [illegible] figlio, impiegato di banca.

I funerali di Leporati si svolgeranno [illegible] pomeriggio alle 17,30 nella chiesa parrocchiale [illegible] Coniolo. [e. m.]

IN [illegible]

TORTONA

Orario delle gelaterie il Tar rinvia [illegible] decisione

[illegible] Tar ha rinviato [illegible] settembre ogni decisione circa il ricorso presentato dal gelataio tortonese Andrea Fanelli, [illegible] anni. L'artigiano contesta il provvedimento del Comune che gli impone di chiudere il negozio alle 21. Nei giorni scorsi per non aver osservato quell'orario la gelateria era stata chiusa d'autorità. La riapertura era avvenuta martedì su disposizione [illegible] Tribunale della libertà.

[illegible]

Ciclista urtato da camion finisce in ospedale

Urtato da [illegible] autocarro, un ciclista è caduto sull'asfalto ed ora [illegible] in gravi condizioni. E' Francesco De Maria, [illegible] anni, [illegible] Morano. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio sul ponte tra Trino e Pontestura. Soccorso, l'uomo è stato trasportato all'ospedale di Casale.

CASTELNUOVO [illegible]

Brucia i rami secchi boschetto in fiamme

Un boschetto ha preso fuoco ieri pomeriggio in regione Businelli di Castelnuovo Scrivia. Un contadino dopo [illegible] abbattuto una piantagione di pioppi stava bruciando i [illegible] inutilizzabili, quando le fiamme si sono estese al [illegible] boschetto.

TORTONA

Tamponamento sull'A21 ferito [illegible] camionista

Incidente ieri mattina sulla corsia Sud dell'autostrada A21 Torino-Piacenza, nei pressi di Tortona. Il camion di Ercole Massa, di Venasca (Cuneo), for[illegible] per un colpo di sonno dell'autista ha tamponato un altro autocarro, guidato dal torinese Giovanni Battista Oberto. Massa guarirà in un mese.

VALENZA

Danneggiate dai teppisti [illegible] cabine telefoniche

Ancora gesti [illegible] teppismo nei confronti di cabine Sip a Valenza, in viale Vittorio Veneto, e in corso Garibaldi, all'imbocco di piazza 31 Martiri.

CONIUGI NEL [illegible]

GAVI. Vincenzo Fabbri, [illegible] anni, via Bertelli 19, detiene un record [illegible] invidiabile: ha subito due rapine e [illegible] furto in pochi mesi. E' l'impiegato dell'ufficio postale di Carrosio che l'altro ieri ha patito l'ennesimo assalto di un rapinatore: l'episodio segue quello del 16 marzo. A fronteggiare il malvivente ogni volta c'era lui. Lo incontriamo nella tabaccheria della moglie Maria Luisa Traverso; hanno un figlio [illegible] 22 anni. Allarga le braccia e dice: «Sto abbastanza bene, ma soffro di una leggera crisi fisica. La tensione di quei momenti [illegible] ha spossato. Sostituisco mia moglie. Ho anche tentato di tor[illegible] al lavoro [illegible] ce l'ho fatta. Dietro il bancone dell'ufficio non ricordavo più che cosa dovevo fare».

Alle Poste qualcuno l'ha sostituito. «Quando riprenderò? Non so. Ripenso a quei momenti drammatici e manca [illegible] concentrazione. Ma l'altro giorno non ho vissuto momenti di panico». Allo spavento del primo istante, al timore di perdere la vita, [illegible] subentrata un'irreale lucidità. «Continuava a minacciarmi [illegible] fucile, ad [illegible] punto ha intimato di voltarmi - racconta -. Gli ho risposto che avrei alzato le braccia ma non gli avrei girato le spalle».

La malasorte ha ripetutamente messo alla prova il suo sangue freddo: assommano a quattro le disavventure con la malavita con cui avrebbe fatto volentieri a meno di scontrarsi. «In effetti ultimamente sembro essere il bersaglio preferito della delinquenza. Soltanto [illegible] giorni dopo la prima rapina, in tabaccheria avevamo subito un furto per alcuni milioni in valori bollati e sigarette. Era il secondo, [illegible] precedente risaliva a [illegible] anni prima».

Nel raccontare questi episodi manifesta disappunto ma la reazione [illegible] pacata. «Conduciamo un'esistenza a rischio - dice -; nella gente riscontro una [illegible] rassegnazione, conviviamo con il timore di subire un furto, una rapina; a poco valgono gli interventi per dissuadere l'azione criminosa. Nel mio palazzo i ladri sono entrati in un alloggio del sesto piano evitando la porta blindata, entrando attraverso [illegible] terrazzo, dando prova anche di grandi capacità atletiche. I malviventi [illegible] hanno remore». [m. pu.]

Oggi l'esordio davanti ai tifosi del Moccagatta, è il collaudo più importante dell'estate

Grigi in campo col Genoa

L'allenatore Sabadini: «Stiamo migliorando a livello atletico [illegible] si perfeziona l'amalgama». Ma le attenzioni dei supporters sono rivolte all'ultimo ingaggio, il centromediano Giacomarro. I prezzi dei biglietti d'ingresso

ALESSANDRIA. Debutto davanti ai tifosi del «Moccagatta», oggi alle 20,30, per i grigi in amichevole col Genoa. Per il secondo anno consecutivo i ros[illegible] tengono a battesimo l'Alessandria che, segretamente, spera di poter bissare il primo posto [illegible] la promozione, conquistati nella scorsa stagione.

«Dopo sedici giorni di allenamenti - dice mister Sabadini -, tra Valle Benedetta [illegible] Asti e il campo della Canottieri Tanaro, oggi ci attende un importante collaudo. Stiamo migliorando a livello atletico e si perfeziona l'amalgama tra vecchi e nuovi giocatori. E' una sfida che mi [illegible] di sperimentare alcuni schemi tattici, mentre la squadra potrà riprendere confidenza coi novanta minuti di gioco, dopo l'amichevole di domenica [illegible] a Valenza».

Le attenzioni dei tifosi [illegible] rivolte soprattutto all'ultimo acquisto: Domenico Giacomarro, 28 anni. Il suo cartellino era [illegible] proprietà della Triestina, mentre dall'ottobre '90 ha giocato nella Casertana, poi promossa in serie B.

Sfumata la possibilità di tes[illegible] Gabriele Landi (ex Lucchese), i dirigenti dell'Alessandria hanno concluso, all'inizio della settimana, l'acquisto [illegible] Giacomarro, centromediano metodista, dotato di un'ottima visione di gioco.

«Già da tempo aveva catturato la nostra attenzione - aggiunge Sabadini -. Credo che Giacomarro sia [illegible] calciatore ideale da schierare davanti [illegible] difesa, con spostamento in avanti di Giorgio Roselli, subito a ridosso delle punte».

Giacomarro sinora ha giocato [illegible] incontri di campionato, indossando dal 1980 a oggi le maglie di Juve Stabia, Ligny Trapani, Ragusa, Licata ([illegible] anni), Triestina, Verona e Casertana.

Contro il Genoa disputerà [illegible] lo il primo tempo, non avendo ancora raggiunto un'apprezzabile condizione di forma.

Resta invece sempre aperto [illegible] discorso relativo all'ingaggio della punta centrale: [illegible] parla di Gritti (ex Verona) e Barbuti (ex Rondinella Firenze), ma non [illegible] esclude un ingaggio a sorpresa.

Ecco i prezzi dei biglietti d'ingresso al «Moccagatta»: tribuna numerata, [illegible] mila; tribuna laterale, 40 mila (ridotti, [illegible] mila); parterre, gradinata centrale e gradinata curva, 20 mila (ridotti, [illegible] mila).

[illegible] Gaiato

NOVI [illegible] UN [illegible]

NOVI LIGURE. Scatto bruciante, dribbling efficace, ottima visione di gioco. Si chiama Andi Meta, ha 21 anni ed è un profugo albanese con l'hobby del pallone. E' già stato convocato p[illegible] volte nella Nazionale di calcio del [illegible] Paese, ma [illegible] famoso come Van Basten [illegible] Matthaeus. Sarà lo straniero della Novese nel prossimo campionato di Eccellenza regionale.

I dirigenti del club biancoceleste lo hanno tesserato, sconfiggendo la [illegible] di molte società dilettantistiche del Piemonte. «Siamo certi di aver fatto un ottimo acquisto - dicono alla Novese -. Abbiamo visionato Andi Meta durante le numerose sfide amichevoli. E' un ottimo giocatore [illegible] sfigurerebbe in serie [illegible].

Meta era giunto in Italia [illegible] febbraio e [illegible] altri esuli [illegible] stato ospitato [illegible] caserma «Mezza» di Casale. Poi, in aprile, il trasferimento [illegible] Novi, dove aveva trovato lavoro in una falegnameria. [illegible] il [illegible] sogno era di poter disputare un campio[illegible] di calcio.

«In [illegible] giocavo in serie A col Lokomotiv Durazzo - dice -. E mi sarebbe piaciuto confrontarmi con i vostri campioni, anche [illegible] forse non ho [illegible] qualità per competere alla pari. Sono contento di [illegible] stato tesse[illegible] dalla Novese».

Andi Meta visto da Ghiglione

In biancoceleste, Meta [illegible] svolto un eccellente provino contro il Genoa di Osvaldo Bagnoli: a fine partita, il trainer rossoblù [illegible] elogiato [illegible] centrocampista albanese che nel ruolo di mezz'ala sinistra aveva creato molti problemi [illegible] difesa ligure. [m. d.]

INTERREGIONALE, [illegible] INGAGGI

Il **Derthona** poteva essere ripescato in [illegible] C2, dopo le bocciature di Torres, Livorno e Pro Cavese, ma il presidente Franco Nicola e i dirigenti hanno preferito restare in Interregionale per non dover affrontare costi di gestione [illegible]ivi.

La squadra è composta soprattutto da giovani del vivaio, [illegible] l'allenatore Domenghini [illegible] soddisfatto: «Mancano solo un [illegible] e un centrocampista per completare la rosa».

Con i leoncelli sono in ritiro [illegible] Salvapiane, sino a Ferragosto, [illegible] difensore Bergo e la punta Zaffiri che non hanno [illegible] trovato [illegible] accordo col club.

Le amichevoli: mercoledì 7 agosto, [illegible] Salice, contro la Primavera della Sampdoria; sabato 10 a Varzi; il 14 agosto in trasferta [illegible] Vogherese.

Un giorno di libertà, domani, poi [illegible] il ritiro della **Valenzana** al camping Valmilana di Valmadonna. Dopo 10 giorni di allenamenti, mister Colombo concede una pausa alla squadra. Sinora gli acquisti compensano le cessioni: all'arrivo delle punte [illegible] Leotta (Bolzano), Megna (Capo Rizzuto) e dei centrocampisti Biscaro e Degli Esposti (Biellese), [illegible] contrappongono le partenze di Zardi (Iris Borgoticino), Coppo (Trino) e [illegible] Binelli e De Marinis. Con i rossoblù si allena la mezza punta Loris Colombi (Novara), candidato [illegible] posto da titolare.

E' cominciato giovedì il ritiro dell'Acqui: agli ordini del nuovo allenatore, Geremia Armienti, i giocatori sino al 14 agosto alternano la preparazione atletica mattutina sulle alture di Ovrano a quella pomeridiana sui campi erbosi de «La Sorgente». Ultimo acquisto è [illegible] mediano Roberto Castagna (classe '66), [illegible] Sammargaritese. E' aggregato Mario Ubertelli, [illegible] anni, mezz'ala della Pegliese, mentre è stato ceduto per 57 milioni [illegible] Rapallo il regista Paolo Scalzi, [illegible] anni. Le amichevoli in casa: l'8 agosto contro il Cuneo; l'11 col Genoa; il 13 agosto con la Valenzana.

Un **Libarna** notevolmente rinforzato [illegible] raduna domani a Castelletto d'Orba. Dopo la conferma del bomber Magnetto, con l'allenatore Elvio Fontana sono giunti dalla Sammargheritese il libero Gaspari, il terzino Della Latta e il tornante Conti; dalla Vogherese la mezz'ala Valdata; dall'Alessandria il portiere Pesce e l'attaccante Franchini; dalla Pegliese [illegible] centrocampista Ubertelli. [r. al.]

[illegible]

GOLF

In [illegible] per 12 ore al regionale Acsi

A mezzanotte prende il via [illegible] parco Aurora di Novi la 12 ore di golf, gara regionale Acsi. Alla competizione partecipano più [illegible] cento atleti, suddivisi nelle categorie A, B, C, maschili, femminili e juniores.

RALLY

Due prove speciali del «Valli Vesimesi»

Scatta stasera alle 22 la tredicesima edizione del Rally Valli Vesimesi, che prevede due prove speciali nell'Alessandrino: [illegible] Melazzo, con passaggi alle 23 [illegible] domani alle 4, e a Malvicino, alle 23,55 e alle 4,50. Le altre prove speciali si disputano a Vesime, Turpino [illegible] Garbaoli.

[illegible] AL PIATTELLO

[illegible] Novi [illegible] in palio la «Coppa d'oro»

Si disputa domani a Novi, [illegible] inizio alle 9,30, la «Coppa d'oro Dino Barella», gara di [illegible] piattello «fossa olimpica», prevista su [illegible] colpi, [illegible] una distanza di 15 metri. Alla competizione partecipano atleti provenienti da tutt'Italia.

CALCIO

[illegible] Cassano si affida a mister Dalle Vedove

Giampiero Dalle Vedove, già giocatore dell'Alessandria [illegible] allenatore della Novese [illegible] dell'Asti, è il nuovo mister del Cassano, neopromosso in Prima categoria. Carlo Castagneto [illegible] confermato presidente della società. Lo affiancano il vice presidente Renzo Cambiaggi, [illegible] direttore sportivo Elio Vanara e il segretario Paolo Aloisio.

[illegible]

[illegible] Gualco [illegible] il titolo piemontese

L'Edil Gualco Novi è campione regionale [illegible] calcio Acsi. Ha superato in finale il Turin Park (5-[illegible] dopo i calci di rigore. I tempi regolamentari e i supplementari si [illegible] conclusi sul 2-2. De[illegible] dal dischetto i gol [illegible] Badiali, Repetto, Ruzza [illegible] Galliani.

BASKET

[illegible] per il Fossati dell'allenatore Armana

Mario Armena, ex coach [illegible] Derthona Basket, è il nuovo allenatore del Fossati Serravalle. Sostituisce il trainer Gilberto Girardi. La società serravallese, che ha ceduto Boggia [illegible] Della Rovere [illegible] Porto Sant'Elpidio (B2), ha acquistato il pivot Rovere dal Derthona e i giocatori d'ala Enrico [illegible] Carlo Mossi, provenienti dal San Salvatore.

CICLISMO

Scatta domani il dodicesimo trofeo Despar, riservato alla categoria Allievi

La classica [illegible] Predosa

Un avvio pianeggiante, poi le salite [illegible] Montaldo, Carpeneto [illegible] Rocca Grimalda. Sosta per i corridori del Valle Scrivia. Bilancio delle prime 2 [illegible] nel Gran Premio Lurisia [illegible] tortonese al terzo posto

[illegible] disputa domani il 12° Trofeo Despar, classica gara ciclistica per Allievi organizzata dal gruppo sportivo Predosa. Una corsa di 76 chilometri, molto impegnativa. Il ritrovo dei concorrenti è fissato alle 8, mentre la partenza da Predosa è previ[illegible] alle 9,30.

Dopo un avvio pianeggiante, il percorso propone le salite [illegible] Montaldo, Carpeneto e quella [illegible] Rocca Grimalda, [illegible] pochi chilometri dall'arrivo. Favoriti [illegible] gli atleti che in questa stagione hanno [illegible] condizioni di forma ottimali.

Se gli Allievi sono impegnati in una competizione che si annuncia molto selettiva, si concedono [illegible] pausa i dilettanti di Prima e Seconda serie che partecipano all'11° Trofeo Bassa Valle Scrivia.

Corridori già affermati sono stati i protagonisti delle prime due prove, il 9° trofeo Cosola [illegible] il 53° circuito Salese Coppa Sant'Anna. A Cosola si è imposto, dominando nel finale, il tigure Marco Lanteri, portacolori della Fossano Caldaie Bongiovanni. Una gara entusiasmante: [illegible] Lanteri [illegible] trionfato, Maurizio Ghezzi del Velo Club Tortonese Serse Coppi ha [illegible]quistato un ottimo quinto posto. Solo [illegible] un chilometro dall'arrivo si [illegible] arreso alla possente pedalata di Lanteri che a sorpresa [illegible] scattato [illegible] fuga.

Forte vento, ma anche caldo intenso lungo i 120 chilometri del 53° circuito salese: pochi corridori hanno portato a termine la prova, vinta in volata dal lombardo Mauro Radaelli, [illegible] anni, portacolori della Sc Panor. Radaelli ha confermato le [illegible] qualità [illegible] scalatore [illegible] velocista: in questa [illegible] sfiorato la conquista di un posto tra i professionisti.

E' comunque un beniamino del Valle Scrivia: nella scorsa edizione si era aggiudicato due prove, e solo [illegible] pochi punti aveva fallito la vittoria finale.

Ecco la classifica provvisoria del Trofeo Bassa Valle Scrivia: Mauro Radaelli e Marco Lanteri, 15; Carlo Bianchi e Tullio Pelliccioli, 12; Gabriele Rampollo [illegible] Davide Tivinella, 10; Gianluca Vezzoli e Mauro Silvestri, 8; Maurizio Ghezzi [illegible] Walter Castignola, 6.

Questa la graduatoria del Gran Premio Lurisia, riservato ai corridori [illegible]ati per squadre piemontesi: 1. Lanteri (Fossano), 15; 2. Tinivella (Fossano), 12; 3. Ghezzi (Velo Club Tortonese), 8. [e. r.]

TAMBASS, [illegible] ALL'ASSALTO DI [illegible]

Beppe Bonanate

[illegible] il campionato di serie A propone, prima della tregua di Ferragosto, un confronto agevole [illegible] Negarine per il Castelferro di Beppe Bonanate, durante [illegible] weekend si conosceranno i vincitori [illegible] tornei delle Colline e dei Castelli. Confronti decisivi anche per il Torneo [illegible] Muro: si disputano le semifinali.

Il Castelferro Grafoplast, do[illegible] il facile successo contro il Fontigo, è [illegible] di punti domani, nonostante l'assenza [illegible] Petroselli, sul campo della pericolante Negarine.

Gli altri incontri (domani, alle 16,30): Tuenno-Ronzo Chienis; Castellaro-San Pietro Incariano; Aldeno-Malavicina; Fontigo-Rallo; Medole-Cunevo.

Domani alle 17, Cerrina Valle e Tonchese, sul campo di Alfiano Natta, si contendono il pri[illegible] nel Torneo [illegible] Colline. E' una finalissima che smentisce ogni pronostico. Durante le semifinali, infatti, sono usciti [illegible] scena i due club favoriti: il Solonghello, battuto dal Cerri[illegible] (16-11), e [illegible] Gabiano che [illegible] è arreso alla Tonchese (16-5).

Il Torneo dei Castelli [illegible] conclude stasera a Grillano. Alle 21,30 si confrontano Croce Verde Ovada e Capriata, che in semifinale hanno superato Castelferro e Ceramica Ovadese.

Più facile il successo del Capriata (19-8), [illegible] Croce Verde ha dovuto sfoderare tutta la sua grinta per a[illegible] ragione del club di Rinaldi [illegible] Ravera. Un incontro molto combattuto: [illegible] Castelferro si è [illegible] soltanto nel finale (19-14).

[illegible] Torneo [illegible] muro, mercoledì, il Calliano si è imposto nello spareggio contro il Montechiaro (19-12). Ecco gli abbinamenti per le semifinali: oggi, alle 16,30, Montemagno-Calliano; domani, alle 16,30, Vignale-Portacomaro. [r. bo.]

Alla gara internazionale [illegible] iscritti molti piloti piemontesi di 4x4

Stop al Raid della Romania

Il rinvio dopo l'alluvione dei giorni scorsi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Le inondazioni, le molte vittime [illegible] lo sconquasso che la calamità naturale dei giorni scorsi ha [illegible] la Romania hanno fatto rinviare ai primi mesi dell'anno prossimo il debutto mondiale della «Trascarpatica», primo [illegible]id internazionale [illegible] fuoristrada, una gara ideata da piemontesi, organizzata da piemontesi e con iscritti un gran numero [illegible] piloti subalpini. L'importante manifestazione avrebbe dovuto svolgersi dall'11 al 18 agosto lungo le strade della Romania, da Timisoara a Bucarest, quasi [illegible] chilometri.

Uno stop obbligato data la drammaticità della situazione, ma che gli organizzatori del Club [illegible] Biella team 4×4 Italia hanno ritenuto logico [illegible] leale nei confronti di un popolo che, dopo aver sofferto per 50 anni [illegible] brutture del triste regime comunista di Ceausescu, adesso si trova [illegible] lottare contro eventi naturali.

E dire che solo pochi giorni fa il raid italiano in terra romena [illegible] stato presentato a Bucarest fra l'entusiasmo degli organizzatori e la grande voglia di emergere delle autorità locali. L'imprenditore biellese Walter Lacara, titolare della Biella Transport e ideatore della manifestazione [illegible] alcuni amici e colleghi [illegible] Ivrea, aveva illustrato il percorso della maratona in fuoristrada, spiegando che [illegible] ormai tempo d'allacciare stretti e proficui rapporti di collaborazione sportiva e turistica con un Paese che [illegible] uscendo da [illegible] lungo e nero tunnel e ha voglia di dimostrare che può recuperare tutto il tempo perso, rilanciando un nuovo tipo di immagine.

I direttori della gara, Lorenzo Alemanni e [illegible] Ferro, am[illegible] che [illegible] macchina organizzativa non si fermerà: «Con il ministro del Turismo Cornel Grigorut e il presidente dell'Automobil Club Costantin Niculescu, abbiamo stabilito che il rinvio era inevitabile, ma l'appuntamento non sarà cancellato, [illegible] solo rinviato. [illegible] ritroveremo nei primi mesi del prossimo anno più determinati di prima a far sì che la Trascarpatica diventi un sicuro appuntamento internazionale per i prossimi anni».

I piloti piemontesi hanno accettato subito il rinvio della gara, anche se lo stop comporta una diversa organizzazione per tutti, anzi [illegible] sono detti disposti [illegible] raggiungere la Romania per mettere a disposizione delle autorità i loro mezzi fuoristrada per soccorrere le popolazioni così duramente colpite dall'alluvione dei giorni scorsi.

[illegible] Panero

CANTI CELTICI NELL'ASTIGIANO

I canti popolari del Piemonte a confronto con quelli celtici: la proposta arriva da Cocconato d'Asti. Oggi dalle 17,30 due complessi vocali si esibiranno sul piazzale della chiesa in frazione Tuffo. Ci sarà anche una vendita all'incanto di torte. Il ricavato andrà in beneficenza.

RICCHI E POVERI A BASALUZZO

Stasera a Basaluzzo, nell'Alessandrino, ci sono i Ricchi e Poveri. Il biglietto costa 21 mila lire e si può acquistare all'ingresso, ma anche in prevendita da «Mariposa Dischi» a Novi Ligure, da «Hobby Musica» a Ovada, da «Mecca Music» a Tortona e da «Discorso» ad Alessandria.

SERATA MUSICALE NEL VERBANO

Si alza il sipario sui concerti dell'estate chitarristica verbanese. In riva al Lago Maggiore, nella chiesa di San Leonardo a Verbania-Pallanza, stasera dalle [illegible] Massimo Gentili Tedeschi (flauto) e Carlo Barone (chitarra). Musiche [illegible] più celebri compositori italiani e stranieri.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Sabato 3 Agosto 1991 35

Ritorno al Medioevo

Domani sera a Mondovì sfilata storica in costume. Animeranno il centro anche sbandieratori, saltimbanchi e giocolieri

OGGI il rione Piazza si trasformerà nel «Borgo antico» di un tempo. Si respirerà aria di Medioevo lungo tutto l'itinerario che si snoda nel dedalo di strade [illegible] parte alta e più antica di Mondovì. L'occasione per il tuffo [illegible] passato è l'inaugurazione della ventitreesima «Mostra dell'artigianato e antiquariato», una rassegna che coniuga lo splendido scenario architettonico della città [illegible] i mestieri e gli oggetti [illegible] tempo.

Il primo appuntamento che porterà a Mondovì migliaia di turisti è previsto per domani, alle 20, [illegible] una sfilata storica in costumi che risalgono al [illegible]dioevo. Le comparse percorreranno le strade più caratteristiche della città e si riuniranno in piazza Maggiore. Qui lo spettacolo [illegible] arricchito dalla presenza di un nutrito gruppo di sbandieratori, provenienti da diversi centri del Piemonte (Asti, Alba, Moncalvo). Nei loro abiti sgargianti si cimenteranno in prove di abilità.

Sulla piazza verrà allestito [illegible] palco dove siederanno le comparse rappresentanti nobili famiglie del passato. Saltimbanchi e giocolieri, anch'essi vestiti secondo la tradizione, compiranno numeri acrobatici come l'emozionante salto nel cerchio infuocato, il lancio di palline colorate e birilli.

I portici attorno alla piazza saranno tappezzati da stendardi multicolori che richiameranno i vecchi stemmi nobiliari, con fregi arabescati. Anche la coreografia dei costumi contribuirà ad offrire alla piazza un'atmosfera medioevale: i personaggi storici, gli sbandieratori, le damigelle, gli armigeri e gli alabardieri saranno infatti i protagonisti della [illegible].

Gli abiti riproducono fedelmente il modo di vestire dell'epoca. Sono stati realizzati dai sarti [illegible] la collaborazione di esperti di storia antica.

«La sfilata richiama l'interesse sulla tradizione storica monregalese - spiega l'assessore alla Cultura Giovanni Pasquali -. Quest'anno, poi, la preparazione della manifestazione è stata particolarmente curata per riprodurre fedelmente l'atmosfera del tempo nella soggestiva [illegible]rnice di Piazza Maggiore».

La Mostra dell'Artigianato è invece aperta ogni giorno dalle 16 alle [illegible], fino al 18 agosto. I visitatori potranno ammirare le ceramiche monregalesi, i famosi piatti del Gallo, che da anni rappresentano nel mondo il nome della città grazie a ditte come la «Nuova Besio» che hanno saputo mantenere viva la tradizione artigianale di un tempo.

Nelle botteghe del centro storico si potranno invece osservare la stampa dei biglietti da visita su carta riciclata, costumi d'epoca, ricami e borse di tela, oggetti in vetro lavorato a mano, vetrate che nascono con il vecchio metodo a piombo, terrecotte e stufe in ceramica. Un posto di riguardo, nelle vetrine, sarà destinato ai disegni di Cinzia Ghigliano, fumettista monregalese [illegible] in tutto il mondo.

Partendo da piazza D'Armi, passando per via Vico, [illegible] piazza Maggiore, gli artigiani cuneesi esporranno i loro migliori lavori, frutto della lunga esperienza e di una passione per gli oggetti realizzati a mano. L'iniziativa è organizzata dagli «Amici di Piazza», un nutrito gruppo di monregalesi che ogni anno offre la propria [illegible]sponibilità per la rinascita turistica e il rilancio della città.

«Come ogni anno - commenta Giuseppe Bertone, presidente dell'associazione artigiani monregalese - l'esposizione si trasforma in una vetrina per valorizzare il lavoro artigiano».

La rassegna monregalese presenta qualche interessante novità: nel chiostro del duomo e nella [illegible] saranno esposti i dipinti del Pirlato e i cartoni di Artuso; nella sala del Fracchia del Circolo di lettura sa[illegible] messe a confronto le ceramiche monregalesi della Nuova Besio con quelle di Laveno e Albissola. Nell'ex falegnameria di via Vico sarà allestita la rassegna di stereofonia dagli albori fino ai giorni nostri, mentre ai magnifici giardini del Belvedere, sotto la torre, verranno sistemati con diversi costumi e abbigliamenti i simpatici spaventapasseri. Sotto i portici soprani si aprirà [illegible] la mostra dei disegni per il restauro della Torre Civica.

Luca Ferrua
Gianpaolo [illegible]

VIVERONE, AL VIA LA REGATA

Oggi sarà un giorno particolare per tutti coloro che hanno buone braccia. Sul lago di Viverone, nel Vercellese, ci sono a disposizione dieci barche bianche che prenderanno il via, alle 16, per la «Regata 1991». Come iscriversi? Basterà rivolgersi alla Pro Loco, con sede in Lungolago 10, a Viverone: c'è il numero chiuso per le imbarcazioni, un equipaggio di due vogatori per arma.

E' dal 1976 che il cerimoniale d'apertura del «Ferragosto viveronese» si ripete con questa competizione, valida per l'assegnazione del «Remo d'oro», un ambito trofeo che si contendono gli sportivi del luogo e i pescatori viveronesi. Non è detto comunque che non possano partecipare anche i turisti.

Dice il presidente della Pro loco, Sergio Sarasso: «Per coloro che vogliono iscriversi alla regata, abbiamo dieci barche della lunghezza di tre metri, tutte uguali. Certo è che bisogna avere un buon allenamento. Insomma, il trofeo che verrà consegnato durante una cerimonia di gala ufficiale, sabato prossimo, sarà conteso fino all'ultima remata».

Il programma della festa è vario e dura fino al 18 agosto. L'appuntamento successivo è fissato per venerdì 9, [illegible] il gruppo folk «Ciar dla Valara» e nella stessa serata si inaugurerà anche una mostra di vini tipici.

Per sabato [illegible] è in programma una sagra che vedrà «saltare» fritti in padella i pesci di lago. Per mercoledì 14, alle 16 c'è una gara per provetti nuotatori che consiste nella traversata del bacino lacustre. In serata, nel paese, ci [illegible] una fiaccolata. Verranno anche eletto «Miss Viverone» e «Lady Viverone». [g. b.]

RASPELLI HA PROVATO

Ghiotti tagliolini poi aspic di lamponi

MONTACUTO (AL)

Gustatevi il piacere della gita agreste che vi porterà ad un angolino di Piemonte e d'Italia dove si lavora e si cucina [illegible] tutto l'amore e la passione di questo mondo. Sono 35 chilometri da Tortona, un pugno tutto in salita, tornante dopo tornante. Giarolo è una frazioncina da nulla. Alcune case hanno ancora fuori il forno del pane.

Forlino non è più il ruspantissimo posto di quando venni qui la prima volta, 10 anni e mezzo fa, proprio il giorno in cui nasceva la ricevuta fiscale. Il papà non c'è più ma nulla è peggiorato: la mamma al forno di legno di faggio a preparare per ore la indimenticabile focaccia, accanto a lei il figlio e la nuora. In sala la figlia, il fidanzato ed una nipotina che, nei momenti liberi dalla terza elementare, serve a tavola [illegible] impressionante bravura e precocità.

Quattro tavolini sulla strada (silenziosissima e chiusa) per prendere l'aperitivo, un ingresso raccolto e caldo a mo' di salotto e, appena oltre, la sala comoda (ma per [illegible] più di 50 persone) affacciata sui colli.

Belle posate, bicchieri Riedel, belle lunghe tovaglie di Fiandra, segnaposti di pregio, un'opportuna balaustra piena di rami a spezzare... Due nei? La mancanza di un menu scritto, la [illegible] dei vini buona, a prezzi onesti ma [illegible] parecchi errori e, in più, [illegible] certo eccesso a ripetere continuamente «dal [illegible] orto, dalla nostra fonte...».

In effetti è un orgoglio sincero: l'acqua sgorga da una fonte di proprietà, [illegible] paio di capre danno il latte per i formaggi, [illegible] ed altri amici i Forlino si curano 150 galline ed un bel po' di conigli per i fornelli di casa e, infine, una quarantina di trote sostano in attesa dei cuochi nelle vasce fuori dal ristorante...

Ecco il menù di assaggi che farete sbocconcellando il casalingo pane al sesamo ed all'uvetta e, vedrete, letteralmente divorando la leggera, croccante saporita focaccia che la signora Forlino sforna durante tutte le ore del pranzo e della cena.

Accompagnano il salame [illegible] il burro casalinghi, la trota salmonata con rosso d'uovo e fagiolini, il [illegible] peperone ripieno di ventresca di tonno ed acciughe, il fiore di zucchina farcito, il tortino di melanzane in salsa al basilico, i ghiotti tagliolini al sugo di coniglio, le b[illegible] crespelle di porcini alla fonduta, le costolettine di agnello alla griglia di legna, i porcini fritti, la faraona in padella con porcini trifolati, le formaggelle.

Si chiude con un paio di pasticcini e due eccellenti dolci, casalinghi ma raffinati [illegible] il fresco aspic di lamponi e la panna cotta in crema di lamponi.

Prevedete la spesa media sulle 60-70.000 lire in un locale ghiotto, intelligente, gastronomicamente pressoché autarchico che, già eccellente, entrerà tra i grandi.
(Ultima prova: 20 luglio 1991).

Edoardo Raspelli

FORLINO
Frazione Giarolo
Tel. (0131) 78.51.51
Su prenotazione. Chiuso lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Turnè** Col. Aria condizionata. Or.: [illegible]; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**Terminator** Aria condizionata. Viet. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[illegible] convenzionale** Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	[illegible] PER FERIE
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	[illegible] PER FERIE
Capitol via San Dalmazzo 24	[illegible]SO PER [illegible]
Centrale via Carlo Alberto 27	[illegible] [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30
Cristallo via Gobo 5	CHIUSO PER FERIE
Doria via Gramsci 9	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Grande piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Blu piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Rosso piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Empire p. Vittorio Veneto 5	[illegible] Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba p. Moncalieri 241	CHIUSO PER FERIE
Faro via Po 30	CHIUSO PER FERIE
Fiamma c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
[illegible] corso Beccaria 4	CHIUSO PER FERIE
King Kong Cinestudio via Po 21	**Boom Boom** Or.: 21; 22,40.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Sua maestà viene da Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	CHIUSO PER FERIE
Nazionale 1 via Pomba 7	**[illegible]re (Puttana)** [illegible]. 18. Aria condizion. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 via Pomba 7	**[illegible]nimator 2 (Bride [illegible] the reanimator)** Col. V. 18. Aria condiz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo Odeon via Venalzio [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 1 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Reposi v. XX Settembre 15	**Week-end col morto** Or.: 17,30; 19,20; 20,50; 22,30. Ing. 6.000.
[illegible] Gall. Subalpina	CHIUSO PER FERIE
[illegible] v. Collegno 12	**Attenti al [illegible]** Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra L'arcano incanto** Ore 10/12, giov. e sab. 10/23. Mostra chiusa dal 5 al 18/8.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. camp. 1991-92.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino** Abb. 1991-92 dal 2 al 8-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92
Teatro [illegible] C. M. d'Azeglio 17	**Vignaledanza '91** «Lo spettacolo della Luna»
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Jours tranquilles** Ore 21,30. Arona Villa Ponti. Inf. tel. 0323/30180.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Teledomani**, news
20 — **I gemelli Edison**, telefilm
20,30 **E' meraviglioso essere giovani**, film
22,30 **Tv flash**
23 — **La grande barriera**, telefilm
23,30 **[illegible]re**, telefilm
24 — **Nella casa di Flambards**, telefilm
1 — **Doppio gioco**, telefilm

Telecupole
18,30 [illegible] di [illegible]
19,30 **TG4**
20 — **TG4 Settegiorni**
20,50 **Assassino di fiducia**, film
22,30 **TG4**, notiziario
22,45 **Mata Muthers**, sceneggiato
1 — **TG4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **Editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 **Capitan Blood**, film
22,30 **Videonotizie**
22,55 **Editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Il ladro di Bagdad**, film

Telecity
17,15 **Superautta**, cartoni
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il [illegible] di ghiaccio**, film
22,15 **Le altre notti**, telefilm
22,45 **Catch**, sport

23,15 **Due onesti [illegible]**, telefilm
0,15 **[illegible] Squad**, telefilm

Primantenna Supersix
15 — **Supermusic - Studio Rock «The best»**
17,30 **Tokio Joe**, [illegible]
20,30 **La rosa nera**, [illegible]
22 — **Superjazz** doc. musicale

Erreuno Tv
18,10 **Scacciapensieri**
18,40 **Il Vangelo di domani**
18,55 **Tg flash**
[illegible] — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,10 **Tg sera**
[illegible] **Sabato sport**
24 **New Orleans Lugano 1988**
0,45 [illegible] **notte**

Quinta [illegible]
17 - **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **E[illegible]pedia Giramondo**, doc.
20,30 **La battaglia dell'Oder**, film
24 — **Un americano a Eton**

Telebiella
17 — **Film**
19,30 **Tg Biella**
20 — [illegible], [illegible]
22,30 **Tg Biella**
23 — **Bussa e... Ilacio**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
20,30 **Justice**, [illegible]
21,30 **Dottor Jeckill e [illegible] Hyde**, film
23,30 **[illegible] monitor settimana**
24 — **[illegible]e Piemonte**, rubrica
0,30 **Accadde a Brooklin**, film

Rete Canavese
21 — **La mafia lo [illegible]mava il Santo**, film
22,45 **Iranian Loom**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 [illegible]

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La bella e la bestia**, film
22,30 **Incontri ravvicinati - intervista a Francesca Portonero**
23,30 **[illegible] famiglia Holvak**, telefilm

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Amandoli**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Bello di mamma**, film
0,30 **Fantasilandia**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario

● [illegible] [illegible] **e variazioni nei programmi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Un divertente varietà per «Saint-Vincent Estate»

Riecco Stanlio e Ollio

Giorgio Ariani e Enzo Garinei domani in scena nei panni dei due celebri comici. In programma anche alcuni film Disney

UN conigliétto in abito da sera lancia in aria il cilindro e si avvia allegramente da qualche parte: il luogo, anche indicato esplicitamente dal disegno, è il padiglione di piazza Cavalieri Vittorio Veneto. Qui per tutto il mese agosto si svolgeranno le manifestazioni di «Saint-Vincent Estate». Il simbolo grafico cui vengono presentate le iniziative destinate a intrattenere turisti e residenti della cosiddetta «riviera delle Alpi», riassume la caratteristica saliente degli spettacoli: divertimento per tutte le età.

, ad esempio, «Bentornati Stanlio e Ollio», un varietà firmato Giorgio Ariani, previsto per domani dalle 21. Le gag la più famosa coppia di comici saranno portate sulla scena robusto e simpatico attore toscano in compagnia del «magro» Enzo Garinei. In questo modo Ariani, protagonista del teatro e del cabaret italiano, ritorna al ruolo del debutto sul palcoscenico, poi portato avanti in altre rielaborazioni/imitazioni sul personaggio di Aldo Fabrizi e quelli delle carrellata di «Anche i grassi hanno un'anima», gran successo proprio a Saint-Vincent nell'estate dello scorso anno. E, come in quell'occasione, domani negli intervalli dello spettacolo si esibirà il giocoliere Simon Derek, specializzato in numeri che mescolano abilità e comicità (come giocare contemporaneamente con oggetti diversi quali un uovo, una racchetta tennis e una pentola, farli cadere).

Spettacoli più «giovanili» sono quelli del lunedì (sempre dalle 21), dedicati al cinema di Walt Disney. Varranno proiettati a partire dal agosto «Il della giungla», «La bella addormentata nel bosco» (12/8), «Le avventure di Bi e Bernie» (19/8) e «Red e Toby nemiciamici» (2/9). Completano il panorama i concertini del «Café Chantant» (questa sera e martedì) e il più classico dei popolari, «La da: dilettanti allo sbaraglio», nell'ambito della quale, mercoledì, si esibiranno turisti e residenti.

Luciano Barisone

FLAUTI E CORNI PER IL «FESTENAL»

MONTEROSSO GRANA. «Quando la bruma della sera dirada e sulle scogliere fiordi l'onda si frange sempre violenta, ovunque si adagia il silenzio... le si per tendere l'orecchio al suono magico e malinconico del re delle acque: Nacken...». Sulle note di questa antica canzone scandi si è iniziato nei giorni scorsi a Roncaglia, in Valtellina, il «XV Festenal», rassegna musica etnica europea.

Il gruppo a cui è toccato l'onore di aprire Festenal appunto dal Nord Europa. Stregato dalla melodia della musica dei fiordi, Jean Pier Yvert alcuni anni fa ha fondato il quartetto «Nackens», che dopo la performance di Roncaglia, ieri sera si è esibito a Gressoney, in Valle d'Aosta. Il terzo appuntamento è per stasera alle 21, nel piccolo centro di Sancto Lucio Coumboscuro, a Monterosso, in provincia di Cuneo.

Il gruppo, formato da Jean Pier Yvert (fisarmonica diatonica e flauto armonico), Bruno Demauge (violino e flauto armonico), André Delimata (saxofono e violoncello) e Annie Gallay (voce e violino), proporrà melodie di ampio respiro, dove la voce sconfina lieve su note di violini e archi, confondendosi in armonici flauti e corni. I «Nackens» concluderanno loro esibizioni domani a Dolceacqua, in provincia di Imperia.

Festenal proseguirà giovedì ad Alberedo (Valtellina) con il mito vivente della celtica: Alan Stivell; figlio d'arte, dal 1972 anno del suo esordio all'Olympia di Parigi, continua a proporre la musica del suo paese, la Bretagna. In calendario ancora due gruppi: «Bisserov Sisters», tre sorelle, interpreti fedeli del canto tradizionale bulgaro che proporranno «Le mystère des voix bulgares» e i «Kolinda», un gruppo che è stato il primo messaggero in terra d'Occidente della musica dell'Est europeo.

«Quindici anni di vita dedicati alla etnica, a concerti, incontri e amicizie - spiega Davi Arneodo, uno degli organizzatori -. Il Centro culturale creò la formula proponendo i primi concerti di musica provenzale a Sancto Lucio di Coumboscuro. Tre anni Festenal è stato esteso a Dolceacqua, poi a Gressoney, quest'anno alla Valtellina. E' ormai l'intero arco alpino Centro-Occidentale che nella unità d'origine si stringe attorno a questa rassegna e che ospita il particolarismo musicale dei popoli d'Europa».

La manifestazione è stata patrocinata dalle Province di Imperia e Cuneo, dal comune di Dolceacqua, dall'azienda soggiorno di Gressoney, dalla Regione e dalla Comunità Montana Valtellina di Morbegno. (a. f.)

AL CINEMA

Ambra
Tel. 42.075
Orario: 22,15
5000

Mamma ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

. 341.272
Orario: 18
Lire 7000/5000

Film viet. min.

erno
Tel.

al ladro!
di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

Tel. 0144/52.400

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato manicomio. N.V. 2h

Moderno
Tel. 2818

il Cova Adagio in caso di maltempo

Cova Adagio
Tel. Orario: 22
Posto unico 5000, più consumaz., L. 1000

Green Card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a ... N.V. 1h 48'

Cristallo

al 16

Iris
Tel.
Ore 15
Posto

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Tel. 0143/81411
Ore 19,15
Posto unico lire 6000

a Beverly
di Mick con Steve V. Tennent, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

Parco Caffarena
Tel. 0143/62.695
Orario: 21,15
Posto unico lire 5000

Edward di Forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Sociale
Tel. 851.328
Orario: 15
Posto unico lire 7000

Ghost - Fantasma
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05'

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CANDIA
Rassegna sul lago

Primo appuntamento, oggi, della rassegna musicale «Sere sul Lago» organizzata dall'Associazione Contrattempo. chiesa di San Michele, in Castiglione 30, c'è l'Insieme Cameristico Torino, flauto e archi. Suona, alle 21,30, brani di Haydn, Mozart, Bach e Vivaldi. L'ingresso è gratuito.

TORTONA
S'inaugura la rassegna

Prende il via stasera la gna estiva del «Circolo del cinema». S'inizia con il fantasy «Ghost» di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore e Whoopi Goldberg. Proiezioni alle 15 e alle 20 Sociale. Ingresso: 7 mila.

VIGNALE
«Lo spettacolo della luna»

Un intero spettacolo dedicato alla luna conclude stasera alle 21,30 il festival internazionale «Vignale danze». De «Lo spettacolo della luna», ideato da Gian Mesturino, sono protagonisti Luciana Savignano, Marco Pierin, Carlos Acoste. I costumi no di Antonio Della Monica e regia di Girolamo Angione. Partendo dalla splendida pagina coreografica che Béjart ha dedicato alla luna sulle note di

Bach, sul palcoscenico di Vignale si darà vita a un raffinato gioco richiami poetici, letterari, teatrali, coreografici, tutti rigorosamente «lunari». Alla scena di Emanuele Luzzati e alla voce di Nando Gazzolo il compito completare l'atmosfera magica dello spettacolo in un'eco continua di suggestioni e sentimenti. Il biglietto costa 25 mila lire.

S. SEBASTIANO CURONE
Brani di operette

E' in programma stasera, per l'«E...state in piazza» Comune nell'Alessandrino, un recital di brani dalle più note operette. S'intitola «Profumo di operetta» ed è diretto da Roberto Brivio e Grazia Maria Raimondi. Appuntamento alle 21.

ALESSANDRIA
Serata «classica»

Stasera alle 21,30, nella chiesa Paolo, del Melencolia Ensemble Francesca Lamborizio (violino), Lucia (violoncello), Scarrone (flauto), Cinzia Pallenza (clarinetto), Antonio Pelizza (clarinetto basso), Alberto Ricci (pianoforte). Dirige Raffaele Mascolo.

CASTELNUOVO CALCEA
Pagine di Vivaldi

Stasera alle 21,30, nel cortile del Castello del Comune vicino Asti, concerto di musica classica. esibiscono Marianna Kessick al flauto, Zanfini all'oboe, Edmondo Crisafulli al fagotto e Roberto Massini al pianoforte. In programma brani di Vivaldi, Marcello, Donizetti e altri.

VENASCA
e canti popolari

«Suoni dal mondo. Prima gna internazionale musica, canti e danze popolari» è in programma oggi alle 18,30 in piazza Caduti, nel centro del Cuneese. Di scena gli «Umami» musiche della cordigliera andina; 20,30, gli «Salzela» con ritmi afro-caraibici e, alle 22,30, i «Chastelados».

Si balla il rap

Nella frazione Prato Nevoso (Cuneo) stasera, alla discoteca «Futura», si balla con la musica proposta dal dj Schiffer e Malkom Kalma. presenta brani rap e afro.

In scena sei

Stasera, ai piedi del castello nel Comune vicino a Cuneo, vengono proposte alle 21,15 le farse «Contestassion», «Barba tempesta», «Son stofia d'esse bela», «La quercia del Tasso», «150 La gallina canta» e «I fastidi 'ed madamin». Ingresso 5 mila lire.

CARAGLIO
Recital Franco Cardellino

«Cattivi mestieri» è lo spettacolo cabaret Franco Cardellino. S'inizia alle 21, nel teatro civico.

Brani di Scarlatti e Beethoven

Questa nella parrocchiale centro vicino a Novara, il pianista Massimiliano Motterle esegue brani Scarlatti, Beethoven, Schumann, Liszt, Chopin. S'inizia alle 21.

CELLIO
Festival internazionale

Per il «Festival internazionale degli storici organi della Valsesia», nella chiesa parrocchiale Comune in provincia di Vercelli, si esibiscono alle 21 l'organista Giorgio Cappelli e il violinista Carlo Patruno.

Musiche Vivaldi e Haendel

Nel Vercellese, per la nona stagione estiva internazionale di musica, in programma alle 21,15 un concerto alla Collegiata di Gaudenzio. Suona l'orchestra da camera «Benedetto Marcello». Musiche di Vivaldi, Pachelbel, Corelli e Haendel.

INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. La capitale del Venezuela. 7. Il partito Andreotti e Forlani (sigla). 9. Avverbio luogo. 10. Intenso andirivieni. 13. Prefisso ripetitivo. 14. Sradicati, strappati forza. 16. Gli innamorati facevano alle loro belle. 17. Iniz. Caruso. 19. Pentito, ravveduto. 21. Lo cileni e boliviani. 23. Aggiustatore, restauratore. 24. Chiede a Dante: «Chi fuor li maggior tui?». 25. Periodo geologico. 27. Una visione terrificante. Preposizione semplice. 30. Spiazzi colonici. 31. L'ultimo re d'Albania. 33. L'insegna sulle aquile imperiali degli Romani. 35. Gustosi tramezzini. 37. Un appuntamento con il video.

1. Conquistò il Lontani parenti. 3. Nota musicale. 4. Sanno leggere la mano. 5. Demolito dalle fondamenta per ragioni urbanistiche. L'acido che si forma muscoli e provoca la fatica. 7. Preposizione semplice. Santiago ne è la capitale. 11. Buonumore diffuso. 12. Proibire, interdire. 14. Tagliare la testa. 15. Fare oggetto culto. 18. Un utensile del fumatore di pipa. 20. Gravami finanziari e morali. 22. Esprimere a parole. 24. Ferrovie dello Stato. 26. Fanno stare... sulle spine. 28. Una capitale sul Reno. 31. Lo erano i Romanov. 32. Avverbio di tempo. 33. Stesso Tempo. 34. Simbolo quintale. 35. L'antico Eridano. 36. Sigla dei Paesi Bassi.

LUPO

■ 1991 Silver/MCK

SOLUZIONE DI IERI

A	C	I	N	O	■	N	K	■	B	O	B
L	A	T	I	■	C	U	■	P	E	A	I
O	T	O	■	C	O	S	T	A	N	Z	A
S	R	■	M	A	N	C	A	N	Z	A	■
T	A	R	[illegible]	N	T	O	L	E	■	T	T
■	M	O	[illegible]	T	A	L	E	■	B	A	U
V	E	S	T	I	T	O	■	P	O	■	R
I	■	S	[illegible]	L	I	S	T	I	■	G	A
■	D	I	V	E	N	I	R	E	■	G	N
B	A	N	[illegible]	N	A	■	E	T	A	■	D
T	R	I	[illegible]	A	■	E	N	R	I	C	O
■	E	■	[illegible]	■	O	Z	I	O	■	O	T

La soluzione cruciverba pubblicata domani

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 3 Agosto 1991 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 32

Si sparerà al capriolo

Approvato il calendario di caccia

L'assessore Lanièce ha firmato il calendario venatorio: il capriolo si potrà cacciare, [illegible] senza l'aiuto dei [illegible].

A PAGINA 33

Sportivi in lutto

Oggi ad Aosta i funerali di Brunetto

Dopo le esequie che saranno celebrate a Torino, la salma del popolare giornalista sportivo sarà sepolta ad Aosta.

AOSTA-MONTREUX

Primo test per i rossoneri

Domani in terra elvetica si giocherà la prima amichevole stagionale dell'Aosta. Sarà una verifica della preparazione cominciata il 26 luglio. L'esordio a Puchoz l'11 agosto col Bra.

Sigfrido Beneyton A PAGINA 34

A PAGINA 32

Vacanze presidenziali

Cossiga a Courmayeur dal 6 agosto

Per impegni a Roma il Capo dello Stato arriverà in Valle due giorni dopo rispetto ai piani annunciati dal Quirinale.

A PAGINA 33

C'è da salvare

La produzione letteraria valdostana

Sono molti gli scrittori valdostani del passato le cui opere, meritevoli di attenzione, sono misconosciute dai più.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Le correnti fresche e moderatamente instabili che ancora interessano la nostra Penisola si mostrano più attive lungo i versanti orientali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo [illegible] o poco nuvoloso, salvo [illegible] locale sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone interne durante le ore pomeridiane.

[illegible] Di Maestrale, con tendenza, in serata, a provenire [illegible] Nord-Est.

[illegible] Senza variazioni [illegible] rilievo, su valori lievemente [illegible] sotto della media del periodo.

[illegible] DEL [illegible] Senza variazioni significative; temperatura in aumento, [illegible] diurna, [illegible] notturna.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
[illegible]: [illegible]; min: 17; media: 24

UN ANNO FA
Max: 33; min: [illegible]; media: 24

[illegible] PIEMONTE

Torino	[illegible]	Novara	[illegible]
Alessandria	28	Cuneo	30
Asti	26	Vercelli	29

Il **Sole** sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,54. La **Luna** levatasi [illegible] ore 23,28 cala alle ore 14,36.

Aosta, i parcometri messi ieri fuori uso con stuzzicadenti e monete

Le zone blu non piacciono

I danneggiamenti si sono verificati nella [illegible] del palazzo regionale. L'assessore alla Viabilità: «Il gesto di pochi vandali non mette in discussione il progetto»

Parchimetro punitivo per i cittadini

E' incivile manifestare [illegible] proprio dissenso facendo danni. I parchimetri bloccati da stuzzicadenti o monete [illegible] di traverso non fanno certo onore alla città. Aosta sembra refrattaria al cambiamento: una parte dei suoi cittadini reagisce con violenza a qualsiasi novità ambientale. E se la prende con i cassonetti verdi dei rifiuti, con le cabine telefoniche, con i grandi vasi portafiori.

Rimane tuttavia il fatto che «Aosta dipinta di blu» (nel senso delle zone di parcheggio a pagamento) è sott'accusa. Strisce colorate e parchimetri sono apparsi all'improvviso. Un incantesimo che ha preso [illegible] contropiede.

In Comune spiegano una inedita teoria: la zona blu è una punizione, [illegible] un elemento di ordine del traffico cittadino. L'assessore alla Viabilità dice che così la gente lascerà a c[illegible] l'auto e andrà a piedi. Insomma, automobilisti blu (dalla rabbia) subito per essere felici, poi, quando avranno imparato la lezione e useranno l'auto soltanto quando ne avranno bisogno.

E' forse il passaggio - tutt'altro che indolore - verso un capoluogo regionale vietato alle auto? O è invece l'alternativa. Il Comune non vuole chiudere il centro al traffico e allora ricorre alle zone blu per limitarlo. Così tramonta il progetto dei parcheggi fuori mura e dei piccoli bus-navetta. E vanno in archivio le promesse di un anno fa.

[illegible] Martinet

AOSTA. [illegible] [illegible] piaciuti a tutti i parcometri installati da ieri in molte strade cittadine per fare pagare il pedaggio alle auto in sosta. Alcune apparecchiature sono state, infatti, messe momentaneamente fuori [illegible] [illegible] qualcuno dotato di fantasia. Con l'ausilio di stuzzicadenti infilati nelle feritoie destinate a ricevere le 1000 lire in moneta necessarie per parcheggiare un'ora, [illegible] stati [illegible] dati in tilt i sofisticati strumenti. Altri parcometri sono, invece, stati bloccati con monete da 100 lire infilate nelle fessure destinate, dai primi di settembre, ad accogliere le schede che potranno sostituire i soldi.

I parcometri danneggiati sono tutti nella zona del palazzo regionale. Per qualche [illegible], complice il blocco delle apparecchiature, un buon numero di parcheggi è tornato perciò ad essere gratuito.

Irritato, ma non troppo, l'as[illegible] comunale alla Viabilità, Silvestro Mancuso, deciso [illegible] sertore, con l'approvazione dell'intero Consiglio, dei parcometri e dell'allargamento delle zone di divieto di sosta in città.

«A [illegible] sinceri - dice - ci aspettavamo qualcosa di simile anche [illegible] speravamo che il buonsenso sarebbe prevalso sulla stizza [illegible] dover pagare mille lire per un'ora di parcheggio». E precisa: «Il gesto di pochi vandali non [illegible] [illegible]que in discussione un progetto che ha già riscosso molti consensi».

Per ovviare agli inconvenienti degli atti vandalici quattro addetti della ditta «Gestopark» di Savona che gestisce gli impianti, sono [illegible] in movimento per riparare i guasti e dare indicazioni agli utenti, non tutti a proprio agio nell'usare le nuove apparecchiature.

E per evitare che simili situazioni si ripetano?

«Intensificheremo la vigilanza - [illegible] [illegible] l'assessore -, [illegible] soprattutto ci auguriamo che i cittadini capiscano che il parcometro serve soprattutto a fare imparare, toccando il portafoglio, che l'auto deve essere usata soltanto quando serve veramente». «Poi speriamo - conclude Silvestro Mancuso - che l'educazione prevalga». [a. c.]

Duplice omicidio di Pré-St-Didier: inchiesta chiusa

Dubbi sul movente

La difesa chiederà la libertà per l'uomo accusato di aver ucciso i genitori. «Nulla di nuovo dagli esami di laboratorio»

AOSTA. Eliseo Jorioz, 52 anni, accusato di aver ucciso i genitori, Feliciano, 79 anni, e Germano Ferrin, di 75, sarà rinviato a giudizio per omicidio. [illegible] esperti incaricati dalla procura [illegible] analizzare il capello trovato in [illegible] mano a Feliciano e la [illegible]chia sul maglione di Eliseo hanno consegnato le perizie in tribunale: non è stato possibile accertare se il capello era [illegible] Eliseo e se la macchia era del sangue [illegible] [illegible] delle vittime.

«Presenteremo istanza di remissione in libertà», dice l'avvo[illegible] Claudio Soro, che i[illegible]me con il collega Piergiorgio Pietrini difende l'uomo accusato dell'omicidio.

Tra gli elementi in mano agli inquirenti c'è [illegible] testimonianza di una donna, definita dalla polizia «fondamentale» per risolvere il «caso». Gli investigatori e la procura [illegible] svelano nulla [illegible] [illegible] di questa testimonianza, ma è probabile che abbia contribuito a individuare [illegible] possibile movente [illegible] Eliseo per il delitto.

La difesa ha anche deciso di ingaggiare un investigatore privato.

Claudio Laugeri A PAGINA 33

In ospedale. Eliseo Jorioz scortato dagli agenti dopo gli esami (ARTEFOTO)

Ventun minatori dell'Est per la superstrada del Gran San Bernardo

Tunnel scavato da polacchi

Sono degli esperti e arriveranno a settembre. In Valle mancano specialisti

AOSTA. Dalla Polonia si trasferiranno in Valle, per alcuni mesi, a lavorare: ventun minatori polacchi arriveranno ad Aosta a settembre e saranno impiegati negli scavi della galleria Côte [illegible] Sorreley, sulla superstrada del Gran San Bernardo. Il tunnel, di due chilometri, è inserito nel progetto di raccordo fra la statale 27, all'altezza del Comune di Quart, e la statale 26, fino a Signayes.

La ditta Bertino di Quincinetto, a cui sono stati affidati i lavori del 4° lotto della superstrada, ha contattato l'Ufficio del lavoro di Aosta, per reperire minatori specializzati in questi scavi. In loco nessuno era in grado di soddisfare la richiesta.

Dice Mauro Fioravanti, direttore reggente dell'Ufficio [illegible] Lavoro: «Abbiamo esposto il problema in un incontro [illegible] le organizzazioni sindacali che hanno espresso il loro assenso alla richiesta della ditta. Ieri abbiamo trasmesso [illegible] ministero del Lavoro la domanda dell'azienda. Attendiamo, a giorni, il benestare che ci permetterà di espletare le formalità [illegible]sario a ottenere il permesso, per questi lavoratori, di entrare in Italia».

E' una scelta senza alternative. In Valle il [illegible] dei minatori specializzati è irrilevante e i pochi presenti sono occupati nelle imprese addette [illegible] lavori dell'autostrada [illegible] Monte Bianco. La Polonia, in questo ambito, primeggia. L'impegno di Lech Walesa ha incentivato la nascita di scuole per acquisire maggiore competenza nel settore. E questo nuovo indirizzo [illegible] consente ai frequentatori di ottenere un diploma specifico.

«La carenza nella nostra regione - aggiunge Fioravanti - ri[illegible] la caratteristica del benessere che frena la scelta di un'attività molto faticosa e difficilmente attuabile in loco».

La squadra chiamata in Valle opera a livello mondiale, considerato l'alto grado di preparazione. Sarà addetta esclusivamente agli scavi in galleria.

«La natura della roccia - spiega Bruno Barbieri, geometra responsabile dell'ufficio appalti della ditta Bertino - presenta sovente delle incognite. Gli scavi [illegible] avanzamento in galleria sono, spesso, ostacolati da infiltrazioni d'acqua che potrebbero causare incidenti. E' indispensabile, quindi, affidare il lavoro a operai particolarmente esperti. Ai minatori polacchi sarà affidato il delicato compito di "emungere" le acque, portarle, cioè, fuori dalla galleria».

I lavoratori provenienti dalla Polonia saranno alloggiati in prefabbricati adiacenti al cantiere, «per non aggravare - conclude Mauro Fioravanti - la situazione abitativa della città».

Sandra Lucchini

Pré-Saint-Didier, l'uomo accusato di aver ucciso i genitori resterà ancora in carcere

Dalle analisi nessuna prova

Gli esperti hanno esaminato la macchia di sangue sulla maglia dell'indiziato e il capello trovato in mano a una delle vittime. La difesa: «Ora chiederemo la libertà». La storia delle indagini

AOSTA. Le prove di laboratorio non sono contro Eliseo Jorioz, 52 anni, accusato di aver ucciso la mattina del 24 marzo i genitori Feliciano Jorioz, 79 anni, e Germana Ferrin, di 75, con [illegible] pugnalate nella loro abitazione in frazione Champex, a Pré-Saint-Didier.

I tanto attesi risultati degli esami depositati dagli esperti sulla macchia di sangue sul maglione di Eliseo e sul capello trovato in una [illegible] padre «non hanno aggiunto nulla alle ipotesi e agli indizi accusatori» spiega l'avvocato Claudio Soro, che con il collega Piergiorgio Pietrini difende Eliseo Jorioz.

«I risultati dicono soltanto che non è stato possibile dimostrare se il capello appartiene a Eliseo Jorioz - spiega il procuratore Luigi Schiavone -. Per la macchia sul maglione, è [illegible] accertato che è di sangue umano. E questo è già molto importante». «Gli esperti parlano soltanto di "sangue", [illegible] accenno al fatto che sia umano - ribatte l'avvocato Soro -. [illegible] me potrebbe anche essere di pollo».

Eliseo Jorioz, però, rimane in carcere. «Abbiamo intenzione di rinviarlo a giudizio» spiega il procuratore, facendo intendere che per il provvedimento è ormai questione di giorni. «Presenteremo istanza di remissione in libertà» dice ancora Soro, tradendo con il tono della voce un po' di pessimismo in una risposta positiva del tribunale della libertà alle sue richieste.

«Eliseo è in carcere perché l'accusa non ha trovato elementi che portassero su altre strade» aggiunge l'avvocato Pietrini. Ma contro Jorioz ci sono le otto pagine di indizi [illegible] le quali il giudice delle indagini preliminari Tiziano Masini aveva motivato l'ordine di custodia cautelare in carcere.

«I moventi di questo delitto potrebbero essere tre: pazzia, vendetta e profitto» dice [illegible] Soro. L'accusa [illegible] si sbilancia sugli elementi raccolti contro Eliseo. «Ci sono soltanto ricostruzioni ipotetiche» sottolinea la difesa.

Pochi giorni dopo il delitto la polizia aveva interrogato una donna, definita poi «testimone chiave» per risolvere il «caso». Quali rivelazioni può aver fatto contro Eliseo Jorioz? Gli inquirenti tacciono. Ma in paese tutti sanno che il figlio dei coniugi trucidati aveva [illegible] relazione con una donna, forse a lei ha detto qualcosa che potrebbe chiarire il mistero, magari ha fornito un possibile movente per l'omicidio.

Eliseo Jorioz litigava [illegible] i genitori che volevano farlo smettere di bere. Per riuscirci è possibile che abbiano deciso di «bloccargli» l'eredità: i coniugi Jorioz elargivano le proprietà agli altri parenti, non al figlio, forse proprio per indurlo ad abbandonare il vizio del bere.

La donna interrogata dalla polizia potrebbe aver confermato questa ipotesi e aver aggiunto altri tasselli al mosaico. Forse la relazione tra i due era giunta a un bivio: o Eliseo trovava il modo di poter offrire un futuro alla compagna oppure lei era costretta a lasciarlo. Jorioz avrebbe potuto disporre dei beni di famiglia, a patto che la [illegible] di bere.

Sopra, Eliseo Jorioz, 52 anni in carcere con l'accusa di omicidio [illegible] genitori; a fianco, la casa [illegible] stati assassinati i coniugi

Una delle ipotesi degli inquirenti potrebbe [illegible] che l'uomo abbia deciso di [illegible] cedere, [illegible] ottenere lo stesso quello che voleva. Con 20 pugnalate ai genitori. «Sarebbe [illegible] così stupido da uccidere i genitori per l'eredità, se era lui l'unico beneficiario e quindi il primo indiziabile?» si chiede la difesa.

Per l'ora dell'omicidio Eliseo non [illegible] alibi: [illegible] dormendo, nell'altra ala della casa. E' stato proprio lui a trovare i corpi dei genitori sul letto, in una pozza di sangue. Erano le 7,30. Jorioz era andato a prepararsi la colazione in cucina: nella «dépendance» dove viveva non ci sono fornelli e per raggiungere i genitori doveva uscire di casa e rientrare da un altro ingresso.

Vicino alla porta gli uomini della [illegible] scientifica hanno trovato la chiave che apriva la [illegible] attaccata a un portachiavi a forma di «E». E' quella che Eliseo di solito lasciava in un nascondiglio vicino a casa. Jorioz [illegible] detto di averla trovata là.

Poi il ritrovamento del capello nella mano di Feliciano Jorioz e della macchia sul maglione di Eliseo. Gli esperti [illegible] soltanto accertato che il capello non è della moglie di Feliciano. «Visti i risultati degli esami speriamo che gli inquirenti riprendano le piste abbandonate» aggiunge Soro. «[illegible] non abbiamo proseguito in altre direzioni un motivo c'è: abbiamo visto che non portavano a nulla» ribatte il procuratore.

La difesa non rimarrà ad aspettare gli accertamenti della polizia. «Incaricheremo un investigatore privato di battere nuove piste» spiega Soro. Ma forse «l'inchiesta parallela» è già incominciata.

Claudio Laugeri

C'E' DA SALVARE

Gli scrittori valdostani bravi e misconosciuti

Lo storico Jean Baptiste De Tillier fra gli scrittori più famosi

C'E' un patrimonio vasto, importante, originale, [illegible] quasi completamente ignorato dalla maggioranza dei valdostani: [illegible] della ricchissima produzione letteraria che si è dipanata attraverso i secoli, a partire dall'undicesimo, assumendo caratteristiche e connotazioni del tutto particolari e facendosi paladina, quasi [illegible] eccezioni, del particolarismo valdostano. Le duc de Bauffremont, esperto conoscitore della materia, ammonisce: «Or il faut que les valdôtains le sachent: il est chez eux toute une littérature, très vaste, très variée, très diverse, très complète, par conséquent, qui compte beaucoup d'oeuvres remarquables et quelques ouvrages de tout premier ordre. Et bien connaître ces oeuvres, les apprécier, les [illegible] connaître ceux qui les ont écrites, ce est pour le valdôtains un devoir, [illegible] disons même une nécessité. En lisant l'histoire de [illegible] Pays [illegible] apprend à mieux le aimer».

Anche Lin Colliard, che [illegible] il grande merito di aver dato alle stampe «La culture valdôtaine [illegible] cours des siècles», testo fondamentale per chi voglia [illegible] narsi alla letteratura valdostana, [illegible] nella presentazione dell'opera, deve purtroppo lamentare la [illegible] che i valdostani hanno della produzione letteraria locale. Eppure tantissimi sono stati gli autori che si [illegible] occupati [illegible] storia, di geografia, di problemi sociali, economici, politici, religiosi, [illegible] folclore, di tradizioni locali.

Numerosi anche i narratori, i poeti, i giornalisti che hanno lasciato pagine esemplari, non degne certo di oblio o di disinteresse. Grande assente, in questo campo, la scuola valdostana: generazioni [illegible] studenti hanno [illegible] Daudet, Mérimé, Dumas, Lamartine e molti altri scrittori francesi, meritevoli sicuramente [illegible] considerazione per il valore letterario delle loro opere, ma [illegible] avviati alla conoscenza degli autori che hanno trattato argomenti legati all'ambiente e alla cultura valdostani. Coloro che l'hanno fatto e lo fanno, sono mossi da interessi personali, [illegible] incoraggiati, se non in rari casi, dalla scuola.

Rimane [illegible] misconosciuta, trascurata, apprezzata soltanto da poche persone di cultura, da eruditi o da qualche studente alle prese con le tesi di laurea, una produzione letteraria vasta e multiforme, fondamentale per la conoscenza, lo studio e l'approfondimento di tutti quegli elementi che hanno determinato la storia, hanno orientato le scelte, hanno caratterizzato un popolo. Se tralasciamo i grandi, [illegible] De Tillier, Chanoux, Passerin d'Entrèves, Chabod, Trèves, Bréan, Stévenin, che, per il ruolo [illegible] negli avvenimenti politici e sociali della Valle, sono stati letti, e lo sono tuttora, da un pubblico più vasto, tanti altri autori, sovente validissimi sia per lo stile [illegible] per il contenuto delle loro opere, sono stati dimenticati e, a torto, giudicati minori, quindi letteralmente trascurabili. Eppure gli scritti di Brocherel, Frutaz, Gorret, Henry, Duc, Gal, Petigat, Béan, Vescoz, per citare soltanto alcuni fra i tanti, meriterebbero attenzione non fosse che per la messe di informazioni, di dati, di curiosità che ci consegnano. In [illegible] cui la storiografia ha scoperto l'importanza di tutti quegli aspetti che hanno fatto la storia di un popolo, al [illegible] là delle grandi guerre e delle grandi paci, molte delle pagine dei nostri autori, pressoché dimenticati, si rivelano preziose e insostituibili testimonianze.

Iris Morandi

In una settimana sono state sdoganate 207 auto per un miliardo e 700 milioni

Il «via» al piano Mercedes

L'amministratore delegato dell'azienda tedesca conferma gli accordi siglati con la Regione «Aosta è stata ritenuta una scelta più valida del Brennero». Il lungo iter burocratico del progetto

AOSTA. «Abbiate solo un poco di pazienza e il protocollo d'intesa si concretizzerà». Jochen Prange, vice presidente e amministratore delegato della Mercedes Benz Italia ha confermato ieri a palazzo regionale la validità degli accordi sottoscritti a fine marzo con il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz.

L'intesa Regione-Mercedes comincia a dare i primi frutti. «Dalla settimana scorsa - ha detto Bondaz - si sdoganano le prime Mercedes. Dall'autoporto valdostano di Pollein sono transitate 26 «bisarche» per un totale di 207 auto e 1 miliardo 700 milioni di Iva riscossa». Il protocollo d'intesa prevede che la Mercedes realizzi in Valle (quasi certamente [illegible] Aosta in un'area di [illegible] mila metri quadrati da acquistare dalla Regione all'interno dello stabilimento Cogne) un «Centro» per lo stoccaggio e il successivo sdoganamento delle vetture.

Nella struttura troveranno posto officine, laboratori di ricerca, apparecchiature informatiche e, ha detto Jochen Prange, [illegible] centro europeo di formazione del personale di tutti i livelli, che potrà servire anche per seminari riservati al top manager europei dell'azienda».

L'amministratore delegato della Mercedes Benz Italia non ha minimizzato le difficoltà che comporta la realizzazione di un accordo di [illegible] vasta portata come quello in atto con la Regione Valle d'Aosta. «Pensavamo che le cose potessero avanzare più celermente, [illegible] ci siamo accorti che i problemi [illegible] veramente tanti. Il nostro progetto che coinvolge Aosta ha un respiro europeo. Non si tratta di spostare solo delle auto, rimetterle in sesto e mandarle ai concessionaria.

Ha aggiunto: «La scelta di Aosta, meditata e analizzata per due anni, preferita ad altre soluzioni perchè centrale rispetto all'Europa, ritenuta più idonea del valico del Brennero ormai congestionato, proiettata verso il futuro anche per i progetti di nuova viabilità che si muovono nella regione, è di [illegible] importanza per Mercedes. Ecco perchè ci muoviamo [illegible] cautela ma anche [illegible] determinazione. D'altra parte l'Italia per la Mercedes è il mercato più importante dopo quello tedesco e non possiamo permetterci errori».

Nella fase attuale il progetto è in completamento per essere poi presentato alle autorità comunitarie di Bruxelles, al governo e quindi agli amministratori regionali. «Ancora qualche [illegible] - dice Jochen Prange - e [illegible] pronti. Non vedo ormai altri ostacoli che la normale trafila burocratica».

Intanto il test sperimentale con le strutture autoportuali valdostane («Era necessario - dice l'amministratore delegato Mercedes - perché in ballo vi sono forti interessi») ha pienamente soddisfatto lo staff Mercedes. «E non avevamo il minimo dubbio» ha concluso il presidente della giunta Gianni Bondaz.

Alessandro Camera

Jochen Prange, amministratore delegato della Mercedes Italia

VERRES, ACCORDO [illegible]

VERRES. Da ieri l'Istituto poligrafico dello Stato (con il 60 per cento delle azioni) è diventato azionista di maggioranza della Verrès spa (prima controllata dall'Ilva), industria specializzata nella produzione di monete metalliche e di materiali per la microfusione; la Regione ha acquistato il 20 per cento del pacchetto azionario attraverso la finanziaria regionale, la Finaosta; il restante 20 per cento è rimasto all'Ilva. E' il risultato dell'accordo firmato a Roma dall'Istituto poligrafico, dall'Ilva e dalla Regione.

Il presidente del Poligrafico, Giovanni Ruggeri, e il direttore generale, Alfredo Maggi, hanno incontrato il direttore generale dell'Ilva, Giorgio Zappa, l'assessore regionale all'Industria, Demetrio Mafrica, e il presidente della Finaosta, Giuseppe Borbey.

Alla conclusione dell'accordo, Mafrica si è dichiarato soddisfatto «della conclusione positiva di questa trattativa, prevista dai protocolli d'intesa siglati tra la Regione e l'Iri».

Sempre secondo l'assessore all'Industria, la nuova formula societaria «rappresenta [illegible] concreta garanzia di sviluppo produttivo e di salvaguardia occupazionale per l'azienda valdostana».

Negli ultimi anni l'azienda ha dovuto affrontare un periodo di crisi che aveva messo in pericolo il posto di lavoro per una parte dei 100 dipendenti. Le «commesse» arrivavano senza [illegible] garanzia di continuità: un'improvvisa interruzione avrebbe compromesso l'attività dell'azienda. Di qui la politica dell'Ilva di investire il minimo di risorse nella Verrès spa, considerata in una posizione «incerta».

L'accordo raggiunto ieri consentirà alla Verrès spa di avere un rapporto privilegiato con il Poligrafico (ora azionista di maggioranza) e di poter contare su un nuovo socio dal potenziale finanziario notevole, [illegible] la Regione.

Entro la fine dell'anno i dipendenti diventeranno 160 e l'incremento di personale potrà far crescere di oltre il 50 per cento il fatturato della Verrès [illegible]. Nel triennio '91-'94, poi, sono stati previsti investimenti [illegible] 6 miliardi e trecento milioni. **[c. l.]**

Oggi dopo la messa a Torino sarà sepolto nel cimitero di Aosta

L'addio a «Gildo» Brunetto

Forse è stato un ictus a causare l'incidente

«Gildo» Brunetto

AOSTA. Si svolgeranno [illegible] i funerali di «Gildo» Brunetto, il popolare giornalista e uomo di sport, morto martedì alle Molinette di Torino. Dopo la funzione religiosa che sarà celebrata nel capoluogo piemontese la salma sarà sepolta, alle 11,45, nel cimitero di Aosta.

Gildo Brunetto era rimasto vittima di un incidente stradale lunedì mattina nei pressi di Caselle mentre era diretto a Torino al volante di una «Mini».

Brunetto, domenica [illegible] stato a trovare la madre Margherita di 93 anni. La visita all'anziana [illegible] anche stata l'occasione per trascorrere [illegible] giornata di pesca, una delle tante passioni sportive che Brunetto coltivava da anni.

L'ipotesi più probabile sulla [illegible] dell'incidente è quella del malore dovuto ad una emorragia cerebrale. L'intervento chirurgico tentato all'ospedale torinese avrebbe dovuto eliminare un ematoma al capo, la [illegible] non è detto fosse dovuta all'incidente. L'auto di Brunetto, infatti, non ha subito danni tali da far pensare a un trauma causato da un [illegible] violento.

Negli ultimi tempi Gildo Brunetto era fisicamente provato, anche se non aveva saltato nessun appuntamento con le partite dell'Aosta. Era stato l'unico giornalista valdostano a seguire i rossoneri nella trasferta calabra di Bovalino per la finale del titolo di [illegible] d'Italia dell'interregionale.

Molto dimagrito «Gildo» si lamentava per una [illegible] malattia del sangue, [illegible] cui sapeva solo da pochi anni di essere affetto, che lo debilitava e contro la quale [illegible] c'erano [illegible] efficaci. Sempre disposto a scherzare diceva sorridendo: «I medici si stupiscono che con una malattia così io sia ancora vivo».

Verrà sepolto nella terra secondo i suoi desideri. **[a. c.]**

I rossoneri in campo domani in Svizzera con il Montreux

L'AOSTA AL DEBUTTO

«Impegno difficile», dice il mister Fossati Gli elvetici sono in serie B. Pistillo se ne va

AOSTA. Prima amichevole stagionale dell'Aosta domani in terra elvetica. I rossoneri hanno scelto l'esame [illegible] per verificare i primi risultati della preparazione cominciata [illegible] luglio. Avversario della squadra di Fossati sarà il Montreux, compagine di serie B diretta dall'ex nazionale Chappuisat. L'esordio al Puchoz è previsto per l'11 agosto alle 17 col Bra.

«Un avvio in salita, contro un [illegible]rio di notevole qualità - dice l'allenatore Natalino Fossati -. L'incontro mi servirà per trarre le prime indicazioni dopo poco più [illegible] settimana di preparazione. Farò ruotare tutti i giocatori a disposizione come nelle successive amichevoli per avere un quadro preciso del potenziale dell'organico. [illegible] interessa vedere soprattutto l'applicazione di alcuni schemi. I nostri [illegible] più avanti [illegible] condizione atletica, però [illegible] la possibilità [illegible] utilizzare una ventina di giocatori non dovrebbero esserci problemi di tenuta».

I primi dieci giorni [illegible] allenamento sono trascorsi in allegria per i rossoneri che hanno alter[illegible] tecnica calcistica e corse in salita curando soprattutto la resistenza. Potrebbero esserci delle novità nella [illegible] soprattutto per quel che [illegible] reparto avanzato. L'Aosta è alla ricerca di una punta centrale abile nel gioco aereo. Pistillo ha lasciato mercoledì il ritiro di Saint-Pierre e proseguirà l'attività in un'altra società (era proprietario del cartellino). Altri giocatori [illegible] hanno [illegible] sottoscritto il contratto (tra gli altri Buda, Barone e Trebbi): sol[illegible] dopo Ferragosto si potrà avere una situazione più limpida per quel che concerne [illegible] rosa che comprenderà 18 o 19 giocatori.

A livello finanziario un'ottima notizia per l'Aosta: l'amministrazione regionale ha stanziato [illegible] straordinario alla società rossonera di un miliardo per i prossimi tre anni. Unica condizione la permanenza nelle categorie professionistiche. Il sodalizio presieduto da Emilio Bertona riceverà [illegible] milioni per questa stagione, 300 milioni per il prossimo anno e 200 milioni per il 1993/94. Dalla sponsorizzazione perfezionata [illegible] birra Dreher entreranno nelle casse dell'Aosta circa [illegible] milioni.

L'attenzione dei tifosi è comunque rivolta all'aspetto tecnico e mister Fossati promette il massimo impegno per diventare una matricola temibile per qualsiasi avversario. Da sei stagioni guido squadre di C2 (nell'ordine Pro Vercelli, Pistoiese, Savigliano, Rondinella, Pontedera e Derthona ndr) e ho acquisito la necessaria esperienza per capire le insidie che nasconde il campionato. L'obiettivo primario è quello di conquistare [illegible] tranquilla salvezza. Sarà importante partire bene: [illegible] la preparazione per arrivare al via del torneo in condizioni di forma ideali».

«In campionato giocheremo con due marcatori, il libero e due laterali senza applicare la zona neppure a centrocampo - aggiunge Fossati -. In avanti una punta e mezzo con il pressing arma importante. Per il momento ci sono quattro punti fermi: il portiere De Giorgi, il regista De Angelis e la coppia centrale formata dallo stopper Tedoldi e dal libero Orlando. Per il resto ho già le idee abbastanza chiare, ma saranno le amichevoli a stabilire gli altri titolari. Sono propenso a fare pochi cambiamenti nell'arco della stagione. Una volta trovati i giusti equilibri [illegible] ci saranno molte novità».

Domani a Montreux il trainer dei rossoneri manderà inizialmente in campo De Giorgi, Panizza, Coinaghi, Lussignoli, Tedoldi, Orlando, [illegible]ni, Ferretti, Orofino, De Angelis e Girelli per dare poi spazio a tutti gli altri giocatori a disposizione.

Sigfrido Beneyton

L'attaccante Cosimo Pistillo visto da Ghiglione

NON CI [illegible]

AOSTA. [illegible] ci saranno ripescaggi per le maggiori squadre valdostane. Nel prossimo campionato lo Châtillon/Saint-Vincent [illegible] Piero Ciri giocherà in Eccellenza, il Fenusma Mobili Pramotton [illegible] Nando Statti in Promozione (sperava di passare in Interregionale). Un terzetto in Prima Categoria composto dal Sarre/Chesallet di Walter Bianquin (voleva [illegible] Promozione), il Saint-Christophe di Gigi Danieli e lo Charvensod/S.Orso di Giulio De Ceglie.

Negli ambienti calcistici valdostani si parla della collocazione dei giovani valdostani nelle società maggiori. Gianni Cuc ha cominciato la preparazione con il Pavia (C1), ma quasi sicuramente si accaserà in C2 al Livorno. In C1 è già un leader Alessandro Castagna nel Vicenza; in C2 è al lavoro con il Prato l'ex bianconero Samuele Zoppo. Dalla Biellese, squadra retrocessa in Eccellenza, Cesare Cappelletti potrebbe finire in Interregionale (Corsico o Ivrea). [illegible] è escluso comunque [illegible] suo rientro allo Châtillon/St-Vincent, Edy Volpone invece è rientrato a casa al Fenusma.

Lo Châtillon/St-Vincent dopo essersi assicurato Gregorio e Borgato dell'Orbassano, Fanutza del [illegible] Borgaro e Serravalle dell'ex Fenisnus [illegible] definendo l'acquisto di un portiere (Gay [illegible] Saint-Christophe?) e di un giocatore per completare la rosa (Bellomo o Cappelletti). Il ds Walter Barbero ha piazzato Miriello e Cramarossa al Fenusma mentre il portiere Bich dovrebbe finire a Saint-Christophe, sono poi aperte trattative per una decina di giocatori.

Sei sono i volti nuovi del Fenusma/Mobili Pramotton: dopo essersi assicurati Miriello e Cramarossa dallo Châtillon-/Saint-Vincent i castellani hanno definito l'acquisto dell'attaccante Alberto Rizzo (Ivrea); sono poi arrivati dalla Biellese Edy Volpone, [illegible] Sarre il corteggiatissimo Rivelli e dall'Aosta il portiere Bianchi. E' stata per ora accantonata la [illegible]tiva per Moiso del Nizza Millefonti. Si sono ormai concretizzati i trasferimenti di Serravalle (Châtillon), Nogara e Bortoli (Sarre), Antonin e Bosonin (Charvensod/S.Orso). Sono in corso altre trattative del ds Mauro Cusano.

[illegible] Pierantonio Massignan dovesse accettare di guidare il Borgofranco non è escluso che Pellissier segua l'ex allenatore. Molto attivo è il Saint-Christophe che ha già acquistato il portiere Zardo e Piccolo dall'Aymavilles/Gressan e [illegible] ha ceduto Adriano Gorrax; è arrivato poi Menegolo dal Charvensod ed ora la società punta ad un difensore, un centrocampista ed una punta. Si dovrebbe definire anche lo scambio con lo Châtillon/St-Vincent dei portieri Gay e [illegible] e la [illegible] di Pascarella allo Charvensod/S.Orso in cambio del difensore Secco. Il bomber Benetti è conteso tra St-Christophe e Sarre che sta trattando numerosi giocatori. [r. s.]

[illegible] partita. Meggiarin saluta i tifosi dopo lo spareggio con il Brescello

[illegible]

BOCCE

Doppio appuntamento: a Gressan e a Saint-Vincent

Due interessanti appuntamenti nel week-end per gli appassionati di bocce. Oggi e domani si disputa, organizzato dalla bocciofila comunale di Saint-Vincent, il «Trofeo Mario Pagos», competizione nazionale di proganda a quadrette. Domani al bocciodromo di Gressan è in calendario il «Trofeo Greppein» organizzato dal Carreau Cassa rurale artigiana.

ATLETICA [illegible]

Bravi gli azzurrini della Ceat Cavi

Ottimi comportamenti per i due azzurrini della Ceat Cavi Pont Donnas impegnati a Molfetta nel triangolare juniores Italia-Francia-Spagna. Marco Chiavarini è finito secondo negli 800 con 1'52"99 a dieci centesimi [illegible] spagnolo Valleio, la debuttante Alessandra Follini è giunta sesta nei 400 metri con 58"81.

[illegible]

In vendita i biglietti per il trofeo «Baretti»

Sono in vendita i biglietti per il «Torneo internazionale Valle d'Aosta-Trofeo Baretti». I prezzi: gradinate 20 mila lire, tribune numerate 40 mila lire. Le prevendite si effettuano ad Aosta (Chalet in piazza Chanoux e sede Aosta Calcio in via Xavier de Maistre 9), a Châtillon (Pro loco in piazza Duc) e a Saint-Vincent (azienda autonoma di soggiorno in via Roma 49). Al quadrangolare partecipano Lazio, Genoa e le nazionali di Jugoslavia e Cecoslovacchia.

[illegible]

A Cogne il «Memorial Marco Acerbi»

Domani a Cogne è in programma il «Tor du Grand Paradis Memorial Marco Acerbi» organizzato dalle Fiamme Gialle Aosta. Nel «Tor [illegible] Veulladzo» a La Thuile dopo 10 km di gara ha vinto il marocchino della Ceat Cavi Pont Donnas, Abdeillah Zerdal, precedendo il compagno di squadra Angelo [illegible] e Giovanni Venturini. Nelle varie categorie si sono imposti anche Carlo Chabod (amatori e 4° assoluto), Carlo Rossi (veterani), Enrico Sanna (pionieri), Angela Medda (donne) e Pierre Deval (juniores) con 64 protagonisti.

Domani alle 10 il «via» al primo Tor du Lac Lexert dedicato a Franco Blanc

Riva continua a vincere

E' ormai fra i dieci migliori italiani. Primo a Crevacol e quarto (a sorpresa) a Cervinia
La disciplina è in continua espansione. Buon piazzamento al Breuil anche per Nelly Scala

BIONAZ. Domani a Bionaz è in programma il primo Tor du Lac Lexert di mountain bike che si svolgerà [illegible] percorso di [illegible] chilometri con il via alle ore 10. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco di Bionaz e dal Gruppo Sportivo Lucchini [illegible] memoria di un grande sportivo, il fondista Franco Blanc, ex azzurro, morto in un incidente sul lavoro.

Nei due appuntamenti di mountain bike [illegible] Cervinia e Crevacol, protagonsita è stato Paolo Riva. Il fondista di Arpuilles tesserato per il Nus Fenis è ormai stabilmente tra i primi dieci in campo nazionale.

Dopo il sorprendente settimo posto di Donato Biellese nella quinta e ultima tappa della Italian Cup a Cervinia, Riva ha partecipato alla gara a cronometro dove si è classificato quarto, lasciandosi alle spalle campioni come Rosola, Paccagnella, Baronchelli (staccato di oltre un minuto), Tomasini, Cipollini, i due Bramati, Dovigo, Vannucci e numerosi altri specialisti stranieri. A vincere è stato il campione italiano di ciclocross Daniele Pontoni in 48'23" davanti al tricolore di mountain bike Mario Noris a 17", lo specialista Claudio Van[illegible] a 1'14" e Riva a 1'28" con alle spalle lo svizzero Honegger (poi vincitore della classifica finale dell'Italian Cup per mezzo punto su Vandelli, vincitore a Cervinia), Rosola e Iten.

Nella stessa gara Paolo Pramotton ha chiuso al 44° posto. Riva ha poi rinunciato alla [illegible]da semitappa in linea e a un ricco montepremi per mantenere la promessa fatta agli organizzatori del campionato valdostano [illegible] presente a tutte le gare valide per il titolo regionale e al Memorial Piero Bonjean. Nell'Italian Cup di Cervinia buoni piazzamenti di Nelly Scala, [illegible] tra le donne, Gianlino Da Canal, undicesimo nei veterani, Gabriele Bovo, tredicesimo tra gli juniores.

Molto bella è stata anche la cronoscalata St-Rhémy [illegible] Bosses/Crevacol di 12.500 metri, valida come terza delle sei prove del campionato valdostano. [illegible] vinto Paolo Riva in 59'14" che ha preceduto di 4'04" Claudio Brunier dell'Acsi Mtb Aosta e di 5'36" Rudy Garbolino. [c. c.]

Silvio Fauner e il cecoslovacco Ladislav Svanda vincono la gara da St-Vincent a Cervinia

Nuovo record alla Superroll

Trenta chilometri (1500 metri di dislivello) in 1h 33' e 24

CERVINIA. Cinque anni fa quando Franco Maquignaz lanciò l'idea di fare [illegible]scere il comprensorio con un appuntamento sportivo unico al mondo (1500 metri di dislivello in 30 km da St-Vincent a Cervinia sugli skiroll) nessuno avrebbe mai pensato di assistere alla Super[illegible] del Cervino con un cast di partecipanti così numeroso e qualificato.

I protagonisti [illegible] stati 123 in rappresentanza di sei [illegible] con 15 atleti delle nazionali di fondo e skiroll di Italia, Norvegia, Cecoslovacchia, Austria, Francia e Svizzera [illegible] in gara due campioni del mondo e un campione europeo di skiroll. Nella gara maschile sui [illegible] km è stato ritoccato di 42" il record e [illegible] il tempo di 1h 33"24 Silvio Fauner (Carabinieri) è arrivato insieme al cecoslovacco Ladislav Svanda.

Tra gli atleti di [illegible] si sono distinti Gianfranco Polvara, a lungo [illegible] due di [illegible]e e poi rimasto attardato e penalizzato dalla rottura di un bastoncino dovuta [illegible] un contatto [illegible] un motociclista, che ha chiuso al terzo posto a 1'27" e Marco Albarello che dopo aver contribuito a sfilacciare il gruppo nel primo tratto [illegible] salita ha chiuso al settimo posto a 5'54", terzo tra gli azzurri.

Tra i due marescialli dell'Esercito [illegible] finiti lo svizzero Wigger, l'austriaco Mayer e il campione di Francia Azambre. Nei primi dieci sono finiti anche Runggaldier, Saurer e il campione europeo di skiroll Dal Sasso che si sono lasciati alle spalle titolati avversari come il campione francese Remy, l'austriaco Gandler e il cecoslovacco Raabe. Tra le donne impressionante è stata la marcia della norvegese Trude Dybendahl (un oro sui 5 Km, un argento ed un bronzo ai mondiali di Fiemme 91) che ha percorso i 19 km [illegible] Antey a Cervinia in 1h 12'34" staccando di oltre 12 minuti la lombarda Giletti e la svizzera Ehrenfarther.

Tra le valdostane molto bene l'azzurrina di Cogne Gabriella Savin, quarta a 20 minuti dalla vincitrice, mentre a distanza di 45" in quinta posizione sono finite insieme Josette Berlier ed Emanuela Buschino; Giuliana Lamastra, a lungo in quinta posizione, è scivolata al nono posto. Tra i giovani Valerio Theodule di Verrayes ha fatto sognare i sostenitori dello Ski Roll Marmore [illegible] dopo aver [illegible] 40" di vantaggio è stato raggiunto all'ultimo chilometro e superato per 19" dallo svizzero Philippe Stoll. La buona giornata dei giovani dell'Asiva è stata completata dal quarto posto di Agostino Filippa, il sesto di Guido Favre, l'ottavo di Emanuel Conta, il nono di Diego Chapellu e il decimo di David Clòs.

Casarino Cerise

CANTI [illegible]LTICI NELL'ASTIGIANO

I canti popolari del Piemonte a confronto con quelli celtici: la proposta arriva da Cocconato d'Asti. [illegible]ggi dalle 17,30 due complessi vocali [illegible] esibiranno sul piazzale della chiesa in frazione Tuffo. [illegible] sarà anche una vendita all'incanto di torte. [illegible] ricavato andrà in beneficenza.

[illegible] A [illegible]

Stasera a Basaluzzo, nell'Alessandrino, ci sono i Ricchi e Poveri. Il biglietto costa 21 mila lire e si può acquistare all'ingresso, [illegible] anche in prevendita da «Mariposa Dischi» a Novi Ligure, da «Hobby Musica» a Ovada, da «Mecca Music» a Tortona e da «Discorso» ad Alessandria.

SERATA [illegible]

Si alza il sipario sui concerti dell'estate chitarristica verbanese. In riva al Lago Maggiore, nella chiesa di [illegible] Leonardo a Verbania-Pallanza, stasera dalle 21 suoneranno Massimo Gentili Tedeschi (flauto) e Carlo Barone (chitarra). Musiche [illegible] più celebri compositori italiani e stranieri.

Ritorno al Medioevo

Domani sera a Mondovì sfilata storica in [illegible]. Animeranno il centro anche sbandieratori, saltimbanchi e giocolieri

OGGI il rione Piazza si trasformerà nel «Borgo antico» di un tempo. [illegible] respirerà aria di Medioevo lungo tutto l'itinerario che si sno[illegible] nel dedalo di strade della parte alta e più antica di Mondovì. L'occasione per il tuffo nel passato è l'inaugurazione [illegible] ventitreesima «Mostra dell'artigianato [illegible] antiquariato», [illegible] rassegna che coniuga lo splendido scenario architettonico della città [illegible] i mestieri e gli oggetti di un tempo.

Il primo appuntamento che porterà [illegible] Mondovì migliaia di turisti [illegible] previsto per domani, alle 20, con [illegible] sfilata storica in costumi che risalgono al Medioevo. Le comparse percorreranno le strade più caratteristiche della città e si riuniranno in piazza Maggiore. Qui lo spettacolo sarà arricchito dalla presenza [illegible] un nutrito gruppo di sbandieratori, provenienti [illegible] diversi centri del Piemonte (Asti, Alba, Moncalvo). Nei loro abiti sgargianti si cimenteranno in prove [illegible] abilità.

Sulla piazza verrà allestito [illegible] palco dove siederanno le comparse rappresentanti nobili famiglie del passato. Saltimbanchi e giocolieri, anch'essi vestiti secondo la tradizione, compiranno numeri acrobatici [illegible] l'emozionante salto nel cerchio infuocato, il lancio di palline colorate e birilli.

I portici attorno alla piazza saranno tappezzati da stendar[illegible] multicolori che richiameranno i vecchi stemmi nobiliari, con fregi arabescati. Anche la coreografia dei costumi contribuirà ad offrire alla piazza un'atmosfera medioevale: i personaggi storici, gli sbandieratori, le damigelle, gli armigeri e gli alabardieri [illegible] infatti i protagonisti della [illegible].

Gli abiti riproducono fedelmente il modo [illegible] vestire dell'epoca. Sono stati realizzati dai sarti con la collaborazione di esperti di storia antica.

«La sfilata richiama l'interesse sulla tradizione storica monregalese - spiega l'assessore alla Cultura Giovanni Pasquali -. Quest'anno, poi, la preparazione della manifestazione [illegible] stata particolarmente curata per riprodurre fedelmente l'atmosfera del tempo nella suggestiva cornice di Piazza Maggiore».

La Mostra dell'Artigianato [illegible] invece aperta ogni giorno dalle 16 alle 24, fino al 18 agosto. I visitatori potranno ammirare le ceramiche monregalesi, i famosi piatti del Gallo, che da anni rappresentano nel mondo il nome della città grazie a ditte come la «Nuova Besio» che hanno saputo mantenere viva la tradizione artigianale di un tempo.

Nelle botteghe del centro storico si potranno [illegible] osser[illegible] la stampa dei biglietti [illegible] visita [illegible] [illegible] riciclata, costumi d'epoca, ricami e borse [illegible] tela, oggetti in vetro lavorato a mano, vetrate che nascono con il vecchio metodo a piombo, [illegible] e stufe in ceramica. Un posto [illegible] riguardo, nelle vetrine, sarà destinato ai disegni di Cinzia Ghigliano, fumettista monregalese [illegible] in tutto il mondo.

Partendo da piazza D'Armi, passando per via Vico, verso piazza Maggiore, gli artigiani cuneesi esporranno i loro migliori lavori, frutto della lunga esperienza e di una passione per gli oggetti realizzati a mano. L'iniziativa è organizzata dagli «Amici di Piazza», un nutrito gruppo [illegible] monregalesi che ogni anno offre la propria disponibilità per la rinascita turistica e il rilancio della città.

«Come ogni anno - commenta Giuseppe Bertone, presidente dell'associazione artigiani monregalese - l'esposizione si trasforma in una vetrina per valorizzare il lavoro artigiano».

La rassegna monregalese presenta qualche interessante novità: [illegible]l chiostro del duomo e nella sacrestia saranno esposti i dipinti del Pirlato e i carto[illegible] di Artuso; nella sala [illegible] Fracchia [illegible] Circolo di lettura saranno messe a confronto le ceramiche monregalesi della Nuova Besio [illegible] quelle di Laveno e Albisola. Nell'ex falegnameria [illegible] via Vico sarà allestita la rassegna di stereofonia dagli albori fino ai giorni nostri, mentre ai magnifici giardini del Belvedere, [illegible] la torre, verranno sistemati con diversi co[illegible] e abbigliamenti i simpatici spaventapasseri. Sotto i portici soprani si aprirà invece la [illegible]stra [illegible] disegni per il restauro della Torre Civica.

[illegible] Ferrua
Gianpaolo Marro

VIVERONE, AL [illegible] REGATA

Oggi sarà [illegible] giorno particolare per tutti coloro che hanno buone braccia. Sul lago di Viverone, nel Vercellese, ci [illegible] a disposizione dieci barche bianche che prenderanno il via, alle 16, per la «Regata 1991». Come iscriversi? Basterà rivolgersi alla Pro Loco, [illegible] sede in Lungolago 10, a Viverone: c'è il nu[illegible] chiuso per le imbarcazioni, un equipaggio di due vogatori per armo.

E' dal 1975 che il cerimoniale d'apertura del «Ferragosto [illegible]veronese» si ripete con questa competizione, valida per l'assegnazione del «Remo d'oro», un ambito trofeo che si contendono gli sportivi [illegible] luogo e i pescatori viveronesi. Non [illegible] detto comunque che [illegible] possano partecipare anche i turisti.

Dice [illegible] presidente della Pro loco, Sergio Sarasso: «Per coloro che vogliono iscriversi alla regata, abbiamo dieci barche della lunghezza di tre metri, tutte uguali. Certo è che bisogna avere un buon allenamento. Insomma, il trofeo che verrà consegnato durante una cerimonia di gala ufficiale, sabato prossimo, sarà conteso fino all'ultima remata».

Il programma della festa è vario [illegible] dura fino al [illegible] agosto. L'appuntamento successivo è fissato per venerdì 9, con il gruppo folk «Ciar dla Valara» e nella stessa serata si inaugurerà anche [illegible] [illegible] di vini tipici.

Per sabato 10 è [illegible] programma una sagra che vedrà «saltare» fritti in padella i pesci [illegible] lago. Per mercoledì 14, alle 16 c'è una gara per provetti nuotatori che consiste nella traversata [illegible] bacino lacustre. [illegible] serata, nel paese, ci sarà una fiaccolata. Verranno anche elette «Miss Viverone» [illegible] «Lady Viverone». [g. b.]

RASPELLI HA PROVATO

Ghiotti tagliolini poi aspic di lamponi

MONTACUTO (AL)

Gustatevi il piacere della gita agreste che vi porterà ad un angolino di Piemonte e d'Italia dove [illegible] lavora e si [illegible] [illegible] tutto l'amore e [illegible] passione di questo mondo. Sono 35 chilometri da Tortona, [illegible] pugno tutti [illegible] salita, tornante dopo tornante. Giarolo è una frazioncina da nulla. Alcune case hanno ancora fuori il forno del pane.

Forlino non è più il ruspantissimo posto [illegible] quando venni qui la prima volta, 10 anni [illegible] mezzo fa, proprio il giorno in cui nasceva la ricevuta fiscale. Il papà non c'è più ma nulla è peggiorato: la mamma al forno di legno di faggio a preparare per ore la indimenticabile focaccia, ac[illegible] a [illegible] il figlio [illegible] la nuora. In [illegible] la figlia, il fidanzato ed una nipotina che, nei momenti liberi dalla terza [illegible]mentare, serve [illegible] tavola con impressionante bravura [illegible] precocità.

Quattro tavolini sulla strada (silenziosissima e chiusa) per prendere l'aperitivo, [illegible] ingresso raccolto [illegible] caldo [illegible] mo' di salotto e, appena oltre, la sala comoda (ma per non più di 50 persone) affacciata sui colli.

Belle posate, bicchieri Riedel, belle lunghe tovaglie di Fiandra, segnaposti [illegible] pregio, un'opportuna balaustra piena [illegible] rami a spezzare... Due nei? La mancanza di un [illegible] scritto, [illegible] carta [illegible] vini buona, a prezzi onesti [illegible] con parecchi errori [illegible] [illegible] più, un certo eccesso [illegible] ripetere continuamente «dal nostro orto, dalla nostra fonte...».

In effetti è [illegible] orgoglio sincero: l'acqua sgorga da una fonte [illegible] proprietà, [illegible] paio di capre danno il latte per i formaggi, assieme ad altri [illegible] i Forlino si curano 150 galline ed un bel po' di conigli per i fornelli di casa e, infine, una quarantina [illegible] trote sostano in attesa [illegible] cuochi nella vasca fuori dal ristorante...

Ecco [illegible] menù [illegible] assaggi che farete sbocconcellando il casalingo pane al sesamo ed all'uvetta e, vedrete, letteralmente divorando la leggera, croccante saporita focaccia che la signora Forlino sforna durante [illegible] le [illegible] [illegible] pranzo e della cena.

Accompagnano il salame ed [illegible] burro casalinghi, la trota salmonata [illegible] [illegible] d'uovo e fagiolini, il [illegible] peperone ripieno di ventresca di tonno ed acciughe, il fiore di zucchina farcito, il tortino di melanzane in salsa al basili[illegible], i ghiotti tagliolini al sugo [illegible] coniglio, le buone crespelle di p[illegible] alla fonduta, le costolettine [illegible] agnello alla griglia di legna, i porcini fritti, la faraona [illegible] padella [illegible] porcini trifolati, le formaggelle.

Si chiude con un paio di pasticcini e due eccellenti [illegible]ci, casalinghi ma raffinati come il fresco aspic di lamponi [illegible] la panna cotta in crema di lamponi.

Prevedete la spesa media sulle 60-70.000 lire in un locale ghiotto, intelligente, gastronomicamente pressoché autarchico che, già eccellente, entrerà tra i grandi. (Ultima prova: 20 luglio 1991).

Edoardo Raspelli

FORLINO
Frazione Giarolo
Tel. (0131) 78.51.51
Su prenotazione. Chiuso lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I [illegible]/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] A [illegible]/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A [illegible]/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A [illegible]/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Turné** Col. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Terminator** Aria condizionata. [illegible] 14. Or.: [illegible]; 22,30.
Ambra [illegible]. Chiesa della Salute 77	**Arma non convenzionale** Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
[illegible]pi[illegible] via San Dalmazzo [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Centrale via Carlo Alberto 27	**Matilde** Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30
Cristallo via Goito 5	CHIUSO PER FERIE
Doria via Gramsci 9	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Grande piazza Sabotino	CHIUSO [illegible] FERIE
Eliseo Blu piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Rosso piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,00; 22,30.
Erba p. Moncalieri 241	CHIUSO PER FERIE
Faro via Po 30	CHIUSO PER FERIE
Fiamma c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
Ideal corso [illegible] 4	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Kong Cinestudio via Po 21	**Boom Boom** Or.: 21; 22,40.
[illegible]put via XX Settembre 15 bis	**Sua maestà viene [illegible] Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	CHIUSO PER FERIE
Nazionale I via Pomba 7	**Whore (Puttana)** V. 18. Aria condizion. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale [illegible] via Pomba 7	**[illegible] 2 (Bride of the reanimator)** Col. V. 18. Aria condiz. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo [illegible] via Varalzio [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Olimpia I via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Reposi v. XX Settembre [illegible]	**[illegible]** Or.: 17,30; 19,20; 20,50; 22,30. Ing. 6.000.
Romano Gall. Subalpina	CHIUSO PER FERIE
Zeta [illegible] 12	**Attenti al ladro!** Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible]stra L'ar[illegible] incanto** [illegible] 10/12, giov. e sab. [illegible]. Mostra chiusa dal 5 al 19/8.
[illegible] Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. camp. 1991-92.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino** Abb. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale [illegible]** Dal 2 set. 1991, vendita abb. [illegible] la stagione [illegible]
Teatro Nuovo C. M. d'Azeglio 17	**Vignaledanza '91** «Lo [illegible] della Luna»
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Jours tranquilles** Ore 21,30. Arena Villa Ponti. Inf tel. 0323/30150.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Itinerari, di E. Martial

Tv [illegible]
8,55 Les bulles d'utopie du 700e
9 — Bronzez les nounours!
10 — Les Alpes à vos pieds
10,15 Les défis de l'océan
11,50 Laredo
12,45 Tj-flash
13,15 Docteur Doogie, série
13,40 La vallée de la poudre, film
15 — Les années coup de coeur
16 — L'éléphant, seigneur de la jungle
19,30 Tj-soir
20,05 Sanetsch 91
23,05 Le fureur de vaincre, film

[illegible]
7 — Buongiorno in rosa
8; [illegible] [illegible]rcatino delle occasioni
8,50; 10; 12; 14; 16 Notizie flash
9 — Liscio in a[illegible]

[illegible] St-Vincent
6 — Radio St-Vincent Buongiorno
8,08 G & G e le stelle, oroscopo
10 — [illegible] back
10,30 Quel [illegible] che mi piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 RSV Supercompilation
14 — RSV Supermix
15 — [illegible]el motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
16 — [illegible] Supermix
16,30 Italia giovane

[illegible] 101
9 — Liscio in libertà
10 — News
10,15 Alle [illegible], giocospettacolo
11,30 Anni 60
13 — Disco club
16 — Juke box, dischi a richiesta
19 — Gra[illegible]
21 — Voci nella notte
23 — Notturno

[illegible]
7,45 Oroscopo
8,30 Disco club
9 — Musica melodica
10 — Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
16 — Classifica

Radio [illegible]
8 — Oroscopo
8,45 Liscio con Ivan
[illegible] Compro, vendo e baratto
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Dalla News
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e [illegible]
19 — [illegible]
20 — Aspettando [illegible] con Radio [illegible]

Top Italia [illegible]
[illegible] Fm sport, a cura di [illegible]
14,30 Collegamento nazionale, [illegible] Moreno Guzzo
15 — Pomeriggio Tir, con Gaetano Aiello
18 — L'occasione
23 — Night life a cura di Lorenzo Pieta

Telealpi
16 — Gringo getta il fuoco, film
17,30 Lucy show, telefilm
18 — Agente Pepper, telefilm
19 — Documentario
[illegible] Teatro popolare
22,40 Buon prezzo per non morire, [illegible]

Radio Dimensione Sound
7 — [illegible]rio
8 — Tempo e traffico
9 — Silvio Piccino
10,30 Il [illegible] Maurizio Costanzo
11 — Anna Pettinelli
12 — Notiziario
15 — Faber Cuchetti
16,30 Luigi Aiemme

[illegible] ELIBIKE NEL VERBANO

Elibike: abbina la bicicletta all'elicottero per raggiungere [illegible] itinerari in montagna. I percorsi tra alpeggi e boschi alla scoperta delle [illegible] segnalati su un opuscolo consegnato alla partenza

Sul lago Maggiore è nata una nuova forma di turismo sportivo. Abbina la bicicletta all'elicottero e si propone di raggiungere [illegible] ed itinerari fino a ieri impensati. Si chiama «Elibike» ed a proporla è un nuovo Club che, con sede a Stresa, piazzale Funivia, ha assunto la simpatica denominazione di «Bici & Company».

Consiste nel raggiungere con un elicottero della «Elimax», società di trasporti aerei che ha la sua base a Verbania, nella piana di Fondotoce, la vetta del Mottarone a 1600 metri di quota, o quella di monte Orfano a 900 metri, oppure, a scelta, quella di [illegible] Massone a 2160, per poi tornare al piano in mountain bike.

Il prezzo, tutto compreso, varia a seconda delle distanze: 60 mila lire per il monte Orfano; 100 mila al Massone; 150 mila per [illegible] «due giorni» al Mottarone, [illegible] soggiorno in albergo e trattamento di mezza pensione, escursioni in pullmino con accompagnatore-guida.

Il volo dura pochi minuti, poi la discesa in mountain bike attraverso alpeggi, prati, boschi, e piccole frazioni sullo sfondo del lago Maggiore. Uno stimolante tuffo nella natura che si rivela indimenticabile soprattutto per chi vive in città, fra gas, stress e rumori.

I sentieri sono tutti segnalati sul «Road Book», una guida accuratamente predisposta dall'associazione. Ma proprio perché non è da tutti [illegible] in bici dai 1600 o 2000 [illegible] fino al piano, [illegible] state allestite alternative più comode: la di[illegible] in funivia o con un pullmino. E c'è anche la possibilità di abbinamenti per il week-end che uniscono, alle escursioni «Elibike» allettanti soggiorni agrituristici.

«Bici & Company» offre poi altre combinazioni che gli escursionisti possono scegliere sul posto. Sconti sono previsti per gruppi di almeno venti per[illegible]. Per chi [illegible] timore del volo un'altra proposta offre la possibilità di salire al Mottarone in funivia [illegible] un pulmino, sempre [illegible] in discesa al lago in sella ad una mountain bike.

C'è anche un'offerta similare, con eguali possibilità escursionistiche elicottero-bici, per la Sardegna con soggiorno agrituristico allo «stazzu» di Luigi Ruzzitù ad Arzachena (Sassari) al prezzo di 750 mila lire la settimana, tutto compreso.

Per settembre sul Mottarone è stato organizzato «Grand Prix» libero a tutti (età minima 13 anni), itinerario a road book e slalom facoltativo tracciato su quelle che [illegible] le piste da sci.

Spiega Angelo Garavaglia che di «Bici & Company» è fondatore e entusiasta [illegible] «Il nostro obiettivo rimane quello di fare delle pratica sportiva non agonistica, abbinare lo sport alla scoperta della natura, offrendo una serie di possibilità a condizioni vantaggiose per tutti. In questo [illegible] vanno intese anche le mete agrituristiche che offriamo: sia per le riposanti soste per una colazione, sia per un soggiorno di fine settimana. E per meglio riuscirci abbiamo costituito l'associazione, che in poche settimane ha superato i 200 soci».

Chi è interessato al «Grand [illegible]» o alle [illegible]ioni «Elibike», sia sul Verbano sia in Sardegna, può telefonare ai numeri: 0323/30295, oppure 0331/622304.

Antonio Costantini

FOLK E TRADIZIONI

Battaglia con l'acqua al carnevale di Robella

CHI si trovasse a passare domani pomeriggio a Robella, piccolo centro astigiano vicino a Cocconato e al confine [illegible] la provincia di Torino, si procuri impermeabili e ombrelli. [illegible] anche non ci saranno temporali, sarà molto facile incappare in una delle battaglie che i robellesi (e chi vorrà unirsi a loro) combatteranno a colpi d'acqua.

[illegible] molti anni ormai a Robella si festeggia il carnevale in agosto anziché a febbraio, richiamandosi ad un'antica consuetudine legata ai ritmi della vita contadina. Accanto al più normale e asciutto lan[illegible] di coriandoli, è [illegible] introdotta la guerriglia a base di bombe d'acqua. Il combattimento ricorda quello con le arance del Carnevale di Ivrea: tutto è lecito, non ci sono regole [illegible] bersagli e si possono usare armi d'ogni genere, palloncini pieni d'acqua, irroratori da verderame, spruzzatori per le piante, secchi, oppure le meno efficaci pistole ad acqua. C'è anche chi adotta pompe irroratrici c[illegible] «artiglieria pesante». Lo scopo, naturalmente, è far sì che il «nemico» impieghi il maggior tempo possibile a ritornare asciutto.

La manifestazione, [illegible] dalla Pro loco, s'inizierà al mattino, con la rievocazione storica dell'investitura [illegible] marchese e della marchesa di Robella. Alle 10,30 si svolgerà la cerimonia con il sindaco e i notabili. Il rituale, svolto con costumi e formule del Settecento, si collega a quanto accadeva durante la signoria della famiglia Radicati.

In mattinata si svolgerà anche un raduno di automobili d'epoca organizzato dal gruppo sportivo Belvedere. Dopo la storia, la gastronomia: alle 12,30 l'appuntamento è per il pranzo di Carnevale, a base di specialità piemontesi, al ristorante Belvedere.

Le «ostilità» acquatiche si apriranno [illegible] le 15, dopo la sfilata di carri allegorici e maschere tradizionali provenienti anche dai paesi vicini, alla cui testa ci sarà la carrozza dei Marchesi. Al corteo parteciperanno anche gruppi folkloristici, majorette, bande e complessi musicali. Sarà quindi la volta della disfida, che non risparmierà nessuno. Al termine della battaglia, ai «sopravvissuti» [illegible]ranno offerti gratuitamente angurie e sangria; gli asciugatoi, invece, è meglio portarseli da casa.

Carlo Francesco Conti

GLI APPUNTAMENTI

CASSINELLE
La Fiera del bue grasso

[illegible] piccolo centro dell'Alessandrino, appuntamento con la tradizionale «Fiera del bue grasso»: tre giorni di festa, da oggi a lunedì, con manifestazioni sportive e gastronomia agreste. Come vuole la tradizione il piatto privilegiato è il «vitellone alla piastra».

ROCCA GRIMALDA
Ravioli per tutti

Da oggi a mercoledì, al Parco Savoia del comune vicino ad Alessandria, è in programma la «Sagra dei ravioli», [illegible] distribuzione e degustazione di ben venti quintali di ravioli fatti in casa.

SETTIME
Giochi per i più piccoli

Oggi la festa patronale [illegible] centro dell'astigiano offre un pomeriggio di giochi per i bambini a partire dalle 16,30 nel cortile del castello. In serata, alle 21,30, danze con musica da discoteca e liscio.

[illegible]
[illegible] di trattori e vernissage

Nella frazione Casalotto, nell'astigiano, stamane alle [illegible] s'inaugura una mostra collettiva di pittura, ceramica e fotografia. Alla stessa ora, prende il via la sfilata di trattori «a [illegible] calda» nelle vie del paese. Alle 16, invece, è in programma un'al[illegible] dimostrazione di trebbiatura [illegible] la presenza di costumi e attrezzature d'epoca.

[illegible]
Raduno di deltaplani a motore

Prendono il via questa sera i festeggiamenti della Madonna della Neve, organizzati nel centro del Monferrato dall'associazione Bricco Cremosina di Nizza. Domani mattina invece, per la gioia degli appassionati, è previsto un raduno regionale di deltaplani a motore che si protrarrà per tutta la giornata.

GARESSIO
Cena con polenta e salsiccia

La locale sezione Ana del centro vicino a Cuneo organizza questa sera, in via Regina Margherita (Borgo Poggiolo), una f[illegible] alpina. Alle 19, [illegible] con polenta saracena e salsiccia.

BELGIRATE
Sul lago in elicottero

Nel comune del Novarese la Pro loco organizza oggi un giro panoramico in elicottero sul Lago Maggiore. Appuntamento alle 15 in piazza.

PETTENASCO
Cavalli, giostre e zucchero [illegible]

S'inaugura oggi alle 15, nel [illegible]tro in provincia di Novara, la mostra «Cavalli, giostre e zucchero filato». Esporrà per una settimana giostre con carillon realizzate artigianalmente.

[illegible]
Gara di tarocchi

Questa sera, nella frazione Cervarolo del comune del Vercellese [illegible] si svolge una gara di carte ai tarocchi. L'appuntamento è fis[illegible] per le 21 al padiglione dei festeggiamenti.

Un divertente varietà per «Saint-Vincent Estate»

Riecco Stanlio e Ollio

Giorgio Ariani [illegible] Enzo Garinei domani in scena nei panni dei due celebri comici. In programma anche alcuni film di Disney

UN coniglietto in abito da sera lancia in aria il cilindro e si avvia allegramente da qualche parte: il luogo, [illegible] se non indicato esplicitamente dal disegno, è il padiglione di piazza dei Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto. Qui per tutto il mese [illegible] agosto si svolgeranno le manifestazioni di «Saint-Vincent Estate». Il simbolo grafico sotto cui vengono presentate le iniziative destinate [illegible] intrattenere turisti e residenti della [illegible] siddetta «riviera delle Alpi», [illegible] la caratteristica [illegible] liente degli spettacoli: divertimento per tutte le età.

Ecco, [illegible] esempio, «Bentornati Stanlio e Ollio», un varietà firmato Giorgio Ariani, previsto per domani dalle 21. Le gag della più famosa coppia di comici della storia del [illegible] saranno portate sulla [illegible] dal robusto e simpatico attore toscano in compagnia del «magro» Enzo Garinei. [illegible] questo modo Ariani, protagonista del teatro e del cabaret italiano, ritorna al ruolo del [illegible] debutto sul palcoscenico, poi portato avanti in altre rielaborazioni/imitazioni sul personaggio di Aldo Fabrizi e su quelli della carrellata di «Anche i grassi hanno un'anima», grande successo proprio a Saint-Vincent nell'estate dello scorso anno. E, [illegible] [illegible] quell'occasione, domani negli intervalli dello spettacolo si esibirà [illegible] giocoliere Simon Derek, specializzato in numeri che mescolano abilità [illegible] comicità (come giocare contemporaneamente con oggetti diversi quali un uovo, una racchetta da [illegible] e [illegible] pentola, senza farli cadere).

Spettacoli più «giovanili» so[illegible] invece quelli del lunedì (sempre dalle 21), dedicati [illegible] cinema di Walt Disney. Verranno proiettati a partire dal 5 agosto «Il libro della giungla», «La bella addormentata [illegible] bosco» (12/8), «Le avventure di Bianca [illegible] Bernie» (19/8) e «Red [illegible] Toby nemiciamici» (2/9). Completano il panorama i concertini del «Café Chantant» (questa sera [illegible] martedì) e il più classico dei divertimenti popolari, «La corrida: dilettanti allo sbaraglio», nell'ambito della quale, mercoledì sera, si esibiranno turisti e residenti.

Luciano [illegible]

[illegible] E CORNI [illegible] IL «FESTENAL»

MONTEROSSO GRANA. «Quando la bruma della [illegible] si dirada e sulle scogliere dei fiordi l'onda si frange sempre meno violenta, ovunque si adagia [illegible] silenzio... la terra si fa muta per tendere l'orecchio al suono magico e malinconico del re delle acque: Nacken...». Sulle note di questa antica canzone scandinava, si è iniziato nei giorni scorsi [illegible] Roncaglia, [illegible] Valtellina, il «XV Festenal», rassegna di musica [illegible] europea.

Il gruppo a cui è toccato l'onore di aprire il Festenal arriva appunto dal Nord Europa. Stregato dalla melodia della musica dei fiordi, Jean Pier Yvert alcuni anni [illegible] ha fondato il quartetto «Nacken», che dopo [illegible] performance di Roncaglia, ieri [illegible] si è esibito a Gressoney, in Valle d'Aosta. Il terzo appuntamento è per stasera alle 21, nel piccolo centro di Sancto Lucio di Coumboscuro, a Monterosso, in provincia di Cuneo.

Il gruppo, formato da Jean Pier Yvert (fisarmonica diatonica e flauto armonico), Bruno Demauge (violino [illegible] flauto armonico), André Delimata (saxofono e violoncello) [illegible] Annie Gallay (voce e violino), proporrà melodie di ampio respiro, dove la voce sconfina lieve su note di violini e archi, confondendosi in suoni armonici di flauti e corni. I «Nacken» concluderanno le loro esibizioni domani a Dolceacqua, in provincia di Imperia.

Il Festenal proseguirà giovedì ad Albaredo (Valtellina) con il mito vivente della musica celtica: Alan Stivell; figlio d'arte, dal 1972 [illegible] del [illegible] esordio all'Olympia di Parigi, continua a proporre la musica del [illegible] paese, la Bretagna. In calendario [illegible] due gruppi: le «Bisserov Sisters», [illegible] sorelle, interpreti fedeli del canto tradizionale bulgaro che proporranno «Le mystère des [illegible] bulgares» e i «Kolinda», un gruppo che è stato [illegible] primo messaggero in terra d'Occidente della musica dell'Est europeo.

«Quindici anni di vita dedicati alla musica etnica, a concerti, incontri e amicizie - spiega Davi Arneodo, [illegible] degli organizzatori -. [illegible] Centro culturale creò la formula proponendo i primi concerti di musica provenzale a Sancto Lucio di Coumboscuro. Tre anni fa il Festenal è stato [illegible] [illegible] Dolceacqua, p[illegible] [illegible] Gressoney, quest'anno alla Valtellina. E' ormai l'intero arco alpino Centro-Occidentale che nella sua unità d'origine si stringe attorno a questa rassegna e che ospita il particolarismo musicale dei popoli d'Europa».

La manifestazione è stata patrocinata dalle Province di Imperia [illegible] Cuneo, dal comune di Dolceacqua, dall'azienda soggiorno di Gressoney, [illegible] Regione e dalla Comunità Montana Valtellina di Morbegno. [a. f.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Corso
[illegible] (0165) 35.666
[illegible] 20: 22
Lire 9000

[illegible]
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, [illegible] Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rima[illegible] [illegible] Terra [illegible] aiutare la ragazza che [illegible] e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208
Orario: 20: 22
Lire 8.000

Io [illegible] zio Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno [illegible] sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Monte Bianco
Tel (0165) 841.206
Orario: 17/20,30/22,30
Lire 10.000

Edward Mani di Forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, [illegible] anche di [illegible]rarsi, ma con [illegible] posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible]
Tel. (0166) 949.473
Orario: [illegible]
Lire 10.000

[illegible] padrino III
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, [illegible] invano legalità e pace al di fuori [illegible] suo mondo [illegible]gumario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]
Rassegna sul lago

Primo appuntamento, [illegible] della rassegna musicale «Sere sul Lago» organizzata dall'Associazione Contrattempo. Nella chiesa di San Michele, in [illegible] Castiglione 30, c'è l'Insieme Cameristico [illegible] Torino, flauto [illegible] archi. Suona, alle 21,30, brani [illegible] Haydn, Mozart, Bach [illegible] Vivaldi. L'ingresso [illegible] gratuito.

TORTONA
S'inaugura la rassegna

Prende il via stasera la rassegna estiva del «Circolo del cine[illegible]». S'inizia con [illegible] fantasy «Ghost» di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore e Whoopi Goldberg. Proiezioni [illegible] 15 e alle 20 al Sociale. Ingresso: 7 mila.

VIGNALE
«Lo spettacolo della luna»

Un intero spettacolo dedicato alla luna conclude stasera alle 21,30 il festival internazionale «Vignale danza». Da «Lo spettacolo della luna», ideato da Gian Mesturino, sono protagonisti Luciana Savignano, Marco Pierin, Carlos Acosta. I costumi sono di Antonio Della Monica [illegible] [illegible] regia di Girolamo Angione. Partendo dalla splendida pagina coreografica che Béjart ha dedicato alla luna sulle note [illegible]

Bach, sul palcoscenico [illegible] Vignale si darà vita a un raffinato gioco di richiami poetici, letterari, teatrali, coreografici, tutti rigorosamente «lunari». Alla scena di Emanuele Luzzati [illegible] alla [illegible] di Nando Gazzolo il compito di completare l'atmosfera magica dello spettacolo in un'eco continua di suggestioni e sentimenti. Il biglietto costa [illegible] mile lire.

S. SEBASTIANO CURONE
Brani di operetta

E' in programma stasera, per l'«E...state in piazza» del Comune nell'Alessandrino, un recital [illegible] brani dalle più note operette. S'intitola «Profumo di operetta» ed è diretto da Roberto Brivio e Grazia Maria Raimondi. Appuntamento alle 21.

ALESSANDRIA
Serata «classica»

Stasera alle 21,30, nella chiesa di San Paolo, concerto del Melancolia Ensemble [illegible] France[illegible] Lamborizio (violino), Lucia Como (violoncello), Simona Scarrone (flauto), Cinzia Pallanza (clarinetto), Antonio Pelizza (clarinetto basso), Alberto Ricci (pianoforte). Dirige Raffaele Mascolo.

CASTELNUOVO [illegible]
Pagine di Vivaldi

Stasera alle 21,30, nel cortile del Castello del Comune vicino ad Asti, concerto di musica classica. Si esibiscono Marleena Kessick [illegible] flauto, Renato Zanfini all'oboe, Edmondo Crisafulli [illegible] fagotto [illegible] Roberto Massini al pianoforte. In programma brani di Vivaldi, Marcello, Donizetti e altri.

[illegible]
Danze e canti popolari

«Suoni dal mondo. Prima [illegible]gna internazionale di musica, [illegible] e danze popolari» è in programma oggi alle 18,30 in piazza Caduti, nel centro del Cunee[illegible]. Di scena gli «Umami» [illegible] musiche della cordigliera andina; alle 20,30, gli «Salzela» [illegible] ritmi afro-caraibici e, alle 22,30, i «Chastelados».

FRABOSA SOTTANA
Si balla il rap

Nella frazione di Prato Nevoso (Cuneo) stasera, alla discoteca «Futura», [illegible] balla [illegible] [illegible] musica proposta dai dj Schiffer e [illegible] Malkom Kalma. Questi presenta brani rap e afro.

[illegible]
[illegible] scena sei farse

Stasera, ai piedi del castello nel Comune vicino a Cuneo, vengo-

no proposte alle 21,15 le farse «Contestassion», «Barba tempesta», «Son stofia d'esse bela», «La quercia del Tasso», «150 La gallina canta» e «I fastidi 'ed madamin». Ingresso 5 mila lire.

CARAGLIO
Recital di Franco Cardellino

«Cattivi mestieri» [illegible] lo spettacolo di cabaret con Franco Cardellino. S'inizia alle 21, nel teatro civico.

[illegible]
B[illegible] di S[illegible] [illegible] Be[illegible]

Questa sera, nella parrocchiale del centro vicino a Novara, il pianista Massimilano Motteria esegue brani di Scarlatti, Beethoven, Schumann, Liszt, Chopin. S'inizia alle 21.

CELLIO
Festival internazionale

Per il «Festival internazionale degli storici organi [illegible] Valsesia», nella chiesa parrocchiale del Comune in provincia di Vercelli, si esibiscono [illegible] 21 l'organista Giorgio Cappelli e il violinista Carlo Patruno.

[illegible]
Musiche [illegible] Vivaldi [illegible] Haendel

Nel Vercellese, per la nona stagione estiva internazionale di musica, è in programma alle 21,15 un concerto alla Collegiata di San Gaudenzio. Suona l'orchestra da camera «Benedetto Marcello». Musiche di Vivaldi, Pachelbel, Corelli e Haendel.

[illegible]

[illegible]. 1. La capitale [illegible] Venezuela. 7. Il partito di Andreotti e Forlani (sigla). [illegible] Avverbio [illegible] luogo. 10. Intenso andirivieni. [illegible] Prefisso ripetitivo. 14. Sradicati, strappati [illegible] forza. 16. Gli innamorati [illegible] facevano alle loro [illegible]. 17. Iniz. di Caruso. 19. Pentito, ravveduto. 21. Lo sono cileni e boliviani. [illegible] Aggiustatore, restauratore. 24. Chiede [illegible] Dante: «[illegible] fuor li maggior tui?». 25. Periodo geologico. 27. Una visione terrificante. 29. Preposizione semplice. [illegible]. Spiazzi colonici. 31. L'ultimo re d'Albania. 33. L'insegne sulle aquile imperiali degli antichi Romani. [illegible] Gustosi tramezzini. 37. Un appuntamento con il video.

[illegible]. 1. Conquistò il Messico. 2. Lontani parenti. [illegible] No[illegible] musicale. 4. Sanno leggere la mano. 5. Demolito dalle fo[illegible] ta per ragioni urbanistiche. [illegible]. L'acido che si forma [illegible] muscoli e produce [illegible] fatica. 7. Preposizione semplice. 8. Santiago ne è la capitale. 11. Buonumore diffuso. 12. Proibire, interdire. 14. Tagliare [illegible] testa. 15. Fare oggetto di culto. 18. Un utensile del fumatore [illegible] pipa. 20. Gravami finanziari e morali. [illegible]. Esprimere a parole. 24. Ferrovie dello Stato. 26. Fanno stare... sulle spine. 28. Una capitale sul Reno. 31. Lo erano i Romanov. 32. Avverbio di tempo. 33. Stesso Tempo. 34. Simbolo [illegible] quintale. 35. L'antico Eridano. 36. Sigla dei Paesi Bassi.

[illegible] soluzione [illegible] cruciverba [illegible] pubblicata domani

LUPO [illegible]

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

A	C	I	N	O	■	M	N	■	B	O	B
L	A	T	I	■	C	U	■	P	E	R	I
O	T	O	■	C	O	S	T	A	N	Z	A
S	R	■	M	A	N	C	A	N	Z	A	■
T	A	R	[illegible]	N	T	O	L	E	■	T	T
■	M	O	N	T	A	L	E	■	B	A	U
V	E	S	T	I	T	O	■	P	G	■	R
I	■	S	[illegible]	L	I	S	T	I	■	G	A
■	D	I	V	E	N	I	R	E	■	G	N
B	A	N	A	N	A	■	E	T	A	■	O
T	R	I	[illegible]	A	■	E	N	R	I	C	O
■	E	■	O	■	O	Z	I	O	■	O	T

Domani la frazione di Ferrere ospita il Concorso interregionale [illegible] ostacoli

La Gherba diventa capitale dell'ippica

La gara è stata organizzata dal «Club amici del cavallo». Al via una ottantina di concorrenti, tra loro i più bei nomi dell'equitazione piemontese, dall'astigiano Paolo Portaro all'albese Sergio Chessa

FERRERE. Una piccola frazione, [illegible] Gherba, sulla strada per Valfenera; [illegible] maneggio nel verde, tra le colline; cibi e vini tipici: questo l'incantevole [illegible] stuzzicante scenario nel quale, domani, si svolgerà la terza edizione del «Concorso ippico interregionale a ostacoli», organizzato dal «Club amici del [illegible]vallo» di Ferrere (presidente Anna Maria Banotto, vice Mariano Pini).

Alla competizione parteciperanno un'ottantina di concorrenti: tra loro i più [illegible] [illegible] dell'equitazione in Piemonte, tra cui l'astigiano Paolo Portaro e l'albese Sergio Chessa, due [illegible] più affermati interpreti della specialità. Una cornice di sport e mondanità (immancabile in questo genere di competizioni) in cui il cavallo sarà l'assoluto protagonista.

«Quest'anno abbiamo voluto allargare il campo dei partecipanti, cercando [illegible] puntare soprattutto sui giovani» spiega Roberta Bassi Vigna, funziona[illegible] [illegible] una direzione didattica [illegible] segretario («p[illegible] hobby» tiene a precisare) del club ippico.

La gara [illegible] divisa in due fasi, riservate rispettivamente agli under 18 [illegible]d ai [illegible] (amazzoni e cavalieri). Tra gli «junior» in pista al mattino [illegible]ranno da seguire con particolare attenzione i «percorsi» di due

Due immagini del concorso ippico di una passata edizione

astigiani, Roberto Ruscalla e Roberto Bricarello, considerati grandi promesse di questo sport.

«Non è un caso che tanti giovani in provincia si stiano mettendo in evidenza nei concorsi: l'equitazione, nelle [illegible] zone, ha conosciuto negli ultimi anni un vero boom - sottolinea Roberta Bassi -. Ma è importante soprattutto che la gente scopra questo sport meraviglioso».

La competizione proseguirà nel pomeriggio, con l'ingresso in scena dei «big». Lo scorso anno s'impose il cuneese Roberto Modena, del circolo ippico «La Betulla» di Racconigi, attualmente candidato a diventare giudice nazionale di salto a ostacoli. La direzione della gara astigiana sarà [illegible] affidata domani [illegible] Roberto Olivieri, di Nizza.

«Aspettiamo il pubblico delle grandi occasioni: sarà una giornata di festa per tutti» conclude l'organizzatrice.

La competizione ippica farà da prologo ai festeggiamenti patronali ed all'altra classica manifestazione ferrerese: il torneo di bocce di metà agosto, che richiama ogni [illegible] giocatori da ogni parte del Piemonte.

Ricchissimi i premi, che fanno di questa «supergara» [illegible] sorta di autentico campionato monferrino. Ogni anno gli organizzatori distribuiscono medaglie e premi in oro per molti mi[illegible]i. Incertissime e tirate fino all'ultimo [illegible] gare, che spesso si concludono [illegible] tarda notte e [illegible]he hanno tra i protagonisti i campioni della specialità.

Ferrere vivrà dunque ad agosto il [illegible] «mese d'oro», [illegible] grande kermesse tra folclore e sport.

(f. bin.)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 3 Agosto 1991 AT [illegible] Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

PAGINA 32

Acquedotti
Con l'estate [illegible] acqua in Langa

L'aumento dei villeggianti crea problemi di approvvigionamento [illegible] acqua. Il Consorzio invita a limitare i consumi.

PAGINA 33

Provincia
Lavori sulle strade per un miliardo

La Provincia ha appaltato i lavori al manto d'asfalto di 19 strade provinciali. La spesa [illegible] di 1 miliardo e 162 milioni.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

[illegible] folklore medievale rivive oggi nel «Borgo antico» a Mondovì, in provincia di Cuneo. Risate garantite [illegible] Saint Vincent, con un varietà dedicato a Stanlio e Ollio. SERVIZI ALLE PAGINE 35, 36, 37

PAGINA 33

Appuntamenti
E' il momento delle [illegible] nell'Astigiano

Numerose le feste patronali nel fine settimana. Sono una ventina i paesi che offrono appuntamenti [illegible] cucina e danze.

PAGINA 33

Dopo l'assoluzione
Delitto Sorba i motivi [illegible]

Depositate le motivazione della sentenza nei confronti dei tre accusati dell'omicidio [illegible] coniugi Sorba di San Damiano.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO [illegible] NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

[illegible] Le correnti fresche e moderatamente instabili [illegible] ancora interessano la nostra Penisola si mostrano più attive lungo i versanti orientali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso, salvo un locale sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone interne durante le ore pomeridiane.

VENTI. Di Maestrale, con tendenza, in serata, a provenire [illegible] Nord-Est.

TEMPERATURE. Senza [illegible] rilievo, su valori lievemente al [illegible] della media del periodo.

[illegible] **TEMPO.** Senza variazioni significative; temperature in aumento, sia diurna, sia notturna.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
[illegible]ax: [illegible]; min: 19; media: 23

UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; [illegible]n: 22; media: 26

TEMPERATURE [illegible]
Torino [illegible] Novara [illegible]
Alessandria [illegible] Cuneo 30
Aosta [illegible] Vercelli 29

[illegible] **Sole** sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,54. La [illegible] levatasi ieri alle ore 23,29 cala alle [illegible] 14,36.

Asti, dal 1º gennaio 1992 le tariffe saranno ritoccate del 10 per cento

Aumenterà la tassa rifiuti

Servono soldi (oltre 2 miliardi) per realizzare la nuova discarica di Camerano. Seicento milioni per bonificare Valle Manina. Polemico il commento dei sindacati

ASTI. Il 1992 porterà agli astigiani [illegible] [illegible] rifiuti più cara: dal primo gennaio si pagherà infatti il 10 per cento in più.

La notizia arriva proprio mentre buona parte del «popolo» delle vacanze ha già lasciato la città. Nei giorni scorsi, nell'ultima giunta prima delle ferie, gli amministratori comunali hanno deliberato di ritoccare le tariffe, che già nel 1990 per aumentare le entrate del bilancio comunale subirono sensibili aggiustamenti.

Allora le proteste degli utenti [illegible] mancarono di farsi sentire; oggi i segnali negativi provengono da Cgil, Cisl e Uil, che lamentano «il solito problema di metodo». «Il Comune convoca il sindacato [illegible] per trattare, ma per informarlo di decisioni già assunte», è [illegible] in [illegible] lettera inviata al sindaco Giorgio Galvagno e all'assessore alle Finanze Gabriele Vercelli dai segretari provinciali Claudio Caron (Cgil), Anselmo Lano (Cisl) e Angioletta Ghidella (Uil).

Secondo la giunta, l'aumento delle tariffe è necessario per far fronte ai nuovi problemi legati allo smaltimento dei rifiuti nell'Astigiano: la realizzazione della nuova discarica consorti[illegible] [illegible] Camerano Casasco (sempre che [illegible] progetto sia approvato dalla Regione) e l'avvio del piano di bonifica dell'impianto di Valle Manina, destinato a chiudere definitivamente nei prossimi mesi.

«Per entrambi gli interventi saremo chiamati a dare un contributo finanziario - spiega l'assessore Vercelli -, i nostri conteggi indicano che nel 1992 dovremo sostenere uno stanziamento complessivo [illegible] quasi 3 miliardi».

In particolare, all'assessorato alle Finanze segnalano che il contributo che servirà a sostenere i lavori di allestimento dell'impianto di Camerano Ca[illegible] sarà [illegible] [illegible] miliardi e [illegible] milioni, «mentre per bonificare Valle Manina - aggiunge Vercelli - prevediamo una spesa di 600/700 milioni che dovrebbe essere ripetuta, [illegible] un eguale esborso, anche nel 1993».

Al Consorzio smaltimento rifiuti accolgono la notizia con stupore: «La prima parte [illegible] lavori a Valle Manina - dice il presidente Giuseppe Berzano - sarà finanziata con [illegible] di amministrazione del [illegible] [illegible]lancio. Al Comune di Asti non abbiamo mai chiesto alcun contributo per la bonifica della discarica». Berzano, democristiano come Vercelli, è anche consigliere comunale ad Asti: nei prossimi mesi sarà chiamato ad approvare le nuove tariffe.

Le aliquote che saranno applicate ai locali domestici passeranno, con il [illegible] anno, da 1750 lire al metro quadro a 1915; quelle riguardanti gli esercizi [illegible] si assesteranno [illegible] sulle [illegible] lire al metro quadro contro le attuali 8 mila. Per gli [illegible] oltre i 65 anni a basso reddito ci sarà un abbattimento dei costi [illegible] [illegible] per cento.

COME CAMBIERANNO LE TARIFFE ANNUE NEL COMUNE DI ASTI DAL PRIMO GENNAIO 1992

	1991	1992
Per locali ad uso domestico	1.750 a mq.	1.925 a mq.
Per locali ad uso commerciale	8.000 a mq.	8.800 a mq.
Entrate previste [illegible] l'applicazione della tassa	6 miliardi circa l'anno	6 miliardi e 600 milioni circa

Laura Nosenzo

L'incidente, giovedì sera, nel centro di Calamandrana

Cade in moto: grave

Causa lo scoppio del pneumatico posteriore la Honda 125 si è impennata andando a schiantarsi contro un muro. I soccorsi

CALAMANDRANA. «Ho sentito un botto e dopo pochi secon[illegible] uno schianto terribile a pochi metri dalla vetrina del mio negozio. Pareva fosse scoppiata una tubazione del gas».

Così Giovanni Milano, titolare dell'omonima macelleria di via Roma a Calamandrana, de[illegible] i momenti dell'incidente di giovedì sera.

Ne è stato involontario protagonista Massimiliano Mesiano, 16 anni, di Calamandrana, che a bordo della sua [illegible] si [illegible] schiantato contro il muro dei magazzini Signetti. Il giovane è tuttora ricoverato in prognosi riservata all'Ospedale [illegible] Alessandria, in seguito ai traumi cranico e toracico riportati nella caduta. Le sue condizioni ieri pomeriggio [illegible] stazionarie, ma si sono notati segni [illegible] miglioramento e i medici contano di sciogliere la prognosi.

Massimiliano Mesiano, a bordo di una «Honda 125», ver[illegible] le 19, stava percorrendo la via che attraversa il paese, quando, pare a causa dello scoppio di [illegible] pneumatico, ha perso [illegible] controllo della motocicletta, finendo contro [illegible] muretto dei magazzini Signetti, [illegible] dopo il palazzo che ospita un'agenzia della Banca Popolare di Novara. Stando ai testimoni, l'urto è [illegible] violentissimo. Mesiano, proveniente da Canelli, era diretto a Nizza quando, all'altezza del ristorante «Quartino», la gomma posteriore della Honda su [illegible] viaggiava è scoppiata.

La moto si è impennata, forse anche a causa dell'elevata velocità, andando a sbattere violentemente contro il muretto di cinta del magazzino. Il ragazzo, che fino a quel momento era rimato aggrappato al manubrio della moto, è stato sbalzato [illegible] qualche metro sul selciato, perdendo, nell'urto, il casco.

L'impatto [illegible] l'asfalto è stato violento. Alcune persone uscite subito dalla macelleria, dal ristorante e dal negozio che [illegible] affacciano sulla strada, hanno trovato il ragazzo a terra, con [illegible] viso e il torace coperti di sangue.

Dopo pochi secondi, però, Massimiliano Mesiano [illegible] dato segni di vita, alzandosi addirittura da solo e cominciando a pronunciare frasi confuse.

Trasportato con la Croce Rossa all'ospedale [illegible] Nizza, è stato trasferito, al centro traumatizzati di Alessandria.

Massimiliano Mesiano, 16 anni

Giovanni Va[illegible]

TRA NIZZA E CALAMANDRANA

Boidi, la strada fa da confine

Curiosa, [illegible] [illegible] unica, situazione amministrativa per gli abitanti della frazione Boidi, divisi tra i comuni [illegible] Nizza e Calamandrana. La diversità [illegible] fa sentire in numerosi settori: dalla luce pubblica alla raccolta rifiuti, destando qualche polemica. SERVIZIO A PAGINA 32

I controlli dell'Usl hanno trovato non [illegible] regola anche alcune gastronomie cittadine [illegible] la piscina di Codana

Multe salate a 30 ambulanti di generi alimentari

Norme igieniche [illegible] rispettate nei mercati delle piazze Alfieri e Campo del Palio

ASTI. Una piscina (quella del «Lago di Codana» [illegible] Montiglio) priva del nulla osta che [illegible] attesti i requisiti di sicurezza; ambulanti delle piazze Alfieri e Campo del Palio sorpresi a vendere prodotti alimentari [illegible] libretti sanitari scaduti; gastronomie pronte a offrire al cliente cibi non regolari: questi i primi risultati dei controlli dell'Usl di Asti [illegible] esercizi che nel periodo estivo lavorano a pieno ritmo.

E' solo l'inizio di un intervento a tutela della salute e dell'igiene che impegnerà gli operatori [illegible] vigilanza [illegible] servizio di Igiene pubblica fino a metà settembre.

Saranno passati al setaccio piscine, pizzerie e fast food, gastronomie, aziende agrituristiche, gelaterie, mercati, punti di vendita e consumo di frutti tipicamente estivi (angurie e meloni) di Asti e provincia. L'elenco delle violazioni igienico/sanitarie accertate [illegible] primi 10 giorni [illegible] ispezioni è piuttosto lungo (due laboratori di gastronomia sono stati segnalati all'autorità giudiziaria). Ma c'è anche chi dimostra di saper lavorare bene. «Una lode particolare - spiega Corrado Rendo, responsabile del servizio di Igiene pubblica - va [illegible] aziende agrituristiche, che operano correttamente. Anche le visite a 5 gelaterie cittadine hanno dato conclusioni confortanti».

Sono invece stati una trentina gli illeciti, puniti con multe, registrati in un solo giorno a carico degli ambulanti alimentaristi delle piazze Alfieri (una decina) e Campo del Palio (20). Libretti sanitari scaduti, operatori die[illegible] [illegible] banco senza l'abbigliamento richiesto dalla legge (cappelli, grembiuli), cibi esposti [illegible] pubblico [illegible] adeguata protezione: queste alcune violazioni accertate. «Altri problemi igienici - sottolinea Rendo - derivano dal fatto che le due piazze sono sprovviste di fontanelle di acqua potabile; i venditori perciò manipolano cibi e soldi di continuo senza potersi lavare le mani. Mancano anche - continua - punti di prelievo per l'energia elettrica: i banchi di refrigerazione sono inutilizzabili, anche se vengono venduti prodotti [illegible] conservare a bassa temperatura».

«A noi risulta che gli autobanchi siano dotati di gruppi elettrogeni autonomi per far fun[illegible] i frigoriferi - ribattono alla Confesercenti - E' il Comune che deve dotare la piazza delle strutture necessarie all'attività mercatale».

Intanto [illegible] stata proposta [illegible] sindaco di Montiglio, Angelo Lago, la chiusura temporanea [illegible]lla piscina «Lago di Codana» in attesa che l'impianto ottenga il nulla [illegible] della commissione [illegible] vigilanza presieduta dal prefetto. Il [illegible] è stato anche segnalato alla magistratura. [l. n.]

MONTECHIARO, [illegible] AVARIATA

[illegible] Continuano anche i controlli dei carabinieri della Compagnia di Asti negli esercizi pubblici. I militari della stazione di Montechiaro hanno denunciato la titolare [illegible] macelleria in via Piesenzana 46, Marilena Borsello, [illegible] anni.

All'interno della cella frigorifera del s[illegible] [illegible] i carabinieri hanno rinvenuto 26 chilogrammi di [illegible] bovina [illegible] cattivo [illegible] di conservazione. La merce è [illegible] posta sotto sequestro e trasferita al macello di Asti per la distruzione.

Da qualche tempo in caserma a Montechiaro giungevano strane voci relative alla macelleria della Borsello. Si parlava di partite di carne acquistate in allevamenti non autorizzati fuori Montechiaro e senza controlli veterinari.

I carabinieri hanno avviato le indagini. Per giorni hanno tenuto sotto controllo la macelleria per verificare la provenienza delle car[illegible]. Dopo alcuni appostamenti, giovedì mattina c'è stata l'irruzione nel negozio. I carabinieri hanno controllato accuratamente il locale.

Nel retro, all'interno della cella frigorifera hanno trovato la carne, in cattivo stato di conservazione. Per la titolare è scattata una denuncia per inosservanza delle norme igieniche e sanitarie. Sono frequenti controlli di questo genere da parte dei carabinieri. Il [illegible] scorso i militari hanno denunciato i titolari di due salumifici in provincia di Asti.

[a. t.]

Come vivono gli abitanti di Boidi, frazione di Nizza e Calamandrana

Li divide un invisibile confine

Per gli abitanti non poche diversità: dall'illuminazione pubblica al servizio di raccolta rifiuti
Altri casi a Nocciola, Serole e Malfatti. Bocciata l'ipotesi risolutiva del sindaco di Asti

CALAMANDRANA. Sono poco più di un centinaio gli abitanti della frazione Boidi. Le loro case si affacciano su di una stretta stradina che segna il confine tra i due Comuni di Nizza e Calamandrana.

Chi vive a sinistra (cioè verso Est) è nicese e chi [illegible] a destra, calamandranese: un grappolo di cascine, per lo più abitate da anziani coltivatori, ed alcune villette costruite negli Anni 70 da nicesi amanti del verde e della tranquillità. Da poco tempo si è aggiunta anche un'azienda agrituristica con annesso maneggio, sede di una scuola di equitazione e meta favorita delle gite domenicali degli appassionati di cavalli.

E' [illegible] situazione non insolita, in una provincia come quella astigiana, dove 120 Comuni si contendono un territorio che supera di poco i [illegible] chilometri quadri.

[illegible] sanno qualcosa, in un altro angolo dell'Astigiano, gli abitanti di frazione Nocciola che solo per una parte è compresa nel Comune di Montechiaro. All'estremo Sud, a Serole, appartengono alla provincia di Asti, [illegible] fanno riferimento a Cortemilia (Cuneo) e Spigno (Alessandria).

Tempo fa il sindaco di Asti Galvagno chiese un incontro con i colleghi dei Comuni confinanti per valutare eventuali rettifiche di confini. Ma la proposta venne intesa [illegible] molti come un tentativo egemonico del Comune capoluogo e per ora i confini restano [illegible] sono, con non poche contraddizioni.

A volte, il vivere a «scavalco» tra due diverse entità amministrative comporta alcune disparità di trattamento. E' il caso sollevato da alcuni abitanti della frazione Boidi, che con una lettera a «La Stampa» parlavano dei loro piccoli problemi quotidiani: illuminazione disposta in modo parziale, diverso modo di [illegible] la raccolta dei rifiuti e disguidi postali. «Se un incauto parente o amico sbaglia ad indicare il Comune di residenza sulla busta, la lettera [illegible] indietro e fa il giro completo», raccontano gli abitanti della frazione.

Di primo acchito, sembrano più favoriti coloro che abitano a sinistra della strada e per [illegible] strano [illegible] della vita [illegible] calamandranesi: l'anno scorso, anche se dopo una lunga attesa, il piccolo Comune ha provveduto ad installare alcuni lampioni, secondo un accordo che prevedeva la continuazione del lavoro a carico [illegible] nicesi.

Ed ecco allora che, arrivando a [illegible] sera, si è accolti da una potente illuminazione fino ad un centinaio di metri dall'inizio della strada e poi è il buio totale.

Anche per il servizio di raccolta rifiuti ci sono trattamenti diversi. Curiosamente, ad effettuare il trasporto è la stessa ditta, la Aimeri, che ha un contratto con entrambi i Comuni. I nicesi della frazione Boidi, però, non usufruiscono ancora [illegible] [illegible]. Pagano infatti soltanto il [illegible] per cento della [illegible] corrisposta dagli altri loro concittadini, ma ogni mattina, andando a lavorare, caricano in auto il proprio sacchetto di rifiuti e lo portano a Nizza, nei bidoni pubblici, oppure di soppiatto lo mettono dall'altra parte della strada, dove il servizio è assicurato.

I calamandranesi possono infatti usufruire della raccolta «porta a porta»: l'Aimeri raccoglie i sacchi neri dell'immondizia con cadenza bisettimanale.

Situazioni così fanno tornare alla mente casi come quello, [illegible] lontano geograficamente, degli abitanti di frazione Malfatti a Sessame: per duecento anni furono contesi tra Monastero Bormida e Sessame, pagando due volte la elevata del sale».

Enrica Cerrato

LETTERE AL [illegible]

Piccole [illegible] [illegible] [illegible] calcio

[illegible]no [illegible] ex dirigente dell'Asti-junior, società [illegible] [illegible] ho vissuto un torneo esaltante culminato con la promozione in Seconda categoria. Il mio ruolo è stato quello di seguire la squadra di «terza». Ora a torneo concluso e con la prospettiva di un settore giovanile ottimo (giovanissimi, allievi, under 18, Seconda categoria) noto con ram[illegible] che molti miei amici, con cui ho condiviso l'attività per molti anni, fanno discriminazioni con i ragazzi: «C'è l'intenzione di creare una società a livello professionistico?» Ciò è assurdo! Il calcio è o [illegible] è un divertimento [illegible] un gioco? Eppure molti ragazzi non [illegible] stati voluti, altri se ne vanno, solamente perché qualcuno (non faccio nomi per correttezza) crede di essere arrivato, mentre nella vita non si è mai arrivati anzi è l'umiltà la dote per ottenere le più belle [illegible] esaltanti vittorie. Invio questa lettera al solo scopo di dire il mio pensiero e anche perché mi auguro che il bel rapporto possa tornare ai livelli di prima (umiltà e serietà).

Marco Molino, Asti

Ospedale di [illegible] i buoi sono scappati

Ho letto l'articolo di Enrica Cerrato dell'altro ieri riguardante il grido di dolore, sotto forma di ordine del giorno, [illegible]turito dal Consiglio comunale canellese a favore di una riapertura del pronto soccorso dell'ospedale.

Mi ha fatto sorridere e al tempo stesso indispettito, questa presa di posizione che ricalca l'antico adagio «chiudere la stalla quando [illegible] scappati i buoi». Si sapeva da molto tempo che questa operazione era in atto e si passa ora a una mozione «balneare», ben conoscendo che ormai i giochi sono fatti e le decisioni irreversibili.

In questa vicenda ha giocato prevalentemente la paura dei politici canellesi di essere tacciati di campanilismo, anche se gli stessi si rendono perfettamente conto che i 10 chilometri che separano i due centri della Vallebelbo, [illegible] un'enormità riguardo alle condizioni della strada di collegamento.

Anche la struttura del nosocomio nicese, al momento, è assolutamente inadatta a ospitare un pronto soccorso potenziato, non foss'altro perché le ambulanze in arrivo non hanno neppure un parcheggio idoneo.

In una [illegible]ità che sperpera annualmente [illegible] di miliardi, c'era proprio tutta questa fretta di azzerare un servizio tanto importante per una cittadina industriale come Canelli, con l'oggettivo rischio di infortuni sul lavoro ben maggiore rispetto ad altri centri provinciali? Le decisioni prese dall'alto tengono [illegible] [illegible] numeri e statistiche e queste, è fuor di dubbio, condannano Canelli, ma l'impressione è che localmente non ci sia stata una mobilitazione sufficiente a favore di un ridimensionamento più graduale, in attesa che l'ospedale di Nizza potesse disporre di strutture adeguate.

Tutto da verificare poi il po[illegible] del reparto medicina previsto e l'ambulatorio di chirurgia che [illegible] si capisce bene che cosa sia, [illegible] a vedere se i canellesi frequenteranno questi servizi (quando ci saranno) o se invece, sfiduciati come sono, migreranno altrove.

Adriano Salvi, Canelli

Il [illegible] non è [illegible]

Avendo letto [illegible] «Stampa» del 13 luglio l'articolo «Il Michelerio Liberato», mi corre l'obbligo di fare alcune precisazioni avendo io motivato la mia «astensione a favore», col fatto che un mio voto favorevole avrebbe significato una autentica presa in giro delle lodevoli intenzioni della Iacp.

E' [illegible] q[illegible] [illegible] delle classiche delibere, non rare al Comune di Asti, in cui molti consiglieri credono di [illegible] un provvedimento con certe conseguenze, mentre il deliberato prevede esattamente il contrario delle loro intenzioni.

Infatti, se è vero da un lato che è [illegible] ufficialmente abbandonato il progetto dell'Archivio biologico territoriale (si è tra l'altro parlato di delibera inutile, in quanto i principali effetti del progetto, ormai abbandonato, sarebbero venuti a scadere a ottobre), d'altra parte si sono reintrodotti i limiti operativi gravanti sugli edifici nei centri storici.

Tali limitazioni e vincoli, assieme alla incertezza attuale sulla possibilità di utilizzo dell'immobile, renderanno a mio parere ancora una volta problematici (speriamo non a lungo) l'acquisizione e l'utilizzo da parte dell'Istituto autonomo case popolari dell'intero immobile, a quanto [illegible] i[illegible] l'intervento di privati.

Germano Cantarelli
consigliere pri, Comune di Asti

AG[illegible] A[illegible]A

[illegible]

Discarica in discussione pubblica a [illegible]

Stasera alle 21,30, si riunirà il Consiglio comunale a Bruno, in una seduta aperta al pubblico, per discutere della discarica che dovrebbe sorgere in frazione Solio. All'ordine del giorno è prevista la promozione di un «Comitato di difesa del territorio». La Giunta ha assunto [illegible] posizione critica nei confronti degli altri Comuni che fanno parte del Consorzio della media Valle Belbo e in un comunicato ha espresso perplessità sullo studio della Termomeccanica.

[illegible]

A Mombaruzzo stasera si parla di solidarietà

Si terrà questa [illegible] alle 21,30 in piazza Matteotti a Mombaruzzo [illegible] conferenza dibattito sul [illegible] «Le nuove frontiere della solidarietà», organizzata dal gruppo «Monferrato solidarietà» con il Comune. Vi parteciperanno rappresentanti delle associazioni umanitarie cui sono stati devoluti gli incassi di una serie di spettacoli rappresentati da compagnie amatoriali astigiane.

[illegible]

Turni di ferie, i punti vendita che rimangono aperti

Numerose edicole [illegible] chiuse per il primo turno di ferie, fino al 12 agosto. Questi i punti vendita che restano aperti: Rinaldo Boeris, via Garibaldi 1; Giuseppe Maggiora, piazza Statuto 35; Maria [illegible] Gianoglio, l.go Martiri Liberazione 1; Nella Borello Gay, c.so Alfieri 150; Dario Ghia, c.so Cavallotti 8; Pier Giorgio Schiavetto, via Conte Verde 97; Teresa Arri, [illegible] Alfieri 368; Rolanda Castello, corso Alba 18; Barbara Maggiora, corso Matteotti 105; Giancarla Scaglia, via Fortino 64; Franca Musso Bonelli, corso Casale 175; Maria Teresa Ferro, c.so Casale 2; Maria Teresa Avidano, p. 1° Maggio; Albertina Mauro, c.so Savona 105; Luciano Murador, via delle Quaglie 7; Pieri[illegible] Avena, [illegible] Buozzi 28; Gianni Gai, via Petrarca 69; Rosita Conti, via Salvo D'Acquisto 9; Maria Pregno, via Monti 58, Adua Bianco, p. Campo del Palio; Marco Franco, via Lessona 2; Rosario Franze, [illegible] Benzi 1; Giuseppe Parena, via Orfanotrofio 1; Concetta Dimaria, p. Lugano 10; Gian Carlo Comune, via Balbo 29; Paola Pasuello, p. Torino 1; Rita Valpreda, [illegible] Galileo Ferraris 1; Luisa Accornero, viale Pilone 256; Promis, p. Alfieri; Franco Barbero, p. San Secondo.

L'aumento del numero di villeggianti crea problemi di approvvigionamento

Torna la sete estiva della Langa

Il Consorzio invita a risparmiare i consumi di acqua potabile e annuncia controlli severi
Va meglio la situazione a Nizza e Canelli grazie agli «acquisti» dall'acquedotto della Valtiglione

ROCCAVERANO. La popolazione langarola ogni estate si triplica. I villeggianti lombardi e svizzeri riportano vita nelle cascine isolate, ma creano qualche problema con i [illegible] di acqua potabile.

Un uso «cittadino», talvolta sregolato, fatto di frequenti irrigazioni degli orti ad [illegible] familiare e di un abbondante utilizzo d'acqua per le faccende domestiche mette in crisi gli acquedotti locali.

E' il caso del Consorzio Alta Langa, che serve una decina di Comuni del Sud astigiano ed altrettanti del Cuneese. Già normalmente il Consorzio deve superare notevoli problemi di «pompaggio», per le grandi differenze di altezza del territorio. D'estate i consumi aumentano vertiginosamente e con una recente circolare il presidente Luigi Garbarino, sindaco di Roccaverano, ha fissato un tetto [illegible] di consumo pro capite, prevedendo, per chi è sorpreso ad innaffiare, sanzioni da 50 mila lire fino alla sospensione del servizio.

La situazione dell'approvvigionamento idrico della Comunità Montana Langa Astigiana dovrebbe migliorare con un rifacimento di parte dell'acquedotto (che ha sede a Cortemilia), finanziato da un piano della Cee: ma da Roccaverano a Bruxelles la strada è lunga.

Invece per gli amministratori comunali della valle [illegible] quest'anno si prevedono vacanze più tranquille: l'emergenza idrica dell'estate [illegible] è [illegible] superata, sebbene permanga la raccomandazione di [illegible] bagnare orti e giardini.

Tra i Comuni di Nizza, Canelli e l'acquedotto della Valtiglione è entrato in vigore l'accordo sul costo dell'acqua che il Consorzio fornirà alle due città. Il prezzo complessivo [illegible] per i primi 300 mila metri cubi, il prezzo sarà di mille lire, per la fascia da 300 mila fino a 600 mila l'acqua costerà 1200 lire ed infine per il [illegible] oltre i 600 mila metri cubi, la tariffa salirà a 1450 lire.

Questi nuovi costi, che non dovrebbero ripercuotersi sulle tariffe finali degli utenti, sono il frutto di una trattativa iniziata l'anno scorso, quando i nicesi «dirottarono» sull'acquedotto consorziale circa [illegible] miliardo e mezzo ed i canellesi mezzo miliardo, per costruire il raddoppio delle tubature dai pozzi di Ferrere fino a San Marzanotto.

Ora il lavoro è quasi terminato. Tranne per il passaggio aereo del fiume Tanaro, le tubature sono già in funzione.

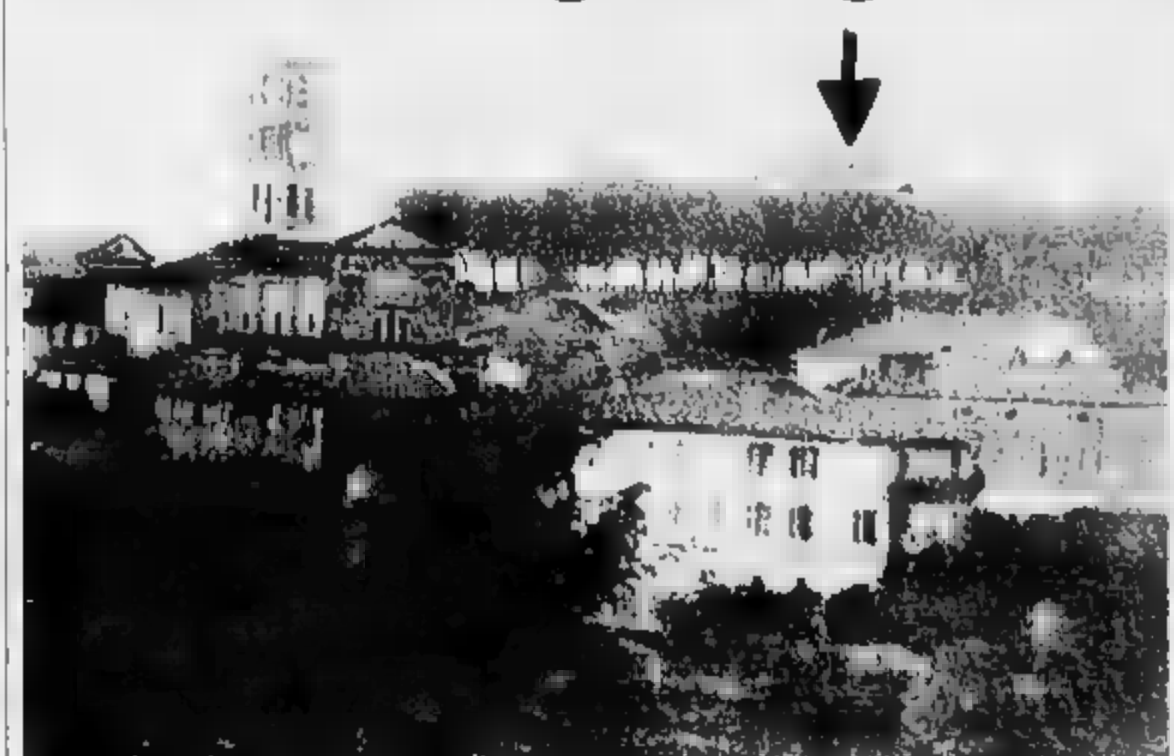
Anche dal Valtiglione, che serve circa 12 mila utenti, giungono rassicurazioni sulla distribu[illegible] dell'acqua, ma il Consorzio ha comunque fatto affiggere manifesti per invitare i cittadini a risparmiare.

«E' evidente - commenta il presidente Giovanni Spandonaro - che gli utenti hanno di nuovo cominciato ad utilizzare l'acqua potabile per irrigare orti e giardini. Lo dimostra il fatto che dopo i temporali di mercoledì pomeriggio, abbiamo avuto un [illegible] di fabbisogno di circa trenta litri al secondo, il che vuol dire che la gente per un po' non ha più bagnato orti e giardini».

(e. ce.)

VA' PENSIERO

Ecco la verde Tigliole negli Anni Venti

Veduta di Tigliole scattata nel 1920, l'edificio indicato dalla freccia è il municipio (ARCHIVIO GIUSEPPE BRANDONE, COSSANO B.)

Una veduta di Tigliole negli Anni 20 è l'immagine proposta oggi da «Va' pensiero». La fotografia è stata scattata intorno al 1920 ed è [illegible] utilizzata anche per una cartolina. L'immagine proviene dall'archivio di Giuseppe Brandone di Cossano Belbo.

Il possessore della fotografia ha voluto evidenziare, con una freccia tracciata a matita, il municipio del paese, di cui spunta il tetto tra gli alberi. Tigliole vanta origini antiche, nel periodo medioevale. Fu feudo dei signori di Tigliole, poi [illegible] potente famiglia Solaro, che lo mantenne dalla metà del '300 alla metà del '400. Il territorio passò poi al Vaticano e nel 1560 il papa Pio IV ne nominò quale vicario pontificio Emanuele Filiberto di Savoia, il [illegible] che avrebbe trasferito nel 1563 la sua capitale da Chambéry a Torino. Nel '700 Tigliole passò direttamente allo Stato sabaudo. Il campanile che domina la collina è quello della barocca chiesa dei Santi Lorenzo e Giovanni, costruita nel 1646.

[illegible] UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono [illegible]: [illegible] (dalle 20 alle 24)
[illegible] [illegible] giovani disoccupati: via Cotti Cores 1, tel. 436.394
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. [illegible]; p. Alfieri [illegible]; [illegible]: 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.844
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.283
Castelnuovo Don Bosco: 987.6468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.945
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.839
Castelnuovo Don Bosco: 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.091
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.535 (dalle 13,30 alle 8)

[illegible]

Asti: diurna: *P. Roma*, corso Alfieri 343; notturna: *S. Lazzaro*, corso Casale 180
[illegible] *Fantozzi*, via G. B. Giuliani
Moncalvo: *Ottone*, via Ciasallo 9
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.054
[illegible].100
Castelnuovo [illegible] [illegible] 011 / 987.6152
Montegrosso: 953.[illegible]
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.030

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21** (distaccamento di San Michele): 0131 / 361.268

FERROVIE

[illegible] centralino 50.311 - 53.761; [illegible] 721.446; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.182; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.385
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 62.604 - 65.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acqua Potabili (Canterana): 011 / 65.941

GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

[illegible]
[illegible]: 54.168 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.409

SIP
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

[illegible]

SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 25; **Oil:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valenza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmenera 65, telefono 50.287

Numerosi appuntamenti per le sagre patronali nei paesi astigiani

«Teste calde» a Mombaruzzo

Un corteo di trattori d'epoca partirà stamane dalla frazione Casalotto. Sagra del peperone alla Motta di Costigliole. Agnolotti protagonisti a Sessant, Villa S. Secondo e Rocca d'Arazzo

Anche per questo fine settimana si preannunciano numerosi gli appuntamenti con le feste patronali nei paesi.

Ricco il programma dei festeggiamenti di **Mombaruzzo**: stamane alle 10 si svolgerà una sfilata di storici trattori teste calde», organizzata dal «Monferrato veteran motor club» di Nizza, che partirà piazzale frazione Casalotto e passerà per le curve dette «dell'asino morto». inoltre inaugurata mostra di alcuni pittori nella Accademia dell'Erca, di ceramica decorata dagli allievi del circolo di Palazzo Crova di Nizza, fotografie sul tema «L'animale come amico dell'uomo, il suo ambiente e il mondo». Alle verrà data una dimostrazione trebbiatura con costumi d'epoca e i rombanti trattori, rimasti in uso fino agli Anni 50, intitolata «A bote 'l gran e na vota». Alle 21 danze per i più giovani ed elezione di «Giorgione l'orecchione», ovvero colui che possiede le orecchie più vistose. Si balla anche al Bricco Cremosina di **Nizza** con il complesso «Benny e la nicesina». Si apre stasera a **Motta di Costigliole** la «Sagra del peperone»: alle 21 cenone con piatti tipici a base del tipico peperone «quadrato» della zona; danze il complesso di Giorgio Lusona. A **Castagnole Lanze** il turno dei festeggiamenti passa a San Defendente: alle 16 si aprirà il luna park, mentre alle 20 ci sarà la grigliata con polenta e spezzatino. Alle 21 Danze con l'orchestra di Ezio Vaporella. Stasera a **San Marzanotto** grande cena a base di pesce in occasione della festa «Blu a organizzata dal Comitato Palio. Le musiche saranno offerte da Remigio Passarino.

Al castello di **Settime** oggi alle 16,30 giochi per i bambini, mentre alle 21,30 si balla con la videodiscoteca «Supersound» e liscio con «I rubacuori». A **Roatto** oggi alle 15 gara di bocce «Lui e lei» e alle 21 danze la discoteca mobile «Profumo d'invidia». tra quattro squadre pallavolo oggi pomeriggio a **Migliandolo**, in serata cena e danze aperte a tutti.

Alla frazione Gherba di Fer s'iniziano i festeggiamenti: stasera alle 21 si danza sui due padiglioni, liscio con «La bersagliera» e disco music la discoteca «Aliena». Prosegue la festa Natta con una gara di bocce alla baraonda alle 15, grigliata alle 20 e danze «Gli amici del villaggio».

S'iniziano stamane le feste patronali del Quartino a **Calamandrana**. Alle 9 gara di tiro al piattello, organizzata dalla sezione dei cacciatori; alle 15 al bocciodromo prenderà via il «Trofeo Gierre». In serata, Cena campagnola cucinata dalla Pro loco. Oggi alle 17 gara bocciofila a **Castagnole Monferrato**, la «Baraondissima». Alla tenuta la mercantile ci saranno giochi per i bambini mentre in serata si ballerà liscio.

a la festa si aprirà con una gara a freccette l'inaugurazione dello stand gastronomico, con grigliata e agnolotti. Alle 21 danze Ra Uno. L'agnolotto è protagonista invece Santa Caterina di **Rocca d'Arazzo**, dove si svolge la 18ª «Sagra dell'agnolotto e del barbera». Degustazione con grigliata alle e musica con «Gli amici di Santa Caterina». Agnolotti anche **Villa San Secondo**, in frazione San Carlo, durante la serata danzante i «Verde folk». Prosegue inoltre alle 21,30 la festa **Chiusano** il piano bar del trio «Arifrancharles».

Alla località Banengo Montiglio si festeggia stasera con la gastronomia locale danze per i più giovani offerti dai «Quasar». Oggi alle 15 in località Bricco **Cortiglione** tarrà una gara di tiro al piattello, che aprirà la festa patronale. Alle 21 si ballerà liscio. Torneo di tennis oggi a **Tigliole** per i festeggiamenti di San Lorenzo. Oggi alle 16,30 al Bricco Trombetta di **Castellero** si aprono i festeggia con giochi per i bambini, mentre in serata si ballerà liscio «I melodici». Sarà aperto anche stand gastronomico con piatti locali e vino freisa della zona. [c. f. a.]

Un trattore a «testa calda»: Mombaruzzo si svolge una corsa dei veicoli, curata dal «Monferrato veteran car club»

PAROLA D'ARTISTA

Tra Nizza e Canelli pronto soccorso a turno

AL solito quelli della Regione Piemonte hanno sbagliato. Mancano di fantasia. Nell'inverno scorso avevano deciso di chiudere reparto di pronto soccorso dell'ospedale Canelli per fare un solo servizio d'emergenza a Nizza.

La cosa non aveva preoccupato più di tanto i canellesi poiché da noi, si sa, le decisioni politiche e le realizzazioni pratiche c'è di il mare sotto forma burocrazia.

Senonché questa volta i canellesi hanno dovuto prendere atto del fatto che, quando meno te lo aspetti, il mare è presto superato: adesso il pronto soccorso si è chiuso realmente e c'è aria di burrasca.

Fuori metafora preannuncia la solita guerra di campanile. Le prime avvisaglie si già avute: ordini del giorno del Consiglio comunale di Canelli, proteste, lettere ai giornali.

Ripeto: secondo me l'incauta decisione è stata presa senza riflettere con fantasia.

Mi sembra impossibile che non si potesse desciplinare la materia in modo da poter accontentare sia i canellesi che i .

Come? Semplicissimo. Per esempio distribuendo equamente i compiti: a Canelli pronto soccorso potrebbe funzionare per i pazienti colpiti nella parte destra del corpo Nizza quelli colpiti nella parte sinistra. Per la parte centrale del corpo (generalmente ritenuta pudenda, non per questo meno dolorosa) potrebbero fare turni settimanali, comprese le festività.

Se invece si temevano le polemiche che potevano nascere nell'interpretazione del concetto di centro (dove nell'uomo sono anche disclocate le parti che, pur essendo indivisibili, debordano a volte sia a destra che a sinistra) si poteva pensare ad suddivisione davanti-dietro.

Anche in questo caso tuttavia i sanitari ai quali venisse affidato il didietro potrebbero sentirsi professionalmente aminuiti? La è comprensibile quindi anche prevedibile. Basterà allora stabilire anche in questo dei turni settimanali: paziente che venisse incidentamente impallinato nel didietro andrà Nizza a Canelli secondo che tocchi all'uno o all'altro pronto soccorso l'ingrato compito in quella settimana. La stessa cosa poteva farsi con sotto o sopra prendendo come punto di riferimento il diaframma.

In questo modo si evitava l'eliminazione di uno dei due reparti pronto così geograficamente vicini. Cosa questa che, a ben riflettere, andrebbe lasciata alla valutazione degli interessati. Per esempio all'impallinato didietro di cui abbiamo detto: è disposto, essendo impallinato a Canelli, a tenersi i pallini nel sedere per altri venti minuti che è, per l'appunto il tempo necessario a raggiungere Nizza, oppure a tornare la settimana dopo?

Tuttavia i manager entrati recentemente nelle Usl per mettere ordine imprenditoriale direbbero che l'opinione dell'impallinato non disinteressata e quindi è un buon punto di riferimento per la conduzione manageriale della salute pubblica. Quindi meglio andare avanti così. intanto i miliardi che serviranno per costruire il nuovo ospedale Asti aumentano ogni giorno. E' il miraggio del Fontanino.

Valerio Miroglio

DELITTO SORBA, ECCO I MOTIVI DELLA SENTENZA DI ASSOLUZIONE

ASTI. E' stata depositata la motivazione della d'assoluzione emessa luglio dalla corte d'assise nei confronti dei tre torinesi accusati del duplice omicidio dei coniugi Sorba. La coppia, titolare oreficeria San Damiano, fu uccisa il 14 febbraio 1984 durante un tentativo di rapina.

I giudici astigiani (presidente Giancarlo Capirossi, a latere Rinaldi) il luglio hanno assolto Antonio Schimenti, 40 anni, Vito Altieri, 41 anni, e Francesco Eramo, di 34, per avere commesso il fatto. Il pubblico ministero Mario Bozzola aveva chiesto la condanna dei tre a 30 di reclusione ciascuno.

In quattro pagine dattiloscritte il giudice relatore, Rosalia Rinaldi, ha illustrato i motivi che hanno portato alla assoluzione dei tre pregiudicati.

Dopo aver enunciato gli elementi che, nella primavera, hanno portato alla clamoriapertura del caso, il relatore ha evidenziato la difficoltà nel far piena luce sulla vicenda anni di distanza.

«Questa Corte non nasconde l'importanza degli indizi raccolti - è scritto nel documento - che potevano costituire buona base per indagini a tamburo battente, ma ritiene che su di essi possa ora fondarsi un giudizio di colpevolezza per un reato da ergastolo».

passaggio saliente nella motivazione redatta dai giudici è costituito dal giudizio sulle testimonianze di due pentiti: Vitale Amoroso Bruno Derro. I due, nei mesi successivi il duplice omicidio, parteciparono ad una serie di rapine nell'hinterland torinese con Schimenti, Altieri ed Eramo. Le dichiarazioni fatte nell'aprile dai due giovani ai magistrati torinesi portò alla cattura tre (Altieri e Schimenti stanno scontando 15 anni reclusione). Con una lettera la magistratura torinese segnalò quella astigiana i riferimenti alla rapina di San Damiano. L'informazione non ebbe però seguito.

In aula i due testimoni hanno ribadito che, ritorno una rapina, Schimenti sconsigliò i «colpi» alle oreficerie perché «i proprietari sparava- uno di loro, colpito alla pancia, era «caduto come un salame».

Schimenti parlò anche «un'arma che scottava». «Nel di San Damiano i morti due e non uno - affermano i giudici -. Inoltre, i coniugi non stati colpiti ventre. Nessuna arma che ha sparato San Damiano è fra quelle che sono sequestrate alla banda». Le dichiara del due pentiti sono dunque state considerate dai giudici scarsamente attendibili.

«I due testimoni - si legge nella motivazione - che re ritenuti vagamente affidabili, sono pure vagamen imprecisi. Non sono e vogliono più compiuti».

La motivazione conclusa con giudizio d'insieme sugli indizi raccolti. «Gli indizi, pur sussistenti, gravi, numerosi, precisi e concordanti» rilevano i giudici della corte d'assise.

Con motivazione stata posta dunque parola fine all'intera vicenda. Il pubblico ministero Mario Bozzola e la parte civile, Aldo Mirate, hanno infatti rinunciato al ricorso in appello.

Rimarranno nome gli assassini di Elio Sorba e Prospera Toso? [r. gon.]

DALL'ASTIGIANO

Tenta scippo, identificato dalla polizia

Valter Baggi, 18 anni, residente a Sessant, è stato segnalato per tentato furto ai danni di Luciana Berzano, 35 anni, residente a Casabianca 112. Biaggi aveva tentato strappare la borsetta alla Berzano che stava tornando a casa in bicicletta. Ma la donna ha reagito, costringendo il giovane fuga. E lui scappava la annotata il numero targa dall'auto che ha poi consegnato agli agenti.

ASTI

Francese ruba un profumo, denunciata

Oliva Crepaldi, 50 anni, titolare della profumeria «Lo Scrigno», in Alfieri 285, ha subito furto di flacone pa di ragazza francese che dopo averlo preso, approfittando di un momento distrazione della titolare, fuggita. E' intervenuta una volante l'ha bloccata. E' denunciata.

ROMA

Medaglia per la Resistenza alla Provincia di

La Commissione Difesa Camera ha approvato, in sede legislativa testo deve passare al Senato), la proposta per la riapertura dei termini per presentare richiesta di di ricompensa al valor Militare per la Resistenza, per i Comuni, Province e Regioni. Il deputato astigiano Gianni Rabino, relatore provvedimento, ha spiegato: «Il nuovo testo riveda parzialmente la legge approvata nel 1988 che individuava gli enti che avevano diritto a fregiarsi dell'onorificienza, in quanto il compito di individuare i titoli necessari alla concessione della Medaglia, spettano all'apposita commissione». Nell'elenco previsto dalla legge di tre anni fa, c'era anche la Provincia di Asti; in seguito al nuovo testo dovrà essere richiamata la precedente pratica.

Premio al soprano astigiano Valentina Valente

Il soprano astigiano Valentina Valente, anni, ha vinto il prestigioso «Mozart» al concorso internazionale «Belvedere» di Vienna. La cantante è stata scelta fra 370 concorrenti, superando anche gli finalisti con l'interpretazione dell'aria «Casta diva» dalla «Norma» di Bellini. La cantante astigiana sarà inoltre protagonista primo spettacolo della prossima stagione del Regio di Torino.

SAN DAMIANO

I diciottenni di San Giulio San Pietro in festa

Avrà inizio oggi pomeriggio con il pranzo ristorante «La Fontana» di San Pietro, la festa di leva dei giovani delle frazioni San Giulio e San Pietro di San Damiano. La manifestazione proseguirà con sfilata per le frazioni accompagnate dalla banda. In serata cena e danze. Domani sfilata in paese alle 10, quindi la messa nella chiesa di San Pietro e il pranzo. In serata proseguiranno le danze. festa dei diciottenni concluderà lunedì con la sfilata al mercato, pranzo e cena al ristorante Fontana» e danzante.

Previsto il ripristino di numerosi tratti

Strade provinciali un miliardo d'asfalto

ASTI. La Provincia ha appaltato i lavori di sistemazione e rifacimento del manto d'asfalto di 19 strade provinciali. La spesa è di miliardo e 182 milioni.

I lavori, che s'inizieranno a settembre, saranno eseguiti imprese astigiane.

Intanto un mutuo un miliardo 600 milioni richiesto alla Cassa Depositi Prestiti per realizzazione di due progetti di sistemazione altri tratti di strade provinciali.

I cantieri, che verranno aperti a settembre, interessano ventina di comuni della provincia.

Ecco l'elenco delle strade interessate dai lavori di ripristi, per la maggior parte dei casi, di danni che sono stati usati dal gelo e dal maltempo di quest'inverno.

Sulla Casalborgone-Pralormo sarà riasfaltato il tratto compreso fra la stazione ferroviaria di Villanova la diramazione per S. Paolo Solbrito: spesa 46 milioni.

Per quanto riguarda la Murisengo-Villanova, sarà sistemato il tratto fra località Capannina di Montafia e Villanova, spesa 119 milioni.

Berzano S. Pietro-Viale: i lavori interessano il concentrico di Viale, spesa lire 21 milioni.

Grazzano Badoglio-Moncalvo e diramazione per Alfiano Natta, fra Moncalvo e la stazione ferroviaria, spesa 72 milioni. Asti-Grana: i lavori interessano quattro tratti della provinciale compresi fra Asti, località Castiglione e Portacomaro, spesa 146 milioni.

Della Val Tiglione e Asti-Mare: i lavori vengono eseguiti quattro tratti fra località San Pietro di Isola e località Opessina di Castelnuovo Calcea, spesa 101 milioni. Asti-Montemagno: fra località Valenzani e Castagnole Monf.to, spesa 53 milioni.

Incisa Scapaccino-Oviglio: fra Incisa la diramazione per Oviglio, spesa lire 70 milioni. Della Val Tiglione: fra Vigliano Alto Vigliano Basso, spesa lire 57 milioni. Rocca d'Arazzo-Vigliano: fra le località Torrazzo e Carretti del Comune di Asti, spesa milioni. Aramengo-Cisterna: fra concentrico di Cantarana e la diramazione per Villafranca, spesa 78 milioni.

San Grato San Damiano: fra la provinciale Asti-San Da la frazione San Grato, spesa 3 milioni. Revigliasco-Tigliole: fra la provinciale Asti-San Damiano località Pratomorone di Tigliole, spesa 77 milioni. Villanova-Govone, fra località Rondò Damiano e la diramazione per San Martino Alfieri, spesa 68 milioni.

Santo Stefano Belbo-Agliano, località Piana del Salto di Calosso, spesa 21 milioni. Monale-Canale, fra San Damiano (scuola) e la diramazione di Cisterna, spesa 20 milioni. Cassinasco-Calamandrana, fra Cassinasco e località San Vito di Calamandrana, spesa milioni.

Infine la Maranzana-Terzo d'Acqui nel tratto fra Maranzana e la stazione di Mombaruzzo, spesa milioni. [r. s.]

Prenderà il via oggi alle 22 l'undicesima edizione del seguitissimo rally langarolo

La lunga notte di Vesime

Un percorso di 280 chilometri con dieci prove speciali. L'arrivo è previsto domani mattina alle 7
In molti contenderanno la vittoria agli astigiani Capellino-Furia, l'equipaggio favorito

VESIME. Centosessanta equi[illegible] prenderanno il via questa sera da Vesime per la 13ª edizione del Rally Valli Vesimesi, gara valida quale appuntamento della Coppa Italia 1, zona a coifficente 3, per il campionato Piemonte-Valle d'Aosta, per il Rally Game per i trofei di marca Peugeot, Opel e Renault, per il 1° Trofeo Asti Tosti e per la 4ª Coppa Cassa di Risparmio di Asti.

La gara prenderà il via questa [illegible] alle 22 dal centro del paese langarolo. Dopo 280 chilometri di cui 85 suddivisi in dieci prove cronometrate (cinque da ripetersi), il rally si concluderà sempre a Vesime alle 7 di domenica mattina. I tratti cronometrati [illegible] le prove classiche della gara che hanno reso famoso il rally in tutta l'Italia del Nord: la Vesime, [illegible] Melazzo, la Malvicino, la Turpino, [illegible] Mombaldone. Prove belle, molto guidate che racchiudono tutte le difficoltà che i piloti possono incontrare in una stagione intera.

La bellezza di queste strade ha richiamato a V[illegible] equipaggi [illegible] solo piemontesi e aostani, in pieno bagarre per il campionato di zona, ma molti sono giunti dalla Lombardia, dall'Emilia, dalla Toscana e dalla Liguria.

Il giovane lombardo Vallino (Peugeot) - prioritario di 1° elenco, uno dei leader del Rally Game; [illegible] sue spalle partirà la Lancia Delta della scuderia Me[illegible] di Capellino-Furia, vincitrice di [illegible] edizioni della gara. Nel 1984 fu proprio questa gara a lanciarlo nell'universo dei campioni, cogliendo la sua prima vittoria assoluta con [illegible] stupen[illegible] Lancia Rally by Volta. Questa volta a contendergli la vittoria finale saranno in parecchi. A partire dall'aostano Bettanin (vincitore di un'edizione della gara), a Bianco (trionfatore a sorpresa nell'ultima edizione) a Vecchi (attuale leader della Coppa Italia 2ª Zona) tutti su Lancia Delta. Ci sarà poi la Bmw M3 di Bertolo e la Toyota di Orlando. Avversari pericolosi saranno inoltre D'Ambra (Opel), Ferrara (Peugeot) in coppia [illegible] l'astigia[illegible] Mauro Mossino e Valsania (Delta).

Discorso a parte per il gruppo [illegible], le vetture strettamente di serie. Ancora una volta l'inossidabile Giorgio Ciriotti (Ford Sierra C. 4X4) farà da punto di riferimento [illegible] si dovrà guard[illegible] attentamente alle spalle dal canellese Beltrame con le sandamianese Rabbione (Ford Sierra C.). Ci sarà il novarese Zonca, (Ford Sierra C.), poi gli astigiani Baldi-Rava (Ford Sierra C.), Rosso-Ronzano (all'esordio su una Lancia Delta), Viotti-Sabettini (Opel Kadett 16V).

Da seguire attentamente la corsa del novarese Gonella [illegible] l'astigiano Claudio Mossino, vincitori della passata stagione del Trofeo Peugeot e degli astigiani Boffa-Barrera.

Giorgio M. Giannuzzi

Capellino e Furia, ancora [illegible] volta l'equipaggio favorito [illegible] «Valli vesimesi»

I NUMERI DI GARA

Tra i [illegible] equipaggi in gara segnaliamo i favoriti e quelli dei piloti astigiani (in neretto).

N.	Equipaggio	Vettura	Scuderia
1	Vallino-Abbate	Peugeot 309 [illegible]	Meteco
2	**Capellino-Furia**	**Lancia Delta Int. 16V**	[illegible]
3	**Ferrara-Mossino** [illegible]	**Peugeot 309 GTI** [illegible]	**Meteco**
4	D'Ambra-Ferraris	Opel Kadett GSI 16V	Leader
5	**Ciriotti-Ruffa**	**Ford Sierra C. 4×4**	**Malizia**
6	**Beltrame-**[illegible]	**Ford Sierra C.**	**City Corse**
7	Tortone-Fornara	Opel [illegible] GSI 16V	Meteco
8	Rao-Rao	Opel Kadett GSI 16V	Meteco
[illegible]	**Gonella-Mossino C.**	**Peugeot 309 GTI 16V**	
10	Bellan-Farina	Peugeot 205 GTI	GB sport
11	**Vedelago-Nebiolo**	[illegible] **Int.**	**Leader**
12	Bettanin-Ramella	Lancia [illegible] Int. 16V	Meteco
13	Redolfi-Calderoli	Toyota Celica 4WD	
14	[illegible]	**Lancia Delta Int. 16V**	**Malizia**
15	Bianco-Aimone	Lancia Delta Int.	Vaemenia
[illegible]	Vecchi-Salerno	Lancia Delta Int. 16V	Vaemenia
18	Fontana-Foti	Lancia Delta Int. [illegible]	Maremma
19	Pianezzola-Ferruzzi	Lancia Delta Int. 16V	Leader
20	Ferrari-Retta	Lancia Delta Int. 16V	Huski
21	[illegible]	**Lancia Delta Int. 16V**	**Malizia**
22	**Consoli-Gavello**	**Lancia Delta Int. 16V**	**Malizia**
24	Ottino-Chicco	Maserati Biturbo	Vaemenia
27	[illegible]	**BMW M3**	**Malizia**
35	**Passalacqua-Protesti**	**Renault 5 GT Turbo**	**Malizia**
[illegible]	Zonca-Martini	Ford Sierra C.	Meteco
41	**Baldi-Rava**	**Ford Sierra C.**	**Vaemenia**
42	**Rosso-Ronzano**	**Lancia Delta Int. 16V**	**Meteco**
54	**[illegible]-Barrera**	**Peugeot 309 GTI 16V**	**Meteco**
[illegible]	Napolitano-Cucco	Peugeot 205 GTI	Meteco
[illegible]	**Prodan-Pibò**	**Opel Kadett GSI 16V**	**Meteco**
[illegible]	Altavilla-Benazzo	Peugeot 309 GTI 16V	OVS
[illegible]	**Viotti-Sabettini**	**Opel Kadett GSI 16V**	**Meteco**
103	Benazzo-Bocca	Peugeot 309 GTI 16V	Meteco
108	**Lavagna-Salvatore**	**Peugeot 309 GTI 16V**	**Leader**
122	**Pera-Barbero**	**Peugeot 205 GTI**	**Draghi R.**
141	**Raito-Montanaro**	**Fiat Uno 70 SX**	**Malizia**
142	**Zanchetta-Cragnaz**	[illegible] **Corsa** [illegible]	**New Driver**
146	**Mastrazzo-Tironi**	**Opel Corsa GSI**	**Malizia**

SPORTFLASH

CICLISMO

Montemagno, [illegible] il quarto «Memorial Bocca»

Domani si disputerà il 4° Memorial Luigi Bocca, Gran Premio Comune di Montemagno, riservato ai corridori dilettanti di I e II serie. La manifestazione è indetta dal giornalista sportivo Franco Bocca, nel ricordo del padre; [illegible] organizzata dalla società ciclistica Pietro Fossati di Novi Ligure. La corsa, che si avvale del patrocinio [illegible] «La Stampa», [illegible] snoda [illegible] un circuito di 22,150 chilometri, [illegible] percorrersi 7 volte, che tocca, partendo e arrivando a Montemagno, le località di Viarigi, Accorneri, Regrancore, Castagnole Monferrato. Il ritrovo è fissato dalle 10,30 [illegible] Bar Sport in piazza Umberto.

PATTINAGGIO ARTISTICO [illegible]

Ai campionati italiani undicesimo posto per Romoli

Si sono svolti a Calderara di Reno, Bologna, i campionati italiani assoluti di pattinaggio artistico. La società Asti-Skating ha partecipato alla gara della categoria seniores con Fabio Romoli, allenato da Lidia Nargi. L'atleta astigiano si è classificato all'undicesimo posto nella classifica finale di combinata. L'Asti Skating ora va in vacanza. I prossimi appuntamenti della società astigiana sono: fase nazionale [illegible]ei Giochi della Gioventù ai quali parteciperanno con Elena Viazzi; il campionato regionale di categoria ed il Torfeo nazionale «Città [illegible] Alba».

CALCIO

Premi curiosi al Trofeo California

Al Trofeo California, torneo notturno di calcio vinto dal Castagnole Lanze, sono stati consegnati anche premi curiosi. La squadra con il seguito più «folkloristico» è stata Cantarana; il capocannoniere è Davide Pentone, giocatore [illegible] Cantarana che ha realizzato 17 reti. Il miglior portiere è Biagio Campo di Castagnole Lanze. E' stata premiata la formazione di Santa Margherita come la più giovane e la più disciplinata. Un premio [illegible] stato assegnato alla società di Cocconato che ha più presenze nel torneo.

[illegible]

Oro per Giulia [illegible] lancio del disco

Astigiani in gara a Donnaz [illegible] occasione del meeting interregionale «Estate Valdostana». Nonostante condizioni atmosferiche avverse, vento contrario, ci sono stati buoni risultati. Giulia Rissone ha vinto la medaglia d'oro nella gara del lancio del disco; l'atleta astigiana si è imposta con la misura di 28,14. Giusi Duino, tesserata per la Vittorio Alfieri, ha corso i 100 metri in 12" 82 (elettrico). Nei 3000 piani M[illegible] Mischiatti ha fatto registrare un 9' 12"4. Vincenzo Ippolito ha corso i 400 ostacoli con il tempo di 56" 31 e si è piazzato al terzo posto. Nel salto con l'asta Damiano Capeca ha vinto la medaglia d'oro superando la [illegible] di 3,60. Al secondo posto si è piazzato Andrea Giulivi [illegible] 3,20.

Il torneo di tamburello [illegible] muro entra nella fase finale

Tambass, gare decisive

Oggi (ore 16,30) si disputa la prima semifinale: Montemagno-Calliano
Grande attesa per l'incontro di domani tra Vignale e Portacomaro

Medesani visto da Ghiglione

Nel tambass è l'ora dei play-off. Oggi alle 16,30, a Montemagno, si disputerà la prima semifinale. Marostica e compagni affronteranno il Calliano, una compagine insidiosa, che paradossalmente può giocare una grande partita proprio perché parte sfavorita [illegible] confronto con i campioni 1989. Domani, stessa ora, si replica con Vignale-Portacomaro.

Nella partita odierna il Montemagno viene dato per vincente quasi certo. Ma l'esperienza insegna che gare di questo tipo, condizionate da una forte ten[illegible]ne agonistica e dal clima rovente (la temperatura, negli sferisteri asfaltati, supera spesso in questa stagione i 40 gradi) possono giocare brutti scherzi anche ai campioni più celebrati.

Giulio Griffi, «patron» del Montemagno, fa professione di modestia: «E' inutile - dice - cantare vittoria prima che il campo abbia emesso il suo responso. Certo, sarebbe grave [illegible] perdessimo questa prima delicatissima sfida. Abbiamo [illegible] potenzialità [illegible] i mezzi per superare il difficile ostacolo: speriamo di poter dare un'ulteriore soddisfazione ai nostri sostenitori».

Sul fronte opposto i fratelli Claudio e Paolo Berruti, croce e delizia dei tifosi callianesi, sottolineano il buon momento della squadra: «Stiamo giocando bene - sottolineano - e comunque vada a finire possiamo [illegible] ritenerci soddisfatti del nostro campionato. Abbiamo raggiun[illegible] infatti il traguardo [illegible] ci eravamo prefissi: la poule a quattro».

Molto, in campo, dipenderà dal duello tra i rispettivi reparti arretrati: Medesani-Marostica contro Filippo Nobile (gioca in casa anch'egli, essendo originario di Montemagno) e Paolo Berruti.

Domani grande incertezza, per [illegible] partitissima [illegible] Vignale dove approda il Portacomaro del ritrovato «bomber» Franco Capusso. Le premesse, per una supersfida contro la compagine alessandrina di Cussotto e Natta, [illegible] sono tutte.

(f. b.)

Alla gara internazionale erano iscritti molti piloti piemontesi di 4x4

Stop al Raid della Romania

Il rinvio dopo l'alluvione dei giorni scorsi

BUCAREST
NOSTRO SERVIZIO

Le inondazioni, le molte vittime e lo sconquasso che la calamità naturale dei giorni [illegible] ha causato in Romania hanno fatto rinviare ai primi mesi dell'anno prossimo il debutto mondiale della «Trascarpatica», primo raid internazionale di fuoristrada, una gara ideata da piemontesi, organizzata da piemontesi [illegible] iscritti un gran numero di piloti subalpini. L'importante manifestazione avrebbe dovuto [illegible] dall'11 al 18 agosto lungo le strade della Romania, da Timisoara a Bucarest, quasi 2500 chilometri.

Uno stop obbligato [illegible] la drammaticità della situazione, [illegible] che gli organizzatori del Club [illegible] Biella team 4×4 Italia hanno ritenuto logico e leale nei confronti di [illegible] popolo che, dopo aver sofferto per [illegible] anni le brutture del triste regime comunista di Ceausescu, adesso si trova a lottare contro eventi naturali.

E dire che solo pochi giorni fa il raid italiano in terra romena era stato presentato a Bucarest [illegible] l'entusiasmo degli organizzatori e [illegible] grande voglia [illegible] emergere dalle autorità locali. L'imprenditore biellese Walter Lacara, titolare della Biella Transport e ideatore della manifestazione con alcuni amici e colleghi di Ivrea, aveva illustrato il percorso della maratona in fuoristrada, spiegando che era ormai tempo d'allacciare stretti e proficui rapporti di collaborazione sportiva e turi[illegible] con un Paese che sta uscendo da un lungo [illegible] tunnel e ha voglia di dimostrare che può recuperare tutto il tempo perso, rilanciando un [illegible] tipo di immagine.

I direttori della gara, Lorenzo Alemanni e Dario Ferro, [illegible]mettono che la macchina organizzativa non si fermerà: «Con il ministro del Turismo Cornel Grigorut e il presidente dell'Automobil Club Costantin Niculescu, abbiamo stabilito che il rinvio era inevitabile, ma l'appuntamento non sarà cancellato, [illegible] solo rinviato. Ci ritroveremo nei primi mesi [illegible] prossi[illegible] anno più determinati di prima a far sì che la Trascarpatica diventi un sicuro appuntamento internazionale per i prossimi anni».

I piloti piemontesi hanno accettato subito il rinvio della gara, anche [illegible] lo stop comporta una diversa organizzazione per tutti, [illegible] si sono detti disposti a raggiungere la Romania per mettere a disposizione delle autorità i loro [illegible] f[illegible] per soccorrere le popolazioni così duramente colpite dall'alluvione dei giorni scorsi.

Fiorenzo Panero

CANTI CELTICI [illegible]

I canti popolari del Piemonte a [illegible] fronte con quelli celtici: la proposta arriva da Cocconato d'Asti. Oggi dalle 17,30 due complessi vocali si esibiranno sul piazzale della chiesa in frazione Tuffo. Ci sarà anche una vendita all'incanto di torte. Il ricavato andrà in beneficenza.

[illegible] E POVERI A BASALUZZO

Stasera a Basaluzzo, nell'Alessandrino, ci sono i Ricchi e Poveri. Il biglietto costa 21 mila lire e si può acquistare all'ingresso, [illegible] anche in prevendita da «Mariposa Dischi» a Novi Ligure, [illegible] «Hobby Music» a Ovada, da «Mecca Music» a Tortona e da «Discorso» [illegible] Alessandria.

SERATA MUSICALE NEL [illegible]

[illegible] alza il sipario sui concerti dell'estate chitarristica verbanese. In riva al Lago Maggiore, nella chiesa [illegible] San Leonardo a Verbania-Pallanza, stasera dalle 21 suoneranno Massimo Gentili Tedeschi (flauto) e Carlo Barone (chitarra). Musiche dei più celebri compositori italiani e stranieri.

Domani [illegible] a Mondovì sfilata storica in [illegible]. Animeranno il centro anche sbandieratori, saltimbanchi e giocolieri

OGGI il rione Piazza si trasformerà nel «Borgo antico» [illegible] un tempo. Si respirerà aria di Medioevo lungo tutto l'itinerario che si snoda nel dedalo di strade della parte alta e più antica di Mondovì. L'occasione per il tuffo nel passato è l'inaugurazione della ventitreesima «Mostra dell'artigianato e antiquariato», una rassegna che coniuga lo splendido scenario architettonico della città con i mestieri e gli oggetti [illegible] un tempo.

Il primo appuntamento che porterà a Mondovì migliaia di turisti è previsto per domani, alle 20, [illegible] una sfilata storica in costumi che risalgono al Medioevo. Le comparse percorreranno le strade più caratteristiche della città e si riuniranno in piazza Maggiore. Qui lo spettacolo sarà arricchito [illegible] presenza di un nutrito gruppo di sbandieratori, provenienti da diversi centri [illegible] Piemonte (Asti, Alba, Moncalvo). Nei loro abiti sgargianti si cimenteranno in p[illegible] di abilità.

Sulla piazza verrà allestito un palco dove siederanno [illegible] comparse rappresentanti nobili famiglie del passato. Saltimbanchi e giocolieri, anch'essi vestiti secondo la tradizione, compiranno numeri acrobatici come l'emozionante salto nel cerchio infuocato, il lancio di palline colorate e birilli.

I portici attorno alla piazza saranno tappezzati [illegible] stendardi multicolori che richiameranno i vecchi stemmi nobiliari, con fregi arabescati. Anche la coreografia dei costumi contribuirà ad offrire alla piazza un'atmosfera medioevale: i personaggi storici, gli sbandieratori, le damigelle, gli armigeri e gli alabardieri saranno infatti i protagonisti della serata.

Gli abiti riproducono fedelmente il modo di vestire dell'epoca. Sono stati realizzati dai sarti con la collaborazione di esperti di storia antica.

«La sfilata richiama l'interesse sulla tradizione storica monregalese - spiega l'assessore alla Cultura Giovanni Pasquali -. Quest'anno, poi, la preparazione della manifestazione è [illegible] particolarmente curata per riprodurre fedelmente l'atmosfera del tempo nella suggestiva cornice di Piazza Maggiore».

La Mostra dell'Artigianato [illegible] aperta ogni giorno dalle 16 alle 24, fino al 18 agosto. I visitatori potranno ammirare le ceramiche monregalesi, i famosi piatti del Gallo, che da anni rappresentano nel mondo [illegible] della città grazie a ditte [illegible] la «Nuova Besio» che hanno saputo mantenere viva la tradizione artigianale di [illegible] tempo.

Nelle botteghe [illegible] sto[illegible] si potranno [illegible] osservare la stampa dei biglietti da visita su carta riciclata, costumi d'epoca, ricami e borse di tela, oggetti in vetro lavorato a mano, vetrate che [illegible] il vecchio metodo a piombo, terrecotte e stufe in ceramica. Un posto [illegible] riguardo, nelle vetrine, sarà destinato ai disegni di Cinzia Ghigliano, fumettista monregalese nota in tutto il mondo.

Partendo da piazza D'Armi, passando per via Vico, verso piazza Maggiore, gli artigiani cuneesi esporranno i loro migliori lavori, frutto della lunga esperienza e di una passione per gli oggetti realizzati a mano. L'iniziativa è organizzata dagli «Amici [illegible] Piazza», un nutrito gruppo di monregalesi che ogni anno offre la propria disponibilità per la rinascita turistica e il rilancio della città.

«Come ogni anno - commenta Giuseppe Bertone, presidente dell'associazione artigiani monregalese - l'esposizione si trasforma in una vetrina per valorizzare il lavoro artigiano».

La rassegna monregalese presenta qualche interessante novità: [illegible] chiostro [illegible] duomo e nella sacrestia saranno esposti i dipinti del Pirlato e i cartoni di Artuso; nella sala del Fracchia del Circolo [illegible] lettura saranno [illegible] a confronto [illegible] ceramiche monregalesi della Nuova Besio con quelle di Laveno e Albissola. Nell'ex falegnameria di via Vico sarà allestita la rassegna di stereofonia dagli albori fino ai giorni nostri, mentre ai magnifici giardini del Belvedere, [illegible] la torre, verranno sistemati con diversi costumi e abbigliamenti i simpatici spaventapasseri. Sotto i portici soprani si aprirà invece la [illegible] dei disegni per il restauro della Torre Civica.

Luca Ferrua
Gianpaolo Marro

VIVERONE, AL VIA LA [illegible]

Oggi sarà un giorno particolare per tutti coloro che hanno buone braccia. Sul lago di Viverone, nel Vercellese, ci [illegible] a disposizione dieci barche bianche che prenderanno il via, alle 16, per la «Regata 1991». Come iscriversi? Basterà rivolgersi alla Pro Loco, con [illegible]e in Lungolago 10, a Viverone: c'è il numero chiuso per le imbarcazioni, un equipaggio di due vogatori per arma.

E' dal 1975 che il cerimoniale d'apertura del «Ferragosto viveronese» si ripete con questa competizione, valida per l'assegnazione [illegible] «Remo d'oro», un ambito trofeo che si contendono gli sportivi del luogo e i pescatori viveronesi. Non è detto comunque che non possano partecipare anche i turisti.

Dice il presidente della Pro loco, Sergio Sarasso: «Per coloro che vogliono iscriversi [illegible] regata, abbiamo dieci barche della lunghezza [illegible] tre metri, tutte uguali. Certo è che bisogna avere un buon allenamento. Insomma, il trofeo che verrà consegnato durante una cerimonia di gala ufficiale, sabato prossimo, sarà conteso fino all'ultima remata».

Il programma della festa è [illegible] e dura fino al 18 agosto. L'appuntamento successivo è fissato per venerdì 9, [illegible] il gruppo folk «Cîar dla Valara» e nella stessa serata si inaugurerà anche [illegible] mostra di vini tipici.

Per sabato 10 è in programma una sagra che vedrà «saltare [illegible] fritti in padella i pesci di lago. Per mercoledì 14, alle 16 c'è [illegible] gara per provetti nuotatori che consiste nella traversata del bacino la[illegible]. In serata, nel paese, ci sarà una fiaccolata. Verranno anche elette «Miss Viverone» e «Lady Viverone».

[g. b.]

RASPELLI HA PROVATO

Ghiotti tagliolini poi aspic di lamponi

MONTACUTO (AL)

Gustatevi il piacere della gita agreste che vi porterà ad un angolino di Piemonte e d'Italia dove si lavora e si cucina con tutto l'amore e la passione di questo mondo. Sono [illegible] chilometri da Tortona, un pugno tutti in salita, tornante dopo tornante. Giarolo è una frazioncina da nulla. Alcune case hanno ancora fuori il forno del pane.

Forlino [illegible] è più il ruspantissimo posto [illegible] quando venni qui la prima volta, 10 [illegible] e mezzo fa, proprio il giorno in [illegible] nasceva la ricevuta fiscale. Il papà non c'è più ma nulla è peggiorato: la mamma [illegible] forno di legno di faggio a preparare per ore la indimenticabile focaccia, accanto a lei il figlio e la nuora. In sala la figlia, il fidanzato ed [illegible] nipotina che, nei momenti liberi dalla [illegible] elementare, serve a tavola con impressionante bravura e precocità.

Quattro tavolini sulla strada (silenziosissima e chiusa) per prendere l'aperitivo, un ingresso raccolto e caldo a mo' di salotto e, appena oltre, la sala comoda (ma per non più di 60 persone) affacciata sui colli.

Belle posate, bicchieri Riedel, belle lunghe tovaglie di Fiandra, segnaposti di pregio, un'opportuna balaustra piena di rami a spezzare... Due nei? La mancanza di un [illegible] scritto, la carta [illegible] vini buona, e p[illegible] onesti ma [illegible] parecchi errori [illegible] più, un certo [illegible] a ripetere continuamente «dal nostro orto, dalla nostra fonte...».

In effetti è [illegible] orgoglio sincero: l'acqua sgorga da una fonte di proprietà, un paio di capre danno il latte per i formaggi, assieme ad altri amici i Forlino si curano [illegible] galli[illegible] un bel po' di conigli per i fornelli [illegible] casa e, infine, [illegible] quarantina di [illegible] sostano in attesa dei cuochi nella vasca fuori dal ristorante...

Ecco il menù di assaggi che farete sbocconcellando il casalingo pane al [illegible] ed all'uvetta e, vedrete, letteralmente divorando la leggera, croccante saporita focaccia che la signora Forlino sforna durante tutte le [illegible] del pranzo e della cena.

Accompagnano il salame [illegible] il burro casalinghi, la trota salmonata con [illegible] d'uovo e fagiolini, il soave peperone ripieno di ventresca [illegible] tonno ed acciughe, il fiore [illegible] zucchina farcito, il tortino di melanzane in salsa al basilico, i ghiotti tagliolini al [illegible] di coniglio, le buone crespelle di porcini alla fonduta, le costolettine di agnello alla griglia di legna, i porcini fritti, la faraona in padella [illegible] porcini trifolati, le formaggelle.

[illegible] chiude con [illegible] paio [illegible] pasticcini e due eccellenti dolci, casalinghi ma raffinati come il fresco aspic [illegible] lamponi e la panna cotta in crema di lamponi.

Prevedete la spesa media sulle 60-70.000 lire in un locale ghiotto, intelligente, gastronomicamente pressoché autarchico che, già eccellente, entrerà tra i grandi.

(Ultima prova: [illegible] luglio 1991).

Edoardo Raspelli

FORLINO
Frazione Giarolo
Tel. (0131) 78.51.51
Su prenotazione. Chiuso lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: 14,[illegible]

SOTTO i 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
Adua 200 c. [illegible] Cesare [illegible]	**Turnè** Col. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Terminator** Aria co[illegible]. Vlet. 14. Or.: [illegible]; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Arma [illegible] convenzionale** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52	CHIUSO [illegible] FERIE
Capitol via San Dalmazzo 24	CHIUSO PER FERIE
Centrale via Carlo Alberto 27	**Matilda** Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30
Cristallo via Goito 6	CHIUSO PER FERIE
Doria via Gramsci 9	CHIUSO [illegible] FERIE
Eliseo Grande piazza Sabotino	CHIUSO [illegible] FERIE
Eliseo Blu piazza Sabotino	[illegible]
Eliseo Rosso piazza Sabotino	CHIUSO [illegible] FERIE
Empire [illegible] Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] p. Moncalieri 241	CHIUSO PER FERIE
Faro via Po [illegible]	CHIUSO [illegible]
Fiamma c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
[illegible] [illegible] Beccaria 8	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Cinestudio via Po 21	**Boom Boom** Or.: 21; 22,40.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**[illegible] viene [illegible] Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	CHIUSO PER FERIE
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** V. 18. Aria condizion. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Reanimator 2 (Bride of the reanimator)** Col. V. 18. Aria condiz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo Odeon via Vanchiglia 8	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 1 via Arsenale 31	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2 via Arsenale 31	CHIUSO PER FERIE
[illegible] v. XX Settembre 15	**Week-end col morto** Or.: 17,30; 19,20; 20,50; 22,30. Ing. [illegible]
Romano Gall. Subalpina	CHIUSO PER FERIE
Zeta v. Collegno 12	**Attenti [illegible] ladro!** Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro R[illegible] p. Castello 215	**[illegible] l'errore [illegible]anto** Ore 10/12, giov. e sab. 10/23. Mostra chiusa dal 5 al 18/8.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. camp. 1991-92.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino** Abb. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92
Teatro Nuovo C. M. d'Azeglio 17	**Vignaledanza '91** «Lo spettacolo della Luna»
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Jours tranquilles** Ore 21,30. Arona [illegible] Pons. Inf. tel. 0323/30150.

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible] **Teledomani,** [illegible]
20 — **I gemelli Edison,** telefilm
20,30 **E' meraviglioso essere giovani,** film
22,30 **Tv flash**
23 — **La grande barriera,** telefilm
23,30 **Barriere,** telefilm
24 — **Nella casa di Flambards,** telefilm
1 — **Doppio gioco,** telefilm
23,15 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
0,15 **Mod Squad,** telefilm

Telecupole

18,30 **Stazione di servizio**
19,30 **TG4**
20 — **TG4 Settegiorni**
20,30 **Assassino di fiducia,** film
22,30 [illegible], notiziario
22,45 [illegible] **Mulheres,** sceneggiato
1 — **TG4**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
[illegible] **Editoriale** [illegible] **Sergio Rogna**
19,30 **Justice,** telefilm
[illegible] **Capitan Blood,** film
[illegible] **Videonotizie**
22,55 **Editoriale** [illegible] **Sergio Rogna**
24 — **Il ladro di Bagdad,** film

Telecity

17,15 **Supersette,** cartoni
18,15 **Usa Today,** news
18,30 **Cannon,** telefilm
20,30 **Il coltello di ghiaccio,** film
22,15 **Le altre [illegible],** telefilm
22,45 **Catch,** sport

Primantenna Supersix

16 — **Supermusic - Studio Rock [illegible] best»**
17,30 **Tokio Joe,** film
20,30 **La rosa nera,** film
22 — **Superjazz** doc. musicale

Erreuno Tv

18,10 **Scacciapensieri**
18,40 **Il Vangelo di** [illegible]
18,55 [illegible] **flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,10 **Tg** [illegible]
22,25 [illegible] **sport**
24 — [illegible] **Orleans Lugano 1985**
0,45 **Teletext notte**

Quinta Rete

17 — [illegible] **Chiaciotte,** cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom,** cartoni animati
18,30 **Tre l'amore e il potere**
20 — **Enciclopedia Giramondo,** doc.
20,30 **La battaglia [illegible],** film
24 — **Un americano a Eton**

Telebiella

17 — [illegible]
19,30 **Tg Biella**
20 — **Maria,** [illegible]
22,30 **Tg** [illegible]
23 — **Basso e... liscio**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.

20,30 **Justice,** [illegible]
21,30 [illegible] **Jeckill & Mister Hyde,** film
23,30 **GRP [illegible] settimana**
24 — **Giornale Piemonte,** rubrica
0,30 **Accadde a Brooklin,** film

Rete Canavese

21 — [illegible] **mafia lo chiamava il Santo,** film
22,45 **Iranian Loom**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,30 **La bella e la bestia,** film
22,30 **Incontri ravvicinati - intervista a Francesca Portonero**
23,30 **La famiglia Holvak,** telefilm

Rete 7 Piemonte

20,30 **Amandoti,** telenovela
22,05 **Informa 7,** notiziario
22,30 **Bello di mamma,** film
[illegible] **Fantasilandia,** telefilm
1 — [illegible] **7,** notiziario

● **Eventuali errori e variazioni** [illegible] **programmi** [illegible] **causati** [illegible] **non tempestiva comunicazione delle** [illegible]

Un divertente varietà per «Saint-Vincent Estate»

Riecco Stanlio e Ollio

Giorgio Ariani e Enzo Garinei domani in scena nei panni dei due celebri comici. In programma anche alcuni film di Disney

UN coniglietto in abito da [illegible] lancia in aria [illegible] cilindro e si avvia allegramente da qualche parte: il luogo, anche se non indicato esplicitamente dal disegno, [illegible] il padiglione di piazza dei Cavalieri di Vittorio Veneto. Qui per tutto il [illegible] di agosto si svolgeranno [illegible] manifestazioni di «Saint-Vincent Estate». Il simbolo grafico sotto cui vengono presentate le iniziative destinate a intrattenere turisti e residenti della cosiddetta «riviera delle Alpi», riassume la caratteristica saliente degli spettacoli: divertimento per tutte la età.

Ecco, ad esempio, «Bentornati Stanlio e Ollio», un varietà firmato Giorgio Ariani, previsto per domani dalle 21. Le gag della più famosa coppia di comici della storia del cinema saranno portate sulla scena dal robusto [illegible] simpatico attore toscano [illegible] compagnia del «magro» Enzo Garinei. In questo modo Ariani, protagonista del teatro e del cabaret italiano, ritorna al ruolo del suo debutto sul palcoscenico, poi portato avanti in altre rielaborazioni/imitazioni sul personaggio di Aldo Fabrizi e su quelli della carrellata [illegible] «Anche i grassi hanno un'anima», grande successo proprio a Saint-Vincent nell'estate dello scorso anno. E, come in quell'occasione, domani negli intervalli dello spettacolo si esibirà il giocoliere Simon Derek, specializzato in numeri che mescolano abilità [illegible] comicità (come giocare contemporaneamente con oggetti diversi quali un uovo, una racchetta da tennis [illegible] una pentola, senza farli cadere).

Spettacoli più «giovanili» sono invece quelli [illegible] lunedì (sempre dalle 21), dedicati al [illegible]nema [illegible] Walt [illegible]. Verranno proiettati [illegible] partire dal 5 agosto «Il libro della giungla», «La bella addormentata nel bosco» (12/8), «Le avventure di Bianca e Bernie» (19/8) [illegible] «Red [illegible] Toby nemiciamici» (2/9). Completano il panorama i concertini [illegible] «Café Chantant» (questa sera e martedì) e il più classico dei divertimenti popolari, «La corrida: dilettanti allo sbaraglio», nell'ambito della quale, mercoledì sera, [illegible] esibiranno turisti e residenti.

Luciano [illegible]

FLAUTI E [illegible] PER IL [illegible]

MONTEROSSO GRANA. «Quando la bruma della sera si dirada e sulle scogliere [illegible] fiordi l'onda si frange sempre meno violenta, ovunque si adagia il silenzio... la terra si fa [illegible] per tendere l'orecchio al suono magico [illegible] malinconico del re delle acque: Nacken...». Sulle note di questa antica canzone scandinava, si [illegible] iniziato [illegible] giorni scorsi a Roncaglia, in Valtellina, il «XV Festenal», rassegna di musica etnica europea.

Il gruppo a cui è toccato l'onore di aprire il Festenal arriva appunto dal Nord Europa. Stregato dalla melodia della musica dei fiordi, Jean [illegible] Yvert alcuni anni fa ha fondato il quartetto «Nacken», che dopo la performance di Roncaglia, ieri sera si è esibito a Gressoney, [illegible] Valle d'Aosta. Il terzo appuntamento [illegible] per stasera alle 21, nel piccolo centro di Sancto Lucio [illegible] Coumboscuro, a Monterosso, in provincia di Cuneo.

Il gruppo, formato da Jean Pier Yvert (fisarmonica diatonica e flauto armonico), Bruno [illegible]mauge (violino [illegible] flauto armonico), André Delimata (saxofono e violoncello) e Annie Gallay (voce e violino), proporrà melodia di ampio respiro, dove la voce sconfina lieve su note di violini e archi, confondendosi in suoni armonici di flauti e corni. I «Nacken» concluderanno le loro esibizioni domani a Dolceacqua, [illegible] provincia di Imperia.

Il Festenal proseguirà giovedì ad Albaredo (Valtellina) con il mito vivente [illegible] [illegible] celtica: Alan Stivell; figlio d'arte, dal 1972 anno del suo esordio all'Olympia di Parigi, continua [illegible] proporre la musica del suo paese, la Bretagna. In calendario ancora due gruppi: le «Bisserov Sisters», tre sorelle, interpreti fedeli del canto tradizionale bulgaro che proporranno «Le mystère des voix bulgares» [illegible] i «Kolinda», un gruppo che [illegible] [illegible] primo messaggero in terra d'Occidente della [illegible] dell'Est europeo.

«Quindici anni [illegible] vita dedicati alla musica etnica, a concerti, incontri e amicizie - spiega Davi Arneodo, [illegible] degli organizzatori -. [illegible] Centro culturale creò [illegible] formula proponendo i primi concerti di [illegible] provenzale a Sancto Lucio di Coumboscuro. Tre anni fa [illegible] Festenal [illegible] stato [illegible] a Dolceacqua, poi a Gressoney, quest'anno alla Valtellina. E' [illegible] l'intero [illegible] alpino Centro-Occidentale che nella sua unità d'origine si stringe [illegible] a questa rassegna [illegible] che [illegible]pita il particolarismo musicale dei popoli d'Europa».

La manifestazione è [illegible] patrocinata dalle Province di Imperia [illegible] Cuneo, [illegible] comune [illegible] Dolceacqua, dall'azienda soggiorno di Gressoney, dalla Regione e dalla Comunità Montana Valtellina di Morbegno. [a. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Pal. del Collegio
[illegible] Carignano
Or.: 21,45/Lire: 5000/3500
Rass. «Cinema Cinema»

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, [illegible] Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. [illegible] 1h 38' **Comm. dramm.**

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CANDIA
Rassegna sul lago

Primo appuntamento, oggi, della rassegna musicale «Sere sul Lago» organizzata dall'Associazione Contrattempo. Nella chiesa [illegible] San Michele, in via Castiglione 30, c'è l'Insieme Cameristico di Torino, flauto e archi. Suona, alle 21,30, brani di Haydn, Mozart, [illegible] e Vivaldi. L'ingresso è gratuito.

TORTONA
S'inaugura la rassegna

Prende il via [illegible] la [illegible]gna estiva del «Circolo [illegible] cinema». S'inizia con il fantasy «Ghost» di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore [illegible] Whoopi Goldberg. Proiezioni alle 15 e alle 20 al Sociale. Ingresso: 7 mila.

VIGNALE
«Lo spettacolo della luna»

Un intero spettacolo dedicato [illegible] luna conclude stasera [illegible] 21,30 il festival internazionale «Vignale danza». De «Lo spettacolo della luna», ideato da Gian Mesturino, sono protagonisti Luciana Savignano, Marco Pierin, Carlos Acosta. I costumi sono di Antonio Della Monica e la regia di Girolamo Angione. Partendo dalla splendida pagina coreografica che Béjart ha dedicato alla luna sulle note [illegible] Bach, sul palcoscenico di Vignale si darà vita a un raffinato gioco di richiami poetici, letterari, teatrali, coreografici, tutti rigorosamente «lunari». Alla scena di Emanuele Luzzati e alla voce [illegible] Nando Gazzolo il compito di completare l'atmosfera magica dello spettacolo in un'eco continua di suggestioni e sentimenti. Il biglietto [illegible] 25 mila lire.

S. SEBASTIANO CURONE
Brani di operetta

E' in programma [illegible], per l'«E...state in piazza» [illegible] Comune nell'Alessandrino, un recital di brani dalle più note operette. S'intitola «Profumo di operetta» ed è diretto da Roberto Brivio e Grazia Maria Raimondi. Appuntamento alle 21.

[illegible]
Serata «classica»

Stasera alle 21,30, nella chiesa [illegible] [illegible]n Paolo, [illegible] [illegible] Melancolia Ensemble con Francesca Lamborizio (violino), Lucia Como (violoncello), Simona Scarrone (flauto), Cinzia Pallanza (clarinetto), Antonio Pelizza (clarinetto basso), Alberto Ricci (pianoforte). Dirige Raffaele Mascolo.

CASTELNUOVO CALCEA
Pagine di Vivaldi

Stasera alle 21,30, nel cortile [illegible] Castello [illegible] Comune vicino ad Asti, concerto di musica classica. Si esibiscono Marleena Kessick al flauto, Renato Zanfini all'oboe, Edmondo Crisafulli al fagotto [illegible] Roberto Messini al pianoforte. In programma brani di Vivaldi, Marcello, Donizetti e altri.

[illegible]
Danze e canti popolari

«Suoni dal mondo. Prima [illegible]gna internazionale [illegible] musica, canti e danze popolari» è in programma oggi alle 18,30 in piazza Caduti, nel centro del Cuneese. Di scena gli «Umami» [illegible] musiche dalla cordigliera andina; alle 20,30, gli «Salzala» con ritmi afro-caraibici e, alle 22,30, i «Chastelado».

FRABOSA SOTTANA
Si balla il [illegible]

Nella frazione di Prato Nevoso (Cuneo) [illegible], alla discoteca «Futura», si balla con la musica proposta dal dj Schiffer e de Malkom Kalma. Questi presenta brani rap e afro.

SINIO
In scena [illegible] farse

Stasera, ai piedi del castello nel Comune vicino a Cuneo, vengono proposte alle 21,15 le farse «Contestassions», «Barba tempesta», «Son stofia d'esse bela», «La quercia del Tasso», «150 La gallina canta» [illegible] «I festidi 'ed madamin». Ingresso 5 mila lire.

[illegible]
Recital di Franco Cardellino

«Cattivi mestieri» [illegible] lo spettacolo di cabaret con Franco Cardellino. S'inizia alle 21, nel teatro civico.

BRUGGNO
Brani [illegible] Scarlatti e Beethoven

Questa [illegible] nella parrocchiale del centro vicino a Novara, [illegible] pianista Massimiliano Motterle esegue brani [illegible] Scarlatti, Beethoven, Schumann, Liszt, Chopin. S'inizia alle 21.

CELLIO
Festival internazionale

Per il «Festival internazionale degli storici organi della Valsesia», nella chiesa parrocchiale del Comune [illegible] provincia di Vercelli, si esibiscono alle 21 l'organista Giorgio Cappelli [illegible] il violinista Carlo Patruno.

VARALLO
Musiche [illegible] Vivaldi e Haendel

Nel Vercellese, per la [illegible] stagione estiva internazionale di musica, è in programma alle 21,15 [illegible] concerto alla Collegiata di San Gaudenzio. Suona l'orchestra da camera «Benedetto Marcello». Musiche di Vivaldi, Pachelbel, Corelli e Haendel.

PA[illegible]

ORIZZONTALI. 1. La capitale [illegible] Venezuela. 7. Il partito di Andreotti e Forlani (sigla). 9. Avverbio di luogo. 10. Intenso andirivieni. 13. Prefisso ripetitivo. [illegible] Sradicati, strappati con forza. 16. Gli innamorati [illegible] facevano alle loro belle. 17. Iniz. di Caruso. 19. Pentito, ravveduto. [illegible]. Lo sono cileni e boliviani. 23. Aggiustatore, [illegible]. 24. Chiede a Dante: «Chi fuor li maggior tui?». 25. Periodo geologico. 27. Una visione terrificante. 29. Preposizione semplice. [illegible] Spiazzi colonici. 31. L'ultimo [illegible] d'Albania. 33. L'insegna sulle aquile imperiali degli antichi Romani. 35. Gustosi tramezzini. 37. Un appuntamento con il video.

VERTICALI. 1. Conquistò il Messico. 2. Lontani parenti. 3. Nota musicale. 4. Sanno leggere [illegible] mano. 5. Demolito dalle fondamenta per ragioni urbanistiche. 6. L'acido che [illegible] forma nel [illegible] e produce [illegible] fatica. 7. Preposizione semplice. 8. Santiago ne è la capitale. 11. Buonumore diffuso. 12. Proibire, interdire. 14. Tagliare [illegible] testa. 15. Fare oggetto di culto. [illegible] Un utensile del fumatore di pipa. [illegible] Gravami finanziari e morali. 22. Esprimere a parole. 24. Ferrovie dello Stato. 26. Fanno stare... sulle spine. [illegible] Una capitale sul Reno. 31. Lo erano i Romanov. 32. Avverbio di tempo. 33. Stesso Tempo. 34. Simbolo del quintale. 35. L'antico Eridano. 36. Sigla [illegible] Paesi Bassi.

[illegible] del cruciverba [illegible] pubblicate domani

LUPO [illegible]

© 1991 Silver/MCK

LA [illegible] DI IERI

A	C	I	N	O		M	M		O	O	B
L	A	T	I		C	U		P	E	R	I
O	T	O		C	O	S	T	A	N	Z	A
S	R		M	A	N	C	A	N	Z	A	
T	A	R	A	N	T	O	L	E		T	T
	M	O	N	T	A	L	E		B	A	U
V	E	S	T	I	T	O		P	O		R
I		S	O	L	I	S	T	I		G	A
	D	I	V	E	[illegible]	I	R	E		G	N
B	A	N	A	N	E		E	T	A		D
T	A	I	N	A		E	N	R	I	C	O
	E		O		O	Z	I	O		O	T

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 3 Agosto 1991 CN 31
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 32

Sassi contro lampioni

[illegible] Cinque denunce [illegible] Saluzzo

Bloccati dai carabinieri nel centro storico della città, in via San Giovanni, mentre erano «in azione».

A PAGINA 33

Camorra [illegible] casinò

Il barista di Canale ri[illegible] in [illegible]

E' stata respinta dal tribunale di Alba la richiesta di libertà provvisoria. Sotto inchiesta altre cinque persone.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Il folklore medievale rivive oggi nel «Borgo antico» a Mondovì, in provincia di Cuneo. Risate garantite a Saint Vincent, con un varietà dedicato [illegible] Stanlio e Ollio. SERVIZI ALLE [illegible] 35, [illegible]

A PAGINA 34

Amichevole di lusso

[illegible] alle 18 Cuneo sfida il Pavia

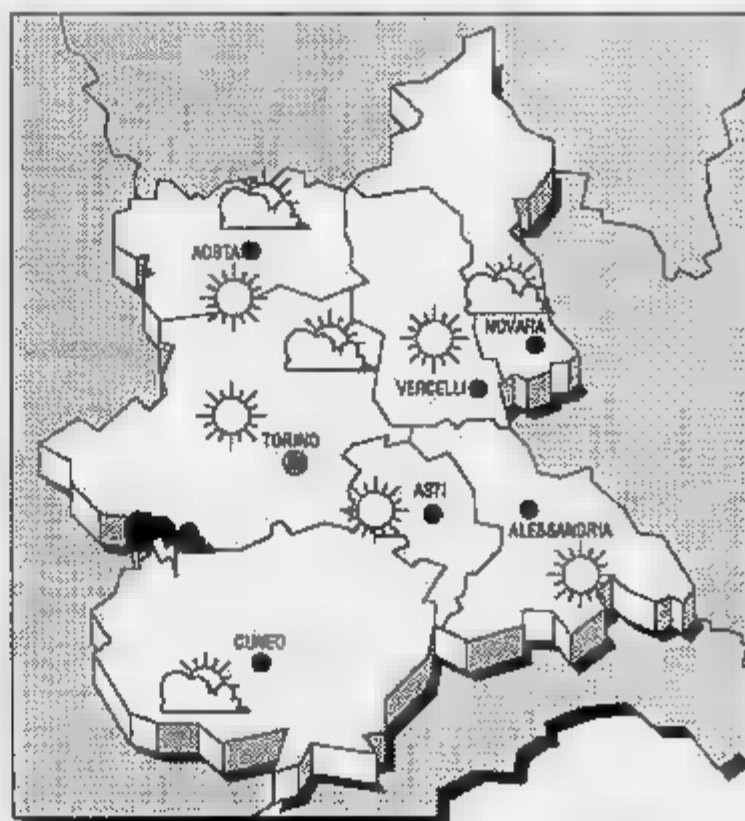
A Borgo San Dalmazzo nella prima uscita stagionale i biancorossi affrontano il blasonato team lombardo

A PAGINA 34

Ciclismo amatori

[illegible] oggi [illegible] giro delle valli

Alla corsa a tappe partecipano centotrenta corridori, un [illegible]cord per la manifestazione. Papino il favorito.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Le correnti fresche e moderatamente instabili che ancora interessano la nostra Penisola si mostrano più attive lungo i versanti orientali

[illegible] PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo un locale sviluppo di [illegible] cumuliformi [illegible] ne interne durante [illegible] ore pomeridiane.

VENTI. Di Maestrale, con tendenza, in [illegible], a provenire da Nord-Est.

TEMPERATURE. Senza variazioni di rilievo, su valori lievemente al di sotto della [illegible] periodo.

[illegible] DEL [illegible]: Senza variazioni significative; temperatura in aumento, [illegible] diurna, sia notturna.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: [illegible]; min: 13; media: 22,4

UN ANNO FA
Max: [illegible],9; min: 20,1; media: [illegible],1

[illegible] IN [illegible]

Torino 29	Novara 29
Alessandria 28	Asti 28
Aosta 29	Vercelli 29

Il **Sole** sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,54. La [illegible] levatasi [illegible] alle ore 23,29 [illegible] alle [illegible] 14,36.

Il giudice dei minori di Torino ha sospeso la sentenza di allontanamento

Alle famiglie i bimbi contesi

Ieri tre fratelli di 5, 7, e 9 anni e un'altra bambina di 18 mesi dovevano essere consegnati dai genitori ai servizi sociali di Saluzzo. Tutto è stato rinviato per ordine della magistratura

SALUZZO. Il tribunale per i minori [illegible] Torino ha sospeso il provvedimento con il quale Davide, Michele, Chiara Giordanengo e Erica Proccio venivano tolte alle rispettive madri e affidate ai servizi assistenziali dell'Usl in attesa della definizione delle pratiche per l'adozione.

La decisione è stata presa oggi dal giudice onorario Bianca Grandazzi. I bambini, che l'altro ieri [illegible] assistenti sociali dell'Unità sanitaria di Saluzzo non [illegible] state in grado di rintracciare, sono ricomparsi: Davide, Michele e Chiara Giordanengo, di 9, 7 e 5 anni, [illegible] con la madre, Stella Laforet; così la piccola Erica Proccio, di diciotto [illegible].

La madre [illegible] quest'ultima, Franca, dovrà presentarsi lunedì prossimo al Tribunale [illegible] minori di Torino per un colloquio.

In passato, la donna si era vista togliere dai giudici altri cinque figli (i più grandi sono quasi adulti e lei non sa dove siano, da quando erano adolescenti, o appena nati, non li ha più visti, non ha mai più avuto loro notizie).

E' stato invece fissato per il 14 agosto prossimo l'incontro dei magistrati [illegible] Stella Laforet, [illegible] il padre «legale» Pino Giordanengo e [illegible] l'attuale convivente della donna, Roma[illegible] Cignetti.

Solo allora il tribunale deciderà se avviare o meno [illegible] procedura per l'adozione dei tre fratellini.

Il giudice Bianca Grandazzi ha spiegato che il provvedimento con il quale i piccoli venivano tolti alle famiglie era stato deciso perchè risultava che i quattro bambini vivevano nella comunità «Degli angeli», di don Mario Vincenti, il sacerdote di Manta che in passato era stato allontanato dalla propria parrocchia. «La comunità inoltre - ha aggiunto il giudice - non è mai stata [illegible]ta dagli amministratori comunali».

I quattro bimbi [illegible] da alcuni mesi sotto «attenta osservazione» [illegible] parte dei giudici del tribunale dell'Usl 63 di Saluzzo.

Le madri erano ritenute inidonee poichè, in pratica, avevano affidato i figli alla comunità di [illegible] Vincenti.

[illegible] bambini non vivevano nè [illegible] i genitori nè con i parenti - [illegible] detto il giudice per i minorenni - e i padri legali non erano d'accordo che vivessero nella comunità: sono stati proprio loro a sollecitare il nostro intervento».

Don Vincenti si è sempre opposto a che i bambini fossero tolti alle madri. Assunta Forestello, responsabile della comunità, aveva l'altro ieri impe[illegible]ito alle assistenti sociali dell'Usl di entrare nella «Casa degli angeli» per vedere se c'erano i quattro bambini.

Analogo atteggiamento avevano tenuto le madri e si era perciò diffusa, in un primo momento, l'ipotesi che i bambini fossero stati nascosti.

Gli interventi dell'amministratore straordinario dell'Usl, Renato Rinaudo, e del giudice tutelare di Saluzzo, dottor Trimini, hanno sbloccato, ieri mattina, [illegible] situazione: Erica, Davide, Michele e Chiara sono ricomparsi.

La vicenda, che almeno per ora, ha visto il successo degli operatori della «Casa degli angeli» nel prossimo futuro [illegible] comunque ulteriori sviluppi.

L'«anima» della resistenza alla decisione del Tribunale dei minori di Torino è stato proprio don Mario Vincenti, paladino dei diritti [illegible] genitori naturali a tenersi i loro figli.

Anche nel [illegible] passato il sacerdote aveva detto no, [illegible] Assunta Forestello, alla procedura di adozione del piccolo Maurizio Schiava.

Il bambino [illegible] stato ospitato [illegible]er [illegible] nella loro cascina in regione Stella [illegible] la madre Concetta, fuggita [illegible] Pavia per non consegnare il figlio [illegible] servizi sociali.

Gilberto Ferrando

SERVIZI A PAGINA 33

Ieri in corso Ancina a Saluzzo. I responsabili dei Servizi sociali discutono con gli amici della famiglia Laforé (PIANO)

In campagna. Chiara Giordanengo di 5 anni in u[illegible] di gioco a Saluzzo

IERI TRA I CASELLI DI MONDOVI' E VICOFORTE

Scontro sulla To-Sv: due morti e un bimbo ferito

Le vittime erano anziani torinesi, Giuseppe Farina, 61 anni, che abitava a Torino in via Mazzè, e Maria Linda Polledro, 65 anni, che risiedeva a Nichelino, in via Nazario Sauro. Nell'urto è rimasto gravemente ferito un bimbo di [illegible] anni, Matteo Garosci, [illegible] Pecetto Torinese, strada Eremo. SERVIZIO A PAGINA 32

Al ministero dell'Interno il rappresentante dello Stato uscente

Nuovo prefetto [illegible] Cuneo

Il funzionario (56 anni) arriva da Sondrio

CUNEO. Il capoluogo della «Granda» ha un nuovo prefetto. E' Luigi Scialò e sostituisce Fe[illegible] Sorgi (la cui opera [illegible] stata particolarmente apprezzata dagli abitanti della provincia) che - dall'incarico a Cuneo - passa al ministero dell'Interno con funzioni direttive.

Luigi Scialò, 56 anni, di Capua, è sposato e padre di un figlio. Dopo gli studi, ha iniziato, negli Anni Sessanta, una lunga e brillante carriera.

[illegible] rappresentante dello Stato che arriva in città, ha [illegible] precedenza prestato [illegible] in numerosi centri: Mantova, Chieti, Napoli e Caserta, dove ha diret[illegible] dal 1978 al [illegible] la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Successivamente ha svolto le importanti funzioni vicarie presso il Commissariato del Go[illegible] della Regione Campania.

Un'intensa attività, quindi, costellata [illegible] incarichi [illegible] particolare rilievo che lo hanno portato, quasi ogni anno, in giro per tutta la penisola.

E' stato commissario prefettizio al comune di Casapulla (in provincia di Caserta) e Commissario straordinario per la gestione provvisoria [illegible] Consorzio provinciale trasporti casertani.

Nel 1987 è [illegible] nominato prefetto permanendo, nella posizione di fuori ruolo, alla presidenza del Consiglio dei [illegible]istri con l'incarico di componente effettivo della Commissione di controllo sugli atti della Regione Calabria.

Nel 1988 gli è stata affidata la gestione straordinaria del casinò municipale di Sanremo [illegible] pochi mesi più tardi Luigi Scialò ha assunto le funzioni di Ispettore generale di amministrazione.

Nell'ottobre del 1989 è stato nominato prefetto di Sondrio, incarico che ha ricoperto fino alla recente nomina nel capoluogo della «Granda».

Le notizie dei cambi al vertice nel delicato settore [illegible] arrivate nel tardo pomeriggio [illegible] ieri.

[a. f.]

Luigi Scialò (Tel. «Il Giorno»)

L'incidente ieri pomeriggio sulla «To-Sv» fra Mondovì e Vicoforte

Due morti sull'autostrada

Le vittime (61 [illegible] 65 anni) erano torinesi. La loro auto è stata travolta da un veicolo che ha invaso la corsia opposta. Un bambino è gravissimo. Il traffico è rimasto bloccato per quasi 5 ore

MONDOVI'. Due morti [illegible] quattro feriti gravi. E' questo il drammatico bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri poco prima delle 15,30 al chilometro 63 dell'autostrada Torino-Savona, tra i caselli di Mondovì e Vicoforte. Le vittime sono due anziani: Giuseppe Farina, 61 anni, che abitava a Nichelino in via Nazario Sauro, 23; Maria Linda Pollandro, [illegible] anni, che risiedeva a Torino, in via Mazzè 15.

I fatti. Ieri pomeriggio il flusso di veicoli sull'arteria [illegible] intenso, [illegible] tutti i giorni in questo periodo estivo.

Un fuoristrada «Renault Cherokee», guidato da Giovanni Brignolio, [illegible] anni, abitante a Torino, in via Servais 134, è entrato in autostrada [illegible] casello di Vicoforte. Dopo qualche chilometro, forse per l'eccessiva velocità o più probabilmente per un malore del guidatore, il veicolo ha sbandato, ed ha [illegible] la corsia opposta. In [illegible] contrario proveniva una «Delta» con a bordo i due anziani torinesi. Sull'auto viaggiava anche un bimbo [illegible] tre anni, Matteo Garosci, [illegible] Pecetto, strada Eremo, il nipote della deceduta.

Il fuoristrada ha travolto la «Delta» blindata dei due torinesi, che è [illegible] completamente distrutta. Proseguendo la corsa il «Cherokee» s'è schiantato contro una «Golf», nella quale si trovavano Umberto Merlo, 22 anni, residente a Villar Perosa, in via Nazionale 35, e Barbara Perelli, [illegible] anni, abitante [illegible] Pinerolo.

L'urto fra i veicoli è stato violentissimo. I due anziani coniugi torinesi [illegible] morti sul colpo, mentre il nipotino di [illegible] anni è stato proiettato fuori dall'abitacolo e dopo un volo di una decina di metri è caduto in un prato che costeggia l'autostrada.

All'arrivo dei primi soccorritori, automobilisti di passaggio, la scena si presentava agghiacciante. I rottami delle tre [illegible] [illegible] [illegible]rsi su tutta [illegible] carreggiata, per evitare di urt[illegible] i resti [illegible] «Thema» [illegible] finita fuoristrada e un autocarro ha sbattuto contro il «guard-rail».

Scena drammatica. Sul luogo dello scontro è intervenuto un elicottero che ha trasportato il bimbo in ospedale

Pochi minuti dopo l'incidente [illegible] intervenuta la polizia stradale [illegible] Cherasco.

Nella zona è transitata un'autombulanza [illegible] Croce [illegible] di Niella Tanaro, che stava trasferendo [illegible] malato da Ceva a Mondovì. I volontari [illegible] intervenuti soccorrendo l'autista del fuoristrada, il ventiquatrenne torinese Giovanni Brignolio. Il giovane presentava contusioni su tutto il [illegible]rpo ed era in [illegible] confusionale. L'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale di Mondovì.

Per il piccolo torinese, [illegible]raventato dal finestrino, la polizia stradale ha fatto intervenire l'elisoccorso Aci. [illegible] medi[illegible] di servizio [illegible] riscontrato le sue gravissime condizioni, disponendone l'immediato trasferimento all'ospedale «Regina Margherita» di Torino, dove il bimbo di tre anni è ricoverato con prognosi riservata.

Successivamente sono intervenuti anche la polizia stradale di Carcare, i carabinieri di Mondovì e il distaccamento monregalese della Croce rossa.

L'ambulanza ha trasportato all'ospedale i due giovani torinesi, che viaggiavano sulla «Golf»: le loro condizioni non sono preoccupanti.

L'«A6» è rimasta chiusa fino alle 19 e il traffico [illegible] stato deviato sulla Statale 28, provocando code e ingorghi. [r. s.]

LETTERE AL [illegible]

I campi da golf non sono ecologici

[illegible] fa più massiccia una certa campagna pubblicitaria per sostenere che i campi da golf difendono l'ambiente. [illegible] dietro [illegible] tam tam «ecologico» ci sono interessi speculativi.

Intanto, va detto che molto terreno agricolo viene sottratto con enormi modifiche [illegible] con una artificializzazione del paesaggio; c'è un investimento immobiliare che è la parte più redditizia di chi investe in questo settore.

[illegible] campo da golf qualora venisse realizzato consumerebbe almeno dieci volte più diserbanti, anticrittogamici, insetticidi per ettari di piste, che non un campo di mais. Questo avviene proprio per ottenere l'effetto «verde» del [illegible] erboso che deve essere sempre perfetto, poco importa [illegible] artificiale.

C'è ancora da segnalare un forte [illegible] d'acqua, quasi giornaliero, pari [illegible] quello richiesto da un paese di 5000 abitanti [illegible] l'acqua, di questi tempi, non è certo una risorsa [illegible] sprecare.

Non rappresenta, infine, nè un beneficio economico nè tantomeno è uno sport per così dire «sociale» anzi, l'esclusivismo dei soci è il fiore all'occhiello di molti club [illegible] golf.

Si deve [illegible] molto attenti prima [illegible] concedere gli strumenti operativi per realizzare queste opere.

Intanto [illegible] richiedere [illegible] valutazione dell'impatto ambientale; [illegible] permettere insediamenti in aree paesaggisticamente interessanti, valorizzare le [illegible] a dimora di essenze locali, utilizzare il [illegible] possibile pesticidi, favorendo l'uso di prodotti biologici. Evitare, infine, strutture permanenti o altre speculazioni ai margini del campo da gioco.

In attesa [illegible] uno strumento legislativo queste proposte sopra elencate possono essere usate per scoraggiare o migliorare quando non si posso[illegible] impedire dei campi da golf.

Sul nostro territorio monregalese alcune persone pare abbiano intenzione di fare gli «ecologisti» [illegible] tante buche. Li attendiamo sereni [illegible] varco.

Sergio Bruno
assessore al Comune
Mondovì

Cuneo, il concorso [illegible] «Crc»

Ho partecipato al concorso indetto dalla Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo nella speranza di ot[illegible] un impiego.

Ho, purtroppo, dovuto con[illegible] che alcune regole non sono state applicate [illegible] meglio lo sono [illegible] solo in [illegible] primo tempo.

Alcuni «sorveglianti» [illegible] conoscevano bene le regole da seguire: infatti, all'inizio [illegible] permettevano di utilizzare le f[illegible] bianche del plico per fare calcoli matematici, poi dopo un po', hanno cambiato idea, permettendo [illegible] utilizzarli come minuta; in molti siamo rimasti esterrefatti, poiché sul regolamento c'era scritto: «Si fa presente che gli elaborati non dovranno essere firmati, né recare segni identificativi di sorta, pena l'annullamento degli elaborati stessi...». Non era meglio, invece allegare dei fogli da minuta e poi, non accettarli alla fine della prova?

Non ci è stato detto quanto tempo [illegible] disposizione avevamo, per cui è stato difficile organizzarci. Non si [illegible] pensato che la prova non si svolgeva in una sola tornata, bensì facendo dei turni, poiché i locali, non potevano ospitare tutti i concorrenti?

Non sarebbe possibile riconvocare di nuovo i candidati per un'altra prova?

Lettera firmata, Cuneo

Troppi camper [illegible] corso Brunet

Desidero intervenire in quello scambio di battute che in questi giorni compare [illegible] «La Stampa» a proposito dei camper.

Per rispetto della libertà di tutti, ritengo giusto che i camperisti percorrano le strade che vogliono.

Ciò che trovo ingiusto [illegible] il fatto che in Cuneo possano parcheggiare dove vogliono, in senso verticale [illegible] orizzontale, occupando posti auto.

L'ultimo tratto di marciapiede di [illegible] Brunet [illegible] viale Angeli, lato Sud, [illegible] inta[illegible] non solo di camper, ma anche di roulotte che stazio[illegible] permanentemente occupando un numero notevole di posti. Così dicasi per via Bertano, via Bersezio, il piazzale di fronte all'ospedale.

Mi sembra giusto che per lo stazionamento di roulotte [illegible] camper siano adibite zone apposite [illegible] che le vie cittadine vengano lasciate libere da veicoli così ingombranti.

[illegible] **Lingua**, Cuneo

[illegible] CUNEO

SAMPEYRE

La scuola [illegible] avrà una sezione in più

Il sottosegretario alla Pubblica istruzione ha comunicato l'istituzione, per il prossimo anno scolastico, [illegible] una seconda sezione [illegible] scuola materna statale nel Comune. La notizia [illegible] stata resa [illegible] dal parlamentare Raffaele Costa

[illegible]

Aperte le iscrizioni [illegible] [illegible] [illegible] vetrinista

Sono aperte le iscrizioni al corso di vetrinista indetto dall'Associazione commercianti: [illegible] [illegible] 25 persone. Le lezioni, in collaborazione con «l'Accademia vetrinistica italiana», si svolgeranno due volte alla settimana, dalle [illegible] alle [illegible]. Per informazioni telefonare allo 0173/363236.

[illegible]

Fondi [illegible] scuole per le settimane bianche

La Provincia ha stanziato [illegible] contributo promozionale di 7 milioni [illegible] 865 mila lire a favore degli istituti scolastici non cuneesi che hanno organizzato nello scorso inverno settimane bianche [illegible] stazioni sciistiche della «Granda». Le scuole che hanno ottenuto il contributo provinciale [illegible] undici: la media annessa al Conservatorio [illegible] musica di Frosinone; la media «Brofferio» [illegible] Asti; la «Alfieri» di Massa; la media «Corutti» di Varazze; l'istituto professionale per il commercio «Einaudi» di Grosseto; il liceo linguistico «Toniolo» [illegible] Siena; la media «Pier della Francesca» di Firenze; l'istituto tecnico per geometri «Fossombroni» e la scuola media [illegible] Varazze; la media «Europa Unita» di Grugliasco.

SAVIGL[illegible]

Il servizio handicappati [illegible] un dirigente

L'Usl di Savigliano ha indetto [illegible] [illegible] per l'assunzione di un dirigente del servizio handicappati. E' richiesta la laurea in psicologia [illegible] psico-pedagogia. Le domande scadono il [illegible] agosto. [illegible] comune di Borgo San Dalmazzo assume un'assistente sociale dirigente, [illegible] possesso del relativo diploma e anzianità. Le domande devono essere presentate entro il [illegible] agosto.

Cinque minorenni denunciati per vandalismo a Saluzzo

Sassi [illegible] i lampioni

Tre fratelli e due amici hanno spaccato i vetri delle lampade nella suggestiva via San Giovanni, «cuore» del centro storico. Bloccati dai carabinieri

SALUZZO. Nuovo atto di vandalismo l'altra [illegible], nel centro storico della città. La «bravata» [illegible] stata compiuta da cinque ragazzi, tutti minorenni, che hanno [illegible] i vetri di tre caratteristici lampioni in ferro battuto, sistemati lungo la suggestiva [illegible] San Giovanni.

I cinque minori (tre fratelli, G. D. A., G. D. S. e G. D. G.; un loro amico M. C. [illegible] un dodicenne), secondo gli inquirenti, hanno lanciato [illegible] contro i vetri sistemati nella parte superiore dei lampioni, mandandoli in frantumi.

L'episodio vandalico [illegible] accaduto intorno alle 22, nel cuore del borgo antico saluzzese che, [illegible] alcune settimane, è stato chiuso [illegible] traffico [illegible] provvedimento dell'Amministrazione comunale.

L'isola pedonale in quella parte della città vecchia è sta[illegible] istituita con l'intenzione «di favorire la conoscenza, da parte dei turisti, dei monumenti che caratterizzano l'antico borgo di Saluzzo».

In quel tratto ci sono la chiesa [illegible] San Giovanni e [illegible] quattrocentesca Casa Cavassa, sede del Museo civico.

Alcuni abitanti, infastiditi dalle urla e dagli schiamazzi dei cinque ragazzi, hanno telefonato al «112».

La pattuglia dei carabinieri è giunta subito [illegible] ha colto in flagranza gli autori dell'atto vandalico.

I cinque ragazzi, [illegible] [illegible] Saluzzo, sono stati identificati e fermati; poi sono stati trasferiti in caserma per gli accertamenti: [illegible] stati interrogati per una prima ricostruzione dei fatti.

Gli inquirenti hanno denunciato [illegible] piede libero i cinque ragazzi per gli atti di vandali[illegible] [illegible] Tribunale dei minori di Torino dovrà ora decidere sull'episodio, stabilendo un eventuale risarcimento al Comune per i danni causati ai lampioni.

Pare che [illegible] dei fermati sia già noto agli inquirenti. In passato sarebbe [illegible] coinvolto in episodi analoghi.

L'«opera» dei cinque ragazzini si aggiunge agli atti di teppismo e vandalismo che si sono registrati negli ultimi tempi [illegible] città, [illegible]he [illegible] non hanno [illegible] gravi conseguenze al patrimonio pubblico.

Disturbano comunque gli abitanti della parte vecchia di Saluzzo, soprattutto perché nel [illegible] storico ci sono numerosi istituti religiosi che ospitano persone anziane e handicappate.

Il Comune, [illegible] giorni scorsi, quale prima misura [illegible] prevenzione (presto [illegible] dovrebbero seguire altre), ha deciso [illegible] chiudere, nelle ore serali [illegible] notturne, i giardini della «Ro[illegible] Bianca», diventati ritrovo abituale dei tossicodipendenti saluzzesi, che [illegible] sera [illegible] incontrano per «bucarsi» e [illegible]biarsi le dosi di droga.

Gli [illegible]i del Comune, nelle prossime settimane, sisteme[illegible] una rete metallica [illegible] un cancello in ferro battuto.

Gianni Neberti

STATO CIVILE

[illegible]
1 agosto [illegible]

NATI. Racca Diletta (Boves); Lenzi Sebastiano (Boves); Armando Fe[illegible] (Boves); Dutto Gloria (Boves); Pellegrino Daniele (Boves).

[illegible] Ambrogio Maria, 79 anni (Boves), pensionata; Biangero Anna, 79 anni (Boves), pensionata.

MATRIMONI. Marro Giorgio, 32 anni (residente a Boves), muratore con Pellegrino Luciana, 33 anni (resi[illegible] a Boves), operaia; [illegible] Roberto, 24 anni (residente a Vigone), muratore con Pellegrino Ilaria, 24 anni (residente a Boves), operaia; Bertaina Bruno, [illegible] anni (residente a Boves), allevatore [illegible] Giraudo Gioconda, [illegible] anni (residente [illegible] Roccavione), operaia.

[illegible]
1 agosto [illegible]

MORTI. Turco Caterina, [illegible] anni (Beinette), pensionata; Serraino Rosolino, [illegible] anni (Cuneo), pensionato.

BRA
1 agosto 1991

[illegible]. Mandelio [illegible] (Murazzano); [illegible] [illegible] (Bra); Gros[illegible] Laura (Mondovì); Oliviero Alessio (Monasterolo di Savigliano); Travagliati Danny (Bra); Lai Carole (Cherasco); Veneziano [illegible] (Sommariva Bosco); Barbero Loris (Bra); Giachino Marco (Bra); Pellegrino Maria Sarah (Bra); Tibullo Jessica (Bra); [illegible] Sara (Bra); Modica Francesco (Bra); Crivello Alessandra (Bra).

MORTI. Ciravegna Rosa, 77 anni (Pocapaglia), pensionata; Ghione Cristiana, 58 anni (Bra), [illegible]ciante.

MATRIMONI. Biasi Michele (residente a Bra), falegname, con Mondino Maria Cecilia (residente a Marene), stiratrice (sposati a Marene); Pes Rocco (residente a Bra), operaio, con Burdese Maria (residente a Santa Vittoria d'Alba), commessa (sposati a Santa Vittoria); Bonis Marco (residente a Bra), impiegato, con Benedetto Sabrina (residente a Cafasse), impiegata; [illegible] Giampiero (residente a La Morra), insegnante, con Gotta Cinzia (residente a Bra), portalettere.

[illegible]
1 agosto 1991

NATI. Berardo Simona (Savigliano); Rosso Christopher (Saluzzo).

[illegible] Faramia Giovanni, 69 anni (Dronero), pensionato; Margaria Rosanna, 49 anni (Dronero), casalinga.

BUSCA
1 agosto 1991

NATI. Bodrero Federico (Cuneo); Gorzerino Cristian (Cuneo).

MORTI. Donadio Franca, 56 anni (Busca), insegnante; [illegible] Stellina, 82 anni (Cuneo).

LA FOTO DEI RICORDI

Ceva: chiesa di San Bernardino e ospizio [illegible] Carità

Durante l'ultima guerra la chiesa venne distrutta e solo la statua di San Bernardino scampò ai bombardamenti. Attualmente [illegible] conservata nella nuova chiesa. L'ex ospizio della Carità oggi è utilizzato come magazzino. [illegible] MAGGIO-CARLUCCI)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 318.333
Bra: 42.01
Ceva: 722.222
Fossano: 614.21
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 771.81.11

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 818.102
Ceva: 715.68, 722.222
Dronero: 916.333
Fossano: 614.21, 636.111
Garessio: 810.63
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 771.91.11
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.078
Savigliano: 771.81.11
Racconigi: 851.81
Fossano: 636.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 48.41
Ceva: 722.222

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 896.222
Roreto di Cher.: 485.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
[illegible] [illegible] Torino-Savo[illegible]: (0172) 485.800

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.54
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 834.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI [illegible]

Cuneo: *Bottasso*, via Caraglio 4. **Alba:** *Stevano*, piazza Rossetti 3/A. **Bra:** *San Rocco*, via Cavour 5. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77. **Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5. **Saluzzo:** *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39. **Savigliano:** *Dominici*, via Cambiani 2.

[illegible]

Telefono amico: 683.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, via Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, via Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Antea: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
[illegible] [illegible]ani 1: 68.235, Palaz. S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.698, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
[illegible]ntro [illegible] e Giulio: (0171) 280.126, via Monsignor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
Socc. Stradale Aci: 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
[illegible] Rossa Bra: 428.370
[illegible] Rossa [illegible] San Michele (Mondovì): (0174) 322.600
Croce [illegible] di [illegible] Tanaro: (0174) 326.356
V.O.S. [illegible] Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce [illegible] di [illegible]glio: (0174) [illegible]

I quattro bambini di Saluzzo che dovevano essere allontanati per decisione del giudice

Barricati in casa con i genitori

Ieri il magistrato ha preferito sospendere il provvedimento di «decadenza della patria potestà». Una giornata all'insegna del nervosismo. Polemica con i responsabili dei servizi sociali dell'Usl

SALUZZO. Colpo di scena nella vicenda [illegible] quattro bambini sui quali fino a poche [illegible] fa pendeva la minaccia di [illegible] allontanamento definitivo dalle famiglie d'origine: ieri il Tribunale dei minori di Torino ha sospeso i provvedimenti di decadenza dalla patria potestà dei genitori naturali [illegible] di avvio delle procedure di adottabilità per Erica Broccio, [illegible] mesi, Davide, Michele e Chiara Giordanengo, rispettivamente [illegible] 9, 7 [illegible] 5 anni.

La decisione, sottoscritta dal giudice [illegible] Bianca Grandozzi, è arrivata al culmine di una giornata di nervosismo e di tensione, che le due famiglie hanno trascorso barricate in casa, nell'attesa del «blitz» annunciati giovedì: «Se [illegible] [illegible]segnerete spontaneamente i vostri figli ai servizi sociali dell'Usl, verremo a prenderli con i carabinieri».

Un paio di uomini in divisa in effetti si sono visti, ancora [illegible] volta nel cortile di corso Giovenale Ancina, dove abita il convivente della madre dei piccoli Giordanengo, Romano Cignetti (nessuno invece ha suonato il campanello a Franca Broccio, chiusa con Erica nell'alloggio di strada San Nicola).

Ma in corso Ancina i carabinieri [illegible] andati nel primo pomeriggio per accompagnare il giudice Mario Trimini, latore non del temuto «prelievo forzato» dei bimbi, ma di una buona notizia: «Il provvedimento è sospeso, se ne riparlerà dopo il 14 agosto», che è il giorno fissato dal tribunale minorile per l'udienza dei genitori e della nonna materna di Michele, Davide e Chiara.

Un annuncio accolto dai protagonisti della vicenda con un respiro di sollievo mescolato ad [illegible] punta - ancora - [illegible] diffidenza.

«Speriamo che le cose stiano davvero come [illegible] è stato giurato che siano - dice la nonna, Margherita Cottura -. Purtroppo di ufficiale, di firmato, di scritto [illegible] abbiamo in [illegible] niente. Ma del resto neanche della dichiarazione di adottabilità ufficialmente sappiamo nulla». «L'unica cosa che finora è stata consegnata a mia figlia Stella [illegible] a Romano - prosegue la donna - è la fotocopia del fonogramma trasmesso all'Usl dal Tribunale di Torino, [illegible] cui si fa riferimento ad [illegible] [illegible] del [illegible] giugno. Che però [illegible] è stata notifi[illegible] né a loro, né al padre Pino Giordanengo, né a me, che pure figuriamo tutti convocati in tribunale per il 14 agosto».

Il particolare della mancata notifica, se vero, introduce un elemento di ulteriore mistero nella già ingarbugliata vicenda: perché, in [illegible] di notifica agli interessati, ogni provvedi[illegible] è nullo. Ma il dettaglio, che sembrava così importante fino a ieri mattina, appare superato dalle più confortanti [illegible] tizie giunte da Torino nel pomeriggio.

E dire che per Stella Laforet e i suoi la giornata era cominciata [illegible] nel modo peggiore, nell'attesa [illegible] angosciosa di un «blitz» annunciato.

Alla scadenza dell'«ultimatum» per la consegna spontanea dei bimbi - le 8, negli uffici di corso Piamonte dell'Usl -, solo Pino Giordanengo si è avviato [illegible] alla sede del servizio sociale: non per «cedere» i piccoli, [illegible] per «trattare».

E' tornato in corso Ancina quasi due ore dopo, con l'assicurazione che l'allontanamento non avrebbe comportato il divieto per la madre di far visita ai figli «tutte le volte che l'avesse voluto».

Ma Stella Laforet [illegible] si è fidata. E quando, verso le 10,30, nel cortile «presidiato» dai suoi amici della «comunità degli angeli» sono entrati l'amministratore straordinario dell'Usl e due assistenti sociali, [illegible] loro ha negato che i figli fossero in casa. Non solo: senza la «mediazione» di Pino Giordanengo (che chiaramente inclinava [illegible] un atteggiamento più morbido), agli sgraditi visitatori avrebbe continuato a parlare affacciata alla finestra dell'alloggio al primo piano, proteggendo i bambini anche dalla vi[illegible] di chi [illegible] nel cortile. Quando si [illegible] decisa a scendere le scale, i responsabili dell'Usl, si sono rivolti soprattutto a lei, pacatamente, ma con fermezza. Lei però ha continuato con de[illegible] a negare che Davide, Michele e Chiara fossero lì.

[illegible] Erica di [illegible] mesi figlia di Franca Broccio e i fratelli Michele, Chiara e Davide con la loro mamma, Stella Laforet (FOTO MARIO REVELLO)

«I bambini non ci sono, li abbiamo fatti portare via». «Dove?». «Non ve lo diciamo». «Immaginavo questa risposta, del resto [illegible] stanno [illegible] voi da un anno [illegible] mezzo...». «E' falso, [illegible] i miei figli li vedo tutti i giorni. La [illegible] c'è, il lavoro anche, cos'altro volete da noi?».

Sono alcuni brani del dialogo, civile [illegible] particolarmente teso, che si è svolto tra i genitori di Davide, Michele [illegible] Chiara e [illegible] staff dell'Usl, composto, oltre che dall'amministratore - e neotutore dei bimbi - Renato Rinaudo, dalle assistenti sociali Elda Caceres [illegible] Silvia Eichhol[illegible].

Un colloquio che [illegible] durato appena [illegible] decina [illegible] minuti; il tempo per verificare l'identità [illegible] cronisti e fotografi, esprime[illegible] il disappunto per com'era stata trattata la vicenda [illegible] convocarli per «spiegazioni» in ufficio.

[illegible]oi, constatato che di prele[illegible] i bambini [illegible] le buone» non c'era verso, l'Usl ha sgombrato il campo, lasciando gli abitanti della casa di corso Ancina in un penoso dilemma: nascondere i bambini altrove o accettare quello che sembrava inevitabile?

Poche [illegible] dopo, l'annuncio della clamorosa novità: tutto sospeso, [illegible] [illegible] riparlerà dopo Ferragosto.

Grazia Novellini

Chi sono gli abitanti della cascina di regione Stella che accolgono molti bimbi contesi

Gli «angeli», una Comunità discussa

I responsabili della Curia e gli amministratori non l'hanno mai riconosciuta. Per il sacerdote che l'ha fondata e i collaboratori loro compito è quello di garantire assistenza alle persone che soffrono. «A qualcuno abbiamo trovato anche l'alloggio»

SALUZZO. La sospensione dei provvedimenti giudiziari relativi a Erica Broccio, Davide, Michele e Chiara Giordanengo è [illegible] vittoria, sia pur provvisoria, degli «angeli»: così, prendendo a prestito una loro autodefinizione, i saluzzesi chiamano gli abitanti della cascina di regione Stella, [illegible] confini con Manta, dove negli ultimi anni hanno trovato rifugio molti bambini contesi.

Di per sé gli «angeli» sarebbero i piccoli ospiti, ma per estensione la gente, comunque la pensi sul loro conto, chiama [illegible] anche i padroni di casa: l'ex parroco di Valmala don Mario Vincenti, Assunta Forestello, le figlie [illegible] lei Doriana e Debora Calvo. E' il gruppetto che [illegible] maggior determinazione si è opposto all'allontanamento dei minori dai genitori naturali, sia nelle due ultime vicende sia in casi precedenti: tra gli altri quello di Maurizio Schiavo, «latitante» per mesi con la madre Concetta, e quello [illegible] Jessica [illegible] Simone, i bimbi di Boves «rapiti» dalla nonna [illegible] l'aiuto di Doriana Calvo (denunciata per favoreggiamento).

Agli «angeli» i saluzzesi si riferiscono abitualmente [illegible] ad una «comunità», che considerano avvolta in un vago afflato religioso (Mario Vincenti e Assunta Forestello si richiamano spesso agli insegnamenti di don Bosco) e vedono attive nell'assistenza alle famiglie in difficoltà, specie se con prole. Ma sul piano legale e burocratico «gli angeli» una comunità [illegible] sono: e don Mario, che [illegible] viene considerato il fondatore, è il primo a respingere questa definizione. «Non siamo [illegible] comunità - spiega [illegible] sacerdote -. Siamo persone che vivono sotto lo stesso tetto, condividendo, oltre alla casa, anche certi ideali. Siamo, insomma, una famiglia». Privati cittadini che però, in un primo tempo («Quando tenevamo con noi anche [illegible] bambini» ricorda Assunta Forestello), aspiravano ad [illegible] riconoscimento ufficiale del loro assetto «comunitario»: ma sia i responsabili della Curia sia gli amministratori «laici» gliel'hanno sempre negato.

«Come comunità [illegible] [illegible]o stati autorizzati ad operare - conferma don Vincenti - e neanche abbiamo insistito per esserlo. Ci limitiamo a fare [illegible] nostro meglio, con l'aiuto generoso di tante persone sensibili, per soccorrere chi soffre. I bambini noi non li portiamo via alle mamme e [illegible] papà: li assistiamo, badiamo a loro quando i genitori sono al lavoro, cerchiamo di assicurare alle famiglie una vita minimamente dignitosa anche sul piano materiale. A qualcuno abbiamo trovato l'alloggio [illegible] contribuiamo a pagare l'affitto, per esempio: sempre utilizzando le offerte che raccogliamo tra la gente».

A Stella Laforet, madre dei tre piccoli Giordanengo, don Mario e la Forestello - proprietari della cascina ai confini con [illegible] - hanno affittato parte della casa: il contratto, regolar[illegible] registrato, costituirebbe la prova che la donna non [illegible] ve affidato loro i figli, abbandonandoli di fatto, [illegible] presso di loro li aveva accasati.

Vecchia cascina. La Comunità ha sede in [illegible] edificio fra Manta e Saluzzo

L'uomo di Canale (43 anni) è coinvolto con altri cinque nella scalata alla casa da gioco di Mentone

Camorra e casinò: il barista rimane in carcere

E' stata respinta dal tribunale di Alba la richiesta di libertà provvisoria

Il notaio Vincenzo Toppino

ALBA. Camillo Brunetti, detto «Millo», 43 anni, gestore del Caffè Barbero di Canale, arre[illegible] il 24 giugno nell'ambito dell'inchiesta sulla scalata [illegible] casinò di Mentone, continua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Il Gip del tribunale di Alba, Giancarlo De Filippis, su parere analogo del procuratore della Repubblica, Gregorio Ferrero, ha respinto la richiesta di libertà provvisoria. Il difensore, Gianmaria Dalmasso, ha fatto ricorso al tribunale della libertà [illegible] Cuneo che esaminerà la richiesta l'8 agosto.

Il giudice De Filippis non ha voluto spiegare le motivazioni che l'hanno indotto a respingere la domanda, limitandosi a dire che si tratta di [illegible] vicenda complessa. Brunetti era finito in [illegible] insieme con altre cinque persone coinvolte nel tentativo della società «Sofextur» di ottenere [illegible] controllo del casinò di Mentone. L'affare sfumò, [illegible] la Criminalpol e le Questure di Cuneo [illegible] Asti sospettarono che il progetto fosse controllato dalla camorra.

Le manette scattarono ai polsi di sei persone. Oltre al Brunetti, finirono in carcere tre napoletani: Giovanni Tagliamento, 33 anni, detto «o' Ragnoiello»; Vincenzo Miranda, 40 anni; Antonio Corrieri, 53 anni; e due sanremesi, Antonio Alberino, di 35 anni, e il croupier Ser[illegible] Corte, 51 anni.

Il barista di Canale avrebbe mantenuto i contatti tra la «Sofextour», che mirava all'acquisto della casa da gioco, [illegible] il notaio Vincenzo Toppino di Alba, finanziatore dell'operazione che ci avrebbe rimesso circa un miliardo e mezzo.

In un primo momento tutti furono rinchiusi nel carcere di Napoli. Dopo l'interrogatorio del Gip partenopeo D'Urso, l'inchiesta si è divisa in tre tronconi: Alba, Sanremo e Nizza Marittima.

Nel carcere albese sono stati trasferiti Brunetti, Tagliamento e Corte. Nei giorni scorsi so[illegible] stati interrogati [illegible] Gip De Filippis, che ha confermato la custodia cautelare in carcere. I tre sono accusati di associazione a delinquere [illegible] estorsione ai danni del notaio Toppino. Il no[illegible] professionista sarebbe [illegible] minacciato per convincerlo a firmare [illegible] fidejussione di tre miliardi, quando ormai aveva deciso di ritirarsi dall'affare.

Brunetti, Tagliamento e Cor[illegible] hanno respinto le accuse prima davanti [illegible] Gip di Napoli e poi a quello di Alba. [illegible] difensore del barista di Canale, Dalmasso, dice: «La vicenda si sta ridimensionando e la posizione del Brunetti appare marginale. [illegible] sono emersi elementi che aggravino [illegible] [illegible] posizione. In[illegible] per la libertà [illegible] almeno per gli arresti domiciliari. In un paese piccolo [illegible] Canale non è difficile tenere una persona sotto controllo».

Anche Tagliamento [illegible] Corte, pur non avendo presentato istanza di libertà [illegible] Gip di Alba, hanno fatto ricorso al Tribunale della libertà contro l'ordinanza di custodia cautelare [illegible] carcere. Verrà probabilmente esaminata anche l'8 agosto.

Rimane sempre al centro della vicenda [illegible] notaio Vincenzo Toppino. Il noto professionista rappresenta la parte offesa, anche se non ha intrapreso azioni per far valere i [illegible] diritti. I magistrati potrebbero disporre presto [illegible] confronto con gli accusati.

Il notaio, tramite il difensore Ponzio, ha fatto sapere che [illegible] intende continuare a tollerare indebite ingerenze nella vita privata ed è deciso a difendere la propria dignità professionale ed [illegible].

Giuseppina Fiori

DALLA [illegible]

BOVES
Tentano di rubare un forziere vuoto

L'altra notte sconosciuti h[illegible] tentato di impossessarsi [illegible] un forziere. E' accaduto in via Marzabotto [illegible] un edificio in costruzione di proprietà del commerciante Antonio Gastinelli. La cassaforte, vuota ed aperta, era stata murata durante la costruzione dello sta[illegible]le. I ladri non [illegible] stati identificati.

CASALGRASSO
Giovane arrestato dopo un incidente

I carabinieri di Racconigi hanno arrestato [illegible]ario Gioiello, 21 anni, abitante [illegible] Carmagnola, via Cristoforo Colombo 3. Il giovane, alla guida di una «Fiat Uno», rubata ad Andrea Appendino, residente a Sommariva Bosco, aveva tamponato, a Casalgrasso, l'auto di Lorenzo Ferraris, 54 anni, abitante [illegible] Saluzzo in [illegible] Olivero 10.

RACCONIGI
Migliorano le condizioni dell'operaio colpito [illegible] ictus

Sono migliorate [illegible] condizioni di Francesco Rimola, l'operaio colpito da ictus due settimane fa. L'uomo, 32 anni, era rimasto in [illegible] per cinq[illegible] giorni [illegible] era ricoverato [illegible] Cto [illegible] Torino. I medici ne hanno disposto [illegible] trasferimento all'ospedale di Savigliano.

SALUZZO
Scontro fra auto: ferite tre ragazze

Sulla provinciale Villafalletto-Cuneo la «Uno» condotta da Silvia Delfino, [illegible] anni, via Clemente Panero 9, [illegible] [illegible] bordo Mirella Bonansea, 25 anni, di Paesana, e Carla Maero, 27 anni, di Pagno, via Comba fredda 1, si è scontrata, per cause in via d'accertamento, [illegible] la «Ritmo» guidata [illegible] Michelangelo Olivero, [illegible] Cardè, via Pellico 1. Illeso l'Olivero, le tre ragazze hanno riportato gravi ferite.

BARGE
Artigiano cade da un'impalcatura

Michele Beccaria, 57 anni, titolare [illegible] un mobilificio in frazione [illegible] Martino, [illegible] precipitato da un'impalcatura riportando trauma cranico. E' stato trasportato dall'elisoccorso all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. La prognosi è riservata.

[illegible]
Perde il controllo [illegible] [illegible] e finisce all'ospedale

Ha perso il controllo della sua auto, un'«Alfa Romeo Giulietta», uscendo di strada. Antonio Mercadante, [illegible] anni, ha riportato contusioni varie e ferite lacero contuse. La prognosi è di 30 giorni.

SANT'ALBANO [illegible]RA
Incendio distrugge un fienile

Un incendio di [illegible] proporzioni [illegible] divampato nella cascina di Michele Carle, in [illegible] Beltrutto. Le fiamme hanno distrutto [illegible] fienile. L'incendio pare sia stato originato da autocombustione.

SAVIGLIANO
All'ospedale «Annunziata» trapianto di cornea

Nei giorni scorsi il primario di oculistica, Guido Caramello, dell'ospedale Santissima Annunziata, ha impiantato [illegible] un uomo la cornea donata da Alessandro Rizzi di [illegible] anni, di Cressa di Novara, morto in seguito alla caduta dal balcone della propria abitazione.

ALBA
Genitori contro il Centro Ferrero: indagine in corso

Il Centro di riabilitazione «Ferrero» ha presentato alla procura della Repubblica [illegible] querela nei confronti [illegible] alcuni genitori che hanno avuto i figli in cura all'ambulatorio di psicomotricità. I genitori hanno inviato alla Regione, all'Usl, [illegible] documento dove si critica il servizio dell'istituto. Indagini della Regione.

[illegible]
Scontro tra autocarri sull'autostrada per Piacenza

Ieri sull'autostrada Torino-Piacenza vicino al casello [illegible] Tortona l'autocarro condotto da Ercole Massa, abitante a Venasca, via Roma 18, sorpreso [illegible] [illegible] colpo di sonno, ha tamponato un altro autocarro guidato da Giovanni Battista Oberto [illegible] Torino. Ercole Massa, rimasto incastrato nella cabina di guida, guarirà in 30 giorni.

Pallone elastico: si gioca il penultimo turno della «regular season»

Aicardi cerca riscatto

Il mancino ligure (battuto in settimana da Bellanti) domani alle 16 riceve Novaro A Caraglio Dogliotti affronta Dotta. Stasera Spigno (ore 21) Rosso I-Molinari

CUNEO. In un clima di grande incertezza, si disputa, tra oggi e domani, la penultima giornata della prima fase del campionato di serie A pallone elastico.

A due soli turni dal termine della «regular la situazione testa alla classifica è molto fluida e sono ancora molte le formazioni che aspirano a conquistare l'ammissione girone finale per lo scudetto.

In settimana s'è disputata la giornata di ritorno che ha però sciolto i dubbi che ancora esistono, tanto che sta prendendo sempre più corpo, a questo punto, l'ipotesi degli spareggi per designare le sei squadre finaliste.

La classifica sempre guidata da Aicardi che ha 15 punti; seguono Molinari 14; Dogliotti, Dotta, Tonello e Pirero con 12; Rosso I con 11, ma con una partita da recuperare; Bellanti e Balocco con 10; Novaro con 6; Berruti con 3 e pure una gara in meno; Rosso II con .

Soltanto Novaro, Berruti e Rosso II, quindi, decisa tagliati fuori: tutti gli altri possono ancora entrare, direttamente o attraverso gli spareggi, nella «poule» per il titolo. Sarà sicuramente una lotta avvincente, che terrà desta l'attenzione degli spettatori fino all'ultimo «quindici».

Nelle partite disputate mercoledì e giovedì non sono mancati i risultati a sorpresa, primo fra tutti la sconfitta campione d'Italia Aicardi a Cuneo contro Bellanti. Il giocatore della Canalese è stato battuto per 11-7 ed ha consentito alla formazione cuneese, che ha conquistato due vittorie consecutive, rimettersi in carreggiata e sperare nell'aggancio a qualcuna delle squadre a quota 12.

A Cortemilia, Dogliotti, che ha disputato un girone di ritorno in tono minore, è tornato al successo, battendo Rosso I per 11-4, mentre a Santo Stefano Belbo, Berruti ha offerto una discreta resistenza alla Monregalese di Tonello e Bertola, riuscendo a conquistare 7 giochi prima di soccombere.

Il giorno successivo al «Mermet» di Alba, Molinari ha offerto un'altra eccellente prestazione, battendo Balocco per 11-4. Il portacolori della Monferrina, due volte campione d'Italia, ha giocato bene soprattutto all'inizio,   subito apparso troppo solo di fronte alla pagine albese rivelatasi, ancora una volta, solida ed affiatata. stato scontato quindi l'epilogo vittorioso per Molinari e Rigo, che nella seconda parte dell'incontro hanno dominato avversari sempre più spenti.

Negli altri confronti Novaro ha sconfitto il caragliese Dotta, ad Andora, per 11-5, mentre la Taggese Pirero ha avuto meglio sull'Astor Ceva dell'acciaccato Rosso II per 11-1.

Oggi per la ventunesima giornata a Spigno è in programma (ore 21) un interessante scontro fra Rosso I e Molinari; domani invece, alle 16, si giocheranno gli incontri di Canale, tra Aicardi e Novaro, di Caraglio, tra Dotta e Dogliotti, di Ceva, tra Rosso II e Bellanti e di Taggia fra Pirero e Berruti.

La sfida Balocco-Tonello si disputerà invece mercoledì prossimo a Vignale, alle 21,30. Sarà, insieme con quella di Spigno e di Caraglio, la gara più equilibrata e delicata del penultimo turno. Dopo le partite di questo fine settimana la classifica assumerà volto definitivo ed assegnerà le posizioni per i «play-off». Non da escludersi, comunque, una decisione all'ultima giornata: il «balon» può riservare anche quest'ultima emozione.

Aldo Scavino

Ritorna la corsa tappe riservata ai cicloamatori

E' l'ora del Giro

Al quattordicesimo «Valli cuneesi» gareggiano 130 corridori Michele Pepino il favorito. Oggi l'arrivo alla Certosa di Pesio

CUNEO. La carovana dei centotrenta corridori (un record per la manifestazione) è pronta a Da oggi a fino a venerdì sulle strade della «Granda» ritorna il Giro ciclistico delle Valli Cuneesi, corsa a tappe riservata agli amatori, organizzata dal gruppo sportivo «Cicli stampa», giunta quest'anno alla quattordicesima edizione.

Le frazioni in programma sono sette, sei in linea, una a cronometro.

Si parte stamattina alle da Cuneo (piazza Galimberti) con arrivo Certosa di Pesio dopo 69 chilometri. Le altre tappe saranno da Chiusa Pesio a Crava (domani), da Crava a San Giacomo di Roburent (lunedì), da Giacomo a Busca (martedì), la sfida contro il tempo Busca-Dronero (mercoledì), da Dronero a Brossasco (giovedì), da Brossasco con arrivo a Pontechianale, in Valle Varaita (venerdì), scelta per la seconda stagione consecutiva come sede per il gran finale.

«Saranno i colli e la "crono" a decidere il Giro». Lorenzo Tealdi, patron della manifestazione, e Guido Campana, suo collaboratore fisso, hanno dubbi. «L'anno passato erano state le tappe iniziali a consegnare successo a Dino Andreotti - spiega il "tandem" organizzatore -; il Giro targato '91 potrebbe anche risolversi qualche arrivo a sorpresa, magari sottovalutato da qualcuno.

Il «patron» Lorenzo Tealdi

Ma chi vorrà conquistare la maglia bianca "Formento" leader generale della corsa dovrà pedalare bene sempre, senza pause».

Chi sono i favoriti? Il più atteso è sicuramente Dino Andreotti, trionfatore dell'anno passato. Ma è Michele Pepino (suo compagno squadra) il corridore sul quale saranno puntati tutti gli occhi. Il posti cuneese - già vittorioso nel 1978, '80, '82, '89 - insegue il quinto . vinto l'al il circuito notturno di Borgo San Dalmazzo ed è annunciato in gran forma.

Non si però soltanto Andreotti e Pepino a contendersi la maglia primo della classe. Wilhelm Bonato appare l'avversario più temibile, in grado di difendersi su ogni tracciato. La «pattuglia» delle cinque formazioni francesi è guidata da Scaltriti (terzo nel '90) e Pascal. L'argentino Guillermo Moureu (Tuttociclo-Mondialpol Cuneo) non fa segreto di puntare al massimo traguardo, l'emiliano Claudio Casali, una vecchia conoscenza del Giro. Fra gli tsider» figurano i liguri Aretuso e Giannini ed campione laziale Delle Monache. «E non va sottovalutato Roberto Giannini, di Camogli, primatista a cronometro dell'Udace - avverte Guido Campana -; potrebbe infliggere agli avversari notevoli distacchi nella gara contro il tempo».

Saranno invece salutati affetto Cioccolo, Forneris e Pantosti, tre «fedelissimi» della corsa Tealdi. «Sono sicuro che faranno di tutto per mettersi in mostra - conclude il patron -; di loro il "Giro" perde una parte del prestigio. Sono sempre stati simpatici protagonisti e non tireranno certo indietro quest'anno».

[r. s.]

PALLAVOLO

Quarto acquisto per l'Alpitour, Mantovani

L'Alpitour ha concluso la campagna rafforzamenti per prossimo campionato serie A1. Il «team» biancoblù s'è assicurato lo schiacciatore Maurizio Mantovani, proveniente dal Terme Acireale Catania. E' quarto acquisto della stagione, che si aggiunge a quelli già perfezionati di Bellini e dei due stranieri Urnaut e Stelmach.

* Cravanzana c'è la sfida dei Paesi*

 disputerà domani la prima semifinale del «torneo dei Paesi», campionato langarolo di pallone elastico alla pantalera. La gara, in programma in campo neutro, si giocherà a Cravanzana dove si affronteranno le formazioni di Bosia e di Castiglione Falletto. L'altra sfida per l'accesso alla finalissima è in programma domenica agosto a Lequio Berria fra Niella Belbo e Mussotto. Il torneo si concluderà a Diano domenica agosto con le dispute delle finali per il terzo e per il primo posto.

La Vita Nova Savigliano in trionfo

Gli atleti della Vita Nova di Savigliano (Renato Frossasco, Aldo Gallo, Mario Mellano) hanno trionfato nella gara di Garessio. In finale si sono imposti per 11-8 sugli Autonomi Fossano (Sebastiano Bonardo, Valerio Bonardo, Bernardo Mana). Al terzo posto s'è piazzata «La Vittoria» Saluzzo, al quarto la Bocciofila Bra.

ATLETICA

Un fossanese protagonista al campionato

Due medaglie d'argento e una di bronzo: questo lusinghiero «bottino» che il fossanese Bruno Sobrero (70 anni) ha conquistato ai campionati atletica master svolti a Turku, in Finlandia, ai quali hanno partecipato atleti in rappresentanza di 39 nazioni. Sobrero giunto secondo nei metri piani col brillante tempo di 13" e 5 (alle spalle dell'olimpionico americano Houdan) e nella staffetta 4 × 100, mentre s'è piazzato terzo nel salto in lungo. Il prossimo impegno dell'alfiere del Cus Bastino Torino sarà in settembre ai «tricolori» Cesenatico.

RALLY

Stanotte nelle Langhe passa il «Valli Vesimesi»

Interesserà anche la provincia di Cuneo, in particolare la zona delle Langhe di Cortemilia, il 13° Rally delle Valli Vesimesi, valido per il Trofeo Rally nazionali e per la Coppa Italia prima zona, con coefficiente 3, in programma questa notte. I concorrenti, dopo la quinta prova speciale, effettueranno una fase di riordino a Cortemilia dove arriveranno, provenendo da Gorrino, alle 2. La sosta sarà di un'ora. Successivamente i concorrenti si dirigeranno verso Vesime per il secondo giro e per le ultime cinque prove speciali. Il primo concorrente ripasserà a Cortemilia le 6 di domenica mattina. Col 1 partirà Vallino, che sarà seguito da Cappellino, Ferrara, D'Ambra, Ciriotti e Beltrame. Fra i favoriti anche Orlando, Bettanin, Vedelago e Bianco.

La quinta edizione della Stragaressio

Si svolge domani la quinta edizione della Stragaressio, gara podistica di otto chilometri che ogni anno vede aumentare il numero di partecipanti (nel '90 s'era toccato il tetto dei 339). La manifestazione, organizzata da Cai e Pro loco, scatterà alle 18. Le iscrizioni si ricevono fino a dieci minuti prima della partenza. La premiazione (ore 17,30) sarà al parco di villa Gobbi.

Concluse l'altra sera all'albergo Romanisio di Fossano le ultime trattative per i dilettanti

Esordio del Cuneo contro il Pavia

Domani alle 18 la prima uscita dei biancorossi. Baldi all'Aosta, in partenza anche Fabbri. I dirigenti inseguono un centravanti Due quattordicenni di Bra e Cavallermaggiore alla Juventus. Mondovì deve piazzare Antelmi. Sinopoli e Di Stefano a Cherasco

CUNEO. Domani pomeriggio (ore 18) il Cuneo farà la sua prima vera uscita stagionale contro il Pavia in una partita che si annuncia spettacolare. Sarà in vedere all'opera i due nuovi acquisti Zerpelloni e Calamita, insieme col secondo portiere Sappa.

Il «team» lombardo di C1 è in ritiro a Santa Vittoria d'Alba sotto cure tecnico Giovanni Meregalli. Il Pavia s'è rinnovato nel reparto offensivo con l'ingaggio di Baioni (dal Baracca Lugo), Campistri (Avellino) e Manni (Torino).

Ma stasera a Borgo si parlerà anche di calcio-mercato. Sarà la prosecuzione delle fitte trattative condotte nelle quattro serate organizzate all'albergo Romanisio di Fossano dalla ditta Fruttero sport, concluse un grande successo di partecipazione e di «affari».

Forse si deciderà il destino di i; il centrocampista biancorosso è richiesto da molte società di serie C2, ma forse andrà all'Aosta. Anche il terzino Fabbri potrebbe sul piede di partenza; il giocatore fa parte della rosa del «team» biancorosso, ma molte società si sono fatte avanti e alla fine i dirigenti potrebbero decidere a malincuore cederlo per all'acquisto di un centravanti.

Due quattordicenni cuneesi sono approdati alla Juventus: sono Serra - centrocampista del Cavallermaggiore - e Ambrogio portiere del . I due giovanissimi si stanno già allenando agli ordini dei tecnici delle formazioni giovanili bianconere.

Franco Scalmani, dirigente federale, si è dichiarato molto soddisfatto per le buone conclusione di questa trattativa: «Episodi questo confermano la validità calcio della "Granda". Un movimento in continua crescita tecnica, anche punto vista giovanile».

Continua intanto la campagna rafforzamento delle maggiori società provinciali.

Il Bra sta cercando di concludere trattativa per l'attaccante dell'Albese Serpico. giocatore reduce da un'operazione al ginocchio sembra favorevole ad trasferimento agli ordini di «mister» Franco Delladonna. Ad Alba dovrebbero approdare il centrocampista Fasano e, forse, il difensore Balocco.

L'Intermonregalese ha ceduto il libero Furlano al Cavallermaggiore, ottenendo in cambio il giovane attaccante Racca. I dirigenti continuano a portare avanti le trattative per la cessione di Roberto Antelmi, il «bomber» molto mercato, le qualità offensive possono fare comodo a molte squadre.

Il è in trattative il Cuneo per l'acquisto del giova libero Quaranta,   gli atleti più ambiti del calcio-mercato.

Il Cherasco, infine, ha acquistato centravanti Sinopoli, del Bra lo scorso anno all'Asti, e cursore Albese Sergio Distefano. «La nostra politica è di privilegiare il "prodotto" locale - spiegano i dirigenti -; soltanto con questo spirito, secondo noi, si possono raggiungere certi risultati».

[r. s.]

CON IL MILAN

CUNEO. Sarà il Milan la grande novità del torneo calcistico juniores trofeo «Città Cuneo», che si svolgerà dal 26 al 30 agosto prossimi. Per festeggiare il ventesimo compleanno della manifestazione il «patron» Vincenzo Musella è riuscito a «strappare» la compagine rossonera ad altre iniziative gemelle». Le altre cinque squadre iscritte Banik Ostrava (Cecoslovacchia) e Padova (che concludono la composizione del girone B), Bohemians Praga, Nizza e Torino (che fanno parte del raggruppamento A).

L'incontro inaugurale tra Torino e Nizza si disputerà domenica agosto (ore 16,30) a Villanova Mondovì, in frazione Branzola. Si giocherà poi a Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Garessio. Il Milan esordirà al «Paschiero» martedì 27 agosto alle 21,45   Banik Ostrava. Affronterà poi il Nizza (a Cuneo, ore 20,30   agosto) e il Padova (ancora a Cuneo il 29 agosto alle 20,30).

Il «Città di Cuneo» è famoso anche per i riconoscimenti assegnati ai personaggi del mon calcistico nazionale   sono distinti nella stagione da poco conclusa.

L'organizzazione del torneo ha assegnato la targa «Italo Acconcia-allenatore dell'anno» ad Emiliano Mondonico, «mister» rivelazione del Torino. Per il «fischietto d'oro» è stato invece scelto l'arbitro Arcangelo Pezzella di Frattamaggiore, che succede nell'albo d'oro a Lanese. Gli ultimi speciali ggi» saranno destinati a Fabrizio Maffei (ai Uno) e Paolo Facchinetti (direttore del Guerin sportivo).

Il torneo di disputerà la collaudata formula scontri all'italiana, con semifinali fra le prime due ogni girone.

[r. s.]

A LA MORRA

Il po sportivo «Beppe Tarditi» La Morra ospita in questi giorni i giocatori del Savona che effettuano nelle Langhe il ritiro precampionato in vista del prossimo torneo Interregionale.

Gli atleti liguri alloggiati all'hotel Victor di Narzole, fanno la preparazione atletica e gli allenamenti sulla palla nell'impianto lamorrese che è stato giudicato particolarmente adatto alle esigenze della formazione del presidente Enzo Grenno.

Agli ordini   allenatore Corrado Orcino, i giocatori liguri effettuano due sedute di allenamento giornaliere, dalle 9 al 12 e dalle 16 alle 19. Rimar in ritiro Narzole e La Morra fino a venerdì della prossima settimana.

Sabato 10 agosto disputeranno la prima amichevole della stagione, affrontando Pavia sul campo «Cinzano» di Santa Vittoria d'Alba. Del gruppo   fanno parte i neo-acquisti Peselli, Capurri e Benedetti, prelevati rispettivamente nella campagna acquisti da Pistoiese, Sampdoria e Pavia.

[a. s.]

Alla manifestazione internazionale si erano iscritti molti piloti piemontesi di fuoristrada

Rinviato il Raid della Romania

Stop obbligato dopo l'alluvione che ha duramente colpito il Paese

NOSTRO SERVIZIO

Le inondazioni, le molte vittime e lo sconquasso che la calamità naturale dei giorni scorsi ha in Romania hanno fatto rinviare ai primi mesi dell'anno prossimo il debutto mondiale della «Trascarpatica», primo raid internazionale di fuoristrada, una gara ideata da piemontesi, organizzata da piemontesi e con iscritti un gran numero piloti subalpini. L'importante manifestazione avrebbe dovuto svolgersi dall'11 al 18 agosto lungo le strade della Romania, Timisoara a Bucarest, quasi 2600 chilometri.

Uno stop obbligato data la drammaticità della situazione, ma che gli organizzatori del Club Biella team 4 × 4 Italia hanno ritenuto logico e leale nei confronti di un popolo che, dopo aver sofferto per 50 anni le brutture del triste regime comunista di Ceaucescu, adesso si trova a lottare contro eventi naturali.

E dire che solo pochi giorni fa il raid italiano in terra romena era stato presentato a Bucarest fra l'entusiasmo degli organizzatori e la grande voglia emergere delle autorità locali. L'imprenditore biellese Walter Lacara, titolare della Biella Transport e ideatore della manifestazione con alcuni amici e colleghi di Ivrea, aveva illustrato il percorso della   in fuoristrada, spiegando che era ormai tempo d'allaccia stretti e proficui rapporti di collaborazione sportiva e ristica un Paese che sta uscendo da un lungo e tunnel e ha voglia di dimostrare che può recuperare tutto il tempo perso, rilanciando nuovo tipo di immagine.

I direttori della gara, Lorenzo Alemanni e Dario Ferro, ammettono che la macchina organizzativa non si fermerà: «Con il ministro del Turismo Cornel Grigorut e presidente dell'Automobil Club Costantin Niculescu, abbiamo stabilito che rinvio era inevitabile, ma l'appuntamento non sarà cancellato, ma solo rinviato. Ci ritroveremo nei primi mesi del prossimo anno più determinati di prima a far sì che la Trascarpatica diventi un sicuro appuntamen internazionale per i prossimi anni».

I piloti piemontesi hanno accettato subito il rinvio della gara, anche lo stop comporta una diversa organizzazione per tutti, anzi si sono detti disposti a raggiungere la Romania per mettere a disposizione delle autorità i loro fuoristrada per soccorrere le popolazioni così duramente colpite dall'alluvione giorni scorsi.

Fiorenzo Panero

CANTI CELTICI NELL'ASTIGIANO

I canti popolari del Piemonte [illegible] fronte con quelli celtici: la proposta arriva da Cocconato d'Asti. Oggi dalle 17,30 due complessi vocali [illegible] esibiranno sul piazzale della chiesa in frazione Tuffo. Ci sarà anche una vendita all'incanto di torte. Il ricavato andrà in beneficenza.

RICCHI E POVERI A BASALUZZO

Stasera a Basaluzzo, nell'Alessandrino, ci sono i Ricchi e Poveri. Il biglietto costa 21 mila lire e si può acquistare all'ingresso, ma anche in prevendita da «Mariposa Dischi» a Novi Ligure, da «Hobby Musica» a Ovada, da «Mecca Musica» a Tortona e da «Di[illegible]» ad Alessandria.

SERATA MUSICALE NEL VERBANO

Si alza il sipario sui concerti dell'estate chitarristica verbanese. In riva al Lago Maggiore, nella chiesa di San Leonardo a Verbania-Pallanza, stasera dalle [illegible] suoneranno Massimo Gentili Tedeschi (flauto) e Carlo Barone (chitarra). Musiche dei più celebri compositori italiani e stranieri.

LA STAMPA
PIEMONTE ESTATE

Sabato 3 Agosto [illegible]

Ritorno al Medioevo

Domani sera a Mondovì sfilata storica in costume. Animeranno il centro anche sbandieratori, saltimbanchi e giocolieri

Oggi il rione Piazza si trasformerà [illegible] «Borgo antico» di [illegible] tempo. Si respirerà [illegible] di Medioevo lungo tutto l'itinerario che si snoda nel dedalo di strade della parte alta e più antica di Mondovì. L'occasione per il tuffo nel passato è l'inaugurazione della ventitreesima «Mostra dell'artigianato e antiquariato», una rassegna che coniuga lo splendido scenario architettonico della città con i mestieri e gli oggetti di [illegible] tempo.

Il primo appuntamento che porterà a Mondovì migliaia di turisti è previsto per domani, alle 20, con una sfilata storica in costumi che risalgono al Medioevo. Le comparse percorreranno le strade più caratteristiche della città e si riuniranno in piazza Maggiore. Qui lo spettacolo sarà arricchito dalla presenza di un nutrito gruppo di sbandieratori, provenienti dai diversi centri del Piemonte (Asti, Alba, Moncalvo), [illegible] loro abiti sgargianti si cimenteranno in prove di abilità.

Sulla piazza verrà allestito un palco dove siederanno le comparse rappresentanti nobili famiglie del passato. Saltimbanchi e giocolieri, [illegible] vestiti secondo la tradizione, compiranno numeri acrobatici come l'emozionante salto nel cerchio infuocato, il lancio di palline colorate e birilli.

I portici attorno alla piazza saranno tappezzati da stendardi multicolori che richiameranno i vecchi stemmi nobiliari, con fregi arabescati. Anche la coreografia dei costumi contribuirà ad offrire alla piazza un'atmosfera medioevale: i personaggi storici, gli sbandieratori, le damigelle, gli armigeri e gli alabardieri saranno infatti i protagonisti della serata.

Gli abiti riproducono fedelmente il modo di vestire dell'epoca. Sono stati realizzati dai sarti [illegible] la collaborazione di esperti di storia antica.

«La sfilata richiama l'interesse sulla tradizione storica [illegible]regalese - spiega l'assessore alla Cultura Giovanni Pasquali -. Quest'anno, poi, la preparazione [illegible] manifestazione è stata particolarmente curata per riprodurre fedelmente l'atmosfera [illegible] tempo nella suggestiva cornice di Piazza Maggiore».

La Mostra dell'Artigianato è invece aperta ogni giorno dalle 16 alle 24, fino al 18 agosto. I visitatori potranno ammirare le ceramiche monregalesi, i famosi piatti del Gallo, che da anni rappresentano nel mondo il nome della città grazie a ditte come la «Nuova Besio» che hanno saputo mantenere viva la tradizione artigianale di un tempo.

Nelle botteghe [illegible] centro storico si potranno invece [illegible] la stampa dei biglietti [illegible] visita su carta riciclata, costumi d'epoca, ricami e borse di tela, oggetti in vetro lavorato a mano, vetrate che [illegible] con il vecchio metodo a piombo, terrecotte e stufe in ceramica. Un posto di riguardo, nelle vetrine, sarà destinato ai disegni di Cinzia Ghigliano, fumettista monregalese nota in tutto il mondo.

Partendo da piazza D'Armi, passando per [illegible] Vico, verso piazza Maggiore, gli artigiani cuneesi esporranno i loro migliori lavori, frutto della lunga esperienza e di [illegible] passione per gli oggetti realizzati a mano. L'iniziativa è organizzata dagli «Amici di Piazza», [illegible] nutrito gruppo di monregalesi che ogni [illegible] offre la propria disponibilità per la rinascita turistica e il rilancio della città.

«Come ogni anno - commenta Giuseppe Bertone, presidente dell'associazione artigiani monregalese - l'esposizione si trasforma in una vetrina per valorizzare il lavoro artigiano».

La rassegna monregalese presenta qualche interessante novità: nel chiostro del duomo e nella sacrestia saranno esposti i dipinti del Pirlato e i curtoni di Artuso; nella sala del Fracchia [illegible] Circolo di lettura saranno messe a confronto le ceramiche monregalesi della Nuova Besio [illegible] quelle di Laveno e Albissola. Nell'ex falegnameria di via Vico sarà allestita la rassegna di stereofonia dagli albori fino ai giorni nostri, mentre ai magnifici giardini [illegible] Belvedere, [illegible] torre, verranno sistemati con diversi [illegible]stumi e abbigliamenti i simpatici spaventapasseri. Sotto i portici soprani si aprirà invece la mostra dei disegni per il restauro della Torre Civica.

Luca Ferrua
Gianpaolo [illegible]

VIVERONE, AL VIA LA REGATA

Oggi sarà un giorno particolare per tutti coloro che hanno buone braccia. Sul lago di Viverone, nel Vercellese, ci sono a disposizione dieci barche bianche che prenderanno il via, alle 16, per la «Rogata 1991». Come iscriversi? Basterà rivolgersi alla Pro Loco, con sede in Lungolago 10, a Viverone: c'è il numero chiuso per le imbarcazioni, un equipaggio di due vogatori per ormo.

E' dal 1975 che il cerimoniale d'apertura del «Ferragosto [illegible]» si ripete con questa competizione, valida per l'assegnazione del «Remo d'oro», un ambito trofeo che si contendono gli sportivi del luogo e i pescatori vironesi. Non è detto comunque che non possano partecipare anche i turisti.

Dice il presidente della Pro loco, Sergio Sarasso: «Per coloro che vogliono iscriversi alla regata, abbiamo dieci barche [illegible] lunghezza di tre metri, tutte uguali. Certo è che bisogna [illegible] un buon allenamento. Insomma, il trofeo che verrà consegnato durante una cerimonia di gala ufficiale, sabato prossimo, [illegible] conteso fino all'ultima remata».

Il programma della festa è vario e dura fino al 18 agosto. L'appuntamento successivo è fissato per venerdì 9, con il gruppo folk «Ciar dla Valara» e nella stessa serata si inaugurerà anche una [illegible] di vini tipici.

Per sabato 10 è in programma una sagra che vedrà «saltarev fritti in padella i pesci di lago. Per mercoledì 14, alle 16 c'è [illegible] gara per provetti nuotatori che consiste nella traversata del bacino lacustre. In serata, nel paese, ci sarà [illegible] fiaccolata. Verranno anche eletto «Miss Viverone» e «Lady Viverone». [g. b.]

RASPELLI HA PROVATO

Ghiotti tagliolini poi aspic di lamponi

MONTACUTO (AL)

Gustatevi il piacere della gita agreste che vi porterà ad un angolino di Piemonte e d'Italia dove si lavora e si cucina con tutto l'amore e la passione [illegible] questo mondo. Sono 35 chilometri [illegible] Tortona, un pugno tutti in salita, tornante dopo tornante. Giarolo è una frazioncina da nulla. Alcune case hanno [illegible] fuori il forno del pane.

Forlino non è più il ruspantissimo posto di quando venni qui la prima volta, 10 anni e mezzo fa, proprio il giorno in cui nasceva la ricevuta fiscale. Il papà non c'è più ma nulla è peggiorato: la mamma [illegible] forno [illegible] legno di faggio a preparare per ore la indimenticabile focaccia, accanto a lei il figlio e la nuora, [illegible] sala la figlia, il fidanzato ed una nipotina che, nei momenti liberi dalla terza elementare, [illegible] tavola con impressionante bravura e precocità.

Quattro tavolini sulla strada (silenziosissima e chiusa) per prendere l'aperitivo, un ingresso raccolto e caldo e mo' di salotto e, appena oltre, la sala comoda (ma per [illegible] più di [illegible] persone) affacciata sui colli.

Belle posate, bicchieri Riedel, belle lunghe tovaglie di Fiandra, segnoposti di pregio, un'opportuna balaustra piena di rami e spezzare... Due nei? La [illegible] di un menu scritto, la carta dei vini buona, e prezzi onesti ma [illegible] parecchi errori e, in più, un certo [illegible] a ripetere continuamente «dal nostro orto, [illegible] nostra fonte...».

In effetti è un orgoglio sincero: l'acqua sgorga da fonte di proprietà, un paio di capre danno il latte per i formaggi, assieme [illegible] altri amici i Forlino si curano 150 galline [illegible] bel po' di conigli per i fornelli di [illegible] e, infine, [illegible] quarantina di trote sostano in attesa dei cuochi nella vasca fuori dal ristorante...

Ecco il menù di assaggi che farete sbocconcellando il casalingo pane al sesamo ed all'uvetta e, vedrete, letteralmente divorando la leggera, croccante saporita focaccia che la signora Forlino sforna durante tutte le [illegible] pranzo e della cena.

Accompagnano il salame [illegible] il burro casalinghi, la trota salmonata con rosso d'uovo e fagiolini, il soave peperone ripieno di ventresca di tonno ed acciughe, il fiore di zucchina farcito, il tortino di melanzane in salsa al basilico, i ghiotti tagliolini al sugo di coniglio, le buone crespelle ai porcini alla fonduta, le costolettine di agnello alla griglia di legna, i porcini fritti, la faraona in padella con porcini trifolati, la formaggelle.

Si chiude con un paio di pasticcini e due eccellenti dolci, casalinghi e raffinati [illegible] il fresco aspic di lamponi e la panna cotta in crema di lamponi.

Prevedete la spesa media sulle 60-70.000 lire in un locale ghiotto, intelligente, gastronomicamente pressoché autarchico che, già eccellente, entrerà tra i grandi. (Ultima prova: 20 luglio 1991).

Edoardo Raspelli

FORLINO
Frazione Giarolo
Tel. (0131) 78.51.51
Su prenotazione. Chiuso lunedì. Carte di credito: American Express, Bankamericard [illegible] Cartasì, Diners.
Voto: 14,5/20

SOTTO i 10/20 [illegible] ESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 87	**Turnè** Col. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare [illegible]	[illegible] Aria condizionata. Vist. 14. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]mbra v. Chiesa della Salute 77	**Arma non convenzionale** Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER [illegible]
Ambrosio P. c. V. Emanuele II [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Capitol via San Dalmazzo 24	CHIUSO PER FERIE
Centrale via Carlo Alberto 27	**Matilde** Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30
Cristallo via Goito 5	CHIUSO [illegible]
Doria via Gramsci 9	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Grande piazza Sabotino	CHIUSO [illegible] FERIE
Eliseo B[illegible] piazza [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Rosso piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba p. Moncalieri 241	CHIUSO PER FERIE
Faro via Po 30	CHIUSO PER FERIE
Fiamma c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
Ideal corso Beccaria 4	CHIUSO [illegible] FERIE
King Kong Cinestudio via Po 21	[illegible] Or.: 21; 22,40.
Lill[illegible] via XX Settembre 15 bis	**[illegible] viene [illegible] Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	CHIUSO PER FERIE
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** V. 18. Aria condizion. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Reanimator 2 (Bride of the reanimator)** Col. V. 18. Aria condiz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo Odeon via Vanalzio 6	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 1 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Reposi v. XX Settembre 15	**Week-end col morto** [illegible]: 17,30; 19,20; 20,50; 22,30. Ing. [illegible].
Romano Gall. Subalpina	CHIUSO PER FERIE
Zeta v. Colleasca 12	**Attenti al la[illegible]** Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
T[illegible] Regio p. Castello 215	**Mostra L'arcano incanto** Ore 10/12, giov. e sab. 10/23. Mostra chiusa dal 5 al 18/8.
[illegible] Alfieri p. [illegible] 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. camp. 1991-92.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino** Abb. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Colosseo v. M. Chabrio 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92
Teatro Nuovo C. M. d'Azeglio 17	**Vignaledanza '91** «Lo spettacolo della Luna»
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Jours tranquilles** Ore 21,30, Arona Villa Ponti. Inf. tel. 0322/30150.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Teledomani**, news
20 — **I gemelli Edison**, telefilm
20,30 **Il meraviglioso [illegible] giovani**, film
22,30 **Tv flash**
23 — **La grande barriera**, telefilm
23,30 **Barriere**, telefilm
24 — **Nella casa di Flambards**, [illegible]
1 — **Doppio gioco**, telefilm

Telecupole
18,30 **Stazione di [illegible]**
19,30 **TG4**
20 — **TG4 Battegiorni**
[illegible] **Assassino di fiducia**, film
22,00 **TG4**, notiziario
22,45 **Malù Mulhere**, sceneggiato
1 — **TG4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **[illegible] di Sergio [illegible]**
[illegible] **Justice**, telefilm
20,30 **Capitan [illegible]**, film
22,30 **Videonotizie**
[illegible] **Editoriale di Sergio Rogas**
24 — **Il ladro di Bagdad**, film

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
[illegible] **Il coltello di ghiaccio**, film
22,15 **[illegible] altre notti**, telefilm
22,45 **Catch**, [illegible]
23,15 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
0,15 **Mod Squad**, telefilm

Primantenna Supersix
15 — **Supermusic - Studio Rock [illegible] beat»**
17,30 **Tallo Joe**, film
20,30 **La rosa nera**, film
22 — **Superjazz** doc. musicale

[illegible] Tv
18,10 **Scacciapensieri**
18,40 **Il Vangelo di domani**
[illegible] **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 [illegible]
22,10 **[illegible] sera**
22,25 **[illegible] sport**
24 **New Orleans Lugano 1989**
[illegible] **Teletext [illegible]**

Quinta Rete
17 **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Enciclopedia Giramondo**, doc.
20,30 **La battaglia dell'Oder**, film
24 — **Un americano [illegible]**

Telebiella
17 — **Film**
19,30 **Tg Biella**
20 · **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella**
23 — **Busso e... liscio**
[illegible] — **Tg Biella**

G.R.P.
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **[illegible]tor Jeckill & [illegible] Hyde**, film
23,30 **GRP monitor settimana**
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
[illegible] **Accadde a Brooklin**, film

[illegible] Canavese
[illegible] **La [illegible] lo [illegible]**, film
22,45 **Iranian Loom**
23,15 **Le [illegible] della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La bella e la [illegible]**, film
[illegible] **Incontri ravvicinati - Intervista a Francesca Portonero**
[illegible] **La famiglia Holvak**, telefilm

Rete 7 [illegible]
20,30 **Amandoti**, [illegible]
22,05 **Informa 7**, [illegible]
22,30 **Bello di mamma**, film
0,30 **[illegible]arille**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] Stella non tempestive [illegible]

PER GLI [illegible] ELIBIKE NEL VERBANO

Elibike: abbina la bicicletta all'elicottero per raggiungere inconsueti [illegible] in montagna. I percorsi tra alpeggi e boschi alla scoperta [illegible] segnalati su un opuscolo consegnato [illegible] partenza

Sul lago Maggiore [illegible] nata una nuova forma di turismo sportivo. Abbina la bicicletta all'elicottero e si propone di raggiungere mete [illegible] itinerari fino a ieri impensati. [illegible] chiama «Elibike» ed a proporla [illegible] un [illegible] Club che, con sede a Stresa, piazzale Funivia, ha [illegible] la simpatica denominazione di «Bici & Company».

Consiste nel raggiungere [illegible] un elicottero della «Elimex», società di trasporti aerei che [illegible] la sua base a Verbania, nella piana di Fondotoce, la vetta del Mottarone a 1600 metri di quota, o quella [illegible] monte Orfano [illegible] metri, oppure, a scelta, quella [illegible] monte Massone a 2160, per poi tornare al piano in mountain bike.

Il prezzo, tutto compreso, varia a seconda delle distanze: 60 mila lire per il monte Orfano; 100 mila al Massone; [illegible] mila per [illegible] «due giorni» al Mottarone, con [illegible] in albergo e trattamento di mezza pensione, escursioni in pullmino [illegible] accompagnatore-guida.

Il volo dura pochi minuti, poi la discesa in mountain bike attraverso alpeggi, prati, boschi, e piccole frazioni sullo sfondo [illegible] lago Maggiore. Uno [illegible] lante tuffo nella [illegible] che si rivela indimenticabile soprattutto per chi vive in città, fra gas, stress e rumori.

I sentieri sono tutti segnalati sul «Road Book», una guida accuratamente predisposta dall'associazione. Ma proprio perché non è da tutti scendere in bici dai 1600 o 2000 metri fino al piano, sono state allestite alternative più comode: la discesa in funivia [illegible] un pullmino. E c'è anche la possibilità di abbinamenti per il week-end che uniscono, alle escursioni «Elibike» allettanti soggiorni agrituristici.

«Bici & Company» offre poi altre combinazioni che gli [illegible]ristonisti possono scegliere sul posto. Sconti sono previsti per gruppi di almeno venti persone. Per chi avesse timore del volo un'altra proposta offre la possibilità di salire al Mottarone in funivia o con un pulmino, sempre [illegible] la discesa al lago in sella ad una mountain bike.

C'è anche un'offerta similare, con eguali possibilità escursionistiche elicottero-bici, per la Sardegna [illegible] soggiorno agrituristico allo «stazzu» [illegible] Luigi Ruzzitù ad Arzachena (Sassari) al prezzo di 750 mila lire la settimana, tutto compreso.

Per settembre sul Mottarone [illegible] organizzato «Grand Prix» libero a tutti (età minima 13 anni). Itinerario a road book e slalom facoltativo tracciato su quelle che sono le piste da sci.

Spiega Angelo Garavaglia che di «Bici & Company» è fondatore e entusiasta animatore: «Il nostro obiettivo rimane quello di fare della pratica sportiva [illegible] agonistica, abbinare lo sport alla scoperta della natura, offrendo una serie di possibilità a condizioni vantaggiose per tutti. In questo senso vanno intese anche le [illegible] agrituristiche che offriamo: sia per le riposanti soste per una colazione, sia per un soggiorno di fine settimana. E per meglio riuscirci abbiamo costituito l'associazione, che in poche settimane ha superato i 200 soci».

Chi è interessato al «Grand Prix» a alle [illegible] «Elibike», sia sul Verbano sia in Sardegna, può telefonare ai numeri: 0323/30296, oppure 0331/622304.

Antonio Costantini

FOLK E TRADIZIONI

Battaglia con l'acqua al carnevale di Robella

CHI si trovasse a passare domani pomeriggio a Robella, piccolo centro astigiano vicino a Cocconato e al confine con [illegible] provincia di Torino, si procuri impermeabili e ombrelli. Se anche non ci saranno temporali, sarà molto facile incappare in una delle battaglie che i robellesi (e chi vorrà unirsi a loro) combatteranno a colpi d'acqua.

Da molti anni ormai a Robella si festeggia il carnevale in agosto anziché a febbraio, richiamandosi ad un'antica consuetudine legata ai ritmi della vita contadina. Accanto al più normale e asciutto lancio di coriandoli, è stata introdotta la guerriglia a base di bombe d'acqua. Il combattimento ricorda quello con le arance del Carnevale di Ivrea: tutto è lecito, [illegible] sono regole sui bersagli e si possono usare armi d'ogni genere, palloncini pieni d'acqua, irroratori da verderame, spruzzatori per le piante, secchi, oppure le meno efficaci pistole ad acqua. C'è anche chi adotta pompe irroratrici come «artiglieria pesante». Lo scopo, naturalmente, è far sì che il «nemico» impieghi il maggior tempo possibile a ritornare asciutto.

La manifestazione, organizzata [illegible] Pro loco, s'inizierà al mattino, con la rievocazione storica dell'investitura [illegible] marchese e della marchesa di Robella. Alle 10,30 si svolgerà la cerimonia con il sindaco e i notabili. [illegible] rituale, svolto con costumi e formule del Settecento, si collega a quanto accadeva durante la signoria della famiglia Radicati.

In mattinata si svolgerà anche un raduno di automobili d'epoca organizzato dal gruppo sportivo Belvedere. Dopo la storia, la gastronomia: alle 12,30 l'appuntamento è per il pranzo di Carnevale, a base di specialità piemontesi, al ristorante Belvedere.

Le «ostilità» acquatiche si apriranno verso le 15, dopo la sfilata di carri allegorici e maschere tradizionali provenienti anche [illegible] paesi vicini, alla cui testa ci sarà la carrozza [illegible] Marchesi. Al corteo parteciperanno anche gruppi folkloristici, majorette, bande e complessi musicali. Sarà quindi la volta della disfida, che non risparmierà nessuno. Al termine della battaglia, ai «sopravvissuti» saranno offerti gratuitamente angurie e sangria; gli asciugatoi, invece, è meglio portarseli da casa.

Carlo Francesco Conti

[illegible] APPUNTAMENTI

CASSINELLE

La Fiera del bue grasso

Nel piccolo centro dell'Alessandrino, appuntamento [illegible] la tradizionale «Fiera del bue grasso»: tre giorni [illegible] festa, [illegible] oggi a lunedì, con manifestazioni sportive e gastronomia agreste. Come vuole la tradizione il piatto privilegiato è il «vitellone alla piastra».

[illegible] GRIMALDA

Ravioli per tutti

Da oggi a mercoledì, al Parco Savoia del comune vicino ad Alessandria, è in programma la «Sagra dei ravioli», con distribuzione e degustazione [illegible] ben venti quintali [illegible] ravioli fatti in casa.

[illegible]

Giochi [illegible] i più piccoli

Oggi la festa patronale del centro dell'astigiano offre un pomeriggio di giochi per i bambini a partire dalle 16,30 nel cortile [illegible] castello. In serata, alle 21,30, danze con musica da [illegible] o liscio.

MOMBARUZZO

Sfilata di trattori e vernissage

Nella frazione Casalotto, nell'astigiano, stamane alle 10 s'inaugura [illegible] mostra collettiva [illegible] pittura, ceramica e fotografia. Alla stessa ora, prende il via la sfilata di trattori «a testa calda» nelle vie del paese. Alle 16, invece, è in programma un'attesa dimostrazione di trebbiatura con la presenza di costumi e attrezzature d'epoca.

NIZZA

Raduno di deltaplani a motore

Prendono [illegible] via questa sera i festeggiamenti della Madonna della Neve, organizzati nel centro del Monferrato dall'associazione Bricco Cremosina di Nizza. Domani mattina invece, per la gioia degli appassionati, [illegible] previsto un raduno regionale di deltaplani a [illegible] che si protrarrà per tutta la giornata.

GARESSIO

Ce[illegible] con polenta e salsiccia

La locale sezione Ana del [illegible] tro vicino [illegible] organizza questa sera, in via Regina Margherita (Borgo Poggiolo), una festa alpina. Alle 19, cena con polenta saracena e salsiccia.

[illegible]

Sul lago in elicottero

Nel comune del Novarese la Pro loco organizza [illegible] un giro panoramico in elicottero sul Lago Maggiore. Appuntamento alle 15 in piazza.

[illegible]

Cavalli, giostre e zucchero filato

S'inaugura oggi alle 15, nel centro in provincia di Novara, la

[illegible] «Cavalli, giostre e zucchero filato». Esporrà per una settimana giostre con carillon realizzate artigianalmente.

[illegible]

Gara di tarocchi

Questa sera, nella frazione Carvarolo del [illegible] del Vercellese si svolge una gara di carte ai tarocchi. L'appuntamento è fissato per [illegible] 21 [illegible] padiglione dei festeggiamenti.

Un divertente varietà per «Saint-Vincent Estate»

Riecco Stanlio e Ollio

Giorgio Ariani e Enzo Garinei domani in scena nei panni dei due celebri comici. In programma anche alcuni film di Disney

UN coniglietto in abito da sera lancia in aria il cilindro e si avvia allegramente da qualche parte: il luogo, anche se non indicato esplicitamente dal disegno, è il padiglione di piazza dei Cavalieri di Vittorio Veneto. Qui per tutto il [illegible] di agosto si svolgeranno le manifestazioni di «Saint-Vincent Estate». Il simbolo grafico sotto cui vengono presentate le [illegible]ziative destinate a intrattenere turisti e residenti della cosiddetta «riviera delle Alpi», riassume la caratteristica saliente degli spettacoli: divertimento per tutte le età.

Ecco, [illegible] esempio, «Bentornati Stanlio e Ollio», un varietà firmato Giorgio Ariani, previsto per domani dalle 21. Le gag della più famosa coppia di comici della storia del [illegible] portate [illegible] scena dal robusto e simpatico attore [illegible] in compagnia del «magro» Enzo Garinei. In questo modo Ariani, protagonista del teatro e [illegible] cabaret italiano, ritorna al ruolo del [illegible] debutto sul palcoscenico, poi portato avanti in altre rielaborazioni/imitazioni sul personaggio di Aldo Fabrizi e su quelli della carrellata di «Anche i grassi hanno un'anima», grande successo proprio a Saint-Vincent nell'estate dello [illegible] anno. E, come in quell'occasione, domani negli intervalli dello spettacolo si esibirà il giocoliere Simon Derek, specializzato in numeri che mescolano abilità e comicità (come giocare contemporaneamente con oggetti diversi quali un uovo, una racchetta [illegible] tennis e [illegible] pentola, senza farli cadere).

Spettacoli più «giovanili» [illegible]no invece quelli del lunedì (sempre dalle 21), dedicati al cinema di Walt Disney. Verranno proiettati a partire dal 5 agosto [illegible] libro della giungla», «La bella addormentata nel bosco» (12/8), «Le avventure di Bianca e Bernie» (19/8) e «Red e Toby nemiciamici» (2/9). Completano il panorama i concertini [illegible] «Café Chantant» (questa sera e martedì) e il più classico dei divertimenti popolari, «La corri[illegible]: dilettanti allo sbaraglio», nell'ambito della quale, mercoledì sera, si esibiranno turisti e residenti.

Luciano Barisone

FLAUTI E CORNI PER IL «FESTENAL»

MONTEROSSO GRANA. «Quando la bruma della [illegible] si dirada e [illegible] scogliere dei fiordi l'onda si frange sempre meno violenta ovunque si adagia il silenzio..., la terra si fa muta per tendere l'orecchio al suono magico e malinconico [illegible] delle acque: Nacken...». Sulle note di questa antica [illegible] scandinava, si è iniziato nei giorni scorsi a Roncaglia, in Valtellina, il «XV Festenal», rassegna di musica etnica europea.

Il gruppo a cui è toccato l'onore di aprire il Festenal arriva appunto dal Nord Europa. Stregato dalla melodia della musica dei fiordi, Jean Pier Yvert alcuni [illegible] ha fondato il quartetto «Nacken», [illegible] dopo la performance di Roncaglia, ieri sera si è esibito a Gressoney, in Valle d'Aosta. Il terzo appuntamento è per stasera alle 21, nel piccolo centro di Sancto Lucio di Coumboscuro, a Monterosso, in provincia di Cuneo.

Il gruppo, formato da Jean Pier Yvert (fisarmonica diatonica e flauto armonico), Bruno Demauge (violino e flauto armonico), André Delimata (saxofono e violoncello) e Annie Gallay (voce e violino), proporrà melodie di ampio respiro, dove la voce sconfina lieve su note di violini e archi, confondendosi [illegible] suoni armonici di flauti e corni. I «Nacken» concluderanno le loro esibizioni domani a Dolceacqua, in provincia di Imperia.

Il Festenal proseguirà giovedì ad Alberedo (Valtellina) con il mito vivente della musica celtica: Alan Stivell; figlio d'arte, dal 1972 anno del suo esordio all'Olympia di Parigi, continua a proporre la musica del suo paese, la Bretagna. In calendario ancora due gruppi: le «Bisserov Sisters», tre sorelle, interpreti fedeli del canto tradizionale bulgaro che proporranno «Le mystère des [illegible] bulgares» e i «Kolinda», un gruppo che è stato il primo messaggero in terra d'Occidente [illegible] musica dell'Est europeo.

«Quindici anni di vita dedicati alla musica etnica, a concerti, incontri e amicizie - spiega Davi Arneodo, [illegible] degli organizzatori -. Il Centro culturale creò la formula proponendo i primi concerti di musica provenzale a Sancto Lucio di Coumboscuro. Tre anni [illegible] il Festenal è stato esteso a Dolceacqua, poi a Gressoney, quest'anno alla Valtellina. E' ormai l'intero arco alpino Centro-Occidentale che nella [illegible] unità d'origine si stringe attorno a questa rassegna e che ospita il particolarismo musicale dei popoli d'Europa».

La manifestazione è stata patrocinata dalle Province di Imperia e Cuneo, [illegible] comune di Dolceacqua, dall'azienda soggiorno di Gressoney, [illegible] Regione e dalla Comunità Montana Valtellina di Morbegno. [a. f.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO [illegible] Fiamma — Tel 690.554 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 9000
Columbia connection, il massacro

[illegible] — Tel. 692.951 — [illegible]: 16/17,30/19,30/22 — [illegible]
[illegible] vietato ai minori di [illegible] anni

[illegible] Comunale — Tel. [illegible] — Orario: 21,15
Volere [illegible]
[illegible] Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

[illegible] All'aperto — Orario: 21,30 — Lire 5000
Tre scapoli e [illegible] [illegible]
di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma. N.V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] Moderno — [illegible] — Orario: 20/22,15 — Lire 8000
Il tè nel deserto
[illegible] Bernardo [illegible]cci con [illegible]. Winger, J. Malkovich (G.B. [illegible]) — Nel 1947 [illegible] coppia in crisi di artisti americani viaggia verso il cuore del deserto africano alla ricerca impossibile di soluzioni e quiete. Da Bowles. N.V. 2h 18' **Dramm.**

[illegible] Vittoria — Tel. 412.771 — O[illegible]: 20/22 — Lire 7000/9000
Sua [illegible] [illegible] da Las Vegas
[illegible]d S. Ward con [illegible] [illegible], Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Iris — Tel. 916.393 — Orario: 20,15/22,15 — Lire 8000/7000
Il padrino III
[illegible] Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano l[illegible]alità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

[illegible] Excelsior — Orario: 21 — Lire 8000
[illegible] coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, [illegible] [illegible] [illegible] '90) — [illegible] 18[illegible], giunto nell'epico [illegible] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventure**

[illegible] Lux — Tel. 927.534 — Orario: — Lire 8000
Mamma [illegible] perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo [illegible] anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible] — Tel. 391,311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
Memphis Belle
di M. Caton-Jones con M. Modine, E. Stoltz, J. Lithgow ([illegible] '90) — Nel '43, uniti da vita di gruppo ed emozioni comuni, 10 ragazzi dell'equipaggio di un B-17 americano volano su Brema per bombardarla. N. V. 1h47' **Guerra**

[illegible] Roburent — Orario: 21
Caccia a Ottobre Rosso
di J. McTiernan [illegible] Sean Connery, [illegible]. Baldwin, J. E. Jones ([illegible]u '90) — Il disperato tentativo di [illegible] sottomarino russo [illegible] scappare all'Ovest, porta il [illegible] sull'orlo [illegible] terza [illegible]rra mondiale. N. V. 2h 15' **Thriller**

[illegible] Edelweiss
Matrimonio [illegible] [illegible]
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N.V. 1h 48' **Commedia**

[illegible] Aurora — Tel. 712.957 — Orario: 20/22 — Lire 8000
Senti chi parla II
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (U[illegible] '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti. N.V. 1h 21' **Commedia**

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CANDIA
Rassegna sul lago

Primo appuntamento, oggi, della rassegna musicale «Sere sul Lago» organizzata dall'Associazione Controtempo. Nella chiesa di San Michele, in via Castiglione 30, c'è l'Insieme Cameristico di Torino, flauto e archi. Suona, [illegible] 21,30, brani di Haydn, Mozart, Bach e Vivaldi. L'ingresso è gratuito.

TORTONA
S'inaugura la rassegna

Prende il via stasera la rassegna estiva del «Circolo del cinema». S'inizia [illegible] il fantasy «Ghost» di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore e Whoopi Goldberg. Proiezioni alle 15 e alle 20 al Sociale. Ingresso: 7 mila.

VIGNALE
«Lo spettacolo della luna»

Un intero spettacolo dedicato alla luna conclude stasera alle 21,30 il festival internazionale «Vignale danza». De «Lo spettacolo della luna», ideato da Gian Mesturino, sono protagonisti Luciana Savignano, Marco Pierin, Carlos Acosta. I costumi sono di Antonio Della Monica e la regia di Girolamo Angione. Partendo dalla splendida pagina coreografica che Béjart ha dedicato alla luna sulle note di [illegible]

Bach, sul palcoscenico di Vignale si darà vita a un raffinato gioco di richiami poetici, letterari, teatrali, coreografici, tutti rigorosamente «lunari». Alla scena di Emanuele Luzzati e alla voce [illegible] [illegible] Gazzolo il compito di completare l'atmosfera magica [illegible]llo spettacolo in un'eco continua di suggestioni e sentimenti. Il biglietto costa 25 mila lire.

S. SEBASTIANO CURONE
Brani di operetta

E' in programma stasera, per l'«E...state in piazza» [illegible] Comune nell'Alessandrino, un recital di brani delle più note operette. S'intitola «Profumo di operetta» ed è diretto da Rober[illegible] Brivio e Grazia Maria Raimondi. Appuntamento alle 21.

ALESSANDRIA
Serata «classica»

Stasera alle 21,30, nella chiesa [illegible] San Paolo, concerto del Melencolia Ensemble con Franca[illegible] Lamborizio (violino), Lucia Como (violoncello), Simona Scarrone (flauto), Cinzia Pallanza (clarinetto), Antonio Pelizza (clarinetto basso), Alberto Ricci (pianoforte). Dirige Raffaele Mascolo.

CASTELNUOVO CALCEA
Pagine di Vivaldi

Stasera alle 21,30, nel cortile del Castello del Comune vicino ad Asti, concerto di musica classica. Si esibiscono Marlaena Kessick al flauto, Renato Zanfini all'oboe, Edmondo Crisafulli al fagotto e Roberto Massini [illegible] pianoforte. In programma brani di Vivaldi, Marcello, Donizetti e altri.

[illegible]
Danze e canti popolari

«Suoni dal mondo. Prima rassegna internazionale di musica, canti e danze popolari» è in programma oggi alle 18,30 in piazza Caduti, nel centro del Cunee[illegible]. Di [illegible] gli «Umami» [illegible] musiche della cordigliera andina; alle 20,30, gli «Salzala» [illegible] ri[illegible] afro-caraibici e, alle 22,30, i «Chastelados».

FRABOSA SOTTANA
Si balla il rap

Nella frazione [illegible] Prato Nevoso (Cuneo) stasera, alla discoteca «Futura», si balla con la musica proposta dal dj Schiffer e da Malkom Kalma. Questi presenta brani rap e afro.

[illegible]
In [illegible] [illegible] farse

Stasera, ai piedi del castello nel Comune vicino a Cuneo, vengo-

[illegible] proposte alle 21,15 le farse «Contestassion», «Barba tempesta», «Son stofia d'esse bela», «La quercia [illegible] Tasso», [illegible] «La gallina conta» e «I fastidi 'ed madamin». Ingresso 5 mila lire.

CARAGLIO
Recital [illegible] Franco Cardellino

«Cattivi mestieri» è lo spettacolo [illegible] di cabaret con Franco Cardellino. S'inizia alle 21, nel teatro civico.

[illegible]
Brani di Scarlatti e Beethoven

[illegible] sera, nella parrocchiale del centro vicino a Novara, il pianista Massimiliano Motterle esegue brani [illegible] Scarlatti, Beethoven, Schumann, Liszt, Chopin. S'inizia alle 21.

CELLIO
Festival Internazionale

Per il «Festival internazionale degli storici organi della Valsesia», nella chiesa parrocchiale del Comune in provincia di Vercelli, si esibiscono alle 21 l'organista Giorgio Cappelli e il violinista Carlo Patruno.

[illegible]
Musiche di Vivaldi e Haendel

Nel Vercellese, per la nona stagione estiva internazionale [illegible] musica, è in programma alle 21,15 un concerto alla Collegiata di San Gaudenzio. Suona l'orchestra da [illegible] «Benedetto Marcello». Musiche di Vivaldi, Pachelbel, Corelli e Haendel.

PAROLE INCROCIATE

[illegible]. 1. La capitale del Venezuela. 7. Il partito di Andreotti e Forlani (sigla). 9. Avverbio di luogo. 10. Intenso andirivieni. 13. Prefisso ripetitivo. 14. Sradicati, strappati con forza. 16. Gli inna[illegible] le facevano alle loro [illegible]. 17. Iniz. [illegible] Caruso. 19. Pentito, [illegible]veduto. 21. Lo sono cileni e boliviani. 23. Aggiustatore, restauratore. 24. Chiede a Dante: «Chi fuor li maggior tui?». 25. Periodo geologico. 27. Una visione terrificante. 29. Preposizione semplice. 30. Spiazzi colonici. 31. L'ultimo re d'Albania. 33. L'insegna sulle aquile imperiali degli antichi Romani. 35. Gustosi tramezzini. 37. Un appuntamento con il video.

VERTICALI. 1. Conquistò il Messico. 2. Lontani parenti 3. [illegible]ta musicale. [illegible] Sanno leggere la mano. 5. Demolito dalle fondamenta per ragioni urbanistiche. 6. L'aci[illegible] che si forma [illegible] muscoli e produce la fatica. 7. Preposizione semplice. 8. Santiago ne è la capitale. 11. Buonumore diffuso. 12. Proibire, interdire. 14. Tagliare la [illegible]. 15. Fare oggetto di culto. 18. Un utensile del fumatore di pipa. 20. Gravami finanziari e morali. 22. Esprimere a parole. 24. Ferrovie dello Stato. 26. Fanno stare... sulle spine. 28. Una capitale sul Reno. 31. Lo erano i Romanov. [illegible]. Avverbio di tempo. 33. Stesso Tempo. 34. Simbolo del quintale. 35. L'antico Eridano. [illegible] Sigla dei Paesi [illegible].

L[illegible] [illegible] cruciverba [illegible] pubblicata [illegible]

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE [illegible] IERI

A	C	I	N	O		M	M		B	O	B
L	A	T	I		C	U		P	E	R	I
O	T	O		C	O	S	T	A	N	Z	A
S	R		M	A	N	C	A	N	Z	A	
T	A	R		N	T	O	L	E		T	T
	M	O		T	A	L	E		B	A	U
V	E	S	T	I	T	O		P	O		R
I		S		L	I	S	T	I		G	A
	D	I		E	N	I	R	E		G	N
B	A	N		N	A		E	T	A		O
T	R	I	N	A		E	N	R	I	C	O
	E		O		O	Z	I	O		O	T

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 3 Agosto 1991 L. 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

NUOVI POSTEGGI A CHIAVARI, MA A PAGAMENTO

La giunta comunale [illegible] Chiavari ha approvato ieri la terza modi[illegible] al piano parcheggi «Rogano». Si tratta di un incarico per la realizzazione di nuovi posteggi, la revisione dell'attuale sosta a pagamento con installazioni di parchimetri [illegible] «parcometri» automatici con emissione di ticket, un nuovo arredo urbano per le piazze N.S. Dell'Orto, Felice, Milano, Roma, Ancora, [illegible] di parcheggi in via Tito Groppo, dove gli stabilimenti balneari dovrebbero avvicinarsi di cinquanta metri alla battigia lasciando spazio ai posti auto, nella zona alta dell'ospedale e vicino al casello autostradale.

I posteggi [illegible] di 32 unità, da 988 a 1010, quelli a pagamento saranno 738, il cinquanta per cento in più rispetto agli attuali 465. Il costo per un'ora di parcheggio salirà dalle 600-800 a mille lire, 1500 in alcune zone [illegible] piazza Mazzini [illegible] piazza N.S. Dell'Orto, ma [illegible] altre, come in corso Assarotti, dove posteggiano molti pendolari che lavorano fuori Chiavari, il prezzo [illegible] è invariato a 600 lire. L'operazione partirà entro la fine dell'anno.

[illegible] A PAGINA 33

A PAGINA 33

Dopo la rapina
Ha [illegible] il [illegible] di Busalla

E' il fratello di Antonio Rocca, ucciso dai carabinieri durante il conflitto a fuoco. Interrogato Francesco Sedda. Le indagini.

A PAGINA 33

A Santa Margherita
Il distaccamento di polizia [illegible]

A Rapallo non sono arrivati [illegible] forzi e la sezione staccata quest'estate [illegible] può [illegible] aperta. Ecco i servizi di vigilanza.

PARTE IL TOUR '91

Ecco il nuovo De Andrè

Questa sera il cantautore genovese [illegible] esibisce allo stadio di Albenga, domenica a [illegible] Spezia, martedì a Chiavari. Intervista alla vigilia del concerto inaugurale della stagione.

SERVIZIO A PAGINA 35

A PAGINA 34

Pallanuoto tricolore
Oggi a Chieti la prima finale-scudetto

Pescara [illegible] Savona [illegible] fronte per il titolo italiano: le speranze dei ponentini [illegible] riportare [illegible] Liguria un alloro che manca dall'84.

A PAGINA 34

Torneo di pallavolo
[illegible] Lavagna sono di scena gli uomini

Dopo la conclusione della manifestazione femminile, [illegible] campo i vollisti: al via 10 squadre, con tutti i migliori liguri.

Il 60% dei negozi della città ha le saracinesche abbassate
Genova chiude per ferie
Le associazioni di categoria hanno comunicato al Comune il periodo di ferie dei loro iscritti. Disagi soprattutto per trovare un panificio aperto

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Sulle saracinesche abbassate risalta il cartello «chiuso per ferie». La maggior parte dei commercianti genovesi è già partita, altri stanno preparando le valigie.

Entro la metà del mese chiuderà il sessanta per [illegible] degli [illegible] commerciali. Più scaglionate invece le ferie [illegible] professionisti: trovare [illegible] medico [illegible] agosto non sarà [illegible] problema.

Il periodo di ferie varia da una settimana a quindici giorni. [illegible] solito chi va in vacanza all'inizio [illegible] mese torna il lunedì [illegible]po Ferragosto. Gli esercenti che chiudono bottega nella seconda metà del mese riaprono invece dopo un periodo più breve, quasi tutti dopo una settimana-dieci giorni.

Le associazioni di categoria hanno comunicato all'assessorato comunale all'Annona il periodo di chiusure degli iscritti. «Per i consumatori non ci saranno grossi disagi - dice un funzionario dell'Annona - perché [illegible] mol[illegible] [illegible] saranno aperti contemporaneamente diversi esercizi dello stesso genere».

[illegible] pratica però le[illegible] stanno diversamente. Le abitudini di molti ge[illegible] in fatto di vacanze estive sono cambiate. La città non si svuota, come avveniva solo qualche anno fa. Fare le vacanze [illegible] costa [illegible] e chi ha la possibilità di scegliere preferisce anticiparle a luglio o rinviare [illegible] tutto a settembre.

In città restano soprattutto gli anziani. Per loro, la vita [illegible] è più dura [illegible] solito. La vicina di casa, che dispensava un po' di conforto e si preoccupava di fare la spesa, è partita [illegible] la famiglia. Adesso per acquistare pane, latte, ed un po' di frutta dovranno fare il giro del quartiere.

Per i commercianti invece l'estate è la stagione ideale per le vacanze. Aspettano tutto l'anno l'arrivo della bella stagione per concedersi [illegible] po' di relax e sono costretti a prenotare con largo anticipo viaggio ed albergo. Non c'è da stupirsi se la maggior parte di loro [illegible] finito per chiudere ad agosto.

Alcune categorie hanno l'obbligo di legge di segnalare all'assessorato [illegible] all'Annona il periodo di ferie e possibilmen[illegible] l'esercizio commerciale dello stesso genere che [illegible] aperto nella zona.

Tra queste rientrano i panifi[illegible] In estate infatti diventa uno dei generi alimentari più ricercati. Per comprare libretti e rosette bisogna sapersi districa[illegible] nella giungla delle «chiusure per ferie», altrimenti si corre il rischio [illegible] camminare per un quarto d'ora alla ricerca del panificio o di un negozio [illegible] mestibili che venda il «prezioso» alimento.

Dicono all'associazione panificatori: «I nostri iscritti hanno comunicato tempestivamente al Comune data e periodo di chiusura, per consentire la formazione degli elenchi degli esercizi in cui si trova il pane ad agosto. I disagi dovrebbero essere conte[illegible] perché in ogni zona restano aperti contemporaneamente almeno due o tre forni o rivendite di pane».

Identica la situazione per le macellerie. Replicano con soddisfazione all'associazione macellai: «Restano aperte due o tre macellerie[illegible] minore densità di abitanti, in altri abbiamo addirittura quindici-diciotto macellerie aperte contemporaneamen[illegible]».

Paola [illegible]

[illegible]

N[illegible] zona del centro [illegible] aperte venti panetterie. Ecco l'elenco. Portoria-San Vincenzo: aperti tutto il mese, piazza Colombo [illegible] r.; via Colombo [illegible] r.; via Fiasella 18 r.; via Innocenzo IV 19 r.; via S. Vincenzo 185 r.; aperto dal 5 al 31 corso Mentana 8 r. Foce: aperti tutto il mese, via Volturno 29 r.; [illegible] della Libertà 47 r.; via della Libertà [illegible] r.; [illegible] Trebisonda 35 r.; via Montesuello 11 r.; via Rimassa 122 r.; via Caffa 31 r.; via Caffa 7 r.; dal 1° al 10 agosto, via Invrea 17 r. e via Pareto 36 r.; dal 1° al 14, via Pisacane 67 r.; dal 19 al 31, via Odessa 8. Castelletto: aperti tutto [illegible] mese, via Assarotti 5 r.; [illegible] Assarotti 48 r.; piazza Manin 7 r.; via Cabella 70 r.; via Delpino 26 r.; via Ferrari 4 r.; corso Carbonara [illegible] r.; [illegible] Firenze 101 r.; sal. spianata Castelletto 6 r.; piazza Villa 38 r.; dal 1° al 10, via Caff[illegible] 66 r.; dal 22 al 31, via Armellini 20 r.

Ed ecco le macellerie. Portoria: tutto il mese, via Bixio 2 r.; via Rivoli 5 r.; dal 1° [illegible] e dal 21 al 31, salita San Leonardo [illegible] r.; dal 1° al 17, via Bixio 16 r.; dal 1° al 10, via [illegible]. Giacomo e Filippo 37 r. e viale Aspromonte 21 r. San Vincenzo: aperti tutto [illegible] via Galata 52 r.; via San Vincenzo 110 r.; via Galata [illegible] r.; dal 1° al 14, via Frugoni 10 r.

Foce: aperti tutto il mese, via Barabino 78 r.; via Cocito 26 r.; via della Libertà 23 r.; via Ri[illegible] 133 r.; dal 1° al 14 agosto via Caffa [illegible] r., corso Torino 2 r. e via Battisti 11 r.; dal 12 al 31 piazza Palermo 36 r.; dal 1° al 14 agosto e dal 19 al 31 agosto via Magnaghi 33 r.; dal 1° al 10 agosto e dal 19 al 31 via Rosetti 73 r. e via Trieste 13 r.; dal 19 al 31, via Trento 60 r.; dal 1° al 17, piazza Palermo 6 r.; dal 1° al 10, [illegible] Trebisonda 18 r. e piazza Paolo da Novi 25 r.

Discordanti le descrizioni del pescecane
Ci sono due squali?
L'impiegata di Rapallo e il diportista milanese hanno disegnato diversi identikit. Proseguono le ricerche

S. MARGHERITA. Lo squalo, ieri, non si è rifatto vivo. L'unica novità del giorno è venuta dagli uffici del Circomare di [illegible] Margherita. Il comandante Giuseppe Tarzia ha sottoposto all'esame del biologo Fabio Fiorentino, dell'Università di Genova, la descrizione dello squalo fatta da Alessandro Ferrari, il diportista di Milano che ha avvistato il grosso pesce l'altro ieri, davanti alla baia di Paraggi.

Il professor Fiorentino ha [illegible] a confronto l'«identikit» dello squalo fatto da Ferrari con le descrizioni di Ivana Iacaccia, [illegible] bagnante che martedì [illegible] ora sulla canoa-surf «azzannata» dallo squalo. Sono emerse alcune contraddizioni, in particolare sulla forma della bocca: per l'uomo, molto affusolata; per la donna invece di forma molto ovoidale.

Il che potrebbe anche far presumere che nelle acque tra Paraggi, S. Margherita e Portofino di squali [illegible] più d'uno.

[f. p.]

SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI E A [illegible] 33

La spiaggia dei «Giò e Rino Beach», vista dall'elicottero dei vigili del fuoco

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

I bagnini delle spiagge comunali non fanno [illegible]

I bagnini non perderanno il posto. Ieri pomeriggio è stato siglato l'accordo tra sindacati e Comune di Genova sul reinserimento dei dipendenti stagionali che avevano minacciato una giornata di sciopero domani per protestare contro la cessione dei bagni comu[illegible] ai privati. «Il Co[illegible] si è sempre impegnato nella difesa di questi lavoratori - ha detto l'assessore Michele Fossa. I dipendenti saranno ricollocati in altri servizi».

SOLIDARIETA'

Un autotreno carico di medicinali per la Romania

Un autotreno carico di medicinali e attrezzature sanitarie è in partenza alla volta della Romania. L'iniziativa è stata possibile grazie alle offerte di privati e della Croce Bianca di Rapallo. Il mezzo pesante è stato messo a disposizione da Aldo Spinelli, presidente di una società di trasporti nonché del Genoa, mentre l'Italimpianti pagherà pedaggi autostradali e le spese per il carburante.

TELEFONI

Ecco [illegible] nuovo [illegible] della Sip a Genova

La Sip nel distretto di Genova [illegible] attivato un nuov[illegible] numero, il «1800», per il servizio agli utenti. Una [illegible] in quattro lingue offre una serie di informazioni su bollette e altri servizi.

PORTO

Società israeliana sceglie Genova per i containers

La società di navigazione «Zim Israel» ha scelto Genova come porto per la sua linea portacontainer «Zetal» diretta all'Estremo Oriente. Il traffico riguarderà circa [illegible] mila Teus (unità di misura dei container) all'anno.

Accesa opposizione di verdi, pds, msi e Lega Nord: come cambiano le aliquote delle imposte
Metano e registro auto, ecco gli aumenti
Una sofferta approvazione, ieri, del Consiglio regionale

Il presidente Gualco visto da Ghiglione

GEN[illegible]. Il Consiglio regionale va in vacanza, dopo una giornata [illegible] all'insegna dell'incertezza [illegible] dell'ostruzionismo, avendo come sfondo la disputa sull'aumento dell'imposta regionale sulle trascrizioni sul pubblico registro automobilistico e della tassa sul metano per usi privati (escluse quindi le attività economiche, commerciali, artigianali e industriali).

Era cominciato sin [illegible] ieri mattina un tentativo di «filibustering», cioè di interventi a raffica [illegible] proposte di modificazioni frazionate in percentuali [illegible]me, una differente dall'altro, da parte del msi e della lega Nord. Anche il pds e i Verdi, però, an[illegible] interventi [illegible] tutto campo, accusando la maggioranza e la giunta di voler au[illegible] d'autorità un «balzello» sulla pelle dei cittadini, per recuperare la liquidità mancante a coprire iniziative [illegible] interventi in campo sociale, turistico, assistenziale, culturale.

Nella vicenda [illegible] inseriti non pochi elementi polemici: in primo luogo, come è stato rilevato anche da parte del pds, alle spalle d[illegible] maggioranza è scoppiata la guerra all'interno della dc per la successione a Giacomo Gualco che ormai viene dato certo dimissionario [illegible] candidato [illegible] Camera dei deputati (o al Senato, al posto di Paolo Emilio Taviani). [illegible] fronteggiano da una parte l'attuale assessore alla Sanità Rosario Bellasio, emergente dell'attuale giunta, di Forze Nuove, sorretto dalla maggioranza tavianea, e Giancarlo Mori, genovese, esponente della sinistra. La prossi[illegible] settimana, per lunedì e martedì, s'annuncia un «conclave» dello scudocrociato a Voltaggio per cercare di comporre i dissidi.

Nel contempo, i lavori del Consiglio sono proceduti [illegible] strappi, tra interruzioni, [illegible]ce di rottura e riunioni informali dei capigruppo. Poi, [illegible] 18 e le 19 qualche cosa s'è sbloccato. L'assessore al Bilancio Loriano Isolabella ha accolto alcuni emendamenti: l[illegible]ndo inalte[illegible] le aliquote della tassa sul registro automobilistico (60% di aumento al momento di approvazione della legge, 70% dal prossimo gennaio, 80% dal gennaio 1993) è stata proposta una «limatura» per le [illegible] aumenti sul metano (30 lire al metro cubo all'approvazione della legge, 40 lire dal prossimo gennaio, [illegible]0 lire dal gennaio 1993). Sono stati esentati gli anziani e i non abbienti, mentre sono state esentate le località prive di metanizzazione o dove la metanizzazione sarà estesa nei prossimi cinque anni. Sono previste diminuzioni di aliquote per le zone di più rigida temperatura invernale. La legge, in serata, è stata approvata.

[p. l.]

Macaulay Culkin. E' il nuovo bambino prodigio del cinema americano. La sua consacrazione internazionale l'ha avuta con il divertente «Mamma ho perso l'aereo» di Chris Columbus dove interpreta il piccolo Kevin, «dimenticato» a casa, la vigilia di Natale, dai genitori in partenza per Parigi. Proiezioni al Mignon di Chiavari.

Kevin Costner. L'attore californiano è il produttore, regista ed interprete principale della pluripremiata epopea western «Balla coi lupi». Il film descrive il rapporto che s'instaura tra il tenente John Dunbar e gli indiani. Campione d'incassi della stagione con oltre 22 miliardi di lire, viene proposto stasera all'Arena Estiva Italia di Arenzano.

STASERA AL CINEMA

Pol. M[illegible]herita — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Ge[illegible] — Tel. 693.589 — CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Carignano — CHIUSURA ESTIVA

In Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 17/18,50/20,40 22,[illegible] Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Orario: 17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 586.810 — Orario: 16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — [illegible]. 585.419 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 585.419 — Orario: 15,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. 564.403 — Orario: 16,15/18,20 20,25/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Instabile — Tel. 592.825 — Or.: 21/22,40 — Lire 9000
Dieci piccoli indiani
di George Pollock con H. O'Brian, S. Eaton, L. Genn (G. B. 1965) — Misteriosi avvenimenti in un castello durante un party con dieci invitati. Qualcuno però [illegible] capito tutto.. Da un romanzo di Agatha Christie. N.V. 1h 30'

Lux — Tel. 561.891 — Orario: 16,30/18,30/ 20,30/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA [illegible]

Manin — Tel. 891.002 — Orario: 16/18/ 20,45/22,30 — Lire 9000
L'orologiaio
di e con K. M. Brandauer con B. Dennehy (Germania '89) — Nella Germania nazista alla vigilia della guerra un orologiaio dissidente costruisce una bomba a tempo per uccidere Hitler durante [illegible] comizio. N.V. 1h40' **Drammatico**

Nettuno — Orario: 21,30 — Lire 6000/4000
A letto con il nemico
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi [illegible] aver ritrovato [illegible] serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40'

Odeon — Tel. 388.298 — Orario. 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — [illegible]. 581.415 — Orario: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Orario: 16,10/17,50 19,25/21/22,40 — Lire 10.000 — [illegible]

Palazzo — [illegible]. 555.512 — Orario: 16/17,40/19,15 21/22,40 — Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — **Scappatella con il [illegible]**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Orario: 16/18,10/20,20 22,30 - L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — Orario: 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 582.137 — Orario: 17,15/19 20,45/22,30 — Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Alcione — Tel. 613.338 — **Banana baby**

[illegible] 1 — Tel. 580.350 — **[illegible] Hélène la prostituta**

Centrale 2 — Tel. 580.350 — **Moana, il treno e la tettona**

Chiabrera — Tel. [illegible] — **Calori animali**

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Dioniso — [illegible]. 566.518 — **Lingue [illegible]**

Eldorado — **A.A.A. giochi innaturali cercasi**

Amici del cinema — Orario: 21,15 — Lire 5000 — [illegible] ESTIVA

Fritz Lang — Orario: 21,15 — L[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — Orario: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

San Siro — Orario: 15,30/17,50 20,30/22,30 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Ambra — Orario: 15,15/17,30 19,45/22 — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Eden — Orario: 21,15 — Lire 6000/4000
Pretty Woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. [illegible] 40'

Arena est. Italia — Orario: 21,15 — Lire 7000/5000
[illegible] coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58'

Centrale — Orario: inizio 15; ult. 22,20 — Lire 7000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Augustus — Tel. 61.951 — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Volere volare
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Astor — Tel. 309.686 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000
Vacanze di Natale '90
di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio (Italia '90) — 2 mariti traditori, un vincitore alle corse, un perditempo e un innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo delle vacanze a St. Moritz. N.V. 1h 37' **Comico**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Atto di forza
di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa '90) — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53' **Fantastico**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000
Mamma ho [illegible] l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Ariston — Inizio ore 21 ultimo 22,40 — Lire 7000
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO
GENOVA
Gheral: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]

ARENZANO
Chiappenc: via Sauli Pallavicino 54

[illegible]ACIE LEVANTE
SORI: Sori, via Cairoli 18
RECCO: Falqui, via Roma 9
[illegible] Machi, via [illegible] Repubblica 4
SANTA MARGHERITA: Pennino, via Pescino 2
RAPALLO: S. Anna, via Mameli 316
ZOAGLI: Vallere, via XXVII Dicembre 8
CHIAVARI: Solari, via Martiri 143
[illegible]: Frezzato, via Roma 38
SESTRI [illegible] Internazionale, largo Colombo 52
[illegible] Marcone, [illegible] Longhi [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
[illegible]
[illegible]. Martino: 35.351
[illegible] 58.321
Sampierdarena: 41.021
[illegible] 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.55

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: 60 333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 86.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.60
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.66
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 65.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 65.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

[illegible]
Apparecchi normali e pubblici: 182

[illegible]

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
[illegible] 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.82.65
Santa Margherita: 28.65.06 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.869, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 26.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.[illegible]
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.85.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

[illegible]. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregi[illegible] Nervi, [illegible] Arzani, Cornigliano, Vol[illegible].

[illegible] Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. [illegible] Palermo, piazza Di [illegible]gro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Arzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

[illegible] Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.85
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: [illegible]
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.48.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 58.68.31 - 56.04.28 - 66.65.53
Casarza Ligure: 48.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 92.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI: previsioni [illegible] Imperia: cielo poco nuvoloso, temperature stazionarie, vento debole-moderato.

[illegible] DI [illegible] temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, [illegible] leggermente [illegible], cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb.

[illegible] DI [illegible]	[illegible]	[illegible]
Genova	29	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	27	20

[illegible] D FA [illegible]
Max 35; min. 20.

Il [illegible] sorge alle 5,17 e tramonta alle 20,55. La Luna tramonta alle 14,30 e sorge alle 0,05 del 4 agosto (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. [illegible] Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

CULTURA
Conferenza aperitivo a Portofino

Per il ciclo di conferenze-aperitivo organizzate nel Teatrino di Portofino, oggi viene presentato il [illegible] libro giallo [illegible] Mario Bagnone dal titolo: «La rosa nera» editore Marietti. L'appuntamento è alle 19 in vico Dritto.

LAVAGNA
Gastronomia a Santa Giulia

Comincia [illegible] in località Santa Giulia, sopra Lavagna, la tradizionale sagra della focaccia [illegible] la salvia. La distribuzione comincia alle 12 [illegible] proseguirà nel pomeriggio. Alla sera ballo con l'orchestra «Master del liscio».

RAPALLO
Festa in onore del patrono

Festa patronale in onore di S. Innocenzo oggi [illegible] San Martino di Noceto a Rapallo. Alle 21 apertura della mostra sull'artigianato locale. Alle 21,30 spettacolo musicale con il duo di chitarra acustica Prausello-Galvagno [illegible] lo spettacolo di magia del mago Clody.

MOSTRA MERCATO
Antiquariato a Santa Margherita

Nella sala congressi del Grand hotel Miramare a Santa Margherita, prosegue la nona edizione della mostra mercato, dove sono esposti numerosi pezzi di antiquariato. L'appuntamento è [illegible] i più attesi dai collezionisti di oggetti d'arte [illegible] antiquariato. [illegible] manifestazione proseguirà fino a domenica [illegible]5 agosto, l'orario è dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 24.

RECCO
Gara [illegible] pesca sul lungomare

Gara [illegible] pesca individuale con bolentino [illegible] canna da natante domani a Recco. L'inizio è stato fissato dagli organizzatori d[illegible] P[illegible] Recco alle 13,30 e il termine alle 17. Alle 18 è prevista la premiazione.

STATO [illegible]

GENOVA 2 AGOSTO

NATI. Bertelli Francesco, Bertelli Giovanni, Caili Federica, Cammilleri Christian, Caruso Federica, Cianci Simone, Leucari Silvia, Lombardi Denisa, Martini Giacomo, Meloni Mara, Mezzacasa Federico, Negrino Ilaria, Noli Andrea, Oldano Valeria, Orioli Matilde, Pelosi Francesca, Pierro Erica, Sacco Danilo, Sacco Matteo, Salvi Elena, Suman Denisa, Zacco Denisa.

MORTI. Vogliolo Rosemma anni 86, Zappalà Iolanda 83, Viacava Maria 89, Levi Miriam 69, Fasce Pietro 84, Ferrando Liliana 66, Piccardo Giuseppe 78, Ammirato Gesuzza 84, Molinari Lorenzo 97, [illegible] Paolo 27, Qualoto Luigi 76, Olivetti Angiolina, Piaggio Guido 78, Pullaghini Adele 81, Gallo Caterina 99, Amatucci Maria Angela 101, Arata Elisa 76, Arduino Carlo Ernesto [illegible] Arduino [illegible] 88, Bianchinotti Ernesto 60, Carbone Adelaide 74, Darbasio Elena 89, Gallazzini Rodolfo 64, Giusini Norma Flora 67, Guerci Giovanni 88, Leveratto Maria Luigia 91, Leverone Livia 90, Marcellini Giacomo [illegible]

NOTTE [illegible]

SANTA [illegible]
La stagione del Covo

E' entrata nel vivo la stagione estiva 1991 del Covo di Nord Est [illegible] Santa Margherita. Il patron Lello Liguri dopo spettacolo delle ragazze di «Colpo grosso» con Umberto Smaila e i Gatti [illegible] vicolo Miracoli l'altra settimana e il recital [illegible] Paolo Conte ieri sera, ha in serbo, nei prossimi giorni, un concerto di Barry White. La grande pista al piano terra [illegible] all'aperto. Al piano superiore c'è l'altra sala. Più elegante con parquet e servizio [illegible] tavolo: il «Covino» è diventato la meta preferita da vip milanesi [illegible] genovesi. Il Covino apre alle 21 con il servizio ristorante, poi a mezzanotte la sala si trasforma in discoteca. E' consigliabile la prenotazione al tavolo. In questi giorni alcuni tavoli [illegible] sedie sono stati spostati nella veranda all'aperto.

CAMOGLI
Buona birra

E' una caratteristica [illegible] per gli amanti della buona birra e dei buoni cocktail. [illegible] «Pirata» di via San Fortunato a Camogli, vicino al porticciolo, si beve in compagnia. L'ambiente [illegible] raffinato, ma al tempo stesso familiare con luci soff[illegible] nella piccola e unica sala. Al bar vengono serviti novanta tipi di birra nazionale ed estera, [illegible] [illegible] whisky scozzese e bourbon americano. Il Pirata si [illegible] facilmente perché ha due grossi botti all'ingresso.

[illegible]
«Le Thermae»

Proseguono le serate estive alla discoteca all'aperto «Le Thermae» in località Arenelle sul lungomare di Cavi di Lavagna. Il locale si ispira allo stile romano con grandi archi e le tipiche colonne che sorreggono la struttura al coperto. Davanti, invece, quasi in spiaggia, c'è la piscina delimitata da un cordone e il gazebo in paglia, che fa tanto da locale [illegible] tropici. Un bravo barman prepara all'istante qualsiasi tipo di cocktail. Intorno ci [illegible] numerosi tavolini e sedie.

RAPALLO
«Happening»

Musica dal vivo al giovedì sera con i più famosi gruppi genovesi, feste a tema al venerdì sera, il resto della settimana disco music, rap e revival Anni Sessanta. E' [illegible] programma [illegible] discoteca «Happening» in via San Martino di Noceto, poco [illegible]pra Rapallo. Il locale è diventato un punto di riferimento per centinaia di giovani turisti milanesi e piemontesi che frequentano d'estate la Riviera di Levante. Al venerdì c'è anche [illegible] pubblico che viene da Genova. Per il mese di agosto la direzione del locale ha deciso di aprire i battenti tutte [illegible] sere e di organizzare numerose feste.

In volo tra Genova e il Tigullio con l'elicottero dei Vigili del fuoco

SUL MARE DELLO SQUALO

Spiagge affollate, pochi osano tuffarsi. Bandiere rosse sui pennoni. Scomparsi windsurf e canoe

SANTA MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Terza giornata, ieri, di caccia allo squalo. Alle operazioni di vigilanza [illegible] perlustrazione del tratto di mare compreso [illegible] Portofino e S. Margherita, dove è stato avvistato il grosso pesce nei giorni [illegible]si, partecipa anche un Augusta Bell 206 del nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova.

Decollo alle 16 dall'aeroporto [illegible] Genova. L'elicottero si alza in volo e punta verso le spiagge della Riviera [illegible] Levante. Il pilota, durante il tragitto, si sofferma però anche sugli stabilimenti balneari [illegible] Genova, che seguono in lunghezza corso Italia. Sono abbastanza affollati, nonostante la giornata a tratti nuvolosa. La gente è accalcata sotto le tettoie dei bar e gli ombrelloni. Sono poche, invece, le persone in acqua.

[illegible] volo prosegue. Là sotto si staglia la scogliera frastagliata che annuncia Nervi. Anche qui, lo stesso discorso. Tanta gente distesa al sole, poca in acqua e a portata di vista di chi è rimasto a [illegible]. Dal porticciolo esce [illegible] gommone, con alcuni ragazzi a bordo. Dalla direzione della prua, si capisce che proseguirà verso Levante, costeggiando.

Davanti a Bogliasco, c'è più movimento. [illegible] mare è un po' mosso e l'insenatura si presta per cavalcare le onde con tavole da surf e canoe. [illegible] effetti, non mancano ragazzi che si divertono, ma in acqua non c'è l'affollamento di altre giornate. E [illegible] si notano temerari che sfidano le onde a una distanza maggiore dei venti-trenta metri dalla riva. Poco più [illegible]ti, in direzione Sori, l'ombra dell'elicottero proiettata dal sole sulla superficie del mare incontra una canoa: [illegible] veloce, ed [illegible] circa cento metri dal litorale. E' la prima, finora, sorvolata dall'elicottero dei Vigili del fuoco. Altre vengono incontro all'«Augusta Bell» alcuni minuti dopo: una davanti a Recco, qualche altra di fronte la spiaggia di Camogli. Non sono molte, però, le barche in navigazione nel Golfo Paradiso. La conferma viene anche dal tratto di mare che bagna le spiaggette del promontorio di Portofino, prima di arrivare a Punta Chiappa. Saranno sì e no una decina, raggruppate [illegible] lati della «tonnara».

A Punta Chiappa qualcuno fa il bagno. Sono due ragazzi. Vedono l'elicottero e salutano. Dall'alto l'acqua è di un [illegible]u intenso: il fondale è profondo 50-60 metri già a ridosso degli scogli. I due bagnanti, dopo pochi attimi, fanno marcia indietro e raggiungono la riva. L'«Augusta Bell» vola sulla Cala dell'oro e sulla baia [illegible] S. Fruttuoso. Qui le barche [illegible] più [illegible]. In acqua, però, non c'è traccia di bagnanti.

Il pilota decide di scendere di quota. Le pale ruotano veloci sopra il faro di Portofino. L'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova vola sulle acque dello squalo. A Paraggi la spiaggia è affollata. In mare ci [illegible] una decina [illegible] barche, ormeggiate [illegible] un centinaio di metri dalla riva. A bordo persone che prendono [illegible] sole; qualcuno pesca. Nessuno si tuffa.

L'«Augusta Bell» effettua alcune virate sopra la spiaggia libera attrezzata «Giò e Rino beach», davanti alla quale martedì scorso stava prendendo il sole sulla canoa-surf, poi «addentata» dal grosso pesce, l'impiegata di banca Ivana Iacaccia. In acqua non c'è anima viva. Più avanti, ci sono altri stabilimenti balneari: dall'alto balza subito agli occhi la bandiera [illegible] di pericolo, che sventola su pennoni. Le zattere dei bagni, [illegible]eggi[illegible] una ventina di metri dall'arenile, sono vuote. La gente nuota vicino a riva.

[illegible] pilota prende quota. Poi, va incontro ad un'altro elicottero: è della Marina Militare, sul fianco si leggono le cifre 606. Più in basso, in mare, ci sono due motovedette della Capitaneria di porto. Anche oggi la grande caccia riprende.

Fabio Pozzo

Sopra e a destra le motovedette della Guardia costiera a caccia dello squalo. Nel riquadro l'elicottero dei Vigili del fuoco

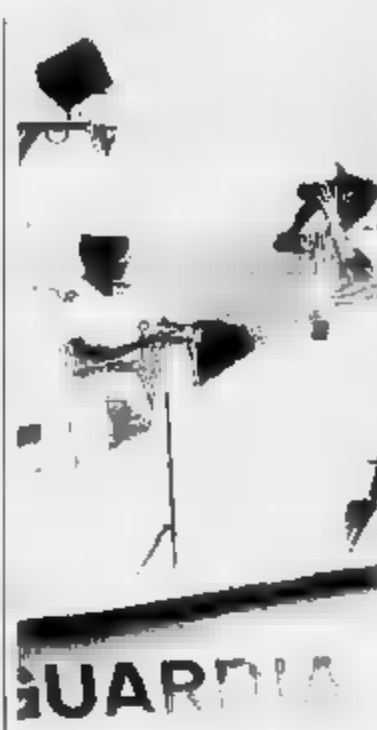
E C'E' CHI SPARA AI DELFINI

S. MARGHERITA. La caccia allo squalo, che vede impegnate in questi giorni motovedette e mezzi aerei, [illegible] vissuta in maniere diverse sulle spiagge [illegible] nei porti del Levante. C'è [illegible] bagnante che ha paura di tuffarsi, l'operatore turistico che è preoccupato per la pubblicità negativa che potrebbe portare un nuovo avvistamento e ci sono altri che invece cercano di guadagnarci comunque qualcosa. Chi? Alcuni pescatori privi di scrupoli. Ieri e l'altro ieri hanno preso il mare da Sestri Levante una serie [illegible] imbarcazioni da pesca intenzionate a partecipare alla battuta di [illegible]cia allo squalo.

[illegible] non direttamente a fianco delle motovedette della Capitaneria [illegible] porto. C'è [illegible] ragione. La psicosi dello squalo è così forte da giustificare qualsiasi tentativo mira[illegible] ad uccidere il grosso pesce. E a perdonare i colpi di arpione andati a segno contro altri tipi di bersaglio: per esempio [illegible] delfino.

[illegible] c'è da scandalizzarsi più di tanto. Il simpatico cetaceo è sì protetto, ma è anche assai apprezzato ai tavoli dei ristoranti della costa. Il «musciamme», una sorta di prosciutto che si ricava dai muscoli del dorso, è merce preziosa e [illegible] cercarlo, oltre a rischiare [illegible] [illegible] penali, [illegible] va incontro anche ad una spesa che non [illegible] proprio accessibile a tutte le tasche.

Ecco dunque che lo squalo, per alcuni pescatori, torna comodo. «Uscirò anch'io in mare, per la caccia allo squalo - ha detto giovedì sera un pescatore di Sestri Levante. Sparerò arpionate da tre milioni a colpo». Tanto, infatti, vale la vita di un delfino.

Sulla caccia allo squalo la pensa diversamente invece Alfredo Pallavidini, [illegible] Milano, ma da tempo residente a S. Margherita Ligure, appassionato di pesca da 40 anni. E' stato tra le persone che hanno avvistato lo squalo martedì scorso. Pallavidini, giovedì, ha lasciato il porto di S. Margherita [illegible] il suo «Big Game 4», un motoyacht [illegible] quindici metri. Ieri invece è rimasto a terra. «L'autorità marittima mi ha chiesto di collaborare e l'ho fatto. Ieri però ho rinunciato. Con il movimento di barche che c'è stato, lo squalo sarà ormai lontano». [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Ladro bloccato da un vigilantes, è condannato

I carabinieri di Sestri Levante hanno arrestato l'altra notte, in piazza S. Antonio, Filippo Vinci, 25 anni, di Sestri Levante. E' stato sorpreso da un vigilantes dell'Istituto Lubrani mentre sta[illegible] scassinando [illegible]na cabina automatica per fotografie, per rubare l'incasso. Vinci ieri mattina è stato processato per direttissi[illegible] e condannato [illegible] 4 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa.

POR[illegible]

E' [illegible]rcangelo Papotto il manager dell'Usl 17

La giunta regionale ha designato il nuovo amministratore straordinario dell'Usl 17. Si tratta del democristiano Arcangelo Papotto, 65 anni, ingegnere, ex dirigente coordinatore dei servi[illegible] tecnici del Comune [illegible] Genova.

[illegible]VARI

Due [illegible] «stazioni madri» per [illegible] Tigullio

La stazione ferroviaria di Chiavari e quella di Sestri Levante sono state promosse «stazioni madri» del Levante dalla direzione compartimentale delle Ferrovie.

I due scali avranno maggior autonomia sul territorio e saranno diretti da [illegible] capostazione. La decisione non è stata accolta con favore a Rapallo. «Ci hanno già tolto la sede dell'Apt e l'ufficio di collocamento - ha detto il consigliere comunale Riccardo Cecconi -. La nostra stazione meritava altra attenzione dall'Ente Ferrovie».

RAPALLO

Ordinanza del sindaco, vietato sprecare acqua

Anche a Rapallo, come già a Portofino e S. Margherita, sono entrate in vigore limitazioni e restrizioni del consumo idrico. A firmare l'ordinanza è stato il sindaco Amoretti.

E' vietato innaffiare parchi, giardini, salvo dalle [illegible] alle 8 del mattino; lavare auto e barche; riempire o lavare piscine. I trasgressori [illegible] puniti con multe che vanno da 50 mila lire a un milione.

Ieri la giunta ha approvato alcune modifiche al piano generale del traffico

Chiavari, parcheggi più cari

Su 1020 posti auto nel centro, ben 738 saranno [illegible] pagamento con l'entrata in funzione di parchimetri [illegible] parcometri. Un'ora costerà tra le 1000 e le 1500 lire. Nuovi arredi urbani per numerose piazze

[illegible] Un incarico per la realizzazione di nuovi posteggi, revisione dell'attuale sosta [illegible] pagamento con installazioni di parchimetri e «parcometri» automatici con emissione di ticket, un nuovo arredo urbano per le piazze N.S. Dell'Orto, Felice, Milano, Roma. Ancora, un gruppo di parcheggi in via Tito Groppo, dove gli stabilimenti balneari dovrebbero avvicinarsi di cinquanta metri alla battigia lasciando spazio ai posti auto, nella zona alta dell'ospedale [illegible] vicino al casello autostradale.

E' la terza modifica, consistente, approvata [illegible] dalla giunta comunale di Chiavari, al piano Rogano, il progetto, cioè, della viabilità cittadina nel centro che [illegible] destinato a diventare il nuovo capoluogo di provincia del Tigullio. I posteggi aumenteranno di 32 unità, da 988 a 1020, quelli a pagamento saranno 738, il cinquanta per cento in più rispetto agli attuali 465. Il costo per un'ora di parcheggio salirà dalle 600-800 a mille lire, 1500 in alcune zone come piazza Mazzini e piazza N.S. Dell'Orto, ma in altre, come [illegible] corso Assarotti, [illegible]ove posteggiano molti pendolari che lavorano fuori Chiavari, il prezzo rimarrà invariato [illegible] [illegible] lire.

Il progetto parcheggi è stato esposto ieri dal sindaco Renzo Repetto e dall'assessore alla Viabilità Vittorio Devoto: «La modifica al piano Rogano ha lo scopo [illegible] aumentare la rotazione della sosta, considerato l'ultimo rilevamento che indica in 5 ore il tempo medio di permanenza nei posteggi in città. Il tempo previsto di attuazione è di quattro mesi. Quindi [illegible] nuovo piano parcheggi decollerà [illegible] fine [illegible] con una spesa di 200 milioni. Un costo a carico dell'azienda che gestirà, per 4 o 6 anni, i posteggi di Chiavari, provvedendo [illegible]he alla loro manutenzione».

Tra le novità, l'installazione dei parchimetri a moneta [illegible] fronte al singolo parcheggio, e il «parcometro», cioè la macchina che fornisce [illegible] ticket da lasciare esposto sul parabrezza dell'auto in sosta. I parcheggiatori non spariranno. Anzi, agiranno con funzioni di controllo.

Ecco l'elenco delle 18 zone interessate alla rivoluzione dei parcheggi. Tra parentesi il numero dei nuovi posti [illegible] pagamento e quelli liberi. Piazza Matteotti [illegible] (57/0), N.S. Dell'Orto (47/7), Roma (82/87), Cavour (45/0), Mazzini (37/0), Fenice (47/0), Della Torre [illegible] (42/0), San Giacomo (20/0), corso Gianelli (18/0), Da[illegible] (33/9), Garibaldi (31/17), G.B. Assarotti (148/3), viale Nicola Arata (15/18), Enrico Millo (14/17), via Trieste (15/31), Entella e corso Lavagna (12/0), piazza Leonardi (43/83), piazza Verdi (42/0).

Fabrizio Graffione

[illegible] POSTO [illegible] PER LE [illegible]

Un rettangolo lungo ottanta metri, largo 3,20 e alto 2, più l'arco sovrastante di un metro e venti. E' la struttura tubolare del nuovo parcheggio per biciclette che sorgerà, entro fine anno, in piazza N.S. Dell'Orto di fronte al seminario a Chiavari. Sarà in grado di ospitare fino a cento bici. Il viale davanti la stazione ferroviaria verrà in gran parte occupato [illegible]al nuovo parcheggio per le due ruote, ma gli alberi circostanti non verranno tolti. Dice [illegible] sindaco Renzo Repetto: «Il progetto è stato realizzato rispettando l'ambiente e il verde. In particolare, anche dal punto di vista architettonico, la struttura [illegible] integra con il [illegible] degli edifici e dei viali di Chiavari. Verrà installato per la fine dell'anno». Si aggiungeranno venti altri piccoli moduli [illegible] una capienza di 14 biciclette ciascuno. Verranno installati in diversi punti della città, in particolare nella cintura del centro storico. L'intera operazione [illegible] cento milioni, ma il Comune non dovrà sborsare nulla. In cambio dei posteggi per biciclette, verranno concessi, per dieci anni, 60 cartelloni pubblicitari.

Proseguono anche le indagini sul colpo [illegible] banca di Lavagna, un basista nel Tigullio

Ha un nome anche il terzo bandito

Busalla: è il fratello del malvivente ucciso dai carabinieri

GENOVA. Posti di blocco e battute dei carabinieri stanno facendo terra bruciata intorno [illegible] terzo componente della banda che ieri pomeriggio ha assalito il Banco di Chiavari a Busalla. Gli inquirenti lo hanno identifi[illegible]ato. E' Giacomo Ronca, fratello di Antonio Ronca, di 34 anni, [illegible] bandito rimasto ucciso nel conflitto a fuoco con i carabinieri.

Il suo nome è stato fatto da Francesco Sedda, di [illegible] anni, durante l'interrogatorio condotto dal sostituto procuratore Gabrio Barone. Sedda si è anche detto estraneo all'organizzazione del colpo. Secondo la sua versione, era entrato nella banda [illegible] posto di un milanese, che all'ultimo momento aveva rinunciato. Sarebbe stato Antonio Ronca a contattarlo.

Sinora non è stata ritrovata la piccola utilitaria di colo[illegible] bianco, una Fiat «126» o «127», notata da alcuni testimoni e che si pensa s[illegible] servita alla fuga. I carabinieri hanno accertato che nella giornata di ieri non è stata rubata alcuna autovettura [illegible] zona. Dunque, doveva trattarsi di un'auto predisposta per la fuga, rubata nei giorni precedenti [illegible] colpo in banca.

Non [illegible] vero, come si era subito detto, che il terzetto non ave[illegible] studiato il colpo. Un piano l'aveva, ma alla prova dei fatti si è dimostrato fallimentare. Gli investigatori sono sicuri che siano state utilizzate due autovetture. La prima, la Fiat «Uno» parcheggiata in doppia fila davanti alla banca, è servita per compiere l'assalto. L'altra, quella che si sta attivamente ricercando, era stata lasciata poco distante e doveva servire ai due Ronca e a Francesco Sedda per allontanarsi con il bottino.

E' una tecnica usata dai professionisti, per coprirsi la fuga. L'assalto alla banca dura pochi minuti, ma c'è il rischio che qualcuno noti la macchina della banda e annoti il numero di targa. Un'auto lasciata in sosta ad un centinaio di metri dalla banca passa inosservata.

Infatti, l'utilitaria bianca è stata segnalata per la prima volta sull'autostrada Genova-Milano. A bordo c'era un uomo dall'aria sospetta di chi ha un conto in sospeso con la giustizia. Quando la notizia è rimbalzata [illegible] Busalla, si sono fatti avanti alcuni testimoni oculari che hanno riferito di una piccola Fiat, che poteva [illegible] una «126» o [illegible] «127», partita [illegible] gran velocità subito dopo la rapina in banca.

Proseguono le indagini anche sulla rapina di mercoledì alla Carige di Lavagna. Si sta ricercando un basista della banda, che risiederebbe nel Tigullio. Il mosaico si va ricomponendo. Sono stati infatti ritrovati tutti i motocicli usati [illegible] rapinatori. [p. c.]

Antonio Ronca, aveva 34 anni

Ma la polizia assicura comunque la vigilanza con gli uomini di Rapallo

A Santa non arrivano gli agenti

Niente rinforzi, il distaccamento resta chiuso

S. MARGHERITA. Una brutta [illegible] per gli abitanti di S. Margherita. Quest'anno la sede distaccata del commissariato di polizia di Rapallo, che avrebbe dovuto aprire i battenti come ogni estate nei locali di corso Matteotti, nel centro di S. Margherita, non entrerà in funzione.

L'«avamposto» estivo a S. Margherita era stato aperto alcuni anni fa dalla polizia per assicurare una presenza costante in loco [illegible] tutela dei turisti che sceglievano di trascorre le vacanze nel Tigullio e a Portofino. Ma non solo. La sede distaccata permetteva al dirigente del commissariato di Rapallo di predisporre una migliore suddivisione dei turni di servizio, potendo contare sul potenziamento dell'organico previsto per l'apertura degli uffici di S. Margherita. Una maggior numero di agenti disponibili consentiva infatti di effettuare pattugliamenti e ronde di vigilanza più frequenti e meglio distribuite.

In pratica gli uomini in servizio [illegible] Rapallo prestavano servizio quasi esclusivamente entro i confini della città e lasciavano [illegible] controllo della zona di S. Margherita (salvo intervenire naturalmente in situazioni d'emergenza) ai [illegible]eghi della sede distaccata.

Oggi invece questo non è più possibile. Il previsto potenziamento dell'organico del commissariato di Rapallo, necessario per poter poi dirottare un nucleo di agenti a S. Margherita, non ha avuto attuazione. La decisione deve essere fatta risalire direttamente al ministero dell'Interno e [illegible] in ambito locale. «I motivi non li conosciamo - dicono negli uffici di polizia di Rapallo. La mancata apertura degli uffici di S. Margherita, comunque, non deve creare preoccupazioni. La zona sarà come durante gli altri [illegible] dell'anno tenuta sotto controllo dalle forze a disposizione del commissariato. E' questione solo di fare qualche sacrificio in più riguardo i turni di servizio».

La polizia, però, per quanto riguarda il Tigullio, ha predisposto quest'anno un potenziamento del servizio di vigilanza in mare. Una motovedetta della Polmare di Genova, infatti, è stata dislocata nelle acque del Golfo, facendo base fissa a Rapallo durante i fine settimana. E' una novità. L'anno scorso un servizio simile era stato attivato solo saltuariamente nel Tigullio, mentre quest'estate è stato reso più sistematico.

L'imbarcazione d[illegible] Polmare, che può contare su un orga[illegible] completo e su una grande autonomia di navigazione, è all'ormeggio presso la banchina di fronte al chiosco della musica del lungomare Vittorio Veneto. [f. gr.]

Pallanuoto tricolore e una certezza: la piscina coperta si farà

PROFUMO DI SCUDETTO

Stasera la prima finale tra il Pescara e la Rari Il presidente Gervasio raccomanda: «Nervi saldi»

E gli arbitri sono l'ago della bilancia

STASERA, dunque, la Rari comincia [illegible] cercare il filo d'oro con cui cucire sulle calottine il suo primo scudetto. E' una partita difficilissima, la più complessa di quante se ne potevano ipotizzare. Se giocatori e dirigenti savonesi, in questi giorni, hanno esaurito i sinonimi per definirla, [illegible] motivo [illegible] semplice: si tratta di una [illegible] lette [illegible]

Anche [illegible] da Pescara sostengono che il cammino più arduo e probante è stato il loro, la verità è che la semifinale col Posillipo [illegible] la finale con gli abruzzesi sono il peggio che potesse capitare. Mentre il Giollaro eliminava la Canottieri, [illegible] vero, il Savona passeggiava sul Salerno. Ma la squadra di D'Angelo non era quella di un [illegible] fa. E la Florentia [illegible] apparsa l'ombra del «sette» che contese alla Rari il primato nella regular [illegible]

Piuttosto, non era forse il Posillipo [illegible] mina vagante? Non erano forse Fiorillo [illegible] soci a [illegible]giarsi dell'appellativo di «animali da playoff»? Beh, questi fenomeni da bestiario la Rari li ha ridotti [illegible] foche ammaestrate: il 20-10 di sabato scorso in corso Colombo è, crediamo, [illegible] delle più cocenti e clamorose batoste nella brillante e glorio[illegible] storia recente del plurideco[illegible] circolo napoletano.

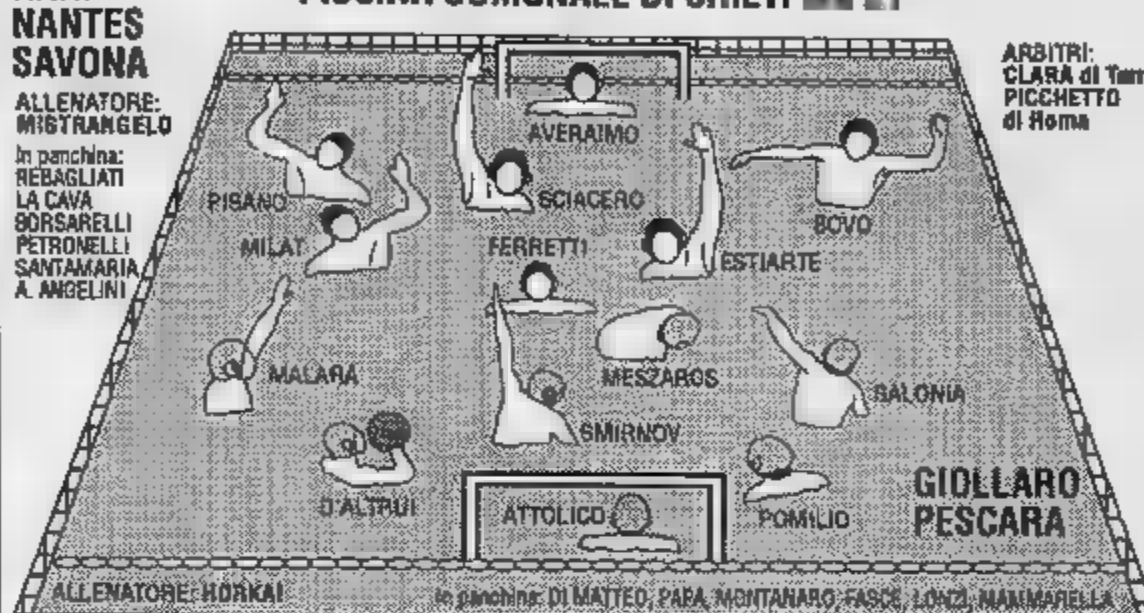
E allora? Allora la verità [illegible] una sola: che contro questa Rari solo un coincidere di episodi diciamo così «fortunati» potrebbe dare il successo al Pesca[illegible]. Una serata magica degli abruzzesi [illegible] negativa dei liguri, un pubblico scatenato, un arbitraggio che accarezzi il Giollaro [illegible] bastoni il Savona.

L'arbitraggio, appunto. Si temevano Dani [illegible] Petronilli, sono arrivati Clara e Picchetto. Gente esperta, verrebbe da dire [illegible] garanzia: vedremo stasera in questo match già decisivo, che di decisioni arbitrali «alla Grosso» non ne accetterebbe oggi, né tanto [illegible] martedì [illegible] Savona, quando 4000 sogni collettivi non potranno e non dovranno essere interrotti da [illegible] colpo di fischietto sbagliato.

SAVONA. Se gli impegni di lavoro glielo permetteranno, stamattina salirà sull'aereo con la squadra. Altrimenti resterà ad attendere il risultato in città, senza nemmeno ascoltare quelle radiocronache che lo fanno troppo soffrire. Giuseppe Gervasio, un presidente alle soglie della storia sportiva di Savona, vive [illegible] «sua» Rari [illegible] [illegible] rado [illegible] dato vedere da parte [illegible] un numero uno. Se stasera [illegible] Chieti i biancorossi vanno a giocarsi il titolo, è anche perché lui, 4 an[illegible] fa, prese [illegible] timone del club.

Schivo e tranquillo, talvolta quasi taciturno, Gervasio freme solo dentro di sé: «E' una vigilia tesissima, per fortuna più in me che da parte dei ragazzi, che ho visto caricati nel modo giusto». Con una sensazione [illegible] troppo piacevole: che se la Rari vincerà avrà fatto il suo dovere. E che se dovesse andar male, avrà fallito. Gervasio: «Lo so, siamo favoriti. E non da [illegible]i. E' sempre difficile ricoprire questo ruolo. Ma mi sento così rodato, che [illegible] anche come reagirei [illegible] una delusione: ricominciando [illegible] lavorare per riprovarci il prossimo anno».

Pessimismo ed euforia, sentimenti che si accavallano in tutte le vigilie importanti. E' così anche per Gervasio: «Loro saranno a mille, consci di aver già fatto il massimo. [illegible] noi questo scudetto lo vogliamo [illegible] tutte le forze. [illegible] anche [illegible] dovessimo perdere oggi, avremmo [illegible] due match in casa: i ragazzi non devono dimenticarlo. E non dovranno cadere nelle provocazioni: a Napoli col Posillipo sono stati perfetti anche in questo. Devono ripetersi stasera, in un match da vincere sul piano [illegible] prima [illegible] tecnico».

Mistrangelo ha creato [illegible] miracolo-Rari, Gervasio lo ha cresciuto con la passione di un buon padre e la cura [illegible] manager. Entrambe indispensabili per arrivare ai massimi traguardi [illegible] sport moderno. E sta per [illegible] un'altra battaglia, quella della piscina. Nes[illegible] conferma, [illegible] da indiscrezioni trapelate da Palazzo comunale pare certo che sarà lo stesso sindaco Magliotto ad annunciare, magari proprio la [illegible]ra dello scudetto, che l'impianto coperto si farà. Copertura [illegible] corso Colombo o nuova vasca [illegible] Legino? E' ancora da chiarire, l'unica [illegible] certa [illegible] che questa grandissima [illegible] avrà la meritata possibilità di giocarsi scudetti e coppe nel [illegible] della [illegible] città anche in futuro.

Roberto [illegible]

Giuseppe Gervasio, presidente della Rari Nantes Savona, visto da Franco Bruna

SPORTFLASH

SOFTBALL

Il Coopsette insegue la Coppa [illegible]

GENOVA. [illegible] [illegible] Genova Coopsette è una delle quattro squadre che a Bussolengo si contendono la Coppa Italia di softball. Le universitarie genovesi affrontano [illegible] pomeriggio il Robuschi Parma; se vittoriose, domani si scontreranno in finale con la vincente di Lazio-Novara. La partita più difficile per la neozelandese Gina Weber e le [illegible] compagne [illegible] sicuramente quella odierna, perché le emiliane sono fortissime, con le due straniere Bua Jie [illegible] Sun Yue. Inoltre, conquistare la finale [illegible] Coppa Italia vorrebbe dire quasi sicuramente il diritto di partecipazione alla Coppa delle Coppe '92.

[illegible]

Ecco i debutti delle levantine

GENOVA. Quasi tutte le società del Tigullio impegnate nella pri[illegible] giornata [illegible] Coppa Italia dilettanti riposeranno: il Lavagna, il Fontanabuona, la Rulese e il Sestri Levante esordiranno il 1° settembre. Invece scenderanno in campo domenica 25 agosto la Carlo Grasso (contro l'Albenga al Macera), l'Entella (ad Alassio), la Pro Recco (contro il Vezzano). Tutte le partite inizieranno alle 17.

GOLF

I vincitori di Rapallo

RAPALLO. La gara [illegible] coppie «Castello di Paraggi» organizzata [illegible] Golf club Rapallo, formula a 4 palle la miglior coppia, «medal» gio[illegible] su 36 buche e con i c[illegible]ti divisi in due categorie di handicap, è stata [illegible] [illegible] Giusepe Millici e Stefano Castagnola (categorie [illegible] 0 a 12), e da Angelo Pesce [illegible] Giuliano Mortola (oltre 12).

[illegible]

Chiavari e Villaggio insieme in C

[illegible] Il Chiavari femminile [illegible] siglato un accordo col Villaggio S. Salvatore per formare una squadra in grado [illegible] garantire la permanenza in C. Invece fumata nera nelle trattative tra Autorighi Chiavari e Sestri Levante: le due società non si sono accordate [illegible] continueranno separate l'avventura in D maschile, nel girone ligure-piemontese-toscano dov'è [illegible] anche l'Alcione Rapallo.

Volley: dopo la manifestazione femminile in campo i migliori liguri

Lavagna, tocca ai maschi

E' partito il torneo notturno, 10 squadre al via

LAVAGNA. Si [illegible] alzata la rete rispetto alla settimana scorsa, nell'anfiteatro [illegible] porto turisti[illegible] [illegible] Lavagna (dopo le ragazze tocca ai maschi esibirsi sotto le stelle) ma rimane invariato l'indice di gradimento del pubblico. Per il Trofeo Ideal [illegible] tratta della 7ª edizione: 10 squadre, presenti i big della Riviera e quasi tutti i boss del volley genovese a confermare che [illegible] premi [illegible] ingaggi [illegible] far la fortuna di un [illegible] ma la serietà dell'organizzazione (targata come sempre Acli Lavagna) e il prestigio che attribuisce [illegible] vittoria. Divise in due gironi da [illegible], hanno iniziato le partite per trovare le semifinaliste, che proseguiranno fino [illegible] [illegible]tedì. [illegible] ore dopo si terranno le semifinali e giovedì le finali.

Mercoledì si è dovuto tornare al coperto, nella palestra del Parco Lavagna per l'inclemenza del tempo. I risultati del girone A aggiornati a giovedì: Panetteria Chiavarese-Vivai Gaggero Carasco 1-2 (parziali 5-15 15-9 13-15); Gilby Arvedi Sestri Levante-Boutique Pane Chiavari 2-0 (15-2 15-11); Vivai Gaggero-Valfontanabuona 2-0 (15-9 15-9); Panetteria Chiavarese-Boutique Pane 2-0 (15-0 15-5). Anche se nulla è [illegible]nte deciso, Vivai Gaggero ha prenotato la semifinale: la squadra è formata quasi esclusivamente da atleti dell'Acli Lavagna, sia della squadra [illegible] serie C2 che [illegible] serie D. Iscritto è anche Volta del Chiavari di B2, [illegible] per ora non [illegible] ancora sceso [illegible] campo.

Dovrebbe far compagnia [illegible] Gaggero [illegible] Gilby [illegible] Levante con Pasi (Chiavari di B2), Monaci, Nobile e Crema (Acli Lavagna C2) [illegible] costituirne l'ossatura; o la Panetteria Chiavarese che ha già fatto g[illegible]re Roncallo e Rossi (Cus di C1) e tiene di [illegible] Reggioni (Chiavari di B2).

I risultati del girone B: Garibaldi Hi fi Lavagna-Il Poggio S. Salvatore 2-0 (15-3 15-10); Pizzeria Lanterna Sestri Levante-Cicli Pendola S. Margherita 1-2 (9-15 15-10 7-15); Bar Roby S. Margherita-Il Poggio 2-0 (15-2 15-7); La Lanterna-Il Poggio 2-0 (15-1 15-1); Cicli Pendola-Bar Roby 2-0 (15-11 15-11).

Cicli Pendola ha [illegible] biglietto per la semifinale, l'altro è que[illegible] tra Lanterna (che appare favorita) e Roby. Cicli Pendola è una formazione mosaico [illegible] Dalmaso (Chiavari [illegible] D), Mozzi (Lavagna di C2), Reinusso e Canton (Villetta [illegible] C1), Roserba e Lemmi (Colombo di B2), Brundo (Voltri di C2), Bianchini (Colombo Genova di D). Il Bar Roby si fa forte dei [illegible] [illegible] Chiavari di B2: Vexina, Canepa [illegible] i fratelli Tomà. La Lanterna è «illuminata» soprattutto da Bruno (Bari [illegible] B1), da [illegible] della Colombo Genova di B2 (Repetto, Dagnino, Ferrari e Lantero), e da Ajmar (Villetta di C1). [d. s.]

CENA IN PIAZZA A PERINALDO

Questa sera alle 21 il comune dell'entroterra di Bordighera rinnova l'appuntamento con la tradizione. Il paese verrà chiuso da transenne e trasformato in un unico grande ristorante: ad ogni angolo verrà imbandita una tavola per offrire specialità tipiche e vino Rossese.

MOTO, GIMKANA A MONTECARLO

Gimkana motociclistica domani pomeriggio. L'appuntamento è sulla esplanade «Alberto I». Partecipano alla competizione corridori italiani, francesi e tedeschi su motociclette da trial, prototipi e convenzionali. Si tratta di una delle gare più singolari nel panorama dell'estate monegasca.

«NOTTE DI NOTE» FESTA AD ALBENGA

Si è concluso con una grande festa in piazza S. Michele il concorso «Notte di note», passerella per giovani artisti organizzata da Radio Onda Ligure in collaborazione con «La Stampa». Per il concorso si sono esibiti oltre 60 artisti. Ha vinto Laura Lazzara interpretando il motivo «La donna di Ibsen».

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Sabato 3 Agosto 1991

Domani sera al Parco San Rocco di Genova, la del mico ligure non risparmierà frecciate a politici, amministratori pubblici, personaggi dello spettacolo e grandi della finanza. In preparazione anche qualche «colpo d'arpione satirico» per lo squalo che da giorni terrorizza le spiagge

Grillo terribile

ALASSIO? Un posto bellissimo, la capitale mondiale del turismo. Stasera sono a mio agio, sono partito da Genova, ho cenato in un ristorantino fantastico e ho trovato subito un parcheggio.... a Laigueglia!».

Cominciò così lo show di Beppe Grillo, l'ultima volta che venne ad Alassio, qualche anno fa. E anche domani sera a Genova (Parco San Rocco, ore 21,30) gli amministratori comunali dovranno aspettarsi qualche frecciata genere. Poi toccherà all'attualità, agli uomini politici nazionali, sebbene Grillo dica di non volersene più occupare.

«Basta Craxi, più lo attacco e più i socialisti aumentano i voti. Comunque i miei problemi col psi sono finiti: alcuni di loro hanno mandato a dire che appena usciranno di galera mi quereleranno». Battute pesanti, che ormai non irritano più i dirigenti di via del Corso, tanto è vero che continuano a chiamarlo alle feste dell'*Avanti!*, soprattutto in Romagna. «Pensate che l'altra sera ho lasciato la macchina davanti alla feste dei socialisti con l'autoradio accesa e l'ho ritrovata. fatto regolare denuncia ai carabinieri che mi hanno detto: Grillo, siamo dispiaciuti, non succederà più!».

Altri argomenti affrontati da Beppe Grillo nel corso delle due ore di spettacolo saranno le tasse e i commercialisti.

«Ne conosco uno che andando a far fare pipì al cane in un parco, ha scambiato un passante che gli chiedeva un po' di fuoco per un rapinatore. Lo ha afferrato per un braccio intimandogli di restituirgli il portafoglio. Peccato che tornando in ufficio si sia trovato fra le mani due portafogli: uno era del malcapitato. E' questa la prima rapina compiuta da un commercialista fuori dallo studio».

E sempre in tema di tasse, Grillo ricorderà sicuramente al ministro Formica la vecchietta genovese alla quale hanno intestato tre Kawasaki e un motoscafo da off-shore, oltre che le complicazioni del modello 740. Dal fisco alle banche. «Aspetto con ansia il 1993 perché arriveranno le banche vere. Io porterò i miei risparmi dove ci sarà un direttore che si chiama Otto Krugher, tedesco di Germania. Altro che le nostre banche dove ti chiedono fiducia e soldi e legano la penna biro a una catenella! E' incredibile: tutte le volte che vado in banca a Nervi a portare dei soldi, tanti soldi, quelli che mi fate guadagnare voi, c'è un cassiere con l'orecchino che mi chiede un documento. Ma in porto dei soldi, bellinone, me li dovi dar tu i documenti!». E a proposito del 1993 e dell'Europa Unita Grillo ha una sua teoria. Spiega il comico: «I disoccupati di Avellino avranno il vantaggio di potersi considerare tali anche a Parigi, Bruxelles, Berlino. Anziché essere senza lire saranno senza marchi, franchi ecc.».

possiede mano, è una medusa, come la sfiori ti accorgi che è responsabile di tutto(a)» e a Cossiga. Grillo è convinto che il Presidente della Repubblica sia il comico del momento. Poi passerà alla Guerra del Golfo di cui si torna a parlare in questi giorni per l'anniversario dell'invasione irachena del Kuwait. «L'unica azione di guerra italiana è quella di "Famiglia Cristiana" che un'intervista ha decapitato le nostra flotta», commenta il comico genovese.

Neppure il segretario del pds Achille Occhetto verrà risparmiato da Grillo: «Quando il presidente americano Bush ha saputo della sua nomina ha subito telefonato alla Walt Disney per saperne di più!».

E, sia pure affettuosamente, anche il Papa è presente nella scaletta dello spettacolo. «Se Dio c'è - afferma Grillo - lui c'è stato almeno già una volta. Questo è un Papa straordinario. L'unico problema lo ha avuto con gli americani. Quando negli Usa hanno saputo che avevano fatto Papa un polacco si sono fatti una risata. Dovete sapere che in America sui polacchi continuano a fiorire tante barzellette, un po' come da noi sui carabinieri, e loro credevano che quelli di Roma avessero fatto Papa un brigadiere...».

Dal Papa ad Agnelli, alla Fiat. «Un'azienda automobilistica all'avanguardia, siamo più forti di tutti, altro che Mercedes, Ford e Volkswagen. Certo, che la Fiat ha qualche : ha la Duna! La Duna mi impazzire! La Duna è l'unica macchina al mondo che imita la Dauphine: capotta anche nei posteggi! L'altra sera ce n'era una al casello di Sanremo con l'esattore incazzato che diceva al conducente: mi faccia il piacere se ne vada, pago io il suo pedaggio!».

fetta dello show Grillo sarà dedicata ai paradossi della pubblicità.

«Penso sempre a quel bambino filmato mentre raggiante dal water, gli dirano da grande? E a quell'altro deficiente che gira con un flacone di shampoo antiforfora in discoteca».

E' probabile che in chiusura di spettacolo, parlando della sua Nervi («l'unico posto dove in spiaggia si posteggiano le macchine e sulla strada le barche»), accenni anche allo squalo avvistato a Santa Margherita. «A Santa ci sono bar come lo Spinnaker così vicini alla strada che in una mano hai un passe uno e ti ruba un'oliva dal tavolino sono settanta carte che se ne vanno!».

mancheranno frecciate ad Andreotti («L'ho visto fotografato assieme a Zucchero e Funari, quella era la copertina di "Urania", altro che di "Sorrisi e Canzoni"! Una volta gli ho dato la mano, ma Andreotti

Mauro Boccaccio

RASPELLI HA PROVATO

Ravioli di branzino e fumetto di crostacei

ALASSIO (SV)

Ci siete voluti venire in agosto? Ci siete voluti venire alla fine settimana? Avete creduto che il Comune di Alassio avrebbe pensato a trovarvi un posto per la vostra macchina? Invece niente, sono tutti cavoli vostri. Trovare parcheggio vicino al ristorante è impossibile. Oppure potete scegliere, almeno per una volta, perché no, il treno: il Muretto, via Roma, il Palma sono in faccia alla stazione.

Ne valse la pena per vedere come è cambiato negli anni questo buon ristorante in cui la storia familiare del gestore risale al 1922. Sarà piacevole e memorabile quella cartolina che spedirete con i «pionieri del turismo alassino» del fotografo Saveri, in maniche di camicia, sotto le palme ed i tendoni dell'Albergo Palma famiglia Viglietti.

Oggi le ultime rustichérie dovrebbero essere state bandite: i menù preparati sulla macchina per scrivere e inghirlandati di ghirigori (vezzi ma scarsamente comprensibili) dovrebbero scomparsi: un po' meno lavoro grafico per la famiglia, padre, madre e figlio, e tutto il tempo a disposizione per dedicarsi alla cucina ed alla cantina di questo buon ristorante.

Un locale di tono, l'ingresso discreto e lussuoso, il salotto iniziale, gli angoli da pranzo importanti come tutto il resto. Poltroncine massicce con tela a fiori, tavoli quasi tutti rotondi, pavimento in marmo di tipo piacevolmente vecchiotto, cascate di piante verdi, bei pezzi d'antiquariato, appliqué ed abatjour. Su tutto, a togliere quel pizzico di «pretenziosos» che potrebbe avere un ambiente siffatto, la travolgente personalità in sala di Silvio Viglietti e l'entusiasmo del figlio Massimo, il primo assorbito nell'accoglienza, il secondo nella umanistica, intelligente, perfino esasperata ricerca del vino più adatto, più importante e, spesso, ricosamente più raro.

Appena seduti, eccovi pani diversi, la quiche di zucchine e carciofi e poi i piatti, buoni anche ancora con qualche cosa da migliorare. Io mi sono abbuffato di paguro bernardo patate in insalata, l'astaco di cipolla, il raviolo di branzino con fumetto di crostacei, il ciuppin (passata di pesce) accompagnato da due salse, al peperoncino e all'aglio.

Dopo i tournedos di pescatrice ghiottamente insaporiti di verze le giusta ad un vino rosso francese), due piatti solo «così così» (nocetto di agnello e petto d'anatra asparagi troppo crudi). Al dessert, Castelmagno non entusiasmante e un'eccellente tomà di capra e, come dolce, flan caldo con crema pasticcera che era una leccornia.

Un pranzo medio completo dall'antipasto al dolce buona bottiglia di vino da dividere in due ci costerà sulle 100.000 lire.

(Ultima prova: 18 giugno 1991).

Edoardo Raspelli

PALMA
Via Cavour 5
Tel. (0182) 640.314.
Chiuso martedì.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: **14/20.**

SOTTO I 10/20	DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20	DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20	BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20	GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20	SUPER, INDIMENTICABILE

Parte stasera dallo stadio di Albenga il tour estivo del cantautore genovese, sul palcoscenico dopo anni di assenza

De André, torna la malia delle ballate in dialetto

In scaletta «Bocca di rosa», «La guerra di Piero» e i brani degli ultimi album

FABRIZIO De André comincia il suo tour estivo questa sera dallo stadio «Riva» di Albenga, ma è arrivato in Riviera già mercoledì mattina. Il lavoro in stadio trasformato in cantiere. Il palco è un via vai di tecnici, musicisti, elettricisti, tutti impegnati a sistemare cavi, luci, amplificatori. Attorno ad un tavolino a pochi passi dalla roulotte trasformata in ufficio e appartamento, il cantautore si concede una pausa e parla dei nuovi concerti, di Genova, dei suoi progetti futuri.

«Rispetto alla tournée invernale ho aggiunto quattro canzoni: "Se ti tagliassero a pezzetti", "Canzone dell'amore perduto" e due dialettali, "A pittima" e "A dumenega". Le inserirò nel disco dal vivo che uscirà a novembre. Se non le propongo in un tour che parte dalla Liguria dove le potevo cantare?», dice sorridendo.

La scaletta alterna canzoni tratte da «Le nuvole» e da «Creuza de ma» alle ballate «storiche». saranno anche «Bocca di rosa» e «La guerra di Piero». «Sono forse i due motivi e sono maggiormente legato. "Bocca di rosa" è un esempio di ballata protofemminista. E' stata una delle prime canzoni in cui si puntava alla parità dei diritti per le donne. Mi sembra però che su questa strada non siano stati fatti molti passi avanti. "La guerra di Piero", invece, è legata al ricordo di mio zio. Vincendone la reticenza riuscito a farmi raccontare la sua esperienza di soldato in Albania e di prigioniero di guerra», racconta ancora De André fumando l'ennesima sigaretta.

I ricordi emergono prepotenti dalla conversazione. Genova, la Liguria. Rispetto agli Anni Sessanta è cambiato tutto. «Non vivo più tanto a lungo in Liguria da poter fare dei confronti. Certo, i personaggi una volta non ci sono più. Non c'è più nemmeno la malavita, romanzesca e romantica, dei vicoli. Il crimine è cambiato in peggio», prosegue.

Alla città, però, il cantautore è rimasto legato. Colpa della «scuola genovese»? «Per parlare di scuola, come dice giustamente Lauzi, ci vogliono degli scolari e dei maestri. Noi non abbiamo avuto maestri, ci siamo mossi individualmente. Poi è avvenuta una migrazione. Prima Bindi, poi Paoli e Tenco si sono trasferiti a Milano. E, come in ogni di emigrazione, si è spersa la voce del "qui si bene". Così tutti ci siamo spostati. Avevamo una grande voglia di apprendere e, perché no, di inventarci mestiere», spiega.

Ai cantautori genovesi De André è comunque legato anche da progetti futuri. In particolare sta pensando ad una collaborazione con Ivano Fossati. I due musicisti hanno già lavorato insieme, ma si è trattato di episodi sporadici. «Quando ci incontriamo parliamo sempre di questo nostro progetto. La voglia di lavorare insieme c'è, ma bisogna superare dei problemi logistici, far collimare gli impegni. Ivano ed io abbiamo molte cose in comune: la "genovesità", sicuramente, ma anche la voglia di viaggiare, soprattutto per mare». De André. E un ritorno a Genova? «Non lo escludo, ma non in tempi brevi. Non voglio sradicare mia figlia ha soltanto 14 anni. Tra qualche tempo si vedrà», risponde.

Sul palco gli strumenti riversano l'attacco del «Fiume Sand Creek». Che effetto fa passare dal ruolo di poeta colto a quello di ricercatore, capace di unire i suoni del Mediterraneo in due long-playing considerati veri capolavori? «Non so siano capolavori. Il cambiamento, però, fa parte del mio carattere. Devo sempre fare qualche che mi diverta e le cose vecchie rischiano di diventare noiose abitudini. una carica maggiore cimentarsi in progetti , nel mio delle sperimentazione», risponde.

Tra i fans liguri che ogni giorno seguono le prove concerto, un sole cocente, si sparge la voce che questa sera sul palco salirà anche Cristiano De André. «No, Cristiano è in tour con il suo gruppo», smentisce il cantautore sorridendo.

Starebbe ancora seduto a raccontare e fumare ma il rigido programma delle prove lo richiama sul palco. Prima delle 21,30 ci sono ancora da mettere regolare, gli strumenti da accordare, le entrate da coordinare. E De André non vuole deludere la sua Liguria.

Stefano Pezzini

Ha scelto la Liguria per iniziare la tournée in Italia Fabrizio De André (visto da Bruna)

Una guida, dal Levante alla Costa Azzurra, con tutti gli appuntamenti del weekend

Ecco la mappa del divertimento

Festa della magia ■ Finale e acrobazie degli stuntmen in piazza del Popolo a Savona. Torneo di bridge sotto i portici ■ Imperia. Shirley MacLaine allo Sporting di Montecarlo. Nuovi comici al teatro di Portofino

SAVONA

ALBISSOLA MARINA
Concerto allo Ju Bamboo

Esibizione del gruppo savonese «Caravan Petrò» allo «Ju Bamboo» sul lungomare. Ballo liscio nei giardini di Albisola Superiore, [illegible] e domani, organizzato dal gruppo «Nel [illegible] la vita».

SAVONA
Lo [illegible] degli stunt-men

Nel parcheggio di piazza del Popolo, alle 21, esibizione degli stunt-[illegible] dello show «Big Foot», con il celebre furgone fuoristrada dalle enormi ruote.

[illegible]
Serata danzante

Serata danzante con l'orchestra «Folk [illegible]» in località Rossi. A Calizzano concerto della co[illegible] «Montagne Verdi» ■ piaz■ S. Lorenzo.

[illegible]
Ritmo latino

Serata «Ritmo Latino» alla discoteca Gulliver di Voze-Noli (apertura ore 22). A Spotorno esibizione di pattinaggio artistico al palazzetto dello sport.

[illegible]
Feste della magia

«Festa della magia» oggi e domani in piazza di Spagna a Finalmarina [illegible] inizio alle ■. In programma oggi il concerto della banda di Finalborgo, dove prosegue la festa dell'Unità. ■ Feglino [illegible] ■ mostra-mercato del vino «lumassina». Alle 21,30 nei chiostri di S. Caterina a Finalborgo concerto della banda della Società filarmonica «Amici dell'arte» ■ Noli, diret■ dal prof. Claudio Massola.

VERZZI
Gazzolo ■ Castelnuovo

Ultima replica de '' giorno della Civetta», stasera alle 21,30, in piazza S. Agostino per il Festival Teatrale. Fra gli interpreti dello spettacolo, in prima nazionale, Nando Gazzolo e Nino Castelnuovo.

PIETRA LIGURE
I «Cavern» in concerto

Musica dal vivo al [illegible] garden «La Tenda» ■ via Morelli. Domani sera festa dedicata ai Beatles con i «Cavern». Feste, [illegible] animazione s[illegible] a domani, (inizio ore 20), anche in piazza dell'Annunziata. La festa è organizzata dalla confraternità S. Caterina.

[illegible]
La «Festa ■ Gumbi»

Festa ■ Gumbi oggi e domani ■ Val Varetella. Alla festa dei frantoi è abbinata [illegible] mos[illegible] mercato dei prodotti locali, olio e vino soprattutto. Apertura stand ore 17.

LOANO
Cinema all'aperto

Il film «Il portaborse» di Nan Moretti è in programmazione questa [illegible] nella [illegible] cinematografica al «Giardino del Principe». Unico spettacolo ore 21,30. Domani sagra gastronomica «Amici di Verzi» nella frazione di Loano. Oltre alle specialità liguri è in programma una camminata ecologica [illegible] partenza alle ■.

[illegible] LERRONE
«Sotto a chi tocca»

«Sotto a chi tocca» è il titolo dello spettacolo che la Compagnia teatrale «Genova spettacoli» con Gianni Barabino metterà in [illegible] questa sera alle 21 in piazza IV Novembre nell'entroterra di Albenga.

ALBENGA
La Sagra fuori le mura

Appuntamento gastronomico di rilievo in piazza Neoni ad Albenga con ■ «Sagra fuori le mura». La manifestazione gastronomica propone piatti tipici liguri, giochi e animazione. Apriranno alle 19 gli stand gastronomici della sagra delle «Dieci Torri» in programma sino a domenica a Villanova d'Albenga. Ballo liscio ■ musica revival gratis [illegible] l'orchestra «Orsa Maggiore».

ALASSIO
■ Quartetto Romanto's

Esibizione del «Quartetto Romanto's» con il chitarrista Dino Ferrari nei giardini del palazzo comunale. L'inizio del concerto è previsto alle 21. Concerto «Quartetto d'archi» anche sul sagrato della Chiesa di Conscente a Cisano sul Neva.

[illegible]
Concerto ■ castello

Musiche di Mozart e di Chopin formano il programma del concerto del pianista Carlo Levi Minzi che [illegible] luogo stasera nella chiesa dei SS. Giacomo ■ Filippo (alle 21,30), in regione Castello. Si tratta di uno dei luoghi più suggestivi che ospitano manifestazioni estive in Liguria.

IMPERIA

CERVO
Concerto per piano e tromba

Proseguono i «break-concerti», a [illegible]ce ■ prestigiosi appuntamenti del ■ Festival cameristico di Cervo. In piazzetta Dante, dalle 22 alle 23, si esibirà ■ duo formato da Ercole Ceretta, alla tromba, e dal pianista Giorgio Sogno.

SAN BART[illegible]
Cena al campo sportivo

Al campo sportivo di San Bartolomeo prende il via la Festa dell'Unità, con musica e gastronomia tipica. Dalle 19,30 alle 23, la [illegible] imperiese dell'Arcigola slow food, col patrocinio del Comune, organizza una degustazione ■ vini provenienti da tutte le località d'Italia. Selezionatore è l'esperto Gilberto Malaguti.

IMPERIA
T[illegible] di bridge in piazza

Appuntamento con ■ bridge, e con la decima edizione del Trofeo «Fratelli Risso», questa sera sotto i portici ■ via Bonfante ■ [illegible] Dante. Parteciperanno oltre 120 concorrenti. Domani replica in piazza del Comune a Pontedassio.

[illegible]
Il teatro di Pirandello

Proseguono gli appuntamenti con gli spettacoli teatrali nell'entroterra, curati dalla Provincia. Alle 21,15, la piazza principale del borgo si trasformerà in palcoscenico per ospitare una rappresentazione ■lla compagnia Settimio Benedusi, diretta da Alessandro Manera. Saranno proposti due ■ unici di Pirandello, «La giara» e «La patente», riscritti in dialetto ligure da Domenico Quaglia.

PIEVE DI TECO
Note ■ Grieg nel chiostro

Continuano i [illegible] di musica classica al chiostro degli Agostiniani. Alle 21,15 saranno ■ scena il violoncellista Giulio Glavina ■ il pianista Massimo Anfossi, vincitori del sesto concorso Rovere d'Oro per giovani talenti: eseguiranno musiche di Grieg.

APRICALE
Caffè concerto al castello

Caffè [illegible] questa sera al castello di Apricale. Spettacolo fra teatro e magia, invece, nei vicoli del paese con la Compagnia Teatro della Tosse. ■ tarocco è il tema centrale ■ questa edizione ■ «Le stelle stanno ■ guardare». In programma anche «La notte degli arcani» e ■ notte della festa».

CAGNES SUR MER
Laser e fuochi d'artificio

Luci ■ fuochi sul mare. L'appuntamento ■ fissato per le ■1,30 di questa sera con i giochi di luce al laser e lo spettacolo pirotecnico al «Domaine Renoir». L'ingresso è libero.

MONTECARLO
Shirley MacLaine allo Sporting

Grandi ospiti allo Sporting Club. Questa sera ■ prevista l'esibizione dell'attrice-cantante americana Shirley MacLaine. Per prenotazioni telefonare al numero: 93.50.47.34.

[illegible]

SANTA MARGHERITA
Un pianoforte per Chopin

Prosegue stasera, nel parco di villa Durazzo, la serie dei concerti estivi organizzati dalla «Società dei concerti ■ Santa Margherita». Alle 21,30 è in programma ■ recital del piani[illegible] Adolfo Barabino. Verranno eseguite, in due tempi, opere di Mozart ■ Chopin. Le serate ■ gala organizzate dalla direzione dell'hotel Imperial Palace proseguono invece con l'intramontabile Peppino Di Capri. E' in programma una [illegible] a lume ■ candela e, dalle 21, il recital del cantante.

PORTOFINO
Si ride al Teatrino

Secondo spettacolo, oggi alle 22,30, di «Offerta speciale», che andrà ■ scena al Teatrino di Vico dritto. E' un insieme di gags scritte da Harold Pinter per l'emittente inglese Bbc. Gli interpreti [illegible] Pinara Pavanini, Giancarlo Muratori e Gianenrico Merli; ■ regia è di Gilberto Mora.

CAMOGLI
Recital lirico

Nella chiesa di San Rocco stasera è in programma ■ recital degli allievi del «Centro lirico universale ■ Sampierdarena». L'appuntamento è alle 21. In

programma musiche di Rossini, Tosti, Mozart, Bellini, Cimaro■, Cilea ■ Donizetti. Per domani è invece in programma la festa della Stella Maris. Alle 10 partenza della processione per Punta Chiappa, alle 11 [illegible] sullo scoglio. Alle 21,30 lumini in mare ■ spettacolo musicale dal vivo [illegible] Marco Zoccheddu ■ Antonella Milone.

[illegible]
Concerto di fisarmoniche

Venti fisarmoniche ■ concerto. L'appuntamento ■ fissato per le 21 di stasera sulla piazza di Favale di Malvaro. Il concerto è in memoria dei fra[illegible] Pozzolo emigrati ■ primi anni del Novecento negli Stati Uniti.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

9 — **Leonela**, telenovela
10,05 **Il prezzo del potere**
11,45 **Special fantascienza**
12,45 **Catch**
13,45 **Sciuscià**, film, regia di V. De Sica
15,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
16,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
■ — **Special fantascienza**
17,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo varietà
18,30 **Fai un affare con Canale 7**
20,45 **Amiza de Colorida**
22 — **Motor shop**
22,45 **Fai un affare con Canale 7**
1 — **Tg Liguria**

[illegible] Azzurra

8,45 **New medical laser**
10 — **Rubriche varie**
16 — **Promozionale di preziosi**
19 — **Promozionale**
20,30 **Film**
22 — **I mille volti di...**

Telesanremo

11 **Market**
12 **Buon appetito**
13 — **Telefilm**
■ — **After mash**, telefilm
14,30 **Il fantasma dell'isola dei monaco**, tv movie
18 **Oh, motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
[illegible] **Buon appetito**
19 — **Punto sera**, news, servizi, commento della settimana
19,30 **Punto sera dossier**
20,30 **La scena della morte**, tv movie
22,30 **Punto sera**
■ **Punto sera dossier**
24 — **Tv movie**
1 **Telefilm**
2 — **Market non stop**, rubrica commerciale

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
9,30 **Vita della mia vita**, miniserie
10,30 **Emanuel in Las Vegas in concerto**
11,30 **Promozionale**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19 — **Speciale magazine**
19,30 **Iron [illegible]** cartoni animati
20 — **Chiamate Nord 777**, film con James Steward
21,30 **Auto della settimana**, guida all'acquisto dell'usato
22,30 **Speciale magazine**
23 — **La rosa nera**, film
1 — **Auto della settimana**, guida all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

Telecupole

8,30 **Maria**, telenovela
9,30 **Mattinata in allegria**
12 — **Stazione di servizio**, situation comedy
12,40 **Tg 4 settegiorni**, a cura della nostra redazione
12,50 **Documentario**
13,30 **Il cavallo dagli occhi blu**, tv movie
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Maria**, telenovela
18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
19,30 **Tg 4 notizie**, informazioni locali e nazionali a cura della [illegible] redazione
20 — **Tg 4 settegiorni**
20,30 **Assassinio di fiducia**, film con George Cole
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Malù femme**, sceneggiato
1 — **TG 4 notizie**

Telesetar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Tv movie**
14,30 **Tv shop**
15,30 **Speciale Nozze d'oda**
18 **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **L'albero delle mele**
20,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film
22,30 **Tv shop**
23,30 **Zoom**, [illegible]

Telestar

7,35 **Gli antenati**
8 — **Fantasilandia**
9,55 **Prima dell'uragano**, film [illegible] Van Heflin, Aldo Ray, regia ■ Raoul Walsh
11,40 [illegible] **e con noi**, rubrica
12,20 ■ **provinciale**, telenovela
13,15 **Tv flash**
14,30 **Il grande teatro del West**, telefilm
15,45 **Laverne & Shirley**
16,15 **Cartoni animati**
17,10 **Fantasilandia**
19,45 **Terre sconfinate**
20,30 **E' meraviglioso essere [illegible]ni**, film con John Mills, Cecil Parker, regia di Cyril Frankel
22,15 **Tg [illegible]**
22,50 **■ [illegible]re agente in Oler**, film con Goldie Hawn, [illegible] di Herbert [illegible]

Telearcobaleno

9 — **Tele Club**
14 — **Telefilm**
18,20 **Gloria e inferno**
19,40 **Il peccato di Oyuki**
22 — **Belle ■ diventa**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
9,30 **Film**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a [illegible] della galleria Portobello Road
17 — **Shopping center**
19,00 **Rotoflash**, avvenimenti [illegible]limana
20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
20,30 **Assassinio di fiducia**, [illegible]
22 — **Telefilm**
22,50 **L'opinione**, a [illegible] di Umberto Bossi
23 — **La [illegible] dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road

Sardegna uno

8,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
9,30 **Spazio commerciale**
11 — **Lo faro**, commerciale
12,30 **After [illegible]**, telefilm
13 — **Il Leonardo**, rubrica
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good times**, telefilm
15,15 **Linea casa**
15,40 **Anime nel deserto**, film
19 — **Sardegna giornale**
19,50 **La valle dei monsoni**, film
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **E' meraviglioso essere giovani**, film
23 — **Sardegna giornale**
23,10 **La prigioniera n. 27** film
0,30 [illegible] **giornale**
1,20 **Speciali**

Tcs

14 — **Aspettando il [illegible]**, [illegible]in
14,30 **Andrea Celeste**, novela
15 — **Rotocalco rosa**, news
15,30 **Tv market**
19,15 **Usa Today**, notiziario
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il coltello di ghiaccio**, film
22,15 **Le altre notti**, attualità
22,44 **Catch**, sport
23,15 **Telefilm**

Bisogna fermare il misterioso straniero che uccide con un'arma infernale

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 3 Agosto 1991 — 31

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge della Liguria un'onda [illegible] vista prima...

Tutte le mat[illegible] a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze [illegible] Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata [illegible] La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una.... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi strabilianti del bravo Mago Tino.

E non è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino e con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme a trascorrere qualche ora in allegria.

IERI Onda Gioconda è arrivata a

IMPERIA

nei Bagni **BURAXEN - MANÈ**

A PAGINA 32

Satura l'area di Imperia

E' [illegible] l'emergenza [illegible]

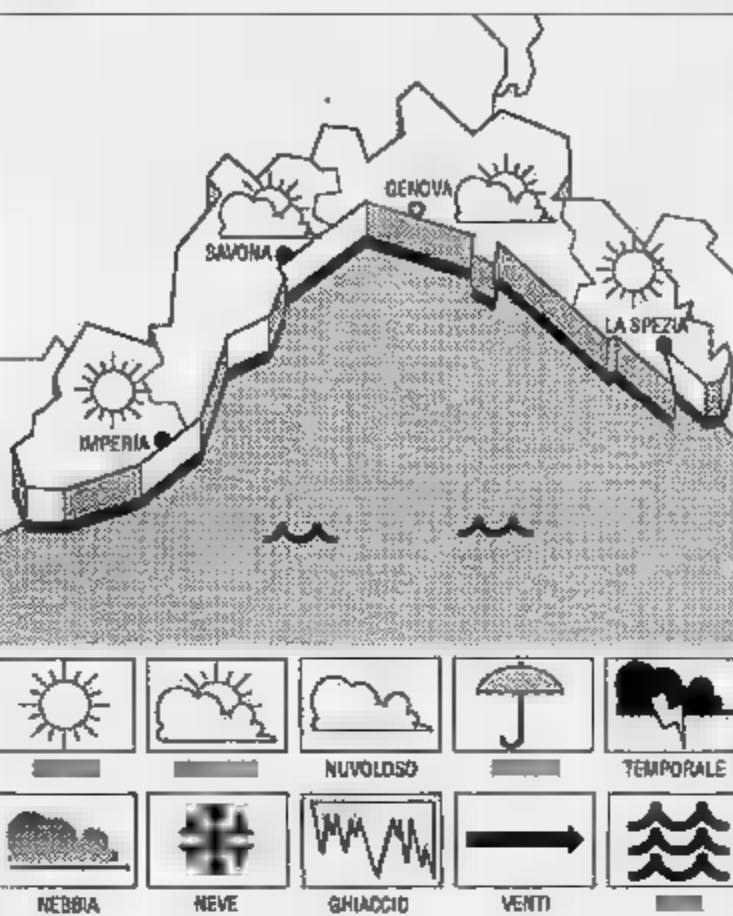
Chiusa per 24 ore la discarica di Ponticelli. Problemi per i 64 Comuni della provincia. No del Coreco gli aumenti delle tariffe.

A PAGINA 33

Il Festival '92

Entro settembre [illegible] il nuovo patron

Dopo la firma della convenzione Rai-Sanremo, ecco le principali novità delle prossime edizioni. Intervista a Fuscagni.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

Tendenza per domani: [illegible] importanti [illegible].

[illegible] **DI IERI.** Temperatura [illegible] mare 24° C; umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (tendenza segnalata [illegible] aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	29	24
Savona	[illegible]	24
Imperia	27	20

UN ANNO [illegible]

[illegible]: **35**; min: **20.** Temperatura [illegible] mare **25.**

Il **Sole** [illegible] alle 6,17 e tramonta alle 20,56. La **Luna** tramonta alle 14,30 e sorge alle 0,05 [illegible] agosto (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti [illegible] l'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E' il buco negli incassi di luglio e ci sono altri segnali negativi

Il casinò perde 250 milioni

Nei primi sei mesi dell'anno il numero di clienti è sceso del quattro per cento
Si cercano 4500 firme per il referendum sulla gestione: pubblica o privata? I risarcimenti

SANREMO. Il casinò perde quota. Se dalle porte delle sale da gioco entrano cinque miliardi [illegible] più rispetto al '90 (ma il numero di clienti è sceso del 4 per cento, passando da 2.105.806 [illegible] 2.013.675), dalla finestra delle cause di lavoro ne escono sei. Risarcimenti, spese legali, qualche accordo per evitare [illegible] naufragio.

Il più «magro» è il bilancio di luglio. Un ribasso di 250 milioni rispetto allo scorso anno: negli ultimi trenta giorni [illegible] finiti nelle [illegible] della casa da gioco 5 miliardi e 250 milioni, contro i cinque miliardi e [illegible] del luglio '90. [illegible] la cronaca di una crisi annunciata. Arriva dopo [illegible] «tiepido» rilancio dei primi [illegible] mesi [illegible] quest'anno. Dal primo gennaio al 30 giugno [illegible]o piovuti sul casinò 40 miliardi e 733 milioni (esclusi i sei del caso Pilota). Un rialzo del 15,6 per cento, rispetto ai 35 miliardi e 275 milioni d'incasso dello stesso periodo dell'anno scorso.

E' la «marcia trionfale» delle slot-machines. Gli ingranaggi dei giochi americani frenano la corsa all'indietro degli ingressi alle sale delle roulettes (-4%), compensano il crollo del «trenta-quaranta», rimediano al momento nero del «black jack». E ritorna un dato singolare. A fiorire sono i giochi senza impiegati, quelli lontani [illegible] fiumi di mance.

[illegible] basta. Da aprile a giugno il casinò ha perso 6 miliardi [illegible] 865 milioni in un vortice di vertenze giudiziarie, scatenate dagli ex dipendenti licenziati in seguito allo scandalo dell'81. Per saldare il debito, il tempio dell'azzardo ha dovuto chiedere aiuto alle banche: una fidejussione che dovrebbe tenere lontano lo spettro [illegible] pignoramento. Già [illegible] pretore ha stabilito per 13 dipendenti in causa una «provvisionale» di 360 milioni ciascuno. Ma il provvedimento resta «congelato». L'emorragia dei risarcimenti spoglierebbe infatti la Sgt, la società che gestisce il casinò [illegible] nome per conto del Comune. Ora, la parola d'ordine è trovare un accordo. E in fretta. Se l'ordinanza del pretore diventasse esecutiva, gli [illegible] croupier metterebbero le mani sulle giacenze bancarie della [illegible] da gioco, sui beni mobili, e perfino sulle casse dei tavoli verdi.

Poi c'è la corsa milionaria degli «extra». [illegible] 350 i dipendenti del casinò con contratto [illegible] tempo arrivati davanti al pretore [illegible] lavoro. Chiedono assunzione a pieno titolo e ricchi risarcimenti. Presto, la cifra dei pretendenti potrebbe arrivare a quota 700. Ma [illegible] sentenza del tribunale scongiura, almeno per ora, l'assalto alla [illegible] della Sgt (e [illegible] Comune): rimborsi sospesi e ricorsi bloccati.

Qualcuno adesso parla di referendum. «Se il casinò va male, [illegible] pagare [illegible] tutta la città. Dovrebbe essere allora la gente a decidere che tipo di gestione bisogna adottare», dice Alessandro Grappiolo, consigliere comunale d'opposizione. Basteranno 4500 firme per chiamare Sanremo alle urne. La domanda [illegible] quella di sempre: conduzione pubblica oppure privata?

Il futuro del casinò resta in bilico. Un referendum potrebbe anche annullare l'idea più diffusa negli ambienti dell'amministrazione comunale: quella di [illegible] l'affidamento della gestione alla Sgt per altri sei anni. Crisi, incertezza. Al [illegible]pezzale della [illegible] da gioco [illegible] arrivata anche una lettera carica di sfiducia. L'ha spedita alla prefettura e al Comune il ministero degli Interni. E' un invito cordiale, ma deciso: controllare la Sgt. La [illegible] «manifesta incapacità».

Michele Polcino

ALDEBARAN, TUTTI SCONTENTI

[illegible] Era [illegible] un importante momento-verità: Aldebaran, la trasmissione itinerante di Rai 3 che ieri [illegible] concluso le [illegible] trasmissioni a Sanremo, aveva annunciato un [illegible] dibattito su Festival, casinò e mercato dei fiori. E invece è stata una delusione. Difficile, anche per un addetto ai lavori, seguire il filo della trasmissione, individuare il ruolo dei personaggi che [illegible] sfilati - [illegible] - davanti alle telecamere, valutare la portata delle accuse, sempre generiche, che [illegible] state lanciate contro Sanremo [illegible] i sanremesi.

Il sindaco Lanza si è indignato per le accuse ingiustificate nei confronti [illegible] città; l'ex sindaco Pippione, si è lamentato per l'intervista registrata in precedenza tagliata per [illegible] 95%; Barillà, grande accusatore, ha approfittato della diretta per denunciare tutto [illegible] tutti. Poi si sono visti Gerini, Aragozzini, Grappiolo, Ivaldi, Adler, Rambaldi, [illegible] cantante napoletano Pino Mauro e Luigi Pilota. Tutti hanno detto qualcosa, ma in pochi, fuori Sanremo, li hanno riconosciuti. E, soprattutto, hanno capito. (g. p. m.)

Due pensionate derubate in casa

Imperia, truffa [illegible] 27 milioni

IMPERIA. Spacciandosi per ispettrici dell'Inps, incaricate di effettuare verifiche sulle pensioni, hanno raggirato due an[illegible] sorelle di Porto Maurizio, impossessandosi dei loro risparmi, incautamente custoditi in casa: [illegible] 27 milioni in biglietti da 50 e 100 mila lire. Sono due giovani donne, [illegible] ricercate dalla polizia, in base alla descrizione fatta dalle malcapitate, coperte dall'anonimato. Si conosce soltanto l'età delle derubate, due donne di origine piemontese (una ha 82 anni, l'altra 85) [illegible] la residenza (via Cascione, nel cuore del rione).

Le truffatrici hanno scelto con cura le loro vittime, seguendole dai banchi del [illegible] ambulante di piazza Duomo sino al portone del palazzo dove abitano. Quindi, hanno suonato il campanello, esibendo falsi tesserini dell'Inps. Le sorelle le hanno fatte entrare senza timori, e quando una di queste ha chiesto [illegible] poter controllare i libretti della pensione, l'altra ha approfittato di un attimo di disattenzione delle anziane per impadronirsi dei risparmi, custoditi in un cassetto.

«Quei soldi erano frutto di anni di sacrifici e privazioni. Dovevamo depositarli in banca. Tutto è [illegible] in pochi minuti. Ci siamo [illegible] quanto accaduto solo dopo che le false ispettrici, gentili [illegible] dall'aspetto rassicurante, si erano allontanate», hanno spiegato le pensionate agli agenti della squadra mobile, [illegible] sotto choc.

Per [illegible] di risalire alle truffatrici, probabilmente provenienti da fuori provincia (potrebbero [illegible] piemontesi), la polizia ha deciso di far visionare [illegible] vittime del [illegible]giro una serie di foto segnaletiche.

Gli inquirenti [illegible] che [illegible] false ispettrici possano tornare in azione [illegible] altre zone. La popolazione è invitata quindi a diffidare delle apparenze, e a segnalare con tempestività eventuali tentativi d'inganno.

Casi analoghi si sono verifica[illegible] l'estate scorsa soprattutto nell'entroterra.

Diversi pensionati erano [illegible]ti raggirati da truffatori che si spacciavano per assistenti [illegible]ciali e funzionari della previdenza sociale. (g. mi.)

Dopo l'aggressione a una bagnante di fronte alla spiaggia di Santa Margherita

Squalo, [illegible] la [illegible] a Imperia

Ma la Guardia costiera avverte: «Allarmismo eccessivo»

[illegible] Anche nella Riviera [illegible] Ponente è scattato l'«allarme squalo», lanciato dopo l'avvistamento di un esemplare di notevoli dimensioni al largo [illegible] Santa Margherita Ligure: la Guardia Costiera ha messo in guardia i bagnanti, invitandoli a non avventurarsi troppo al largo.

Nella zona, comunque, non è stata segnalata la presenza di «pinne sospette», e i titolari degli stabilimenti balneari, già duramente penalizzati dalla crisi turistica, invitano a non farsi contagiare dalla psicosi [illegible] pescecane.

Intanto, le motovedette perlustrano in continuazione il tratto di litorale compreso tra il confine con la Francia e Capo Cervo.

Sottolinea il comandante della Capitaneria, Giovanni Biso: «Sono stati presi tutti i provvedimenti [illegible] le nostre imbarcazioni sono state attrezzate per ogni [illegible] Abbiamo richiesto anche la collaborazione dei mezzi della polizia e della Guardia di finanza, che [illegible] una vigilanza costante. Lo stato di allerta è stato inoltre esteso alle strutture balneari, dove [illegible] stata intensificata la sorveglianza. In particolare, si raccomanda a sub e bagnanti di non allontanarsi eccessivamente [illegible] costa, dal momento che lo squalo potrebbe spin[illegible] fino [illegible] 6-7 metri [illegible] profondità, [illegible] a [illegible] centinaio di [illegible]tri dal litorale».

Aggiunge: «Non bisogna [illegible]munque creare eccessivo allarmismo, anche perché i dati statistici inducono all'ottimismo. Nel nostro comprensorio, infatti [illegible] mai verificati incidenti. Negli ultimi dieci anni, gli avvistamenti di pescecani della specie smeriglio [illegible] verdesca, che solitamente [illegible] avventurano nel Mar Tirreno seguendo branchi di tonni, [illegible] contano sulle dita [illegible] una ma[illegible]. L'ultima segnalazione risale all'87».

Tra gli assidui frequentatori delle spiagge, le reazioni [illegible] contrastanti: molti preferiscono limitarsi a una nuotatina all'interno delle baie, ma gli irriducibili non rinunciano a spingersi al largo con il wind-surf.

Non [illegible] alcune note polemiche. Dice Carmen Calleri, presidente dell'Associazio[illegible] Bagni marini, che comprende numerose strutture tra Ventimiglia e Arma di Taggia: «Dopo la diminuzione dell'afflusso legato all'emergenza dell'Haven, il diffondersi della psicosi danneggia ulteriormente la nostra immagine turistica. In questa zona, comunque, i bagnanti non [illegible] sono fatti prendere dalla paura».

Enrico Ferrari

I SERVIZI [illegible] PAGINE [illegible]

La discarica di Ponticelli è rimasta chiusa per ventiquattro ore

Scatta l'emergenza rifiuti

L'area di Imperia è satura, problemi per i 64 centri della provincia. Sospesi dal Coreco gli aumenti delle tariffe decisi dal Comune. Forse oggi l'ennesima proroga della Regione

IMPERIA. Prima le polemiche sull'acqua; ora la guerra dei rifiuti: è un'estate di fuoco per Imperia provincia. La discarica di Ponticelli, al confine con San Lorenzo Mare, ieri rimasta chiusa. Nessuno dei 64 Comuni che l'utilizzano ha potuto scaricare la spazzatura: l'autorizzazione regionale scaduta alla mezzanotte di giovedì, fino a tarda sera da Genova non era ancora arrivata l'ennesima proroga.

Già oggi, comunque, le porte dell'impianto dovrebbero essere riaperte alle decine di camion che quotidianamente fanno la spola da un capo all'altro dell'Imperiese, spingendosi pure oltre i confini provinciali, per smaltire tonnellate di rifiuti.

Intanto, Coreco ha sospeso «per chiarimenti» la delibera della giunta del capoluogo sulle contestate addizionali delle tariffe, da applicare ai centri che usufruiscono della discarica. E la battaglia si è fatta più aspra, a tal punto che l'assessore alla Nettezza urbana, Emilio Broccoletti, minaccia di erigere barricate per tutelare l'immagine di Imperia «costretta sopportare il ruolo di pattumiera della provincia, senza avere in cambio alcun beneficio».

Insomma, uno scontro dai toni aspri, soprattutto con i quat sindaci (Vallecrosia, S. Bartolomeo al Mare, Triora e Molini) che sin dall'inizio si sono opposti al provvedimento dell'amministrazione imperiese, ritenendolo illegittimo, e chiedendo questo l'intervento dell'organo di controllo, presieduto da Gino Napolitano (pds).

Puntualmente, ieri, arrivato il primo verdetto, basato su presunti «vizi di forma» (il Comune non avrebbe titolo per inserirsi nel rapporto tra la ditta Ponticelli e gli altri enti locali).

La delibera torna dunque al mittente, che deve motivare i presupposti giuridici della scel. ' assurdo. Non siamo più disposti subire passivamente. I cittadini sappiano che gliono tutelare il territorio e difendere i propri diritti con azioni di forza, io sarò in prima fila. arrivato il momento di dire basta questo stato di cose», tuona Broccoletti dal suo ufficio a palazzo comunale.

Con l'addizionale, l'amministrazione imperiese contava di circa 660 milioni l'anno da destinare al miglioramento del servizio di igiene urbana (che cura direttamente, a differenza delle altre località, eccezion fatta per Sanremo), anche attravverso l'acquisto nuovi mezzi, alla realizzazione di piccoli interventi nelle zone penalizzate dalla presenza della discarica.

Secondo il «piano Broccoletti», l'aumento delle tariffe doveva 10 per cento per i venti Comuni che usufruiscono dell'impianto fin dai primi momenti; del 13% per quelli della provincia autorizzati in un secondo tempo; del 15% per i del Savonese e del Bas Piemonte.

«Con Ventimiglia, siamo i soli a impegnarci concretamente per tentare di risolvere il grave problema dei rifiuti. Basti pensare allo studio per la creazione di un nuovo, moderno impianto di incenerimento e compostaggio. E ci ripagano questo modo», sottolinea l'assessore alla Nettezza urbana.

Gerolamo Ardoino, sindaco di Bartolomeo, spiega meglio la presa di posizione: «Il è un rifiuto categorico dell'addizionale, ma il tentativo di capire esistono le basi giuridiche per giustificarla. Ecco perché abbiamo chie chiarimenti a Imperia e sollecitato l'intervento del Coreco».

In attesa di panare l'ingarbugliata matassa, riaffiorano le soluzioni per il futuro, che, però, incontrano ostacoli già nella fase embrionale, perché accetta di aver casa un nuovo impianto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

In cima alla lista delle proposte suggerite al Comune Imperia dal «pool» di esperti che ha elaborato lo studio sulla localizzazione dei siti più idonei, si trova la zona di P Rocche, seguita dall'ipotesi ampliamento della stessa discarica Ponticelli (ma già sull'attuale dimensionamento pende un esposto alla Provincia alla Procura presentato Gabriella Badano, consigliere comunale dei Verdi) e dal piano per lo sfruttamento di un'area in frazione Torrazza. Il sistema sarebbe quello misto: da un lato, inceneritore per produrre energia; dall'altro, compost solo per rifiuti organici.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

SOCCORSO

Recuperata barca a vela in avaria

Salvataggio in mare, ieri pomeriggio, al largo di Capo Berta. Una barca a vela lunga 12 metri, tre persone a bordo, è rimasta in balia della corrente e del vento per la rottura del timone, causata violento urto con un tronco che galleggiava in superficie. E' stato lanci l'Sos, raccolto dalla motovedetta CP314 della Guar costiera d'Imperia, che l'ha trainata fino all'approdo di Porto Maurizio. L'imbarcazione, battezzata «Lawrence», di proprietà Piergiorgio Frando, 48 anni, residente a Genova, viene impiegata spesso per regate veliche.

Elettricista cade da una scala e si ferisce

Un elettricista di Imperia finito all'ospedale in seguito alla caduta da scala a pioli mentre, lampione, stava sistemando l'impianto d'illuminazione per la festa di Borgo Prino. E' Benito Stivanello, 50 anni, residente in via Porta Martina, che si è procurato trauma cranico e la frattura di zigomo. La prognosi è di giorni. L'uomo è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Bianca di Imperia.

Presto in funzione un distributore di videocassette

Anche a Imperia sta per entrare in funzione «distributrice automatica» di videocassette, sul modello di apparecchiature già funzionanti nel Savonese: per la provincia, comunque, si tratta di una novità assoluta. La macchina, che funzionerà speciali schede magnetiche, dette «videobank-card», sarà inaugurata oggi, alle 17, alla videoteca Insonnia di des Geneys 56. Il utilizzato è simile a quello già collaudato dai «bancomat».

I ladri saccheggiano cantina del bar Corsaro

Ladri buongustai, probabilmente clienti che avevano studiato la situazione, hanno preso di mira la notte la cantina del bar Corsaro di Borgo Marina a Porto Maurizio. Il bottino è di molte bottiglie di whisky, vodka, gin ed altro per diverse centinaia di migliaia di lire.

INCIDENTE

Ragazzo 15 anni si ferisce con la

E' rimasto ferito a gamba al volto in un incidente stradale in moto avvenuto all'altezza del bivio per Civezza, vicino all'abitato San Lorenzo al Mare. Alessandro Tornetta, 15 anni, residente a Civezza, si è fratturato una gamba e il setto nasale, ed è ora ricoverato al reparto d'ortopedia dell'ospedale di Imperia. Si rimetterà in una quarantina di giorni.

AL

Quaranta per il semaforo

Abbiamo letto in un articolo de «La Stampa» che l'assessore alla Viabilità Aldo Baggioli ha dichiarato che la parola d'ordine è «tutelare i pedoni». In attesa dei fantomatici sottopassaggi, che come per altre opere a Sanremo richiederanno lustri per realizzati, i pedoni del quartiere Foce chiedono la riattivazione del semaforo di corso Matuzia-via Hope, ritenendo di avere lo stesso diritto alla sicurezza dei pedoni che attraversano altrove, come il non lontano attraversamento di corso Mombello-via Feraldi.

In caso di incidenti, i sottoscritti riterranno responsabile l'assessore alla Viabilità.

Seguono 40 firme, Sanremo.

Drogati e prostitute vie del centro

Ho letto sul vostro giornale proteste degli abitanti della zona a Ponente di Sanremo: la gente vive a Pian Poma vuole che le roulotte degli zingari fatte allontanare dalle fo dell'ordine; hanno paura dei furti negli appartamenti, degli scippi e dei borseggi. Sono in parte concorde, vorrei far presente anche la situazione nelle vie della città. ogni angolo delle strade del centro ci sono accattoni, nomadi, tossicodipendenti e, la sera, anche delle prostitute.

Una città pulita e sicura si ve anche da tante piccole cose. Perché non si provvede in qualche modo a ripulire le vie Sanremo? A trarne beneficio sarebbero sia i turisti che i cittadini.

Lettera firmata, Sanremo

Pochi

Sono in pensione a S. Bartolomeo, per la prima volta in vacanza in Riviera. Mi ha colpito la sporcizia che regna sulle spiagge libere, comprese quelle Diano e Imperia. E' anche un problema di ed ma ggerisco potenziare il numero dei contenitori di rifiuti. In Costa Azzurra le cose funzionano meglio: a Nizza, esempio, lunghissima spiaggia ridosso della passeggiata è punteggiata da contenitori. Tornando alla Riviera credo che anche qualche multa per chi sporca, accende fuochi e lascia i resti della cena notturna sulla spiaggia, potrebbe servire migliorare la situazione. La scarsa educazione fa più danni del petrolio.

Giorgina Giacinti, S. Bartolomeo al Mare

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

Prende corpo l'ipotesi di trasformare l'area di San Lazzaro in uno scalo attrezzato

A Imperia più spazio agli yacht

La società mista che gestisce il bacino di Porto Maurizio propone la creazione di pontili galleggianti nella zona di fronte al Comune. Centosessanta posti barca in più. Ecco il progetto per le opere a terra

Le capacità ricettive del porto turistico di Imperia potrebbero aumentate rapidamente di centosessanta approdi per imbarcazioni da nove a quattordici metri di lunghezza maniera nomica e senza danneggiare in alcun modo altri interessi»; l'affermazione è di Imperia Mare, la società a capitale misto pubblico e privato che gestisce porto turistico.

In una dettagliata relazione firmata coordinatore dei servizi, capitano di lungo corso Domenico Acquarone, la società mette in evidenza «il grado cessivo di affollamento» raggiunto dal bacino Imperia; c in contrasto «le centinaia centinaia di che vagano nel Mediterraneo alla disperata ricerca di un posto barca f che potrebbero, invece, essere ospitate qui.

Il posto prescelto per l'ampliamento la zona a Ponente del molo antistante il palazzo comunale: spazio sufficientemente protetto dove si possono installare almeno 350 metri di pontili galleggianti pari a 700 metri di accosto. Uno dei vantaggi è che la soluzione proposta si finanzierebbe da sola, con un presunto annuo di oltre milioni ed una notevole ricaduta di benefici economici ed occupazionali per l'intera città.

Il progetto di Imperia Mare prevede, oltre alla realizzazione delle opere in mare, la costruzione di adeguate strutture a terra: acqua, energia elettrica, impian antincendio e citofono, e tutta una serie box prefabbricati ufficio, servizi igienici sorveglianza. piano prevista inoltre, la recintazione, l'asfaltatura e l'illuminazione dell'area di servizio terra per dare garanzie alle barche ormeggiate che potrebbero contare, naturalmente, sull'assistenza di personale specializzato che dovrà essere assunto in pianta stabile.

Fra altre proposte di Imperia Mare c'è anche quella che mette evidenza la necessità di una banchina d'ormeggio riservata solo a ricevere le barche in transito. Finora, mancan questa importante struttura, «i circa settecento yacht che transitano ogni ad Imperia vengono accomodati nei posti lasciati temporaneamente liberi dai proprietari locali»; una soluzione empirica, ai limiti della praticità, che provoca disagi e malcontenti fra i clienti fissi. Sono inconvenienti che verrebbero eliminati la costruzione della nuova banchina che, fra l'altro «sfrutterebbe una zona finora totalmente improduttiva» dando un impulso non indifferente all'intera economia cittadina.

[b. v.]

PORTO S.

Per la prossima estate anche San Bartolomeo al Mare avrà il suo porticciolo turistico. Più precisamente avrà un «punto nautico attrezzato» come precisano gli amministratori comunali. Il modesto bacino potrà ospitare sino a 150 piccole imbarcazioni e sorgerà tra la foce del torrente Steria e primo moletto in direzione di Diano Marina. I lavori inizieranno nel prossimo di ottobre e si concluderanno prima dell'inizio della stagione balneare. Le opere verranno realizzate da una cooperativa giovani del posto, la «Torre dei Saraceni» che in cambio potrà gestire l'approdo. Il tutto senza finalità di lucro. Il Consiglio comunale ha approvato l'altro ieri sera la convenzione che consente il decollo dell'operazione. Spiega il sindaco Gerolamo Ardoino: «Ormai porticciolo si può più fare turismo. Molti hanno barca e se non sanno dove ormeggiarla cambiano località di vacanza. L'amministrazione non avendo sufficienti fondi per realizzare i lavori, ha stipulato un contratto una cooperativa il quale riusciremo ad avere gratuitamente la struttura cambio della gestione».

[a. b.]

Voto in Regione

Aumentano gas e Pra

GENOVA. Il Consiglio regionale ha approvato ieri, nell'ultima seduta precedente alle prossime ferie estive, la legge sull'aumento delle tasse sulle trascrizioni del registro automobilistico e sul gas metano per usi privati.

La legge prevede linea generale aumenti graduali della di registro del 40, 60 e 80 per cento a partire dall'approvazione della legge poi dal gennaio 1991 dal gennaio 1992.

Per il gas metano si prevede un aumento immediato di 30 lire al metro cubo e, di 40 lire al gennaio e al gennaio 1993.

Quest'ultima norma è stata mitigata e sottoposta esenzioni per gli anziani, i meno abbienti, per le zone non metanizzate e per le zone più fredde d'inverno.

A questo punto, l'opposizione ha rinunciato definitivamente all'ostruzionismo la norma è passata nella tarda serata di ieri.

(p.l.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Imperia: *Novaro*, Bonfante 64/66

Bordighera-Vallecrosia: Emanuele 145

Camporosso: *Maressero*, via Vittorio Emanuele 62

Bartolomeo: *Vellini*, via Sicilia 10

Diano Marina: *Guglielmi*, Roma 83

Dolceacqua: *Barbieri*, Provinciale

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Solo 42

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino (anche Cervo a Riva Ligure) 0183-290777

Bordighera:

Diano Marina: 494112

Pieve di Teco: 36377

Sanremo e Ospedaletti:

S. Stefano al Mare: 486000

Taggia: 43445, 41444

Ventimiglia: 351175, 2

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831

Sanremo: 5361

Bordighera: 291025

Imperia soccorso (24 ore su 24) 0183-290777; odontoiatrica 61098 (9-12,30; 15-19); (da Diano Marina a San Lorenzo Mare); distretto di Badalucco 40100; osp. Bordighera distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

POLIZIA STRADALE

Imperia: 62362 (com. prov.) 61963 (distacc. aut.)

Ventimiglia:

FORESTALE

Imperia: 22730; 20609 (comando provinciale)

Badalucco: 40057

Pieve di Teco: 36444

Pigna: 201130

Pontedassio: 279079

Rocchetta Nervina: 207940

Sanremo: 535148

Triora: 94151

Ventimiglia: 355146

Imperia: 24731

Bordighera: 260498

Sanremo: 505151

Ventimiglia: 352525

CAPITANERIA DI PORTO

Imperia:

Sanremo:

Imperia: 23641

Bordighera: 261303

Sanremo: 570303

Vallecrosia: 290372

Ventimiglia: 357632

ELETTRICITA'

Imperia: 22693/22691

Bordighera: 357273

Sanremo: 507603

Ventimiglia: 357273

CARABINIERI

Pronto intervento: 112

Imperia: 25534

Arma di Taggia: 43006

Badalucco: 40014

Bordighera: 262626

Borgomaro: 54033

Ceriana: 551030

Diano Marina: 495046

Dolceacqua: 206148

Dolcedo: 280003

Ospedaletti: 58004

Pieve di Teco: 36204

Pigna: 201019

Pornassio: 38921

S. Stefano: 486426

Taggia: 45102

Triora: 94039

Vallecrosia: 292222

Ventimiglia: 357253-351234

MERCATI

LUNEDI'
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia

MARTEDI'
Diano Marina, Sanremo

MERCOLEDI'
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)

GIOVEDI'
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)

VENERDI'
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia

SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

CIVILE

VENERDI' AGOSTO

NATI. A Imperia: Giacomo Ardissone; Davide Chiazziella.

. A Imperia: Maurizio Beretta (83 anni); Emilio Saccino (81); Jolanda Lubatti (77); Giuseppina Faraldi (92)

ITA' AMMINISTRATIVA. La prima circoscrizione amministrati di Sanremo, che comprende il piccolo centro di Coldirodi, ha inaugurato il programma di manifestazioni per la festa patronale di San Lorenzo. Le iniziative proseguiranno fino al 12 agosto, con serate danzanti, giochi e esibizioni di gruppi folcloristici. Intanto, la giunta regionale ha approvato la concessione di un contributo 123 milioni, me acconto su un finanziamento complessivo di milioni, per realizzare un progetto pre Comunità montana della Argentina e Armea, che vede interventi di forestazione. La Regione ha anche assegnato milioni ai Comuni, per la creazione di centri di prima accoglienza di servi da destinare agli immigrati. Altri milioni serviranno per interventi urgenti a favore degli extracomunitari. Infine, il Consiglio regionale ha approvato un provvedimento che prevede misure urgenti per l'emergenza idrica e altri interventi a favore dell'ambiente.

APPUNTAMENTI

MOSTRA MERCATO

Libri rari a metà prezzo

Nel parco dell'Istituto alberghiero di Arma, prosegue la terza mostra mercato dei libri a metà prezzo. Oltre a opere di narrativa, saggistica e di divulgazione, sono in esposizione pubblicazioni rare. La mostra proseguirà fino al 17 settembre, dalle 18 alle 24. Diverse bancarelle allestite anche nella piazza principale di Riva Ligure.

Le bellezze di Nizza

La rivista ai viaggi specialis ha dedicato il agosto alle bellezze della Costa Azzurra. In centinaio pagine, densate le notizie utili per i turisti che intendono visitare i centri costieri della vicina Francia. Particolare attenzione è dedicata a Nizza, uno dei centri più frequentati dagli italiani, ai tri ricreativi e ai numerosi locali notturni.

ONEGLIA

Il brevetto di sommozzatore

Allo stabilimento balneare Sogni d'Estate, alla Spianata Borgo Peri Oneglia, è possibile seguire il tredicesimo per il conseguimento del brevetto mozzatore sportivo. L'iniziativa, promossa Centro sub Riviera dei Fiori, proseguirà fino a settembre. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere al negozio di materiale ortopedico Faletto, in via Cascione (il recapito telefonico è 0183-61994).

OSPEDALE

Ecco il corso per infermieri

Nella scuola che ha sede all'ospedale di Imperia, sono aperte le iscrizioni al corso triennale che permette ottenere il diploma di infermiere professionale. Saranno ammessi alle lezioni i candidati che avranno compiuto il sedicesimo anno d'età entro il 31 dicembre e che hanno superato almeno il biennio di un qualsiasi istituto secondario statale. Le domande dovranno inviate entro le 12 del 20 agosto.

PARCO ACQUATICO

Nuovi orari per «Zygo-parc»

Continua la «settimana cinese» a «Zygo-parc», il grande parco acquatico della Costa Azzurra, che fino allo scorso anno si chiamava «Zygofolys». Fino 1° settembre «Zygo» osserverà orario d'apert continuato: ogni giorno dalle 9 alle 22. Spettacoli di varietà e commedie musicali ogni sera.

MONACO

Gioielli d'arte all'Hermitage

Una gioielli bijotteria apre oggi i battenti nel Salone Exelsior dell'Hotel Hermitage. L'esposizione, organizzata dalla galleria «Park pala del principato di Monaco, è arricchita dalla presenza di preziosi sovietici, francesi e italiani. L'orario di apertura al pubblico dalle ore 10 alle 14, l'ingresso è libero.

Gita in Costa Azzurra

«giro del Golfo di Sanremo in motonave in direzione Costa Azzurra». L'appuntamento è sulla banchina davanti alla Capitaneria di porto di Sanremo per le 10 di oggi. La nave passeggeri «Diana II» della Nuova Sanremo Sealine parte per un tour panoramico navigando sottocosta.

Ripercussioni sull'immagine turistica della città: le cifre

Alloggi vuoti [illegible] Sanremo

Si registra un calo del 30 per cento negli affitti estivi. Le agenzie: «I turisti preferiscono la Costa Azzurra». In continua crescita il fenomeno dei camper

SANREMO. Mercato immobiliare in crisi e diminuzione vertiginosa delle richieste di [illegible] in affitto per l'estate. A metà della stagione turistica gli addetti ai lavori fanno il punto e parlano di un calo del 30%. Una delle cause [illegible] questo fenomeno, che rischia di mettere in pericolo [illegible] dei pilastri dell'economia della Riviera, è [illegible] situazione sempre più precaria delle strutture ricettive.

«Una città trasformata - a parlare è Giulio Filippi, titolare di [illegible] delle più vecchie agenzie immobiliari [illegible] Sanremo, [illegible] corso Mombello -. E' cambiata [illegible] gente, la mentalità del turista. A luglio posso dire che il calo ha raggiunto il 50%. La crisi comprende solo questa [illegible]. Se noi dovessimo affittare agli stessi prezzi di Andora, Alassio o Dia[illegible] Marina, ci farebbero ridere dietro. Un altro problema è che è scaduta anche la "qualità della gente" che [illegible] in vacanza». Una dichiarazione sconcertante che si unisce a quelle di commercianti, ristoratori e albergatori. A detta di tutti, [illegible] mitica «città [illegible] fiori» non resta più nulla. Saccopelisti, campers, roulottes: l'immagine di una Sanremo legata alla vacanza d'élite pare appartenere ormai a [illegible] passato ormai remoto.

Comunque, nonostante la pubblicità negativa [illegible] petrolio, tangenti e inchieste, molti han[illegible] deciso di confermare la loro presenza per l'estate sanreme[illegible]: «Non è difficile fare un identikit del locatario estivo - dice del [illegible] studio Angela Roggero, titolare dell'agenzia "Baby Menino" di corso Matteotti -. Solitamente si [illegible] [illegible] coppie o di famiglie piemontesi e lombarde che scelgono [illegible] sistemazione in bilocali o piccoli appartamenti con due stanze da letto. I prezzi sono gli [illegible] dello scorso anno, circa due milioni al m[illegible]. E' impossibile pretendere di più. Intanto, il turista si è fatto sempre più esigente, chiede un alloggio in centro per dover utilizzare l'automobile il meno possibile [illegible] non pretende più [illegible] classica «vista [illegible]». Tutti segni che sottolineano la cattiva salute di [illegible] [illegible] immobiliare in crisi, almeno per quest'estate '91.

Turismo in crisi: l'affitto degli alloggi estivi è calato del 30 per cento

Altri fattori contribuiscono inoltre a un vero esodo di capitali dalla Riviera di Ponente al[illegible] Costa Azzurra: «Molti sono orientati ad acquisti o affitti nella zona di Mentone o Saint Tropez - dichiara [illegible] responsabile dell'agenzia "Pastor e Maffi" di corso Imperatrice -. I clienti si riferiscono addirittura a [illegible] per le operazioni di compravendita. Un paradosso per chi vive e lavora a Sanremo».

Le colpe di questo malessere ricadono puntualmente su un'amministrazione comunale che pare [illegible] essere in grado di rilanciare turisticamente la città e di non offrire ai villeggianti attrattive interessanti. Intanto, per il mese di agosto, le [illegible] sono leggermente migliorate, si assiste ad una lenta ripresa. Gli operatori del settore sono fiduciosi: «La gente tornerà a chiedere gli apparta[illegible] in affitto nel mese di settembre. La stagione invernale, qui a Sanremo, [illegible] importante come quella estiva». Clima [illegible] per l'inverno e un'estate tranquilla. Per adesso le attrazioni di Sanremo sembrano essere le[illegible]gate all'abitudine dei turisti [illegible] alle condizioni meteorologiche.

[illegible]

All'Usl di Sanremo

Chiede 500 milioni di danni

SANREMO. Un rimborso da mezzo miliardo. E' la somma chiesta all'Usl da una dottoressa, laureata [illegible] medicina [illegible] abilitata all'insegnamento di psicologia [illegible] scienze sociali, dopo dieci anni di attività senza contratto presso la scuola per infermieri dell'ospedale di Sanremo.

Lorena Sopetto, 38 anni, di origine piemontese, residente da molti anni [illegible] Sanremo in via Galilei, si dichiara «decisa ad arrivare fino in fondo». Per ottenere un risarcimento ha scritto anche una lettera al Presidente della Repubblica. E dalla segreteria generale di Roma è arrivata in questi giorni la risposta: «Si è provveduto a interessare la presidenza dell'Usl».

Lo scontro dura da anni. Da quando cioè l'insegnante [illegible] psicologia ha presentato per la prima volta all'Unità sanitaria locale il «conto» degli arretrati, sulla [illegible] lunga attività «in nero». Dall'Usl nessuna risposta. Un silenzio che non ha affatto dissuaso [illegible] dottoressa. Il secondo atto è stato un ricorso al Tar, seguito subito da un foglio di protesta inviato [illegible] Presidente della Repubblica. Il calcolo delle spettanze, secondo [illegible] dotto[illegible] ammonterebbe ad oltre seicento milioni. Ma per arriva[illegible] a una transazione a breve termine ed evitare [illegible] lunghe battaglie legali, la cifra indicata nel ricorso è di «solo» mezzo miliardo.

[m. p.]

[illegible] CITTA'

SOCCORSO

I Vigili scalano un palazzo per salvare pensionata

Un'anziana signora colta da malore sul terrazzo della [illegible] abitazione è stata soccorsa ieri nel tardo pomeriggio dai vigili [illegible] fuoco. L'allarme [illegible] scattato sulla segnalazione di alcuni passanti. Elma Borsalino, 79 anni [illegible] [illegible] sul balcone per aspettare la sua governante; uscita per fare la spesa quando all'improvviso si è sentita mancare. I pompieri hanno utilizzato, per raggiungere il quarto piano [illegible] palazzo, una scala a ganci. Dopo le prime cure la donna si è ripresa e non è stato necessario il [illegible] ricovero in ospedale.

TEPPI[illegible]

Incendiato [illegible] ciclomotore in via Alfano

L'altra notte alcuni vandali hanno dato alle fiamme [illegible] motociclo in via Alfano. L'allarme è stato dato da alcuni passanti che hanno telefonato ai vigili [illegible] fuoco. Il motorino, un Peugeot, era avvolto dalle fiamme [illegible] è andato completamente distrutto nel giro di pochi minuti. Dai primi accertamenti pare che il fuoco, appiccato di proposito, si sia sviluppato dal serbatoio per mezzo di [illegible] miccia rudimentale. Le forze dell'ordine stanno svolgendo indagini per risalire ai responsabili.

[illegible]

Installate [illegible] panchine in piazza Eroi

Nuove panchine in piazza Eroi. Operai del Comune hanno provveduto [illegible]la sostituzione [illegible] alcune panchine [illegible] metallo al limitare della grande piazza del centro. Il provvedimento dell'installazione delle [illegible] panchine, in legno e ferro, rientra nelle iniziative dell'amministrazione comunale per la riqualificazione dell'arredo urbano [illegible].

SINFONICA

Presentato un progetto per il rilancio dell'orchestra

Ancora in agitazione i professori dell'orchestra sinfonica [illegible] Sanre[illegible] che continuano per protesta ad esibirsi in pubblico con gli abiti borghesi. I sindacati dei lavoratori hanno presentato ieri in Regione e Comune [illegible] progetto per il rilancio dell'orchestra; chiedono una maggiore autonomia attraverso una gestione [illegible] [illegible] manager [illegible] responsabilità dirette, una sede idonea dove svolgere le atti[illegible] musicali e una struttura di supporto all'orchestra che promuova Sanremo in tutta la Regione.

[illegible]

L'ufficio di via Semeria aperto solo al mattino

Un avviso per tutti gli abbonati a «Stampa In», il servizio di [illegible]gna gratuita a domicilio de «La Stampa». L'ufficio di via Padre [illegible]meria, tel. 61.333, per tutto il [illegible] di agosto resterà aperto solo [illegible] mattino, dalle [illegible] alle 12.30.

Entro il 30 settembre si conoscerà il nome del patron

Nasce il [illegible] Festival

Dopo la firma [illegible] convenzione, il direttore di [illegible] Uno annuncia le novità delle prossime edizioni. «Sanremo diventerà la capitale della musica»

[illegible] Sarà un Festival targato Rai. Il volto della prossima rassegna [illegible] è stato descritto ieri dal direttore di Rai Uno, Carlo Fuscagni. Firmata la convenzione tra il Comune [illegible] Sanremo e l'emittente di Stato, cade ogni velo [illegible] progetti per il Festival '92. Maggiore attenzione al Premio Tenco, mas[illegible] rilancio per allontanare il fantasma della tangenti-story, [illegible] della Rai nella scelta dell'organizzatore.

[illegible] [illegible] del patron dovrà [illegible]sere indicato entro il 30 settembre. E' l'ultima proroga. La terza, dopo [illegible] decisioni non mantenute di formulare una scelta entro la fine di giugno [illegible] allo scadere di luglio. Ma ieri Fuscagni lo ha ripetuto: «La scadenza ormai [illegible] fissata alla fine del me[illegible] prossimo».

Poche ore prima, era stata firmata la convenzione, sottoscritta dall'assessore al Turismo del Comune di Sanremo Nino Sindoni e dal direttore generale della [illegible] Gianni Pasquarelli. Un «matrimonio» che durerà sei anni.

Svanisce l'ipotesi-Berlusconi, le previsioni [illegible] più insistenti di chi (anche negli ambienti del Consiglio comunale) vedeva vicina l'ora di un passaggio [illegible] monopolio televisivo a Canale 5. Lo conferma Fuscagni: «Ora, la Rai si trova in una posizione privilegiata. Finalmente si può programmare il lavoro dei prossimi anni al riparo dalle voci su eventuali passaggi [illegible] Festival alla concorrenza».

Tre, le novità [illegible] fondo annunciate dal direttore di Rai Uno. Sarà formata [illegible] commissione, [illegible] da quattro rappresentanti del Comune [illegible] quattro dell'emittente [illegible] Stato, con il compito di scegliere l'organizzatore. In cambio dell'esclusiva sulle riprese della rassegna canora, [illegible] Rai verserà alle casse dell'amministrazione [illegible] quattro miliardi l'anno (per un totale di 24 miliardi). Il 75 per cento di questa somma sarà riservato alla costruzione del Palafestival, una nuova sede stabile destinata ad accogliere le future edizioni.

«E' il primo passo per riprendere quota», ha detto Fuscagni. Ed ha aggiunto: «La firma della convenzione [illegible] l'inizio di [illegible] progetto che intende fare [illegible] Sanremo la capitale della musi[illegible] leggera italiana. E non soltanto del Festival. Stanno crescendo anche altre realtà [illegible]icali, come il Festival del jazz, Sanremo Blues e il Premio Tenco. Proprio a quest'ultima [illegible]nifestazione dovrà [illegible] dedicato [illegible] spazio più ampio, dal [illegible] [illegible] ormai [illegible] riconosciuta [illegible] la più importante rassegna dedicata alla musica d'autore italiana e che merita di essere ulteriormente valorizzata».

Nasce anche l'idea di un archivio storico della canzone. Una struttura che dovrà [illegible] [illegible] a Sanremo [illegible] che è presentata dai massimi dirigenti della Rai come la «memoria» della musica di tutt'Italia. «Tutto questo per ridare fiducia nella città del Festival», ha detto Fuscagni. Per esorcizzare l'incubo della tangenti-story.

(g. p. m.)

A Bordighera continua il dibattito sulla destinazione del grande piazzale

La Spianata riapre alle auto

All'inizio dell'estate l'area stata chiusa con transenne. Ora il Comune ha deciso di realizzare un parcheggio da cento posti. Altre proposte: nuovi alberi e una pista da pattinaggio

BORDIGHERA. E' la piazza più vasta di Bordighera, dalla quale si può ammirare un suggestivo panorama cittadine e della sua costa. E' la Spianata Capo, un'area di circa quattromila metri quadrati, che aspetta, da anni, una soluzione definitiva per il suo utilizzo. Sport? Parcheggi? Isola pedonale? Le proposte sono diverse per il momento, non si è ancora raggiunto un accordo.

In attesa che si decida il futuro della Spianata, gli operai Comune hanno dato il via ai lavori per la realizzazione di un parcheggio provvisorio. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giacomo Ganduglia: «All'inizio della stagione l'area era stata chiusa traffico con la sistemazione di transenne che vietavano l'entrata alle auto perché, la sera, alcuni giovani l'acceleratore facile facevano delle corse, mettendo a repentaglio la sicurezza dei passanti e degli altri automobilisti in manovra di parcheggio». Adesso, invece, fa marcia indietro, e l'intenzione è quella sistemare paletti di ferro collegati da catenelle di plastica, per riservare parte dell'area parcheggio di circa cento auto. La settimana sono stati sistemati i primi due paletti. Da allora, i lavori non sono stati ultimati. Continua Ganduglia: «In precedenza, con la trasformazione della Spianata in isola pedonale, erano venuti a mancare molti posti auto. richieste sono arrivate dal titolare di un locale vicino, da turisti residenti della città alta. Il centro storico si era ingorgato di auto». E aggiunge: «L'assessore alla Viabilità ha proposto questo rimedio provvisorio, in attesa del progetto definitivo».

A poche settimane dall'adozione della soluzione temporanea di chiusura al traffico, l'amministrazione quindi ritornata sui suoi passi e le auto potranno nuovamente transitare sulla Spianata, anche su una sola parte.

Soluzioni temporanee a parte, l'area da anni. Fino ad oggi è rimasta allo naturale: un'enorme piazza di terriccio, circondata da alti alberi che ne ombreggiano parte. E' frequentata da gruppo di appassionati di petanque, che si allenano quotidianamente e disputano le gare di bocce; da pensionati che passeggiano e si siedono sulle panchine al fresco, mamme i bambini. «Bisogna lasciarla così - spiega il Verde Leopoldo Cimardi -. La Spianata è nata per essere esclusivamente a disponibilità di ni. Al limite, si possono nuove zone verdi, piantando alberi nel dello spiazzo». E aggiunge che la Spianata è frutto di un lascito fatto dagli inglesi all'inizio del secolo, che non prevede alcuna trasformazione dell'uso della superficie, se non quello pedonale. Il consigliere allo Sport Marco Farotto insiste da tempo per la realizzazione di un anello polivalente per pattinaggio, ciclocross, podismo e footing. «La pista occuperebbe solo una parte dell'area, lasciando quella centrale disponibile per petanque e per i pedoni. Inoltre, per venire incontro agli automobilisti, il progetto prevede l'ampliamento del parcheggio all'entrata della Spianata, separato da alberi una colonnine in ghisa unite da catenelle per tenere nettamente separato lo spazio riservato ai pedoni», spiega Farotto. Il costo dell'anello, in asfalto colore verde, è di circa 60 milioni.

Una spesa che potrebbe essere molto minore per le casse Palazzo Garnier, grazie all'opportunità contributi del consiglio federale dell'Hockey e Pattinaggio. Gian Marco Brenna, infatti, presidente del Club Pattinatori di Bordighera, è stato recentemente eletto consigliere federale, e si interesserà per reperire finanziamenti a fa dell'impianto di Bordighera. Attualmente i ragazzi del Club Pattinatori sono costretti ad allenarsi a Ventimiglia e Savona.

Borghi

La Spianata del Capo potrebbe risolvere molti problemi di Bordighera [F. GATTI]

A VENTIMIGLIA

VENTIMIGLIA. «Desbaratu», dire fiera commerciale: un appuntamento annuale, in programma domani mattina. ormai negli usi, costumi e tradizioni ventimigliesi e che affonda le radici negli Anni Trenta, con precisione 1938, quando era deciso di ripeterlo con cadenza biennale. è andati avanti per decenni sempre con lo sia tra i negozianti sia tra la gente desiderosa di fare affari vantaggiosi. E le cose non cambiate molto: oggi oltre i commercianti che aderiscono alla giornata di shopping non stop dalle 8 alle 20. Il animato da bande musicali, gruppi folkloristici e specialità culinarie con piatti locali, innaffiati da buon vino.

Un incontro che proporrà, sulle caratteristiche bancarelle sistemate fuori di ogni negozio merce ogni genere e fondi di magazzino», come assicurano gli operatori commerciali. Per l'occasione via Cavour sarà trasformata in isola pedonale. «Desbaratu» aveva fatto la sua comparsa circa mezzo secolo fa; il marchio è stato subito depositato, per evitare imitazioni. Sulle prime comparivano davvero fondi di magazzino, ma nel tempo le cose sono cambiate. «Ora - dice il presidente dei commercianti, Alfredo Ballestra - puntiamo sulla qualità». [i. m.]

IN FERIE, UFFICIO

BORDIGHERA. Da lunedì l'Ufficio del turismo Comune ritornerà in piena attività. Dalla prossima settimana, infatti, l'unico impiegato, Alberto Lau, avrà terminato le ferie estive, che sono durate, in totale, due settimane.

In questo di tempo, comunque, le pratiche del settore sono state portate avanti, grazie all'impegno dello impiegato responsabile, che è più volte recato a Palazzo Garnier, dove l'ufficio, del consigliere delegato Maurizio Oggero.

Anche il consigliere delegato allo Sport, Marco Farotto, ha fatto in modo, con presenza, assicurare continuità pratiche. Nessun intralcio al buon andamento delle manifestazioni estive, già predisposto nei dettagli prima della partenza dell'impiegato. Anzi, Oggero, il 30 luglio, ha preparato una lettera da inviare alla so Publimod, per chiedere avere uno spettacolo per «sostituire» quello di Nino Frassica del dal luglio, risultato non soddisfacente.

Spiega Oggero: «Il Turismo della cittadina non risente delle ferie di Laura. nostro ufficio, infatti, non è aperto al pubblico. L'impiegato, un laureato, si occupa solo della parte tecnica e burocratica. Sarebbe un abuso dare informazioni turisti, anche volte lo facciamo volentieri, in via amichevole».

E aggiunge: «Avevamo proposto di aprire Ufficio del turismo nei locali comunali, dove si trova l'Aci. Ma, se questo fosse avvenuto, l'attuale impiegato non potrebbe comunque occuparsi delle informazioni al pubblico. Non fa parte dei suoi compiti».

Per avere dettagli sugli spettacoli è sempre attiva l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, dalle 13 e dalle 16 alle 19 dei giorni feriali, e dalle 9 alle 12 dei festivi.

E' qui che si può conoscere il calendario estivo delle manifestazioni e anche acquistare i biglietti degli spettacoli.

[d. b.]

FLASH

Turista ferito, aperta un'inchiesta

Le indagini per il ferimento di Luciano Bissa, 29 anni, il turista di Cinisello Balsamo ricoverato al Saint Charles per una ferita da arma da fuoco alla coscia destra (10 giorni di prognosi), continuano più stretto riserbo. Il colpo era stato esploso pistola di un carabiniere, a Montenero, in circostanze oscure. I carabinieri hanno fornito loro versione dell'episodio, spiegando che colpo partito accidentalmente dalla pistola del militare, che scivolato a terra. Dell'inchiesta giudiziaria si occupa la procura Sanremo.

In aliscafo dalla Costa Azzurra alla Corsica

Un nuovo e più rapido collegamento tra Nizza e Calvi in Corsica. E' stato coperto il percorso in 2 ore 30 minuti anziché 5, con aliscafo costruito dai sovietici, già sperimentato nel Mar Nero. Ora si attende semaforo verde del ministero per svolgere servizio regolare. Tre i natanti acquistati dalla società Gallus, di cui fa parte anche l'armatore italiano Lauro. Le imbarcazioni dovrebbero coprire anche altri itinerari: Nizza-Saint Tropez e Nizza-Monaco.

Coltivava canapa indiana, arrestato

Marco Orta, studente, 22 anni, via Chiappori 9, è stato arrestato dagli agenti commissariato internazionale di frontiera per detenzione di stupefacenti. Il giovane, tenuto d'occhio da tempo, è stato sorpreso durante perquisizione personale, avvenuta a Seborga, 10 grammi di hashish. Successivamente, nell'abitazione, vive i genitori, stati rinvenuti 20 grammi di hashish e sul balcone due piante di canapa.

FLASH

BALON

Per la serie spareggi in vista

Probabilmente il massimo campionato vivrà la «coda» degli spareggi. Qualificato M che nell'ultimo turno ha liquidato Balocco per 11-4. Passo falso di Dotta, battuto Andora da Novaro per 11-6. Vittoria di Pirero a Ceva per 11-1, ma i locali Arrigo Rosso. Stasera e domani turno decisivo. Stasera alle 21 a Spigno Rosso affronta Molinari. Dodo, reduce da un infortunio, non può permettersi perdere. Domani Aicardi, già qualificato, trova Novaro. Gran scontro a Caraglio, Dotta-Dogliotti.

-BIKE

Domani ottava prova «provinciale»

OSPEDALETTI. Prosegue il campionato provinciale: domani a Ospedaletti è in programma l'ottava prova, organizzata dalla locale società ciclistica. Si tratta di una gara a cronometro, su un circuito di un chilometro e mezzo da percorrere due volte. Partenza alle 17 dalla piazza della chiesa S. Lorenzo.

La Florio ha sfiorato il titolo interregionale

IMPERIA. Sergio La Florio l'ha fatta a vincere il campionato interregionale. giovane pilota del Mc Imperia, già campione ligure, è sfortunato nell'ultima gara a Rivarolo: è caduto due volte nel della prima manche, finendo comunque terzo. Nella seconda, è poi salito sul gradino più alto del podio, ma l'exploit gli è bastato. spera rifarsi nel campionato italiano.

FRANCESE

Domani il derby Cannes a Monaco

MONTECARLO. Derby della Costa Azzurra, domani sera, per il massimo campionato francese: il Cannes riceve infatti Monaco (Stadio De Coubertin, ore 20,30) nella quarta giornata di campionato. Il Monaco è al momento capolista a punteggio pieno - tre partite, tre vittorie, con Weah capocanniere con quattro gol - mentre il Cannes è al contrario reduce da due sconfitte consecutive, risultati alquanto deludenti.

E PROVINCIA

Enduro: l'azzurro in Germania ha ottenuto i punti decisivi nonostante un polso fratturato

Muraglia, la moto in vetta al mondo

Il pilota sanremese ha conquistato il titolo iridato classe 80

SANREMO. Difficile trovare atleta che abbia vinto di più a livello internazionale. In 10 anni di attività, nel suo albo d'oro personale sono entrati ben 3 titoli europei, 6 italiani, due vittorie alla «Sei Giorni» iridate che corrisponde a un mondiale a squadre, ora anche titolo mondiale individuale.

Pier Franco Muraglia detto «Chico» è ormai big del motoenduro nazionale. Grande il dei suoi successi, ma soprattutto impressiona la regolarità risultati che, ormai da anni, ne fa l'indiscusso numero al mondo nella classe 80 della specialità.

«Questo mondiale stato una soddisfazione grandissima. Alla Sei Giorni vinto con tutta la squadra; questo titolo, invece, è proprio tutto mio, sofferto dalla prima prova all'ultima. Una grossa soddisfazione perché la maggior parte delle prove si è svolta su fondi sabbiosi a noi italiani siamo troppo abituati. mio avversario numero uno, il polacco Tomiczek, decisamente favorito su un terreno del genere. Mi sono rifatto della parziale delusione dello quando mi ero dovuto accontentare del secondo posto».

Muraglia appena tornato da Munster, in Germania, dove si svolta l'ottava e ultima prova. Quella che l'ha laureato campione. Un'impresa: il sanremese ha affrontato la sfida decisiva per il titolo polso destro fratturato: «Dovevo correre a tutti i costi in Germania per ottenere i punti che mancavano. polso mi faceva molto male. E' andata bene lo stesso», dice.

Muraglia, su Kawasaki, ha fatto tutto nella prima manche: corsa regolare, forzatamente in difesa, nella quale ha di controllare gli avversari diretti, Tomiczek e l'italiano Giovanchelli, entrambi su Tm, scatenati nel tentativo di recupero. Solo nell'ultima speciale il polacco è riuscito a superarlo, gli ha rosicchiato appena 2 punti, troppo pochi. Ormai il titolo matematico per Muraglia, che ha chiuso 214 punti, 7 più polacco, 16 più di Giovanchelli: «A Munster non ho più neppure corso seconda manche. Il polso mi faceva troppo male», aggiunge.

Dopo il trionfo mondiale - tra l'altro Muraglia è il primo italiano ad aggiudicarsi il titolo la formula avviata 2 anni fa - il sanremese sta già delineando il futuro. L'immediato è il titolo italiano, che vede Muraglia leader della classifica: le prove riprenderanno a settembre dopo un provvidenziale agosto di riposo, anche se a fine mese dovrà rispondere alla convocazione azzurra per la «Sei Giorni» in Cecoslovacchia. Il futuro più lontano sembra av grossi interrogativi. L'ex pilota del Sanremo non pare dubbi: «Dovrei rimanere con la Kawasaki del Jolly Club Totip. Mi sono trovato bene, sono arrivati i risultati, non c'è motivo di cambiare». Al Jolly Club, tra l'altro, c'è altro alfiere del sodalizio matuziano: Giorgio Grasso, genovese, che gareggia nella 250.

CENA IN PIAZZA A PERINALDO

Questa ■ alle 21 il comune dell'entroterra ■ Bordighera ■ l'appuntamento con ■ tradizione. ■ paesino verrà chiuso ■ transenne e trasformato in un unico grande ristorante: ad ogni angolo verrà imbandita una tavola per offrire specialità tipiche e vino Rossese.

MOTO, GIMKANA A MONTECARLO

Gimkana motociclistica domani pomeriggio. L'appuntamento ■ sulla esplanade «Alberto I». Partecipano alla competizione corridori italiani, francesi e tedeschi su motociclette da trial, prototipi e convenzionali. ■ tratta di ■ delle gare più singolari nel panorama dell'estate monegasca.

«NOTTE DI NOTE» FESTA AD ALBENGA

Si è concluso ■ ■ grande festa in piazza ■. Michele il concorso «Notte di note», passerella per giovani artisti organizzata da Radio Onda Ligure in collaborazione con «La Stampa». Per 3 mesi si sono esibiti oltre 60 artisti. Ha vinto Laura Lazzara interpretan■ ■ motivo «La donna di Ibsen».

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Sabato 3 Agosto 1991 pagina 35

Domani sera al Parco San Rocco ■ Genova, la verve del comico ligure non risparmierà frecciate a politici, ammini■ pubblici, personaggi dello spettacolo e grandi della finanza. In preparazione anche qualche «colpo d'arpione satirico» per lo squalo che da giorni terrorizza le spiagge

ALASSIO? Un posto bellissimo, ■ capitale mondiale del turismo. Stasera sono a mio agio, sono partito da Genova, ho cenato in un ristorantino fantastico e ho trovato subito ■ parcheggio.... a Laigueglia!».

Cominciò così lo show ■ Beppe Grillo, l'ultima volta che ■ ad Alassio, qualche anno fa. E anche domani sera a Genova (Parco San Rocco, ore 21,30) gli amministratori co■li dovranno aspettarsi qualche frecciata del genere. Poi toccherà all'attualità, agli uomini politici nazionali, sebbene Grillo dica di ■ volersene più occupare.

«Basta ■ Craxi, più lo attacco e più i socialisti aumentano i voti. Comunque i miei problemi col psi non sono finiti; alcuni ■ loro mi hanno mandato ■ dire che appena usciranno di galera mi quereleranno!». Battute pesanti, che ormai non irritano più i dirigenti di via del Corso, tanto ■ ■ che continuano ■ chiamarlo alle feste dell'*Avanti!*, soprattuto in Romagna. «Pensate che l'altra sera ho lasciato la macchina davanti alla festa dei socialisti ■ l'autoradio ■ ■ l'ho ritrovata. Ho fatto regolare denuncia ai carabinieri che ■ hanno detto: Grillo, siamo dispiaciuti, non succederà più!».

Altri argomenti affrontati da Beppe Grillo nel corso delle due ore ■ spettacolo saranno le tasse e i commercialisti.

«Ne conosco uno che andando a far fare pipì al ■ in ■ parco, ha scambiato un passante che gli chiedeva un po' di fuoco per un rapinatore. Lo ha afferrato per ■ braccio intimandogli di restituirgli ■ portafoglio. Peccato che tornando in ufficio si sia trovato fra ■ ■ due portafogli: uno era ■ malcapitato. E' questa la prima rapina compiuta da un commercialista fuori dallo studio».

■ sempre in ■ ■ tasse, Grillo ricorderà sicuramente al ministro Formica la vecchietta genovese alla quale hanno inte■ tre Kawasaki e un motoscafo da off-shore, oltre che le complicazioni del modello 740. Dal fisco alle banche. «Aspetto con ansia il 1993 perché arriveranno le banche vere. Io porterò i miei risparmi dove ■ sarà un direttore che si chiama Otto Krugher, tetesco di Cermania. Altro che ■ ■ banche dove ti chiedono fiducia e soldi e legano ■ penna biro ad ■ catenella! E' incredibile: tutte le volte che vado in banca ■ Nervi a portare ■ soldi, ■ soldi, quelli che mi fate guadagnare voi, c'è un cassiere con l'orecchino che mi chiede ■ documento. Ma io ti porto dei soldi, belinone, ■ ■ devi dar tu i documenti!». E a proposito del 1993 e dell'Europa Unita Grillo ha ■ ■ teoria. Spiega il comico: «I disoccupati di Avellino avranno il vantaggio di potersi considerare tali anche a Parigi, Bruxelles, Berlino. Anziché essere ■ lire saranno ■ marchi, franchi ■.».

Non mancheranno frecciate ad Andreotti («L'ho visto fotografato assieme ■ Zucchero ■ ■ Funari, quella era la copertina di "Urania", altro che di "Sorrisi ■ Canzoni"! Una volta gli ho dato la mano, ma Andreotti ■ possiede una mano, è una medusa, come la sfiori ti accorgi che è responsabile ■ tutto!») e a Cossiga. Grillo è convinto che il Presidente della Repubblica sia il comico del momento. Poi passerà alla Guerra del Golfo di ■ si torna a parlare in questi giorni per l'anniversario dell'invasione irachena del Kuwait. «L'unica azione ■ guerra italiana è stata quella di "Famiglia Cristiana" che ■ un'intervista ha decapitato la nostra flotta», commenta ■ comico genovese.

Neppure il segretario ■ pds Achille Occhetto verrà risparmiato da Grillo: «Quando il presidente americano ■ ■ saputo della sua ■ ha subito telefonato alla Walt Disney per saperne di più!».

E, sia pure affettuosamente, anche il Papa è presente nella scaletta dello spettacolo. «Se Dio c'è - afferma Grillo - lui c'è stato almeno già una volta. Questo è un Papa straordinario. L'unico problema lo ha avuto con gli americani. Quando negli Usa hanno saputo che avevano fatto Papa un polacco si sono fatti una risata. Dovete sapere che in America sui polacchi continuano a fiorire tante barzellette, un po' come da noi sui carabinieri. ■ loro credevano che quelli di Roma ■ fatto Papa un brigadiere...».

Dal Papa ad Agnelli, alla Fiat. «Un'azienda automobilistica all'avanguardia, siamo più forti di tutti, altro che Mercedes, Ford ■ Volkswagen. Certo, anche la Fiat ha commesso qualche ■ ha costruito la Du■ La Duna mi fa impazzire! La Duna è l'unica macchina al mondo che imita la Dauphine: capotta anche nei posteggi! L'altra ■ ■ n'era una al casello di Sanremo ■ l'esattore incazzato che diceva al conducente: mi faccia il piacere se ne vada, pago io il suo pedaggio!».

Una fetta dello show di Grillo sarà dedicata ai paradossi della pubblicità.

«Penso sempre ■ quel bambi■ filmato mentre esce raggiante dal water, ■ gli diranno ■ grande? E ■ quell'altro deficiente che gira con un un flacone di shampoo antiforfora in discoteca!».

E' probabile che in chiusura di spettacolo, parlando della sua Nervi («l'unico posto dove ■ spiaggia si posteggiano le macchine e sulla strada le barche»), accenni anche allo squalo avvistato ■ Santa Margherita. «A Santa ■ ■ bar ■ lo Spinnaker così vicini alla strada che se passa uno e ti ruba un'oliva dal tavolino sono settanta carte che se ne vanno!».

Mauro Boccaccio

RASPELLI HA PROVATO

Ravioli di branzino e fumetto di crostacei

ALASSIO (SV)

Ci siete voluti venire in agosto? Ci siete voluti venire alla fi■ settimana? Avete creduto che il Comune di Alassio avrebbe pensato a trovare ■ posto per la vostra macchina? Invece niente, so■ tutti cavoli vostri. Trovare parcheggio vicino al ristorante è impossibile. Oppure potete scegliere, almeno per ■ volta, perché no, ■ tre■ ■ Muretto, ■ Roma, il Palma ■ in faccia alla stazione.

Ne sarà valsa la pena per vedere ■ è cambiato negli anni questo buon ristorante in cui la storia familia■ del gestore risale al 1922. Sarà piacevole ■ memorabile quella cartolina che spedirete con i «pionieri del turismo alassino» ■ 1938 fotografati severi, in maniche ■ camicia, sotto le palme ed i tendoni dell'Albergo Palma della famiglia Viglietti.

Oggi le ultime rusticherie dovrebbero essere state bandite: i menù preparati con ■ macchina per scrivere e inghirlandati ■ ghirigori (vezzosi ma scarsamente comprensibili) dovrebbero ■ scomparsi: un po' meno la■ grafico per la famiglia, padre, madre e figlio, e tutto il tempo a disposizione ■ dedicarsi alla cucina ed alla cantina di questo buon ■rante.

Un locale ■ tono, ■ l'ingresso discreto e lussuoso, il salotto iniziale, gli angoli da pranzo importanti come tutto il resto. Poltroncine mas■ con tela ■ fiori, tavoli quasi tutti rotondi, pavimento in marmo di tipo piacevolmente vecchiotto, cascate ■ piante verdi, bei pezzi d'antiquariato, applique ed abat-jour. Su tutto, ■ togliere quel pizzico ■ «pretenzioso» che potrebbe avere un ambiente siffatto, la travolgente personalità in sala di Silvio Viglietti e l'entusiasmo del figlio Massimo, il primo assorbito nell'accoglienza, ■ secondo nella umanistica, intelligente, perfino esasperata ricerca del vino più adatto, più importante e, spesso, curiosamente più raro.

Appena seduti, eccovi pani diversi, la quiche di zucchine ■ carciofi e poi i piatti, buoni anche ■ ancora con qualche cosa da migliorare. ■ mi sono abbuffato di paguro bernardo ■ patate in insalata, l'astaco con zuppa ■ cipolle, il raviolo di branzino con fumetto di crostacei, il ciuppin (passata di pesce) accompagnato da due salse, al peperoncino e all'aglio.

Dopo i tournedos di rana pescatrice ghiottamente insaporiti ■ verze (e giustamente accostati ad un raro vino rosso francese), due piatti solo «così così» (nocette di agnello e petto d'anatra con asparagi troppo crudi). ■ dessert, ■ Castelmagno ■ entusiasmante ■ un'eccellente toma di capra e, ■ ■ dolce, flan caldo ■ ■ma pasticciera che ■ una leccornia.

Un pranzo medio completo dall'antipasto al dolce con una buona bottiglia di vino da dividere in due ■ costerà sulle 100.000 lire.

(Ultima prova: 18 giugno 1991).

Edoardo Raspelli

PALMA
Via Cavour 5
Tel. (0182) 640.314.
Chiuso martedì.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Voto: ■.

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 ■ INDIMENTICABILE

Parte stasera dallo stadio di Albenga il tour estivo del cantautore genovese, sul palcoscenico dopo anni di ■

De André, torna la malia delle ballate in dialetto

In scaletta «Bocca di rosa», «La guerra di Piero» e i brani degli ultimi album

FABRIZIO ■ Andrè comincia il suo tour ■ questa sera dallo stadio «Ri■ ■ Albenga, ma ■ arrivato in Riviera già mercoledì mattino. E lavora in uno stadio trasformato in cantiere. Il palco è un via vai di tecnici, musicisti, elettricisti, tutti impegnati ■ sistemare cavi, luci, amplificatori. Attorno ad un tavolino a pochi passi dalla roulotte trasformata in ufficio e appartamento, il cantautore si concede una pausa e parla dei nuovi concerti, ■ Genova, dei suoi progetti futuri.

«Rispetto alla tournée invernale ho aggiunto quattro ■ zoni: "Se ti tagliassero a pezzetti", "Canzone dell'amore perduto" ■ due dialettali, "A pittima" e "A dumenega". Le inserirò nel disco dal vivo che uscirà a novembre. ■ non le propongo ■ un tour che parte dalla Liguria dove ■ potevo cantare»?, dice sorridendo.

La scaletta alterna canzoni tratte ■ «Le nuvole» e da «Creuza de ma» alle ballate «storiche». Ci saranno anche «Bocca di rosa» e «La guerra di Piero». «Sono forse i due motivi a cui sono maggiormente legato. "Bocca di rosa" ■ un esempio di ballata protofemminista. E' stata una delle prime canzoni in cui si puntava alla parità dei diritti per le donne. ■ sembra però che ■ questa strada non ■ stati fatti molti passi avanti. "La guerra di Piero", invece, è legata al ricordo ■ mio zio. Vincendone le reticenze ero riuscito a farmi raccontare ■ sua esperienza di soldato in Albania e ■ prigioniero di guerra», racconta ancora De Andrè fumando l'ennesima sigaretta.

I ricordi emrgono prepotenti dalla ■. Genova, la Liguria. Rispetto agli Anni Ses■ ■ cambiato tutto. «Non vivo più tanto a lungo in Liguria da poter fare dei confronti. Certo, i personaggi ■ una volta non ci sono più. Non c'è più ■ la malavita, romanzesca e romantica, dei vicoli. Il crimine è cambiato in peggio», prosegue.

Alla città, però, il cantautore è rimasto legato. Colpa della «scuola genovese»? «Per parlare di scuola, come dice giustamente Lauzi, ci vogliono degli scolari e dei maestri. Noi non abbiamo avuto maestri, ■ siamo ■ mossi individualmente. Poi è avvenuta ■ una migrazione. Prima Bindi, poi Paoli ■ Tenco si sono trasferiti a Milano. E, ■ in ogni caso di ■grazione, ■ ■ sparsa la ■ ■ "qui ■ sta bene". Così tutti ■ siamo spostati. Avevamo una grande voglia di apprendere e, perché no, ■ inventarci un mestiere», spiega.

Ai cantautori genovesi De Andrè è comunque legato anche da progetti futuri. In particolare sta pensando ■ una collaborazione ■ Ivano Fossati. I due musicisti hanno già lavorato ■, ma si è trattato di episodi sporadici. «Quando ■ incontriamo parliamo sempre ■ questo nostro progetto. La voglia di lavorare insieme c'è, ma bisogna superare dei problemi logistici, far collimare gli impegni. Ivano ed ■ abbiamo molte cose in comune: la "genovesità", sicuramente, ma anche la voglia ■ viaggiare, ■prattutto per mare», racconta De Andrè. E un ritorno a Genova? «Non lo escludo, ma non in tempi brevi. Non voglio sradicare mia figlia che ha soltanto 14 anni. Tra qualche tempo si vedrà», risponde.

Sul palco gli strumenti riversano l'attacco del «Fiume Sand Creek». Che effetto fa passare dal ruolo di poeta colto a quello di ricercatore, capace di unire i suoni ■ Mediterraneo in due long-playing considerati veri capolavori? «Non ■ ■ ■ capolavori. Il cambiamento, però, fa parte del mio carattere. Devo sempre fare qualche ■ che mi diverta e le ■ vecchie rischiano ■ diventare noiose abitudini. Dà una carica maggiore cimentarsi ■ progetti nuovi, nel mio ■ della sperimentazione», risponde.

Tra i fans liguri che ogni giorno seguono le prove del concerto, sotto un sole cocente, si sparge la voce che questa sera sul palco salirà anche Cristiano De Andrè. «No, Cristiano è in tour con il suo gruppo», smentisce il cantautore sorridendo.

Starebbe ancora seduto a raccontare e fumare ma il rigido programma delle prove lo richiama sul palco. Prima delle 21,30 ci ■ ancora ■ i ■ regolare, gli strumenti da accordare, le entrate da coordinare. E De Andrè non vuole deludere la sua Liguria.

Stefano Pezzini

Ha scelto la Liguria per iniziare ■ tournée ■ in Italia Fabrizio De Andrè (visto ■ Bruna)

Una guida, dal Levante alla Costa Azzurra, con tutti gli appuntamenti del weekend

Ecco la mappa del divertimento

Festa della magia ■ Finale e acrobazie degli stuntmen in piazza del Popolo a Savona. Torneo di bridge sotto i portici a Imperia. Shirley MacLaine allo Sporting di Montecarlo. Nuovi comici al teatro di Portofino

SAVONA

[illegible]
Concerto [illegible] Ju [illegible]

Esibizione del gruppo savonese «Caravan Petrol» allo «Ju Bamboo» sul lungomare. Ballo liscio nei giardini di Albisola Superiore, oggi e domani, organizzato dal gruppo «Nel moto la vita».

SAVONA
Lo show degli stunt-men

Nel parcheggio [illegible] piazza del Popolo, alle 21, esibizione degli stunt-men dello show «Big Foot», con il celebre furgone fuoristrada dalle enormi ruote.

OSIGLIA
Serata danzante

Serata danzante [illegible] l'orchestra «Folk music» in località Rossi. A Calizzano concerto della corale «Montagne Verdi» in piazza S. Lorenzo.

NOLI
Ritmo latino

Serata «Ritmo Latino» alla discoteca Gulliver di Voze-Noli (apertura ore 22). A Spotorno esibizione di pattinaggio artistico al palazzetto dello sport.

[illegible] LIGURE
Festa della magia

«Festa della magia» [illegible] e domani in piazza di Spagna a Finalmarina con inizio alle 21. In programma oggi il concerto della banda di Finalborgo, dove prosegue la festa dell'Unità. A Feglino sagra e mostra-mercato del vino «lumassina». Alle 21,30 [illegible] chiostri di S. Caterina [illegible] Finalborgo concerto della banda della Società filarmonica «Amici dell'arte» [illegible] Noli, diretta dal prof. Claudio Massola.

VEREZZI
Gazzolo [illegible] Castelnuovo

Ultima replica de «Il giorno della Civetta»; stasera alle 21,30, in piazza S. Agostino per il Festival Teatrale. Fra gli interpreti dello spettacolo, in prima nazionale, Nando Gazzolo e Nino Castelnuovo.

PIETRA LIGURE
I «Cavern» [illegible] concerto

Musica dal vivo [illegible] music garden «La Tenda» di via Morelli. Domani sera festa dedicata ai Beatles con i «Cavern». Festa, con [illegible] sino a domani, (inizio [illegible] 20), anche in piazza dell'Annunziata. La festa è organizzata dalla confraternità S. Caterina.

TOIRANO
La «Festa dei Gumbi»

Feste dei Gumbi oggi e domani in Val Varatella. Alla festa dei frantoi è abbinata una mostra mercato dei prodotti locali, olio e vino soprattutto. Apertura stand ore 17.

[illegible]
Cinema all'aperto

Il film «Il portaborse» di Nanni Moretti è in programmazione questa sera nella rassegna cinematografica al «Giardino del Principe». Unico spettacolo ore 21,30. Domani sagra gastronomica «Amici di Verzi» nella frazione di Loano. Oltre alle specialità liguri [illegible] in programma una camminata ecologica [illegible] partenza alle [illegible]

[illegible]
«Sotto [illegible] chi tocca»

«Sotto a chi tocca» è il titolo dello spettacolo che la Compagnia teatrale «Genova spettacoli» con Gianni Barabino metterà in scena questa sera alle 21 in piazza IV Novembre nell'entroterra di Albenga.

ALBENGA
La Sagra fuori le mura

Appuntamento gastronomico di rilievo in piazza Nenni ad Albenga con la «Sagra fuori le mura». La manifestazione [illegible]stronomica propone piatti tipici liguri, giochi e animazione. Apriranno alle 19 gli stand gastronomici della sagra delle «Dieci Torri» in programma sino a domenica a Villanova d'Albenga. Ballo liscio e musica revival gratis con l'orchestra «Orsa Maggiore».

ALASSIO
Il Quartetto Romanto's

Esibizione del «Quartetto Romanto's» con il chitarrista Dino Ferrari nei giardini del palazzo comunale. L'inizio del concerto [illegible] previsto alle 21. Concerto «Quartetto d'archi» anche sul sagrato della Chiesa di Conscente a Cisano sul Neva.

ANDORA
Concerto [illegible] castello

Musiche di [illegible] e di Chopin formano il programma del concerto del pianista Carlo Levi Minzi che avrà luogo stasera nella chiesa dei SS. Giacomo e Filippo (alle 21,30), in regione Castello. [illegible] di [illegible] dei luoghi più suggestivi che ospitano manifestazioni estive in Liguria.

IMPERIA

CERVO
Concerto per piano [illegible] tromba

Proseguono i «break-concerti», a cornice dei prestigiosi appuntamenti del [illegible] Festival cameristico di Cervo. In piazzetta Dante, dalle 22 alle 23, si esibirà il duo formato da Ercole Ceretta, alla tromba, e dal pianista Giorgio Sogno.

SAN BARTOLOMEO
Cena al campo sportivo

Al campo sportivo di San Bartolomeo prende il via la Festa dell'Unità, con musica e gastronomia tipica. Dalle 19,30 alle 23, la sezione imperiese dell'Arcigola slow food, col patrocinio del Comune, organizza una degustazione di vini provenienti da tutte [illegible] località d'Italia. Selezionatore è l'esperto Gilberto Malaguti.

IMPERIA
Trofeo [illegible] bridge in piazza

Appuntamento con il bridge, e con la decima edizione del Trofeo «Fratelli Risso», questa [illegible] sotto i portici di via Bonfante e piazza Dante. Parteciperanno oltre 120 concorrenti. Domani replica in piazza del Comune a Pontedassio.

DOLCEDO
Il teatro [illegible] Pirandello

Proseguono gli appuntamenti con [illegible] spettacoli teatrali nell'entroterra, curati dalla Provincia. Alle 21,15, la piazza principale del borgo si trasformerà in palcoscenico per ospitare una rappresentazione della compagnia Settimio Benedusi, diretta da Alessandro Manera. Saranno proposti due atti unici di Pirandello, «La giara» e «La patente», riscritti in dialetto ligure da Domenico Quaglia.

PIEVE DI TECO
Note di Grieg nel chiostro

Continuano i concerti di musica classica al [illegible] degli Agostiniani. Alle 21,15 saranno di scena il violoncellista Giulio Glavina e il pianista Massimo Anfossi, vincitori del sesto concorso Rovere d'Oro per giovani talenti: eseguiranno musiche di Grieg.

APRICALE
Caffè concerto al castello

Caffè concerto questa sera al castello [illegible] Apricale. Spettacolo fra [illegible] e magia, invece, nei vicoli del paese con la Compagnia Teatro della Tosse. Il tarocco è il tema centrale di questa edizione di «Le stelle stanno a guardare». In programma anche «La notte degli arcani» e «La notte della festa».

[illegible] SUR MER
Laser e fuochi d'artificio

Luci e fuochi sul mare. L'appuntamento è fissato per le 21,30 di qu[illegible] sera con i giochi di luce al laser e lo spettacolo pirotecnico al «Domaine Renoir». L'ingresso è libero.

MONTECARLO
Shirley MacLaine allo Sporting

Grandi ospiti allo Sporting Club. Questa [illegible] è prevista l'esibizione dell'attrice-cantante americana Shirley MacLaine. Per prenotazioni telefonare al numero: 93.50.47.34.

GENOVA

SANTA [illegible]
Un pianoforte per Chopin

Prosegue stasera, nel parco di villa Durazzo, [illegible] concerti estivi organizzati dalla «Società dei concerti di Santa Margherita». Alle 21,30 è in programma il recital del pianista Adolfo Barabino. Verranno eseguite, in due tempi, opere di Mozart e Chopin. Le [illegible] di gala organizzate dalla direzione dell'hotel Imperial Palace proseguono invece con l'intramontabile Peppino Di Capri. E' in programma una cena a lume di candela e, dalle 21, il recital del cantante.

PORTOFINO
[illegible] Teatrino

Secondo spettacolo, oggi alle 22,30, di «Offerta speciale», che andrà in scena al Teatrino di Vico dritto. E' [illegible] insieme di gags scritte da Harold Pinter per l'emittente inglese Bbc. Gli interpreti sono Pinara Pavanini, Giancarlo Muratori e Gianenrico Merli; la regia è di Gilberto Mora.

[illegible]
Recital lirico

Nella chiesa [illegible] San Rocco stasera è in programma un recital degli allievi del «Centro lirico universale di Sampierdarena». L'appuntamento è alle 21. In

programma musiche di Rossini, Tosti, Mozart, Bellini, Cimarosa, Cilea e Donizetti. Per domani è invece [illegible] programma la festa della Stella Maris. Alle 10 partenza della processione per Punta Chiappa, alle 11 messa sullo scoglio. Alle 21,30 lumini in mare e spettacolo musicale dal vivo [illegible] Marco Zoccheddu e Antonella Milone.

[illegible]
Concerto di fisarmoniche

Venti fisarmoniche [illegible] concerto. L'appuntamento [illegible] fissato per le 21 di stasera sulla piazza di Favale di Malvaro. Il concerto [illegible] memoria dei fratelli Pezzolo emigrati nei primi anni [illegible] Novecento negli Stati Uniti.

STASERA AL [illegible]

[illegible]
Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Atto di forza - Total Recall — *di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa '90)* — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo [illegible] Marte [illegible] pericoli e violenza. N. V. 1h 53' **Fantastico**

Capitol
Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Piccola peste — *di [illegible] Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della [illegible] coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Giardino (estivo)
Orario: spett. unico [illegible] — Lire 5000
Rocky V — *di John Avildsen con Sylvester Stallone, [illegible] Shire, Burt Young (Usa '90)* — [illegible] come pugile [illegible] crisi come uomo. Rocky riscopre la voglia di [illegible] un giovane e promettente [illegible]. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible] (estivo)
Orario: 21 — Lire [illegible]
[illegible] minuti per morire — *di Renny Harlin [illegible] Willis, Bonnie Bedelia (Usa '90)* — Il detective McClane, già protagonista di Trappola [illegible] cristallo, deve lottare contro un [illegible] pe un aeroporto. 2h 1' N. V. [illegible]

Olimpia
Orario: 20,45/22,40 — Lire [illegible]
Cyrano de Bergerac — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il [illegible] Cirano, cavaliere del [illegible] e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di [illegible] piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo
Orario: 21,30 — Lire 4500/4000/3000
A letto con il nemico — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Dianese
Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Il [illegible] nel deserto — *[illegible] Bernardo Bertolucci con D. Winger, J. Malkovich (G.B. '90)* — Nel 1947 una coppia in crisi di artisti americani viaggia verso il cuore del deserto africano alla ricerca impossibile di soluzioni e quiete. Da Bowles. N.V. 2h 18' [illegible]

Pergola
(estivo) — Orario: 21 — Lire 6000/4000
Atto di forza - Total [illegible] — *di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa '90)* — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo [illegible] Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53' **Fantastico**

Smeraldo
(estivo) — [illegible] — [illegible] 5000
Week-end [illegible] il morto — *[illegible] Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa [illegible])* — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

Ga[illegible]
(estivo) [illegible] 0183/400.846 — Orario: 21,30 — Lire 5000/rid. 3000
Le comiche — *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi [illegible] comici in cui due attori del passato si ritrovano nel [illegible] di oggi come imbianchini maldestri, soci di gangster, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

Ariston
Tel. 0184/506.060 — Orario: 16/19/22 — Lire 9000/rid. 5000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini [illegible] Stato, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Centrale
Tel. 507.070 — Orario: 21/23 — Lire 7000/5000
Il tè nel deserto — *di Bernardo Bertolucci con D. Winger, J. Malkovich (G.B. '90)* — Nel 1947 una coppia in crisi di artisti americani viaggia verso il cuore del deserto africano alla ricerca impossibile di soluzioni e quiete. Da [illegible]. N.V. 2h [illegible]

Sanremese
[illegible] 507.070 — Orario: 16/ultimo 22,30 — Rass. «Ci[illegible]» — Lire 6000
Week-end con il m[illegible] — *di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89)* — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' [illegible]

Orfeo
[illegible]33 — Orario: 16/ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 5000
Whore - Puttana — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Farges, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 [illegible] 27' **Erotico**

Ritz
Tel. [illegible] — Orario: 16/ultimo 22,30 — Lire [illegible] 5000
La doppia vita di V[illegible] — *[illegible] Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91)* — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le [illegible] scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame [illegible]. N.V. 1h40' **Drammatico**

Taberin
Tel. [illegible] — Orario 21/23 — Lire 7000/5000
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione [illegible] mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

SAVONA

Diana 1
Tel. 825.714. Or 16,30 18,30; 20,30; 22,30 — Lire 9000/6000
Classe 1999 — *di Mark Lester con M. McDowell, B. Cregg (Usa '90)* — [illegible]: interi quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. M. 14 1h 25' **Fantastico**

Diana 2
Tel. 825.714 — Or.. 16,20; [illegible] 20,20; 22,20 — Lire 9000/6000
La timida — *di Christian Vincent [illegible] Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia [illegible])* — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570 — [illegible]: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 ult. spett.
Vogliose e insaziabili

Arena Don Bosco
Tel. 6840.025 — Or.: 21 spettacolo unico — Lire 4000/1500
Asterix contro Cesare — *di Paul e Gaetan Brizzo (Francia 1985)* — Dai fumetti di Goscinny e Uderzo. Il gallo Asterix e il suo fido Obelix si [illegible] nelle legioni di Cesare per salvare [illegible]. N. V. 1h 20' **Cartoni [illegible]**

Colombo
Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
A letto con il nemico — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — [illegible] donna, [illegible] del marito, [illegible] identità e aspetto fisico, illudendosi di aver [illegible] la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Capitol
Tel. 841.060 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7
- 9 — **Leonela**, telenovela
- 10,05 **Il prezzo del potere**
- 11,45 **Special fantascienza**
- 12,45 **Catch**
- 13,45 [illegible], film, regia di V. De Sica
- 15,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 16,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
- 17 — **Special fantascienza**
- 17,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo varietà
- [illegible] **Fai un affare con Canale 7**
- 20,45 **Amiza de** [illegible]
- 22 — **Motor shop**
- 22,45 **Fai un affare con Canale 7**
- 1 — **Tg Liguria**

Rete Azzurra
- 8,45 **New medical laser**
- 10 — **Rubriche varie**
- 15 — **Promozionale di preziosi**
- 19 — **Promozionale**
- 20,30 **Film**
- 22 — **I mille volti di...**

Telesanremo
- 11 — **Market**
- 12 — **Buon appetito**
- 13 — **Telefilm**
- 14 — **A[illegible] mash**, te[illegible]
- 14,30 **Il** [illegible], tv movie
- 18 — **Ok motori**, rassegna [illegible] di automobilismo e motociclismo
- 18,50 **Buon appetito**
- 19 — **Punto sera**, news, servizi, commento della settimana
- 19,30 **Punto sera dossier**
- 20,30 **La scena della morte**, tv movie
- 22,30 **Punto sera**
- 23 — **Punto sera dossier**
- 24 — **Tv movie**
- 1 — **Telefilm**
- 2 — [illegible] **non stop**, rubrica commerciale

Primantenna
- 8,30 **Prima... mattina**
- 9,30 **Vite della mia vita**, miniserie
- 10,30 **Emanuel [illegible] Las Vegas in concerto**
- 11,30 **Promozionale**
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,30 **Pomeriggio al cinema**
- 19 — **Speciale magazine**
- [illegible] **Iron Man**, cartoni animati
- 20 — **Chiamate Nord 777**, film con James Steward
- 21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
- 22,30 **Speciale magazine**
- 23 — **La rosa nera**, film
- 1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
- 1,30 **Buonanotte con...**

Telecupole
- 8,30 **Maria**, telenovela
- 9,30 **Mattinata in allegria**
- 12 — [illegible] **servizio**, situation comedy
- 12,40 **Tg 4 settegiorni**, a cura della nostra redazione
- 12,50 [illegible]
- [illegible] **Il cavallo dagli [illegible] blu**, tv movie
- [illegible] **Pomeriggio insieme**
- 17 — [illegible], telenovela
- [illegible] [illegible] **servizio**, situation comedy
- 19,30 **Tg 4 notizie**, informazioni locali e nazionali a cura della nostra redazione
- 20 — **Tg 4 settegiorni**
- 20,30 [illegible] **fiducia**, film [illegible] George Cole
- 22,30 **Tg 4 notiziario**
- 22,45 **Malù femme**, sceneggiato
- 1 — **TG 4 notizie**

Telesetar
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Tv movie**
- 14,30 **Tv shop**
- 15,30 **Speciale Nozze d'odio**
- 18 — **Tv shop**
- 19,30 **Zoom**, attualità
- 20 — **L'albero delle mele**
- 20,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film
- 22,30 **Tv shop**
- 23,30 **Zoom**, attualità

Telestar
- 7,35 **Gli antenati**
- 8 — **Fantasilandia**
- 9.55 **Prima dell'uragano**, film con Van Heflin, Aldo Ray, regia di Raoul Walsh
- 11,40 **Amichevolmente con noi**, rubrica
- 12,20 **La provinciale**, telenovela
- 13,15 **Tv flash**
- 14,30 **Il grande teatro del West**, [illegible]
- 15,45 **Laverne & Shirley**
- 16,15 **Cartoni animati**
- 17,10 **Fantasilandia**
- 19,45 **Terre sconfinate**
- 20,30 **E' meraviglioso essere giovani**, film con John [illegible], Cecil Parker, regia di Cyril Frankel
- 22,15 **Tg sera**
- 22,50 **La nostra agente in Otar**, film con Goldie Hawn, regia di Herbert Ross

Telearcobaleno
- 9 — **Tele Club**
- 14 — **Telefilm**
- 18,20 **Gloria e inferno**
- 19,40 **Il peccato di Oyuki**
- 22 — **Belle si diventa**

Telegenova
- 7 — [illegible] **animati**
- 8,30 **Film**
- 11 — **Quattro passi tra l**[illegible]
- 11,30 **Shopping center**
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura [illegible] galleria Portobello Road
- 17 — **Shopping center**
- 19,30 **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
- 20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
- 20,30 **Assassinio di fiducia**, film
- 22 — **Telefilm**
- 22,50 **L'opinione**, a cura di Umberto Bassi
- 23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road

Sardegna uno
- 8,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
- 9,30 **Spazio commerciale**
- 11 — **La fera**, commerciale
- 12,30 **After Mash**, telefilm
- 13 — **Il Leonardo**, rubrica
- 13,30 **Cartone animato**
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Good times**, telefilm
- 15,15 **Linea casa**
- 15,40 **Anime nel deserto**, film
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **La valle dei monsoni**, film
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21,20 **E' meraviglioso essere giovani**, film
- 23 — **Sardegna giornale**
- 23.10 **La prigioniera n. 27** film
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,20 [illegible]

Tcs
- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 14,30 **Andrea** [illegible], novela
- 15 — **Rotocalco rosa**, news
- 15,30 **Tv market**
- 19,15 **Usa Today**, notiziario
- 19,30 **Cannon**, telefilm
- 20,30 **Il coltello di ghiaccio**, film
- 22,15 **Le altre notti**, [illegible]
- 22,44 **Catch**, sport
- 23,15 **Telefilm**

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Sabato 3 Agosto 1991 31

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

A PAGINA 34

Finali [illegible] pallanuoto

Stasera [illegible] Chieti la Rari gioca per lo scudetto

Alle 21 nella piccola piscina abruzzese i biancorossi sfidano [illegible] Pescara nella prima finale. Martedì [illegible] «ritorno» a Savona.

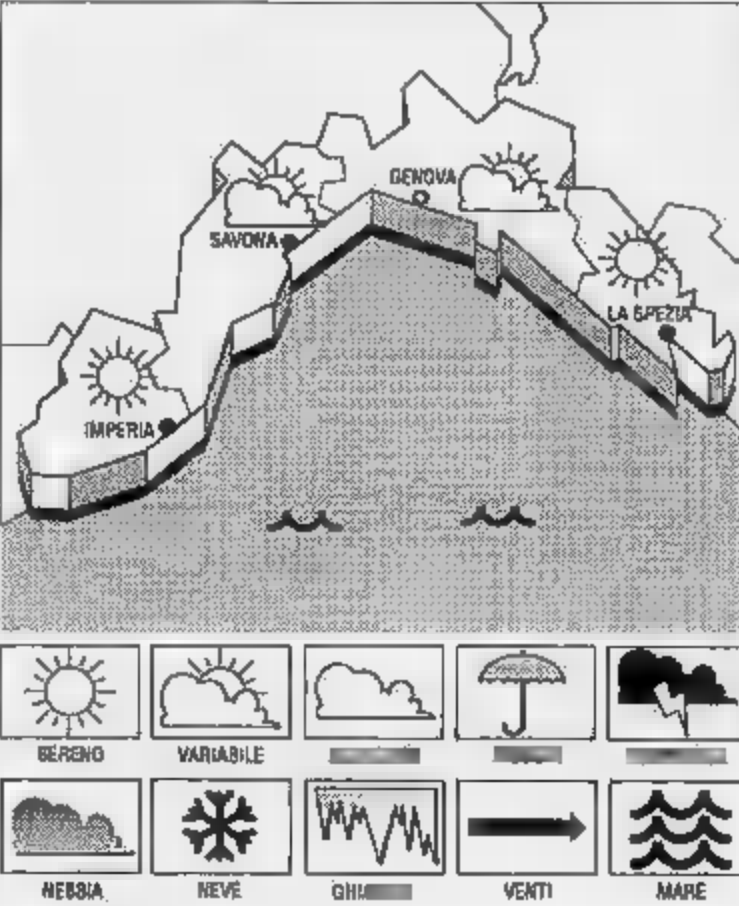
A PAGINA 33

Nei boschi di faggio

Un elicottero bombarda le [illegible]

Sul Melogno, vicino a Calizzano, gli alberi vengono irrorati [illegible] milioni di bacilli, nemici naturali del bruco.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · [illegible] · [illegible] · [illegible]
NEBBIA · NEVE · GHI[illegible] · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento debole-moderato, [illegible] leggermente [illegible].

Tendenza per domani: senza importanti [illegible].

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] 24° C, umidità relativa 70%, [illegible] Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione [illegible]rometrica 1012 mb (tendenza segnalata in aumento).

[illegible]	max	min
Genova	29	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	27	[illegible]

UN ANNO [illegible] A IMPERIA

Max: **35**; min: **20.** Temperatura [illegible] mare **25.**

Il **Sole** sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,55. La Luna tramonta [illegible] 14,30 e sorge alle 0,05 del 4 ago- [illegible] (fase calante).

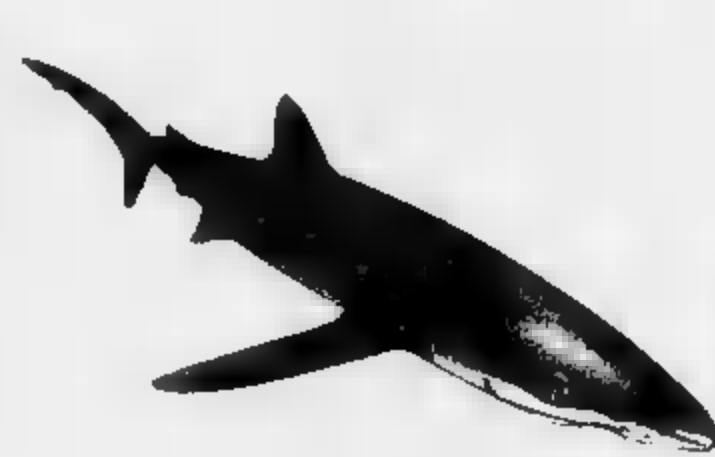
I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Murale di Portofino.

Numerose segnalazioni di pinne «sospette» alla Gallinara

Squali anche ad Albenga

Si tratterebbe di verdesche di piccole dimensioni che non attaccano l'uomo
Molti turisti, inoltre, scambiano innocui «pesci-luna» con il temibile predatore

ALBENGA. Pinne al largo della Gallinara. Sono [illegible] avvistate nei giorni scorsi da diverse imbarcazioni di pescatori e diportisti ma non [illegible] sarebbe motivo di preoccuparsi. Le caratteristiche forme triangolari apparterrebbero a delle [illegible] verdesche, sempre della famiglia degli squali ma non pericolose per l'uomo. Le segnalazioni, comunque, [illegible] vengono sottovalutate e i controlli sono notevolmente aumentati. «Il fatto è che ormai si sta diffondendo la psicosi dello squalo e anche un pezzo di legno diventa una pinna», com[illegible] Angelo Brignone, [illegible] bagni «Aurora» di Ceriale. Che al largo della Gallinara, nella zona esterna dell'isola, incrociassero pescecani, non è [illegible] novità. Nessuno ha mai avuto paura perché si tratta di varietà che [illegible] nutrono di plancton e gamberetti.

Enzo Badano, titolare dei bagni Italia di Albenga, non si rassegna: «Prima [illegible] petrolio, adesso lo squalo che è stato visto a duecento chilometri ma sembra possa arrivare ovunque. Eppure qui, se si eccettuata qualche verdesca al largo, nessuno a memoria d'uomo ha [illegible] un pescecane. Qualcuno chiede [illegible] c'è pericolo [illegible] in pochi rinunciano [illegible] fare il bagno».

Del resto, secondo la Capitaneria, da Andora a Varazze non [illegible] registrano avvistamenti. Nonostante questo i controlli in mare sono stati intensificati. «Non è il caso di creare allarmismi. La nostra aumentata presenza in mare è dovuta soprattutto per l'aumentato numero di natanti che si registra in ago- [illegible]. Per quanto riguarda la pre- [illegible] di squali i bagnanti possono stare tranquilli, [illegible] abbiamo avuto segnalazioni».

Alcuni esemplari [illegible] «verdesche» [illegible] avvistati al largo di Albenga

Eppure sulle spiagge e nei porticcioli non si parla d'altro. Il timore che lo «squalo [illegible] Tigullio» possa spostarsi in Riviera monopolizza i discorsi. E il passa parola gonfia di particolari falsi quanto successo. A farne le spese [illegible] spesso animali che [illegible] ne possono niente. Un gruppo [illegible] turisti [illegible] tanto di barca nel porticciolo di Fi[illegible] le ieri mattina ha dato vita ad una sorta [illegible]ia allo squalo. Armati [illegible] rinforzate e arpioni ha [illegible] il largo tornando a [illegible] poco dopo mezzogiorno. Le uniche prede, però, sono stati due pesce-luna. La loro unica colpa? Quella di avere [illegible] pinna triangolare.

Proseguono intanto nel Levante le ricerche dello squalo avvistato due volte nei giorni scorsi.

Stefano Pezzini

ALTRO [illegible]
NELLE [illegible]

L'asta vinta da un gruppo industriale

Venduto il cantiere

L'azienda di Pietra acquistata per oltre quattro miliardi
Bloccati sino a settembre i licenziamenti Metalmetron

PIETRA L. Un gruppo cantieri- [illegible] di importanza nazionale ha vinto ieri mattina, per 4 miliardi [illegible] 60 milioni, l'asta per l'acquisizione dei Cantieri Liguri Spa di Pietra Ligure. Il nome della cordata, rappresentata in tribunale [illegible] presidente degli avvocati di Savona, Piero Acqua Barralis, [illegible] è stato reso noto.

All'asta per il cantieri [illegible] Pietra hanno partecipato anche la Tecnoimmobiliare di Savona e l'impresa «Il Mondo» di Gallo d'Alba che non hanno però superato i 4 miliardi di offerta. Top secret il nome dei nuovi proprietari. Commenta l'avvocato Acqua Barralis: «Posso solo dire che [illegible] intervenuto all'asta per conto [illegible] un [illegible] gruppo cantieristico».

Con questo atto si chiude, dopo poco più [illegible] anno, la vicenda del terzo fallimento del [illegible] navale pietrese. Il «bu- [illegible] nel bilancio è di circa 11 miliardi. Con i 4 miliardi che se- [illegible] incasseti entro settembre verranno saldati i debiti privilegiati.

Il cantiere [illegible] arrivato al falli- [illegible] dopo che la nuova gestione (amministratore unico Giorgio Rolla), subentrata nell'86 alla finanziaria di stato Gepi, aveva dato l'impressione di voler rilanciare in grande stile l'attività nel settore della nautica da diporto. Era anche stato presentato un progetto di [illegible] per la realizzazione di un complesso turistico-industriale con un porto da quasi mille posti barca. Questo progetto [illegible] sollevato perplessità ma anche molti consensi. Nell'ultimo [illegible] la fabbrica [illegible] affidata in amministrazione controllata al curatore fallimentare Pierlazzaro Cerruti per il completamento [illegible] una solo commessa, anche [illegible] importante: [illegible] panfilo «El Bravo III» dell'armatore svizzero Max Frei. Una volta [illegible] natante, la chiusura dell'attività è stata sancita in modo definitivo con il progessivo licenziamento dei dipendenti. I cantieri, negli Anni 60, erano arrivati [illegible] dare lavoro a circa mille persone.

[illegible] subentrerà nelle prossime settimane alla gestione della fabbrica [illegible] avrà l'obbligo di riassumere i 110 dipendenti licenziati nei mesi scorsi. Il fatto che ad acquistare [illegible] fabbrica sia stato un gruppo che [illegible] occupa [illegible] cantieristica è «un buon auspicio» secondo i rappresentanti sindacali. Commenta Giuseppe Sparso [illegible] Consiglio di fabbrica: «Dal curatore fallimentare abbiamo saputo che [illegible] ipotizza l'utilizzo di 50 dipendenti. Le nuove gestioni nel settore cantieristico, sono infatti orientate ad affidare molto lavoro a imprese esterne».

Infine ci sono novità anche per quanto riguarda la Metalmentron di Savona. Ieri mattina si [illegible] svolta un'assemblea. I rappresentati sindacali hanno illustrato ai dipendenti (160, da circa tre mesi senza stipendio) l'esito dell'incontro [illegible] giovedì al ministero dell'Industria. Si- [illegible] al 10 settembre la messa [illegible] liquidazione della fabbrica è «congelata». Le prospettive sul piano produttivo ed occupazionale restano difficili.

[a. r.]

L'«Avis» di Finale Ligure ha lanciato un appello per trovare donatori di midollo osseo

Gara di solidarietà per aiutare un bimbo

Ha nove anni, abita [illegible] Sassello e soffre di una leucemia acuta

FINALE L. E' ammalato [illegible] una forma acuta [illegible] leucemia linfatica, per questo motivo ha bisogno [illegible] trasfusioni di midollo osseo. Matteo Zunino, 9 anni, residente con la famiglia a Sassello, è ricoverato da due settima- [illegible] all'ospedale «Gaslini» di Genova. E' vittima di una malattia che, per vincerla, ha bisogno della solidarietà [illegible].

L'Avis [illegible] Finale Ligure, per iniziativa [illegible] giovane pediatra Mauro Pozzi e del suo presiden- [illegible] Mario Cocco, ha lanciato ieri un appello a tutte [illegible] persone adulte, di entrambi i sessi, con [illegible] compresa fra i 18 [illegible] i [illegible] anni, perché si presentino per verificare, [illegible] un semplice prelievo, le loro eventuale compatibilità per una possibile donazione di midollo.

Secondo le statistiche c'è solo la probabilità su 100-200 mila che [illegible] midollo di un donatore potenziale sia compatibile [illegible] quello del piccolo Matteo. Più sono i volontari [illegible] più possibilità di guarigione ci saranno per il bambino.

Ogni tentativo va dunque portato a [illegible]. In molti, nel Ponente savonese, stanno rispondendo con spirito di solidarità all'appello dell'Avis.

La sede dell'Avis di via Perti- [illegible] a Finale Ligure è aperta tutte le mattine, festivi esclusi, dalle 9. Per prenotare un prelievo si può telefonare allo 019/695460. Altri centri di raccolta sono stati istituiti nel Savonese.

Che cos'è la leucemia che tante vittime miete soprattutto fra i bambini? Risponde [illegible] dottor Mario Cocco, presidente dell'Avis: «In questo [illegible] fronte ad una amplasia [illegible] midollo. [illegible] pratica c'è un cattivo funzionamento del midollo osseo, punto del corpo in cui si forma il sangue. La leucemia provoca una scarsa formazione di globuli rossi, bianchi e piastrine, tutte sostanze fondamentali per il sangue e per la vita di un essere umano».

Dice Mauro Pozzi: «I parenti del bambino di Sassello si stan- [illegible] comportando [illegible] molta riservatezza. So che il bambino è affetto da leucemia da un paio [illegible] anni. Non si sa bene come [illegible] manifesta questa malattia. Certamente [illegible] è ereditaria».

Prosegue Cocco: «Per questi casi ci sono terapie sostitutive, basate sulle trasfusione, ma l'unica vera soluzione [illegible] quella di [illegible] donatore di midollo. In questi [illegible] la percentuale di esito positivo è molto alta».

Molta gente non risponde agli appelli dell'Avis per il timore di essere sottoposta a esami complicati. Spiega Cocco: «Con [illegible] telefonata si prenota da noi una semplice donazione [illegible] sangue. Tutto si risolve in pochi minuti. Il [illegible] viene inviato [illegible] centro trasfusionale del Galliera il giorno [illegible] prelievo. E' qui che viene fatto un primo esame per ricercare eventuali affinità fra [illegible] paziente e il donatore potenziale. Solo dopo un [illegible]do esame, [illegible] il primo ha dato esito positivo, [illegible] ha la certezza di aver trovato un midollo compatibile. Purtroppo [illegible] una cosa molto rara».

Concude il presidente dell'Avis di Finale Ligure: «Questi casi [illegible] drammatici [illegible] putroppo isolati. C'è [illegible] un precedente lo scorso [illegible] in val Bormida, con la stessa [illegible] di solidarietà».

Ancora: «I primi a sottoporsi ai [illegible] compatibilità del midollo sono stati naturalmente i famigliari consanguinei di Matteo ma [illegible] è stata verificata nessuna compatibilità».

L'Avis di Finale Ligure, fra i più attivi in Italia [illegible] alto numero di donatori, [illegible] attrezzato in modo particolare per questo tipo [illegible] servizio dall'alto valore sociale.

[a. r.]

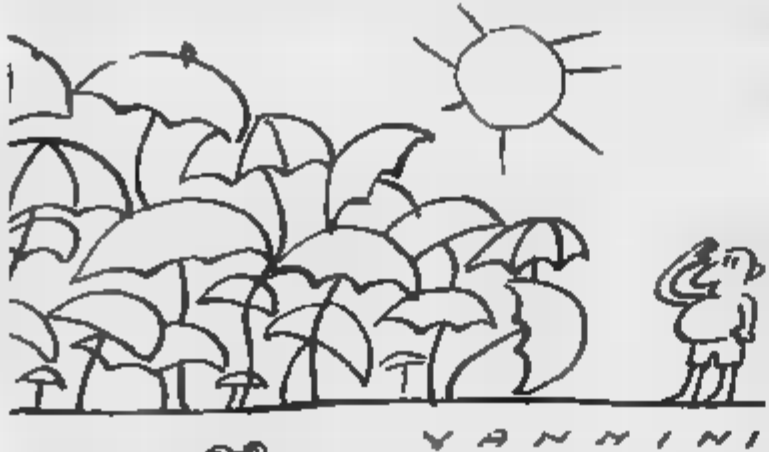
Albissola Marina, numerosi bagnanti le hanno trovate ieri sul litorale

Paura per le siringhe sulla spiaggia

Il nubifragio di mercoledì ha ingrossato il Sansobbia trascinando [illegible] detriti alla foce
Altro episodio: i vigili del fuoco «salvano» i pesci imprigionati nell'acqua stagnante

ALBISSOLA MARINA. Ancora siringhe sulle spiagge savonesi. Le hanno trovate ieri mattina sul litorale di Albissola alcuni bagnanti. Questa volta sono arrivate via [illegible] trasportate sulla spiaggia dalle mareggiate dei giorni scorsi insieme con alcuni detriti. [illegible] l'episodio non fa che aggravare una situazione già pesante. Non è la prima volta, infatti che, in particolare nei tratti di spiaggia libera, vengono trovate siringhe abbandonate dai tossicomani nella sabbia, potenziale pericolo per le centinaia [illegible] bagnanti che ogni giorno affollano le spiagge.

Ieri mattina molti bagnanti, oltre ad aver avuto la brutta sorpresa di nuotare accanto a sacchetti [illegible] plastica, tronchi di legno, foglie [illegible] altra immondizia [illegible] decina di siringhe sulla battigia. Queste, probabilmente abbandonate da tempo alla foce [illegible] Sansobbia e che il fiume di detriti e le recenti mareggiate hanno fatto approdare sulla [illegible] Per fortuna nessuno vi è salito sopra a piedi nudi. Sulla spiaggia libera, [illegible] quel momento si trovavano centinaia [illegible] persone, soprattutto bambini che giocavano vicino all'acqua. Alcuni bagnanti hanno raccolto le siringhe e le hanno portate nei cassonetti della spazzatura.

L'area più colpita è quella compresa tra la foce del torrente [illegible] i bagni Colombo Sacchetti di plastica, rifiuti e pezzi di legno hanno raggiunto anche i bagni Nettuno, i Sirena [illegible] I Sant'Antonio.

Ma gli effetti del nubifragio dell'altra sera hanno mobilitato anche la Guardia costiera, i Vigili del fuoco e i volontari della Protezione animali. Insieme [illegible] i detriti infatti sono arrivate alla foce del Sansobbia anche alcune centinaia di pesci, poi rimasti imprigionati nell'acqua stagnante. Il presidente dell'Enpa, Giovanni Buzzi dice: «Si tratta di grosse anguille, di cefali e molti avanotti trascinati a valle dalla corrente e che sono stati costretti [illegible] anticipare [illegible] loro ritorno verso [illegible] mare».

L'allarme è stato dato da alcuni passanti, che hanno notato la moria dei pesci [illegible] dell'acqua bassa e ormai senza ossigeno.

Dicono alla Capitaneria di porto di Savona: «Abbiamo cercato subito di aprire un varco verso il mare con l'aiuto di un escavatore, [illegible] il dislivello tra l'acqua [illegible] torrente e il [illegible] troppo alto».

Ieri pomeriggio sono stati mobilitati anche i Vigili del fuoco di Savona che hanno messo a disposizione un'autobotte.

Nella foce del torrente Sansobbia, quasi prosciugata dall'evaporazione, sono stati versati oltre 15 mila litri d'acqua dolce.

L'intervento è servito a [illegible] tenere in vita i pesci il tempo necessario a raccoglierli e trasferirli in [illegible] **[p. p.]**

[illegible] L'UNIVERSITA' A SAVONA

SAVONA. Il 21 ottobre prenderanno il via i corsi dell'Università di Savona. Lo ha annunciato il preside della facoltà di Ingegneria, Alfredo Squarzoni, durante un incontro alla Camera di Commercio. Le lezioni, per quest'anno, si svolgeranno nei locali dell'Ente scuola edile di Legino, in attesa che [illegible] renda disponibile la caserma Bligny.

Spiega [illegible] preside di Ingegneria: «A ottobre si darà inizio a otto corsi istituzionali, come nella facoltà Genova, con docenti ordinari e alcuni associati. Quindi gli studenti saranno in grado di scegliere l'indirizzo e il piano di studi più adeguato alle loro caratteristiche».

Nella sede di Legino verranno insegnate cinque materie «fondamentali»: analisi matematica, chimica, geometria, fisica, fondamenti di informatica [illegible] tre facoltative, a scelta degli studenti, come disegno tecnico industriale, informatica, tecnologie e materiali per l'elettronica.

Alle lezioni dovrebbero partecipare circa 250 studenti: questo il numero delle matricole savonesi iscritte negli ultimi anni alla facoltà di Ingegneria [illegible] Genova. Nei locali della Scuola edile si [illegible] iniziati i lavori per l'allestimento di un'aula da 290 posti, [illegible] sede principale delle lezioni, un'aula da disegno da 40 posti, un laboratorio di informatica (20 posti). Nei giorni scorsi, intanto, è stata ultimata l'aula di telematica, che consentirà di assistere anche a lezioni, o seminari, che si tengono a Genova o in altre sedi universitarie italiane.

Le iscrizioni ai corsi si [illegible] già iniziate e a settembre verrà aperto anche uno sportello con funzioni [illegible] segreteria presso la Camera di Commercio. Qui gli studenti savonesi potranno trovare i moduli necessari all'iscrizione [illegible] i bollettini per i [illegible] samenti che dovranno poi essere consegnati alla segreteria di Genova.

«Durante [illegible] primo anno le "matricole" potranno effettuare un solo viaggio a Genova - spiega il professor Squarzoni -. Infatti non solo le lezioni, [illegible] anche gli esami si terranno a Savona». Oltre alle lezioni [illegible] primo [illegible] di Ingegneria, continueranno i corsi della Scuola diretta a fini speciali. Per il '92, anche le facoltà [illegible] Architettura, Medicina e Economia [illegible] Commercio potrebbero avviare il decentramento a Savona. **[s. b.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Nuove aiuole [illegible] piazza Leon Pancaldo

Da stamane entrerà in funzione la nuova viabilità in piazza Leon Pancaldo. [illegible] Comune ha ridisegnato le tre aiuole spartitraffico, che sono state ristrette nelle dimensioni per permettere alle auto di muoversi in [illegible] più ampie all'incrocio. Le [illegible] aiuole, una soluzione temporanea in [illegible] della sistemazione definitiva prevista in autunno, sono state realizzate [illegible] un tipo di plastica speciale che viene incollata all'asfalto ed è facile da rimuovere.

RICETTAZIONE

Carabinieri, scoperta refurtiva per trenta milioni

I carabinieri hanno fermato in pieno centro una donna di 36 anni, B.P. nel corso di un controllo e, nella borsa, le hanno trovato oro [illegible] gioielli per [illegible] valore di oltre 30 milioni. La refurtiva, soprattutto orologi, bracciali d'oro, collane e anelli con pietre preziose potrebbe [illegible] il bottino di alcuni furti in appartamento avvenuti nelle ultime settimane. La donna [illegible] stata denunciata per ricettazione.

INCIDENTE

Inversione sull'autostrada, gravi d[illegible] marocchini

Due marocchini, Abdul Aziz Veruin [illegible] Mohamed Lebkir, di 35 [illegible] anni [illegible] stati ricoverati al S. Paolo in seguito a un incidente avvenuto l'altra notte sulla Savona-Genova all'altezza dell'area di servizio San Cristoforo. I due, probabilmente a [illegible] di un litigio hanno perso il controllo dell'auto. Lebkir [illegible] in prognosi riservata per trauma cranico, mentre Veruin guarirà in [illegible] giorni.

[illegible]

Mafia in provincia, l'intervento del procuratore

«Il mio primo pensiero, 7 anni fa, è stato quello di combattere la mafia. C'è [illegible] opera di prevenzione con molti presunti mafiosi avviati fuori provincia. Oggi la situazione è sotto controllo, [illegible] gruppi isolati di estorsori». Questa la sintesi dell'intervento fatto dal procuratore della Repubblica Michele Russo, al convegno [illegible] «Mafia, società, costume» svoltosi giovedì in piazza Sant'Agostino a Verezzi, prima de «Il giorno della Civetta», di Sciascia, per il 25 Festival. Sono emersi anche problemi locali, come quello delle infiltrazioni mafiose, tramite prestanome, riscontate nel Ponente.

DROGA

Arrestato mentre nasconde 20 grammi di cocaina

Un muratore di Vado Ligure, Antonio Laino, di 36 [illegible] arrestato dai carabinieri perchè trovato in possesso di circa venti grammi [illegible] cocaina. L'uomo è stato seguito per alcune s[illegible] mercoledì sera è stato sorpreso in flagrante dai carabinieri mentre cercava di nascondere la droga nei pressi dello svincolo di Zinola.

L'incidente ieri sera ad Albissola Mare

Scontro fra moto gravi due giovani

ALBISSOLA M. Diego Robaldo, 21 anni, abitante a Savona in [illegible] Boito 2/10, e Claudio Girolamo, 18 anni, Celle Ligure, [illegible] Roglio 16, sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto sulla [illegible] Aurelia ad Albissola Mare, poco prima del ristorante Ai pesci vivi per chi procede verso Genova, in un [illegible] in cui il traffico era particolarmente intenso. Entrambi [illegible] ricoverati all'ospedale San Paolo in prognosi riservata, ma non versano [illegible] pericolo di vita.

I due erano in sella alle proprie moto, una Kawasaki e un Honda XL, che si sono scontrate frontalmente a tutta velocità. Il più grave è Diego Robaldo che ha riportato la totale amputazione del piede destro, oltre a fratture e lesioni in tutto il corpo. Girolamo ha riportato fratture alle braccia e un grave stato commotivo. Le sue condizioni sono lievemente migliorate nel [illegible] della notte. Tutti e due sono stati sottoposti a interventi chirurgici per ridurre le gravi fratture. I medici e i volontari della Croce Verde hanno recuperato il piede amputato di Robaldo, [illegible] l'arto è stato trasportato in ospedale con un'altra ambulanza.

Al pronto soccorso del San Paolo sono stati mobilitati i medici [illegible] Ortopedia, Chirurgia [illegible] gli anestisti, che hanno deciso di intervenire immediatamente per cercare di salvare la gamba al giovane, che aveva perso molto sangue. Le condizioni [illegible] giovane rimangono comunque gravi.

Alle operazioni di soccorso hanno partecipato anche gli amici dei feriti, che li seguivano a bordo di altre motociclette. Complesse le operazioni di soccorso: tre ambulanze hanno raggiunto l'Aurelia e hanno trasferito i feriti a Valloria. [illegible] in [illegible] accertamenti per ricostruire la dinamica. So[illegible] stati interrogati [illegible] automobilisti che hanno assistito allo scontro.

Il traffico sull'Aurelia è rimasto bloccato nella corsia in di[illegible] Albisola e solo intorno [illegible] mezzanotte è ritornato alla normalità. **[s. b.]**

Il cambio della guardia disposto dal ministro Scotti, se ne va Nicola Rasola

Un nuovo prefetto a Savona

E' Mario Della Corte, 57 anni: arriva da La Spezia, con una lunga esperienza alle spalle. Alla notizia del trasferimento ha detto: «Mi aspetto di guidare [illegible] provincia abbastanza tranquilla»

Nicola Rasola, a sinistra, va a La Spezia e Mario Della Corte arriva a Savona

SAVONA. Cambio della guardia a Palazzo del governo. Il prefetto Nicola Rasola è stato trasferito a La Spezia e al suo posto è stato nominato l'attuale prefetto di La Spezia, Mario Della Corte. Si [illegible] di uno «scambio» di incarichi disposto [illegible] ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, nell'ambito di un ampio [illegible] di dirigenti [illegible] funzionari che ha coinvolto numerose prefetture.

Mario Della Corte, che è nato a Napoli 57 anni fa, era [illegible] La Spezia dal dicembre del 1988. In precedenza era [illegible] direttore dell'Ufficio centrale delle auto[illegible] locali. [illegible] due figli, Orazio Paolo, 26 anni, e Margherita, 24 anni, entrambi iscritti all'Università [illegible] Roma.

Della Corte ha intrapreso [illegible] carriera come funzionario della prefettura di Chieti, successivamente ha partecipato [illegible] numerose commissioni di studio interministeriali, insegnando anche alla Scuola superiore della Pubblica amministrazione.

Ieri, dopo aver ricevuto dal ministero la notizia del trasferimento, ha commentato: «A La Spezia ho [illegible] un ambiente vivo e una città ospitale e con un forte [illegible] delle istituzioni democratiche. Anche con le forze dell'ordine ci sono sempre stati buoni rapporti [illegible] collaborazione e credo che anche a Savona troverò un'analoga situazione».

Ha aggiunto il [illegible] prefetto: «A Savona mi aspetto una situazione [illegible] ordine pubblico forse più tranquilla, mentre il primo problema sarà quello ecologico e ambientale». Non si conosce [illegible] la data in cui avverrà l'insediamento ufficiale.

Il prefetto Nicola Rasola, che è attualmente in ferie, [illegible] Savona dal gennaio del 1988, quando aveva sostituito Francesco Stranges. Nativo di Barletta, sposato e padre di tre figli, ave[illegible] intrapreso la carriera nel 1962 prestando servizio [illegible] Foggia, Verona [illegible] Roma. Rasola [illegible] questi anni si [illegible] impegnato soprattutto nella prevenzione della tossicodipendenza, un progetto da lui perseguito con tenacia, [illegible] collaborazione anche con le istituzioni cittadine.

Da tre mesi il prefetto Rasola presiedeva il comitato per l'assistenza agli albanesi, l'organi[illegible] che si è dovuto occupare, assieme al Comune e alla Croce Rossa, [illegible] gravi problemi di assistenza e di inserimento sociale [illegible] profughi.

Donatella Bartolini
Ermanno Branca

Tasse regionali

In Liguria gas-metano più [illegible]

GENOVA. Il Consiglio regionale ha approvato ieri, nell'ultima seduta prima delle ferie estive, la legge sull'aumento delle tasse sulle trascrizioni del registro automobilistico e sul gas metano per usi privati. E' una «stangata» da tempo preannunciata, e ora resa operativa dal Consiglio.

La legge prevede in linea generale aumenti graduali della tassa di registro del 40, 60 e 80 per cento a partire dall'approvazione della legge [illegible] poi del gennaio 1991 e del gennaio 1992. Per il gas [illegible] si prevede un aumento immediato di 30 lire al metro cubo e, di 40 [illegible] 50 lire al gennaio 1991 [illegible] al gennaio 1993.

Quest'ultima norma [illegible] mitigata e sottoposta a esenzioni per gli anziani, i [illegible] abbienti, per le [illegible] metanizzate e per [illegible] zone più fredde d'inverno. A questo punto, l'opposizione ha rinunciato all'ostruzionismo [illegible] la nuova norma è passata, comunque a fatica, nella tarda serata. **[c. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino [illegible] 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.369
Andora: 85 344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90.105

FARMACIE

DI TURNO
Savona: *Moderna*, via Montenotte 103, tel. 829.862 *Riccardi*, via Piave 38, tel 850 802. *Valenti*, via Guidano 4, tel. 881 158
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128
Albenga: *Savorè*, via Medaglie d'oro 42, tel. 50.420
[illegible] **Superiore:** *Giunta*, corso [illegible] 193, [illegible] 480.243
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. [illegible]
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Mattcotti 159, tel. 610 469
[illegible] **Montenotte:** *Manuelli*, via Roma 75, tel. [illegible]
Cengio: *Longo*, [illegible] Padre Garello 66, [illegible] 554.045
Ceriale: *Neri*, lungomare Diaz 83, telefono 90.032
Finale Ligure: *Schenone*, via [illegible] 14, tel. 692.690
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel 668.213
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel 758.936
Pietra Ligure: *Finachi*, via Montaldo 14, tel. 628.035
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel 724.107
Spotorno: *Cerimili*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Varazze: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 97.126

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 480032
Albenga: 5481
Cairo: [illegible]
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: [illegible]

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e [illegible]:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano [illegible]79667
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano [illegible]08
Distretto di Cogoleto 9183456

CENTRO ANTIDROGA
Centro solidarietà Il Faro, via Gavotti 8/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, t. 812.650.

SEGNALAZIONE
[illegible]

ACQUEDOTTI
Savona: 829633
Albenga: 50272
Cairo: 503924

GAS
Savona: 852282
Albenga: 51265
Cairo: 500555
Loano: 668053

ELETTRICITA'
Savona: 820595
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

MERCATI
LUNEDI'
Savona, Finalborgo, [illegible] e Ceriale
MARTEDI'
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

[illegible]
Genova: 2411
Villanova: 582319

AUTOLINEE
Sar: 540155
Acts: 827413

PROTEZIONE [illegible]
[illegible]
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono [illegible]4735). Orario: 9/12; 16/18 da lunedì a sabato

[illegible]
Servizio continuato [illegible] 24 ore: **Radiotaxi** [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 2 [illegible]

NATI. Alice Arba.

[illegible] Luigi Bonavolta [illegible] anni, residente a Savona in via Aglietto; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero [illegible] Zinola. Luigi Berruti di 75 anni, [illegible]tante a Savona in via Crispi, trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8,15.

ATTIVITA' [illegible]

Pietra Ligure. I Consiglieri comunali [illegible] Pietra Ligure Damiano Valle (ex «La Palma»), Enrico Nan (pli) e Giacomo Negro (ex pli) hanno formalizzato, in questi giorni, [illegible] costituzione [illegible] un «gruppo misto» [illegible] minoranza. All'opposizione [illegible] sono anche pds, msi, verdi e Lega Nord. In maggioranza solo dc e psi.

Savona. Il Consiglio provinciale ha approvato [illegible] costruzione di un nuovo impianto ittiogenico [illegible] allevamento della lepre nel territorio del Comune di Bormida, per i quali l'amministrazione comunale ha previsto anche l'acquisto [illegible] alcuni nuovi terreni. Tra le altre pratiche approvate dalla Provincia anche [illegible] stipula di una convenzione con [illegible] Vii Usl [illegible] l'effettuazione di una nuova serie [illegible] analisi chimiche sula qualità dell'aria prevista per il prossimo autunno nella [illegible] Savona e dell'immediato comprensorio.

GLI APPUNTAMENTI

TRADIZIONI

[illegible] Medioevo a Cairo e Varazze

La provincia di Savona riscopre il passato [illegible] l'amore per le rievocazioni storiche, occasioni uniche nelle quali si fondono spettacolo, cultura [illegible] tradizioni. In questi giorni, una settimana dopo il grande appuntamento di Giustenice che per tre giorni ha richiamato turisti [illegible] tutta la provincia, i riflettori sono puntati su Cairo Montenotte e Varazze.

Per la rassegna «Cairo medievale, storia, gioco [illegible] magia» è in programma questa sera in piazza XX Settembre [illegible] sfilata [illegible] comparse in abiti magico-astrologici, un nuovo appuntamento dopo il [illegible] di ieri sera con la rievocazione del ringraziamento, di nobili e popolo, per la fine della peste nera del 1348. Domani in piazza della Vittoria si svolgerà la sagra della «Tira».

Anche Varazze [illegible] inserisce nel panorama delle rievocazioni storiche. Nelle vie del centro storico, questa [illegible] alle [illegible] è previsto un corteo Storico con figuranti in costume d'epoca.

[illegible]

Una mostra nei supermercati

Una rassegna enogastronomica nei supermercati. E' la proposta che la Coop Liguria rinnova anche quest'anno fino al 26 agosto in tutte le filiali della regione. E' stata scelta una settantina di prodotti che rappresentano il meglio della tradizione enogastronomica ligure, pansotti, salsa di noci, canestrelli, patè d'olive, amaretti [illegible] Sassello, pesto e altri prodotti tipici. In tutti i supermercati [illegible] stati allestiti appositi stand attrezzati con ambientazione marinara e personale in costume tipico ligure.

TURISMO

Una nuova guida per l'estate

E' in distribuzione gratuita presso tutti gli uffici turistici e le Aziende di soggiorno del [illegible] giornale «Perlestate» del mese di agosto. Si tratta di [illegible] pubblicazione a carattere turistico, che, in [illegible] pagine, for[illegible] tabloid, relizzato da Ra[illegible] Onda Ligure-Promomedia contiene le date di tutte le manifestazioni del mese in provincia di Savona ed altre informazioni utili per vivere nel migliore dei modi le [illegible] estive.

ALPINI

Raduno [illegible] Monte Beigua

Lo splendido scenario naturale del Monte Beigua sarà la cornice del Raduno interregionale organizzato per domani dalla sezione savonese dell'Associazione nazionale alpini. I reduci di ritroveranno al monumento ai caduti, dove [illegible] prevista [illegible] celebrazione di una Messa al campo. La manifestazione s'inizierà alle 10.

[illegible]

Appello contro la mosca olearia

L'Associazione regionale dei produttori olivicoli ha lanciato un grido d'allarme per gli oliveti dell'albenganese, soprattutto quelli della [illegible] di Cenesi. Secondo gli studi degli esperti, infatti, è previsto nell'area un attacco di mosca olearia. Gli olivicoltori, secondo l'associazione, dovranno quindi controllare attentamente piante e olive e disporre i trattamenti per debellare il parassita.

Sul Melogno, vicino a Calizzano, è in corso la lotta per salvare i faggi

Larve attaccate dal cielo

Un elicottero irrora le piante con milioni di bacilli, nemici naturali dei bruchi L'operazione è coordinata dal Corpo forestale. Da lunedì traffico regolare

CALIZZANO. Sul Melogno è l'alba: un elicottero si alza da terra e sorvola a quota bassissima il bosco di faggi colpito dalle larve della «Dasychira pudibonda». Potenti getti d'acqua, mescolata a bacilli «Turingensis», [illegible] lanciati [illegible] un'area di oltre un ettaro e mezzo. L'operazione richiede pochi minuti, poi il pilota torna alla base per [illegible] secondo rifornimento.

Si svolge così la lotta contro i famelici bruchi che la scorsa estate hanno defogliato decine di ettari di bosco, poco dopo il Colle del Melogno e minacciano di proseguire nella loro azione devastante.

A terra, gli uomini del Corpo forestale coordinano, su incarico della Regione, l'intera operazione, mentre un tecnico della ditta appaltatrice provvede a preparare [illegible] prodotto. Nel «campo base» [illegible] grossi serbatoi: uno contenente 10 quintali d'acqua, l'altro [illegible] litri di bacilli, infine quello utilizzato per il carburante. Esperti e tecnici dell'Università di Torino, dell'Osservatorio botanico [illegible] Sanremo e dell'Usl osservano l'andamento della situazione.

Poco distante decine di persone che hanno raggiunto la zona a piedi (la strada è, precauzionalmente, chiusa al traffico), e che aumentano con il passare delle ore. Incuriositi, alzano gli occhi al cielo per seguire il volo del piccolo elicottero e si abbandonano a commenti, ma soprattutto pongono la fatidica domanda, ripetuta decine di volte in questi ultimi mesi: «Si riuscirà a sconfiggere le larve oppure ce le ritroveremo a migliaia, vive e vegete, come è accaduto l'anno scorso?». Quesito a cui, almeno per ora, neppure gli esperti sono in grado di dare una risposta.

I faggi del Colle del Melogno come appaiono dopo gli attacchi dei voraci bruchi

Un breve volteggio e l'elicottero si rifornisce nuovamente e si prepara per il secondo lancio. Nell'arco della giornata l'operazione si ripete per una quarantina di volte; per quasi [illegible] ore, dall'alba a mezzogiorno. Lunedì e martedì scorso di «bombardamenti» ne sono stati compiuti mediamente 35, [illegible] l'esclusione di mercoledì quando, a causa della pioggia, l'intervento è stato sospeso. Ogni sei lanci vengono utilizzati circa 15 chili di bacilli «Turingensis», che attaccano le larve distruggendone l'intestino.

«I tempi del trattamento - spiegano alla sede del Corpo forestale - sono limitati: è necessario che la temperatura non superi i 18 gradi centigradi. Di conseguenza è possibile operare solo nelle prime ore del mattino».

Per questa settimana la prima fase del programma deciso da Comune, Corpo forestale, Osservatorio Botanico sanremese, Università di Torino [illegible] è conclusa. Sono stati «irrorati» circa 300 ettari di terreno, altrettanti verranno «trattati» a partire da lunedì prossimo.

Dice il sindaco di Calizzano, Franco Coppi: «L'intervento dovrebbe durare altri tre giorni, ma se avremo la disponibilità di un secondo elicottero probabilmente si riuscirà ad accorciare i tempi». E aggiunge: «La Statale, comunque, rimarrà aperta. Questa volta, infatti, l'intervento riguarderà un'area distante dalla strada».

Difficile fare previsioni sull'esito dell'operazione. Secondo gli esperti, per poter azzardare una valutazione in base ai primi risultati sarà necessario attendere i prossimi giorni.

Per il momento, tra gli abitanti di Calizzano, che in più occasioni hanno espresso forti preoccupazioni su questo insolito fenomeno, l'interrogativo rima[illegible] aperto.

Le difficoltà per arginare e risolvere il problema [illegible]no innumerevoli, anche perché gli studi da parte degli entomologi sono stati avviati solo recentemente e richiedono tempi lunghi per arrivare a risultati certi. [illegible] la larva è ben conosciuta dagli studi di laboratorio per il suo dimorfismo sessuale e le sue particolarità genetiche, si conoscono invece poco i suoi antagonisti. La diffusione delle larve tra i faggi del Melogno, secondo il parere degli esperti, sarebbe una conseguenza degli squilibri climatici verificatisi in questi ultimi anni.

Ad aprile migliaia di bruchi avevano invaso anche i boschi di Pian dei Corsi, oltre il C[illegible] del Melogno, dopo che le voraci larve avevano reso desolante [illegible] più bel bosco di faggi della Val Bormida. Percorrendo la Statale 490 in direzione di Calizzano sembrava di [illegible] piombati in pieno inverno: solo alberi spogli per chilometri quadrati e la strada completamente ricoperta dai lepidotteri. Frequenti erano stati gli incidenti dovuti al fondo stradale viscido. A ottobre era stato chiesto anche l'intervento dei vigili [illegible] fuoco.

Lucia Barlocco

Deciso a Cairo

Discoteche lontano dal centro

CAIRO [illegible] Nei prossimi anni Cairo dovrebbe conoscere uno sviluppo significativo per quanto riguarda bar e ristoranti. Lo rende possibile il nuovo piano commerciale, che prevede l'apertura di una ventina di altri locali pubblici. Limiti, invece, per nuove discoteche e locali da ballo. Questi locali [illegible] tassativamente esclusi da tutti i quartieri del centro, potranno essere aperti solo nelle frazioni Ville-Carretto, Rocchetta e Ferrania.

Quest'ultima decisione rientra nel quadro del progetto tendente a eliminare dal centro di Cairo le discoteche e i locali [illegible] ballo già in attività, che dovranno spostarsi entro pochi anni verso la periferia. Se non si potrà p[illegible] ballare in molti quartieri [illegible] Cairo, almeno sarà pos[illegible] consolarsi con i servizi offerti da un maggior numero di bar e ristoranti. Solo la [illegible] di Cairo centro, dove attualmente esiste la maggiore concentrazione di questi esercizi pubblici, avrà alcune limitazioni.

Sarà consentita, entro la fine del '93, l'entrata in funzione di due bar e due ristoranti accanto a quelli già in attività. La parte del leone nel nuovo piano commerciale è stata fatta dal quartiere Oltre Bormida. Sono previsti tre nuovi bar e quattro ristoranti. [illegible] tratta di una zona ad alta concentrazione abitativa, dove si trovano molte attrezzature sportive. E' chiaro lo scopo dell'amministrazione comunale di favorire l'attività [illegible] bar e ristoranti vicino a complessi come lo stadio Vesima o gli insediamenti commerciali a lato della tangenziale. Cenerentole del piano sono S. Giuseppe e Montenotte. Nessun nuovo insediamento sarà autorizzato in queste zone per almeno tre anni. [o. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Stamane un incontro in Comune per l'Acna

Stamane, in Comune, incontro per l'Acna. «E' nostra intenzione - sostiene il sindacato - sollecitare l'intervento del ministro delle Partecipazioni statali. Chiediamo la prosecuzione del piano di risanamento della Val Bormida ma vogliamo anche un impegno per lo sviluppo della chimica e Cengio come polo per la chimica fine».

SA[illegible]NA

Dal 13 ottobre caccia aperta al cinghiale

La [illegible] al cinghiale sarà anticipata al 13 ottobre. Lo ha deciso l'assessore regionale Merlo, aderendo alle richieste degli agricoltori, esasperati dai danni alle coltivazioni causati da branchi di cinghiali. Fra le zone più colpite, la Val Bormida, Quiliano, l'entroterra di Varazze e di Albenga. La stagione venatoria per le specie stanziali e migratorie avrà inizio il 15 settembre.

MILLESIMO

Droga: l'operaio dell'Enel ricorre contro l'arresto

Enzo Castello, Savona, via Cimarosa, [illegible] dipendente dell'Enel implicato nell'inchiesta sulla droga, ha presentato al Tribunale della libertà un'istanza di riesame dell'ordine di custodia cautelare. Castello, in precarie condizioni [illegible] salute per i postumi di un intervento chirurgico, era stato arrestato a conclusione di un'operazione congiunta dei carabinieri di Cairo, Altare e Carcare.

CAIRO [illegible]

Oggi altri 3 mila Testimoni [illegible] Geova a convegno

I Testimoni [illegible] Geova oggi e domani si riuniranno nella Sala delle assemblee, a Buglio. Si tratta di oltre [illegible] mila fedeli. Nei precedenti fine settimana si erano registrate complessivamente [illegible] mila pre[illegible]. La Sala di Cairo è una delle 39 in attività in Italia.

[illegible]

Bosco in fiamme ieri pomeriggio a Costabello

I vigili del fuoco del distaccamento di Cairo e due squadre della Forestale sono stati impegnati per oltre un'ora, ieri pomeriggio, da un incendio di bosco che si è sviluppato nella zona di Costabella. L'allarme è stato dato da alcuni contadini.

[illegible]

Si lavora per potenziare l'acquedotto comunale

Continuano i lavori per il potenziamento dell'acquedotto. Nei giorni scorsi il Comune ha fatto trivellare un nuovo pozzo [illegible] capacità di 150 litri al minuto, in località Principi. L'opera rientra in un più ampio progetto il cui [illegible] complessivo è di 220 milioni.

[illegible]

Bimbo [illegible]: l'inchiesta si avvia a conclusione

Prosegue l'inchiesta sulla morte di Michele Siccardi, il bimbo colpito alla testa da un ombrellone sulla spiaggia di Spotorno. Anche per stabilire eventuali responsabilità, gli inquirenti sono in attesa dell'esito dell'autopsia. I familiari [illegible] sanno darsi pace. «Ma ci è stata di straordinario conforto - dicono Francesco Siccardi e Giuliana Bacino, i genitori - la grande folla che ha partecipato ai funerali e preso parte al nostro dolore. Vogliamo ringraziarli tutti».

Pallanuoto tricolore e una certezza: la piscina coperta si farà

PROFUMO DI SCUDETTO

Stasera la prima finale tra il Pescara e la Rari Il presidente Gervasio raccomanda: «Nervi saldi»

Giuseppe Gervasio, presidente della Rari Nantes Savona, visto da Franco Bruna

E gli arbitri sono l'ago della bilancia

STASERA, dunque, la Rari comincia a cercare il filo d'oro [illegible] cui cucire sulle calottine il suo primo scudetto. E' una partita difficilissima, la più complessa [illegible] quante [illegible] ne potevano ipotizzare. Se giocatori e dirigenti savonesi, in questi giorni, hanno esaurito i sinonimi per definirla, il motivo è semplice: si tratta di una roulette russa.

Anche [illegible] da Pescara sostengono che il cammino più arduo e probante è stato il loro, la verità è che la semifinale col Posillipo e la finale con gli abruzzesi sono il peggio che potesse capitare. Mentre il Giollaro eliminava la Canottieri, è vero, il Savona passeggiava sul Salerno. Ma la squadra di D'Angelo non era quella di un anno fa. E la Fiorentia è apparsa l'ombra del «sette» che contese alla Rari [illegible] primato nella regular season.

Piuttosto, non era forse il Posillipo la mina vagante? Non erano forse Fiorillo e [illegible] a fregiarsi dell'appellativo di «animali da playoff»? Beh, questi fenomeni da bestiario la Rari li ha ridotti a foche ammaestrate: il 20-10 di sabato scorso in corso Colombo è, crediamo, una delle più cocenti e clamorose batoste nella brillante e gloriosa storia recente del pluridecorato circolo napoletano.

E allora? Allora la verità è una sola: che contro questa Rari solo un coincidere di episodi diciamo così «fortunati» potrebbe dare il successo al Pescara. Una serata magica degli abruzzesi e negativa dei liguri, un pubblico scatenato, un arbitraggio che accarezzi il Giollaro e bastoni il Savona.

L'arbitraggio, appunto. Si temevano Dani e Petronilli, [illegible] no arrivati Clara e Picchetto. Gente esperta, verrebbe da dire una garanzia: vedremo stasera in questo match già decisivo, che di decisioni arbitrali «alla Grosso» [illegible] [illegible] accetterebbe oggi, né tanto meno martedì a Savona, quando 4000 sogni collettivi non potranno [illegible] [illegible] dovranno essere interrotti da un colpo di fischietto sbagliato.

SAVONA. Se gli impegni [illegible] lavoro glielo permetteranno, stamattina salirà sull'aereo [illegible] la squadra. Altrimenti resterà ad attendere il risultato in città, senza nemmeno ascoltare quelle radiocronache che [illegible] fanno troppo soffrire. Giuseppe Gervasio, un presidente alle soglie della storia sportiva di Savona, vive la [illegible] Rari [illegible] di rado è dato vedere da parte di un nu[illegible] uno. Se stasera a Chieti i biancorossi vanno a giocarsi il titolo, è anche perché lui, 4 anni fa, prese il timone del club.

Schivo e tranquillo, talvolta quasi taciturno, Gervasio freme solo dentro di sé: «E' una vigilia tesissima, per fortuna più in me che da parte dei ragazzi, che ho visto [illegible] nel modo giusto». Con una sensazione [illegible] troppo piacevole: che [illegible] [illegible] Rari vincerà avrà fatto il suo dovere. E che se dovesse andar male, avrà fallito. Gervasio: «Lo so, siamo favoriti. E non [illegible] [illegible]. E' sempre difficile ricoprire questo ruolo. Ma mi sento così rodato, che [illegible] anche come reagirei [illegible] una delusione: ricominciando a lavorare per riprovarci il prossimo anno».

Pessimismo ed euforia, sentimenti che si accavallano in tutte le vigilie importanti. [illegible] così anche per Gervasio: «Loro saranno a mille, consci di aver già fatto il massimo. [illegible] [illegible] questo scudetto lo vogliamo con tutte le forze. E anche se dovessimo perdere oggi, avremmo poi due match in casa: i ragazzi non devono dimenticarlo. E non dovranno cadere nelle provocazioni: a Napoli col Posillipo sono stati perfetti anche in questo. Devono ripetersi stasera, in [illegible] match [illegible] vincere sul piano nervoso prima che tecnico».

Mistrangelo ha [illegible] il miracolo-Rari, Gervasio lo ha cresciuto con la passione [illegible] [illegible] buon padre e la [illegible] del manager. Entrambe indispensabili per arrivare ai massimi traguardi dello sport moderno. E sta per vincere un'altra battaglia, quella della piscina. Nessuno conferma, ma [illegible] indiscre[illegible] trapelate [illegible] Palazzo comunale pare certo che sarà [illegible] [illegible] sindaco Magliotto ad annunciare, magari proprio la [illegible]ra dello scudetto, che l'impianto coperto [illegible] farà. Copertura di corso Colombo [illegible] [illegible] vasca a Legino? E' ancora da chiarire, l'unica [illegible] certa è che questa grandissima Rari avrà la meritata possibilità di giocarsi scudetti e coppe nel cuore della sua città anche in futuro.

Roberto Baglietto

SPORTFLASH

PALLONE ELASTICO

Spareggi-qualificazione in [illegible]

Probabilmente il massimo campionato vivrà la «coda» degli spareggi. Qualificato Molinari, che nell'ultimo turno ha liquidato Balocco 11-4, passo falso di Dotta battuto ad Andora da Novaro per 11-6. Vittoria di Pirero a Ceva per 11-1, ma i locali mancavano del capitano Arrigo R[illegible]. Stasera e domani turno decisivo. Alle 21 a Spigno Rosso ospita Molinari: reduce [illegible] [illegible] infortunio, Dodo non può perdere. Domani Aicardi, già qualificato, sfida Novaro. Scontro [illegible] fuoco a Caraglio: Dotta affronta Dogliotti, per qualificarsi entrambi han bisogno di vincere. Chiudono il turno Pirero-Berruti a Taggia, A. Rosso-Bellenti a Ceva, Balocco-Tonello a Vignale.

[illegible] Savona ritorna Puppo

SAVONA. Ancora un acquisto per il Savona. Dopo Capurro dalle giovanili Samp, Peselli dalla Pistoiese e Benedetti dal Pavia, torna di Sergio Puppo, proveniente dal Vado via Genoa. Mezza punta, torna dopo 3 stagioni: sta ultimando il servizio militare, [illegible] si è unito ai compagni a Narzole, dove Orcino effettua la preparazione.

Tarigo allenerà la Cairese

CAIRO. Bruno Tarigo è il nuovo allenatore della Cairese. L'ha deciso il direttivo della società, optando per la soluzione interna dopo la rinuncia di Valentino Persenda. La preparazione inizia [illegible]ledì prossimo [illegible] Cairo, allo stadio Vesima. La società tratta [illegible] portiere Conti, [illegible] Savona, per sostituire Zappa passato al Legino.

Oggi e domani il Città di Loano

LOANO. Oggi e domani [illegible] città delle palme ospita [illegible] delle più importanti e tradizionali gare estive: alle 15 inizia il Trofeo Città di Loano, gara a terne (B-C-C e inferiori) che apre il ciclo ferragostano che avrà il clou nella Palma d'Oro [illegible] 8 giorni. L'interesse si sposterà poi lunedì a Spotorno, dove inizia la quinta edizione del «Baiso Litto», torneo [illegible] 16 quadrette che si concluderà sabato 10.

Sta per aprire l'Ippodromo dei Fiori: ospiterà anche gare di galoppo

Villanova, via alle corse

La sera di Ferragosto prima riunione di trotto

ALBENGA. Appuntamento per Ferragosto. Quel giorno gli appassionati d'ippica della Riviera si troveranno tutti a Villanova, dove dopo tanti rinvii sarà finalmente inaugurato l'Ippodromo dei Fiori. Dopo quasi 10 anni di attesa vengono così premiati gli sforzi di un gruppo di imprenditori, in maggior parte piemontesi, che han sempre creduto nello sviluppo dell'ippica nell'entroterra ingauno.

Direttore generale dell'ippodromo dei Fiori spa è l'alessandrino Pier Angelo Perego. Il 30% del pacchetto azionario appartiene alla famiglia torinese dei Pelissero; quote minori sono in mano alla famiglia Biangino, titolare della Spartana Stable, all'imprenditore ligure Pecco e alla società Ippos che già gestisce gli ippodromi di Ce[illegible] e Bologna. L'impianto, unico [illegible] Liguria, è facilmente raggiungibile essendo a soli [illegible] km dall'uscita del casello autostradale, e nelle vicinanze dello scalo aeroportuale.

L'anello misura mille metri ed è stato costruito con le tecniche più avanzate per la pendenza delle curve, in modo da permettere velocità elevate, superabili solo a [illegible]. Siro. Ma l'ippodromo è destinato a svolgere anche altre funzioni: la principale è diventare un centro di allevamento per i puledri.

Non sono previsti periodi di sosta: trotto nei mesi estivi e galoppo in inverno consentiranno di sfruttare al massimo il «gioiello». Nell'esiguo lasso di tempo [illegible] cui [illegible] [illegible] svolgeranno corse, l'impianto [illegible] tramuterà in centro per l'equitazione italiana (l'anno prossimo si svolgerà una prova [illegible] Coppa [illegible] Mondo). Un colossale affare, dunque, visto che i proprietari contano di sopperire a tutte le spese (6 miliardi di investimenti, per un capitale sociale portato da 2 miliardi e mezzo a 3 miliardi) nel giro di pochi anni.

Del resto la vicinanza di centri turistici come Alassio e Sanremo fa ben sperare. Ci sono già contatti con l'Associazione Albergatori di Alassio e con il Casinò di Sanremo, oltre che con il vicino Golf club Garlenda per rendere sempre alto l'afflusso del pubblico durante le riunio[illegible]. L'impianto, per ora, è in grado [illegible] ospitare 900 persone, nell'attesa che in primavera [illegible] costruita la tribuna principale che porterà la capienza a 2500 persone. Nel parterre inoltre possono esserne ospitate oltre 8000. 35 i terminali per la raccolta del gioco. Afferma il direttore generale Perego: «Ora l'importante è correre. L'impianto ha tutte le caratteristiche per diventare [illegible] grande centro per tutta l'ippica italiana». E i frutti ci sono già: per settembre sono già prenotati tutti i 150 box, da parte [illegible] proprietari di ogni parte d'Italia.

[g. o.]

CENA IN PIAZZA A PERINALDO

Questa sera alle 21 il comune dell'entroterra di Bordighera rinnova l'appuntamento con la tradizione. Il paesino verrà chiuso da transenne e trasformato in un unico grande ristorante: ad ogni angolo verrà imbandita una tavola per offrire specialità tipiche e vino Rossese.

MOTO, GIMKANA A MONTECARLO

Gimkana motociclistica domani pomeriggio. L'appuntamento è sulla esplanade «Alberto I». Partecipano alla competizione corridori italiani, francesi e tedeschi su motociclette da trial, prototipi e convenzionali. Si tratta di una delle gare più singolari nel panorama dell'estate monegasca.

«NOTTE DI NOTE» FESTA AD ALBENGA

Si è concluso con una grande festa in piazza S. Michele il concorso «Notte di note», passerella per giovani artisti organizzata da Radio Onda Ligure in collaborazione con «La Stampa». Per 3 mesi si sono esibiti oltre [illegible] artisti. Ha vinto Laura Lazzara interpretando il motivo «La donna di Ibsen».

Domani sera al Parco San Rocco di Genova, la verve del comico ligure non risparmierà frecciate a politici, amministratori pubblici, personaggi dello spettacolo e grandi della finanza. In preparazione anche qualche «colpo d'arpione satirico» per lo squalo che da giorni terrorizza le spiagge

ALASSIO? Un posto bellissimo, la capitale mondiale del turismo. Stasera sono a mio agio, sono partito da Genova, ho [illegible] in un ristorantino fantastico e ho trovato subito un parcheggio.... a Laigueglia».

Cominciò così lo show di Beppe Grillo, l'ultima volta che venne ad Alassio, qualche anno fa. E anche domani sera a Genova (Parco San Rocco, ore 21,30) gli amministratori comunali dovranno aspettarsi qualche frecciata del genere. Non toccherà all'attualità, agli uomini politici nazionali, sebbene Grillo dica di non volersene più occupare.

«Basta con Craxi, più lo attacco e più i socialisti aumentano i voti. Comunque i miei problemi col psi non sono finiti: alcuni di loro mi hanno mandato a dire che appena usciranno di galera mi querelerannol». Battute pesanti, che ormai non irritano più i dirigenti di via del Corso, tanto è vero che continuano a chiamarlo alle feste dell'*Avanti!*, soprattutto in Romagna. «Pensate che l'altra sera ho lasciato la macchina davanti alla festa dei socialisti con l'autoradio accesa e l'ho ritrovata. Ho fatto regolare denuncia ai carabinieri che mi hanno detto: Grillo, siamo dispiaciuti, non succederà più!».

Altri argomenti affrontati da Beppe Grillo nel corso delle due ore di spettacolo saranno le tasse e i commercialisti.

«Ne conosco uno che andando a far fare pipì al cane in un parco, ha scambiato un passante che gli chiedeva un po' di fuoco per un rapinatore. Lo ha afferrato per un braccio intimandogli di restituirgli il portafoglio. Peccato che tornando in ufficio si è trovato fra le mani due portafogli: uno era del malcapitato. E' questa la prima rapina compiuta da un commercialista fuori dallo studio».

E sempre in tema di tasse, Grillo ricorderà sicuramente al ministro Formica la vecchietta genovese alla quale hanno intestato una Kawasaki e un motoscafo da off-shore, oltre che le complicazioni del modello 740. Dal fisco alle banche. «Aspetto con ansia il 1993 perché arriveranno le banche [illegible]. Io porterò i miei risparmi dove ci sarà un direttore che si chiama Otto Krugher, tetesco di Germania. Altro che le nostre banche dove ti chiedono fiducia e soldi e legano la penna biro ad una catenella! E' incredibile: tutte le volte che vado in banca a Nervi a portare dei soldi, tanti soldi, quelli che mi fate guadagnare voi, c'è un cassiere con l'orecchino che mi chiede un documento. Ma io ti porto dei soldi, belinone, sei tu che devi dar tu i documenti!». E a proposito del 1993 e dell'Europa Unita Grillo ha una sua teoria. Spiega il comico: «I disoccupati di Avellino avranno il vantaggio di potersi considerare tali anche a Parigi, Bruxelles, Berlino. Anziché essere senza lire saranno senza marchi, franchi ecc.».

Non mancheranno frecciate ad Andreotti («L'ho visto fotografato assieme a Zucchero e a Funari, quello sì la copertina di "Urania", altro che di "Sorrisi e Canzoni"! Una volta gli ho dato la mano, ma Andreotti non possiede una mano, è una medusa, quando la sfiori ti accorgi che è responsabile di tutto!») e a Cossiga. Grillo è convinto che il Presidente della Repubblica sia il comico del momento. Poi passerà alla Guerra del Golfo di cui si torna a parlare in questi giorni per l'anniversario dell'invasione irachena del Kuwait. «L'unica azione di guerra italiana è stata quella di "Famiglia Cristiana" che con un'intervista ha decapitato la nostra flotta», commenta il comico genovese.

Neppure il segretario del pds Achille Occhetto verrà risparmiato da Grillo: «Quando il presidente americano Bush ha saputo della sua nomina ha subito telefonato alla Walt Disney per saperne di più!».

E, sia pure affettuosamente, anche il Papa è presente nella scaletta dello spettacolo. «Se Dio c'è - afferma Grillo - lui c'è stato almeno già una volta. Questo è un Papa straordinario. L'unico problema lo ha avuto con gli americani. Quando negli Usa hanno saputo che avevano fatto Papa un polacco si sono fatti una risata. Dovete sapere che in America sui polacchi continuano a fiorire tante barzellette, un po' come da noi sui carabinieri, e loro credevano che quelli di Roma avessero fatto Papa un brigadiere...».

Dal Papa ad Agnelli, alla Fiat. «Un'azienda automobilistica all'avanguardia, [illegible] più forti di tutti, altro che Mercedes, Ford e Volkswagen. Certo, anche la Fiat ha commesso qualche errore: ha costruito la Duna! La Duna mi fa impazzire! La Duna è l'unica macchina al mondo che imita la Dauphine: capotta anche nei posteggi! L'altra sera ce n'era una al casello di Sanremo con l'esattore incazzato che diceva al conducente: mi faccia il piacere se ne vada, pago io il suo pedaggio!».

Una fetta dello show di Grillo sarà dedicata ai paradossi della pubblicità.

«Penso sempre a quel bambino filmato [illegible] raggiante dal water, cosa gli diranno da grande? E a quell'altro deficiente che gira con un un flacone di shampoo antoforfora in discoteca!».

E' probabile che in chiusura di spettacolo, parlando della sua Nervi («l'unico posto dove in spiaggia si posteggiano le macchine e sulla strada le barche»), accenni anche allo squalo avvistato a Santa Margherita. «A Santa ci sono bar come lo Spinnaker così vicini alla strada che se passa uno e ti ruba un'oliva dal tavolino sono settanta carte che se ne vanno!».

Mauro Boccaccio

RASPELLI HA PROVATO

Ravioli di branzino e fumetto di crostacei

ALASSIO (SV)

Ci siete voluti venire in agosto? Ci siete voluti venire alla fine settimana? Avete creduto che il Comune di Alassio avrebbe pensato a trovare un posto per la vostra macchina? Invece niente, sono tutti cavoli vostri. Trovare parcheggio vicino al ristorante è impossibile. Oppure potete scegliere, almeno per una volta, perché no, il treno: il Muretto, via Roma, il Palma sono in faccia alla stazione.

Ne sarà valsa la pena per vedere come è cambiato negli anni questo buon ristorante in cui la storia familiare del gestore risale al 1922. Sarà piacevole e memorabile quella cartolina che spedirete con i «pionieri del turismo alassino» del 1938 fotografati severi, in maniche di camicia, sotto le palme ed i tendoni dell'Albergo Palma della famiglia Viglietti.

Oggi le ultime rusticherie dovrebbero essere state bandite: i menù preparati con la macchina per scrivere e inghirlandati di ghirigori (vezzosi ma scarsamente comprensibili) dovrebbero essere scomparsi: un po' meno la[illegible] grafico per la famiglia, padre, madre e figlio, e tutto il tempo a disposizione per dedicarsi alla cucina ed alla cantina di questo buon ristorante.

Un locale di tono, con l'ingresso discreto e lussuoso, il salotto iniziale, gli angoli da pranzo importanti come tutto il resto. Poltroncine massicce con tela a fiori, tavoli quasi tutti rotondi, pavimento in marmo di tipo piacevolmente vecchiotto, cascate di piante verdi, bei pezzi d'antiquariato, applique ed abat-jour. Su tutto, a togliere quel pizzico di «pretenzioso» che potrebbe avere un ambiente siffatto, la travolgente personalità in sala di Silvio Viglietti e l'entusiasmo del figlio Massimo, il primo assorbito nell'accoglienza, il secondo nella umanistica, intelligente, perfino esasperata ricerca del vino più adatto, più importante e, spesso, curiosamente più raro.

Appena seduti, eccovi pani diversi, la quiche di zucchine e carciofi e poi i piatti, buoni anche se ancora con qualche cosa da migliorare. Io mi sono abbuffato di paguro bernardo con patate in insalata, l'astaco con zuppa di cipolle, il raviolo di branzino con fumetto di crostacei, il ciuppin (passato di pesce) accompagnato da due salse, al peperoncino e all'aglio.

Dopo i tournedos di rana pescatrice ghiottamente insaporiti di verze (e giustamente accostati ad un raro vino rosso francese), due piatti solo «così così» (nocette di agnello e petto d'anatra con asparagi troppo crudi). Al dessert, un Castelmagno non entusiasmante e un'eccellente toma di capra e, come dolce, flan caldo con crema pasticciera che era una leccornia.

Un pranzo medio completo dall'antipasto al dolce con una buona bottiglia di vino da dividere in due vi costerà sulle 100.000 lire.

(Ultima prova: [illegible] giugno 1991).

Edoardo Raspelli

PALMA
Via Cavour 5
Tel. (0182) 640.314.
Chiuso mercoledì.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: **14/20**.

SOTTO i **10/20** DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Parte stasera dallo stadio di Albenga il tour estivo del cantautore genovese, sul palcoscenico dopo anni di assenza

De André, torna la malia delle ballate in dialetto

In scaletta «Bocca di rosa», «La guerra di Piero» e i brani degli ultimi album

FABRIZIO De Andrè comincia il suo tour estivo questa sera dallo stadio «Riva» di Albenga, ma è arrivato in Riviera già mercoledì mattino. E lavora in uno stadio trasformato in cantiere. Il palco è un via vai di tecnici, musicisti, elettricisti, tutti impegnati a sistemare cavi, luci, amplificatori. Attorno ad un tavolino a pochi passi dalla roulotte trasformata in ufficio e appartamento, il cantautore si concede una pausa e parla dei nuovi concerti, di Genova, dei suoi progetti futuri.

«Rispetto alla tournée invernale ho aggiunto quattro canzoni: "Se ti tagliassero a pezzetti", "Canzone dell'amore perduto" e due dialettali, "A pittima" e "A dumenega". Le inserirò nel disco dal vivo che uscirà a novembre. Se non le propongo in un tour che parte dalla Liguria dove le potevo cantare?», dice sorridendo.

La scaletta alterna canzoni tratte da «Le nuvole» e da «Creuza de mä» alle ballate «storiche». Ci [illegible] anche «Bocca di rosa» e «La guerra di Piero». «Sono forse i due motivi a cui [illegible] maggiormente legato. "Bocca di rosa" è un esempio di ballate protofemminista. E' stata una delle prime canzoni in cui si puntava alla parità dei diritti per le donne. Mi sembra però che su questa strada non siano stati fatti molti passi avanti. "La guerra di Piero", invece, è legata al ricordo di mio zio. Vincendone la reticenza ero riuscito a farmi raccontare la sua esperienza di soldato in Albania e di prigioniero di guerra», racconta ancora De Andrè fumando l'ennesima sigaretta.

I ricordi emergono prepotenti dalla conversazione. Genova, la Liguria. Rispetto agli Anni Sessanta è cambiato tutto. «Non vivo più tanto a lungo in Liguria da poter fare dei confronti. Certo, i personaggi di una volta non ci sono più. Non c'è più nemmeno la malavita, romanzesca e romantica, dei vicoli. Il crimine è cambiato in peggio», prosegue.

Alla città, però, il cantautore è rimasto legato. Colpa della «scuola genovese»? «Per parlare di scuola, come dice giustamente Lauzi, ci vogliono degli scolari e dei maestri. Noi non abbiamo avuto maestri, ci siamo mossi individualmente. Poi è avvenuta come una migrazione. Prima Bindi, poi Paoli e Tenco si sono trasferiti a Milano. E, come in ogni caso di emigrazione, si è sparsa la voce del "qui si sta bene". Così tutti ci siamo spostati. Avevamo una grande voglia di apprendere e, perché no, di inventarci un mestiere», spiega.

Ai cantautori genovesi De Andrè è comunque legato anche da progetti futuri. In particolare sta pensando ad una collaborazione con Ivano Fossati. I due musicisti hanno già lavorato insieme, ma si è trattato di episodi sporadici. «Quando ci incontriamo parliamo sempre di questo nostro progetto. La voglia di lavorare insieme c'è, ma bisogna superare dei problemi logistici, far collimare gli impegni. Ivano ed io abbiamo molte cose in comune: la "genovesità", sicuramente, ma anche la voglia di viaggiare, soprattutto per mare», racconta De Andrè. E un ritorno a Genova? «Non lo escludo, ma non in tempi brevi. Non voglio sradicare mia figlia che ha soltanto 14 anni. Tra qualche tempo si vedrà», risponde.

Sul palco gli strumenti riversano l'attacco del «Fiume Sand Creek». Che effetto fa passare dal ruolo di poeta colto a quello di ricercatore, capace di unire i suoni del Mediterraneo in due long-playing considerati veri capolavori? «Non so se [illegible] capolavori. Il cambiamento, però, fa parte del mio carattere. Devo sempre fare qualche cosa che mi diverta e le cose vecchie rischiano di diventare noiose abitudini. Dà una carica maggiore cimentarsi in progetti nuovi, nel mio caso della sperimentazione», risponde.

Tra i fans liguri che ogni giorno seguono le prove del concerto, [illegible] un solo coconto, si sparge la voce che questa sera sul palco salirà anche Cristiano De Andrè. «No, Cristiano è in tour con il suo gruppo», smentisce il cantautore sorridendo.

Starebbe ancora seduto a raccontare e fumare, ma il rigido programma delle prove lo richiama sul palco. Prima delle 21,30 ci sono ancora da i suoni regolare, gli strumenti da accordare, le entrate da coordinare. E De Andrè non vuole deludere la sua Liguria.

Stefano Pezzini

Ha scelto la Liguria per iniziare la tournée estiva in Italia. Fabrizio De Andrè (visto da Bruno)

Una guida, dal Levante alla Costa Azzurra, con tutti gli appuntamenti del weekend

Ecco la mappa del divertimento

Festa della magia a Finale e acrobazie degli stuntmen in piazza del Popolo a Savona. Torneo di bridge sotto i portici a Imperia. Shirley MacLaine allo Sporting di Montecarlo. Nuovi comici al teatro di Portofino

SAVONA

ALBISSOLA MARINA

Concerto allo Ju Bamboo

Esibizione [illegible] gruppo savonese «Caravan Potrò» allo «Ju Bamboo» sul lungomare. Ballo liscio nei giardini di Albisola Superiore, oggi e domani, organizzato dal gruppo «Nel moto la vita».

SAVONA

Lo show degli stunt-men

Nel parcheggio di piazza del Popolo, alle 21, esibizione degli stunt-men dello show «Big Foot», [illegible] il celebre furgone fuoristrada dalle enormi ruote.

OSIGLIA

Serata danzante

Serata danzante con l'orchestra «Folk music» in località Rossi. A Calizzano concerto della corale «Montagne Verdi» in piazza S. Lorenzo.

NOLI

Ritmo latino

Serata «Ritmo Latino» alla discoteca Gulliver di Voze-Noli (apertura [illegible] 22). A Spotorno esibizione di pattinaggio artistico al palazzetto dello sport.

[illegible] LIGURE

Festa della magia

«Festa della magia» oggi e domani in piazza di Spagna a Finalmarina con inizio alle 21. In programma oggi il concerto della banda di Finalborgo, dove prosegue la festa dell'Unità. A Feglino sagra e mostra-mercato del vino «lumassina». Alle 21,30 [illegible] chiostri di S. Caterina a Finalborgo concerto della banda della Società filarmonica «Amici dell'arte» di Noli, diretta dal prof. Claudio Massola.

VEREZZI

Gazzolo e Castelnuovo

Ultima replica de «Il giorno della Civetta», [illegible] alle 21,30, in piazza S. Agostino per il Festival Teatrale. Fra gli interpreti dello spettacolo, in prima nazionale, Nando Gazzolo e Nino Castelnuovo.

PIETRA LIGURE

I «Cavern» in concerto

Musica dal vivo al music garden «La Tenda» di via Morelli. Domani sera festa dedicata ai Beatles con i «Cavern». Festa, con animazione sino a domani, (inizio ore 20), anche in piazza dell'Annunziata. La festa è organizzata dalla confraternita S. Caterina.

TOIRANO

La «Festa dei Gumbi»

Festa dei Gumbi oggi e domani in Val Varetella. Alla festa dei frantoi è abbinata una mostra mercato dei prodotti locali, olio e vino soprattutto. Apertura stand [illegible] 17.

LOANO

Cinema all'aperto

Il film «Il portaborse» di Nanni Moretti è in programmazione questa sera nella rassegna cinematografica al «Giardino del Principe». Unico spettacolo ore 21,30. Domani sagra gastronomica «Amici di Verzi» nella frazione [illegible] Loano. Oltre alle specialità liguri è in programma una camminata ecologica con partenza alle [illegible].

CASANOVA LERRONE

«Sotto a chi tocca»

«Sotto a chi tocca» è il titolo dello spettacolo che la Compagnia teatrale «Genova spettacoli» con Gianni Barabino metterà in [illegible] questa sera alle 21 in piazza IV Novembre nell'entroterra di Albenga.

ALBENGA

La Sagra fuori le [illegible]

Appuntamento gastronomico di rilievo in piazza Nenni ad Albenga con la «Sagra fuori le mura». La manifestazione gastronomica propone piatti tipici liguri, giochi e animazione. Apriranno alle 19 gli stand gastronomici della sagra delle «Dieci Torri» in programma sino a domenica a Villanova d'Albenga. Ballo liscio e musica revival gratis con l'orchestra «Or[illegible] Maggiore».

[illegible]

Il Quartetto Romanto's

Esibizione del «Quartetto Romanto's» con il chitarrista Dino Ferrari nei giardini del palazzo comunale. L'inizio del concerto è previsto alle 21. Concerto «Quartetto d'archi» anche sul sagrato della Chiesa di Conscente a Cisano [illegible] Neva.

[illegible]

Concerto [illegible] castello

Musiche di Mozart e di Chopin formano il programma [illegible] concerto del pianista Carlo Levi Minzi che avrà luogo [illegible] nella chiesa dei SS. Giacomo e Filippo (alle 21,30), in regione Castello. Si tratta di uno dei luoghi più suggestivi che ospitano manifestazioni estive in Liguria.

IMPERIA

CERVO

Concerto per piano e tromba

Proseguono i «break-concerti», a cornice dei prestigiosi appuntamenti del 28° Festival cameristico di Cervo. In piazzetta Dante, dalle [illegible] alle 23, si esibirà il duo formato da Ercole Ceretta, alla tromba, e dal pianista Giorgio Sogno.

SAN BARTOLOMEO

Cena al campo sportivo

Al campo sportivo di San Bartolomeo prende il via la Festa dell'Unità, con musica e gastronomia tipica. Dalle 19,30 alle 23, la sezione imperiese dell'Arcigola slow food, col patrocinio del Comune, organizza una degustazione di vini provenienti da tutte le località d'Italia. Selezionatore è l'esperto Gilberto Malaguti.

IMPERIA

Trofeo di bridge in piazza

Appuntamento con il bridge, e con la decima edizione del Trofeo «Fratelli Risso», questa sera sotto i portici [illegible] via Bonfante e piazza Dante. Parteciperanno oltre 120 concorrenti. Domani replica in piazza del Comune a Pontedassio.

DOLCEDO

Il teatro [illegible] Pirandello

Proseguono gli appuntamenti con gli spettacoli teatrali nell'entroterra, curati dalla Provincia. Alle 21,15, la piazza principale del borgo si trasformerà in palcoscenico per ospitare una rappresentazione della compagnia Settimio Benedusi, diretta da Alessandro Manera. Saranno proposti due atti unici di Pirandello, «La giara» e «La patente», riscritti in dialetto ligure da Domenico Guaglia.

[illegible] TECO

Note di Grieg nel chiostro

Continuano i concerti di musica classica al chiostro degli Agostiniani. Alle 21,15 saranno di [illegible] il violoncellista Giulio Glavina e il pianista Massimo Anfossi, vincitori del sesto [illegible] scorso Rovere d'Oro per giovani talenti: eseguiranno musiche di Grieg.

[illegible]

Caffè concerto [illegible] castello

Caffè concerto questa sera al castello di Apricale. Spettacolo fra teatro e magia, invece, nei vicoli del paese con la Compagnia Teatro della Tosse. Il te[illegible] è il tema centrale di questa edizione [illegible] «Le stelle stanno a guardare». In programma anche «La notte degli arcani» e «La notte della festa».

CAGNES SUR MER

Laser e fuochi d'artificio

Luci e fuochi sul [illegible] L'appuntamento è fissato per le 21,30 di qu[illegible] con i giochi di luce al laser e lo spettacolo pirotecnico al «Domaine Renoir». L'ingresso è libero.

MONTECARLO

Shirley [illegible] Sporting

Grandi ospiti allo Sporting Club. Questa sera è prevista l'esibizione dell'attrice-cantante americana Shirley MacLaine. Per prenotazioni telefonare al numero: 93.50.47.34.

GENOVA

SANTA MARGHERITA

Un pianoforte per Chopin

Prosegue stasera, nel parco di villa Durazzo, la serie dei concerti estivi organizzati dalla «Società dei concerti di Santa Margherita». Alle 21,30 è in programma il recital del pianista Adolfo Barabino. Verranno eseguite, in due tempi, opere di Mozart e Chopin. Le serate di gala organizzate dalla direzione dell'hotel Imperial Palace proseguono invece con l'intramontabile Peppino Di Capri. E' in programma [illegible] a lume di candela e, dalle 21, il recital del cantante.

[illegible]

Si ride [illegible] Teatrino

Secondo spettacolo, oggi alle 22,30, di «Offerta speciale», che andrà in scena al Teatrino di Vico dritto. E' un insieme di gags scritto da Harold Pinter per l'emittente inglese Bbc. Gli interpreti sono Pinara Pavanini, Giancarlo Muratori e Gianenrico Merli; la regia è di Gilberto Mora.

CAMOGLI

Recital lirico

Nella chiesa di San Rocco stasera è in programma un recital degli allievi del «Centro lirico universale di Sampierdarena». L'appuntamento è alle 21. In

programma musiche di Rossini, Tosti, Mozart, Bellini, Cimarosa, Cilea e Donizetti. Per domani è invece in programma la festa della Stella Maris. Alle 10 partenza della processione per Punta Chiappa, alle 11 messa sullo scoglio. Alle 21,30 lumini in [illegible] e spettacolo musicale dal vivo con Marco Zoccheddu e Antonella Milone.

FAVALE

Concerto di fisarmoniche

Venti fisarmoniche in concerto. L'appuntamento è fissato per le 21 di stasera sulla piazza di Favale di Malvaro. Il concerto è in memoria dei fratelli Pezzolo emigrati nei primi anni del Novecento negli Stati Uniti.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

9 — **Leonela**, telenovela
10,05 **Il prezzo del potere**
11,45 **Special fantascienza**
12,45 **Catch**
13,40 **Sciuscià**, film, regia di V. De Sica
15,45 **Il [illegible]**, telefilm
16,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
17 — **Special fan[illegible]**
17,30 **Fi[illegible] all'occhiello**, spettacolo varietà
18,30 **Fai un affare con Canale 7**
20,45 **Amiza de Colorida**
22 — **Motor shop**
22,45 **Fai un affare con Canale 7**
1 — **Tg Liguria**

[illegible] Azzurra

8,45 **New medical laser**
10 — **Rubriche varie**
16 — **Promozionale di prodotti**
19 — **Promozionale**
20,30 **Film**
22 — **I mille volti di...**

Telesanremo

11 — **Market**
12 — **Buon appetito**
13 — **Telefilm**
14 — **[illegible]er mash**, telefilm
14,30 **Il fantasma dell'isola [illegible] nascosto**, tv movie
18 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
[illegible] **Buon appetito**
19 — **[illegible]**, servizi, commento della settimana
19,30 **Punto sera dossier**
20,30 **La scena della morte**, tv movie
22,30 **Punto sera**
23 — **Punto sera dossier**
24 — **Tv movie**
1 — **Telefilm**
2 — **Market non stop**, rubrica commerciale

Primantenna

6,30 **Prima... mattina**
9,30 **Vita della mia vita**, miniserie
10,30 **Emanuel in [illegible] Vegas in concerto**
11,30 **Promozionale**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della [illegible]**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
18 — **Speciale magazine**
19,30 **Iron Man**, cartoni animati
20 — **Chiamate Nord 777**, film con James Steward
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Speciale magazine**
23 — **La rosa nera**, film
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

Telecupole

8,30 **Marta**, telenovela
9,30 **Mattinata in allegria**
12 — **Stazione di servizio**, situation comedy
12,40 **Tg 4 settegiorni**, a cura della nostra redazione
12,50 **Documentario**
13,30 **Il cavallo dagli occhi blu**, tv movie
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Marta**, telenovela
18,30 **Stazione [illegible] servizio**, situation comedy
19,30 **Tg 4 notizie**, informazioni locali e nazionali a cura della nostra redazione
20 — **Tg 4 settegiorni**
20,30 **[illegible] di fiducia**, film [illegible] George [illegible]
[illegible] **Tg [illegible]**
22,45 **Malù femme**, sceneggiato
1 — **[illegible] 4 notizie**

Telesetar

10 — **Zoom**, attualità
13,30 **Tv movie**
14,30 **Tv shop**
15,30 **Speciale Nozze d'odio**
18 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **L'albero della mala**
20,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film
22,30 **Tv shop**
23,30 **Zoom**, attualità

Telestar

7,35 **Gli animaniti**
8 — **Fantasilandia**
8,55 **Prima dell'uragano**, film con Van Heflin, Aldo Ray, regia di Raoul Walsh
11,40 **Amichevolmente [illegible] noi**, rubrica
12,20 **La provinciale**, [illegible]
13,15 **Tv flash**
14,30 **Il grande teatro del West**, telefilm
15,45 **Laverne & Shirley**
16,15 **Cartoni animati**
17,10 **Fantasilandia**
19,45 **Terre sconfinate**
20,30 **E' meraviglioso essere giovani**, film con John Mills, Cecil Parker, regia di Cyril Frankel
22,15 **Tg sera**
22,50 **[illegible] nostra agenzia in Ofer**, film [illegible] Goldie Hawn, regia di Herbert Ross

Telearcobaleno

9 — **Tele Club**
14 — **Telefilm**
18,20 **Gloria e inferno**
19,40 **Il peccato di Oyuki**
22 — **Belle si diventa**

Telegenova

7 — **Cartoni [illegible]**
9,30 **Film**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
17 — **Shopping center**
19,30 **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
20,30 **Assassinio di fiducia**, film
22 — **Telefilm**
22,50 **L'opinione**, a cura di Umberto [illegible]
23 — **La [illegible] dell'antiquariato**, a [illegible] della Galleria Portobello [illegible]

Sardegna [illegible]

[illegible] **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
9,20 **Spazio commerciale**
11 — **Lo faro**, commerciale
12,30 **After Mash**, telefilm
13 — **Il Leonardo**, rubrica
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good times**, telefilm
15,15 **Linea casa**
15,40 **Anime nel deserto**, film
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **La valle dei monsoni**, film
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **E' meraviglioso essere giovani**, film
23 — **Sardegna giornale**
23,10 **La prigioniera n. 27** film
0,30 **Sardegna giornale**
1,20 **Speciali**

Tcs

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Andrea Celeste**, novela
15 — **Rotocalco rosa**, news
15,30 **Tv market**
19,15 **Usa Today**, notiziario
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il coltello di ghiaccio**, film
22,15 **Le altre notti**, attualità
22,44 **Catch**, sport
23,15 **Telefilm**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Diana 1 — Tel. 825.714. Or 16,30 18,30; 20,30; 22,30 Lire 9000/6000
Classe [illegible] — di Mark Lester con M. McDowell, B. Cragg (Usa '90) — Usa [illegible]: interi quartieri sono in [illegible] alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. M. 14 [illegible]' **Fantastico**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 16,20; 18,20 20,20; 22,20 [illegible]
[illegible] timida — di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di se[illegible] una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.670 Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 ult. spett.
Vogliose e insaziabili

[illegible] Arena Don Bosco — Tel. 5640.025 Or.: 21 spettacolo unico Lire 4000/1500
Asterix contro Cesare — di Paul e Gaetan Brizzi (Francia 1985) — Dai fumetti di Goscinny e Uderzo, il gallo Asterix e il suo fido Obelix si ritrovano nelle legioni di Cesare per salvare un compagno dai leoni di Roma. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

Colombo — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
A letto con il nemico — di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N. V. 1h [illegible]' **Thriller**

Capitol — Tel. 641 060 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Misery [illegible] morire — di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una [illegible] di libri. Quando lo scri[illegible] che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] — Tel. [illegible].427 [illegible] 20/22,30 ult. spett. festivi [illegible] Lire [illegible]
Il portaborse — di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,15/22,20 Lire 7000/4000
Io e zio Buck — di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli [illegible] volontieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]stor — Tel. 50.997 Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle [illegible] Lire 7000/4000
Pretty [illegible] — di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21 Lire 3000
Aladino e la lampada meravigliosa — di Jean Image (Francia 1970) — Aladino scopre una fantastica lampada. Strofinandola per caso salva uno spirito [illegible] era [illegible] prigioniero [illegible] incantesimo. N. V. [illegible] 11' **Cartoni animati**

[illegible] Vittoria — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/3000
[illegible] Paperone alla ricerca... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese [illegible] una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

[illegible] — Or.: 21,30 Lire 7000/5000 spett. unico
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel [illegible], giunto nell'epico West ai confini [illegible] States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[illegible] Arena Giardino — Or.: 21,15 spett. unico Lire [illegible]
Ancora [illegible] — di W. Hill con E. Murphy, N. Nolte (Usa '90) — Il poliziotto burbero e il simpatico detenuto che lo aiutò in una missione si ritrovano a Las Vegas per dare la caccia a un criminale di nome Iceman. N.V. 1h 34' **Comm. poliziesca**

Celle Piani — Or.: 21,30 spett. unico [illegible] 7000/5000
La sirenetta — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15 ult. spett. 22,30 Lire 8000[illegible]
[illegible]torno al futuro III — di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Marty e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' **Fantastico**

[illegible] Ondina — Or.: 21,15 spett. unico Lire 8000/5000
Green card — di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana [illegible] per ottenere i vantaggi giuridici [illegible] matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 46' **Commedia**

[illegible] Loanese — Tel. 669.951 [illegible] 20,30/22,30 [illegible] 7000/5000
Programmato per uccidere — di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, [illegible] David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni [illegible] suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 26' [illegible]

[illegible] del principe — Or.: 21,15 spett. unico Lire [illegible]
Il portaborse — di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, [illegible] con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Perla — Tel. [illegible] Or.: 20,20/22,30 Lire [illegible]
Ghost — di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa [illegible]) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. [illegible] **Commedia**

Stella — [illegible] Lire 8000/5000
Fantozzi alla riscossa — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia '90) — Riassunto [illegible] ditta. Fantozzi è da prestanome e finisce in galera. Lo salva la moglie Pina pubblicando le sue memorie... [illegible]. 1h 31' **Comico**

[illegible] Corallo — Or.: 21/22,30 [illegible] 7000/5000
Weekend con il morto — di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' [illegible]

[illegible] King — Or.: 21,30 Spett. unico Lire 7000/4000
Mamma ho perso l'aereo — di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible] Ariston — Or.: 21 Lire 6000/4000
Tre scapoli e una [illegible] — di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori di [illegible] mamma... N.V. 1h 45' **Commedia**

Astro — Or.: 21 Lire 6000/4000
Linea mortale — di Joel Schumacher con Julia Roberts, Kiefer Sutherland, Kevin Bacon (Usa '90) — Un gruppo di studenti di medicina affronta il rischio di una morte temporanea per scoprire se [illegible] sia e come sia l'aldilà. V. M. 14 1h 51' **Drammatico**

[illegible] Arena D. Bosco — Or.: 21,15 Lire 7000/5000
[illegible] di forza — di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa '90) — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico [illegible] di Marte [illegible] pericoli e violenza. N. V. 1h 53' **Fantastico**

Verdi 1 — Tel. 97.248 Or.: 21,10/23 ult. spettacolo L[illegible]
Ghost — di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] 2 — Tel. 97.248 Or.: 21,30 spett. [illegible] Lire [illegible]
[illegible] — produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: [illegible] Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. [illegible] **Cartoni animati**

[illegible] Roma — Or.: 21,15 spett. unico Lire 5000/3000
[illegible] coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente [illegible] tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. [illegible] 58' **Avventura**

E' pronto il progetto per l'impianto previsto nella piana di Masera

Un aeroporto per l'Ossola

Gli elaborati saranno presentati [illegible] fine mese a Regione e Provincia. Prevista una pista di 1200 metri. Vi potranno atterrare aerei da turismo fino a quaranta posti ed anche piccoli jet

L'aviosuperficie [illegible] Masera, finora utilizzata per manifestazioni d[illegible], sarà trasformata in un moderno aeroporto

MASERA. E' pronto il progetto [illegible] nuovo aeroporto [illegible] che sorgerà nella piana di Masera, nella stessa area dell'attuale aviosuperfice, e sarà intitolato a Geo Chavez, primo trasvolatore delle Alpi. Gli elaborati [illegible] massima, approntati dal Comune di Masera, avrebbero dovuto essere presentati ufficialmente domenica scorsa alla Regione e all'amministrazione provinciale in [illegible] del gemellaggio aereo italo-svizzero organizzato sull'aviosuperfice dell'aeroclub Valdossola.

L'assessore regionale ai Trasporti, Panella, e l'assessore provinciale Albertella non hanno potuto intervenire alla manifestazione; [illegible] presente l'ingegner Silvano Ariola della Comunità Montana Valle Ossola che ha già interessato l'autorità di bacino per programmare le arginature necessarie a proteggere il [illegible] aeroporto.

L'appuntamento con Regione e Provincia è solo rinviato alla fine del mese: il 31 agosto e il primo settembre l'aviosuperfice di Masera ospiterà infatti una manifestazione internazionale di aeromodellismo acrobatico, e sarà l'occasione per riparlare dell'aeroporto.

Il progetto di massima elabo[illegible] dal Comune di Masera prevede la realizzazione di una pista asfaltata della lunghezza di milleduecento metri, sufficiente per consentire atterreggio [illegible] decollo in condizioni normali di aerei da turismo fino all'Atr [illegible] che ha quaranta posti, e perfino di piccoli aviogetti. La pista dovrebbe essere larga [illegible] metri.

La [illegible] struttura aeroportuale dovrebbe essere completata da un altro hangar, oltre ai due già esistenti che dovranno comunque essere adeguati, una torre di controllo co[illegible] sala ra[illegible]o, un ristorante bar con locali di attesa, servizi di emergenza.

Un sogno? «Con un po' di buona volontà e un aiuto concreto [illegible] parte di Regione e Provincia l'aeroporto ossolano potrebbe diventare [illegible] realtà in tempi brevi - dice Cesare Brignoli, presidente dell'aeroclub Valdossola -. La realizzazione delle opere potrebbe avvenire gradualmente, si dovrebbe ovviamente cominciare dalla pista che è la cosa più importante. Lo svincolo dell'area dell'aviosuperfice dagli usi civici è stato un passo decisivo; l'amministrazione [illegible] Masera, che intende giocare un ruolo importante nel futuro assetto dei trasporti in una [illegible] di confine come la nostra, si [illegible] muovendo bene. L'Ossola ha assolutamente bisogno di un aeroporto non solo per ragioni turistiche, che pure ci sono e vanno sottolineate. La nostra è una zona ad altissimo rischio per le calamità naturali, dalle tragiche alluvioni agli incendi boschivi, l'aeroporto potrebbe diventare una base operativa essenziale per la protezione civile in tutto l'alto novarese. Gli stessi [illegible]zeri, con i quali siamo in stretto contatto, premono per una struttura aeroportuale ai piedi [illegible] Sempione, che farebbe loro comodo per tanti motivi. Insomma, non siamo [illegible] visionari, i programmi che presenteremo a Regione e Provincia [illegible] assolutamente realistici».

Una conferma dell'interesse per le iniziative che già oggi vengono organizzate sull'attuale aviosuperfice si è avuta domenica scorsa con il gemellaggio [illegible] gli amanti del volo ossolani, svizzeri e ticinesi. Un avioraduno che ha visto la partecipazione [illegible] [illegible] trentina [illegible] velivoli: ultraleggeri, alianti, [illegible] da turismo, elicotteri. Non sono mancate le esibizioni acrobatiche, anche [illegible] parte di velivoli un po' datati, come il vecchio ma sempre valido biplano «Bucker».

Adriano Velli

IN CITTA'

SCUOLA

Supplenze, interviene il sindacato

Per sopperire alla carenza di precise indicazioni da parte del Provveditorato agli [illegible] la segreteria della Federscuola Cisl rende noto che il ministero della Pubblica Istruzione [illegible] emesso un'ordinanza (n. 226 [illegible] [illegible] luglio) per regolamentare la precedenza assoluta, nei conferimenti delle supplenze annuali e temporanee, del personale docente incluso sia nelle graduatorie del [illegible] per soli titoli, sia nelle graduatorie aggiuntive. Gli interessati dovranno presentare domanda, entro il 20 agosto, al Provveditore agli Studi ad ai singoli capi d'Istituto.

CRONACA

Arrestato per droga giovane di Vespolate

Demetrio Manganoni, [illegible] anni, tossicodipendente di Vespolate, è stato arrestato dalla polizia per spaccio d'eroina. [illegible] 5,7 grammi, assi[illegible] a due milioni in contanti. Altri due giovani, Raffaella P., di 21 anni e Maurizio P., di 24, entrambi di Novara, sono stati segnalati a piede libero per detenzione di stupefacenti.

PRETURA

Slavo condannato per tentato furto

Mojovic Vladan, 35 anni, è stato sorpreso l'altra notte dagli agenti di una volante mentre stava rubando valori all'interno della Findomo, l'agenzia finanziaria di Angelo Armano, in viale Buonarroti a Novara. Vladan ha tentato la fuga da una finestra, ma è stato subito preso. Giudicato per direttissima dal Pretore è stato condannato a sei mesi per tentato furto e subito rimesso in libertà.

[illegible]

Al via la prevendita per Gianna Nannini e Lucio Dalla

E' già [illegible] la prevendita per i concerti dell'Estate Novarese che avranno [illegible] protagonisti la rockstar (26 agosto) e il cantautore (7 settembre). I biglietti sono in vendita, al prezzo di 30 mila lire più [illegible] mila per i diritti, in vari punti. A Novara si possono tro[illegible] da Tune Dischi, Olivieri Dischi, Librami, La Talpa Libri, Penny Lane, Mondo Musica e Skipper.

Madonna del Sasso, sindaci e tecnici esaminano il pericolo

La rupe può crollare

Ventimila metri cubi di roccia potrebbero precipitare sull'abitato di Pella. Per scongiurare il pericolo servono cinque miliardi che per ora non si trovano

MADONNA [illegible] SASSO. Ventimila metri cubi di roccia, che [illegible] Alzo ed il lago d'Orta, potrebbero staccarsi dalla montagna su cui sorge il santuario di Madonna del Sasso [illegible] precipitare sull'abitato di Pella.

Un rischio gravissimo che avrebbe conseguenze catastrofiche e che ieri è stato oggetto di una riunione fiume [illegible] municipio [illegible] Pella fra i sindaci dei due Comuni interessati ed i rappresentanti della Protezione Civile.

L'allarme è stato fatto scattare da una relazione dell'ingegner Lancillotta del Politecnico di Torino. Uno studio inviato direttamente al ministero dei Lavori Pubblici, in cui il tecnico [illegible] [illegible] picco di granito che si trova proprio a balcone sul lago, sopra l'abitato di Alzo e Pella, abbia ormai una stabilità molto precaria. Sotto la rupe, per anni è stato estratto il granito e sono state fatte esplodere centinaia di mine, che probabilmente hanno compromesso [illegible] modo grave l'assetto della roccia. L'estrazione [illegible] soltanto nel 1978, in seguito ad un decreto regionale.

Il problema è stato al centro ieri di una riunione di sei ore [illegible] [illegible] hanno preso parte il viceprefetto di Novara, i sindaci di Pella [illegible] Madonna del Sasso, Vin[illegible] Meloda ed Ezio Barbetta, il funzionario della Commissione Grandi Rischi Giovanni Mortara, l'ingegner Fulvio Dutto del Cnr di Torino, [illegible] rappre[illegible]anti dei Vigili del Fuoco e del Servizio Geologico Regiona[illegible].

«A questo punto abbiamo la ce[illegible]ezza del rischio che la roccia possa precipitare con conseguenze incalcolabili» dice il sindaco di Madonna del Sasso, [illegible]o Barbetta. [illegible] su questo ormai non ci sono più dubbi, non si sa ancora quale potrebbe essere esattamente il fronte di caduta e le conseguenze».

Il blocco di granito si staccherebbe in prossimità del piazzale del santuario e precipiterebbe per duecento metri: nel raggio di caduta sorgono l'area industriale [illegible] Alzo, con rubinetterie e laboratori dove lavorano più [illegible] [illegible] operai, [illegible] parte dell'abitato, [illegible] l'intero Comune di Pella. L'impatto potrebbe addirittura portare la roccia [illegible] lago, con esiti che i tecnici non hanno an[illegible] calcolato, ma che possono essere facilmente immaginabili viste le dimensioni del bolide.

«Quello che sconcerta è che già un anno e mezzo fa erano stati consigliati degli interventi [illegible] imbragatura della roccia che nessuno ha mai eseguito; per quanto riguarda la precarietà della rupe basti dire che nel 1903 il Tribunale di Novara aveva inibito l'estrazione del granito, che è proseguita per altri 75 anni. Adesso per metterci ai ripari [illegible] cinque miliardi, che i nostri Comuni non possiedono. Ci è stato detto [illegible] attendere settembre per avere la [illegible] f[illegible]e dell'ingegner Lancillotta. Per quanto mi riguarda, convocherò subito [illegible] consiglio comunale ed esporrò la situazione, che mi sembra molto preoccupante».

Marcello Giordani

LETTERE AL [illegible]

Oasi di Casalbeltrame [illegible] piano regionale

In riferimento alla lettera del signor Carlo Cortopassi «Che fine ha fatto l'Oasi di Casalbeltrame», pubblicata il 27 luglio, ritengo opportuno portare a conoscenza dei lettori de «La Stampa» che la Regione ha trasmesso all'ente di gestione [illegible] relazione geologica, nella quale si valuta positivamente la possibilità di alimentare le acque della palude tramite un pozzo artesiano. Essendo inoltre praticamente ultimato il piano naturalistico dell'area redatto dall'Ipla, la Giunta esecutiva dell'Ente ha deciso il 27 maggio scorso di affidare il progetto di massima per il recupero dell'area.

La definizione del progetto esecutivo di ricostituzione dell'ambiente (compito previsto dalla legge regionale sui parchi n. 12/90 e per il quale l'Ente ha già previsto uno stanziamento di bilancio) ovviamente si avvarrà [illegible] esperti di ingegneria idraulica, in materia paesaggistica, ornitologica, ittiologica e botanica.

Ciò è premessa necessaria e fondamentale per l'avvio dell'attività della riserva, sospesa per fatti esternamente imposti. Realisticamente credo che l'anno prossimo possa vedere la riapertura e l'auspicata ampia fruizione di questa significativa realtà. Voglio ancora segnalare al gentile lettore che se può vedere gli aironi fuori [illegible]le no[illegible] [illegible] protette, ciò avviene proprio grazie all'istituzione [illegible]le stesse, che [illegible] hanno permesso la nidificazione, l'espansione [illegible] quindi il ritorno in quantità nella [illegible] regione e perché i guardaparco esercitano con competenza le loro funzioni.

Enrico Nerviani
assessore regionale ai Parchi

Quartiere di Omegna assediato [illegible] festaioli

Ho seguito con interesse l'intervento del turista inglese ed i provvedimenti prontamente presi dal Comune di Verbania nel tentativo di limitare i danni causati dai «professionisti del rumore». Purtroppo non sempre [illegible] amministrazioni [illegible]nali si dimostrano altrettanto sensibili [illegible] problemi ambientali. Ho la sfortuna di abitare in una [illegible] [illegible] Omegna classificata «residenziale» dove, dall'ultima decade di maggio [illegible] tutto agosto, si [illegible] ormai senza soluzione [illegible] continuità sagre rionali e cittadine, feste politiche, gastronomiche, danzanti [illegible] spettacoli circensi.

Quest'anno la «stagione» [illegible] iniziata con la festa rionale di Bagnella (luna park pe[illegible] tre settimane), seguita dalla festa del pds (ballo liscio e rock per 18 giorni). Tendoni, cucine, tavoli, balere ed amplificatori vengo[illegible] fraternamente divisi senza problemi politici; si cambiano solo le bandiere... e la «musica» serale e [illegible] continua per la gioia [illegible] maleducati e fracassoni. [illegible] agosto ci sarà il tradizionale e chiassoso luna park d[illegible] f[illegible] di San Vito (15-20 giorni) poi, salvo qualche estemporanea feste della birra, qualche gimcana automobilistica o qualche circo equestre, rimarranno finalmente soltanto i «professionisti del rumore».

Con tanti ringraziamenti all'amministrazione comunale che, malgrado le ripetute proteste degli abitanti, ha deciso di utilizzare nei modi sopra descritti una splendida area prospiciente il lago espropriata nel 1982 con la seguente motivazione: «Espropriazione aree necessarie per opere di urbanizzazione al servizio degli impianti sportivi».

Giampietro Lagostina
Omegna

A [illegible] orari scomodi [illegible] [illegible]

Siamo un gruppo di cittadini verbanesi che vorrebbero [illegible]ere che fine abbia fatto l'annuncio [illegible] circa un [illegible] fa riguardante l'orario di entrata nei nostri cimiteri. Dopo tale notizia molte persone si sono infatti ritrovate i cancelli ancora chiusi al solito orario. Teniamo a precisare che il suddetto orario consiste nella chiusura serale alle ore 17,15 (cosa che molti ritengono vergognosa poiché nessun altro Comune di nostra conoscenza applica tale orario).

E mentre la gente è costretta [illegible] visitare i propri defunti sotto il sole torrido, i custodi rispondono che loro non cambieranno l'orario e che [illegible] spetta [illegible] nessuno se non a loro stessi fare questo! Questo significa che ognuno [illegible]ò scegliere di lavorare quando gli pare? Pensiamo proprio di [illegible]

[illegible] che dire sulle dichiarazioni dell'assessore o di chi di [illegible]petenza che l'orario sarebbe cambiato? E' proprio vero allora che i cittadini vengono presi in considerazione solo nei [illegible]riodi pre-elettorali o quando si tratta di pagare le [illegible]e! A chi interessano dopo i loro diritti e le loro esigenze?

Lettera firmata, **Verbania**

[illegible] CIVILE

ROMAGNANO [illegible]

NATI. Giada Pizzino, Alessio De Agostini, Silvia Panza.

MORTI. Felicita Donetti; Giuseppe Mosconi; Maria Donetti.

[illegible]: Paolo Feccia e Manuela Carri.

SI SPOSERANNO. Piero [illegible] Gianolio e Raffaella Negri.

DOMODOSSOLA

NATI. Massimo Varese; Erica Beladinelli; Silvia Valci; [illegible] Savola; Valentina Gesù; Edoardo Rabbolini; Carlo Roberto Bonoli.

MORTI. Irma Mazzarelli; Maria Maresca; Felice Pirola; Margherita Savoni; Enrico Grossetti; Carluccio Vecchietti.

[illegible] Ivano Chiabotti con Paola Popolo. Domenico Onesto con Gabriella Roberti. Claudio Pos[illegible] [illegible] Daniela Mordenti. Maurizio Arzuffi con Annalisa Scrittori. Maurizio Meri con Norberta Corvi.

Salvatore Palamara con Valeria Piana. Davide Ruge[illegible] Dominique Mordant. Marco Romanello con Bruna Comandini.

Giuseppe Romeo [illegible] Malika Ouahmi. [illegible] De Monte [illegible] Doriana Carboni. Pietro Magnani con Manuela Succi. Roberto Noli con Luisella D'Alberti. Luca Zanardi con Agnese Tarabella. Mauro Scilligo con Franca Caffari. Carmelo [illegible]frici con Marisa Sgro. Gianpiero Stellitano con Patrizia Rondoni. Claudio Minotti [illegible] Stefania Cappelli. Giovanni Boschetti con Novella Artusio. Natale Mirabile con [illegible] Teormina. Francesco Joudoux [illegible] Marta Migliorini. Gian Piero Prini con [illegible] Conti. Antonio Spanò con Ivanete [illegible] Monteiro. Gianpiero [illegible] [illegible] [illegible] Dio. Bruno Ragni [illegible] Claudia Barattini.

LA FOTO DEI RICORDI

Baveno, le cave di granito [illegible] i laboratori sul lago

Oltre che come centro turistico [illegible] Verbano, Baveno è famosa tutto il mondo per le sue cave di granito bianco e rosa, con cui sono stati costruiti vari monumenti. Tra gli altri, la cupola di San Gaudenzio a Novara [illegible] galleria Vittorio Emanuele a Milano. (DALLA RACCOLTA CLAUDIA DI CARLO RICCARDI, VERBANIA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.495

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta [illegible] gettone): [illegible]

[illegible] DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 840.083
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Gravellona T.: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 46.000 - [illegible]
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.806
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: [illegible]
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.058
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.866
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.283
Varzo: 72.298

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
[illegible] 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.298
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 486.222
Arona: 0322 / 242.287
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.708
Omegna: 0323 / 61.888
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara [illegible] Comunale Negroni). [illegible]: [illegible] merc[illegible] e venerdì 14-20,30; martedì e giovedì 8-14; sabato 8-12,30.

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163 / 826.268

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.663

[illegible]

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, v.le Dalmazia. Dalle 8,45 alle 20,15: Del Rosario, piazza Gramsci
PROVINCIA
Oleggio Castello: Romerio; **Borgo Ticino:** Porcelli; **Marano Ticino:** Bensi; **Bogogno:** Bertini Carpiceo; **Maggiora:** Sartore; **Goz[illegible]** [illegible] Mazzetti; **Verbania (Intra):** Clavico; **Cannobio:** Fida; **Nebbiuno:** Monti; **Carpugnino:** Uberti; **Domodossola:** Comunale; **S. Maria Maggiore:** Zanardi; **Pallanzeno:** Guerra; **Vanzone:** Fabris; **Gravellona Toce:** Bernardini; [illegible]na: Sozzi

IN [illegible]

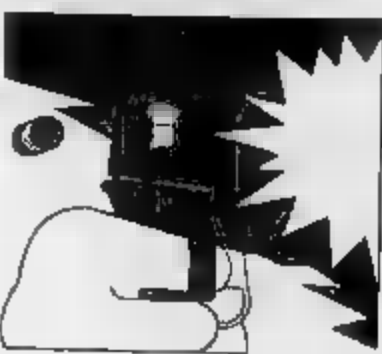
ARONA

Si costituisce [illegible] consorzio per i rifiuti

Una decina di Comuni dell'hinterland aronese hanno aderito al costituendo Consorzio per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi; almeno altrettanti lo faranno nelle prossime settimane. L'organismo, qualora si riuscisse a realizzarlo (vi è interessato anche Borgomanero), dovrebbe fruire di finanziamenti regionali.

[illegible]

Borse di studio per gli studenti

Il Comune ha istituito le seguenti agevolazioni: due borse di studio da 500 mila lire l'una per incoraggiare gli studi dei merite[illegible]; dieci borse di studio da 300 [illegible]a lire l'una per tutelare il diritto allo studio. La scadenza per [illegible] presentazione delle domande è il 30 di settembre.

Sopralluogo di tecnici e inquirenti nella villa di Gargallo dove hanno ucciso Carmen Macchi

La ricostruzione non risolve il giallo

La donna manager è stata colpita da un proiettile calibro nove che non si trova più in commercio da tempo
I risultati dell'esperimento saranno confrontati con il racconto di Giovanni Fantini, marito della vittima

GARGALLO. L'estate che arde sulle colline dell'Orta [illegible] ha ancora bruciato questa storia di spari nella notte in una villa piena di misteri.

Ieri, [illegible] [illegible] dove è stata uccisa Carmen Macchi [illegible] ferito il marito Giovanni Fantini, ha visto arrivare u[illegible] ventina di per[illegible] tra magistrati, carabinieri, poliziotti e periti per [illegible] sopralluogo che è durato a lungo, [illegible] che aveva come obiettivo la ricostruzione del delitto.

Mancava il marito della don[illegible] perché gli inquirenti avrebbero deciso di confrontare con lui i risultati acquisiti: ma, inaspettatamente, è arrivata invece [illegible] [illegible] Mercedes targata Como la sorella di Carmen: Edvige Macchi, 29 anni, una brunetta magra con capelli lunghi e frangetta, che è scomparsa subito, [illegible] inghiottita nella villa misteriosa.

La sorella, perché? «E' venuta per ritirare degli effetti personali - ha spiegato un ufficiale - la sua presenza qui appare superflua, visto che conosceva poco la casa». Una spiegazione che tuttavia non convince del [illegible]. Edvige, sorella nubile [illegible] Carmen, è colei che ha allevato l'unica figlia dei coniugi di Gargallo, Laura, che ora ha dieci anni, nella [illegible]sa paterna di Lonate Ceppino in provincia di Varese.

Edvige vorrebbe, adesso, che [illegible] bambina fosse affidata a lei

Edvige Macchi, sorella della vittima

dalla magistratura. Ma [illegible] fatto [illegible] che Laura sia sempre vissuta lontana dai genitori, costituisce già un enigma, uno dei tanti che costellano la storia del complicato menage tra Giovanni e Carmen. Una convivenza che [illegible] stato sul punto di chiudersi attraverso vie legali, e che invece si è troncata bruscamente con gli spari nella notte della settimana scorsa.

Alla Valletta di Gargallo, addormentata sotto [illegible] sole cocente, del tutto deserta, è giunto anche il perito balistico Paolo Romanini, di Parma. L'ispe[illegible] «con ricostruzione dei fatti mediante manichini» si è svolta sotto la direzione [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Marina Caroselli, presenti [illegible] comandante del gruppo dei carabinieri di Novara, quelli delle compagnie novarese e di Arona, [illegible] gli uomini della scientifica dell'Arma [illegible] della Polizia.

L'operazione è stata ill[illegible]ta ieri mattina ai cronisti da uno degli inquirenti: «Siamo partiti non dalle ipotesi - è stato dichiarato [illegible] Gargallo - bensì dall'acquisizione [illegible] dati di fatto: vale a dire delle informazioni avute dai testimoni e quindi dai risultati delle perizie balistiche. Il perito ha formulato delle ipotesi di traiettoria dei proiettili, che siamo venuti [illegible] (ieri - ndr) a verificare».

In parole meno tecniche, il discorso significa questo: vediamo prima la dinamica del delitto, [illegible] sulla base di questa procederemo nella ricerca dell'assassino. Alcuni dati certi, intanto, gli esami balistici li hanno già forniti. Sono informazioni in apparenza aride, ma che [illegible] realtà potrebbero dire molto.

Per prima cosa, è stato stabilito che a sparare è stata [illegible] pistola calibro [illegible] [illegible] proiettile

Ecco come sarebbe avvenuto il delitto: il killer entra [illegible] [illegible] da letto di Carmen Macchi, spara e l'uccide (scena 1), poi ferisce il marito (2) che chiede aiuto (3)

9X19 lungo. Qui sta l'interesse del dato. «Il "9X19" lungo, da non confondersi con il "9X21", è un tipo di proiettile non più in dotazione presso le nostre forze armate, anche se reperibile nella vicina Svizzera oppure in Germania. Ma potrebbe anche trattarsi di un residuato dell'ultima guerra che qui è stata combattuta da tedeschi e partigiani».

Dalla lettura dei contrassegni del fondello del bossolo i tecnici hanno altresì stabilito marca e «età» del proiettile. Ma su questo particolare gli inquirenti non [illegible] sono dilungati. Non si tratta in ogni caso dello stesso tipo dei proiettili esplosi alla discoteca «Meridiana» di Novara o a Prato Sesia nel caso Pirrone, dove pure ha sparato la calibro nove.

Gl'inquirenti hanno accertato ieri il «modus operandi», dell'assassino. Come ha agito. [illegible] chi è l'assassino? Laconico, un ufficiale ha spiegato: «Il colpevole lo si trova subito ovvero lo si deve cercare sul supporto degli [illegible] scientifici». Ed è per questo che ne sono stati effettuati più [illegible] uno.

Alla prova del guanto di paraffina sono state sottoposte ben cinque persone: da Giovanni Fantini a Pietro Fantini, il vicino che l'ha assistito, [illegible] due frequentatori della villa, al farmacista di Gerenzano «paese nelle vicinanze di Saronno» che era amico [illegible] Carmen. Le vie [illegible] cui si stanno muovendo gl'inquirenti rimangono ancora tut[illegible] aperte.

Francesco Allegra

Devastato l'appartamento di un pensionato e rotte le vetrine di un mobilificio, non ci sono feriti ma i danni sono ingenti

Notte di panico a Galliate per una bomba carta

L'ordigno è stato lasciato all'ingresso del paese, in via Novara. Il boato ha svegliato la gente che è scesa in strada allarmata. Scardinate porte e finestre
Diverse le ipotesi sulle quali lavorano gli inquirenti: dalla vendetta all'avvertimento, all'esplosione casuale. Nessuno sarebbe stato minacciato

GALLIATE. Un nuovo, misterioso episodio criminale [illegible] [illegible] Novarese. Ieri notte a Galliate lo scoppio di [illegible] rudimentale ordigno esplosivo in via Novara ha devastato la [illegible] del pensionato Francesco Gambaro [illegible] mandato in frantumi le [illegible] del mobilificio Macchi, che si trova proprio di fronte alla sua abitazione. Nessuna persona è rimasta ferita, [illegible] i danni, secondo una prima stima, ammontano [illegible] decine di milioni.

E' successo all'1 e 50. Il boato ha svegliato l'intera cittadina ed è stato sentito anche nei paesi vicini. La gente [illegible] scesa in strada impaurita. Molti hanno subito pensato all'attentato, ma l'ipotesi, sulle prime, è stata inspiegabilmente scartata.

Sul posto sono arrivati i carabinieri della stazione locale e i vigili [illegible] fuoco di Novara i quali, verificato che non ci fossero altre fonti di pericolo, hanno avviato gli accertamenti sulle [illegible] In un primo tempo, tutto sembrava far credere che l'esplosione fosse stata provocata dallo scoppio del televisore a colori che era nella cucina del pensionato o da [illegible] fuga di gas. Ulteriori sopralluoghi di tecnici e carabinieri hanno appurato invece che si era trattato [illegible] [illegible] ordigno. [illegible] una rudimentale bomba-carta, piazzata proprio sotto la finestra [illegible] Gambaro, che abita al pianterreno di una casa di cortile [illegible] la moglie, Palmira Signorelli.

[illegible] pensionato non sa spiegarsi come mai la [illegible] casa sia [illegible] scelta come bersaglio [illegible] [illegible] attentato. Nega di aver avuto minacce o intimidazioni di alcun genere: «Siamo [illegible] famiglia [illegible] operai - dice - [illegible] abbiamo ric[illegible] che possano far gola a qualcuno. [illegible] 62 anni [illegible] mia moglie abbiamo [illegible] gran parte della nostra vita in fabbrica, tirando su la famiglia con i nostri salari. Problemi ne ho avuti, ma [illegible] salute. Prima lavoravo in conceria, ma ho dovuto abbandonare quel lavoro proprio per distrurbi. Sono passato alla manifattura Rossari e Varzi, poi l'azienda ha chiuso [illegible] ho maturato [illegible] [illegible] della pensio[illegible] alla Tst, la tintoria-stamperia tessuti al Varallino. Eppoi qui tutti ci conoscono, non abbiamo segreti».

Sia Francesco che la moglie Palmira [illegible] di [illegible] rischiato la vita e sono scossi. «E' stato un botto tremendo. Eravano andati a dormire prima di mezzanotte. Ci siamo svegliati [illegible] il letto coperto [illegible] schegge di vetro e la casa invasa dal fumo. Stentavamo a respirare. Ho acceso la luce [illegible] ho visto il disastro. Pensavo allo scoppio del televisore. Mia moglie si è anche sentita male ed ha dovuto ricorrere alle cure della guardia medica. Per tutto il giorno mi sono chiesto cosa fosse successo. E' venuto il rappresentatante della tv e, guardando il tipo di rottura, ha escluso che l'esplosione fosse partita dall'apparecchio. Ho [illegible] il davanzale rotto verso l'interno e fuori, oltre all'inferriata della finestra, ho notato che anche le assi del [illegible] [illegible] stranamente rivolte verso l'alto. Così ho avvertito i carabinieri di questi particolari. Gli altri sopralluoghi hanno stabilito che si era trattato di una bomba. Insomma, non so proprio cosa pensare».

Al piano superiore vive il figlio, Stefano, 32 anni, operaio [illegible] supermercati Novacoop, con la moglie Paola Zampieri e i loro bamabini, Daniela, di 6 anni e Samantha, di 14: «Una gran paura - racconta la donna - i ragazzi si sono svegliati e si sono messi a piangere. Sembra tutto così incredibile». Anche i due giovani coniugi negano di aver ricevuto minacce.

Le indagini, per ora, si mantengono aperte ad ogni ipotesi, dell'ordigno gettato da attentatatori che volevano agire altrove alla vendetta [illegible] avvertimento «mirato». Oppure che il gesto fosse diretto verso il mobilificio Macchi, le cui vetrine infrante si affacciano proprio di fronte alla casa del pensionato. In tal caso, gli autori avrebbero piazzat[illegible] la bomba sul lato opposto per [illegible] un'onda d'urto più ampia. [illegible] i titolari dell'azienda lo escludono. «Mai pen[illegible] [illegible] cosa del genere - dice Massimo Dalla Longa, che collabora con i genitori Dario [illegible] Luciana [illegible] gli zii Romano Villa [illegible] Giancarla collabora nella conduzione dell'attività commerciale - [illegible] un'ipotesi fantasiosa. D'altra parte [illegible] abbiamo mai ricevuto minacce. Lavoriamo da molti anni [illegible] problemi».

Pietro Benacchio

Francesco Gambaro nella sua abitazione di via Novara, a Galliate, danneggiata dall'esplosione di un ordigno rudimentale

NOTIZIE FLASH

CASTELLETTO TICINO
Intervento di recupero per [illegible] chiesa [illegible] S. Carlo

Primi interventi per il recupero della ex chiesa di San Carlo. Nei giorni scorsi, predisposti dalla Sovrintendenza, so[illegible] cominciati i lavori per il consolidamento del campanile.

[illegible]
Visite guidate nelle grotte

Riaprono domenica in via eccezionale le grotte di Sambughetto. L'iniziativa è del gruppo grotte del CAI [illegible] Novara che ha messo in cantiere l'iniziativa grazie anche all'appoggio della Comunità Montana Valle Strona, del Comune e della Pro Loco di Valstrona. Chi lo desidera verrà accompagnato all'interno dagli speleologi novaresi.

VAPRIO D'AGOGNA
I funerali di Armando Monastra

«Si è chiusa un'epoca per Vaprio». E' stato il commento di tutti ai funerali di Armando Monastra, 71 anni, [illegible] patron della Pro Loco, promotore di tutte le iniziative vapriesi. Ex sottufficiale e maestro di sartoria, portalettere del paese per molti anni. Monastra era l'animatore della vita paesana.

Una collaborazione internazionale per rilanciare il turismo

Anche la Svizzera per il lago

Decise iniziative promozionali comuni

STRESA. La collaborazione fra l'Enit, gli assessorati al turismo delle Regioni Piemonte e Lombardia, con l'apporto delle Apt [illegible] Varesotto e dei laghi Maggiore ed Orta, e l'Unione nazionale svizzera del turismo, avviata alcuni mesi fa con qualche titubanza, è [illegible] in pieno sviluppo. Sembra che, nel settore turistico, sia proprio questa la prima iniziativa europea a livello internazionale.

Infatti la prima fase del progetto «Il lago fra i laghi» che coinvolge oltre [illegible] Lago Maggiore quelli d'Orta, Monate, Comabbio e Varese ha visto la realizzazione di tre opuscoli sugli alberghi, i campings [illegible] le manifestazioni 1991.

Secondo gli operatori italo-elvetici [illegible] tratterebbe [illegible] [illegible] decisione innovativa rispetto alle precedenti esperienze. Ed anche per i turisti è importante la possibilità che viene loro offerta, non solo per la varietà delle proposte paesaggistiche, storiche, ricreative, [illegible] anche per la valutazione comparata dei prezzi, soggetti [illegible] oscillazioni che talvolta imbarazzano gli utenti al momento della scelta della vacanza.

In una riunione tenutasi a Stresa, presenti anche i tecnici dell'Istituto [illegible] Agostini, sono stati esaminati i programmi per la realizzazione di [illegible] nuovo opuscolo descrittivo e illustrativo dell'area interessata, nonché di una cartina geo-turistica avente lo scopo di mettere in evidenza le caratteristiche del bacino, dei servizi, degli itinerari, delle infrastrutture.

Alla fase editoriale seguiranno iniziative promozionali comuni con le Regioni, le Apt e gli uffici turistici del Canton Ticino (Brissago, Ascona, Locarno), quali la partecipazione con stands associati delle fiere turistiche [illegible] workshops in Italia ed all'estero, l'attuazione [illegible] visite guidate ed informative per giornalisti ed operatori turistici, nonché l'organizzazione [illegible] manifestazioni [illegible] comune.

Fra queste i dirigenti degli enti turistici hanno sottolineato l'ottava edizione della rassegna gastronomica «Riso e lago» a cui parteciperanno fra il 25 settembre e il 16 novembre, 14 ristoratori del Verbano, del Cusio e del Canton Ticino. La serata inaugurale avrà luogo martedì 24 settembre con la conferenza-stampa [illegible] bordo del piroscafo «Piemonte» per la degustazione di specialità gastronomiche a cura di alcuni chefs di rinomanza internazionale: «E' i[illegible]giante - ha commentato Angelo Soria, dirigente dell'assessorato turismo della Regione - che il fervore degli enti interessati alle nuove iniziative coinvolga anche gli operatori privati dei nostri laghi».

Romolo Barisonzo

La tragica morte di un pensionato novarese in vacanza

Ucciso da un malore in acqua

Questo pomeriggio i funerali a Vignale

Genesio Gaboli

NOVARA. Si svolgeranno oggi alle 15,30 alla parrocchia di Vignale i funerali di Genesio Gaboli, il pensionato di 63 anni annegato nel Tirreno a pochi metri dalla spiaggia di un campeggio di Castiglione della Pescaia.

La salma dell'ex infermiere dell'Ospedale Maggiore verrà poi tumulata provvisoriamente nel cimitero di Suno, nella tomba di un amico di famiglia.

La disgrazia che è [illegible] la vita a Genesio Gaboli sembra dovuta ad un malore; giovedì mattina il pensionato era arrivato a Castiglione [illegible] Pescaia in camper, con la moglie, Lidia Panzarasa, impiegata alla Montedison, e [illegible] figlia Rossella, studentessa universitaria.

La famiglia era reduce da un viaggio di quattro giorni [illegible] si era sistemata al campeggio «Rocchette». Alle undici, Genesio Gaboli aveva deciso di tuffarsi in acqua per il primo bagno della stagione: le condizioni [illegible] mare non erano buone, [illegible] il pensionato, che [illegible] nuotare, non aveva avuto indugi.

Poche bracciate ed è sopraggiunto il malore: secondo quanto hanno riferito i bagnanti presenti sulla spiaggia, Genesio Gaboli si è trovato di fronte ad un'onda molto alta e ne è stato travolto.

Vani sono stati i soccorsi prestati dal bagnino [illegible] da [illegible] medico: il pensionato è deceduto durante il trasporto in ambulanza all'ospedale «Misericordia» di Grosseto.

La morte di Genesio Gaboli ha destato profondo cordoglio a Vignale, dove [illegible] pensionato [illegible] molto conosciuto: dopo aver prestato servizio al centro tumori dell'Ospedale Maggiore di Novara fino a dieci anni fa, ha poi collaborato con la parrocchia della frazione nel settore dei servizi sociali.

[m. g.]

Gli azzurri scendono in campo questa sera al comunale di Arona (ore 21)

Il Novara all'esordio

La squadra di Nicolini presenterà l'inedita coppia d'attacco Folli-Cicconi
Problemi di formazione per i padroni di casa che devono completare l'organico

ARONA. Il Novara ha fretta. Così, dopo la partitelle in famiglia giocata ad Oleggio Castello, si presenta questa sera al comunale di Arona (inizio ore 21) per la prima amichevole ufficiale.

A parte i militari Castiglioni, Costa, Sala e Cavicchia, gli altri ci saranno tutti. Più in difficoltà sarà la squadra di casa. [illegible] Bruno Rossi sembra intenzionato a chiedere un paio di rinforzi all'amico Valdinoci, pure lui in ritiro ad Arona con la Massese.

Ad Oleggio Castello si è intravista la squadra che, [illegible] beneficio d'inventario, potrebbe essere quella titolare di questa stagione: Bettini; Birtig, Farsoni; Riviezzi, Pecioni, Piraccini; Testa, Armanetti, Folli, Uzzardi, Cicconi. Nella ripresa Di Vincenzo ha rilevato Piraccini. Nella squadra allenatrice c'erano Vianoli, Abbrescia, Stellini, Mainino, Udovicich, Elli, Ferraris, Mazzon, Guatteo, Violanti e il citato Di Vincenzo. Sette i gol messi a segno da Armanetti e Cicconi, entrambi autori di doppiette, Uzzardi, Testa e Di Vincenzo. «In pratica - ha commentato Nicolini - è la squadra dello scorso anno con Birtig al posto di Elli e il duo Folli-Cicconi in sostituzione di Lanci e Orofino. Ma si tratta solo di esperimenti e ad Arona ci potrebbero già [illegible] novità».

Ai bordi del campo molti gli spettatori e tra questi anche alcuni vip, come Montipò, Stiperi e Galbani.

Gli occhi di tutti erano puntati sul tandem d'attacco. C'è chi ha visto in Cicconi il nuovo Gavinelli e chi nello statuario Folli il mitico Bramati. Scherzi del caldo? No, anche perché la temperatura era decisamente mite. Peccato, piuttosto, che a centrocampo nessuno abbia intravisto [illegible] nuovo... Giannini, ma per un campionato che resta pur sempre solo di C2 forse non è neppure il [illegible] di volare troppo con la fantasia.

Ad Arona il Novara dovrebbe trovare uno sparring-partner almeno volonteroso.

E' vero che la «pupilla» di Pippo Rosta è stata promossa in Eccellenza, ma Bruno Rossi, il [illegible] allenatore, si è affrettato a precisare che fino ad oggi gli acquisti veri e propri sono stati solo due: lo [illegible]pper Zanetti, figlio di Diego, prelevato dal Grignasco, e il terzino di fascia Vigliotti, già dell'Arona e lo scorso anno in forza al Caltignaga. Per contro sono in ferie Ballardin, Bombelli, Maltempi e Miradoli, oltre allo stesso Vigliotti.

Sono comunque convocati Frino e Ragazzoni, Fois, Prini, Zanetti, Anelli, Scala, Migliano, Romanello, Zonca e Catilina. Ci potrebbe essere anche il cate[illegible] Merlino, [illegible] che [illegible] succeda niente in serata, perché il giovane, pompiere a Mercurago, deve sempre essere disponibile [illegible] ben più gravi incombenze.

Rossi, come detto, potrebbe ottenere in prestito per questa [illegible] un paio di forti elementi dalla Massese, e segnatamente un libero e una mezzala.

Il Novara giocherà poi con la [illegible] mercoledì 7 sempre ad Arona (ore 18), mentre il confronto con il Como, previsto per sabato 10, si disputerà a Caltignaga (ore 21).

Sandro [illegible]

Sul campo di Oleggio Castello, Enrico Nicolini dà l'esempio ai suoi giocatori

Da oggi a Mergozzo i campionati italiani di velocità

Sprinter in canoa

Oltre 500 atleti «under 21» si affrontano sul piccolo lago
Sono le giovani promesse nazionali della specialità olimpica

MERGOZZO. Oltre 500 atleti delle migliori società nazionali si affronteranno oggi e domani sul lago di Mergozzo per i campionati italiani di canoa olimpica. In acqua scenderanno le categorie senior B (atleti fra i [illegible] ed i 21 anni) e «ragazzi», vale a dire giovani fra i 14 ed i 16 anni.

E' la quinta volta che la Federazione italiana della canoa affida al Mergozzo Canoa Club il compito di organizzare la prestigiosa manifestazione. Una scelta, che oltre al riconoscimento delle capacità della società mergozzese, deriva anche dalla considerazione che questo piccolo lago, poco trafficato dai natanti a motore, e al riparo dai venti, è da sempre un bacino congeniale a questa disciplina sportiva.

«L'incarico che ci è stato dato dalla Federazione - dice Dario Mittino, segretario del Club mergozzese - costituisce senz'altro un impegno gravoso, ma è anche motivo di orgoglio e di stimolo, in quanto con[illegible] la fiducia riposta nelle [illegible] capacità organizzative. E' inoltre un premio per l'ospitalità del [illegible] e dei suoi abitanti. Sul piano agonistico, non possiamo certo competere con le grosse società, che dispongono di lunghe tradizioni, maggiori possibilità economiche e parco-atleti più consistenti. Qui a Mergozzo, ad esempio, Padova [illegible] presenta 54, Cagliari 25, altrettanti la Todaro. Noi siamo una piccolo Club e i nostri ragazzi [illegible]ranno soltanto una quindicina, ma cercheremo di [illegible] sfigura[illegible].

All'appuntamento di quest'anno sono presenti una quarantina di società, che schiera[illegible] i loro elementi migliori. Molti pagaieranno a più di una delle gare in programma. Tra i più agguerriti, i giovani del Mariner Club di Roma, giunti sul lago da [illegible] decina di giorni per il ritiro di preparazione. Ieri l'altro è arrivata la squadra della Marina Militare, dopo aver [illegible] una settimana in montagna, nel Trentino, per l'ossigenazione. [illegible] i [illegible] Novarese, spicca la Polisportiva Verbano di Verbania, che vanta esperienze olimpiche e internazionali.

La competizione scatterà stamani alle 8,30 con le batterie di qualificazione, cui seguiranno nel pomeriggio le semifinali. Domani, al mattino, sono previste le finali per tutte le [illegible]gorie della velocità; nel pomeriggio si disputeranno le quattro gare di fondo sulla distanza dei 5000 metri.

L'accesso al lungolago, che fa da invidiabile tribuna naturale al campo di regata, è libero a tutti. [a. c.]

Canoisti in azione. E' il quinto anno che il lago di Mergozzo ospita le gare tricolori

Ragazze del Softball in campo a Bussolengo per la semifinale

Marcoli in coppa

Con la Lazio Girls le novaresi devono ribaltare un pronostico sfavorevole
La stagione positiva di Capuozzo e compagne si concluderà con i play off

[illegible] E' il momento della verità: oggi il Softball Marcoli tenta la grande impresa. Nella semifinale di Coppa Italia, le biancoverdi guidate da Luisa Capuozzo cercheranno di centrare una finale storica. Sul campo veronese di Bussolengo, lo stesso dove un anno fa il Marcoli diede l'addio alla massima serie (prima del ripescaggio, s'intende) nello spareggio salvezza con il Ronchi, le novaresi dovranno affrontare la blasonata Lazio Girls. La partita, in programma alle 21, è delle più difficili per «Terry» Capuozzo e compagne. Le laziali, nella scorsa stagione, hanno vinto tutto: scudetto e Coppa Italia. «Sulla rosa, già validissima, che sta conducendo il girone C della serie A - dice l'addetto stampa Marcoli, Biagio Diana - hanno innestato anche due americane. Sulla carta, la Lazio è imbattibile, però le [illegible] ragazze hanno l'obbligo di provarci, anche perché non abbiamo [illegible] da perdere».

Anche con l'eliminazione dalla Coppa, il bilancio del softball [illegible] sarebbe più che positivo, passare dalla lotta per non retrocedere a quella per lo scudetto nel giro di un anno presuppone [illegible] raggiunto una grande maturità. Non si deve dimenticare [illegible] il Marcoli, dai primi di settembre, inizierà l'avventura nei playoff scudetto, anche se il viaggio sembra finito [illegible] prima di partire. Ad attendere le ragazze novaresi è proprio la Robuschi Parma, che per regolamento nelle cinque partite in programma partirà dal 2-0, avendo vinto il doppio confronto della regular season sul proprio campo.

Tornando all'atto conclusivo della Coppa Italia, l'altra semifinale che si giocherà questo pomeriggio si presenta equilibratissima, [illegible] il Cus Genova che affronta la Robuschi Par[illegible] Sono due squadre già incontrate dal Novara. Le liguri, infatti, erano state eliminate nei quarti dalle biancoverdi, mentre la Robuschi [illegible] battuto due volte il Marcoli in campionato.

Luisa Capuozzo non avrà che l'imbarazzo della scelta: in pedana di lancio Kathy Nanea Sai e la nazionale Monica Capuozzo sono affidabili; la «veterana» Ambra Del Prato è una valida garanzia. La difesa, con Cecilia Graziuno, Sandra Cristina, Teresa Capuozzo, Elisa Job, Shari Yamashiro, è quadrata. [m. pie.]

Gabriella Cristina, impiegata da esterna, è un punto di forza del Marcoli Softball

In allenamento a Macugnaga due squadre azzurre giovanili

Nazionali sul Rosa

Agli ordini di Vatta e Benetti, l'Under 17 prepara il mondiale in Toscana
Torna a casa l'Under 18 dopo l'amichevole di Domodossola con il Vigevano

[illegible] Prosegue, ai piedi del Monte Rosa, la preparazione della Nazionale Italiana di calcio Under 17.

Fino a ieri nella stazione turistica anzaschina erano in ritiro due squadre azzurre. Dopo l'amichevole di giovedì sera a Domodossola, i giocatori dell'Under 18 [illegible] tornati alle società di appartenenza. A settembre parteciperanno in Scozia al torneo [illegible] Quattro Nazioni.

Gli Under 17, invece, rimangono in Ossola ancora una decina di giorni, agli ordini di Sergio Vatta e Romeo Benetti, che li stanno sottoponendo a due sedute giornaliere: una nei boschi vicino al paese e l'altra al campo in riva all'Anza.

Questa formazione affronterà presto i primi impegni internazionali. Parteciperà ai campionati mondiali in programma a Montecatini a metà agosto. L'Italia esordirà con gli Usa e poi affronterà Cina e Argentina.

La scelta di Macugnaga [illegible] sede per il ritiro è legata alla buona accoglienza che l'Associazione Sport e Cultura «Monte Rosa» [illegible] già garantito a Sergio Vatta. Il tecnico per quattro anni [illegible] salito all'ombra del [illegible] le giovanili del Torino. Un'abitudine rinnovata quest'anno, [illegible] ha permesso di portare in Ossola, per la prima volta, [illegible] squadra nazionale.

Le due formazioni, dopo [illegible] quindicina di giorni di allenamenti, [illegible] state impegnate in partite amichevoli sul campo di Macugnaga [illegible] squadre dilettantistiche locali.

Il primo test impegnativo per l'Under 18 [illegible] in programma giovedì sera a Domodossola, contro il Vigevano di Venturini. Hanno vinto gli azzurri per 1 a 0. La rete è stata realizzata all'82' da Davide Dionigi, 17 anni, attaccante del Modena.

Un incontro condotto a buon ritmo [illegible] squadre che non hanno risparmiato le forze. La vivace formazione lombarda (che si sta preparando in valle Vigezzo per il campionato [illegible] Interregionale) non è stata [illegible] ostacolo facile per l'Under 18 di Vatta e Benetti.

Ora toccherà all'Under 17 scendere in campo contro i coetanei della Nazionale polacca. La prima partita è prevista martedì 6 a Macugnaga, la seconda a Verbania o Domodossola giovedì 8 agosto.

L'occasione del match dell'altra sera tra l'Under [illegible] e il Vigevano allo stadio «Curotti» è stata sfruttata dalla Juventus Domo per presentare la squadra che dovrebbe affrontare il campionato di Eccellenza dov'è retrocessa. Si tratta dei giovani provenienti dall'Under 18, integrati da quattro nuovi acquisti: il centrocampista Cesare Rampi (dall'Orta, che [illegible] militato in granata); il portiere Pietro Fassoli (ex [illegible] Stresa e Verbania), Paolo Gaiardelli (ex Verbania e Stresa) e Davide Tabozzi (dalla Crevolese). [r. ba.]

Romeo Benetti visto da Ghiglione

Alla manifestazione internazionale si erano iscritti molti piloti piemontesi di fuoristrada

Rinviato il Raid della Romania

Stop obbligato dopo l'alluvione che ha duramente colpito il Paese

BUCAREST
NOSTRO SERVIZIO

Le inondazioni, le molte vittime e lo sconquasso che la calamità naturale dei giorni scorsi ha causato in Romania hanno fatto rinviare ai primi mesi dell'anno prossimo il debutto mondiale della «Trascarpatica», primo raid internazionale di fuoristrada, [illegible] ideato da piemontesi, organizzato da piemontesi e [illegible] iscritti un gran numero di piloti subalpini. L'importante manifestazione avrebbe dovuto svolgersi dall'11 al [illegible] agosto lungo le strade della Romania, da Timisoara a Bucarest, quasi 2500 chilometri.

Uno stop obbligato data la drammaticità della situazione, ma che gli organizzatori del Club [illegible] Biella team 4×4 Italia hanno ritenuto logico e leale nei confronti di un popolo che, dopo aver sofferto per [illegible] anni le brutture dal triste regime comunista di Ceaucescu, adesso si trova a lottare contro eventi naturali.

E dire che solo pochi giorni fa il raid italiano in terra [illegible] era stato presentato a Bucarest fra l'entusiasmo degli organizzatori e la grande voglia di emergere delle autorità locali. L'imprenditore biellese Walter Lacare, titolare della Biella Transport e ideatore della manifestazione [illegible] alcuni amici e colleghi di Ivrea, aveva illustrato il p[illegible] della maratona in fuoristrada, spiegando che era [illegible] tempo d'allacciare stretti e proficui rapporti di collaborazione sportiva e turistica con un Paese che sta uscendo da un lungo e nero tunnel e ha voglia di dimostrare [illegible] può [illegible]perare tutto il tempo perso, rilanciando un nuovo tipo di immagine.

I direttori della gara, Lorenzo Alemanni e Dario Ferro, ammettono che la macchina organizzativa non si fermerà: «Con il ministro del Turismo CorneI Grigorut e il presidente dell'Automobil Club Costentin Niculescu, abbiamo stabilito che il rinvio era inevitabile, ma l'appuntamento [illegible] sarà cancellato, ma solo rinviato. Ci ritrove[illegible] nei primi mesi del prossi[illegible] anno più determinati di prima a far sì che la Trascarpatica diventi un sicuro appuntamento internazionale per i prossimi anni».

I piloti piemontesi hanno ac[illegible] subito il rinvio della gara, anche se lo stop comporta una diversa organizzazione per tutti, anzi si sono detti disposti a raggiungere la Romania per mettere a disposizione delle autorità i loro mezzi fuoristrada per soccorrere le popolazioni così duramente colpite dall'alluvione dei giorni scorsi.

Fiorenzo [illegible]

SPORT FLASH

[illegible]

Lanciatore novarese [illegible]

L'atleta [illegible] Maurizio Nalin dell'Ash De Agostini, ha lanciato il disco a 29,92 metri aggiudicandosi così la medaglia d'oro ai giochi internazionali per disabili disputati a Londra. La gara [illegible] ha visto l'intervento di tutti i più forti lanciatori a livello mondiale è stata incerta fino all'ultimo. Nalin si è assicurato la partecipazione alle olimpiadi di Barcellona.

PODISMO

Giro podistico della Valsesia

Prende il via oggi il Giro podistico della Valsesia [illegible] la settima edizione della Scopello-Piane di 10 chilometri.
Nelle precedenti edizioni si sono registrati ben [illegible] successi del [illegible] Alfonso Vallicella, mentre nel 1989 si è imposto l'omegnese Moreno Bertone.

CICLISMO

A Vergano di Borgomanero il trofeo per juniores

Si disputa domani il Trofeo Pro Loco Vergano, gara ciclistica per juniores. La [illegible] che prenderà il via alle ore 15 dalla f[illegible] Vergano di Borgomanero, si snoderà su un circuito collinare [illegible] Cureggio, Piano Rosa, Maggiora, Boca, Cavallirio, Grignasco, per totali 120 chilometri.

[illegible]

Scatta oggi [illegible] la «24 ore» su pista

Trentasei coppie parteciperanno oggi e domani alla quinta edizione della «24 ore di golf su pista», organizzata dall'Eden [illegible] san [illegible] sui campi di parco Donati, ad Arizzano.

Si gareggerà da oggi a mezzogiorno alla stessa ora di domenica. Vincerà la coppia che in 24 ore avrà totalizzato il maggior numero di buche.

[illegible] CELTICI NELL'ASTIGIANO

I canti popolari del Piemonte a confronto con quelli celtici: la proposta arriva da Cocconato d'Asti. Oggi dalle 17,30 due complessi vocali si esibiranno sul piazzale della chiesa in frazione Tuffo. Ci sarà anche una vendita all'incanto di torte. Il ricavato andrà in beneficenza.

RICCHI E POVERI A BASALUZZO

Stasera a Basaluzzo, nell'Alessandrino, ci sono i Ricchi e Poveri. Il biglietto costa 21 mila lire e si può acquistare all'ingresso, ma anche in prevendita da «Mariposa Dischi» a Novi Ligure, da «Hobby Musica» a Ovada, da «Mecca Music» a Tortona e da «Discorso» ad Alessandria.

SERATA MUSICALE NEL VERBANO

Si alza il sipario sui concerti dell'estate chitarristica verbanese. In riva al Lago Maggiore, nella chiesa di [illegible] Leonardo a Verbania-Pallanza, stasera dalle 21 suoneranno Massimo Gentili Tedeschi (flauto) e Carlo Barone (chitarra). Musiche dei più celebri compositori italiani e stranieri.

LA STAMPA
PIEMONTE ESTATE

Sabato 3 Agosto 1991 — 35

Ritorno al Medioevo

Domani [illegible] a Mondovì sfilata [illegible] in costume. Animeranno il centro anche sbandieratori, saltimbanchi e giocolieri

OGGI il [illegible] Piazza si trasformerà nel «Borgo antico» di un tempo. Si respirerà aria di Medioevo lungo tutto l'itinerario che si snoda nel dedalo di strade della parte alta e più antica di Mondovì. L'occasione per il tuffo nel passato è l'inaugurazione della ventitreesima «Mostra dell'artigianato e antiquariato», [illegible] rassegna che coniuga lo splendido scenario architettonico della città [illegible] i mestieri e gli oggetti di un tempo.

Il primo appuntamento che porterà a Mondovì migliaia di turisti è previsto per domani, alle 20, con una sfilata storica in costumi che risalgono al Medioevo. Le comparse percorreranno le strade più caratteristiche della città e si riuniranno in piazza Maggiore. Qui lo spettacolo [illegible] arricchito dalla presenza di un nutrito gruppo di sbandieratori, provenienti [illegible] diversi centri del Piemonte (Asti, Alba, Moncalvo). [illegible] loro abiti sgargianti si cimenteranno in prove di abilità.

Sulla piazza verrà allestito un palco dove siederanno le comparse rappresentanti nobili famiglie del passato. Saltimbanchi e giocolieri, anch'essi vestiti secondo la tradizione, compiranno numeri acrobatici [illegible] l'emozionante salto nel cerchio infuocato, il lancio di palline colorate e birilli.

I portici attorno alla piazza saranno tappezzati da stendardi multicolori che richiameranno i vecchi stemmi nobiliari, con fregi arabescati. Anche la coreografia dei costumi contribuirà [illegible] offrire alla piazza un'atmosfera medioevale: i personaggi storici, gli sbandieratori, le damigelle, gli armigeri e gli alabardieri saranno infatti i protagonisti della serata.

Gli abiti riproducono fedelmente il modo di vestire dell'epoca. Sono stati realizzati dai sarti con la collaborazione di esperti di storia antica.

«La sfilata richiama l'interesse sulla tradizione storica monregalese - spiega l'assessore alla Cultura Giovanni Pasquali -. Quest'anno, poi, la preparazione della manifestazione è [illegible] particolarmente [illegible] per riprodurre fedelmente l'atmosfera del tempo nella suggestiva cornice di Piazza Maggiore».

La Mostra dell'Artigianato è invece aperta ogni giorno dalle 16 alle 24, fino al 18 agosto. I visitatori potranno ammirare le ceramiche monregalesi, i famosi piatti del Gallo, che da anni rappresentano nel mondo il [illegible] della città grazie a ditte come la «Nuova Besio» che hanno [illegible] mantenere viva la tradizione artigianale di un tempo.

Nelle botteghe del centro storico si potranno invece osservare la stampa di biglietti da visita su carta riciclata, costumi d'epoca, ricami e borse di tela, oggetti in vetro lavorato a mano, vetrate che nascono [illegible] il vecchio metodo a piombo, terrecotte e stufe in ceramica. Un posto di riguardo, nelle vetrine, sarà destinato ai disegni di Cinzia Ghigliano, fumettista monregalese nota in tutto il mondo.

Partendo da piazza D'Armi, passando per via Vico, [illegible] piazza Maggiore, gli artigiani cuneesi esporranno i loro migliori lavori, frutto della lunga esperienza e di [illegible] passione per gli oggetti realizzati a mano. L'iniziativa è organizzata dagli «Amici di Piazza», un nutrito gruppo di monregalesi che ogni [illegible] offre la propria disponibilità per la rinascita turistica e il rilancio della città.

«Come ogni anno - [illegible] Giuseppe Bertone, presidente dell'associazione artigiani monregalese - l'esposizione si trasforma [illegible] per valorizzare il lavoro artigiano».

La rassegna monregalese presenta qualche interessante novità: nel chiostro del duomo e nella sacrestia saranno esposti i dipinti del Pirlato e i cartoni di Artuso; nella sala del Fracchia del Circolo di lettura sa[illegible] a confronto le ceramiche monregalesi della Nuova Besio con quelle di Laveno e Albisola. Nell'ex falegnameria di via Vico sarà alle[illegible] la rassegna di stereofonia dagli albori fino ai giorni nostri, mentre ai magnifici giardini del Belvedere, sotto la torre, verranno sistemati [illegible] diversi costumi e abbigliamenti i simpatici spaventapasseri. Sotto i portici soprani si aprirà invece la mostra dei disegni per il restauro della Torre Civica.

Luca [illegible]
Gianpaolo Marro

VIVERONE, AL VIA LA [illegible]

[illegible] sarà un giorno particolare per tutti coloro che hanno buone braccia. Sul lago di Viverone, nel Vercellese, ci sono a disposizione dieci barche bianche che prenderanno il via, alle 16, per la «Regata 1991». Come iscriversi? Basterà rivolgersi alla Pro Loco, con sede in Lungolago 10, a Viverone: c'è il numero chiuso per le imbarcazioni, un equipaggio di due vogatori per armo.

E' dal 1976 che il cerimoniale d'apertura del «Ferragosto vi[illegible]» si ripete con questa competizione, valida per l'assegnazione del «Remo d'oro», un ambito trofeo che si contendono gli sportivi del luogo e i pescatori viveronesi. Non è detto comunque [illegible] non possano partecipare anche i turisti.

Dice il presidente della Pro loco, Sergio Sarasso: «Per coloro che vogliono iscriversi alla regata, abbiamo dieci barche della lunghezza di tre metri, tutte uguali. Certo è che bisogna avere un buon allenamento. Insomma, il trofeo che verrà consegnato durante [illegible] monia di gala ufficiale, sabato prossimo, [illegible] conteso fino all'ultima remata».

Il programma della festa è vario e dura fino al 18 agosto. L'appuntamento successivo è fissato per venerdì 9, con il gruppo [illegible] «Ciur dla Valera» e nella [illegible] serata si inaugurerà anche una mostra di vini tipici.

Per sabato 10 è in programma una sagra che vedrà «saltare» fritti in padella i pesci di lago. Per mercoledì 14, alle 16 c'è una gara per provetti nuotatori che consiste nella traversata del bacino lacustre. In serata, nel paese, ci sarà una fiaccolata. Verranno anche elette «Miss Viverone» e «Lady Viverone».

[g. b.]

RASPELLI HA PROVATO

Ghiotti tagliolini poi aspic di lamponi

MONTACUTO (AL)

Gustatevi il piacere della gita agreste che vi por[illegible] ad un angolino di Piemonte e d'Italia dove si lavora e si cucina [illegible] tutto l'amore e la passione di questo mondo. [illegible] 35 chilometri da Tortona, un pugno tutti in salita, tornante dopo tornante. Giarolo è [illegible] frazioncina da nulla. Alcune case hanno [illegible] fuori il forno del pane.

Forlino non è più il ruspantissimo posto di quando venni qui la prima volta, [illegible] anni e [illegible] fa, proprio il giorno in cui nasceva la ricevuta fiscale. Il papà non c'è più ma nulla è peggiorato: la [illegible]mma al forno di legno di faggio a preparare per ore la indimenticabile focaccia, accanto a lei il figlio e la nuora. [illegible] sala la figlia, il fidanzato e una nipotina che, nei momenti liberi dalla terza elementare, serve a tavola [illegible] impressionante bravura e precocità.

Quattro tavolini sulla strada (silenziosissima e chiusa) per prendere l'aperitivo, un ingresso raccolto e caldo a mo' di salotto e, appena oltre, la sala comoda (ma per non più di 50 persone) affacciata sui colli.

Belle posate, bicchieri Riedel, belle lunghe tovaglie di Fiandra, segnaposti di pregio, un'opportuna balaustra piena di [illegible] a spezzare... Due nei? La mancanza di [illegible] menu scritto, la carta dei vini buona, a prezzi onesti [illegible] parecchi errori e, in più, un certo [illegible] a ripetere continuamente «del nostro orto, dalla n[illegible] fonte...».

In effetti è un orgoglio sincero: l'acqua [illegible] da una fonte di proprietà, un paio di capre danno il latte per i formaggi, assieme ad altri amici i Forlino si curano 150 galline ed un bel po' di conigli per i fornelli di casa e, infine, una quarantina di trote [illegible] in attesa dei cuochi nella [illegible]sca fuori dal ristorante...

Ecco il menù di assaggi che farete sbocconcellando il casalingo pane al [illegible] ed all'uvetta e, vedrete, letteralmente divorando la leggera, croccante saporita focaccia che la signora Forlino sforna durante tutte le ore del pranzo e della cena.

Accompagnano il salame ed il burro casalinghi, la trota salmonata con rosso d'uovo e fagiolini, il soave peperone ripieno [illegible] tonno ed acciughe, il fiore di zucchine farcito, il tortino di melanzane in salsa al basilico, i ghiotti tagliolini al sugo di coniglio, le buone crespelle di porcini alla fonduta, le costolettine di agnello alla griglia di legno, i porcini fritti, la faraona in padella [illegible] porcini trifolati, le formaggelle.

Si chiude con un paio di pasticcini e due eccellenti dolci, casalinghi ma raffinati come il fresco aspic di lamponi e la panna [illegible] in crema di lamponi.

Prevedete la spesa media sulle 60-70.000 lire in un locale ghiotto, intelligente, gastronomicamente pressoché autarchico che, già eccellente, entrerà tra i grandi. (Ultima prova: 20 luglio 1991).

Edoardo [illegible]

FORLINO
Frazione Giarolo
Tel. (0131) 78.51.51
Su prenotazione. Chiuso lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 [illegible]EFFICIENTE A DIS[illegible]
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
[illegible] 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 [illegible], INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
[illegible] 200, c. Giulio Cesare 67	**Turnè** — [illegible]. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 400, c. Giulio Cesare 67	**Terminator** — Aria condizionata. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra, v. Chiesa della Salute 77	**Arma non convenzionale** — Or.: [illegible]; [illegible].
[illegible], c. V. Emanuele II 82	CHIUSO PER [illegible]
[illegible]sio P., c. V. Emanuele [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Capitol, via San Dalmazzo 24	CHIUSO PER FERIE
[illegible]ntrale, via Carlo Alberto 27	**Matilda** — Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30
Cristallo, via Gorio [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Doria, via Gramsci 9	[illegible]
Eliseo Grande, piazza Sabotino	CHIUSO [illegible] FERIE
Eliseo Blu, piazza Sabotino	[illegible] PER FERIE
Eliseo Rosso, piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Empire, p. [illegible]	**Mediterraneo** — Or.: [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
Erba, c. Moncalieri 241	CHIUSO PER FERIE
Faro, [illegible]	CHIUSO PER FERIE.
Fiamma, c. Trapani 57	CHIUSO [illegible] FERIE
Ideal, corso Beccaria 4	CHIUSO PER FERIE
King Kong, Cinestudio via Po 21	**Boom Boom** — Or.: 21; 22,40.
Lilliput, via XX Settembre 15 bis	**Sua maestà viene da [illegible] Vegas** — Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux, Galleria S. Federico	[illegible]
Nazionale 1, via Pomba 7	**Whore (Puttana)** — V. 18. Aria condizion. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 2, via Pomba 7	**[illegible]nator 2 (Bride of the reanimator)** — Col. V. [illegible]. Aria condiz. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo Od[illegible], via Venalzio 6	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 1, via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2, via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Reposi, v. XX Settembre [illegible]	**Week-end col morto** — Or.: 17,30; 19,20; [illegible]
Romano, Gall. Subalpina	CHIUSO PER FERIE
Zeta, v. [illegible]	**Attenti ai ladri!** — Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio, p. Castello 215	**[illegible] incanto** — Ore 10/12, giov. e sab. 10/23. Mostra chiusa dal 5 al [illegible].
Teatro Alfieri, p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** — Prossima apertura campagna abbon. camp. 1991-92.
Carignano, p. Carignano 6	**[illegible] Stabile Torino** — Abb. [illegible]-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma [illegible].
Colosseo, v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** — Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92
Teatro Nuovo, C. M. d'Azeglio 17	**Vignaledanza '91** — «Lo spettacolo della Luna»
[illegible] di Torino, P. Massaua 9	**Jours tranquilles** — Ore 21,30. Arena Villa Ponti. [illegible] 0323/30160.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 E' meraviglioso essere giovani
22,30 Tv flash
23 — La grande barriera, telefilm
23,30 Barriere, telefilm
24 — Nella casa di Flambards, telefilm
1 — Doppio gioco, telefilm

Telecupole
20 — TG4 Settegiorni
20,30 [illegible] di fiducia, film
[illegible] TG4, notiziario
22,45 Malù Mulhere, sceneggiato
1 — TG4

Videogruppo
20,30 Capitan Blood, film
22,30 Videonotizie
22,55 Editoriale di Sergio Rogna
24 — Il [illegible] di Bagdad, [illegible]

Telecity
20,30 Il coltello di ghiaccio, [illegible]
22,15 Le altre notti, telefilm
22,45 Catch, sport
23,15 Due onesti fuorilegge, telefilm
0,15 [illegible] Squad, telefilm

Primantenna Supersix
15 — Supermusic - Studio Rock «The best»
17,30 Tokio Joe, film
20,30 La rosa nera, [illegible]
22 — Superjazz doc. musicale

Erreuno Tv
[illegible] Tg flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 Remake
22,10 Tg sera
22,25 Sabato sport
24 — New Orleans Lugano 1988
0,45 Teletext notte

Quinta Rete
17 — Don Chisciotte, cartoni animati
17,30 Capitan Fathom, [illegible] animati
19,30 Tra l'amore e il potere
20 — Enciclopedia Giramondo, doc.
20,30 La battaglia dell'Oder, film
24 — Un americano a Eton

Telebiella
19,30 Tg [illegible]
20 — Maria, telenovela
22,30 Tg Biella
23 — Russo e... Racio
24 — Tg Biella

Rete Canavese
[illegible] — La mafia lo chiamava il Santo, 22,45 Iranian Leom
23,15 Le auto della settimana

G.R.P.
19 — GRP monitor settimana
19,35 Sanford & Son, telefilm
20 — L'albero [illegible] male, telefilm
20,30 Justice, telefilm
21,30 Dottor Jeckill & Mister Hyde, 23,30 GRP monitor settimana
24 — Giornale Piemonte, rubrica
0,30 Accadde a Brooklin, film

Telesubalpina
20,30 La [illegible] e la bestia, film
[illegible] Incontri ravvicinati
23,30 [illegible] famiglia Holvak, telefilm

[illegible] 7 Piemonte
22,30 Beffe di mamma, film
0,30 Fantasilandia, telefilm
1 — Informa 7, notiziario

Videonovara
20,30 [illegible] di fiducia, [illegible]
22,30 Videonovara notizie
23,05 Il tuttomusica

Vco
20,30 Sceneggiato
22,30 Vco notizie
23 — [illegible]

[illegible] Tv
[illegible] Sursen, uomo veloce, film
22 — [illegible] notte
23 — I topi, film

■ Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione delle [illegible]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 3 Agosto 1991 — Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 31

San Sebastiano

Il chiostro sarà pronto nel

La giunta di Biella ha imposto una precisa scadenza ai progettisti e ai direttori dei restauri del complesso architettonico.

A PAGINA 31

Nel Biellese

Piemonte il segnale non arriva

Nonostante i ripetitori cento del comprensorio laniero riceve i programmi regionali del terzo canale

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Il folklore medievale rivive nel «Borgo antico» a Mondovì, in provincia di Cuneo. Risate garantite a Saint Vincent, con un varietà dedicato a Stanlio e Ollio.

SERVIZI ALLE PAGINE 35, 36, 37

A PAGINA 33

Inchiesta Vigliano

Via Milano troppo pericolosa

Dopo il grave incidente di giovedì tra gli abitanti cresce la preoccupazione per la pericolosità della strada provinciale.

A PAGINA 34

Pro Vercelli

Manca solo la conferma ripescaggio

Febbrile attesa in via Massaua per un telegramma non ancora arrivato: salita in Interregionale è però quasi sicura.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO VARIABILE PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

SITUAZIONE. Le correnti fresche e moderatamente instabili che ancora interessano la nostra Penisola si mostrano più attive lungo i versanti orientali.

TEMPO Prevalenza di cielo e poco nuvoloso, salvo un locale sviluppo di nubi cumuliformi sulle interne durante le ore pomeridiane.

VENTI. Di Maestrale, con tendenza, in serata, a provenire da Nord-Est.

TEMPERATURE. Senza variazioni di rilievo, su valori lievemente al di sotto della media del periodo.

DEL TEMPO. Senza variazioni significative; temperature in aumento, sia diurna, sia notturna.

LE
IERI
Max: min: ; media: 23

UN ANNO FA
Max: 31; min: 16; media: 24

TEMPERATURE

Torino	Novara 29
Alessandria 28	Cuneo 30
Aosta	Asti 28

Il **Sole** sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,54. La **Luna** alle 23,28 cala alle 14,38.

E' tempo di vacanze e le città della provincia si stanno svuotando

Tutti in fuga verso il mare

Le partenze per la villeggiatura sono comunque diluite tra oggi e domani. Ma nel Biellese si registra il «controesodo»: in arrivo gran numero di turisti stranieri

BIELLA. I biellesi vanno in vacanze e lasciano il posto agli stranieri. Con particolarità: turismo di élite, ma via libera ai campeggi perché accettano gli animali al seguito delle famiglie.

Il comprensorio laniero saluta così i primi giorni di agosto, caratterizzati da uno splendido sole e dalle strade cittadine sempre più deserte. Biella, con l'avvicinarsi della settimana di Ferragosto, si via svuotando anche di chi ha atteso gli ultimi momenti utili per una partenza per le ferie all'insegna della tradizione. Per i pochi che rimangono a casa, cominciano ad avverarsi «sogni» come parcheggi liberi in pieno centro, niente coda ai semafori, agli sportelli municipio.

Ma tra chi parte e chi resta, vi è anche chi arriva. «Nel settore la novità di quest'anno è la presenza di visitatori stranieri - dice Maria Teresa Garino, direttrice dell'Azienda di promozione turistica sede in via La Marmora -. Difficile dare cifre esatte, ma sicuramente si tratta di numero decisamente maggiore rispetto al passato. Da noi ne presentano parecchi ogni giorno, soprattutto francesi e inglesi, che chiedono pubblicazioni illustrative».

In pochi però si fermano nei grandi alberghi di Biella. Aggiunge la direttrice dell'Apt: «Le prenotazioni in hotel si agli ospiti delle aziende che trattano l'estero. maggioranza sceglie invece i campeggi, di Viverone ma anche di Sala e di Torrazzo. Prima tutto perché i costi contenuti, ma anche perché in tenda o in roulotte è concesso tenere pure i cani e i gatti».

Comunque in questi giorni sono le zone collinari e quelle a ridosso della montagna a fare la parte del leone. A Oropa le camere a disposizione per i villeggianti sono completamente esaurite e, nel fine settimana, il Santuario accoglie in media più di 5 mila pellegrini. In valle Cervo e nel Triverese tutte le seconde case, solitamente proprietà di milanesi e torinesi, sono aperte così come a Graglia e nel resto della Valle Elvo.

Se il Biellese ride, la Valsesia invece limita a timido sorriso. Com'è ormai solito in quer periodo in Alta Valle regna incontrastato il «tutto ritto», soprattutto grazie agli appassionati della montagna che intorno al Rosa trovano un'organizzazione quasi perfetta e una rete di rifugi e bivacchi capaci di accontentare anche i più esigenti. Ma basta scendere un poco più in basso per accorgersi che qualcosa non sta funzionando. Ad esempio a Varallo quest'anno l'afflusso turistico ha accusato un forte calo, secondo gli operatori il 30 per cento in rispetto al '90.

L'esodo vacanzieri è iniziato anche a Vercelli: da oggi chiuderanno i battenti le industrie più importanti della zona e per quasi tutti le ferie. Il primo week-end agosto per eccellenza quello che vede la città svuotarsi ed anche quest'anno si mantenute le stesse abitudini.

Secondo i sondaggi si calcola che almeno il 40 per cento degli abitanti prepari la «grande fuga» verso gli assolati luoghi di villeggiatura tra stanotte e domenica, per evitare le code.

Contrariamente ad altre zone Piemonte Vercelli meta ambita dai turisti: città tranquilla e resterà non avrà problemi per i parcheggi, i ristoranti, i negozi.

Pasquarelli

Vercelli, ieri la nomina del consiglio dei Ministri

Il nuovo prefetto

Si chiama Alberto Ruffo, 51 anni di Catanzaro, laureato in giurisprudenza. Era commissario alla Regione Lombardia

VERCELLI. Alberto Ruffo è il nuovo prefetto di Vercelli. La nomina è avvenuta ieri parte del dei ministri e permette coprire la carica che era rimasta vacante sei mesi, quando cioè scomparso Pasquale Diquattro.

Alberto Ruffo a Catanzaro, ha 51 anni, e si è laureato giovanissimo in giurisprudenza all'università di Napoli, discutendo la tesi in procedura penale. Procuratore legale, ha ottenuto l'abilitazione all'insegnamento materie giuridiche ed economiche negli istituti tecnici.

Dopo essere entrato nell'amministrazione civile del ministero dell'Interno nel 1964, gli è stato assegnato un incarico a Genova, la prima sede in cui ha lavorato. In seguito la funzione di capo di gabinetto ha prestato servizio nelle prefetture di Caserta e di Salerno.

Nel settembre del 1981 si è trasferito commissariato del governo della Lombardia e alla commissione di controllo sugli atti della Regione. Ha

Alberto

avuto inoltre una missione temporanea a Roma per esigenze dell'ufficio del garante della radiodiffusione e dell'editoria.

Nel suo curriculum rientrano numerosi incarichi tra cui le gestioni commissariali di Baia, Latina e di altri Comuni. Il 29 dicembre dello scorso è nominato prefetto.

Alberto Ruffo sostituirà Pasquale Diquattro, scomparso lo scorso febbraio, a 63 anni, dopo una grave malattia. Diquattro iniziato la carriera ricoprendo il primo incarico alla prefettura Varese, successivamente stato nominato nel settore amministrativo per prestigiosi incarichi.

Conosciutissimo in provincia, stato molto apprezzato per i rapporti che era riuscito instaurare la popolazione vercellese. Notevole pure il suo impegno a livello sindacale: sono da sottolineare le mediazioni nel braccio di ferro tra acquaioli e Ovest Sesia, gli interventi sul fronte sanitario per scongiurare disagi ai cittadini e la disponibilità a ricercare un'intesa in ogni vertenza.

Anche durante la malattia ha continuato a far sentire la propria presenza ed in quattro anni ha lasciato un segno proprio per il suo essere sempre pre alle manifestazioni pubbliche: dalla sagre di paese alle riunioni decisive per il futuro città. [g. mo.]

L'Usl di Vercelli ha chiesto aiuto alla Regione per fare chiarezza nella vicenda degli zingari arrotini

Super ispettori, trovate il colpevole

Si vuole risalire al funzionario che ha autorizzato consegna degli ottocento bisturi da affilare. Il responsabile dovrà pagare la fattura

VERCELLI. Nel gergo dei telefilm polizieschi si chiamano «cacciatori di teste». Sono i superpoliziotti, duri, senza paura né amicizie, ai quali spetta indagare sugli agenti che infrangono la legge e accettano bustarelle per chiudere un occhio o entrambi. Di solito il loro arrivo è clamoroso, crea nervosismo, conflitti fra «buoni» e «cattivi», qualche sparatoria e l'immancabile trionfo della legge. Tutto ciò avviene nelle notti caotiche di Los Angeles o New York.

E' difficile immaginarsi simile scenario a Vercelli fra afa, zanzare e viali popolati dopo il crepuscolo da famigliole pantaloni corti, alle prese con enormi gelati o gelide fette d'anguria. Qualcuno invece anche nella sonnacchiosa capitale del riso vive come all'87° Distretto prima dell'arrivo «mastini».

La quiete estiva dell'ospedale infatti la prossima settimana sarà rotta dai «superispettori» della Regione Piemonte, chiamati per scoprire il responsabile della vicenda degli zingari arrotini. Il Sarasso ha scoperto di essere tale solo di nome e di poter diventare davvero un Maigret padano. Ha chiesto aiuto a funzionari torinesi che invece possegono un lasciapassare che apre tutte le porte, anche quelle dell'ospedale.

«Voglio scoprire il responsabile, chiunque esso afferma convinto il «Maigret che non può fare indagini», ripetendo forse senza neppure saperlo una frase sentita e letta mille volte nei telefilm e nei libri gialli.

Come in ogni indagine che si rispetti i «mastini» dovranno fare i conti con la reticenza dei testimoni. Nonostante la vicenda per bocca di Beppe Grillo stia facendo ridere tutta Italia, l'unico posto dove sembra che ne sappia nulla è proprio il Sant'Andrea. Sarasso aspettato un mese «nella speranza che qualcuno si facesse avanti almeno per spiegarmi cosa è successo ed eventual per difendere la propria decisione». Invece nulla di nulla, tutti avanti come se l'episodio fosse assolutamente normale e nessuno si sente in dovere di dare giustificazioni.

Si è sbagliato di grosso Sa se si aspettava, come ogni pacioso tenente di polizia, di risolvere bonariamente la questione all'interno del proprio distretto scoprendo il colpevole e riportandolo sulla retta via con una paternale. Allora liberiamo i «cacciatori teste» e vediamo cosa succede.

Nei film di solito arrivano due persone in borghese (ma vestite da «poliziotto in borghese» che spiccherebbero anche uno stadio strapieno) che incominciano a fare domande, a spulciare negli archivi e a interrogare uno per uno tutti i sospettati che, tonti, sono sempre gli ultimi a capire cosa succedendo e si ritrovano senza divisa quattro e quattr'otto.

In corso Abbiate succederà la stessa cosa anche senza i distintivi dorati tenuti nel portafoglio. L'altra differenza sostanziale è che sarà subito chiaro che i «cacciatori di teste» entrati in azione e fiutano la preda. Non chiederanno le dimissioni, ma per il «colpevole» si attendono tempi grami. Dovrà pagare la fattura degli zingari (sulla cifra si pronuncerà il tribunale) e i 10 milioni spesi per le perizie sui bisturi.

Così alla fine la giustizia trionferà. The end. Applausi e titoli di coda.

Franco Cottini

Biella, la giunta ha tirato le orecchie a progettisti e responsabili del cantiere

Ultimatum per San Sebastiano

I restauri del chiostro durano da dodici anni e il Comune ha imposto che i lavori terminino entro il '94. Stanziati quattro miliardi e mezzo per gli ultimi interventi di architettura

BIELLA. In città molti lo paragonano già al Duomo di Milano o alla chiesa [illegible] di Oropa. I tempi per il completamento dei restauri del chiostro di San Sebastiano, infatti, si dilatano sempre di più. Ora, però, l'amministrazione ha deciso che sono passati troppi anni dall'insediamento del cantiere, [illegible] che [illegible] progetto [illegible] ancora in alto mare. Così ha convocato i progettisti per fare il punto della situazione, imponendo come data ultima per la consegna dell'opera il dicembre del '94 [illegible] annunciando l'appalto di lavori per 4 miliardi e mezzo.

[illegible] recupero dell'antico edificio attiguo alla basilica di San Sebastiano [illegible] iniziato dodici anni fa, con l'obiettivo di trasformare [illegible] chiostro in un museo del territorio. Da allora so[illegible] stati [illegible] tre miliardi e mezzo (lira più lira meno) e, secondo le previsioni ne servono altri sette per giungere al completamento. Quattro e mezzo, però, [illegible] già in arrivo, grazie a un mutuo agevolato concordato con la Cassa di risparmio.

Questi soldi serviranno per metà alla posa [illegible] serramenti, pavimenti, infissi, porte antincendio e altri componenti, mentre il rimanente verrà utilizzato per l'impianto elettrico.

L'impiego del denaro e l'appalto dei lavori sono stati discussi tra i rappresentanti della giunta e i due progettisti biellesi, Mauro Vercellotti [illegible] Giancarlo Delsignore. Ma [illegible] riunione è stata l'occasione per chiedere [illegible] responsabili dei lavori di stringere i tempi. Un sollecito che i maligni hanno interpretato [illegible] una «tiratina d'orecchi» ai tecnici.

«Per carità, non abbiamo voluto redarguire nessuno - spiega l'assessore alla cultura Giampaolo Varnero -. Soltanto abbiamo deciso che entro [illegible] fi[illegible] del nostro mandato di amministratori, [illegible] '95, dobbiamo arrivare all'inaugurazione. Così stiamo tirando le somme per cercare [illegible] far presto e bene. I prossimi passi [illegible] gli appalti degli ultimi lavori di architettura [illegible] dell'impianto elettrico, poi bisognerà procedere all'allestimento vero [illegible] proprio. Per questa fase attendiamo uno studio del Politecnico [illegible] Torino, finanziato dalla Regione, che si occuperà [illegible] molti aspetti, dalle vetrine alla temperatura e umidità dei locali. Inoltre dovremo agire di comune accordo [illegible] la Sovrintendenza ai beni culturali del Piemonte».

Nei mesi scorsi la questione del «tocco finale» era stata al centro di polemiche, perché si temeva che la lunga serie [illegible] dibattiti, conferenze e studi finisse per far perdere troppo tempo [illegible] per stravolgere il progetto originario. Ma Giampaolo Varnero conferma che si procederà secondo i piani. Un'affermazione che soddisfa Mauro Vercellotti, più volte entrato in polemica, su questo tema, con l'assessore alla cultura.

«Mi [illegible] piacere soprattutto che la giunta si sia mossa - spiega l'architetto -. Da un anno i lavori e[illegible]no praticamente bloccati per i ritardi nelle decisioni sugli interventi [illegible] compiere. Ora speriamo di poter procedere celermente. I tempi, comunque, rientrano nella norma, per progetti [illegible] questo tipo e [illegible] derando i costi bassissimi [illegible] (meno [illegible] 2 milioni al metro quadrato), la città può essere soddisfatta di come abbiamo operato fino a questo punto. [illegible] la data dell'inaugurazione dipenderà dai tempi del Comune».

Cesare Mala

Il chiostro [illegible] San Sebastiano pur essendo in fase di restauro, in questo periodo ospita gli spettacoli di Biella-estate

LETTERE [illegible]

[illegible] Sordevolo, un Comune-modello

C'è un piccolo Comune in Piemonte che potrebbe essere di esempio alla grande città (se vogliamo Torino) in fatto di capacità concreta a risolvere rapidamente i problemi: Sordevolo, un lindo paese nella valle dell'Elvo, Biellese occidentale.

In pochi anni ha pavimentato ottimamente le [illegible] strade, con [illegible] sistema [illegible] sensi unici razionali, posteggi, ottima illuminazione: nulla da invidiare al Sud Tirol. Sordevolo è anche celebre per la «Passione [illegible] Cristo»: tutti gli abitanti si prestano gratuitamente a fare [illegible] attori. E nell'Alta Valle si sta restaurando l'imponente Trappa, sino alla fine del '700 abitata dai religiosi dell'Ordine, situata in un luogo di selvaggia bellezza, adatto alla meditazione e al riposo.

Paese di gente attiva, intraprendente, che senza alcun aiuto [illegible] parte dei governanti romani, con poco ha sempre fatto molto. Al contrario di altre itale contrade, use al pianto continuo, inondate di miliardi che regolarmente si volatilizzano nel nulla.

Perché non dare ai Comuni amministrati con serietà e onestà un'onorificenza, una citazione al merito? Sarebbe anche di stimolo ai grandi centri, dove fra maggioranze disunite e minoranze canagliesche, attestate sul «no» a tutto, anche alle case per sfrattati, il risultato delle riunioni è regolarmente quello di «decidere [illegible] non decidere».

Francesco Elgin, Torino

Pro Vercelli [illegible] C2, le colpe della Figc

La Pro Vercelli non è stata ripescata in C2: peccato, anche se forse è meglio salire [illegible] gradino alla volta. Però siamo convinti che la Federazione Calcio abbia molto da rimproverarsi.

Lo scorso anno alla Pro non hanno concesso alcuna proroga; quest'anno invece molte delle società che avrebbero dovuto essere cancellate sono riuscite [illegible] mettersi in regola proprio grazie alla deroga. Il Casale ha potuto [illegible] la fideiussio[illegible] nonostante il primo termine fosse scaduto. L'estate [illegible] la Pro arrivò con qualche ora [illegible] ritardo e venne bocciata.

Se nel 1990 si è voluto dare un esempio al mondo calcistico, gli effetti si [illegible] visti quest'anno. Bravissimi!

Ed ancora: le tre società [illegible] cellate dalla C2, per quanto si è letto sui giornali, secondo «il presidentissimo» Matarrese molto probabilmente riparti[illegible] dal campionato Interregionale. E allora perché la Pro Vercelli è [illegible] retrocessa di [illegible] categorie?

Sarebbe il [illegible] che finalmente la Federazione smettesse di inventare regolamenti sempre diversi, [illegible] seconda forse di amicizie e peso politico. Non sarebbe male che i responsabili della Figc vercellesi [illegible] facessero finalmente sentire: non necessariamente [illegible] periferia si deve approvare quello che si decide [illegible] centro, specialmente quando ci si trova di fronte a ingiustizie. Oppure in Federazione conta solo Matarrese [illegible] tutti gli fanno ala plaudente qualunque cosa egli decida?

Un [illegible] [illegible] tifosi, Vercelli

[illegible] trascurando [illegible] lago del Mucrone

Sono un lombardo appassionato delle montagne biellesi, [illegible] da qualche anno non mi ero più recato al lago del Mucrone. Ebbene, la mia sorpresa [illegible] stata grande quanto il dispiacere nel constatare che la [illegible] è stata [illegible] vergognosamente.

Passi per [illegible] locale pubblico che si trova proprio all'uscita della funivia che [illegible] stato ristrutturato (servizi igienici e parte) ma l'intero stabile dell'ex albergo Savoia è in condizioni penose: porte divelte, vetri rotti, tutto cadente e erbacce alte anche più di un metro. A breve distanza l'edificio della funivia dell'Anticima è in una situazione [illegible] peggiore. Possibile che non [illegible] voglia riportare i luoghi all'antico splendore? E [illegible] queste costruzioni [illegible] inutilizzabili, non sarebbe meglio demolirle?

Carlo De Felice, Gallarate

Perché il [illegible] [illegible] giardini pubblici?

Come [illegible] di due bambini, [illegible] rimasta preoccupata alla vista [illegible] cartelli che, nei giorni scorsi, sono comparsi all'interno dei giardini pubblici Zumaglini. «Attenzione, viali trattati con diserbante» è stata la scritta che mi ha lasciata quasi di sasso. Ma [illegible] da sempre quei viottoli sono percorsi da ragazzini [illegible] vanno a comprare il gelato e dai genitori che portano a passeggio la prole allontanandola per un attimo [illegible] gas di scarico. Riten[illegible] che in questi casi il buon vecchio sistema di estirpare l'erba con le mani fosse quello migliore da attuare. [illegible] si sa, la terra [illegible] troppo bassa.

Lettera firmata, Biella

[illegible]

[illegible]
Giovane denunciato per furto in ospedale

E' stato denunciato a piede libero dalla polizia per furto aggravato Walter Novo, 23 anni, residente a Vercelli [illegible] corso Bormida [illegible]. Il giovane aveva rubato il portafogli a un paziente, Umberto Martello, ricoverato nel reparto otorinolaringoiatria dell'ospedale Sant'Andrea.

[illegible]
Morta l'ex preside della media Ferrari

E' deceduta ieri all'età [illegible] 73 anni Maria Porta, una delle presi[illegible] più conosciute della città. Per molti anni aveva ricoperto quest'incarico alla media Ferrari. Nelle scorse settimane era stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico. Lascia un figlio, Riccardo, segretario alla Lanino.

VERCELLI
L'Unione ciechi contro falsi volantini

L'Unione italiana ciechi è intervenuta per denunciare la comparsa di volantini falsi in provincia affissi sulle porte delle abitazioni. L'Uic precisa che l'associazione promotrice di tale iniziativa non ha nulla da spartire con l'Unione ciechi.

Biella, per il terzo programma si riceve soltanto il segnale della Lombardia

«Vogliamo vedere Rai3 Piemonte»

Nonostante l'installazione di un'antenna vicino alla stazione e la presenza di altri impianti il 90 per cento dei cittadini non capta le trasmissioni regionali. In valle Cervo rubato il ripetitore

BIELLA. Per molti è sempre «mamma Rai», la prima e unica tv d'Italia. Per molti, ma non per tutti, visto che da anni i biellesi si sentono figli orfani. Colpa [illegible] [illegible] fatidica frequenza, il canale 43 di Torino, che [illegible] [illegible] a non voler arrivare nel comprensorio laniero con i programmi piemontesi della [illegible] rete, nonostante ripetitori e tralicci disseminati [illegible] tutto [illegible] territorio.

La denuncia è stata rilanciata per l'ennesima volta da una lettera al giornale di un lettore, stufo di ascoltare le ultime notizie di Mantova [illegible] Brescia, senza poter sapere che cosa accade a due passi da casa. E [illegible] a detta della dirigenza regionale [illegible] via Verdi, la spesa di svariate centinaia di milioni per installare un'enorme antenna a Biella [illegible] altri impianti secondari nelle Comunità montane consente di coprire [illegible] 90 per cento [illegible] territorio della nuova provincia, le percentuali [illegible] ribaltate. A parte poche eccezioni, il segnale di Raitre captato quasi ovunque è quello proveniente da [illegible]lano e irradiato da Montepenice, da dove il Biellese riceve pressoché tutti i canali. Così, come spiega un antennista, «per avere i programmi di Torino, bisognerebbe installare due impianti: uno indirizzato su Montepenice, l'altro puntato verso i ripetitori biellesi. Ma la [illegible] logicamente raddoppia». Troppo, per chi, pagando il [illegible] none, ha il diritto di pretendere [illegible] miglior servizio possibile.

I pochi fortunati sono gli abi[illegible]i del viveronese, che ricevono il canale 43 direttamente da Torino, quelli della Valle di Mosso, che hanno [illegible] disposizio[illegible] un ripetitore gestito dalla Comunità montana a Campore Falcero, e, naturalmente, i biellesi che risiedono nel raggio di poche centinaia di metri dall'«antennone» costruito a due passi dalla stazione San Paolo.

Per il resto nebbia o anche peggio, [illegible] nel caso della valle Cervo dove dopo il furto dell'impianto Rai di Rosazza non solo non si capta più Raitre Piemonte, ma neppure le altre due reti nazionali. [g. ca.]

[illegible]

VERCELLI

NATI. Lorenza Rosi, Stefano Gardino, Andrea Roncarolo, Stefano Ardissone.

MATRIMONI. Renzo Molaran, 36 anni, artigiano con Marinella Manassero, 34 anni, impiegata.

BIELLA

[illegible] Amelia Perona, 87 anni, pensionata; Iris Moscarola, 84 anni, insegnante; Walter Panizza, 60 anni, pensionato.

[illegible] **SPOSERANNO.** Giovanni Mancini, [illegible] anni, notaio, [illegible] Silvia Debianchi, 30 anni, insegnante; Roberto Dorigo, 23 anni, agente di commercio, [illegible] Alessandra Petrini, [illegible] anni, impiegata; Leonardo Cabras, 28 anni, ristoratore, [illegible] Michela Maiorano, 26 anni, [illegible]

[illegible]

[illegible] Marina Anselmo, 78 anni, pensionata.

VIGLIANO

NATI. Luca D'Andrea.

MORTI. Mendes Magliola, 67 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible] Jessica Andreotti, Alessio Vallotto, Ilaria Grignolio.

SANTHIA'

MORTI. Maria Grazia [illegible] Martino, 47 anni, pensionata; Pietro Giobellina, [illegible] anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Daniele Brunero, 28 anni, impiegato con Caterina Busca, 26, impiegata; Fabrizio Vallere, 29 anni, autotrasportatore [illegible] Mirella Gauna, 26, impiegata.

VA' PENSIERO

Gli affreschi della chiesa di Bianzè

Un interno dell'antica parrocchiale [illegible] Bianzè in [illegible] fotografia [illegible] nel 1940 [ARCHIVIO TIPOGRAFIA CHIAIS]

L'interno della chiesa parrocchiale di Bianzè si presentava così circa cinquant'anni or sono: la cartolina è stata infatti stampata dalla tipografia vercellese Chiais intorno al 1940.

Il nome del piccolo centro compare già in [illegible] diploma imperiale del 1159 con cui [illegible] ne confermava il possesso all'abbazia di San Genuario di Lucedio; nel XIV secolo apparteneva alla famiglia ghibellina vercellese dei Tizzoni e durante la contesa tra i Visconti ed i marchesi del Monferrato i suoi abitanti dovettero assistere impotenti alla distruzione delle mura. Bianzè subì infine una nuova devastazione, nel 1616, dalle milizie del duca Carlo Emanuele I di Savoia.

La parrocchiale dedicata [illegible] Sant'Eusebio, lo stesso patrono [illegible] capoluogo, ha subito numerosi rifacimenti successivi: nel 1680 alle navate, nel 1778 [illegible] [illegible] [illegible] nel 1779 alla facciata. Conserva [illegible] dipinto di scuola [illegible] Lanino e pregevoli opere in legno del XVIII secolo.

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) [illegible]
Soccorso [illegible] 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono [illegible] (0161) 213.050 (dalle [illegible] alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) (1678) [illegible].048
Patronato Acli: (0161) 250.100

[illegible]

Vercelli: (0161) 250.458; **Alagna:** 112; **Andorno** [illegible] (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) [illegible] **Borgovercelli** (0161) 92.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuo**[illegible] (015) 769.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 98.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.287; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) [illegible] **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 62.476
Villarboit: (0161) 854.126
Biella: (015) 22.828
Varallo: (0163) 51.833

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] [illegible] (0161) 593.333; ambulanze 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
[illegible]: (0161) 929.211
[illegible] (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/812.380

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.[illegible]

[illegible] MEDICA

[illegible] (0161) [illegible]; [illegible]**borio:** (0161) 88.384; **Biella:** (015) 20.848/9, **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 98.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; [illegible] (015) 922.801; [illegible] (0161) [illegible]; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

[illegible]

VERCELLI

La farmacia [illegible] turno oggi e [illegible] è: *Dott. Franco Ravera*, corso [illegible] 176, tel. (0161) 250.872
G[illegible] (Vc): [illegible] *Santagostino* [illegible] *Dott. Giampaolo Sozzi*, p.zza Italia 23, tel. (0163) 833.238

[illegible]

[illegible] farmacie [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] sono: *Farmacia* [illegible] *Centro* [illegible] *Dott.ssa Patri*[illegible] *Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119 e *Dott. Mario Gamberova*, via Italia 51, tel. (015) 22.390.

Borgosesia: [illegible] Giuseppe Carra, p.zza Mazzini 35, tel. [illegible] 22.256
Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, [illegible] 6, t. (015) 421.409
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) [illegible]
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, [illegible] Vercellone 16, tel. (0161) [illegible]
Zubiena: *Dott.ssa Luisella Re*, [illegible] Quaglino 1, [illegible]. (015) 660.192 e **Sandigliano:** *Farmacia Maria Ausiliatrice* [illegible] *Dott.*[illegible] *Raf*[illegible] *Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050 (turno sussidiario festivo di domenica [illegible] ago[illegible] [illegible] ore 9 [illegible] ore 12,30)
Biella: *Dott. Marco Del Conte*, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320 e **Pray:** [illegible]. *Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, [illegible]. (015) 767.066
Lessona: *Dott. Giuseppe Lodigiani*, [illegible] Roma 26, tel. (015) 981.384 e **Rossa:** *Farmacia Seva*, [illegible] Torino 55, tel. (0163) 860.134
Scopello: *Dott. Renzo* [illegible]*biero*, via Mera 14, telefono (0163) 71.196
Varallo: [illegible] *Gino di Spella Maria Luisa*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Vigliano, i cittadini in allarme per i pericoli della strada provinciale

«Troppi rischi in via Milano»

Dopo l'incidente di giovedì al ragazzo investito da un'ambulanza, nel mirino è finita la spericolatezza degli automobilisti. E' allo studio un progetto per costruire una variante

VIGLIANO. «Ancora [illegible] incidente stradale, a [illegible] una persona in pericolo [illegible] vita»: dopo la disgrazia avvenuta ieri in via Milano, dove un'ambulanza ha investito [illegible] g[illegible] all'incro[illegible] con [illegible] Garibaldi, i commenti degli abitanti della zona mettono ancora una volta sotto accusa la pericolosità dell'arteria, una delle più frequentate del Biellese.

Benché la superstrada Biella-Cossato sia più utilizzata dagli automobilisti, l'intensità del traffico che si registra sulla provinciale, quasi parallela alla prima, è rimasta uno dei problemi più scottanti della viabilità. Nuovi impianti semaforici, limiti [illegible] velocità, controlli anche nelle ore notturne, hanno contribuito a prevenire gli incidenti, ma alcuni tratti stradali continuano ad [illegible] considerati «ad alto rischio». E' il caso [illegible] [illegible] Milano a Vigliano: il Comune ha addirittura predisposto un progetto per creare un percorso alternativo che faccia defluire parte del traffico su un percorso interno al paese.

Per gran parte dei residenti, è tuttavia la spericolatezza di molti automobilisti la causa più frequente degli incidenti. Spie[illegible] Franca Torta, che gestisce una rivendita di giornali sulla provinciale, proprio all'angolo della strada in [illegible] è avvenuto ieri l'investimento: «Quasi quotidianamente vedo qualche au[illegible] che oltrepassa il semaforo rosso. Spesso per evitare che scatti il segnale di stop, l'automobilista accelera [illegible] sfreccia [illegible] il giallo, ma c'è anche chi dopo aver rallentato, magari per verificare se nelle strade laterali c'è qualcuno in transito, non si ferma pur avendone l'obbligo. I vigili urbani sono presenti ma certamente non possono controllare [illegible] strada 24 ore su [illegible].

«La segnaletica è adeguata - gli fa [illegible] Marco Magnola -. Purtroppo sono pochi gli automobilisti che, nell'avvicinarsi a un centro abitato, guidano con più cautela».

Per qualcuno, la canicola estiva e lo stress svolgono un ruolo dominante. Un altro viglianese, Paolo Bornengo, dice: «Non credo che ulteriori limiti [illegible] velocità o nuovi impianti semaforici farebbero diminuire gli incidenti. In realtà [illegible] una questione [illegible] responsabilità [illegible] frequentemente, di stanchez[illegible]. Fino a qualche mese fa, un muretto sbrecciato, nella stessa zona, testimoniava un ennesimo scontro. [illegible] vigili urbani dovrebbero forse aumentare gli organici - commenta Barbara Dalmolin -. Ora vengono fatti anche dei controlli [illegible] dei rivelatori di velocità, ma natural[illegible] anche in questo caso occorre [illegible] presenza della polizia municipale. Personalmente ho addirittura preso l'abitudine di fermarmi per qualche istante anche dopo il segnale verde dei semafori».

Tre degli intervistati sul problema di via Milano: [illegible] sinistra [illegible] Dalmolin, Marco Magnola e Franca Torta

L'arteria, che fino a qualche [illegible] fa veniva persino chiamata «la strada rossa» per sottoli[illegible] la pericolosità, alterna tratti scorrevoli ad altri attraversati da molte vie laterali. E proprio Vigliano, il centro più popoloso attraversato dalla provinciale, risente dei maggiori disagi. La giunta ha già eseguito [illegible] parte del progetto viario che tenterà di decongestionare il centro urbano: [illegible] percorso alternativo parte da regione Costa [illegible] arriva sino a via Garibaldi. «Ma nelle intenzioni dell'amministrazione - dicono alla polizia municipale - la nuova strada dovrà percorrere l'intero paese per portare una parte del traffico fino alle porte di Biella».

Il progetto interesserà soprattutto gli automobilisti residenti nel Comune, ma anche quanti viaggiano fra Valdengo e Vigliano. «Quasi il [illegible] per cento delle contravvenzioni - spiega Marco Barbero, un vigile urbano - sono comminate in via Milano. Negli ultimi quattro mesi abbiamo cercato di ampliare anche i servizi di prevenzione con una serie di controlli notturni, dalle ventuno all'una, ma non [illegible] possibile essere sempre presenti».

Marco Conti

L'incrocio di Vigliano dove l'ambulanza ha travolto un bambino di 13 anni

[illegible] IL RAGAZZO INVESTITO

Permangono gravi le condizioni di Juri Tiengo, [illegible] ragazzo tredicenne di Vigliano che, giovedì mattina, è stato investito da un'ambulanza della Croce Rossa di Cossato.

Il giovane è ancora ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione del Maggiore di Novara. Dopo l'intervento chirurgico con il quale è stato rimosso un ematoma formatosi in seguito al violento urto del capo sull'asfalto, i medici sperano che il ragazzo possa uscire dallo stato [illegible] coma. Ma la prognosi rimane riservata. «Le altre ferite subite - spiega il primario della rianimazione, Carlo Bellotti - non sono determinanti. Le preoccupazioni sono relative al colpo ricevuto al capo».

Juri Tiengo in sella a una bicicletta stava attraversando l'incro[illegible] con via Milano quando è sopraggiunta l'ambulanza che lo ha investito. I carabinieri di Vigliano stanno compiendo gli accertamenti per stabilire la dinamica dell'incidente. [m. co.]

Ieri sciopero di quattro ore nell'azienda di Santhià

Magliola, 29 licenziati

Rispetto al primo piano di riduzione del personale sono stati salvati 11 posti di lavoro. Accordo alla Sambonet di Vercelli per la cassa integrazione

SANTHIA'. Sono arrivate ieri mattina a destinazione [illegible] lettere di licenziamento spedite dalla «Magliola Antonio [illegible] figli», l'azienda metalmeccanica di Santhià che ripara carrozze e vagoni per conto dell'Ente ferrovie: sono 29 in tutto, rispetto alle 40 preannunciate. Riguardano 27 operai e 2 impiegati.

Sempre ieri i dipendenti dello stabilimento hanno scioperato per 4 ore, le ultime dell'agitazione programmata la [illegible]: secondo fonte [illegible]dacale le adesioni sono [illegible] [illegible] 100 per cento nel settore degli operai ed dell'80 per cento in quello degli impiegati.

Fra i lavoratori che hanno ricevuto le lettere di licenziamento, tre sarebbero [illegible]egati sindacali e ben 28 su [illegible] risulterebbero iscritti ad u[illegible] [illegible] sindacati confederali di categoria.

Durissimo [illegible] giudizio [illegible] Gianni Esposito, segretario provinciale della Fiom-Cgil. «La giudichiamo - ha commentato - un'operazione di natura politica: [illegible] una [illegible] l'arroganza dei Magliola ha [illegible]so le buone relazioni industriali iniziate due anni fa [illegible] notevoli sacrifici [illegible] parte [illegible] lavoratori. Se [illegible] ci saranno ripensamenti, alla ripresa l'azienda non potrà più contare sulla nostra collaborazione».

Esposito ha infine annunciato che interesserà l'assessore regionale Giovanni Cerchio «per favorire ripensamenti da parte della Magliola».

Intanto nei giorni scorsi è stato trovato un accordo per la Sambonet di Vercelli, l'azienda che aveva previsto [illegible] [illegible] primo tempo il licenziamento immediato di 52 dipendenti, [illegible] [illegible] a 45: sindacati [illegible] proprietà hanno deciso che il provvedimento slitterà però al 23 agosto 1992.

Per i prossimi 12 mesi [illegible] fabbrica di posaterie ed argenteria chiederà la concessione della cassa integrazione straordinaria, alla quale sono interessati sia i 45 dipendenti da licenziare che altri il cui numero non è ancora stato reso noto. [r. s.]

IN BREVE

MONGRANDO

Ieri i funerali di Orlando Preacco

Si sono svolti ieri pomeriggio a Mongrando i funerali di Orlando Preacco, [illegible] anni, il giovane ucciso l'altro giorno dalla mitraglietta di un carabiniere. La procura della Repubblica ha infatti concesso il nulla osta dopo la conclusione dell'autopsia. L'esame necroscopico avrebbe confermato la versione fornita dal militare. Intanto [illegible] stato chiarito [illegible] particolare [illegible] deposizione [illegible] Enzo Orso, [illegible] complice del Preacco. L'uomo non avrebbe mai affermato che la vittima si era opposta all'arresto afferrando l'arma del carabiniere.

[illegible]

Via Crosa riaperta dopo i lavori

Sono terminati a Ponderano le opere di posa della conduttura del metano in [illegible] [illegible]. Fino al termine dei lavori, che hanno sollevato non poche lamentele a causa della polvere provocata dagli scavi, la strada è rimasta chiusa al traffico. Per gli automobilisti che percorrevano l'itinerario che collega Biella a Cerrione attraversando l'abitato di Ponderano, eano stati predisposti percorsi alternativi.

E' regolare la posizione dei 207 profughi che si trovano in provincia

Albanesi, [illegible] espulsione

Risolto il caso degli ultimi venti rifugiati: potranno ottenere il permesso di soggiorno anche grazie all'aiuto delle associazioni assistenziali. Rimane il problema dei troppi impieghi solo stagionali

[illegible] «Non credo che dovremo prendere alcun provvedimento [illegible] espulsione [illegible] carico di albanesi della provincia». L'annuncio [illegible] viceprefetto Renato Pisani segue di poche ore le notizie provenienti da Roma secondo le quali la scadenza del 1— agosto sarà rispettata con molta elasticità.

La grande maggioranza dei 207 profughi arrivati in provincia ai primi di luglio provenienti da Casale Monferrato [illegible] trovato casa o lavoro oppure sta per iniziare un'attività almeno stagionale. Qualche giorno fa si parlava di [illegible] possibili espulsioni che avrebbero raggiunto coloro che non avevano [illegible] trovato casa o lavoro. Questi pochi [illegible] [illegible] difficoltà hanno trovato in extremis un appoggio nelle associazioni assistenziali e in particolare nella Caritas di Biella, nelle comunità di don Luigi a Vercelli e di don Mario a cascina Strà.

Tutti quindi in un modo o nell'altro hanno a questo punto potuto dimostrare di sapersi mantenere anche senza la sovvenzione [illegible] 60 mila lire al giorno, garantita fino a pochi giorni fa dalla Prefettura, per cui hanno diritto al permesso di soggiorno per un [illegible]

In questo panorama formalmente buono ci sono però molte situazioni particolari che [illegible] soddisfano nè gli albanesi e nè, pare [illegible] capire, chi [illegible] cercando a tutti i livelli di aiutarli. I lavori che la provincia ha potuto offrire sono quasi tutti stagionali, trovati nei centri turistici della Valsesia, destinati ad esaurirsi fra breve per riprendere, ma si tratta più che altro di una spe[illegible]a, nella stagione sciistica. Altri sono da qualche giorno affidati solo al buon cuore di chi ha voluto dare loro, offrendo vitto ed alloggio, ancora tempo da dedicare alla ricerca [illegible] un'occupazione.

All'opposto c'è [illegible] segnalare la convivenza pacifica fra i residenti e gli albanesi. In un mese [illegible] c'è stato alcun episodio di intolleranza e i profughi non hanno mai dato adito a lamentele per il loro comportamento. «L'ordine pubblico è assolutamente [illegible] controllo. E' bene però precisare che [illegible] si è dovuto mai intervenire per episodi al di fuori della legalità» spiega Pisani.

Secondo lo stesso vice prefetto la tranquillità di tutti è anche assicurata dal fatto che molti albanesi abitano, dopo la forzata convivenza di troppe persone nella caserma di Casale, solo più [illegible] [illegible] propria famiglia. Il problema di assicurare un futuro a moglie e figli [illegible] a mantenere la calma. D'altro canto il Governo [illegible] dato disposizioni molto precise: chi commette anche il più piccolo reato verrà immediatamente espulso.

Ora si apre un nuovo capitolo che in provincia è [illegible] tutto da scoprire riguardo agli effetti che potrà avere: quello dei benefici che vengono assicurati a coloro che decidono di far ritor[illegible] in Albania. In Prefettura attendono disposizioni su un provvedimento ieri non ancora definitivo. (f. co.)

Un gruppo di albanesi arrivato un mese fa a Vercelli (FOTO GALLERY)

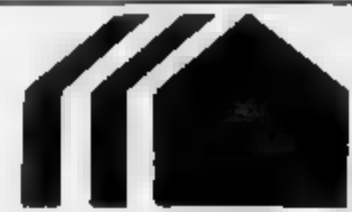
E' MORTO DI CRISCIO, EX SEGRETARIO DELLA CISL

VERCELLI. E' morto ieri mattina, stroncato in casa [illegible] un infarto, Nazareno Di Criscio. Aveva 46 anni e per quasi 15 era stato segretario provinciale della Cisl.

Di Criscio, che da anni soffriva di cuore, ieri mattina doveva andare a lavorare alla sede del sindacato, era l'ultimo giorno prima delle ferie. Nessuno però l'ha visto in [illegible] Lavinj, ma tutti hanno pensato a qualche impegno improvviso. Nel pomeriggio però qualcuno [illegible] è preoccupato ed ha deciso di andare a controllare l'alloggio di via Pietro Micca 1 dove il sindacalista, celibe, viveva solo.

Nazareno [illegible] Criscio è stato trovato morto in [illegible] da letto, quasi completamente vestito e pronto per andare in ufficio. L'infarto, l'ultimo [illegible] una serie iniziata due anni fa, lo [illegible] [illegible] mentre si stava infilando le calze.

L'esperienza di Nazareno [illegible] Criscio alla guida della Cisl [illegible] iniziata negli Anni Settanta, secondo segretario provinciale dopo Giovanni Abbiate che era rimasto in carica dal 1948. Aveva vissuto in prima linea tutti gli anni travagliati di Montedison e Montefibre, forte dell'esperienza maturata come operaio della Chatillon. In quell'occasione aveva saputo guadagnarsi la stima degli operai di ogni colore politico. Di Criscio era rimasto in carica fino a due anni fa, decidendo infine di lasciarla per problemi di salute ed altri impegni personali. [f. co.]

N[illegible] Di Criscio

Manca solo il telegramma di conferma del ripescaggio dei bianchi

Pro, è Interregionale

L'annuncio ufficiale della Federazione atteso tra oggi e lunedì. Ma la promozione è data per scontata. L'allenatore Giovannino Sacco. «Disputeremo un campionato di primo piano»

Ma gli esami continuano sul campo

C'E' voluto un anno ma alla fine Matarrese e compagni hanno [illegible]ciso di riparare, almeno in parte, alle ingiustizie di uno dei luglio più «caldi», in tutti i sensi, della storia dei bianchi, quando a dispetto di tutti e di tutto relegarono la Pro nell'inferno della Promozione, punendola in maniera molto più pesante di altre squadre colpevoli allo stesso modo.

Ora per il presidente d[illegible] Federazione e per i suoi collaboratori è giunto il [illegible] di pagare il pegno dell'anno scorso e il ripescaggio della Pro in Interregionale [illegible] dovrebbe più sfuggire.

Ma aspettando la conferma ufficiale della «riparazione» federale, [illegible] Pro è subito chiamata ad allestire una formazione in grado di cercare la promozione in C2 sul campo. Anche per i bianchi si avvicina [illegible] lunga stagione di esami.

VERCELLI. L'incubo è finito: la Pro lascia la «bolgia dantesca» del torneo d'Eccellenza e respira la frizzante aria dell'Interregionale, meno «rarefatta» di quella professionistica ma più consona al blasone del club vercellese.

L'ascia [illegible] guerra dissotterrata dai fans bianchi contro Matarese e il Consiglio federale all'indomani dei ripescaggi in C2 è già stata riposta; le voci di «pugliesità vincente» o di répêchages sin troppo annunciati non sembrano toccare più [illegible] tanto il popolo bianco: la Pro è in Interregionale, questo basta [illegible]ai il traguardo della C2 lo si conquisterà sul campo, magari in un freddo e piovoso pomeriggio d'inizio estate, al termine di un epico spareggio come quello contro la Cairese.

Il ripescaggio dei bianchi era nell'aria da tempo; sfumato per problemi «logistici» il doppio salto tra i professionisti, la «cancellazione» di tre soli club di C aveva, di fatto, spezzato sul nascere ogni speranza, le possibilità di un inserimento dei bianchi nel campionato Interregionale hanno preso sempre più consistenza.

A separare la Pro dal massimo torneo dilettantistico, per la verità, manca [illegible] l'avallo ufficiale della Federazione. Ieri, per tutto l'arco della giornata [illegible] in via Massaua si è atteso con trepidazione l'arrivo del

Fabrizio Rastello è uno dei pochi riconfermati dalla formazione dello scorso anno

prezioso telegramma da Roma nel quale la Federcalcio comunica alla società l'avvenuto ripescaggio. «Per scaramanzia preferiamo non sbilanciarci anche se, naturalmente, in questo momento l'Interregionale è qualcosa in più di una semplice "voce" - spiega l'addetto stampa Enzo Torti -. Speriamo di poter comunicare già in giornata l'avvenuta "promozione", anche per noi sono state settimane di passione, nel quale le "illazioni" [illegible] rincorse alle certezze. Finalmente, da oggi, potremo lavorare [illegible] basi certe».

E l'intenzione della società, sciolto il rebus della categoria, [illegible] quello d'allestire [illegible] formazione ad hoc, in grado di confermare sul campo la «fiducia» avuta dalla Federazione. A questo proposito la società, nonostante i malumori della tifoseria, conferma di av[illegible] accettato di buon grado le decisioni del presidente Matarrese.

«Già in tempi non sospetti, avevamo espresso la nostra fiducia negli organi federali - afferma Dorino Marca, direttore generale della Pro - e anche in questo [illegible] possiamo che confermare quanto dichiarato in precedenza. Certo, un ripescaggio in C2 era l'obiettivo sperato ma pure l'Interregionale può rappresentare l'ideale trampolino [illegible] lancio per [illegible] società intenzionata a tornare grande come la Pro».

Anche Giovannino Sacco è possibilista sul futuro dei bianchi: «Anche se avevamo fatto un pensierino sapevamo che un ripescaggio in [illegible] sarebbe stato oltremodo difficile. Nonostante tutto ci presenteremo [illegible] nastri di partenza per disputare un Interregionale da protagonisti, anche [illegible] è difficile ipotizzare le nostre reali potenzialità, visto che, al momento, non conosciamo con esattezza gli avversari con i quali ci dovremo confrontare. Come già ribadito in più di un'occasione, però, né io né i ragazzi ci tireremo indietro». Come dire che anche in Interregionale la Pro sarà sempre la «mitica» squadra temuta di sempre.

Piermario Ferraro

IN ARRIVO UN EX GIOCAT[illegible]

ARONA. Nella quiete del Lago Maggiore, tra corse ossigenanti nel verde e partitelle in famiglia, la Pro Vercelli continua il ritiro in vista della nuova stagione. La preparazione prosegue nel migliore dei modi con due sedute quotidiane al campetto di Gattico sotto lo sguardo severo di mister Sacco, il tutto in attesa di ricevere conferme ufficiali sul ripescaggio in Interregionale.

Il sogno della C2 [illegible] ormai sfu[illegible] ma la squadra non sembra aver risentito più di tanto il mancato doppio salto di categoria: in fondo l'ipotesi Interregionale [illegible] da sempre la più accreditata e lo testimonia l'acquisto [illegible] due slavi e di parecchi giocatori di categoria. «Nonostante la delusione iniziale, lo staff si [illegible] immediatamente adeguato alla decisione del Consiglio Federale - spiega Enzo Torti, addetto stampa della Pro -. Anche i ragazzi hanno capito la situazione e si [illegible]no ai prossimi impegni. L'Interregionale è a un passo».

Sul fronte sportivo la truppa dei bianchi sta assimilando bene il gioco del nuovo tecnico ed i neo acquisti si sono perfettamente amalgamati con la «vecchia guardia». I primi allenamenti hanno evidenziato le ottime caratteristiche [illegible] Silvano Romagnini, classe 1973, portiere in seconda e Alex [illegible]llini, le cui potenzialità non sono una scoperta per nessuno.

[illegible] la [illegible] sorpresa [illegible] Habibia, il giovane centrocampista che ha militato per qualche anno in serie B nel Sarajevo - prosegue Torti -, l'atleta è ben messo fisicamente, [illegible] una notevole rapidità di esecuzione e all'occorrenza sa anche andare a rete. In forma i ragazzi dello scorso campionato smaniosi di una rivincita su una piazza così esigente come quella vercellese».

Il neo acquisto Silvano Romagnini

In via Massaua si vocifera su un imminente arrivo e all'hotel Atlantic di Arona tra poche [illegible] dovrebbe approdare un gioca[illegible] [illegible] trascorsi di [illegible] e C1; questo sarà il primo della seconda serie di acquisti previsti dalla società per rinforzare ulteriormente l'organico. Ai supporters i dirigenti avevano promesso una squadra competitiva, indipendentemente dalla categoria in cui fosse inserita. Dice il general manager Roncarolo: «Le difficoltà nel contattare i giocatori sono state molteplici, comunque pensiamo di aver allestito [illegible] rosa valida in grado, [illegible] qualche ritocco, [illegible] disputare un torneo di vertice».

Giancarlo Morea

COPPA ITALIA

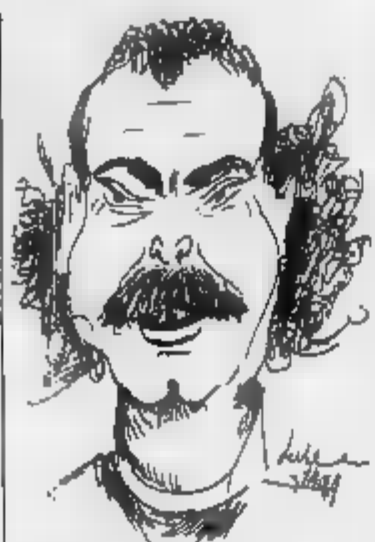
Il Comitato regionale ha comunicato gli abbinamenti del primo turno

E' una sfida per quattro

Il programma prevede due derby: il Borgosesia ospita il Grignasco e la Pro il Trino. Ma questo match è destinato a saltare per il ripescaggio dei bianchi. Inedito scontro tra Biellese e Strambino

VERCELLI. Due derby per il prima turno di Coppa Italia d'Eccellenza con la Pro Vercelli che [illegible] la vedrà con i cugini del Trino e il Borgosesia che si scontrerà col Grignasco. E ancora la Biellese che saggerà le [illegible] forze con i canavesani della Strambinese: ecco gli accoppiamenti stabiliti dal Comitato regionale prima [illegible] abbassare la serranda per le canoniche ferie.

Ma attenzione, se Borgo-Grignasco [illegible] annuncia già come una gara infuocata, pepata rivincita dello scontro dell'anno scorso tra due club divisi da una ultradecennale rivalità, Pro-Trino [illegible] un abbinamento che sa molto di aleatorietà. Già perché se queste ore di frementi attese in [illegible] dei bianchi davvero [illegible]ran[illegible] premiate dal ripescaggio in Interregionale, allora il derby vercellese verrà cancellato dal tabellone.

La Pro, infatti, in questo caso verrà inserita d'autorità nei quadri della Coppa Italia d'Interregionale e il Trino si troverebbe a vedersela [illegible] [illegible] seconda squadra designata dal Comitato.

Mario Arrondini visto da Leale

Altro sapore avrà [illegible] derby del Borgosesia di «baffo» Arrondini con i rossoneri del Grignasco, un match contornato già [illegible] [illegible] da grandi attese e che nello spazio di dodici mesi [illegible] visto ribaltare le parti: l'anno scorso il ruolo di favorito spettava all'undici di Maruzzo mentre stavolta [illegible] i granate [illegible] rischiare la figuraccia in cas[illegible] di mancata qualificazione.

Tutto da scoprire è invece lo scontro tra Biellese e Strambinese visto che al momento la rosa bianconera è in alto mare.

Completano il tabellone del primo turno di Coppa le gare Juve Domo-Gravellona, Verbania-Omegna, Arona-Borgomanero, Iris Oleggio-Caltignaga, Cerano-Trecate, Fenis-Châtillon, Gassino-Borgaro, Venaria-Mathi, Alpignano-Rivoli, Collegno-Moncalieri, Orbassano-Rivarolo, Airaschese-Pinerolo, Saluzzo-Saviglianese, Intermonregalese-Doglianese, Albese-Asti, Monferrato-Fulvius e Novese-Ovadamobili.

Le gare, andata e ritorno, sono in programma le domeniche 1° e 8 settembre. Le venti squadre qualificate i mercoledì 18 e 25 settembre daranno vita al secondo turno, accesso alla fase interregionale.

Inoltre il Comitato regionale ha stabilito che gli accoppiamenti della Coppa Piemonte, riservata a club di Promozione e Prima categoria. Alla competizione per la provincia [illegible] Vercelli vi partecipano i soli Gattinara che nel match d'esordio affronterà [illegible] comunale [illegible] Mulino il neo-promosso Galliate e Livorno Ferraris in trasferta sul campo del Cenisia.

Il tabellone è completato [illegible] Montecrestese-Virtus Villadossola, Ornavassese-Dormelletto, Tavagnasco-Atletico Albiano Azeglio, Fioccardo-Mirafiori, Rivoli Rivolese-Savonera, Real Moncalieri-Valsangone, Trofarello-Cambiano, Piossasco-Cumiana, Villar Perosa-Real Pinerolo, Luserna-Villafranca, Racconigi-Sommarivese, Sommari[illegible] Perno-Fossanese, Busca-San Quirico '87, Isola-Rocchetta Tanaro, Felizzano-Nicese, Sale-Comollo Novi, Astisport-Junior Asti.

Roberto Eynard

Senza grandi sorprese la campagna acquisti gialloverde

Amatori, torna Raed

Il giovane bomber argentino sarà affiancato dal connazionale Quiroga proveniente dal Pordenone. Resta ancora aperto il capitolo-allenatore

VERCELLI. Con grande cautela, senza clamori e con [illegible] occhio sempre rivolto alla situazione finanziaria si sta definendo l'intelaiatura dell'Amatori che disputerà il prossimo campionato [illegible] A2.

Gli unici due «colpi» sinora compiuti riguardano gli ingaggi di Osvaldo Raed ed Eduardo Quiroga che, nelle intenzioni della società, dovrebbero far dimenticare i cileni Espinoza e Rodriguez. Raed, [illegible] anni, proviene dalla Reggiana, ma è in pratica una vecchia [illegible] del pubblico gialloverde. Proprio con l'Amatori, due stagioni fa, l'allora debuttante bomber argentino s'impose, a suon di reti, all'attenzione degli adetti ai lavori.

Quiroga, 26 anni, arriva dal Latus Pordenone. E' un centro, ruolo in cui l'Amatori '90-'91 era scoperto. Con l'argentino a giostrare la manovra, i giallo-verdi potranno esprimersi in modo più equilibrato sia in at[illegible] che in difesa.

Dopo la cessione di Tony Espinoza rimane l'incognita legata al nome dell'estremo difensore: in ballottaggio due giovani molto validi, [illegible] del Granata Lodi e Volpe dei Giovani Calciatori Viareggio. Il primo è dotato di notevole esperienza, [illegible] il secondo è un giovane in costante ascesa.

Discorso allenatore. Per diverse ragioni, le trattative con due ex gialloverdi Barsi e Borrini sono andate in fumo. Anche l'ipotesi Caricato non ha trovato conferme, così [illegible] quella di Mino Battistella. Nelle ultime ore hanno preso consistenza i discorsi legati al ritorno di «Lalo» Fiatta, nonché all'arrivo dell'ex monzese Righi ma non è stata del tutto accantonata l'idea di Miguel Belbruno nelle vesti di allenatore giocatore.

Il 12 agosto agli ordini del [illegible] tecnico la squadra inizierà la preparazione. Oltre [illegible] nuovi arrivi la società ha convocato i «vecchi» Belbruno, Arlone, Bosio, Costanzo, Kalik, Santangelo, Francazio e Milani, quest'ultimo riscattato nei giorni scorsi dalla Rotellistica Novara. [f. l.]

IL [illegible] DEL [illegible]

Alla manifestazione, ideata [illegible] organizzata a Biella, si erano già iscritti molti piloti subalpini campioni di fuoristrada

Rinviato il Raid piemontese della Romania

Stop obbligato dopo l'alluvione che ha colpito duramente quasi tutto il Paese

BUCAREST
NOSTRO SERVIZIO

Le inondazioni, le molte vittime e lo sconquasso che la [illegible]mità naturale [illegible] giorni [illegible] ha [illegible] in Romania hanno fatto rinviare ai primi mesi dell'anno prossimo il debutto mondiale della «Trascarpatica», primo raid internazionale di fuoristrada, una gara ideata da piemontesi, organizzata da piemontesi e con iscritti un gran numero [illegible] piloti subalpini. L'importante manifestazione avrebbe dovuto svolgersi dall'11 al 18 agosto lungo le strade della Romania, da Timisoara a Bucarest, quasi [illegible] chilometri.

Uno stop obbligato data la drammaticità della situazione, ma che gli organizzatori del Club [illegible] Biella team 4×4 Italia hanno ritenuto logico e leale nei confronti [illegible] un popolo che, dopo aver sofferto per [illegible] anni le brutture del triste regime comunista di Ceausescu, adesso si trova a lottare contro eventi naturali.

E dire che solo pochi giorni fa il raid italiano in terra romena [illegible] stato presentato a Bucarest fra l'entusiasmo degli organizzatori e la grande voglia di emergere delle autorità locali. L'imprenditore biellese Walter Lacara, titolare della Biella Transport e ideatore della manifestazione con [illegible] [illegible]ici e colleghi di Ivrea, aveva illustrato il percorso della maratona in fuoristrada, spiegando che era ormai tempo d'allacciare stretti e proficui rapporti di collaborazione sportiva e turistico [illegible] un Paese che sta uscendo da un lungo e nero tunnel e ha voglia di dim[illegible] che può recuperare tutto il tempo perso, rilanciando un nuovo tipo di immagine.

I direttori della gara, Lorenzo Alemanni e Dario Ferro, ammettono che la macchina organizzativa [illegible] si fermerà: «Con il ministro del Turismo Cornel Grigorut e il presidente dell'Automobil Club Costantin Niculescu, abbiamo stabilito che il rinvio era inevitabile, ma l'appuntamento non sarà cancellato, [illegible] solo rinviato. Ci ritroveremo nei primi mesi del prossimo anno più determinati di prima a far sì che la Trascarpatica diventi un sicuro appuntamento internazionale per i prossimi anni».

I piloti piemontesi hanno accettato subito il rinvio della gara, anche se lo stop comporta una diversa organizzazione per tutti, anzi si [illegible] detti disposti a raggiungere la Romania per mettere a disposizione delle autorità i [illegible] [illegible] fuoristrada per soccorrere [illegible] popolazioni così duramente colpite dall'alluvione dei giorni scorsi.

Fiorenzo P[illegible]

SPORT FLASH

[illegible]

Caresanese [illegible] la Federazione

La Caresanese, società di prima categoria, ha iscritto la propria formazione under 18 al campionato regionale. Il torneo in questione, però, [illegible] riservato soltanto ai club di Promozione. Bisognerà [illegible] vedere quali decisioni adotterà il Comitato regionale che solo pochi giorni fa aveva «bocciato» la richiesta di ripescaggio [illegible] Promo[illegible] presentata dalla squadra della Bassa.

CICLISMO

Ritorna il gran premio [illegible] Baraggia

Dopo alcuni anni d'interruzione torna il gran premio della Baraggia, la «classica» [illegible] ciclistica meglio conosciuta [illegible] «La corsa del riso». La prova è in calendario il 24 agosto in occasione della festa patronale di Buronzo e si snoderà lungo le strade della Baraggia vercellese e biellese.

[illegible] IN [illegible]

Settima edizione della Scopello-Piana di Rassa

Questa mattina, con inizio alle 9,45, prenderà il via la settima edizione della corsa in montagna Scopello-Piana di Rassa; alle dieci chilometri parteciperanno gli specialisti nazionali della disciplina. Accanto alla prova «seniores» per la prima volta si disputerà una prova di 2 chilometri per i più giovani.

[illegible]

Due valsesiani sugli scudi in Val Vigezzo

Nella prova [illegible] [illegible] d'erba svoltasi in Val Vigezzo in [illegible] dei campionati provinciali e nazionali [illegible] specialità hanno conquistato ottimi risultati i due valsesiani Federico Moretti e Marco Borsa, classificatisi rispettivamente al terzo e quarto posto.

CANTI CELTICI NELL'ASTIGIANO

I canti popolari del Piemonte a confronto con quelli celtici: la proposta arriva da Cocconato d'Asti. Oggi dalle 17,30 due complessi vocali si esibiranno sul piazzale della chiesa in frazione Tuffo. Ci sarà anche una vendita all'incanto di torte. Il ricavato andrà in beneficenza.

RICCHI E POVERI A BASALUZZO

Stasera a Basaluzzo, nell'Alessandrino, ci sono i Ricchi e Poveri. Il biglietto costa 21 mila lire e si può acquistare all'ingresso, ma anche in prevendita da «Mariposa Dischi» a Novi Ligure, da «Hobby Musica» a Ovada, da «Mecca Music» a Tortona e da «Discorso» ad Alessandria.

SERATA MUSICALE NEL VERBANO

Si alza il sipario sui concerti dell'estate chitarristica verbanese. In riva al Lago Maggiore, nella chiesa di San Leonardo a Verbania-Pallanza, stasera dalle 21 suoneranno Massimo Gentili Todeschi (flauto) e Carlo Barone (chitarra). Musiche dei più celebri compositori italiani e stranieri.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Sabato 3 Agosto 1991 ... 35

Ritorno al Medioevo

Domani sera a Mondovì sfilata storica in costume. Animeranno il centro anche sbandieratori, saltimbanchi e giocolieri

OGGI il rione Piazza si trasformerà nel «Borgo antico» di un tempo. Si respirerà aria di Medioevo lungo tutto l'itinerario che si snoda nel dedalo di strade della parte alta e più antica di Mondovì. L'occasione per il tuffo nel passato è l'inaugurazione della ventitreesima «Mostra dell'artigianato e antiquariato», una rassegna che coniuga lo splendido scenario architettonico della città con i mestieri e gli oggetti di un tempo.

Il primo appuntamento che porterà a Mondovì migliaia di turisti è previsto per domani, alle 20, con una sfilata storica in costumi che risalgono al Medioevo. Le comparse percorreranno le strade più caratteristiche della città e si riuniranno in piazza Maggiore. Qui lo spettacolo sarà arricchito dalla presenza di un nutrito gruppo di sbandieratori, provenienti da diversi centri del Piemonte (Asti, Alba, Moncalvo). Nei loro abiti sgargianti si cimenteranno in prove di abilità.

Sulla piazza verrà allestito un palco dove siederanno le comparse rappresentanti nobili famiglie del passato. Saltimbanchi e giocolieri, anch'essi vestiti secondo la tradizione, compiranno numeri acrobatici come l'emozionante salto nel cerchio infuocato, il lancio di palline colorate e birilli.

I portici attorno alla piazza saranno tappezzati da stendardi multicolori che richiameranno i vecchi stemmi nobiliari, con fregi arabescati. Anche la coreografia dei costumi contribuirà ad offrire alla piazza un'atmosfera medioevale: i personaggi storici, gli sbandieratori, le damigelle, gli armigeri e gli alabardieri saranno infatti i protagonisti della serata.

Gli abiti riproducono fedelmente il modo di vestire dell'epoca. Sono stati realizzati dai sarti con la collaborazione di esperti di storia antica.

«La sfilata richiama l'interesse sulla tradizione storica monregalese - spiega l'assessore alla Cultura Giovanni Pasquali -. Quest'anno, poi, la preparazione della manifestazione è stata particolarmente curata per riprodurre fedelmente l'atmosfera del tempo nella suggestiva cornice di Piazza Maggiore».

La Mostra dell'Artigianato è invece aperta ogni giorno dalle 16 alle 24, fino al 18 agosto. I visitatori potranno ammirare le ceramiche monregalesi, i famosi piatti del Gallo, che da anni rappresentano nel mondo il nome della città grazie a ditte come la «Nuova Besio» che hanno saputo mantenere viva la tradizione artigianale di un tempo.

Nelle botteghe del centro storico si potranno invece osservare la stampa dei biglietti da visita su carta riciclata, costumi d'epoca, ricami e borse di tela, oggetti in vetro lavorato a mano, vetrate che nascono con il vecchio metodo a piombo, terrecotte e stufe in ceramica. Un posto di riguardo, nelle vetrine, sarà destinato ai disegni di Cinzia Ghigliano, fumettista monregalese nota in tutto il mondo.

Partendo da piazza D'Armi, passando per via Vico, verso piazza Maggiore, gli artigiani cuneesi esporranno i loro migliori lavori, frutto della lunga esperienza e di una passione per gli oggetti realizzati a mano. L'iniziativa è organizzata dagli «Amici di Piazza», un nutrito gruppo di monregalesi che ogni anno offre la propria disponibilità per la rinascita turistica e il rilancio della città.

«Come ogni anno - commenta Giuseppe Bertone, presidente dell'associazione artigiani monregalese - l'esposizione si trasforma in una vetrina per valorizzare il lavoro artigiano».

La rassegna monregalese presenta qualche interessante novità: nel chiostro del duomo e nella sacrestia saranno esposti i dipinti del Pirlato e i cartoni di Artuso; nella sala del Fracchia del Circolo di lettura saranno messe a confronto le ceramiche monregalesi della Nuova Besio con quelle di Laveno e Albissola. Nell'ex falegnameria di via Vico sarà allestita la rassegna di stereofonia dagli albori fino ai giorni nostri, mentre ai magnifici giardini del Belvedere, sotto la torre, verranno sistemati con diversi costumi e abbigliamenti i simpatici spaventapasseri. Sotto i portici soprani si aprirà invece la mostra dei disegni per il restauro della Torre Civica.

Luca Ferrua
Gianpaolo Marro

VIVERONE, AL VIA LA REGATA

Oggi sarà un giorno particolare per tutti coloro che hanno buone braccia. Sul lago di Viverone, nel Vercellese, ci sono a disposizione dieci barche bianche che prenderanno il via, alle 16, per la «Regata 1991». Come iscriversi? Basterà rivolgersi alla Pro Loco, con sede in Lungolago 10, a Viverone: c'è il numero chiuso per le imbarcazioni, un equipaggio di due vogatori per armo.

E' dal 1976 che il cerimoniale d'apertura del «Ferragosto viveronese» si ripete con questa competizione, valida per l'assegnazione del «Remo d'oro», un ambito trofeo che si contendono gli sportivi del luogo e i pescatori viveronesi. Non è detto comunque che non possano partecipare anche i turisti.

Dice il presidente della Pro loco, Sergio Sarasso: «Per coloro che vogliono iscriversi alla regata, abbiamo dieci barche della lunghezza di tre metri, tutte uguali. Certo è che bisogna avere un buon allenamento. Insomma, il trofeo che verrà consegnato durante una cerimonia di gala ufficiale, sabato prossimo, sarà conteso fino all'ultima remata».

Il programma della festa è vario e dura fino al 18 agosto. L'appuntamento successivo è fissato per venerdì 9, con il gruppo folk «Ciar dla Valara» e nella stessa serata si inaugurerà anche una mostra di vini tipici.

Per sabato 10 è in programma una sagra che vedrà «saltare» fritti in padella i pesci di lago. Per mercoledì 14, alle 16 c'è una gara per provetti nuotatori che consiste nella traversata del bacino lacustre. In serata, nel paese, ci sarà una fiaccolata. Verranno anche elette «Miss Viverone» e «Lady Viverone». [g. b.]

RASPELLI HA PROVATO

Ghiotti tagliolini poi aspic di lamponi

MONTACUTO (AL)

Gustatevi il piacere della gita agreste che vi porterà ad un angolino di Piemonte e d'Italia dove si lavora e si cucina con tutto l'amore e la passione di questo mondo. Sono 35 chilometri da Tortona, un pugno tutti in salita, tornante dopo tornante. Giarolo è una frazioncina da nulla. Alcune case hanno ancora fuori il forno del pane.

Forlino non è più il ruspantissimo posto di quando venni qui la prima volta, 10 anni e mezzo fa, proprio il giorno in cui nasceva la ricevuta fiscale. Il papà non c'è più ma nulla è peggiorato: la mamma al forno di legno di faggio a preparare per ore le indimenticabile focaccie, accanto a lei il figlio e la nuora. In sala la figlia, il fidanzato ed una nipotina che, nei momenti liberi dalla terza elementare, serve a tavola con impressionante bravura e precocità.

Quattro tavolini sulla strada (silenziosissima e chiusa) per prendere l'aperitivo, un ingresso raccolto e caldo a mo' di salotto e, appena oltre, la sala comoda (ma per non più di 50 persone) affacciata sui colli.

Belle posate, bicchieri Riedel, belle lunghe tovaglie di Fiandra, segnaposti di pregio, un'opportuna balaustra piena di rami a spezzare... Due nei? La mancanza di un menu scritto, la carta dei vini buona, a prezzi onesti ma con parecchi errori e, in più, un certo eccesso a ripetere continuamente «dal nostro orto, dalla nostra fonte...».

In effetti è un orgoglio sincero: l'acqua sgorga da una fonte di proprietà, un paio di capre danno il latte per i formaggi, assieme ad altri amici i Forlino si curano 150 galline ed un bel po' di conigli per i fornelli di casa e, infine, una quarantina di trote sostano in attesa dei cuochi nella vasca fuori dal ristorante...

Ecco il menù di assaggi che farete sbocconcellando il casalingo pane al sesamo ed all'uvetta e, vedrete, letteralmente divorando la leggera, croccante saporita focaccia che la signora Forlino sforna durante tutte le ore del pranzo e della cena.

Accompagnano il salame ed il burro casalinghi, la trota salmonata con rosso d'uovo e fagiolini, il soave peperone ripieno di ventresca di tonno ed acciughe, il fiore di zucchina farcito, il tortino di melanzane in salsa al basilico, i ghiotti tagliolini al sugo di coniglio, le buone crespelle di porcini alla fonduta, le costolettine di agnello alla griglia di legna, i porcini fritti, la faraona in padella con porcini trifolati, le formaggelle.

Si chiude con un paio di pasticcini o due eccellenti dolci, casalinghi ma raffinati come il fresco aspic di lamponi e la panna cotta in crema di lamponi.

Prevedete la spesa media sulle 60-70.000 lire in un locale ghiotto, intelligente, gastronomicamente pressoché autarchico che, già eccellente, entrerà tra i grandi. (Ultima prova: 20 luglio 1991).

Edoardo Raspelli

FORLINO
Frazione Giarolo
Tel. (0131) 78.51.51
Su prenotazione. Chiuso lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Turnè** Col. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Terminator** Aria condizionata. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Arma non convenzionale** Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Capitol via San Dalmazzo 24	CHIUSO PER FERIE
Centrale via Carlo Alberto 27	**Matilda** Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30
Cristallo via Goito 5	CHIUSO PER FERIE
Doria via Gramsci 9	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Grande piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Blu piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Rosso piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba p. Moncalieri 241	CHIUSO PER FERIE
Faro via Po 30	CHIUSO PER FERIE.
Fiamma c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
Ideal corso Beccaria 4	CHIUSO PER FERIE
King Kong Cinestudio via Po 21	**Boom Boom** Or.: 21; 22,40.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Sua maestà viene da Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	CHIUSO PER FERIE
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** V. 18. Aria condizion. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Reanimator 2 (Bride of the reanimator)** Col. V. 18. Aria condiz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo Odeon via Venaria 6	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 1 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Reposi v. XX Settembre 15	**Week-end col morto** Or.: 17,30; 19,20; 20,50; 22,30. Ing. 6.000.
Romano Gall. Subalpina	CHIUSO PER FERIE
Zeta v. Colleasca 12	**Attenti al ladro!** Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra L'arcano incanto** Ore 10/12, giov. e sab. 10/23. Mostra chiusa dal 5 al 19/8.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. camp. 1991-92.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino** Abb. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92
Teatro Nuovo C. M. d'Azeglio 17	**Vignaledanza '91** «Lo spettacolo della Luna»
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Jours tranquilles** Ore 21,30, Arona Villa Ponti. Inf. tel. 0322/30150.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Teledomani**, news
20 — **I gemelli Edison**, telefilm
20,30 **E' meraviglioso essere giovani**, film
22,30 **Tv flash**
23 — **La grande barriera**, telefilm
23,30 **Barriere**, telefilm
24 — **Nella casa di Flamberda**, telefilm
1 — **Doppio gioco**, telefilm

Telecupole
18,30 **Stazione di servizio**
19,30 **TG4**
20 — **TG4 Settegiorni**
20,30 **Assassino di fiducia**, film
22,30 **TG4**, notiziario
22,45 **Mai Malfera**, sceneggiato
1 — **TG4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **Editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 **Capitan Blood**, film
22,30 **Videonotizie**
22,55 **Editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Il ladro di Bagdad**, film

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il coltello di ghiaccio**, film
22,15 **Le altre notti**, telefilm
22,45 **Catch**, sport

23,15 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
0,15 **Mod Squad**, telefilm

Primantenna Supersix
15 — **Supermusix - Studio Rock «The best»**
17,30 **Tokio Joe**, film
20,30 **La rosa nera**, film
22 — **Superjazz** doc. musicale

Erreuno Tv
18,10 **Scacciapensieri**
18,40 **Il Vangelo di domani**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,25 **Sabato sport**
24 **New Orleans Lugano 1988**
0,45 **Teletext notte**

Quinta Rete
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Enciclopedia Giramondo**, doc.
20,30 **La battaglia dell'Oder**, film
24 — **Un americano a Eton**

Telebiella
17 — **Film**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella**
23 — **Bussa e... Baci**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Dottor Jeckill & Mister Hyde**, film
23,30 **GRP monitor settimana**
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **Accadde a Brooklin**, film

Rete Canavese
21 — **La mafia lo chiamava il Santo**, film
22,45 **Iranian Loom**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La bella e la bestia**, film
22,30 **Incontri ravvicinati - intervista a Francesca Portonero**
23,30 **La famiglia Holvak**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,30 **Amandoti**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Bello di mamma**, film
0,30 **Fantasilandia**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PER GLI SPORTIVI ELIBIKE NEL VERBANO

Elibike: abbina la bicicletta all'elicottero per raggiungere inconsueti itinerari in montagna I percorsi tra alpeggi e boschi alla scoperta della natura sono segnalati su un opuscolo consegnato alla partenza

Sul lago Maggiore è nata una nuova forma di turismo sportivo. Abbina la bicicletta all'elicottero e si propone di raggiungere mete ed itinerari fino a ieri impensati. Si chiama «Elibike» ed a proporla è un nuovo Club che, con sede a Stresa, piazzale Funivia, ha assunto la simpatica denominazione di «Bici & Company».

Consiste nel raggiungere con un elicottero della «Elimax», società di trasporti aerei che ha la sua base a Verbania, nella piana di Fondotoce, la vetta del Mottarone a 1600 metri di quota, o quella di monte Orfano a 900 metri, oppure, a scelta, quella di monte Massone a 2160, per poi tornare al piano in mountain bike.

Il prezzo, tutto compreso, varia a seconda delle distanze: 60 mila lire per il monte Orfano; 100 mila al Massone; 150 mila per una «due giorni» al Mottarone, con soggiorno in albergo e trattamento di mezza pensione, escursioni in pullmino con accompagnatore-guida.

Il volo dura pochi minuti, poi la discesa in mountain bike attraverso alpeggi, prati, boschi, e piccole frazioni sullo sfondo del lago Maggiore. Uno stimolante tuffo nella natura che si rivela indimenticabile soprattutto per chi vive in città, fra gas, stress e rumori.

I sentieri sono tutti segnalati sul «Road Book», una guida accuratamente predisposta dall'associazione. Ma proprio perché non è da tutti scendere in bici dai 1600 o 2000 metri fino al piano, sono state allestite alternative più comode: la discesa in funivia o con un pullmino. E c'è anche la possibilità di abbinamenti per il week-end che uniscono, alle escursioni «Elibike» allettanti soggiorni agrituristici.

«Bici & Company» offre poi altre combinazioni che gli escursionisti possono scegliere sul posto. Sconti sono previsti per gruppi di almeno venti persone. Per chi avesse timore del volo un'altra proposta offre la possibilità di salire al Mottarone in funivia e con un pulmino, sempre con la discesa al lago in sella ad una mountain bike.

C'è anche un'offerta similare, con eguali possibilità escursionistiche elicottero-bici, per la Sardegna con soggiorno agrituristico allo «stazzu» di Luigi Ruzzitù ad Arzachena (Sassari) al prezzo di 750 mila lire la settimana, tutto compreso.

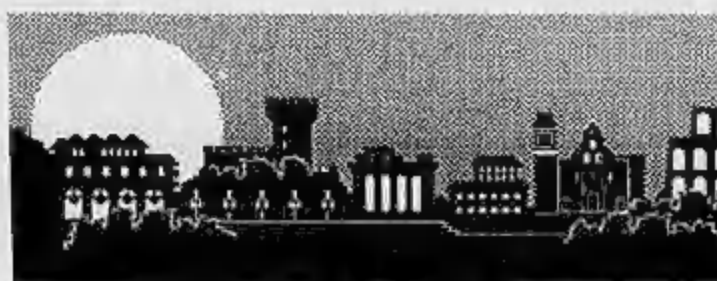
Per settembre sul Mottarone è stato organizzato «Grand Prix» libero a tutti (età minima 13 anni). Itinerario a road book e slalom facoltativo tracciato su quelle che sono le piste da sci.

Spiega Angelo Garavaglia che di «Bici & Company» è fondatore e entusiasta animatore: «Il nostro obiettivo rimane quello di fare della pratica sportiva non agonistica, abbinare lo sport alla scoperta della natura, offrendo una serie di possibilità a condizioni vantaggiose per tutti. In questo senso vanno intese anche le mete agrituristiche che offriamo: sia per le riposanti soste per una colazione, sia per un soggiorno di fine settimana. E per meglio riuscirci abbiamo costituito l'associazione, che in poche settimane ha superato i 200 soci».

Chi è interessato al «Grand Prix» o alle escursioni «Elibike», sia sul Verbano sia in Sardegna, può telefonare ai numeri: 0323/30295, oppure 0331/622304.

Antonio Costantini

FOLK E TRADIZIONI

Battaglia con l'acqua al carnevale di Robella

CHI si trovasse a passare domani pomeriggio a Robella, piccolo centro astigiano vicino a Cocconato e al confine con la provincia di Torino, si procuri impermeabili e ombrelli. Se anche non ci saranno temporali, sarà molto facile incappare in una delle battaglie che i robellesi (e chi verrà unirsi a loro) combatteranno a colpi d'acqua.

Da molti anni ormai a Robella si festeggia il carnevale in agosto anziché a febbraio, richiamandosi ad un'antica consuetudine legata ai ritmi della vita contadina. Accanto al più normale e asciutto lancio di coriandoli, è stata introdotta la guerriglia a base di bombe d'acqua. Il combattimento ricorda quello con le arance del Carnevale di Ivrea: tutto è lecito, non ci sono regole sui bersagli e si possono usare armi d'ogni genere, palloncini pieni d'acqua, irroratori da verderame, spruzzatori per le piante, secchi, oppure le meno efficaci pistole ad acqua. C'è anche chi adotta pompe irroratrici come «artiglieria pesante». Lo scopo, naturalmente, è far sì che il «nemico» impieghi il maggior tempo possibile a ritornare asciutto.

La manifestazione, organizzata dalla Pro loco, s'inizierà al mattino, con la rievocazione storica dell'investiture del marchese e della marchesa di Robella. Alle 10,30 si svolgerà la cerimonia con il sindaco e i notabili. Il rituale, svolto con costumi e formule del Settecento, si collega a quanto accadeva durante la signoria della famiglia Radicati.

In mattinata si svolgerà anche un raduno di automobili d'epoca organizzato dal gruppo sportivo Belvedere. Dopo la storia, la gastronomia: alle 12,30 l'appuntamento è per il pranzo di Carnevale, a base di specialità piemontesi, al ristorante Belvedere.

Le «ostilità» acquatiche si apriranno verso le 15, dopo la sfilata di carri allegorici e maschere tradizionali provenienti anche dai paesi vicini, alla cui testa ci sarà la carrozza dei Marchesi. Al corteo parteciperanno anche gruppi folkloristici, majorette, bande e complessi musicali. Sarà quindi la volta della disfida, che non risparmierà nessuno. Al termine della battaglia, ai «sopravvissuti» saranno offerti gratuitamente angurie e sangria; gli asciugatoi, invece, è meglio portarseli da casa.

Carlo Francesco Conti

GLI APPUNTAMENTI

CASSINELLE
La Fiera del bue grasso

Nel piccolo centro dell'Alessandrino, appuntamento con la tradizionale «Fiera del bue grasso»: tre giorni di festa, da oggi a lunedì, con manifestazioni sportive e gastronomia agreste. Come vuole la tradizione il piatto privilegiato è il «vitellone alla piastra».

ROCCA GRIMALDA
Ravioli per tutti

Da oggi a mercoledì, al Parco Savoia del comune vicino ad Alessandria, è in programma la «Sagra dei ravioli», con distribuzione e degustazione di ben venti quintali di ravioli fatti in casa.

SETTIME
Giochi per i più piccoli

Oggi la festa patronale del centro dell'astigiano offre un pomeriggio di giochi per i bambini a partire dalle 16,30 nel cortile del castello. In serata, alle 21,30, danze con musica da discoteca e liscio.

MOMBARUZZO
Sfilata di trattori e vernissage

Nella frazione Casalotto, nell'astigiano, stamane alle 10 s'inaugura una mostra collettiva di pittura, ceramica e fotografia. Alla stessa ora, prende il via la sfilata di trattori «a testa calda» nelle vie del paese. Alle 16, invece, è in programma un'attesa dimostrazione di trebbiatura con la presenza di costumi e attrezzature d'epoca.

NIZZA
Raduno di deltaplani a motore

Prendono il via questa sera i festeggiamenti della Madonna della Neve, organizzati nel centro del Monferrato dall'associazione Bricco Cremosina di Nizza. Domani mattina invece, per la gioia degli appassionati, è previsto un raduno regionale di deltaplani a motore che si protrarrà per tutta la giornata.

GARESSIO
Cena con polenta e salsiccia

La locale sezione Ana del centro vicino a Cuneo organizza questa sera, in via Regina Margherita (Borgo Poggiolo), una festa alpina. Alle 19, cena con polenta saracena e salsiccia.

BELGIRATE
Sul lago in elicottero

Nel comune del Novarese la Pro loco organizza oggi un giro panoramico in elicottero sul Lago Maggiore. Appuntamento alle 15 in piazza.

PETTENASCO
Cavalli, giostre e zucchero filato

S'inaugura oggi alle 15, nel centro in provincia di Novara, la

mostra «Cavalli, giostre e zucchero filato». Esporrà per una settimana giostre con carillon realizzate artigianalmente.

VARALLO
Gara di tarocchi

Questa sera, nella frazione Cervarolo del comune del Vercellese, si svolge una gara di carte ai tarocchi. L'appuntamento è fissato per le 21 al padiglione dei festeggiamenti.

Un divertente varietà per «Saint-Vincent Estate»

Riecco Stanlio e Ollio

Giorgio Ariani e Enzo Garinei domani in scena nei panni dei due celebri comici. In programma anche alcuni film di Disney

UN coniglietto in abito da sera lancia in aria il cilindro e si avvia allegramente da qualche parte: il luogo, anche se non indicato esplicitamente dal disegno, è il padiglione di piazza dei Cavalieri di Vittorio Veneto. Qui per tutto il mese di agosto si svolgeranno le manifestazioni di «Saint-Vincent Estate». Il simbolo grafico sotto cui vengono presentate le iniziative destinate a intrattenere turisti e residenti della cosiddetta «riviera delle Alpi», riassume la caratteristica saliente degli spettacoli: divertimento per tutte le età.

Ecco, ad esempio, «Bentornati Stanlio e Ollio», un varietà firmato Giorgio Ariani, previsto per domani dalle 21. Le gag delle più famosa coppia di comici della storia del cinema saranno portate sulla scena dal robusto e simpatico attore toscano in compagnia del «magro» Enzo Garinei. In questo modo Ariani, protagonista del teatro e del cabaret italiano, ritorna al ruolo del suo debutto sul palcoscenico, poi portato avanti in altre rielaborazioni/imitazioni sul personaggio di Aldo Fabrizi e su quelli della carrellata di «Anche i grassi hanno un'anima», grande successo proprio a Saint-Vincent nell'estate dello scorso anno. E, come in quell'occasione, domani negli intervalli dello spettacolo si esibirà il giocoliere Simon Derek, specializzato in numeri che mescolano abilità e comicità (come giocare contemporaneamente con oggetti diversi quali un uovo, una racchetta da tennis e una pentola, senza farli cadere).

Spettacoli più «giovanili» sono invece quelli del lunedì (sempre dalle 21), dedicati al cinema di Walt Disney. Verranno proiettati a partire dal 5 agosto «Il libro della giungla», «La bella addormentata nel bosco» (12/8), «Le avventure di Bianca e Bernie» (19/8) e «Red e Toby nemiciamici» (2/9). Completano il panorama i concertini del «Café Chantant» (questa sera e martedì) e il più classico dei divertimenti popolari, «La corrida: dilettanti allo sbaraglio», nell'ambito della quale, mercoledì sera, si esibiranno turisti e residenti.

Luciano Barisone

FLAUTI E CORNI PER IL «FESTENAL»

MONTEROSSO GRANA. «Quando la bruma della sera si dirada e sulle scogliere dei fiordi l'onda si frange sempre meno violenta, ovunque si adagia il silenzio... la terra si fa muta per tendere l'orecchio al suono magico e malinconico del re delle acque: Nacken...». Sulle note di questa antica canzone scandinava si è iniziato nei giorni scorsi a Roncaglia, in Valtellina, il «XV Festenal», rassegna di musica etnica europea.

Il gruppo a cui è toccato l'onore di aprire il Festenal arriva appunto dal Nord Europa. Stregato dalla melodia della musica dei fiordi, Jean Pier Yvert alcuni anni fa ha fondato il quartetto «Nacken», che dopo la performance di Roncaglia, ieri sera si è esibito a Gressoney, in Valle d'Aosta. Il terzo appuntamento è per stasera alle 21, nel piccolo centro di Sancto Lucio di Coumboscuro, a Monterosso, in provincia di Cuneo.

Il gruppo, formato da Jean Pier Yvert (fisarmonica diatonica e flauto armonico), Bruno Demauge (violino e flauto armonico), André Delimata (saxofono e violoncello) e Annie Gallay (voce e violino), proporrà melodie di ampio respiro, dove la voce sconfina lieve su note di violini e archi, confondendosi in suoni armonici di flauti e corni. I «Nacken» concluderanno le loro esibizioni domani a Dolceacqua, in provincia di Imperia.

Il Festenal proseguirà giovedì ad Albaredo (Valtellina) con il mito vivente della musica celtica: Alan Stivell; figlio d'arte, dal 1972 anno del suo esordio all'Olympia di Parigi, continua a proporre la musica del suo paese, la Bretagna. In calendario ancora due gruppi: le «Bisserov Sisters», tre sorelle, interpreti fedeli del canto tradizionale bulgaro che proporranno «Le mystère des voix bulgares» e i «Kolinda», un gruppo che è stato il primo messaggero in terra d'Occidente della musica dell'Est europeo.

«Quindici anni di vita dedicati alla musica etnica, a concerti, incontri e amicizie - spiega Davi Arneodo, uno degli organizzatori -. Il Centro culturale creò la formula proponendo i primi concerti di musica provenzale a Sancto Lucio di Coumboscuro. Tre anni fa il Festenal è stato esteso a Dolceacqua, poi a Gressoney, quest'anno alla Valtellina. E' ormai l'intero arco alpino Centro-Occidentale che nella sua unità d'origine si stringe attorno a questa rassegna e che ospita il particolarismo musicale dei popoli d'Europa».

La manifestazione è stata patrocinata dalle Province di Imperia e Cuneo, dal comune di Dolceacqua, dall'azienda soggiorno di Gressoney, dalla Regione e dalla Comunità Montana Valtellina di Morbegno. [a. f.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI — Astra
Inf. tel. 215.016
Or.: 22
Lire 6000. Spett. unico

Ghost - Fantasma
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

SAN GERMANO — Italia
Or.: 21/22,30
Lire [illegible]

Film vietato ai minori di 18 anni

BIELLA — C. S. Sebastiano
Or.: 21,45
Lire 10.000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

COSSATO — N. Primavera
Inf. orari tel. (015) [illegible]
Or.: 20,15/22
Lire 8000/5000

Ghost - Fantasma
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

VARALLO — Sottoriva
Inf. orari tel. (0163) 52.288
Orario 20,30/22,30
L. [illegible]

Caccia a Ottobre Rosso
di J. McTiernan con Sean Connery, A. Baldwin, J. E. Jones (Usa '90) — Il disperato tentativo di un sottomarino russo di scappare all'Ovest, porta il mondo sull'orlo della terza guerra mondiale. N. V. 2h 16' **Thriller**

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CANDIA
Rassegna sul lago

Primo appuntamento, oggi, della rassegna musicale «Sere sul Lago» organizzata dall'Associazione Contrattempo. Nella chiesa di San Michele, in via Castiglione 30, c'è l'Insieme Cameristico di Torino, flauto e archi. Suona, alle 21,30, brani di Haydn, Mozart, Bach e Vivaldi. L'ingresso è gratuito.

TORTONA
S'inaugura la rassegna

Prende il via stasera la rassegna estiva del «Circolo del cinema». S'inizia con il fantasy «Ghost» di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore e Whoopi Goldberg. Proiezioni alle 15 e alle 20 al Sociale. Ingresso: 7 mila.

VIGNALE
«Lo spettacolo della luna»

Un intero spettacolo dedicato alla luna conclude stasera alle 21,30 il festival internazionale «Vignale danza». De «Lo spettacolo della luna», ideato da Gian Mesturino, sono protagonisti Luciana Savignano, Marco Pierin, Carlos Acosta. I costumi sono di Antonio Della Monica e la regia di Girolamo Angione. Partendo dalla splendida pagina coreografica che Béjart ha dedicato alla luna sulle note di

Bach, sul palcoscenico di Vignale si darà vita a un raffinato gioco di richiami poetici, letterari, teatrali, coreografici, tutti rigorosamente «lunari». Alla scena di Emanuele Luzzati e alla voce di Nando Gazzolo il compito di completare l'atmosfera magica dello spettacolo in un'eco continua di suggestioni e sentimenti. Il biglietto costa 25 mila lire.

S. SEBASTIANO CURONE
Brani di operetta

E' in programma stasera, per l'«E...state in piazza» del Comune nell'Alessandrino, un recital di brani delle più note operette. S'intitola «Profumo di operetta» ed è diretto da Roberto Brivio e Grazia Maria Raimondi. Appuntamento alle 21.

ALESSANDRIA
Serata «classica»

Stasera alle 21,30, nella chiesa di San Paolo, concerto del Melencolia Ensemble con Francesca Lamborizio (violino), Lucia Como (violoncello), Simona Scarrone (flauto), Cinzia Pallanza (clarinetto), Antonio Pelizza (clarinetto basso), Alberto Ricci (pianoforte). Dirige Raffaele Mascolo.

CASTELNUOVO CALCEA
Pagine di Vivaldi

Stasera alle 21,30, nel cortile del Castello del Comune vicino ad Asti, concerto di musica classica. Si esibiscono Marlaena Kessick al flauto, Renato Zanfini all'oboe, Edmondo Crisafulli al fagotto e Roberto Massini al pianoforte. In programma brani di Vivaldi, Marcello, Donizetti e altri.

VINASCA
Danze e canti popolari

«Suoni dal mondo. Prima rassegna internazionale di musica, canti e danze popolari» è in programma oggi alle 18,30 in piazza Caduti, nel centro del Cuneese. Di scena gli «Umami» con musiche della cordigliera andina; alle 20,30, gli «Salzala» con ritmi afro-caraibici e, alle 22,30, i «Chastelados».

FRABOSA SOTTANA
Si balla il rap

Nella frazione di Prato Nevoso (Cuneo) stasera, alla discoteca «Futura», si balla con la musica proposta dal dj Schiffer e da Malkom Kalma. Questi presenta brani rap e afro.

SINIO
In scena sei farse

Stasera, ai piedi del castello nel Comune vicino a Cuneo, vengo-

no proposte alle 21,15 le farse «Contestassion», «Barba tempesta», «Son stofia d'esse bela», «La quercia dal Tasso», «150 La gallina canta» e «I fastidi 'ed madamin». Ingresso 5 mila lire.

CARAGLIO
Recital di Franco Cardellino

«Cattivi mestieri» è lo spettacolo di cabaret con Franco Cardellino. S'inizia alle 21, nel teatro civico.

BRUGGHO
Brani di Scarlatti e Beethoven

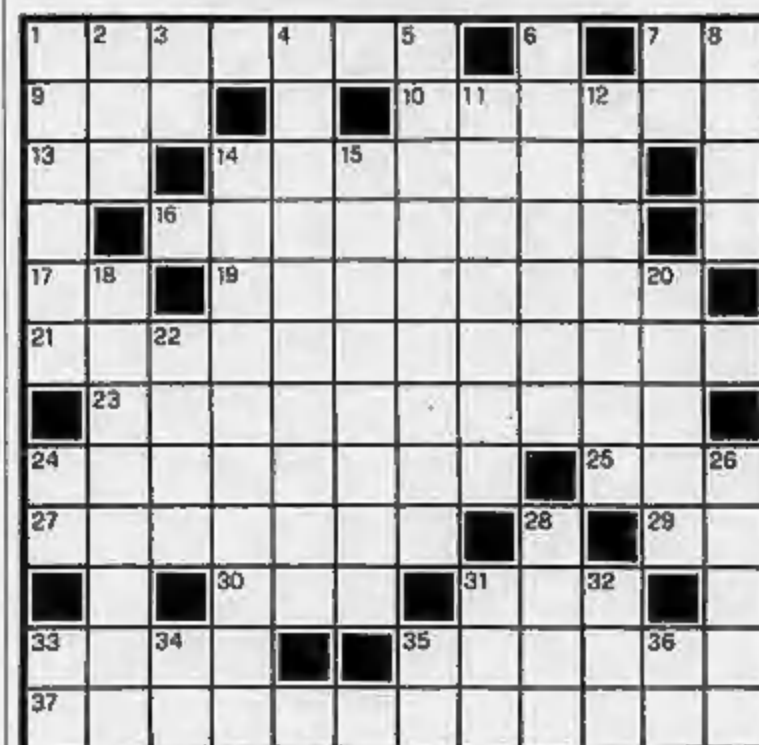
Questa sera, nella parrocchiale del centro vicino a Novara, il pianista Massimiliano Motterle esegue brani di Scarlatti, Beethoven, Schumann, Liszt, Chopin. S'inizia alle 21.

CELLIO
Festival internazionale

Per il «Festival internazionale degli storici organi della Valsesia», nella chiesa parrocchiale del Comune in provincia di Vercelli, si esibiscono alle 21 l'organista Giorgio Cappelli e il violinista Carlo Patruno.

VARALLO
Musiche di Vivaldi e Haendel

Nel Vercellese, per la nona stagione estiva internazionale di musica, è in programma alle 21,15 un concerto alla Collegiata di San Gaudenzio. Suona l'orchestra da camera «Benedetto Marcello». Musiche di Vivaldi, Pachelbel, Corelli e Haendel.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. La capitale del Venezuela. 7. Il partito di Andreotti e Forlani (sigla). 9. Avverbio di luogo. 10. Intenso andirivieni. 13. Prefisso ripetitivo. 14. Sradicati, strappati con forza. 16. Gli innamorati le facevano alle loro belle. 17. Iniz. di Caruso. 19. Pentito, ravveduto. 21. Lo sono cileni e boliviani. 23. Aggiustatore, restauratore. 24. Chiede a Dante: «Chi fuor li maggior tui?». 25. Periodo geologico. 27. Una visione terrificante. 29. Preposizione semplice. 30. Spiazzi colonici. 31. L'ultimo re d'Albania. 33. L'insegna sulle aquile imperiali degli antichi Romani. 35. Gustosi tramezzini. 37. Un appuntamento con il video.

VERTICALI. 1. Conquistò il Messico. 2. Lontani parenti. 3. Nota musicale. 4. Sanno leggere la mano. 5. Demolito dalle fondamenta per ragioni urbanistiche. 6. L'acido che si forma nei muscoli e produce la fatica. 7. Preposizione semplice. 8. Santiago ne è la capitale. 11. Buonumore diffuso. 12. Proibire, interdire. 14. Tagliare la testa. 15. Fare oggetto di culto. 18. Un utensile del fumatore di pipa. 20. Gravami finanziari e morali. 22. Esprimere a parole. 24. Ferrovie dello Stato. 26. Fanno stare... sulle spine. 28. Una capitale sul Reno. 31. Lo erano i Romanov. 32. Avverbio di tempo. 33. Stesso Tempo. 34. Simbolo del quintale. 35. L'antico Eridano. 36. Sigla dei Paesi Bassi.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

LA SOLUZIONE DI IERI

A	C	I	N	O	■	M	H	■	B	O	S
L	A	T	I	■	C	U	■	P	E	R	I
O	T	O	■	C	O	S	T	A	N	Z	A
S	R	■	M	A	N	C	A	N	Z	A	■
T	A	R	A	N	T	O	L	E	■	T	T
■	M	O	N	T	A	L	E	■	B	A	U
V	E	S	T	I	T	O	■	P	O	■	R
I	■	S	O	L	I	S	T	I	■	G	A
■	D	I	V	E	N	I	R	E	■	G	N
B	A	N	A	N	A	■	E	T	A	■	D
T	R	I	N	A	■	E	N	R	I	C	O
■	E	■	O	■	O	Z	I	O	■	O	T